



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO

Quaderni di nivologia

n° 24

Stagione invernale:

2006-2007

Publicazione interna a cura dell'Ufficio Previsione e Organizzazione - Meteotrentino
Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture - P.A.T. - Edizione 2009



Quaderno di nivologia

n° 24

Stagione invernale 2006-'07

Pubblicazione interna a cura
dell'Ufficio Previsioni e Pianificazione
Servizio Prevenzione Rischi
Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture - P.A.T.

Ed. 2011

Provincia Autonoma di Trento
Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture
Servizio Prevenzione Rischi
Ufficio Previsioni e Pianificazione

Via Vannetti, 41

38122 Trento

tel. 0461/494870

fax 0461/238305

E-mail: ufficio.previsioni@provincia.tn.it

bollettino valanghe: - risponditore automatico 0461/238939

- self fax 0461/237089

- internet <http://www.meteotrentino.it>

Numeri telefonici per l'ascolto dei
Bollettini Nivo-Meteorologici dell'Arco Alpino Italiano

A.I.Ne.Va. (Ass. Interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti la Neve e le Valanghe)

vicolo dell'Adige, 18 - 38122 Trento

tel. 0461/230305 fax 0461/232225

risponditore unico per i bollettini nivo-meteorologici degli uffici associati: 0461/230030

Regione Piemonte: 011/3185555

Regione Autonoma Valle d'Aosta: 0165/776300

Regione Lombardia: numero verde 848/837077

Provincia Autonoma di Trento: 0461/238939

Provincia Autonoma di Bolzano: 0471/270555

Regione Veneto: 0436/780007

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: numero verde 800/860377

Quaderno di nivologia n° 24

pubblicazione di dati e informazioni
di carattere nivo-meteorologico
relativi alla stagione invernale 2006-'07
a cura dell'Ufficio Previsioni e Pianificazione
della Provincia Autonoma di Trento.
La riproduzione totale o parziale
della rivista è ammessa
previa citazione della fonte.

Responsabile: dott. Alberto Trenti

Autori: p.i. Mauro Mazzola

ing. Elvio Panettieri

ing. Walter Beozzo

Supporto informatico: p.i. Paolo Cestari

Hanno collaborato: geom. Sergio Benigni,
prof. Massimiliano Fazzini, geom. Marco
Gadotti, ing. Nicola Paoli, rag. Mariano
Tais, Gianluca Tognoni

Si ringraziano:

Il Servizio Foreste e Fauna

Il Servizio Gestione Strade

Il Parco Paneveggio Pale di S. Martino

L'amministrazione del Parco Nazionale dello
Stelvio

L'Hydro Dolomiti Enel

La Società Incremento Turistico Canazei

L' A.I.Ne.Va. - Associazione Interregionale di
coordinamento e documentazione per i
problemi inerenti la NEve e le VALanghe

La Società Impianti Carosello-Tonale

La Società Impianti ITAP di Pampeago

La Società Funivie Campiglio

La Società Funivie Ciampac

Il consorzio Funiviario Tre Valli

La Società Funivie Buffaure

La scuola alpina Guardia di Finanza
distaccamento del passo Rolle
e stazione di Tione

La Società Latemar 2000

La Società Nuova Rosalpina di S. Martino di
Castrozza

Le Funivie Tofana Marmolada

La Società Trento Funivie

La S.I.F. Lusìa

Sommario

Premessa

Pag. 4

1. Andamento nivometeorologico

1.1 Sintesi meteorologica della stagione

Pag. 5

1.2 Cronaca meteorologica mensile

" 5

2. Dati nivometeorologici:elaborazioni ed analisi

2.1 Il rilevamento dei dati nivometeorologici in Trentino

Pag. 8

2.2 Parametri rilevati e metodi di osservazione

" 8

2.3 Le prove di stabilità sul manto nevoso

" 11

2.4 Elaborazioni stagionali

" 14

Pejo Tarlenta

" 22

Rabbi

" 27

S. Martino di Castrozza

" 30

Passo S. Valentino

" 35

Bondone Viote

" 38

Passo Valles

" 41

Paneveggio

" 46

Panarotta

" 51

Pampeago

" 54

Pampeago - Monsorno

" 59

Pampeago - Naturale Agnello

" 64

Andalo

" 69

Folgaria - Passo Sommo

" 72

Predazzo Gardonè

" 75

Pozza di Fassa

" 80

Passo Broccon Malga Marande

" 83

Caoria

" 88

Canal S. Bovo - Calaita

" 91

Vallarsa Pian delle Fugazze

" 96

Malga Bissina

" 99

Canazei Ciampac

" 104

Madonna di Campiglio Pancugolo

" 109

Val Noana Diga

" 114

Passo Tonale Scuola PAT

" 117

Passo S. Pellegrino

" 122

Folgarida Malghet Aut

" 127

Presena

" 132

Passo Rolle

" 137

Malga Val Cigolera

" 142

Rifugio Malga Trivena

" 147

Villa Welsperg

" 152

Belvedere - Sas Becè

" 157

Lusia

" 162

Buffaure

" 167

Dossio - Pra Alpina

" 172

Paganella Valle Bianca

" 175

Monte Bondone Vason - Palon

" 180

Marmolada

" 183

3. Attività valanghiva spontanea

Pag. 186

4. Incidenti da valanga

4.1 Considerazioni generali sulla stagione

Pag. 192

5. Bollettino neve e valanghe

5.1 Che cos'è il bollettino

Pag. 201

5.2 Note per una corretta interpretazione del bollettino

" 202

5.3 Bilancio generale della stagione

" 203

PREMESSA

dott. Alberto Trenti
Direttore dell'Ufficio Previsioni
e Pianificazione

Con il lavoro quotidiano di più di cento rilevatori sparsi sul territorio della provincia è possibile raccogliere in tempo reale i dati di precipitazione nevosa che interessa giornalmente le nostre montagne ed è grazie a queste persone che continua la pubblicazione dei dati nivologici raccolti, validati e strutturati per stazione.

La rete è oggi costituita da più di 36 “campi neve tradizionali”, ai quali si sono aggiunti in questi anni altri a seguito dell’entrata in vigore del regolamento della L.P. n. 7/87, altri gestiti direttamente dalle società concessionarie di impianti di risalita e piste da sci.

Questo patrimonio di informazioni unico nel suo genere per capillarità ed estensione sul territorio alpino non trova riscontri e inoltre presenta ormai una serie storica continuativa di più di 25 anni.

Gli studi in campo nivologico e valanghivo prendono spunto dalle banche dati che annualmente vengono raccolte con ricadute dirette per la popolazione sia residente che turistica.

La recente introduzione delle carte di pericolosità delle aree a rischio per la pianificazione del territorio alla luce del nuovo Piano Urbanistico prendono spunto anche dalla disponibilità di dati ambientali quali altezza della neve fresca e altezza della neve al suolo, variabili nivometriche che costituiscono valore indispensabile per affrontare con cognizione di causa anche i mutamenti climatici ormai alle porte.

Da quest’anno viene riproposto anche lo studio degli incidenti da valanga occorsi durante la stagione invernale. “La morte di un alpinista è sempre un evento tragico che toglie una vita da questo mondo, vita che non cercava la morte, ma un profondo senso del vivere”.

p.i. Mauro Mazzola
Nivologo Alpinista

1. ANDAMENTO NIVOMETEOROLOGICO

1.1 Sintesi nivometeorologica della stagione

La stagione invernale 2006-'07 è stata complessivamente caratterizzata da scarse precipitazioni nevose, così che, in molti dei campi di rilevamento nivometrici, l'inverno scorso è risultato il meno nevoso in assoluto.

Oltretutto, risulta piuttosto evidente come in tutti i siti di rilevamento si siano registrate precipitazioni limitate anche alle quote più elevate ed in siti particolarmente nevosi. Infine, le eccezionali temperature medie registrate hanno contribuito in maniera significativa nello scioglimento precoce del manto nevoso.

1.2 Cronaca nivometeorologica mensile

Nel mese di novembre non si segnalano passaggi perturbati tali da avere determinato sul territorio provinciale cadute di neve degne di nota: solamente un passaggio frontale mediterraneo causa nelle giornate del 18 e del 19 precipitazioni nevose di spessore consistente (sino a 40 centimetri) al di sopra dei 2200-2400 metri.

Dicembre

Con il ponte di Sant'Ambrogio si assiste alla prima significativa precipitazione e la mattina del 9 dicembre tutta la provincia è interessata da nevicate

abbondanti sopra i 1800 m con apporti variabili da 20-40 cm.

Nei giorni successivi, un forte rialzo termico riduce gli spessori al suolo e il giorno 15 favorisce una certa attività valanghiva (piccole valanghe di fondo) sui versanti esposti al sole.

Il 19 dicembre ancora una nevicata significativa nei settori dolomitici con qualche centimetro in più rispetto agli altri settori.

L'ultima decade del mese – periodo natalizio compreso - è caratterizzata da temperature miti con spessori del manto nevoso ovunque modesti

Gennaio

Il nuovo anno inizia con tempo perturbato, piogge estese e limite delle nevicate intorno ai 2000 m; nei giorni successivi un forte vento settentrionale, spesso foehnizzato, determina stabilità atmosferica ma apportando altresì un'ulteriore notevole riduzione del manto nevoso al suolo, almeno al di sotto dei 2000 metri

Il giorno 21, il passaggio di un esteso sistema depressionario atlantico determina tempo perturbato, con nevicate di intensità moderata, localmente anche forte oltre i 1200-1400 metri, con limite in calo sino a 800 metri a fine evento. Le cumulate totali raggiungono i 20-40 centimetri a 1500 metri ed i 40-60 centimetri a 2000 metri; si registra anche una moderata attività valanghiva spontanea. Nella giornata del 27, a seguito di forti venti settentrionali, spesso a carattere di fohn, si assiste ad un inasprimento dell'attività valanghiva, con distacchi anche di

medie dimensioni spontanee; anche nei giorni successivi, forti venti da nord interessano il territorio provinciale. A fine mese gli spessori della neve al suolo sono modesti a tutte le quote.

Febbraio

Durante la prima settimana, le condizioni meteorologiche si sono mantenute stabili con forte soleggiamento, rialzo termico diurno e vento da nord in lieve attenuazione.

A partire dal giorno 6, tuttavia, deboli precipitazioni interessano il territorio provinciale, a cominciare dai settori occidentali per estendersi alle successive aree. La fase di maltempo si protrae sino al giorno 12. Nella notte successiva, un fronte freddo determina nevicate estese, con spessori di neve fresca variabili tra i 10 ed i 30 cm intorno ai 1000 metri di quota.

Nei successivi dieci giorni e sino alla fine del mese, temperature miti hanno favorito l'assettamento e l'ablazione del manto nevoso sotto i 1500 metri di quota.

Un episodio isolato di maltempo si verifica il giorno 25; con deboli precipitazioni nevose estese a tutti i settori, oltre i 1200-1400 metri di quota.

Marzo

Per i primi cinque giorni del mese si sono registrate temperature ancora molto miti che hanno ridotto ulteriormente il manto nevoso esistente; nei giorni 6, 7 e 8 si verificano precipitazioni deboli intermittenti che apportano quantitativi di neve fresca variabili tra

i 20 ed i 30 cm nella zona Dolomitica e Occidentale, inferiori sulle Prealpi.

Sussessivamente si instaura una prolungata fase di tempo stabile e mite con conseguente riduzione del manto nevoso specie alle quote più basse.

A partire dal giorno 19, inizia una fase meteorologica più fredda e perturbata, foriera di estese precipitazioni spesso nevose anche significative in quota. Consistenti precipitazioni sono state registrate in coincidenza del primo giorno di primavera; le basse temperature hanno contribuito ad una distribuzione uniforme della pur debole precipitazione nevosa, almeno oltre i 1000 metri. Tra il 24 ed il 27, una circolazione depressionaria determina estesa nuvolosità con precipitazioni intermittenti, nevose generalmente oltre i 1000-1200 metri di quota ma con apporti complessivi poco significativi. Una perturbazione mediterranea molto attiva transita il giorno 30, determinando nevicate estese oltre 700-1000 metri; le cumulate nevose raggiungono i 30-50 centimetri nel Primiero e nelle valli più orientali; 15-20 cm sulle Prealpi e 10-15 cm sui restanti settori montani

Aprile

Giornate nuvolose senza precipitazioni significative con temperature elevate per il periodo hanno caratterizzato la prima decade del mese. Il forte soleggiamento diurno unito ad una elevata temperatura notturna hanno ridotto sensibilmente il manto nevoso sino a farlo scomparire a quote inferiore ai 2000 metri.

Maggio

Il mese si rivela piuttosto freddo e nevoso in alta montagna. Nei primi giorni, un passaggio perturbato ha causato precipitazioni nevose oltre i 2200-2400 metri, con spessori prossimi ai 50 cm sui settori occidentali.

A metà mese, un fronte freddo apporta nevicate sui settori più orientali, con limite intorno ai 1500 metri e accumuli di circa 20 cm a 2000 metri di quota.

Tra il 28 ed il 29 del mese, un intenso fronte freddo provoca precipitazioni estese e nevose oltre i 1600-1900 metri di quota, con attecchimento al suolo oltre i 2000 metri e apporti di 30-50 cm sopra i 2500 m sui settori più occidentali.

- 20 agosto: debole quanto estesa nevicata sopra i 2000 m di quota;
- 21 agosto: 10-20 cm di neve fresca sopra i 2200 m di quota;
- 26 settembre: 20 cm di neve fresca sugli apparati glaciali monitorati della provincia;
- 28 settembre: 20 cm di neve fresca al Passo Tonale e sull'intero settore occidentale.

Estate 2007

Nel corso dell'estate 2007 si sono registrati numerosi fenomeni nevosi molto significativi oltre i 2500 metri e, che hanno contribuito a rallentare i processi di fusione spinta delle aree glacializzate, particolarmente attivi nell'ultimo decennio.

- 29 giugno: deboli nevicate fino a 2800-3000 m;
- 5 luglio: rovesci nevosi con temporali sino ai 2400 m di quota;
- 9 luglio: rovesci nevosi con forti temporali sui 2700-3000 m;
- 3 agosto: rovesci anche intensi con neve sopra 2400 m nelle Dolomiti di Brenta;
- 9 agosto: 10 cm di neve fresca sui settori occidentali intorno ai 2500 metri di quota, imbiancate su quelli orientali;
- 17 agosto: 20 cm di neve fresca settori occidentali sopra i 2800 m;

2. DATI NIVOMETEOROLOGICI: ELABORAZIONI ED ANALISI

2.1 Il rilevamento dei dati nivometeorologici in Trentino

La raccolta e la diffusione delle informazioni nivometeorologiche relative all'arco alpino italiano costituisce la base dell'attività dei Servizi Valanghe regionali e provinciali associati AINEVA.

L'Ufficio Previsioni e Pianificazione della Provincia Autonoma di Trento gestisce una rete di stazioni manuali ed automatiche che determinano una serie di attività così riassunte:

- progettazione e gestione delle reti di stazioni;
- raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati che riguardano il tempo, il manto nevoso e le valanghe;
- redazione e diffusione dei bollettini nivometeorologici e di altre informazioni nivometeorologiche;
- rilevamento e analisi degli incidenti da valanghe;
- analisi storiche e statistiche;
- ricerca e sviluppo di nuovi strumenti e metodi di indagine.

Scopo del presente capitolo è quello di illustrare brevemente, anche alla luce della recente introduzione del nuovo modello 1 AINEVA, il tipo di dati raccolti e le modalità di esecuzione dei rilievi.

2.2 Parametri rilevati e metodi di osservazione

I dati e le informazioni raccolte riguardano il tempo atmosferico attuale e previsto, il manto nevoso al suolo e le valanghe (sia spontanee che provocate). Il sistema di rilevamento tradizionale è ancora preponderante e basato su misure e osservazioni che vengono eseguite giornalmente o periodicamente (solitamente con scadenza settimanale).

Il rilievo giornaliero riguarda i seguenti parametri (Modello 1 AINEVA):

- condizioni del tempo (WW);
- nuvolosità (N);
- visibilità orizzontale (V);
- vento in quota (VQ);
- temperatura dell'aria (Ta);
- temperature minima e massima dell'aria (Tmin, Tmax);
- altezza del manto nevoso (HS);
- altezza della neve fresca nelle 24 ore (HN);
- densità della neve fresca (ρ);
- temperature della neve a 10 e a 30 cm di profondità (TH-0.1, TH-0.3);
- penetrazione della sonda (PR);
- strato superficiale (CS);
- rugosità superficiale (S);
- brina di superficie (B);
- valanghe osservate (L1, L2, L3, L4, L5, L6);
- pericolo di valanghe (L7, L8).

			OSSERVAZIONI NIVOMETEOROLOGICHE dal _____ al _____ Stazione di _____ altitudine s.l.m.: _____ esp.: _____ pend.: _____ Il rilevatore _____ il verificatore _____															MODELLO <div style="font-size: 2em; font-weight: bold; margin: 10px 0;">1</div>													
Data	Ora	Stazione	Gruppo	Condizioni del tempo WW	Nuvolosità N	Visibilità V	Vento in quota VQ	Temperatura dell'aria			Gruppo	Altezza neve al suolo HS	Altezza neve fresca HN	Densità neve fresca kg/mc p	Temperatura della neve		Penetrazione della sonda PR	Caratteristiche Zirato superficiale Zs	Rugosità superficiale B	Bina di super. B	Gruppo	Valanghe osservate						Gruppo	Rilevato al verificatore L7 L8	Gruppo	Testo in chiaro
								Ta	Tmin	Tmax					TH+0.10	TH-0.30						L1	L2	L3	L4	L5	L6				
			9								8										7						6		5		
			9								8										7						6		5		
			9								8										7						6		5		
			9								8										7						6		5		
			9								8										7						6		5		
			9								8										7						6		5		
			9								8										7						6		5		
			9								8										7						6		5		
			9								8										7						6		5		

Osservazioni complementari _____

Figura 1: modello 1 AINEVA

Alcuni di questi parametri (temperature, altezze della neve, densità, penetrazione della sonda) sono misurati, altri (visibilità, nuvolosità) sono stimati, mentre altri ancora (condizioni del tempo, strato superficiale, valanghe) costituiscono delle semplici osservazioni.

Il rilievo settimanale, effettuato compilando i modelli 2, 3 e 4 AINEVA, riguarda le caratteristiche strutturali interne del manto nevoso. E' composto da una prova penetrometrica con la quale vengono misurate le resistenze a penetrazione verticale e di un'analisi stratigrafica con la quale vengono rilevati o stimati alcuni parametri, che saranno meglio specificati nel seguente paragrafo.

Parallelamente, a partire dal 1988, si sono sviluppati dei sistemi di rilevamento automatizzati che consentono di disporre in continuo e in tempo reale di dati relativi ai seguenti parametri:

- equivalente in acqua della precipitazione nevosa;
- altezza del manto nevoso;
- temperatura dell'aria;
- temperature del manto nevoso (a diversi livelli);
- direzione e velocità del vento;
- radiazione solare incidente e riflessa;
- umidità relativa;
- pressione atmosferica.

Questi dati, anche se non sostituiscono completamente i rilievi tradizionali, consentono di seguire costantemente l'evoluzione nivometeorologica fornendo un validissimo supporto ai previsori.

Attualmente in Trentino funzionano 9 stazioni automatiche nivometeorologiche su standard WMO.

Un recente progetto approvato dalla Giunta Provinciale denominato

“Rete strategica di Protezione Civile”, prevede di ampliare la rete dei dati automatici portando nel breve tempo di un biennio a collocare sul territorio trentino 50 stazioni automatiche per la registrazione dei parametri meteorologici e circa 30 nivometri per la misura dell'altezza della neve.



Figura 2: stazione automatica sul ghiacciaio del Presena

Stazione	Data (ora solare)	Altezza neve al suolo (cm)
CAPANNA PRESENA - (2725 m)	2/4/2007 13:0	178
PASSO BROCON - (1560 m)	2/4/2007 14:0	49
PANEVEGGIO - (1535 m)	2/4/2007 14:0	31
PASSO TONALE - (1875 m)	2/4/2007 13:0	17
TREMALZO - (1520 m)	2/4/2007 13:0	22
MALGA BISSINA - (1780 m)	2/4/2007 13:0	27
PASSO SOMMO - (1360 m)	2/4/2007 13:0	27
MARMOLADA - (2700 m)	28/3/2007 8:31	80
VIOTE DEL BONDONE - (1490 m)	2/4/2007 13:0	19

Tabella 1: stazioni automatiche in funzione nell'inverno 2007

Il Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture intende così fornire ai professionisti della montagna e ai suoi fruitori una corretta informazione sui fenomeni meteorologici che interessano il territorio alpino, al fine di diffondere un corretto sviluppo culturale ed economico della montagna.

2.3 Le prove di stabilità sul manto nevoso

Una delle prove empiriche più rappresentative per stabilire il grado di consolidamento del manto nevoso è il profilo penetrometrico e stratigrafico.

Tale analisi viene effettuata con una "sonda a martello", con l'esame a vista degli strati e le misure delle temperature e delle densità di ogni singola porzione di neve identificata. I dati ricavati da queste indagini vengono poi opportunamente riportati su un grafico (modello 4 AINEVA).

PROFILO PENETROMETRICO

Si realizza tramite una sonda formata da un insieme di tubi sormontabili, che misurano ciascuno un metro di lunghezza ed un chilogrammo di peso; il primo termina con una punta a forma di cono con l'angolo sommitale di 60° e la superficie resistente alla penetrazione di 12 cm².

Nella parte superiore si aggiunge un'asta graduata lungo la quale si fa correre un peso mobile di un chilogrammo. Si affonda questa sonda nella neve, facendo cadere il peso con battute ripetute.

La resistenza della neve alla battuta si ricava dalla formula seguente:

$$R = (P \times n \times h / D) + P + q \times N$$

dove:

P= peso del martello

n= numero di colpi

h= altezza di caduta del peso

D= affondamento dei colpi

q= peso dei tubi sonda

N= numero dei tubi sonda

Questo metodo di misura dà un'idea abbastanza precisa della diversa resistenza dei vari strati che costituiscono il manto nevoso, a condizione che il sondaggio sia effettuato in aree opportunamente delimitate e ubicate in siti rappresentativi.

PROFILO STRATIGRAFICO

Si realizza tramite un procedimento che, a partire dall'esame del manto nevoso, consente di ottenere preziose informazioni sulle caratteristiche dei diversi strati di neve al suolo.

Il sondaggio con la sonda a martello ed il profilo sono complementari: se l'esame con la sonda fornisce dati unicamente quantitativi, il profilo stratigrafico dà maggiori informazioni sulla qualità della neve. Le osservazioni fatte riguardano:

- la misura della temperatura: si inseriscono nel manto nevoso dei termometri, uno ogni 10 cm, se la coltre è di un metro di spessore,

altrimenti ogni 10 cm fino alla profondità di 50 cm e quindi ogni 20 cm fino al suolo;

- l'individuazione degli strati ed annotazione delle differenze di altezza di questi;
 - l'esame dei differenti strati ed individuazione dei cristalli di neve;
- Per ciascun strato si devono valutare:

a) valore del contenuto di acqua allo stato liquido: si confeziona con una mano guantata una palla di neve e si valuta con una osservazione il grado di umidità della palla stessa;

b) forma dei grani: si prelevano dei campioni di neve e si esaminano con una lente, valutando l'entità

dei processi di metamorfismo a cui la neve è soggetta;

c) durezza: si calcola con il test della mano, valutando empiricamente la maggior o meno facilità di infilare nel manto nevoso un pugno, quattro dita, un dito, una matita o una lama di coltello;

d) dimensione dei grani: si stimano osservando i cristalli di neve con la lente di ingrandimento dopo averli posati su una piastrina millimetrata;

- la misura del peso specifico della neve appartenente ad ogni strato: si preleva una carota di neve con un apposito cilindro metallico e la si pesa con un dinamometro.



Figura 3: esecuzione della prova penetrometrica e stratigrafica

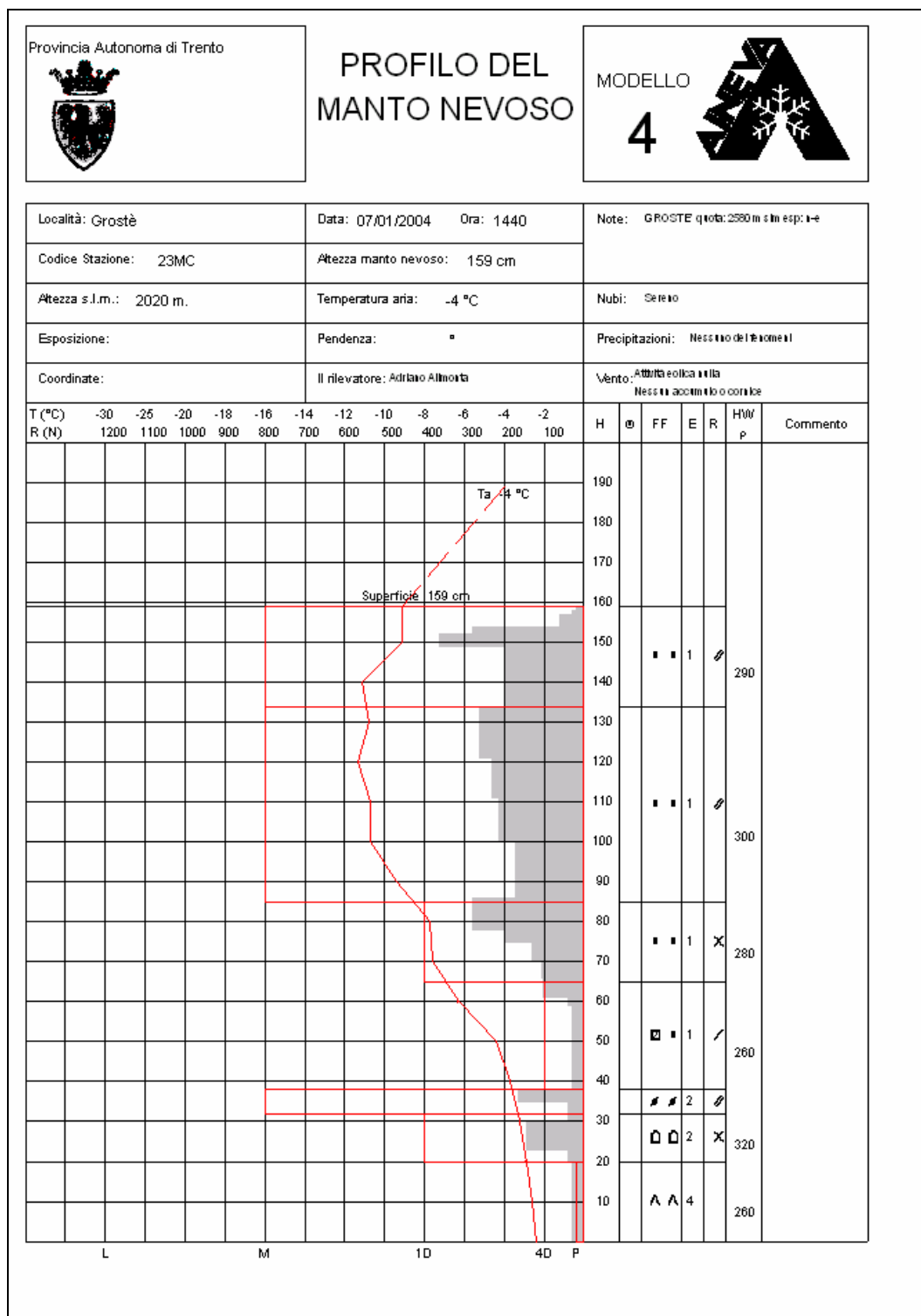


Figura 4: esempio di elaborazione di un profilo penetrometrico e stratigrafico del manto nevoso (modello 4 AINEVA)

2.4 Elaborazioni stagionali

Nelle pagine seguenti sono riportate le elaborazioni stagionali 2006-‘07 per le stazioni attive della rete nivometeorologica della PAT (Tabella 2 e Figura 5). Tale rete è composta da 37 stazioni di cui 9 con parametri rilevati automaticamente. Il rilievo manuale in apposito campo neve opportunamente recintato risulta attualmente il dato principale sul quale i nivologi dell’Ufficio Previsioni e Pianificazione si affidano per l’emissione dei bollettini valanghe e di eventuali studi climatologici. Il rilievo viene eseguito principalmente da personale del Servizio Foreste e Fauna e del Servizio Gestione Strade della PAT appositamente istruito, ma anche dal personale dei parchi naturali e delle società idroelettriche a presidio delle dighe dislocate sul territorio trentino.

A queste 37 stazioni si affiancano 13 campi neve gestiti autonomamente dalle società sciistiche operanti sul territorio provinciale per un totale di 50 siti ove vengono effettuati rilievi nivometeorologici.

Durante la stagione invernale 2006-‘07 sono risultati attivi 38 di questi 50 siti di monitoraggio. Non tutte le stazioni attive hanno fornito dati con regolarità ma in questa edizione del quaderno di nivologia si vogliono comunque riportare i dati anche di quelle stazioni che presentano rilievi saltuari. Di conseguenza il lettore dovrà porre attenzione alla corretta interpretazione dei grafici e delle statistiche riassuntive con riferimento al numero di rilievi

effettuati. Per esempio la lettura dell’andamento annuale dell’altezza della neve fresca totale misurata nei diversi campi neve nelle diverse stagioni invernali deve tener conto che il numero di rilievi effettuati stagionalmente non è costante e di conseguenza la media del periodo storico (linea tratteggiata rossa in Figura 14) è puramente indicativa.

Sempre a carattere prettamente indicativo dell’andamento della stagione invernale si sono individuate tre stazioni significative per i tre settori (centrale, occidentale ed orientale) in cui è stato suddiviso il territorio provinciale (Figura 6). Per tali stazioni si sono determinate la massima altezza di neve fresca (Figura 7) e l’altezza media di neve al suolo (Figura 8). Inoltre si riportano i valori medi mensili di altezza di neve fresca per le seguenti fasce altimetriche: fino a 1500 m (Figura 9), da 1500 m a 2000 m (Figura 10), da 2000 m a 2500 m (Figura 11), sopra 2500 m (Figura 12).

Per ogni stazione attiva viene infine riportata una scheda descrittiva, i grafici rappresentativi dei parametri rilevati e la tabella dei relativi dati di acquisizione. I processi di controllo dei dati eseguiti dall’Ufficio Previsioni e Pianificazione si concentrano soprattutto sui parametri nivometrici di altezza di neve al suolo e di neve fresca, usando i rimanenti parametri come utili indicatori delle condizioni meteorologiche in atto. Pertanto la tabella che chiude la sezione relativa alla singola stazione deve essere considerata relativa a dati grezzi di acquisizione.

Per il significato dei diversi parametri nivometeorologici si rimanda alla Figura 13; si sottolinea solamente che per l'altezza della neve fresca HN i codici 999 o 899 sono stati convertiti in 0,2 cm di neve.

Codice	Denominazione	Coordinate piane UTM fuso 32 - s.r. <i>WGS84</i> - espresse in metri		Quota m. s.l.m.	Settore
		Est	Nord		
17CA	CAORIA	706.096	5.119.813	915	orientale
11AN	ANDALO	654.696	5.114.776	1.005	occidentale
24NO	VAL NOANA DIGA	719.296	5.113.386	1.020	orientale
37VW	VILLA WELSPERG	721.322	5.120.151	1.040	orientale
19PF	VALLARSA PIAN FUGAZZE	667.938	5.069.332	1.170	centrale
2RAB	RABBI	639.133	5.141.147	1.310	occidentale
5PSV	PASSO S. VALENTINO	648.525	5.071.709	1.320	centrale
45VB	<i>Paganella - Valle Bianca</i>	654.202	5.112.584	1.340	centrale
12FO	<i>FOLGARIA - PASSO SOMMO</i>	671.070	5.087.380	1.360	centrale
14PO	POZZA DI FASSA	706.857	5.144.945	1.385	orientale
44DO	DOSSIOLI – PRA ALPESINA	646.351	5.068.973	1.430	centrale
4SMC	S.MARTINO DI CASTROZZA	715.506	5.126.918	1.465	orientale
6BON	<i>BONDONE - VIOTE</i>	659.074	5.097.617	1.495	centrale
8PAN	<i>PANEVEGGIO</i>	711.552	5.132.107	1.535	orientale
18SB	CANAL S. BOVO - CALAITA	715.331	5.120.249	1.600	orientale
16PT	<i>BROCON - MARANDE</i>	705.508	5.110.456	1.605	orientale
36RT	RIFUGIO MALGA TRIVENA	624.679	5.100.839	1.650	occidentale
13PR	PREDAZZO - GARDONE'	698.219	5.135.084	1.675	orientale
49VA	<i>Monte Bondone Vason - Palon</i>	659.189	5.100.108	1.735	centrale
10PM	PAMPEAGO	695.429	5.135.226	1.760	orientale
9PTA	PANAROTTA	679.470	5.102.239	1.775	centrale
21MB	<i>MALGA BISSINA</i>	617.135	5.101.043	1.780	occidentale
25TO	<i>PASSO TONALE</i>	623.059	5.124.454	1.880	occidentale

35VC	MALGA VAL CIGOLERA	712.817	5.126.802	1.880	orientale
29FL	FOLGARIDA	642.242	5.127.946	1.890	occidentale
26SP	PASSO S. PELLEGRINO	714.927	5.140.531	1.980	orientale
31RO	PASSO ROLLE	714.623	5.130.893	1.995	orientale
10MS	<i>Pampeago - Monsorno</i>	696.341	5.135.874	2.000	orientale
1PEI	PEJO - TARLENTA	627.570	5.136.546	2.010	occidentale
7PVA	PASSO VALLES	715.572	5.135.580	2.045	orientale
43BU	<i>Buffaure</i>	709.208	5.145.477	2.060	orientale
10NT	<i>Pampeago - Naturale Agnello</i>	695.861	5.134.553	2.070	orientale
23MC	MADONNA DI CAMPIGLIO	638.710	5.121.119	2.100	occidentale
39BE	<i>Belvedere - Sass Becè</i>	714.959	5.151.718	2.121	orientale
22CI	CANAZEI CIAMPAC	712.858	5.147.444	2.145	orientale
42LU	<i>Lusia</i>	707.221	5.135.974	2.200	orientale
50MA	<i>Marmolada</i>	719.843	5.147.627	2.600	orientale
30PN	<i>PRESENA</i>	621.855	5.120.609	2.730	occidentale
<div> Legenda </div> <div> RILIEVO MANUALE <i>MANUALE + AUTOMATICO</i> Gestite autonomamente da società sciistiche </div>					

Tabella 2: elenco delle stazioni di rilevamento nivometeorologico analizzate nella stagione invernale 2006-'07

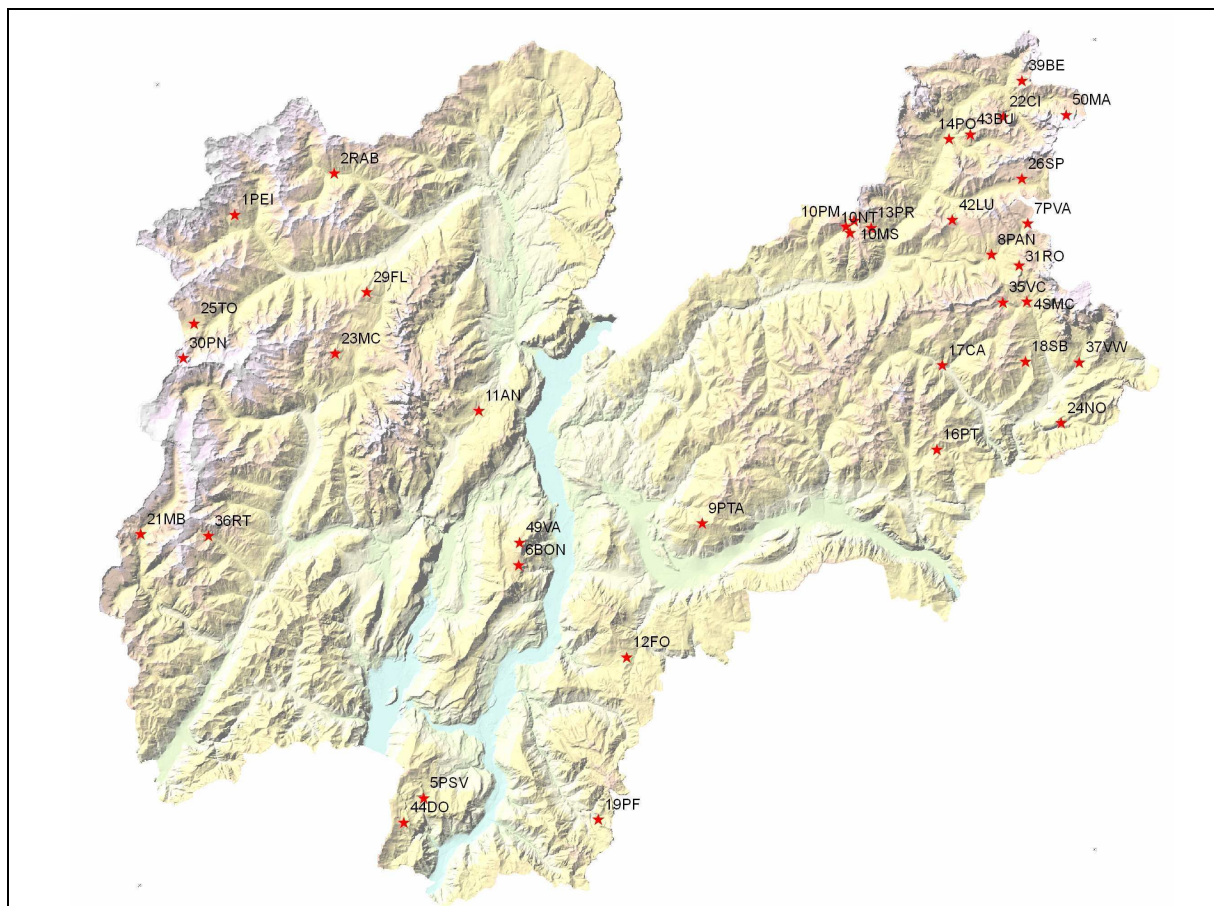


Figura 5: mappa delle stazioni di rilevamento nivometeorologiche

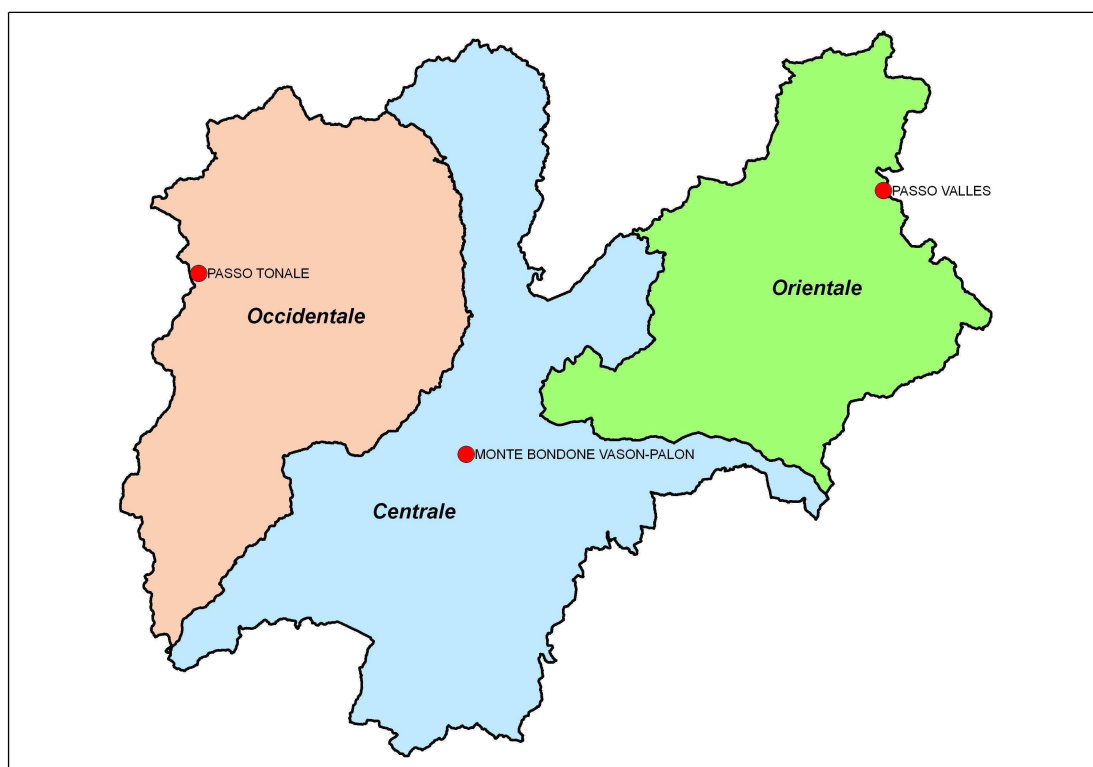


Figura 6: suddivisione in 3 settori (centrale, occidentale ed orientale) del territorio trentino con evidenziate le 3 stazioni di rilevamento scelte come indicative dei settori

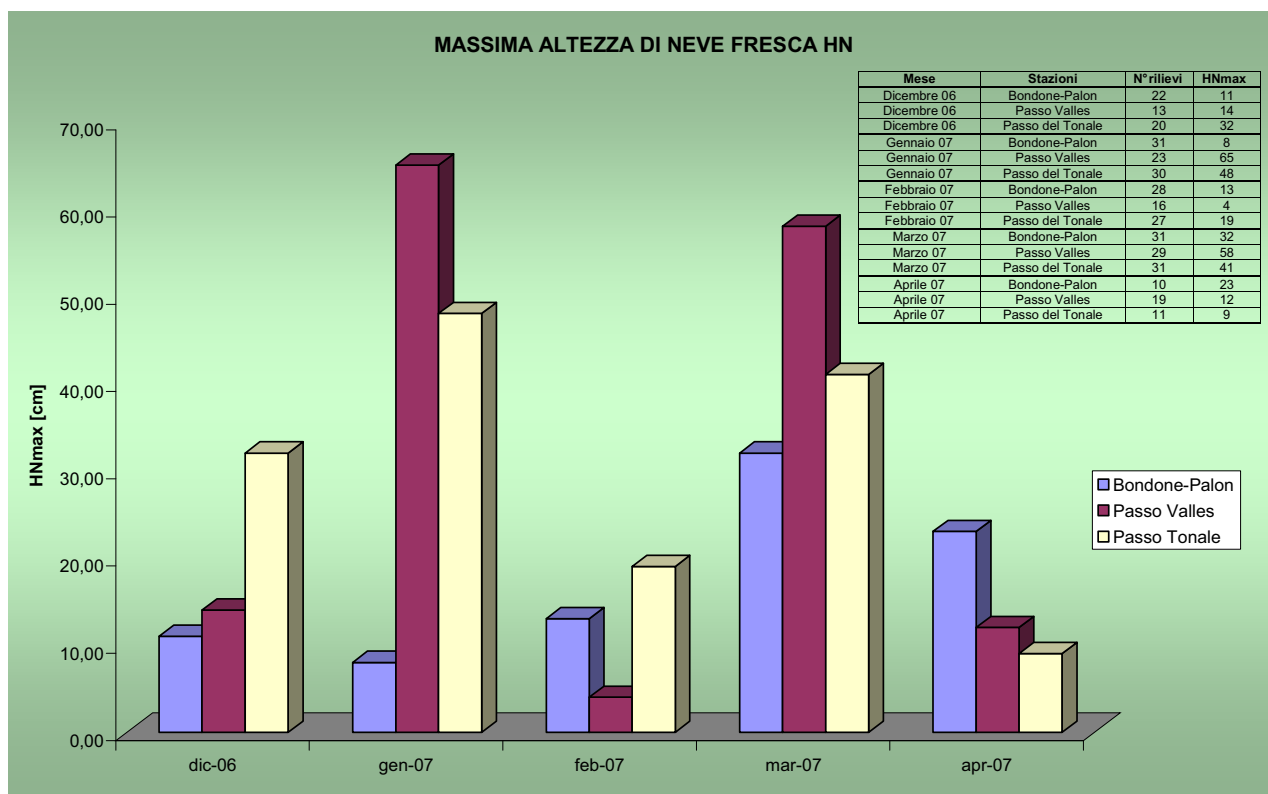


Figura 7: massima altezza di neve fresca registrata nelle 3 stazioni di riferimento (Bondone-Palton=settore centrale; Passo Valles=settore orientale; Passo Tonale=settore occidentale)

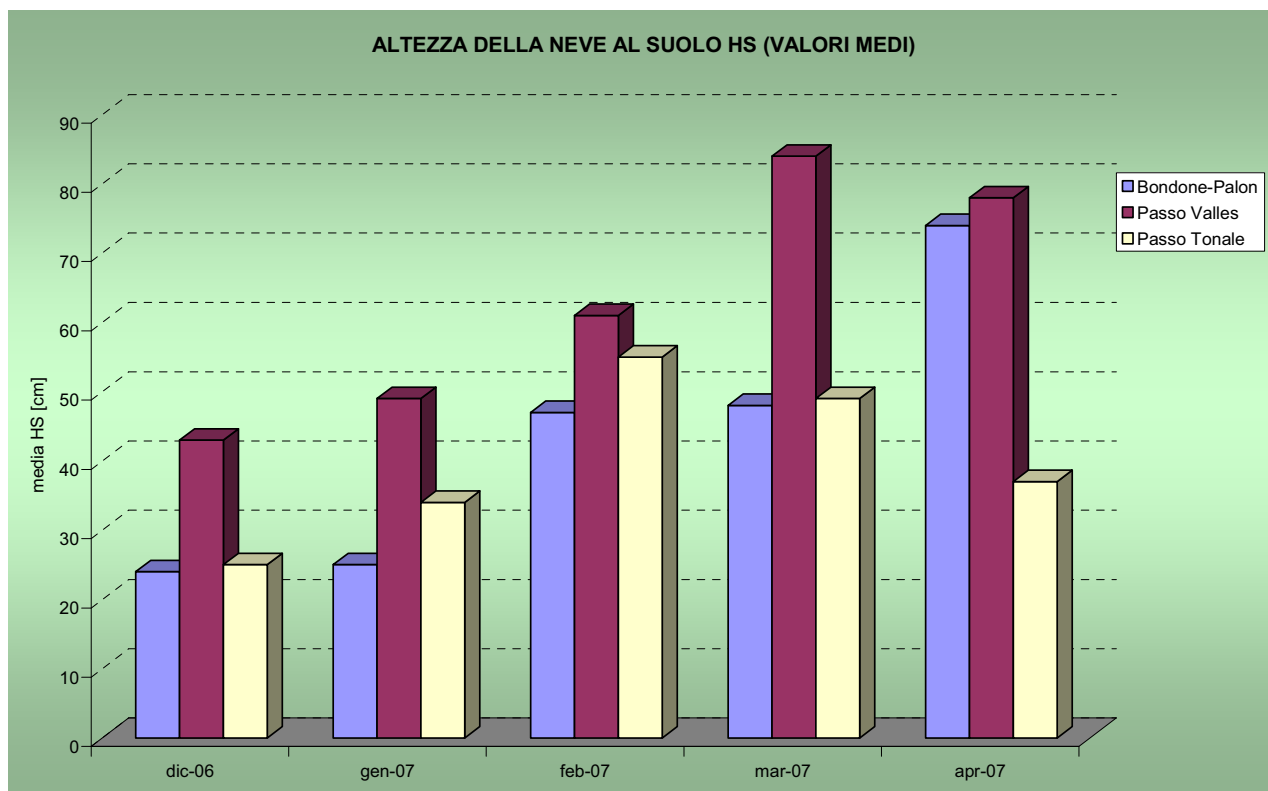


Figura 8: media dell'altezza della neve al suolo registrata nelle 3 stazioni di riferimento (Bondone-Palton=settore centrale; Passo Valles=settore orientale; Passo Tonale=settore occidentale)

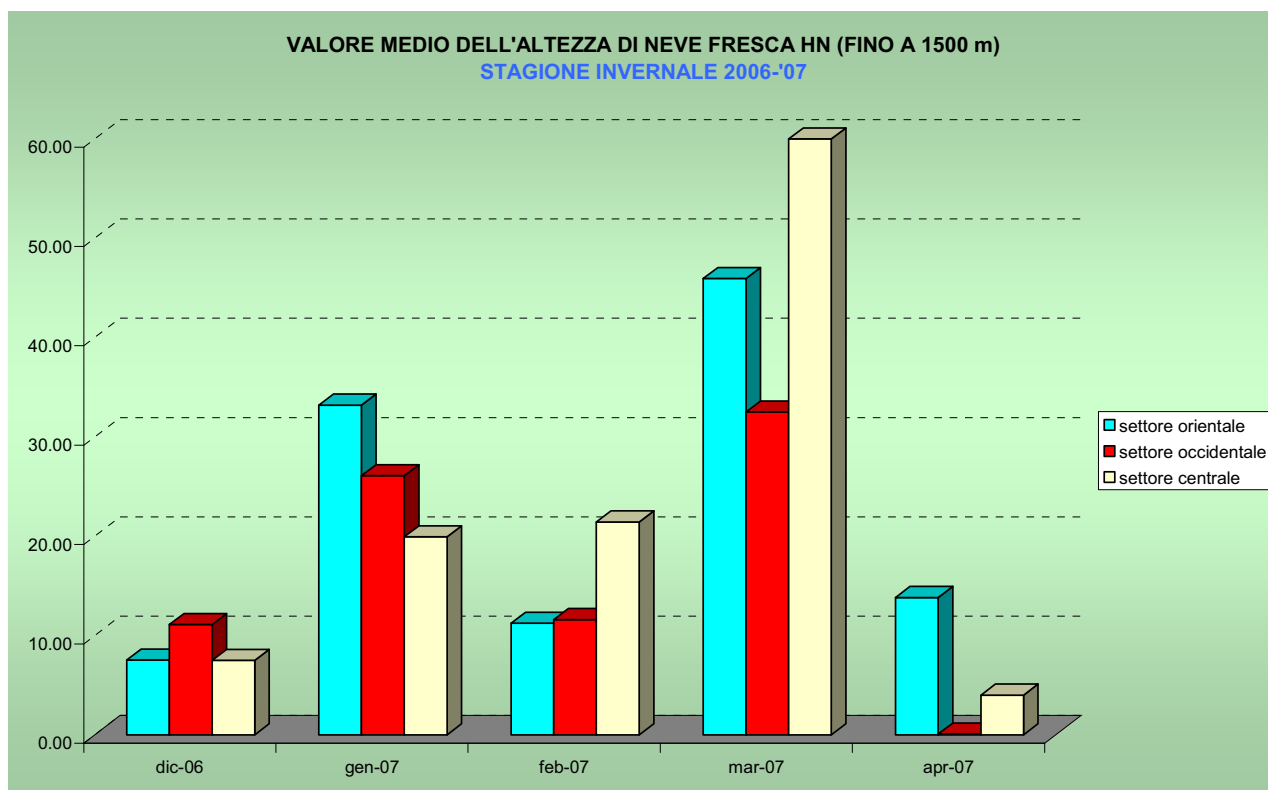


Figura 9: valori medi dell'altezza della neve fresca HN registrati nelle stazioni della rete nivometereologica fino a 1500 m di quota suddivise per settore di appartenenza

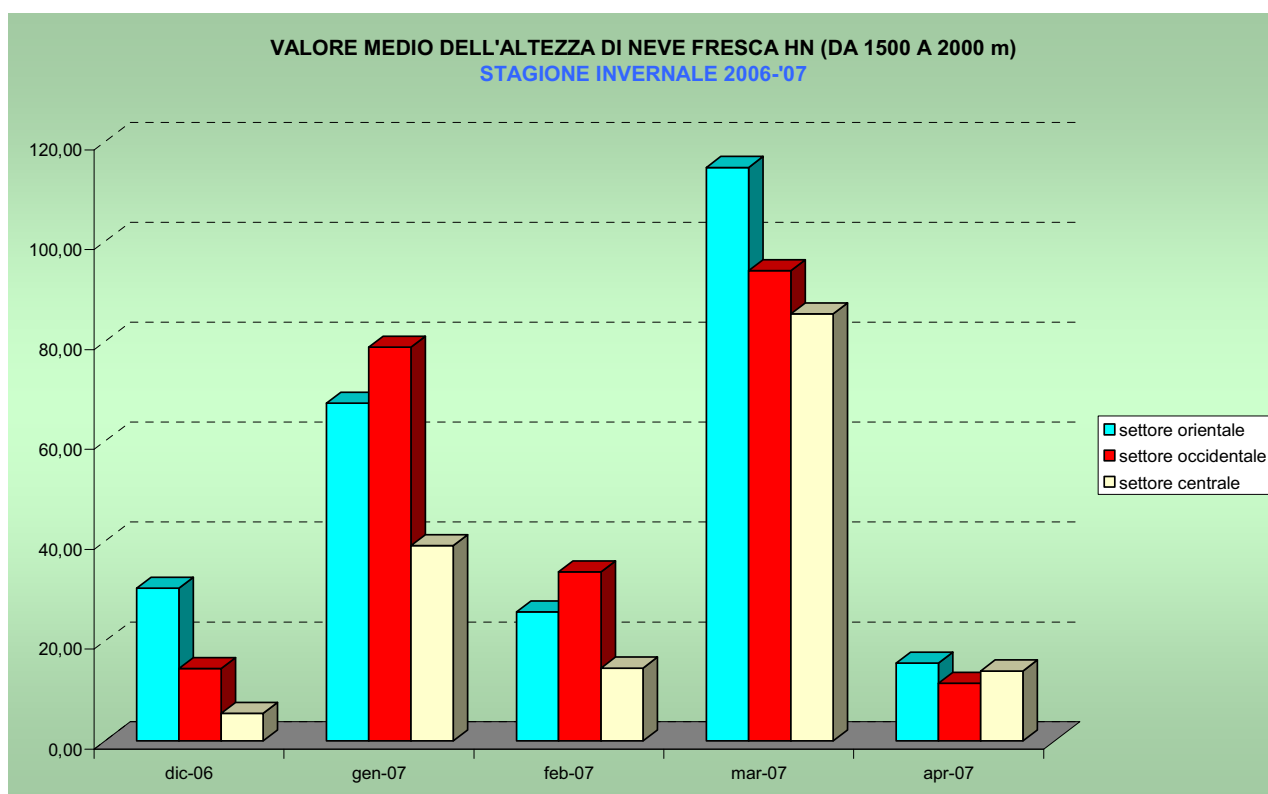


Figura 10: valori medi dell'altezza della neve fresca HN registrati nelle stazioni della rete nivometereologica da 1500 m a 2000 m di quota suddivise per settore di appartenenza

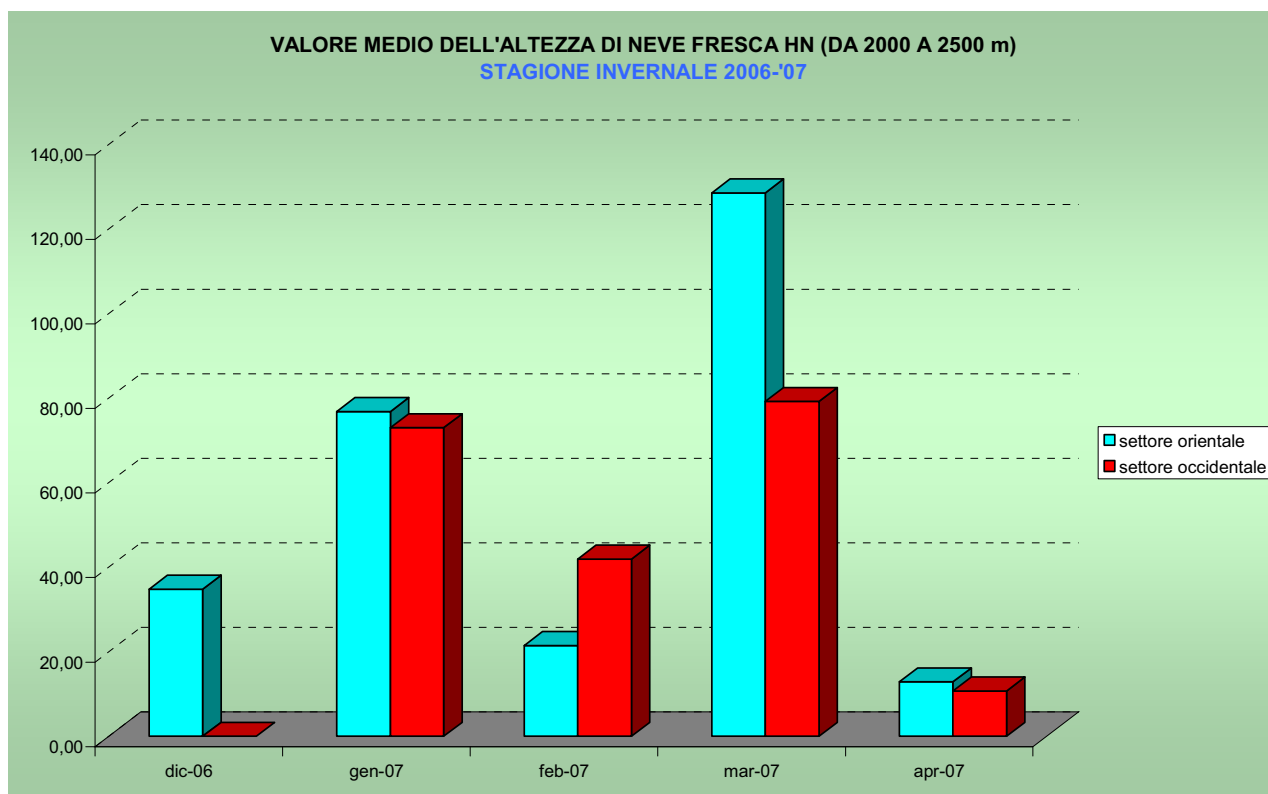


Figura 11: valori medi dell'altezza della neve fresca HN registrati nelle stazioni della rete nivometereologica da 2000 m a 2500 m di quota suddivise per settore di appartenenza

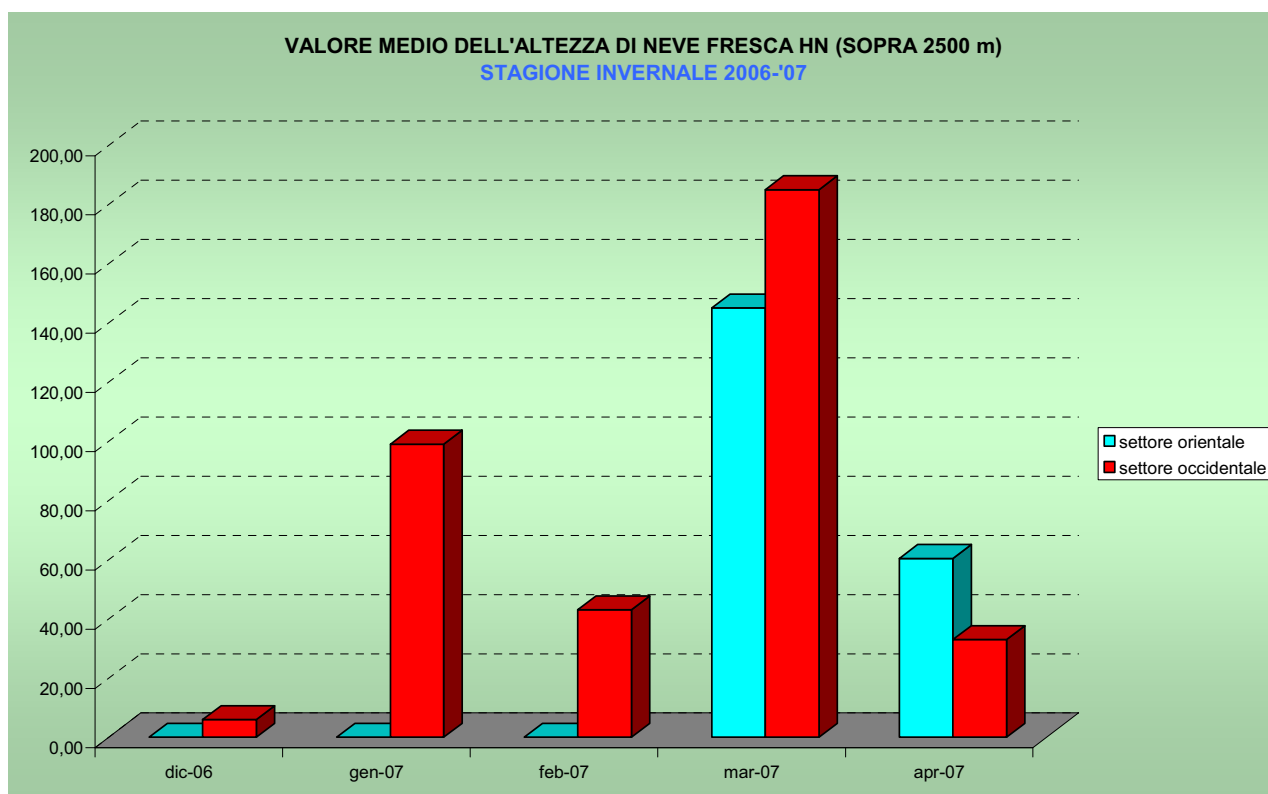


Figura 12: valori medi dell'altezza della neve fresca HN registrati nelle stazioni della rete nivometereologica sopra 2500 m suddivise per settore di appartenenza

GRUPPO 9

DATI METEOROLOGICI

CONDIZIONI DEL TEMPO

WW

00

nessuno dei fenomeni seguenti sulla stazione al momento dell'osservazione

14

precipitazioni all'orizzonte (pioggia, neve, grandine, temporali) ma non sulla stazione

36

scaccianeve (tormenta) sulla stazione

nebbia

44

nebbia con cielo visibile

45

nebbia con cielo non visibile

pioggia

60

pioggia debole intermittente

61

pioggia debole continua (senza interruzione dopo l'inizio)

63

pioggia moderata

65

pioggia forte

67

pioggia che gela

69

pioggia mista a neve

81

rovescio di pioggia

neve

70

nevicata debole intermittente

71

nevicata debole continua (senza interruzione dopo l'inizio)

73

nevicata moderata

75

nevicata forte

84

rovescio di neve mista a pioggia

88

rovescio di grandine o neve pallottolare

temporale

95

temporale con pioggia o neve

96

temporale con grandine o neve pallottolare

NUVOLOSITA'

N

0

sereno 0/8

1

quasi sereno 1/8

2

quasi sereno 2/8

3

poco nuvoloso 3/8

4

nuvoloso 4/8

5

nuvoloso 5/8

6

molto nuvoloso 6/8

7

quasi coperto 7/8

8

completamente coperto 8/8

/

nuvolosità non rilevante

VISIBILITA'

V

1

cattiva
meno di 1000 m

2

mediocre
da 1000 a 4000 m

3

buna
da 4000 a 10.000 m

4

ottima
oltre 10.000 m

/

non rilevante

TEMPERATURA ARIA

Ta

Si misura all'ombra a circa 1,5 m dalla superficie. Per temperature negative si aggiunge il valore 50. Alcuni esempi:

-5,00° = 55

+0,00° = 00

-5,30° = 55

+1,20° = 01

-12,70° = 63

+1,80° = 02

Rilievo non possibile = //

Casi particolari da 0,0° fino a +0,4° si cifra 00, da -0,1° fino a -0,4° si cifra 50.

PRECAUZIONI: evitare di influenzare con il nostro calore il sensore (bulbo o sonda): mani quantate, tenere lontano dal corpo, non allentare sul sensore inoltre effettuare la lettura con il sensore all'ombra. Se si usa il termometro a fionda questo va fatto ruotare per almeno 4 minuti.

Tmin - Tmax

Temperature estreme dell'aria registrate nelle 24 ore precedenti e lette sul termometro di minima e massima.
Si codificano come la temperatura dell'aria Ta. Il rilievo non possibile si codifica con //

ALTEZZA DEL MANTO NEVOSO

HS

Viene letta sull'asta nivometrica e codificata in centimetri.

Esempi:

5 cm = 005

8,3 cm = 008

120 cm = 120

ALTEZZA DELA NEVE FRESCA

HN

Neve fresca caduta fra due osservazioni successive e misurata sulla tavoletta. La tavoletta va ripulita dopo ogni misura. Esempi:

20 cm = 020

120 cm = 120

meno di 0,5 cm (tracce) = 999

Rilievo non possibile = //

Se nelle ore precedenti è piovuto sulla neve, la prima cifra del gruppo sarà 8. Esempi:

pioggia su 40 cm di neve fresca = 840

con meno di 0,5 cm (tracce) = 899

con più di 98 cm di neve fresca = 8 / /

il valore si indicherà nel testo in chiaro assenza di neve fresca ma piove sulla neve = 800

DENSITA' DELLA NEVE

ρ

Misura della densità della neve fresca caduta fra due osservazioni successive e misurata sulla tavoletta. Misura orizzontale con HN ≥ 6 cm; misura verticale con HN < 6 cm (carotatore con Ø = 6 cm e h = 20 cm). Con grandi spessori il campione si preleva al terzo inferiore dello spessore. Se si pesa anche il carotatore ricordarsi di sottrarre la tara.
Misura orizzontale: il valore si moltiplica per 2 e si codifica con tre cifre.
Esempi:

peso 45 g x 2 = 090

peso 70 g x 2 = 140

Misura verticale: $\rho = P/V \times L/h$
Assenza di nuova neve nelle ultime 24 ore codice = 000
Rilievo non possibile codice = //

TEMPERATURA DELLA NEVE

TH-0.1, TH-0.3

Temperature della neve rilevate a 10 e a 30 cm sotto la superficie del manto nevoso. Poiché le temperature sono negative si aggiungerà il valore 50 come per la temperatura dell'aria Ta. Scavata una buca, si provvederà ad effettuare le misure sulla parete in ombra, provvedendo, in caso di neve dura, a predisporre con una matita, la sede per i termometri a mercurio. Nel caso di spessori inferiori al minimo previsto (10 o 30 cm) o con rilievo impossibile si codifica // uno o entrambi

GRUPPO 8

DATI NIVOMETRICI



Associazione interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti alla neve e alle valanghe

TRENTO, Vicolo dell'Adige 18
Tel. 0461 230305 - Fax 0461 232225
www.aineva.it - aineva@aineva.it

GRUPPO 8 DATI NIVOMETRICI		GRUPPO 7 Valanghe visibili dal campo di rilevamento, comprese quelle verificate in zona, non visibili, ma accertate		GRUPPO 6 PERICOLO DA VALANGHE	
PENETRAZIONE DELLA Sonda <i>PR</i>		VALANGHE OSSERVATE NELLE ULTIME 24 ORE		PERICOLO DA VALANGHE	
Affondamento del primo metro della sonda (con asta di lancio) appoggiata sulla superficie e lasciata affondare per proprio peso. Il valore è in cm e indicato con 3 cifre. Esempi: affondamento 0 cm = 000 affondamento 45 cm = 045		NUMERO E MOLE DELLE VALANGHE OSSERVATE <i>L1</i>		PERICOLO DA VALANGHE	
STRATO SUPERFICIALE <i>CS</i>		TIPO DI VALANGHE OSSERVATE <i>L2</i>		PERICOLO DA VALANGHE	
Caratteristiche dello strato superficiale del manto nevoso		ESPOSIZIONE DEI PENDII <i>L3</i>		PERICOLO DA VALANGHE	
Neve asciutta		ALTITUDINE ZONE DI DISTACCO <i>L4</i>		PERICOLO DA VALANGHE	
11 strato a debole coesione		VALANGHE PROVOCATE <i>L6</i>		TENDENZA DEL PERICOLO <i>L8</i>	
12 crosta da fusione e rigelo portante*					
13 crosta da fusione e rigelo non portante*					
14 crosta da vento portante*					
15 crosta da vento non portante*					
* portante= sopporta il peso di una persona a piedi					
RUGOSITA' SUPERFICIALE <i>S</i>					
Aspetto predominante dello strato superficiale					
1 liscia					
3 solchi concavi					
5 solchi irregolari					
BRINA DI SUPERFICIE <i>B</i>					
0 assente					
1 brina di superficie di nuova formazione con spessore 2 cm					
2 brina già segnalata ed in fase di sviluppo maggiore di 2 cm					
3 strato di brina di superficie invariato					

INFORMAZIONI NIVOMETEOROLOGICHE			
Reg. Aut. Friuli V.G.	800 860377 (in voce e self-fax)	www.regionefvg.it/valanghe/valanghe.htm	
Reg. del Veneto	0436 780007 self-fax 0436 780006/78221 fax poling 0436 780009	www.arpa.veneto.it/csvdi	
Prov. Aut. di Trento	0461 238939 self-fax 0461 237089	www.meteotrentino.it	
Prov. Aut. di Bolzano	0471 271177 (anche self-fax) e 0471 270555	www.provincia.bz.it/valanghe	Televideo RAI 3 pagine 429 e 529
Reg. Lombardia	8488 37077 (in voce e self-fax)	www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolnivi.htm	Televideo RAI 3 pagina 517
Reg. Piemonte	011 318555	www.arpa.piemonte.it	Televideo RAI 3 pagine 536 - 537
Reg. Aut. Valle d'Aosta	0165 776300	www.regionevda.it	

Bollettino nivometeorologico AINEVA per l'arco alpino italiano tel. 0461 230303

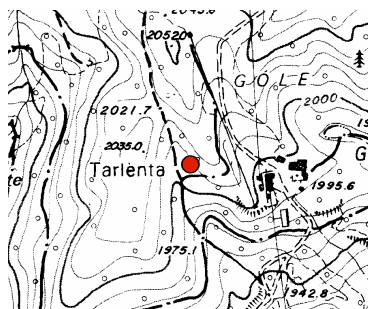
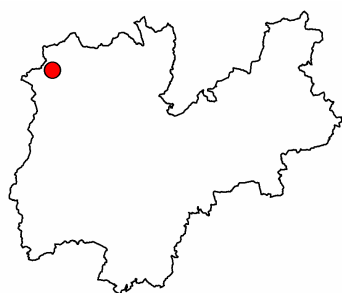


Associazione interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti alla neve e alle valanghe

TRENTO, Vicolo dell'Adige 18
Tel. 0461 230305 - Fax 0461 232225
www.aineva.it - aineva@aineva.it

Figura 13: interpretazione dei dati meteorologici e nivometrici del modello 1 AINEVA

Stazione: 1PEI - PEJO TARLENTA



Quota: 2010 m s.l.m.

Pendenza: 22,3°

Esposizione: SO

Inizio rilievi: 24/01/2007

Fine rilievi: 09/04/2007

Numero rilievi: 72

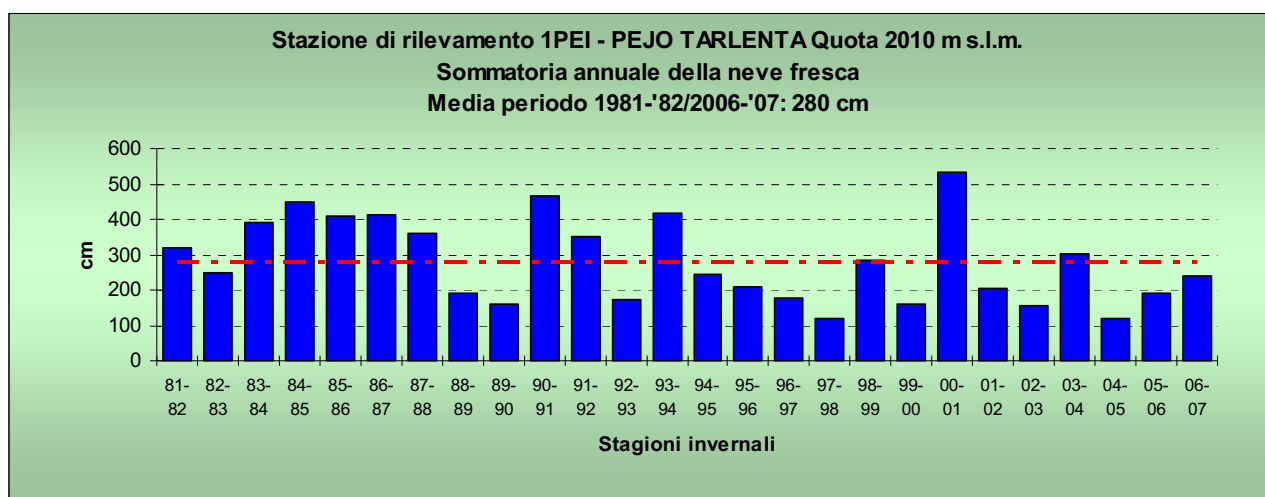


Figura 14: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Pejo-Tarlena

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	0	8	28	28	8	72
HN tot (cm)	--	71	43,8	104,4	19,4	238,6
HN max 24h (cm)	--	56	15	25	15	/
HS media (cm)	--	60	50	47	47	/
HS max (cm)	--	70	62	68	60	/
HS > 0	--	8	28	28	8	72
Ta media (°C)	--	-5	-3	-2	0	/
Ta max assoluta (°C)	--	11	12	16	15	/
Ta min assoluta (°C)	--	-14	-9	-13	-5	/

Tabella 3: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Pejo-Tarlena nella stagione invernale 2006-'07

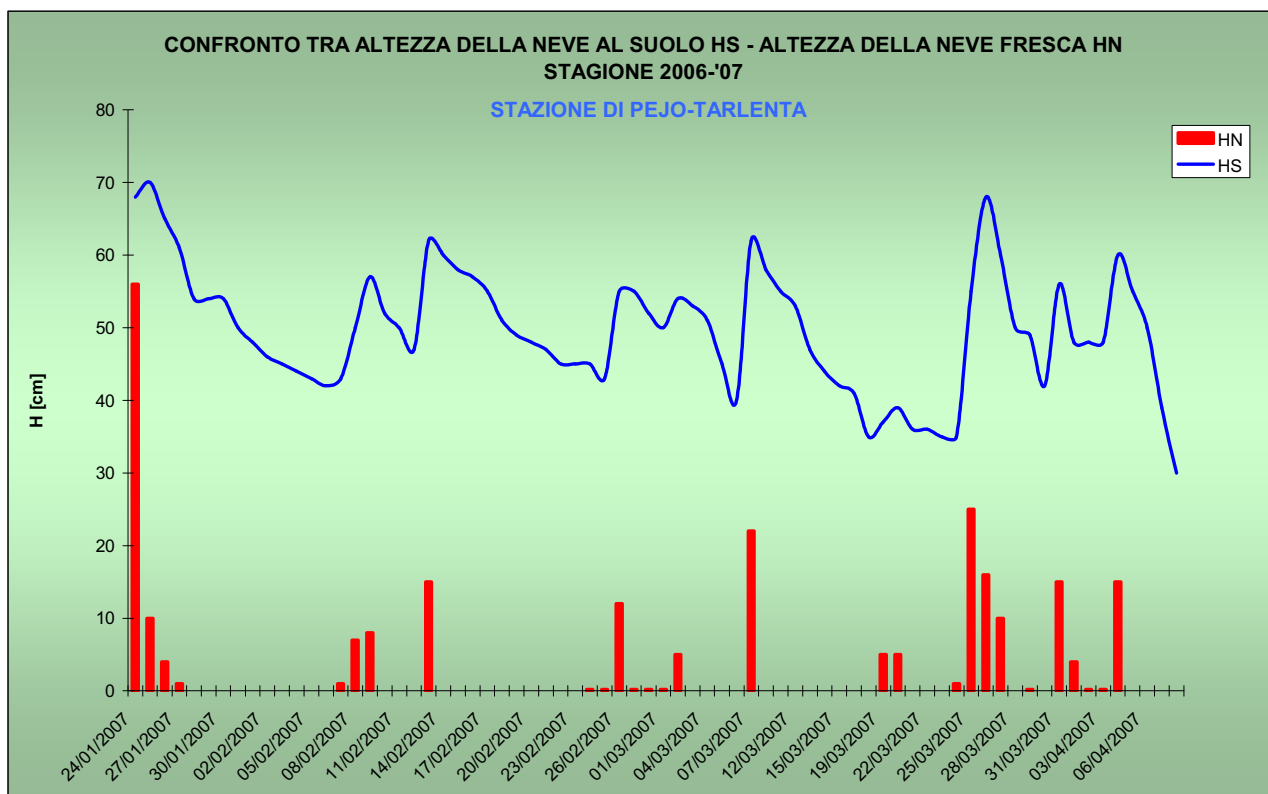


Figura 15: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pejo-Tarleta nella stagione invernale 2006-'07

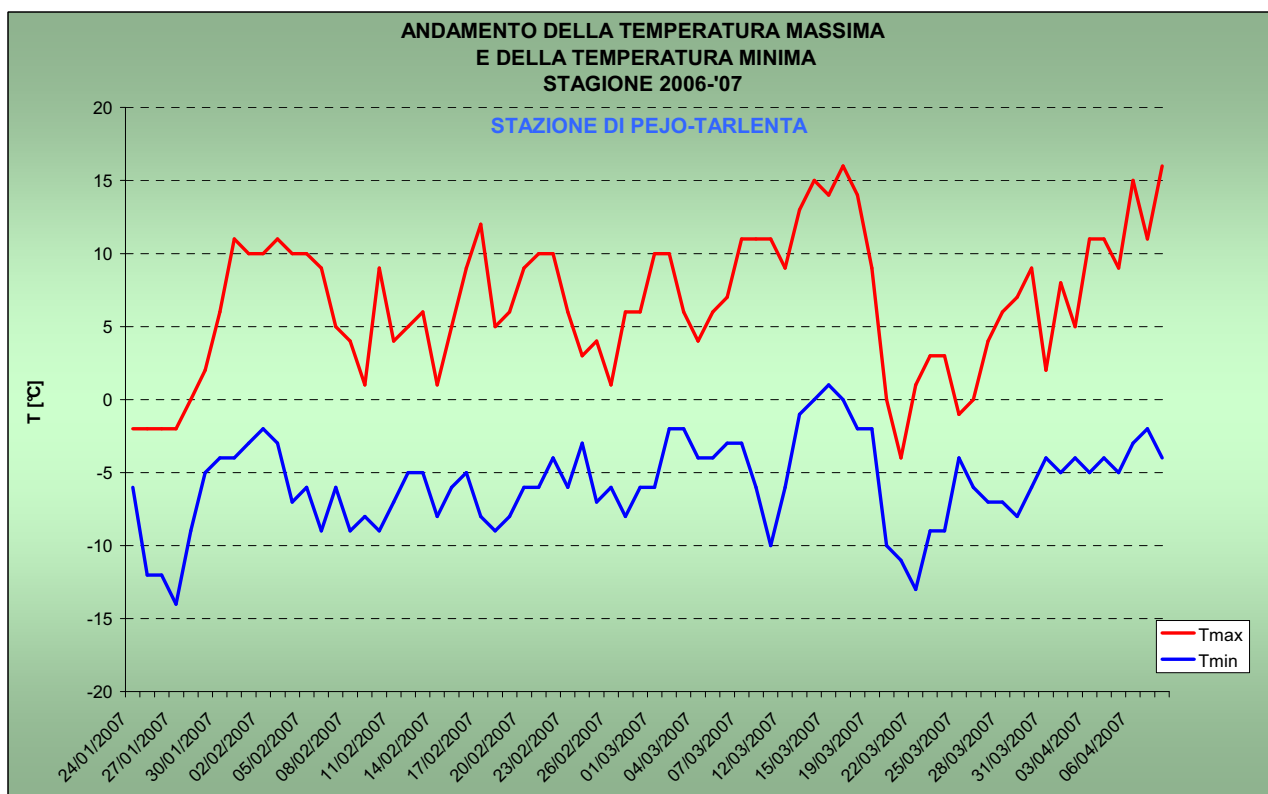


Figura 16: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pejo-Tarleta nella stagione invernale 2006-'07

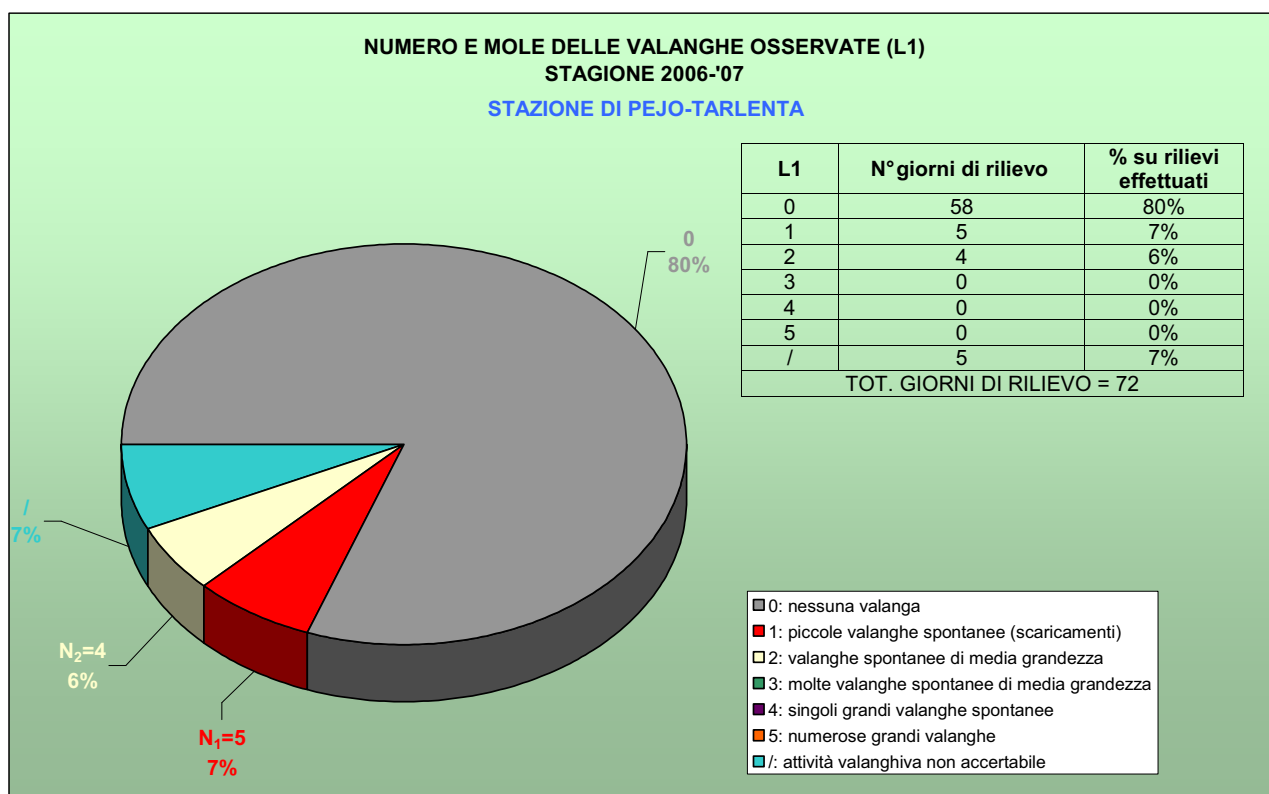


Figura 17: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pejo-Tarrenta nella stagione invernale 2006- '07

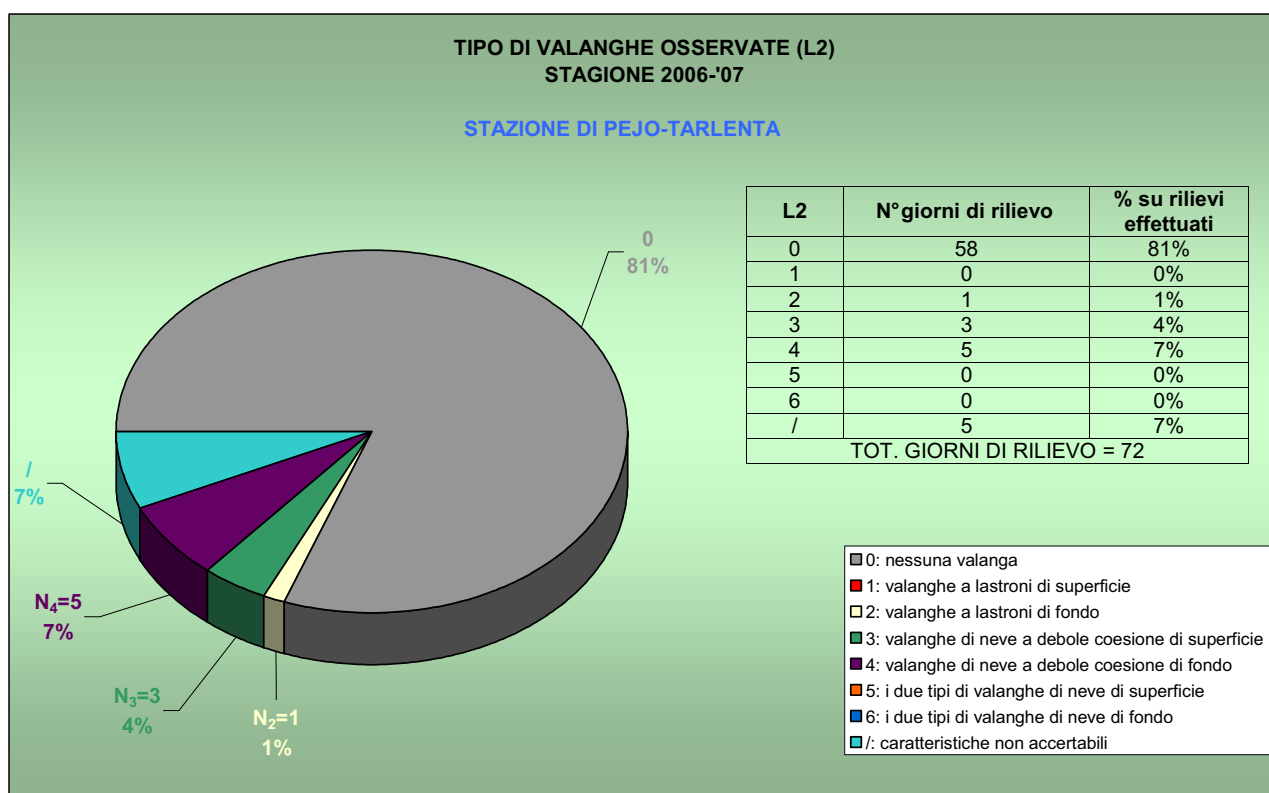


Figura 18: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pejo-Tarrenta nella stagione invernale 2006- '07

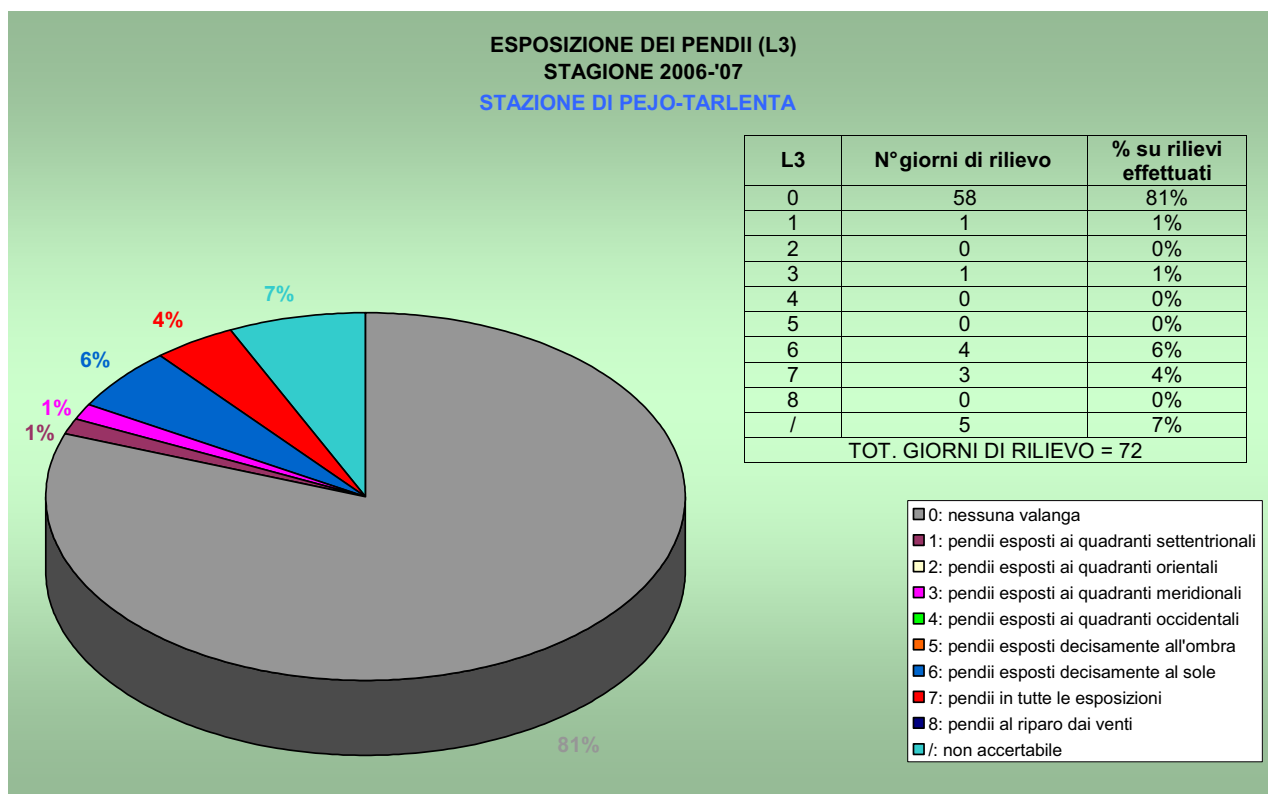


Figura 19: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pejo-Tarlenta nella stagione invernale 2006-'07

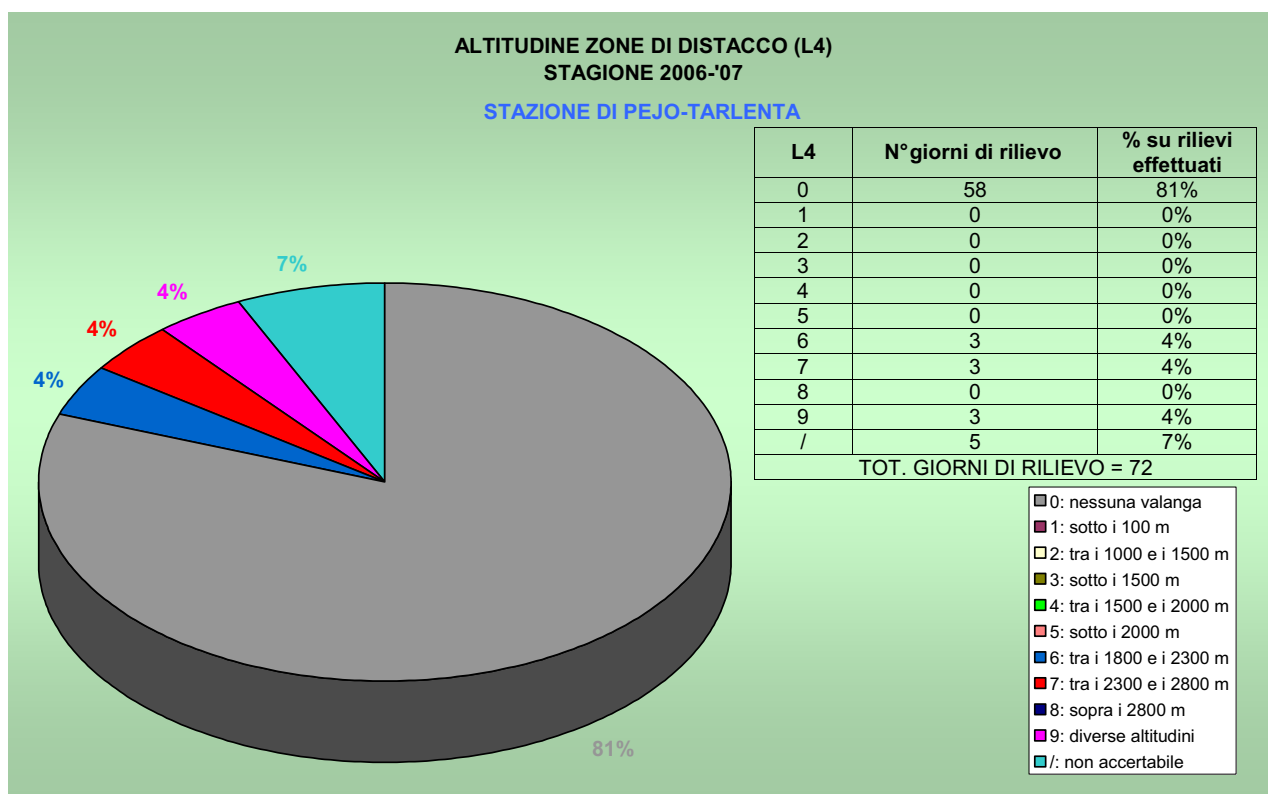


Figura 20: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pejo-Tarlenta nella stagione invernale 2006-'07

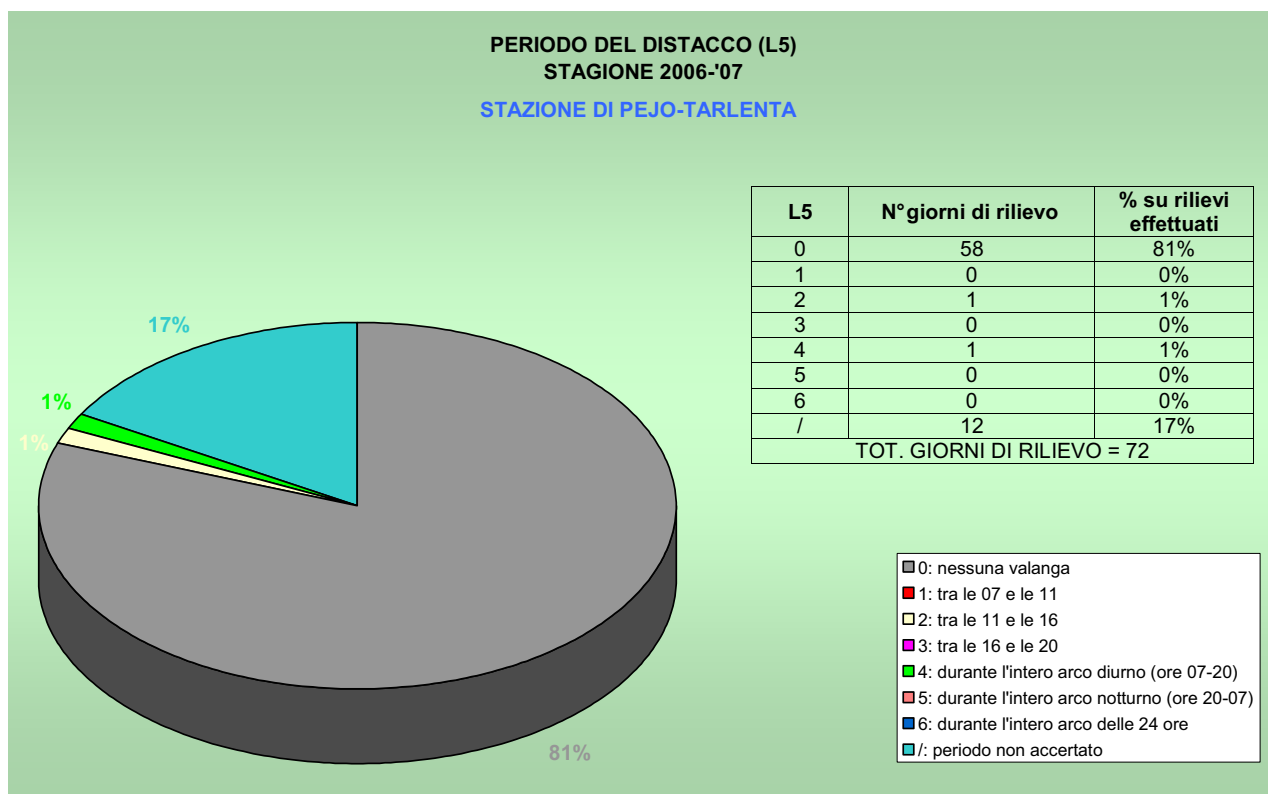


Figura 21: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pejo-Tarrenta nella stagione invernale 2006- '07

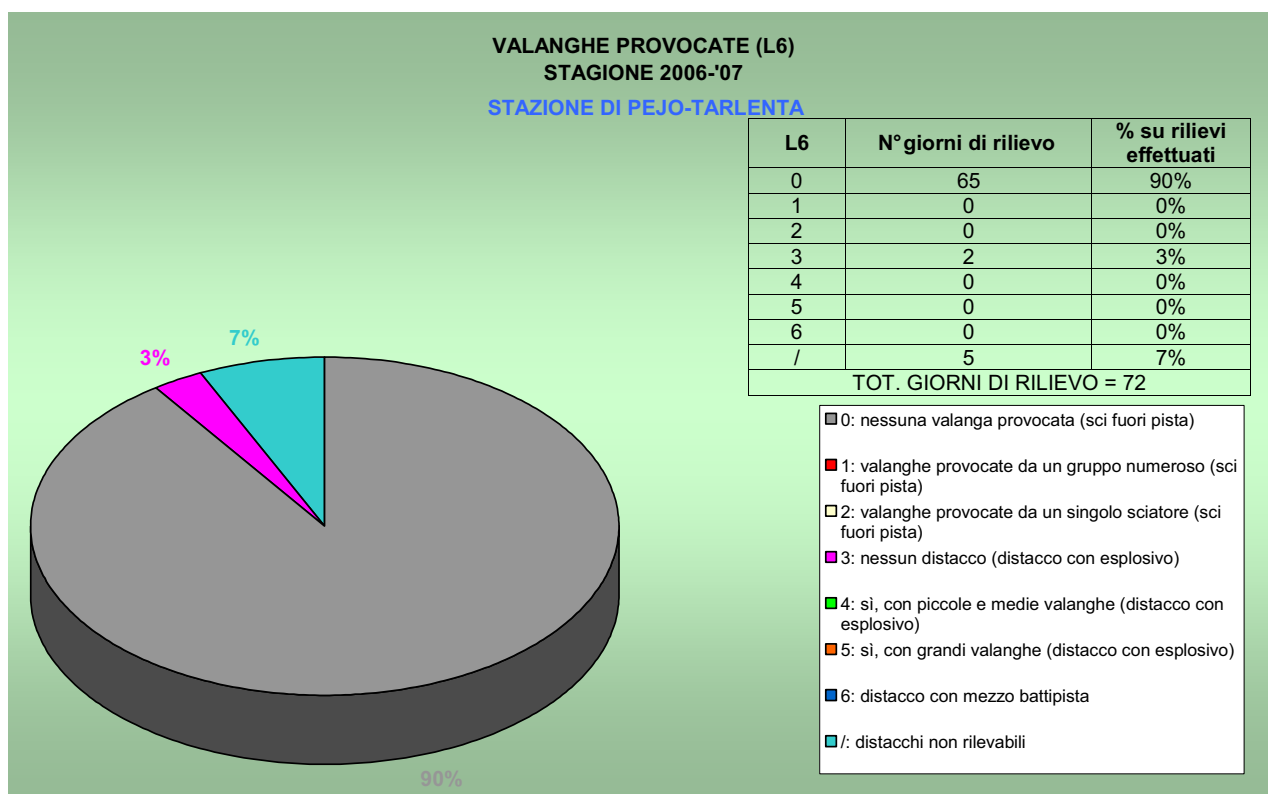
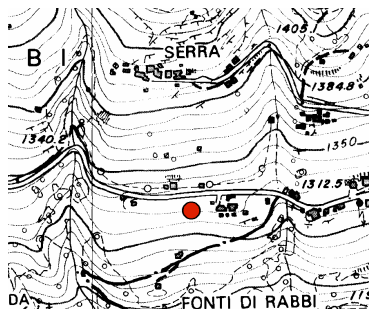
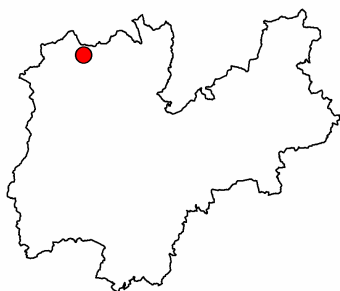


Figura 22: tipologia del distacco provocato (L6) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pejo-Tarrenta nella stagione invernale 2006- '07

Stazione: 2RAB - RABBI



Quota: 1310 m s.l.m.

Pendenza: 27,7°

Esposizione: S

Inizio rilievi: 30/10/2006

Fine rilievi: 08/04/2007

Numero rilievi: 111

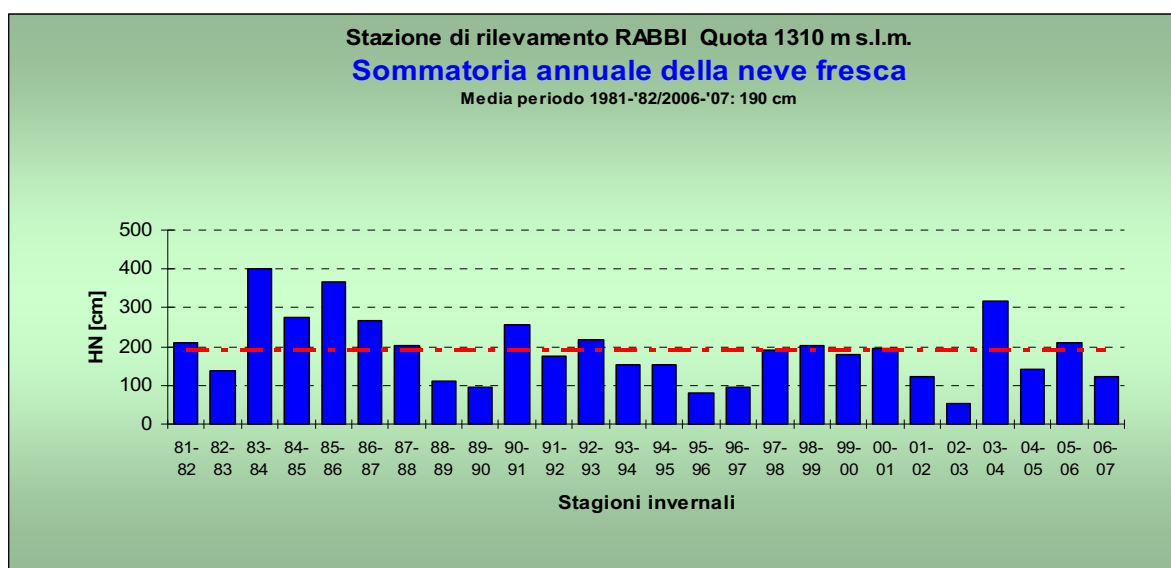


Figura 23: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Rabbi

DATI MENSILI								
	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	1	1	23	27	27	27	5	111
HN tot (cm)	0	0	22	45	17	37	0	121
HN max 24h (cm)	0	0	12	30	7	15	0	/
HS media (cm)	28	0	13	14	11	2	0	/
HS max (cm)	28	0	19	41	22	15	1	/
HS > 0 (gg)	1	0	23	24	24	5	1	78
Ta media (°C)	-2	2	-1	0	0	1	4	/
Ta max assoluta (°C)	8	5	8	13	13	15	16	/
Ta min assoluta (°C)	-3	-1	-7	-11	-4	-7	-3	/

Tabella 4: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Rabbi nella stagione invernale 2006-'07

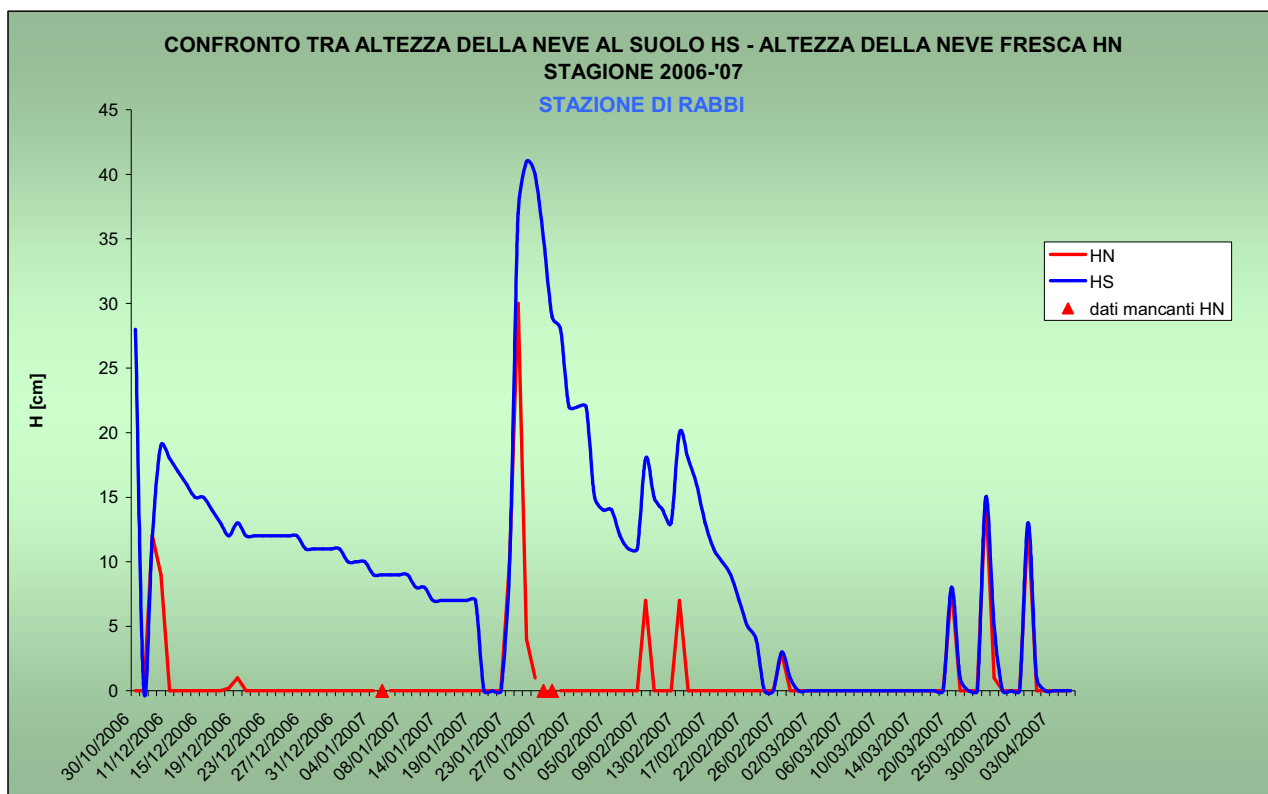


Figura 24: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Rabbi nella stagione invernale 2006-'07

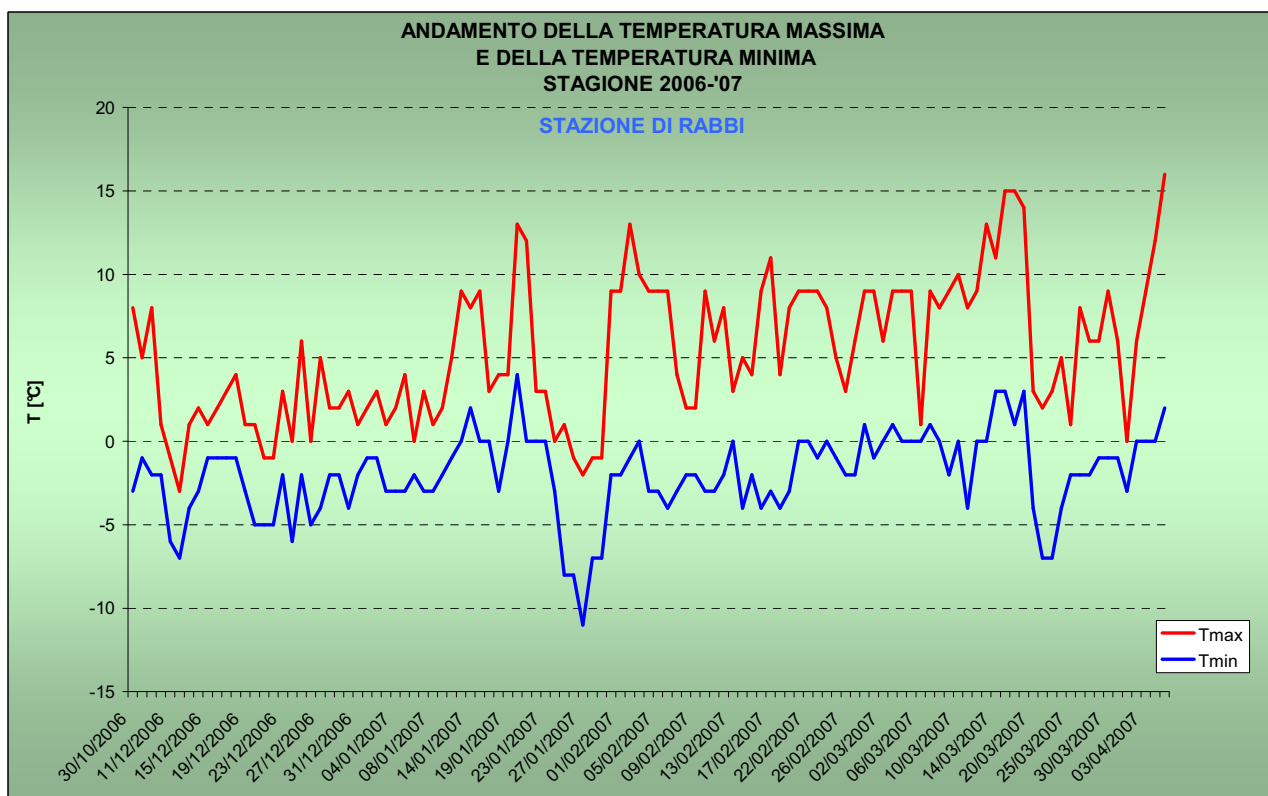
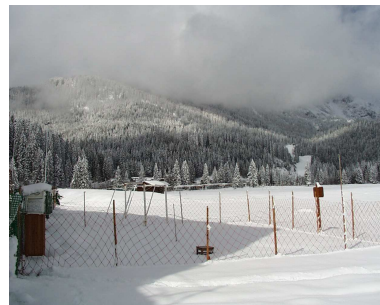
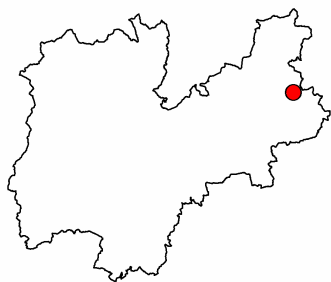


Figura 25: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Rabbi nella stagione invernale 2006-'07

**NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE NEL CORSO DEI RILIEVI
EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI RABBI NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-‘07**

Stazione: 4SMC – S. MARTINO DI CASTROZZA



Quota: 1465 m s.l.m.

Pendenza: 0°

Esposizione: --

Inizio rilievi: 30/10/2006

Fine rilievi: 02/05/2007

Numero rilievi: 140

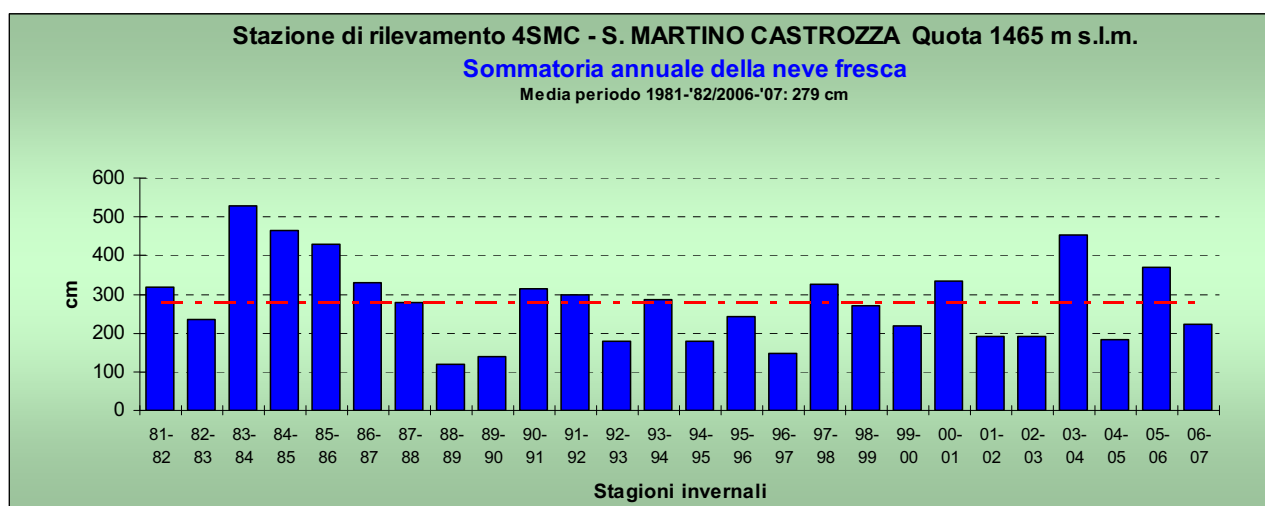


Figura 26: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di S. Martino di Castrozza

DATI MENSILI									
	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Totale
N° rilievi	1	1	21	30	27	31	27	2	140
HN tot (cm)	0	3	25	55,2	17,4	59,6	61	0	221,2
HN max 24h (cm)	0	3	10	23	8	28	43	0	/
HS media (cm)	34	3	14	18	30	25	11	0	/
HS max (cm)	34	3	17	47	35	64	54	0	/
HS > 0 (gg)	1	1	21	30	27	31	10	0	121
Ta media (°C)	0	2	-5	-2	-4	-3	1	3	/
Ta max assoluta (°C)	5	6	9	13	9	13	19	14	/
Ta min assoluta (°C)	-6	1	-11	-12	-10	-13	-5	1	/

Tabella 5: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di S. Martino di Castrozza nella stagione invernale 2006-'07

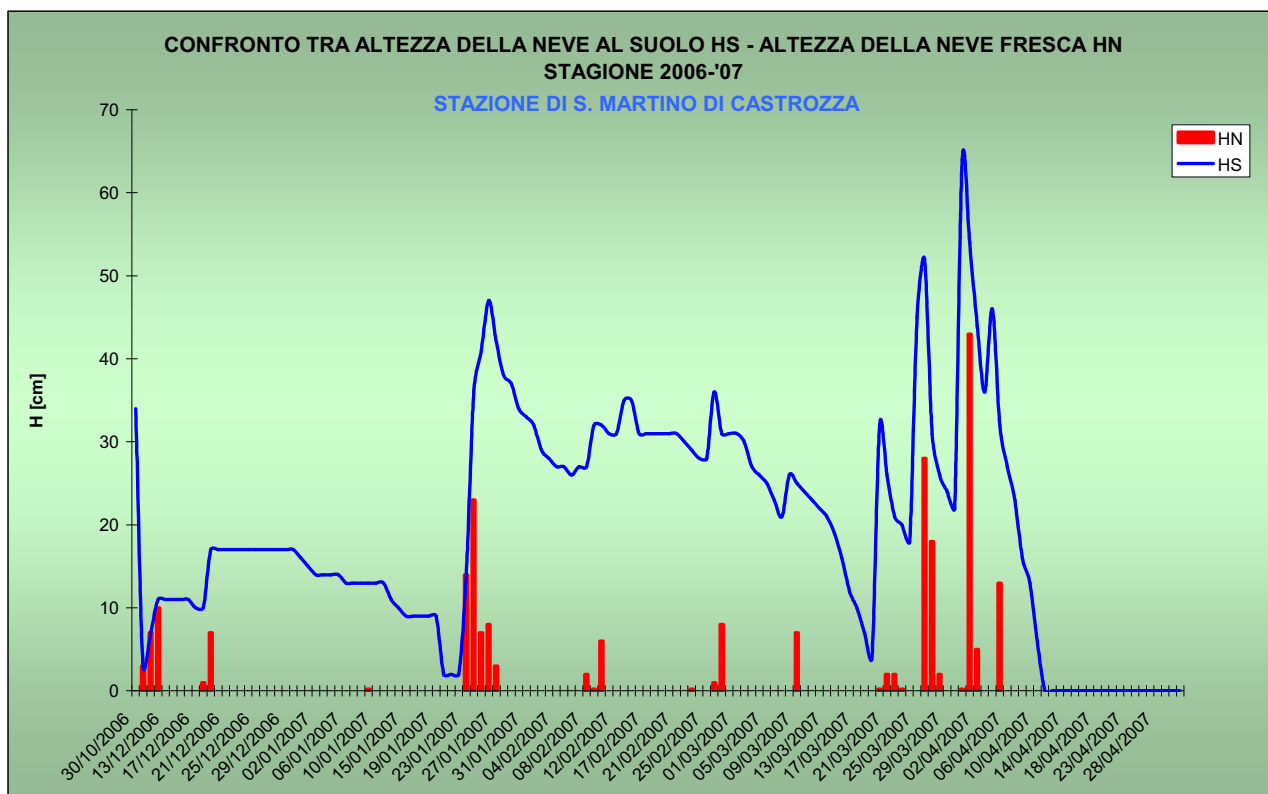


Figura 27: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di S. Martino di Castrozza nella stagione invernale 2006-'07

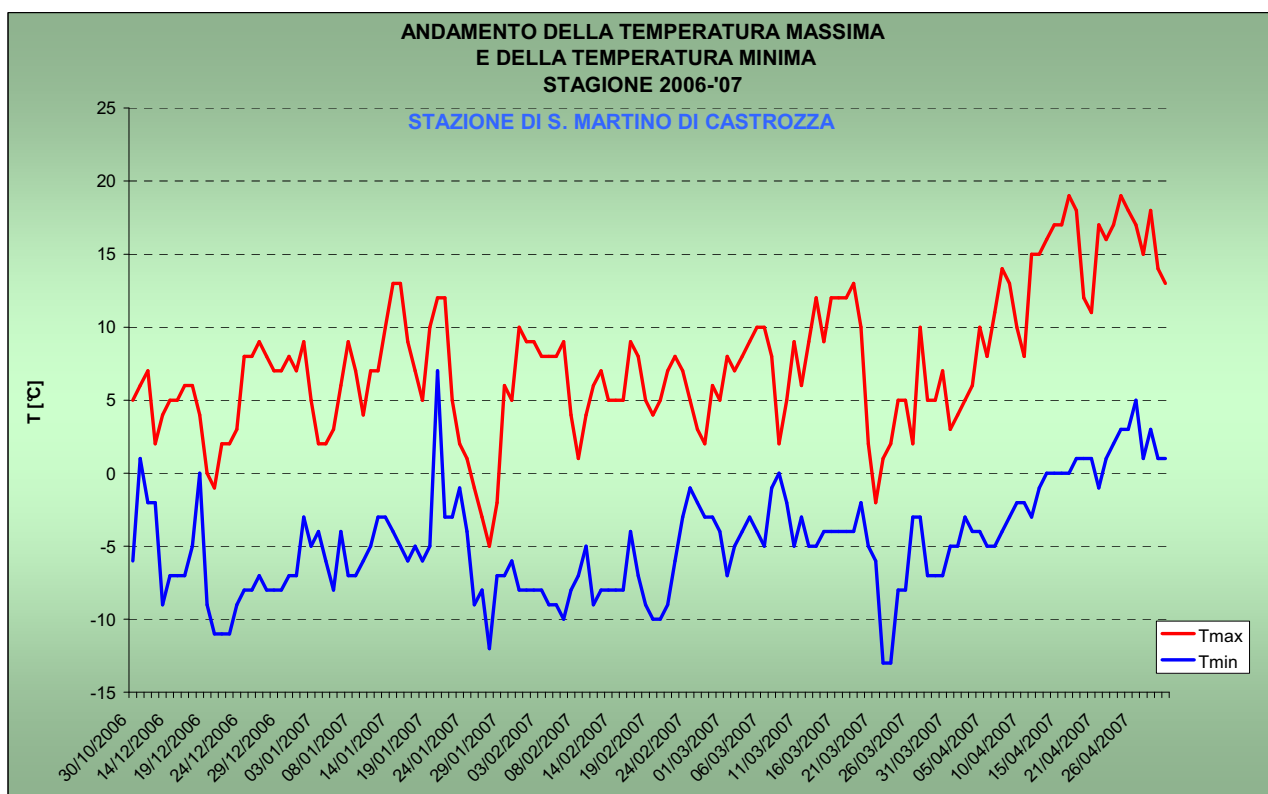


Figura 28: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di S. Martino di Castrozza nella stagione invernale 2006-'07

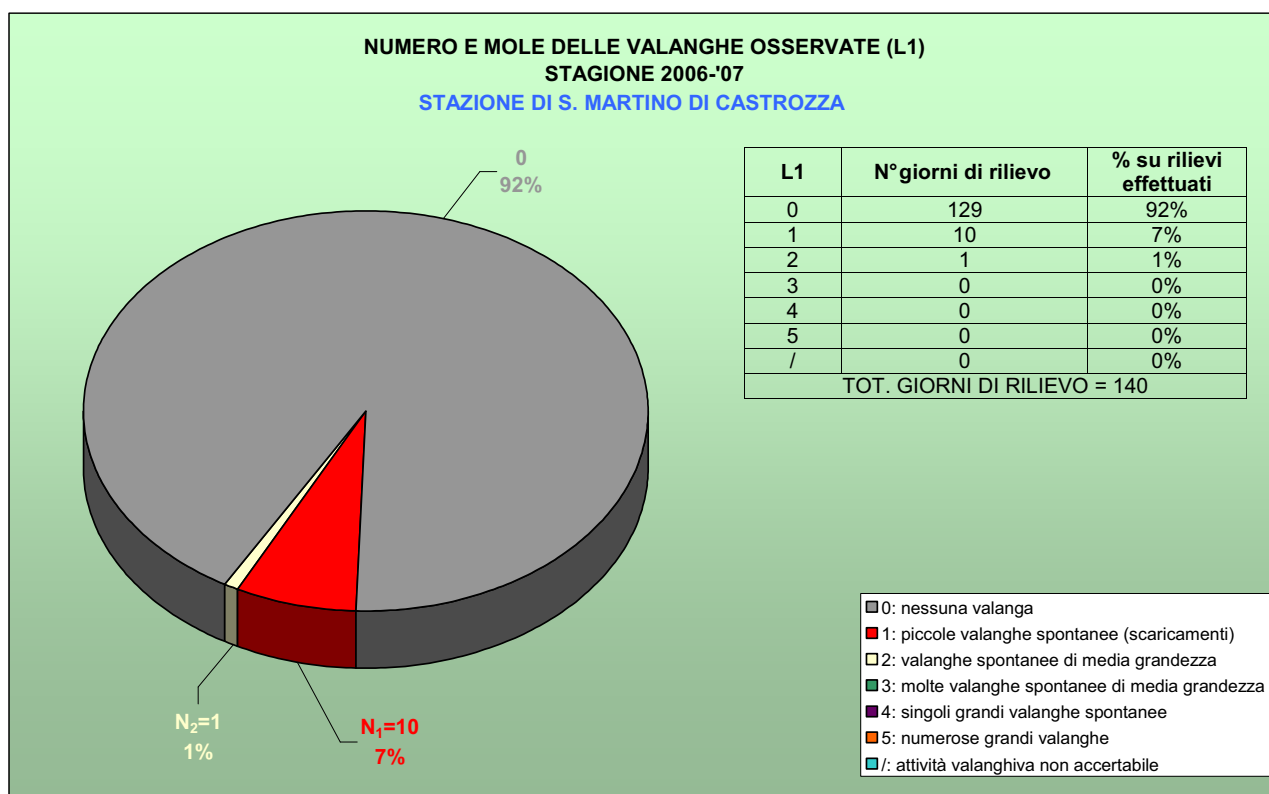


Figura 29: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di S. Martino di Castrozza nella stagione invernale 2006- '07

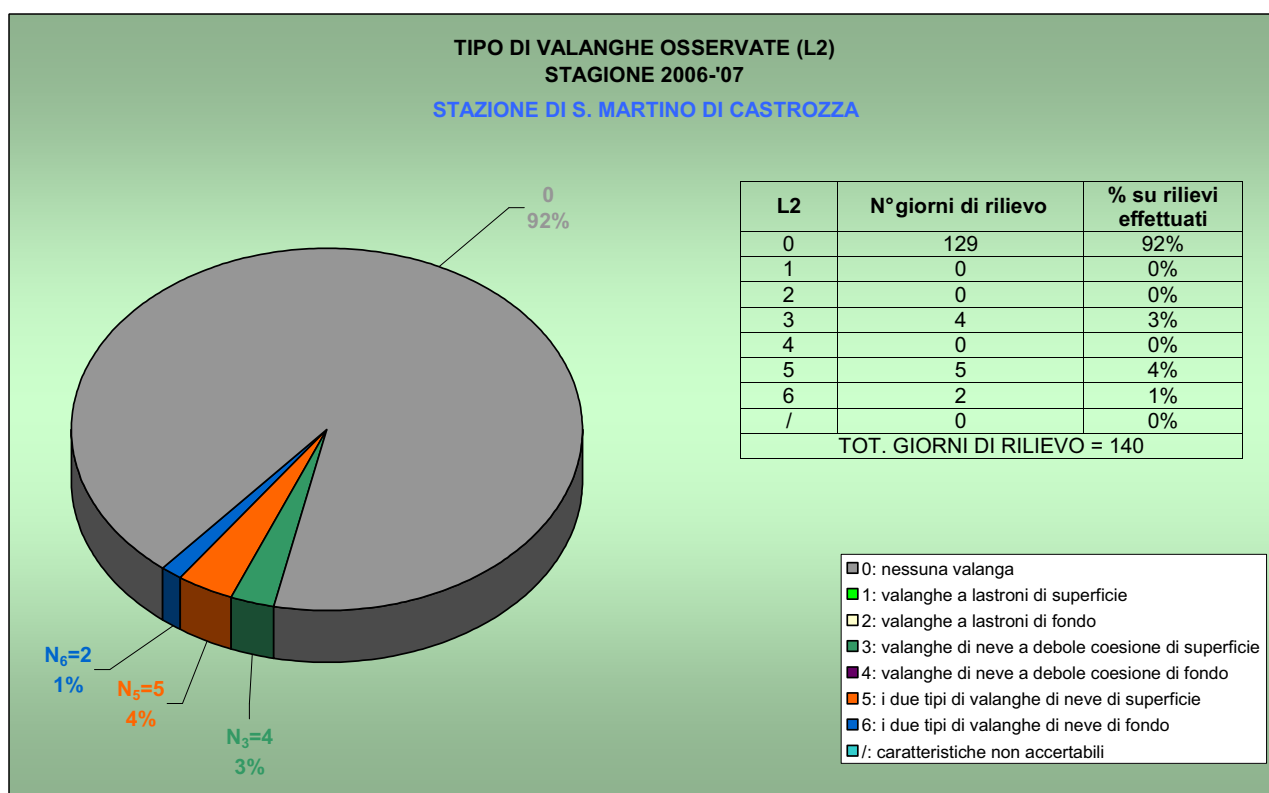


Figura 30: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di S. Martino di Castrozza nella stagione invernale 2006- '07

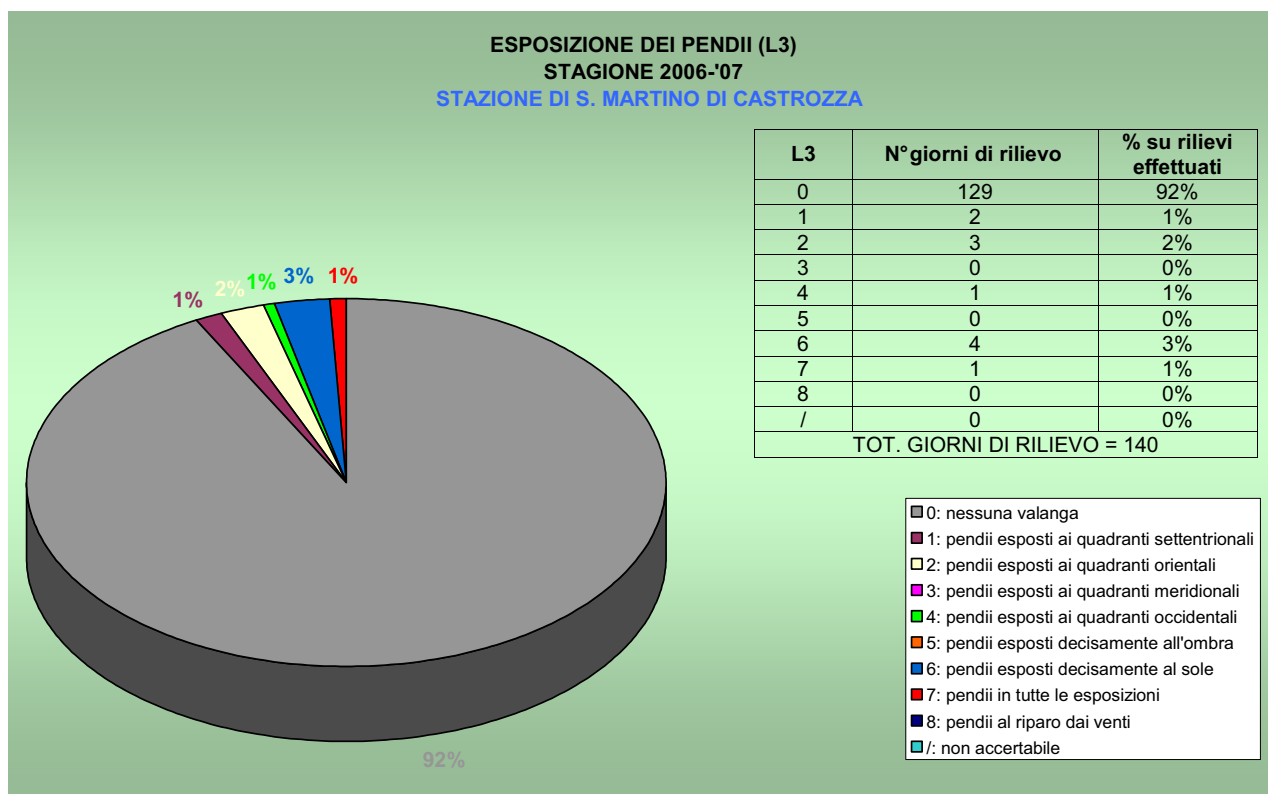


Figura 31: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di S. Martino di Castrozza nella stagione invernale 2006- '07

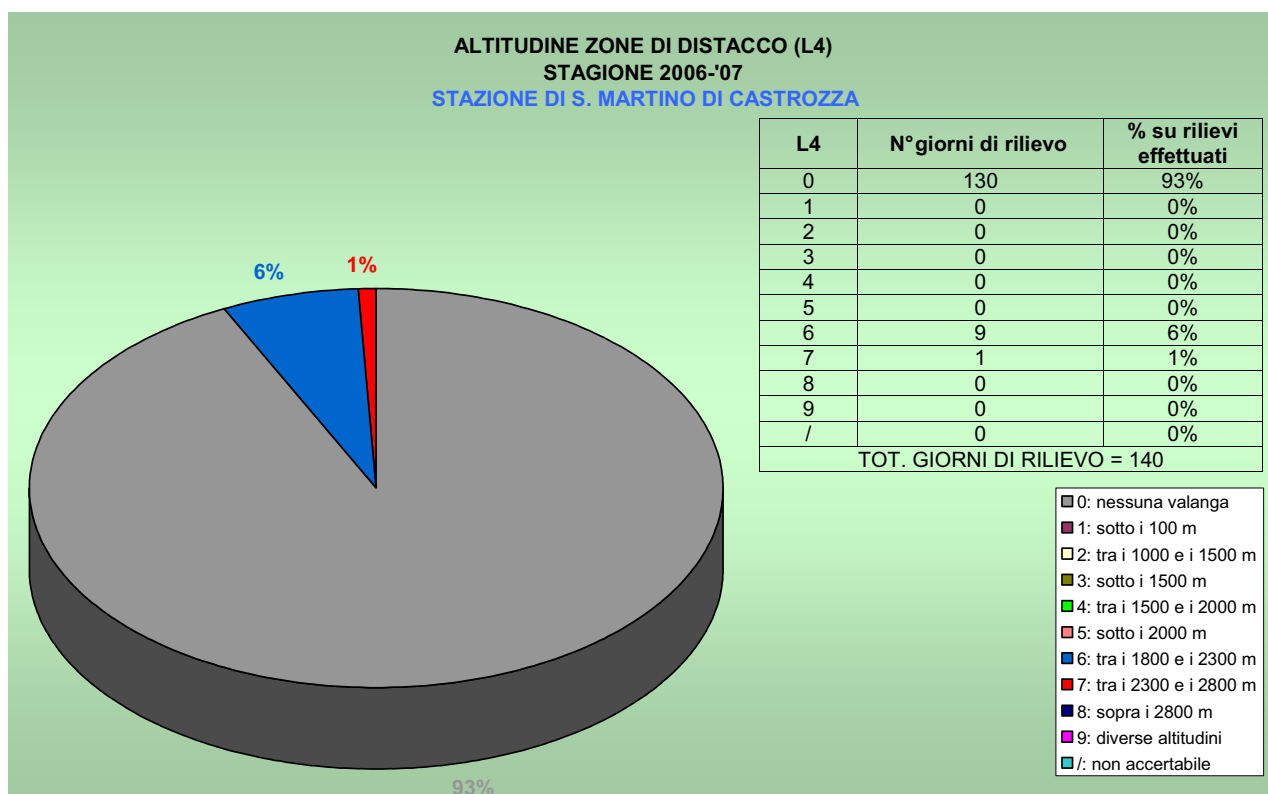


Figura 32: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di S. Martino di Castrozza nella stagione invernale 2006- '07

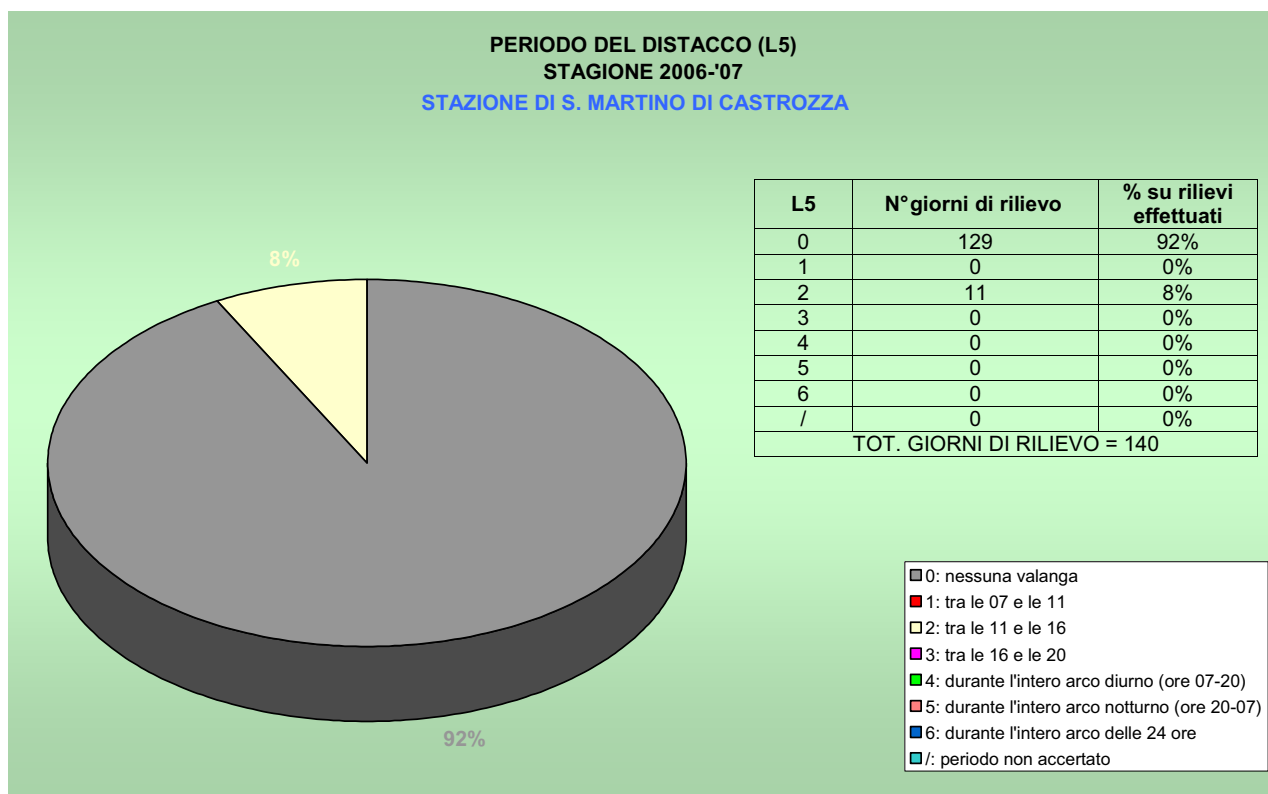
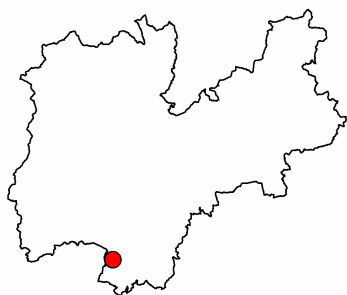


Figura 33: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di S. Martino di Castrozza nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI S. MARTINO DI CASTROZZA NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: 5PSV – PASSO S. VALENTINO



Quota: 1320 m s.l.m.

Pendenza: 7,1°

Esposizione: SE

Inizio rilievi: 10/12/2006

Fine rilievi: 31/03/2007

Numero rilievi: 14

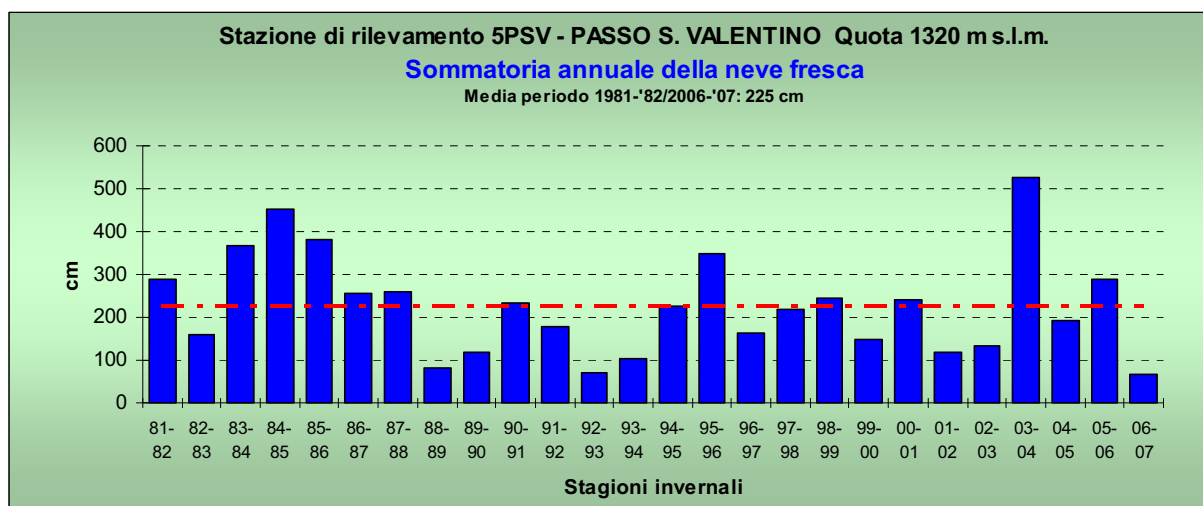


Figura 34: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Passo S. Valentino

DATI MENSILI					
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Totale
N° rilievi	2	5	4	3	14
HN tot (cm)	9	10,2	11,2	38	68,4
HN max 24h (cm)	6	7	10	16	/
HS media (cm)	5	4	3	14	/
HS max (cm)	6	9	10	19	/
HS > 0	2	3	3	3	11
Ta media (°C)	-3	-5	0	-2	/
Ta max assoluta (°C)	//	3	3	//	/
Ta min assoluta (°C)	//	-10	-3	//	/

Tabella 6: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Passo S. Valentino nella stagione invernale 2006-'07

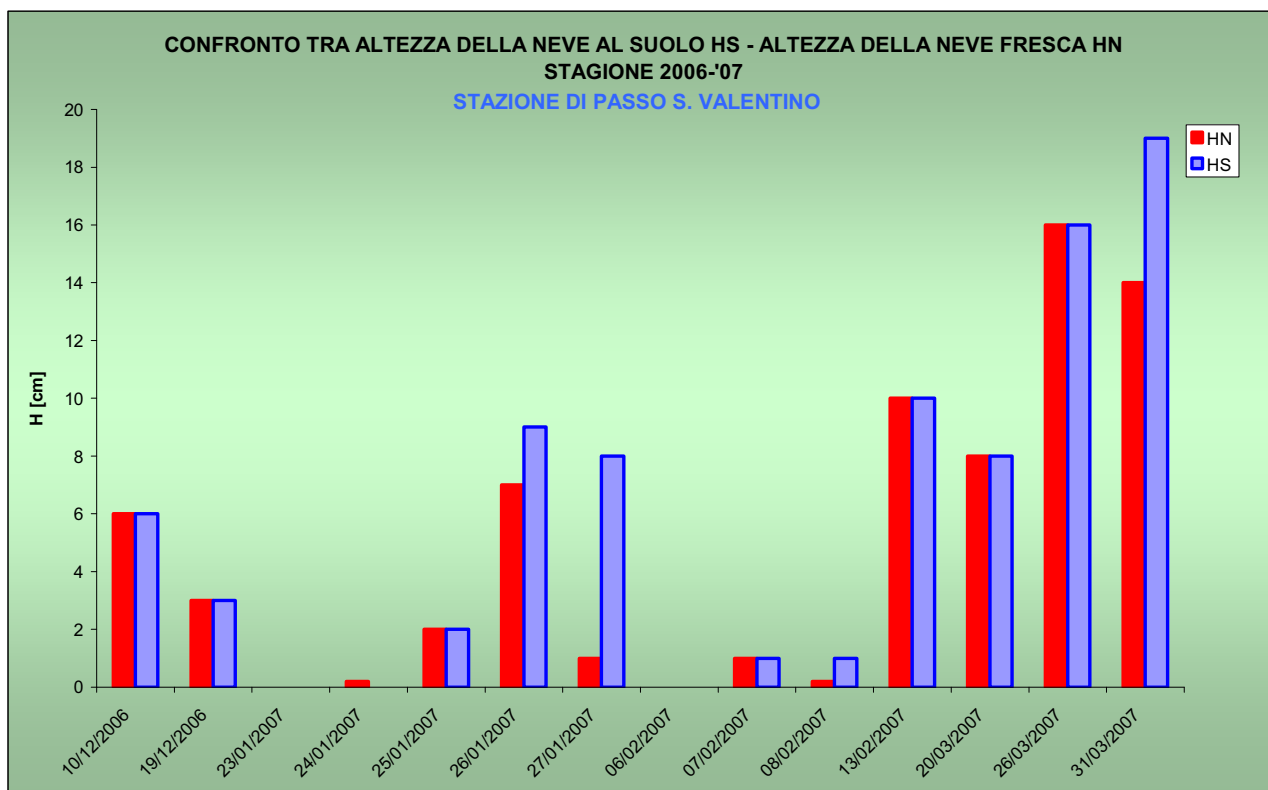


Figura 35: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo S. Valentino nella stagione invernale 2006-'07

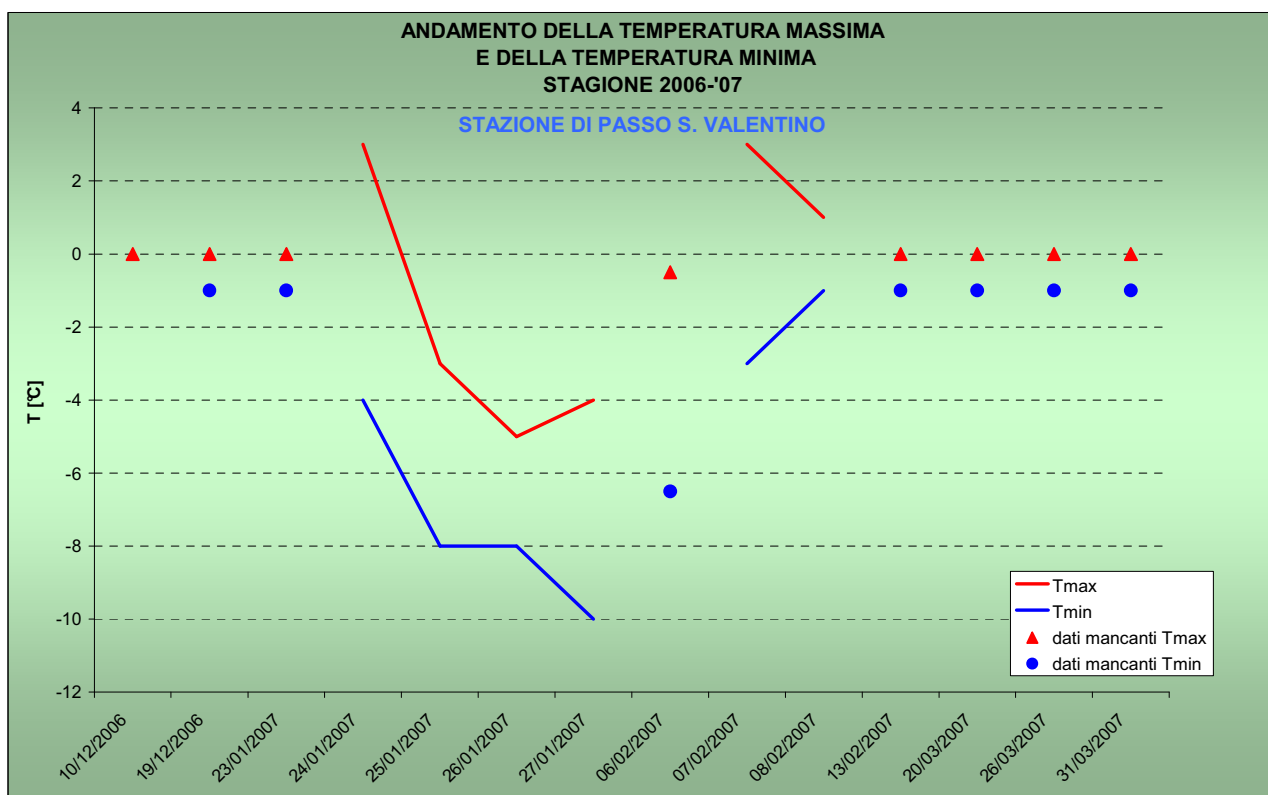
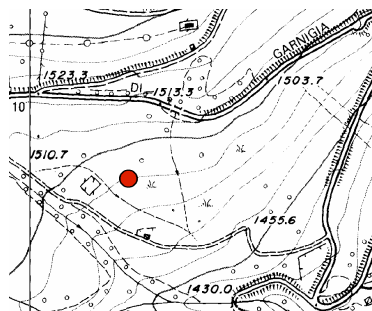
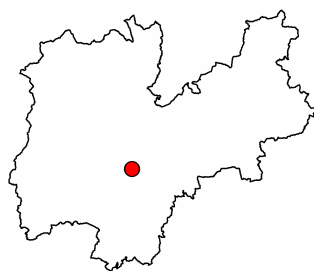


Figura 36: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo S. Valentino nella stagione invernale 2006-'07

**NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE NEL CORSO DEI RILIEVI
EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI PASSO S. VALENTINO NELLA STAGIONE
INVERNALE 2006-‘07**

Stazione: 6BON – BONDONE VIOTE



Quota: 1495 m s.l.m.

Pendenza: 10,2°

Esposizione: SE

Inizio rilievi: 19/12/2006

Fine rilievi: 26/03/2007

Numero rilievi: 9

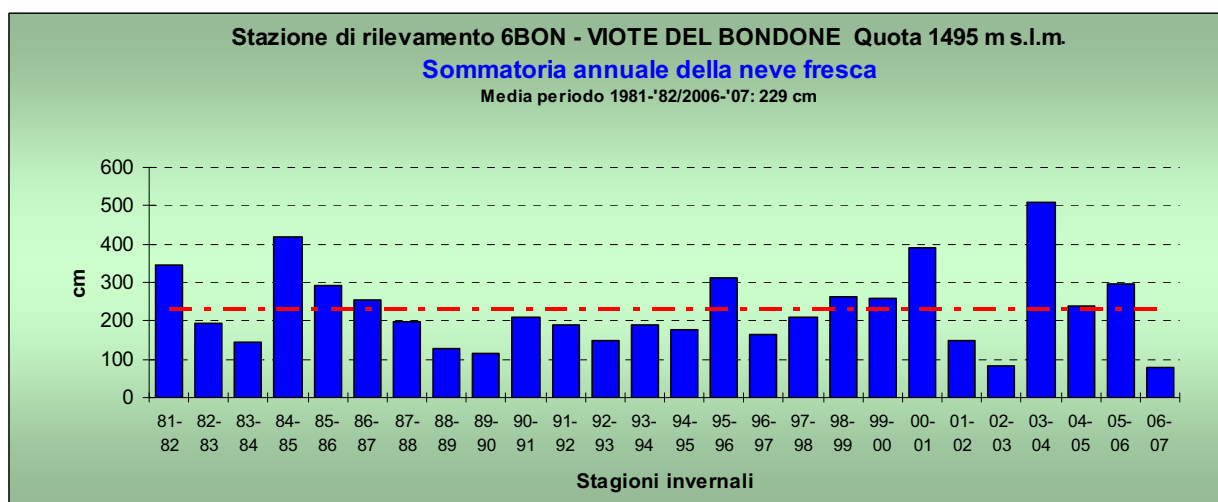


Figura 37: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Bondone Viote

DATI MENSILI					
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Totale
N° rilievi	1	2	4	2	9
HN tot (cm)	4	11	29	33	77
HN max 24h (cm)	4	7	18	25	/
HS media (cm)	4	7	11	22	/
HS max (cm)	4	9	20	35	/
HS > 0	1	2	4	2	9
Ta media (°C)	-2	-2	2	-2	/
Ta max assoluta (°C)	//	//	//	//	/
Ta min assoluta (°C)	//	//	//	//	/

Tabella 7: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Bondone Viote nella stagione invernale 2006-'07

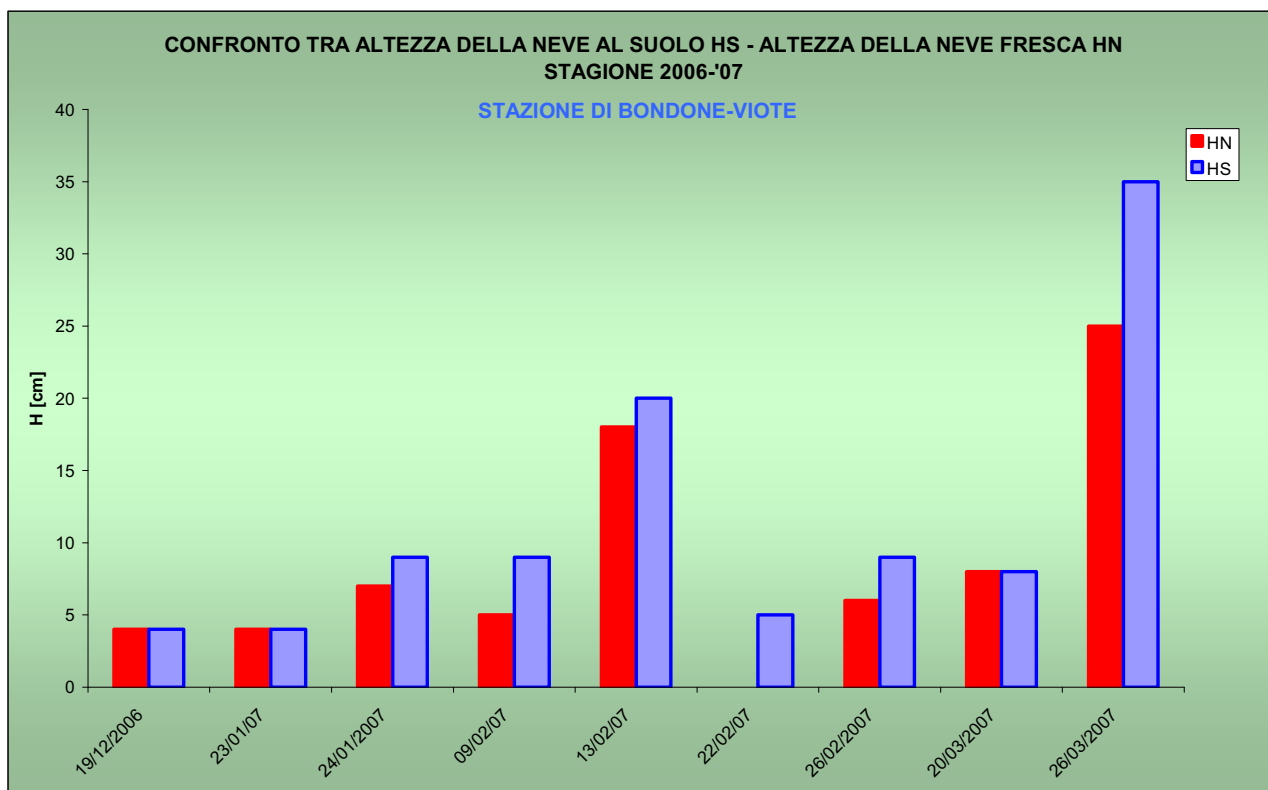
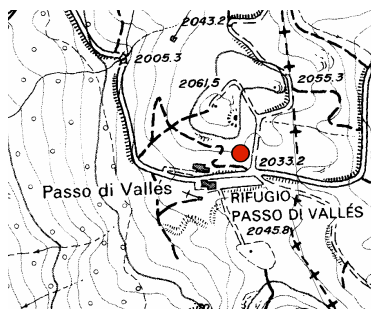
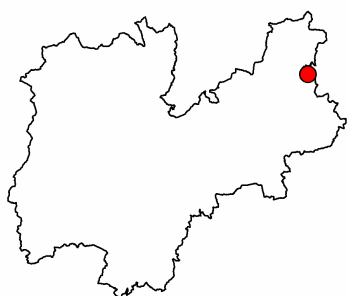


Figura 38: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Rabbi nella stagione invernale 2006-'07

**NON E' STATO POSSIBILE RILEVARE LE TEMPERATURE MASSIME E MINIME
NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI BONDONE VIOTE
NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07**

**NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE NEL CORSO DEI RILIEVI
EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI BONDONE VIOTE NELLA STAGIONE
INVERNALE 2006-‘07**

Stazione: 7PVA – PASSO VALLES



Quota: 2045 m s.l.m.

Pendenza: 16,3°

Esposizione: SE

Inizio rilievi: 15/12/2006

Fine rilievi: 22/04/2007

Numero rilievi: 100

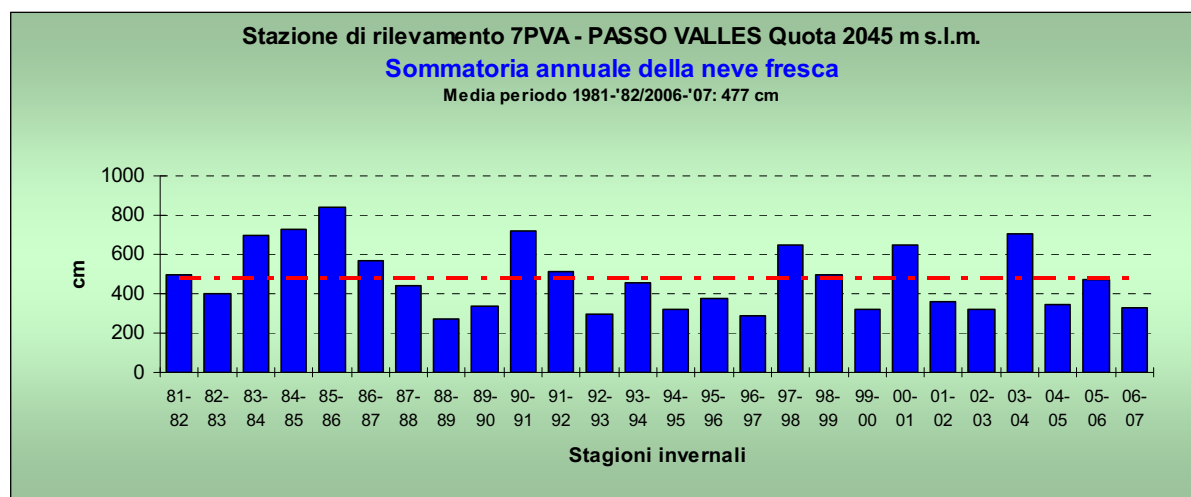


Figura 39: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Passo Valles

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	13	23	16	29	19	100
HN tot (cm)	28	77,2	8,2	199	12	324,4
HN max 24h (cm)	14	65	4	58	12	/
HS media (cm)	43	49	61	84	78	/
HS max (cm)	52	102	64	152	130	/
HS > 0	13	23	16	29	19	100
Ta media (°C)	-4	-3	-5	-4	1	/
Ta max assoluta (°C)	4	8	8	15	20	/
Ta min assoluta (°C)	-10	-15	-9	-13	-5	/

Tabella 8: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Passo Valles nella stagione invernale 2006-'07

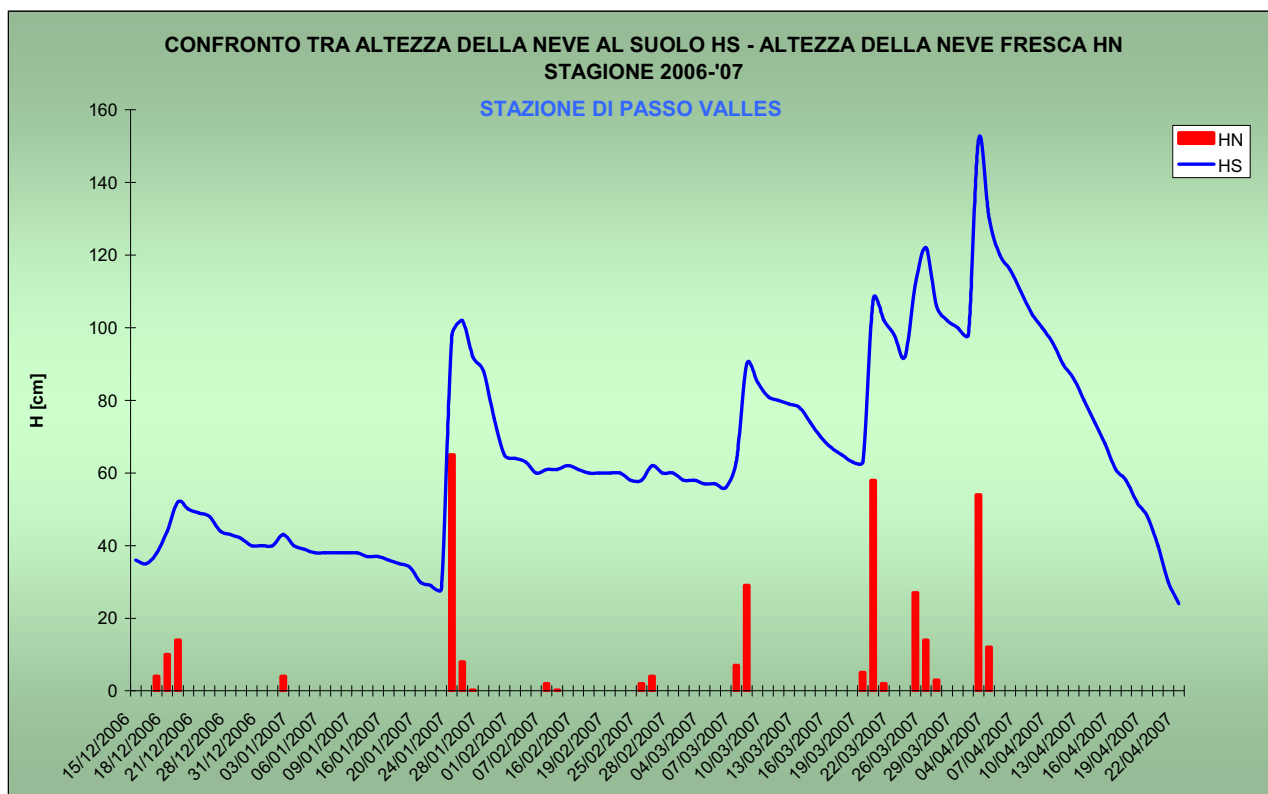


Figura 40: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Valles nella stagione invernale 2006-'07

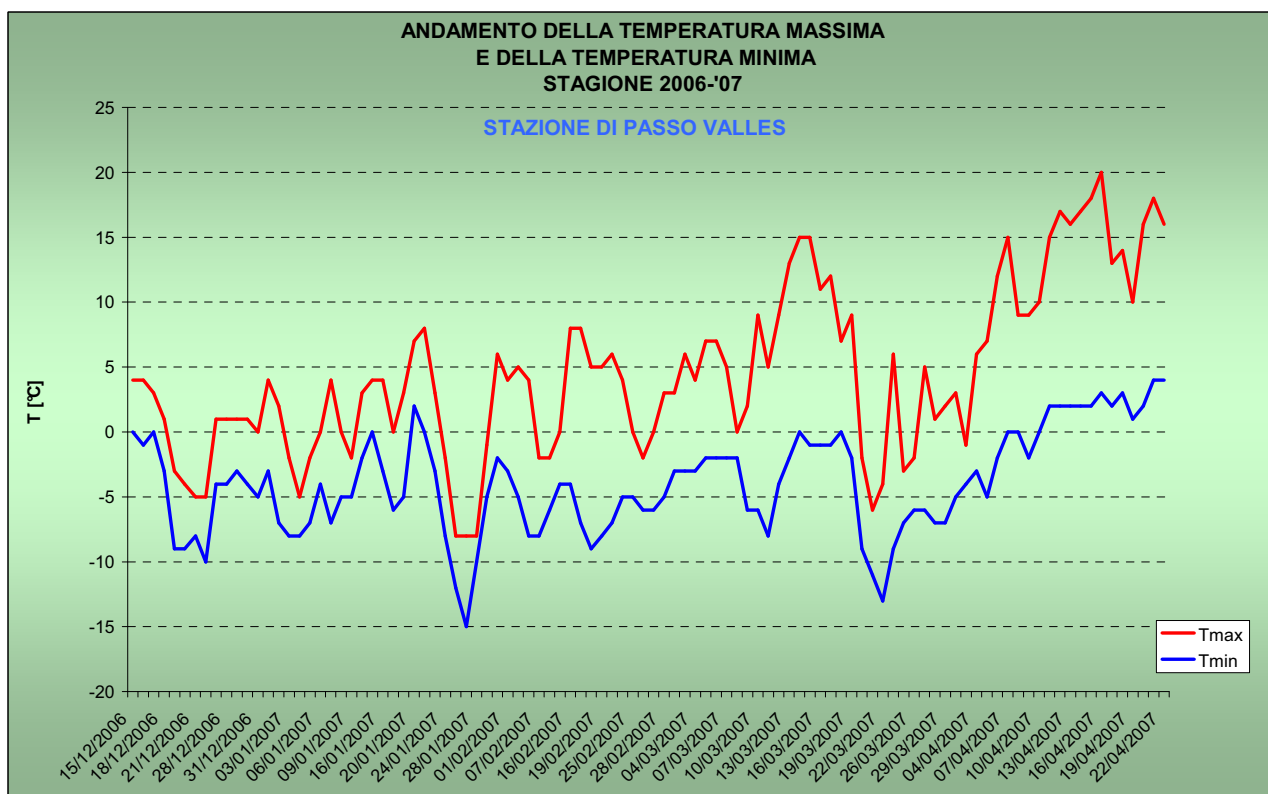


Figura 41: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Valles nella stagione invernale 2006-'07

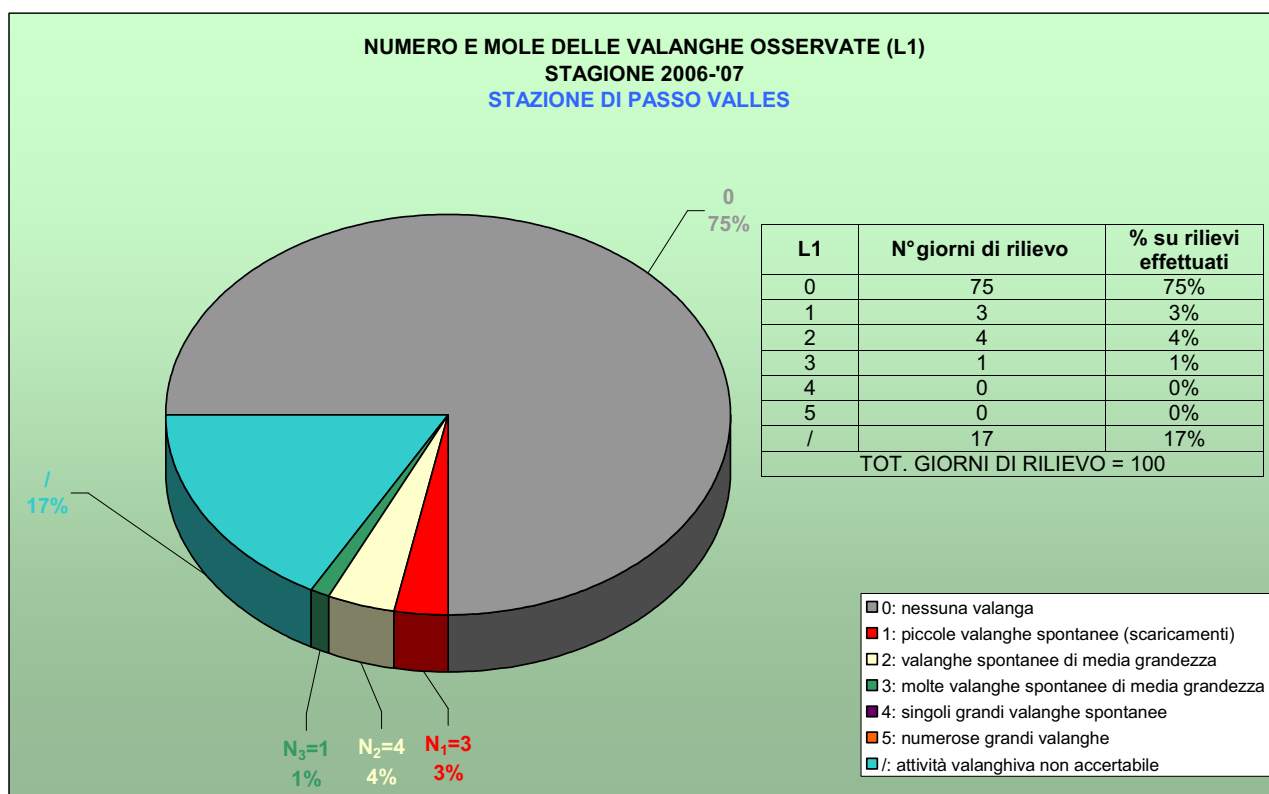


Figura 42: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Valles nella stagione invernale 2006- '07

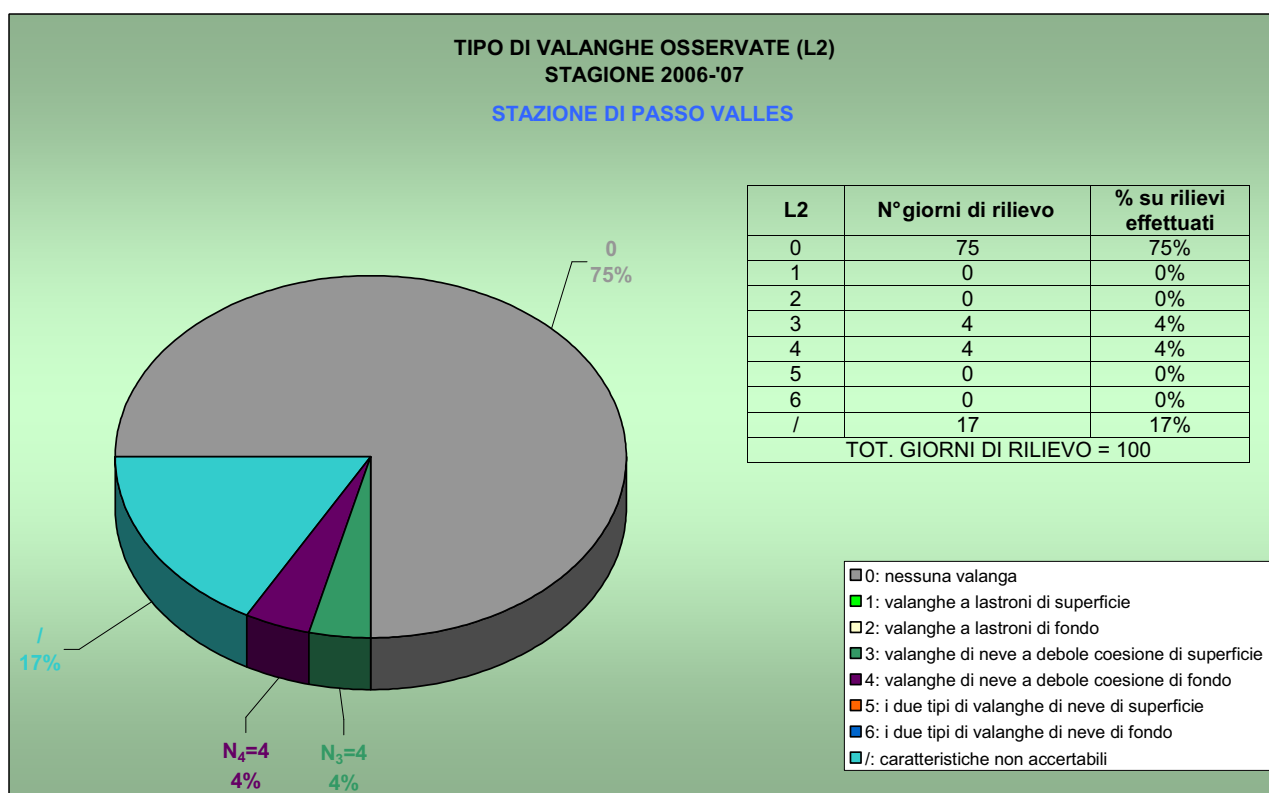


Figura 43: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Valles nella stagione invernale 2006- '07

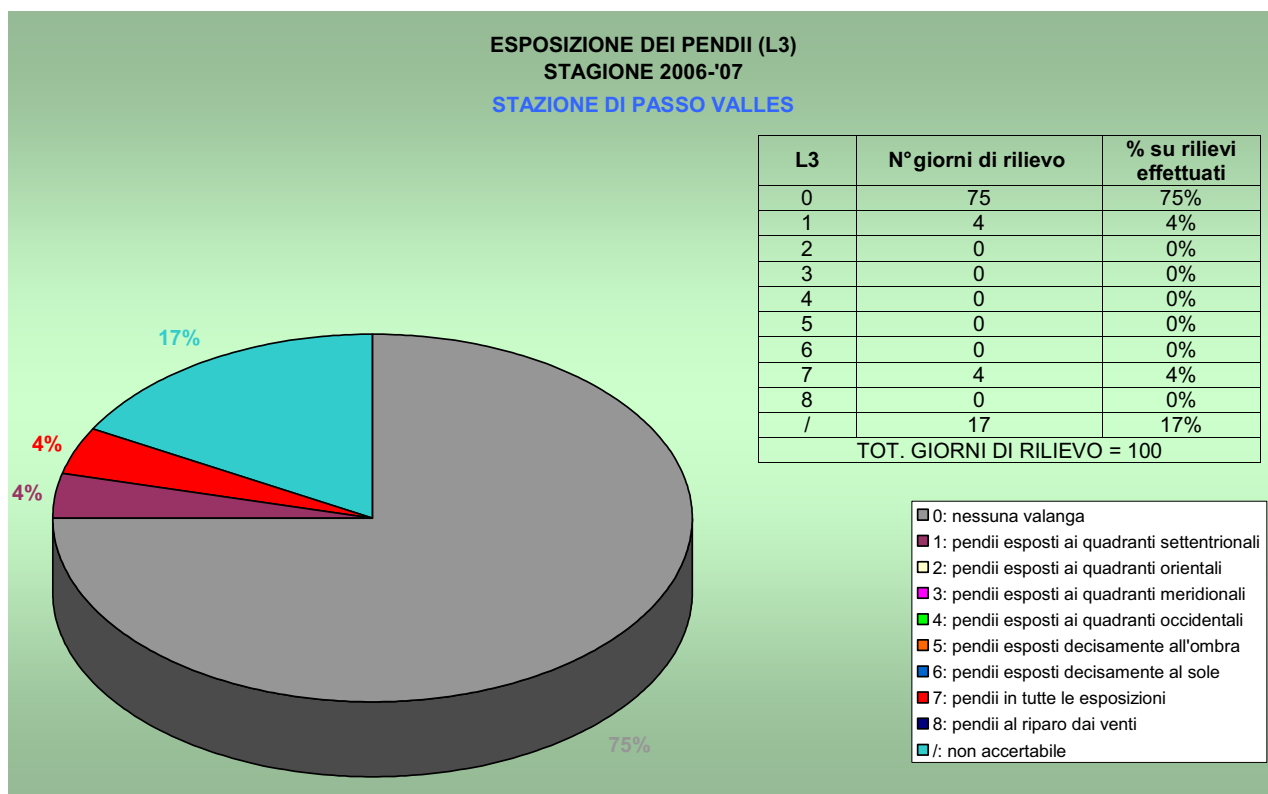


Figura 44: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Valles nella stagione invernale 2006-'07

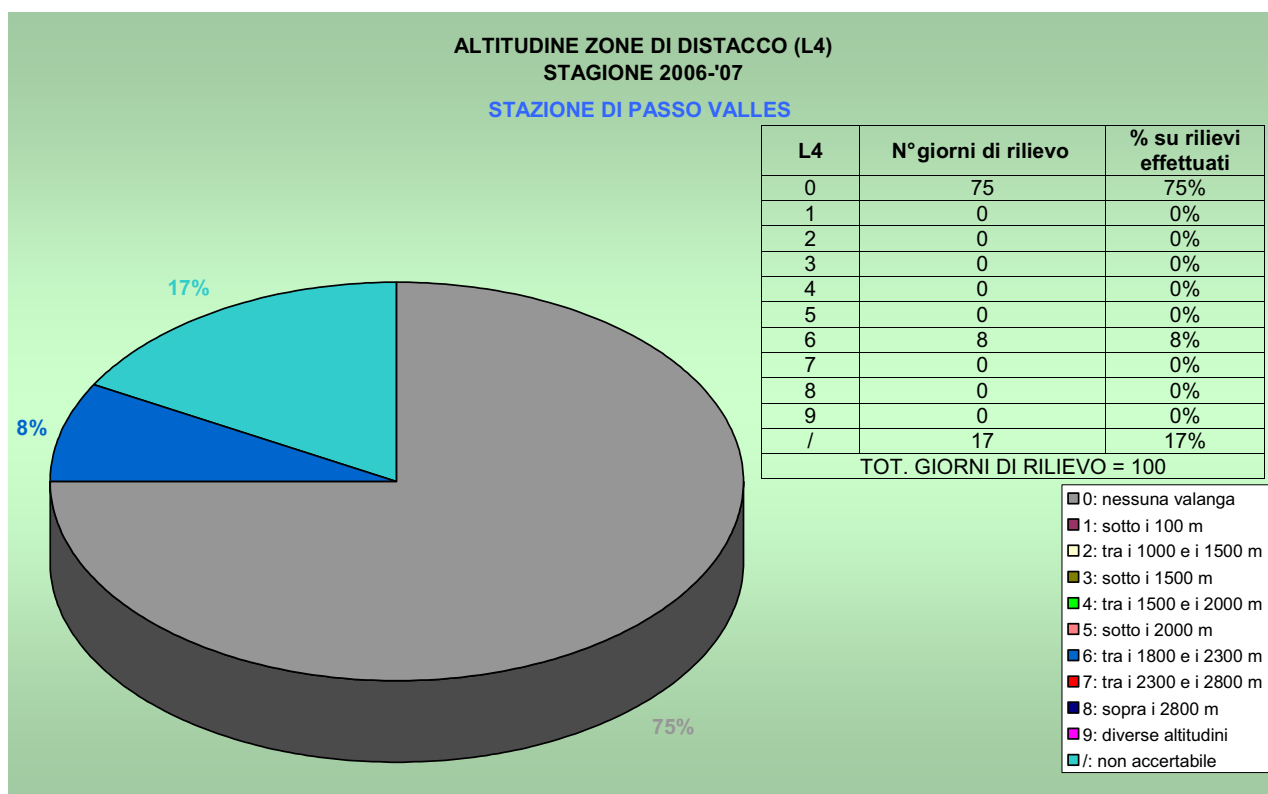


Figura 45: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Valles nella stagione invernale 2006-'07

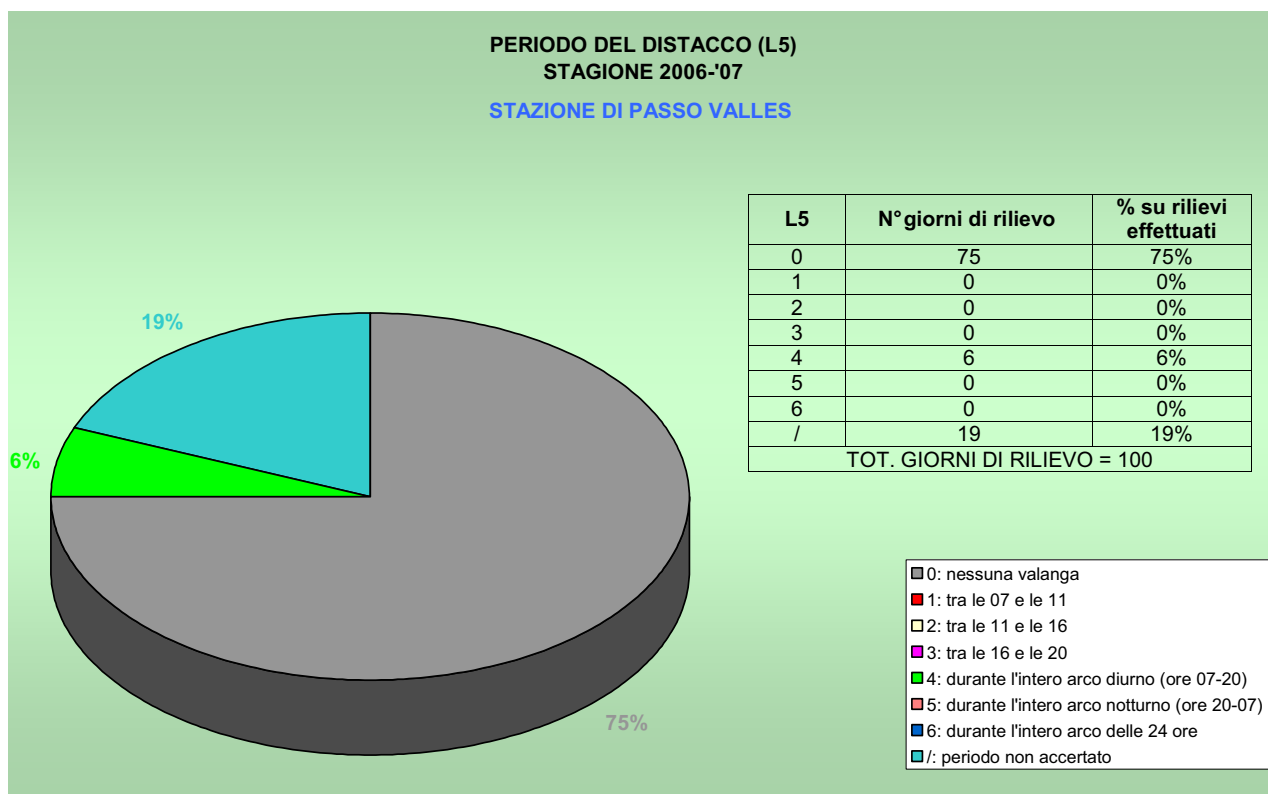
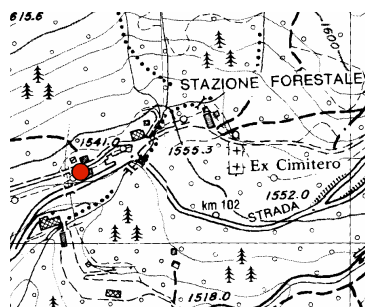
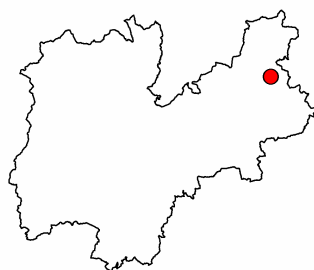


Figura 46: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Valles nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATI RILEVATI DISTACCHI DA VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI PASSO VALLES NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: 8PAN - PANEVEGGIO



Quota: 1535 m s.l.m.

Pendenza: 8,1°

Esposizione: SE

Inizio rilievi: 09/12/2006

Fine rilievi: 28/04/2007

Numero rilievi: 136

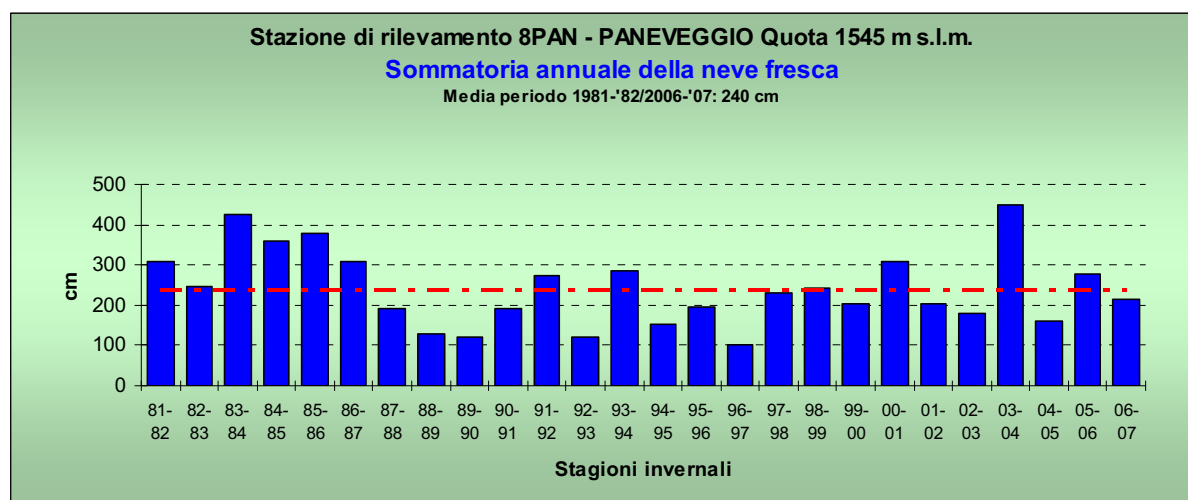


Figura 47: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Paneveggio

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	23	30	28	31	24	136
HN tot (cm)	15	50,4	20,2	110,8	17	213,4
HN max 24h (cm)	6	21	12	48	12	/
HS media (cm)	10	14	20	12	5	/
HS max (cm)	13	32	32	48	33	/
HS > 0	23	25	28	19	6	101
Ta media (°C)	-5	-4	-4	-3	2	/
Ta max assoluta (°C)	10	12	8	14	19	/
Ta min assoluta (°C)	-10	-13	-9	-14	-5	/

Tabella 9: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Paneveggio nella stagione invernale 2006-'07

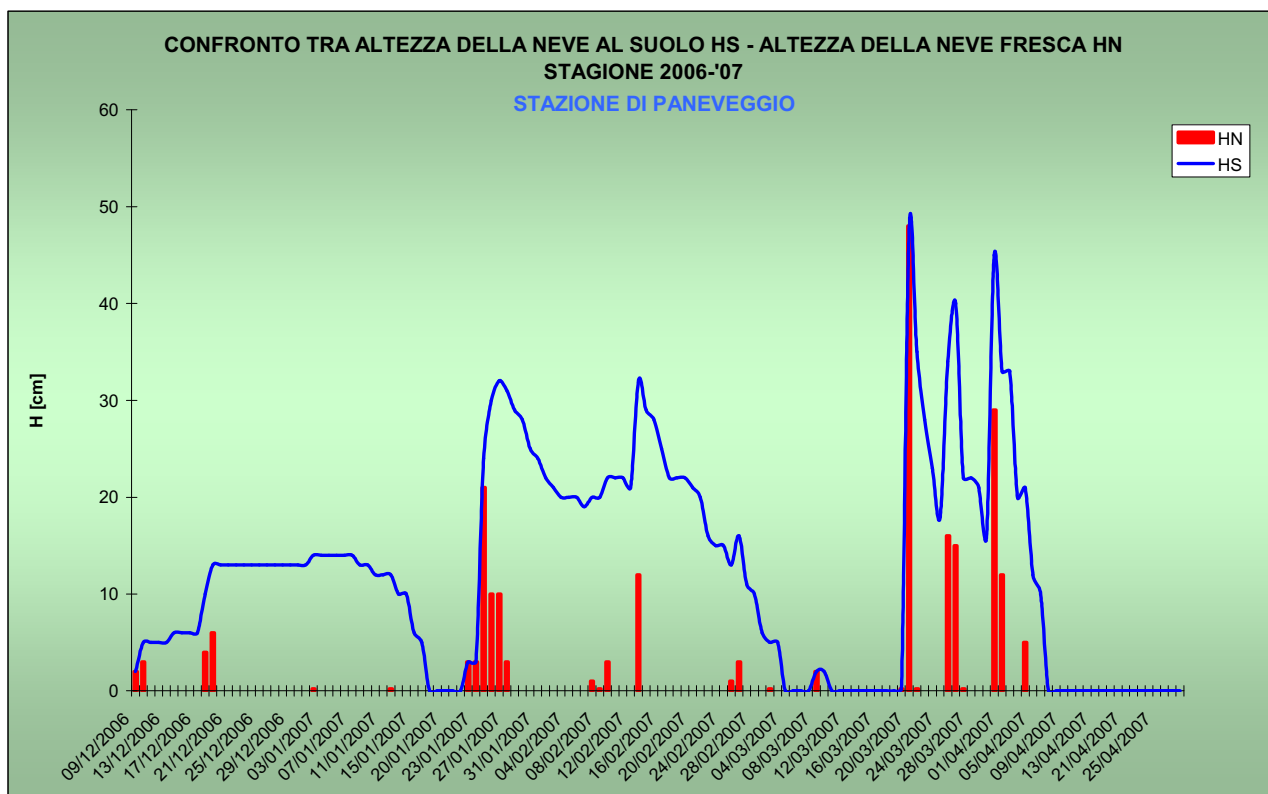


Figura 48: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Paneveggio nella stagione invernale 2006-'07

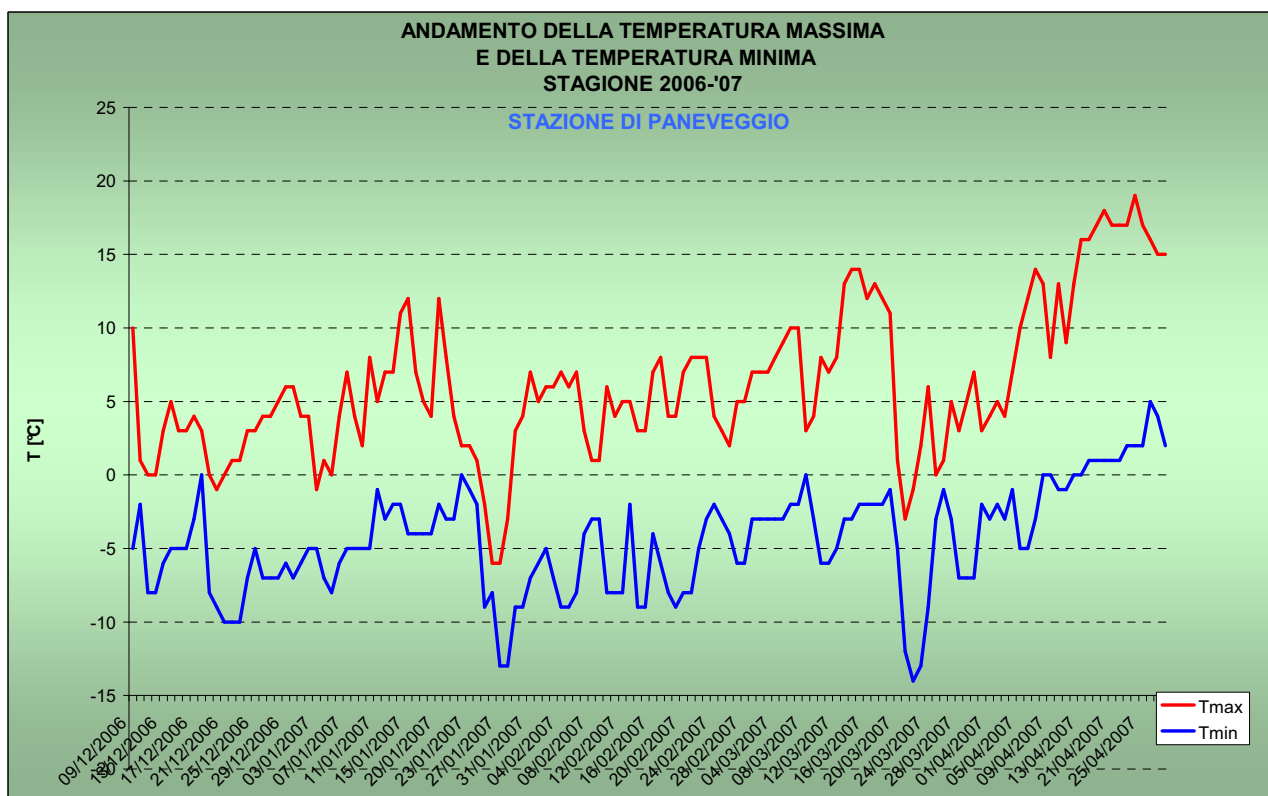


Figura 49: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Paneveggio nella stagione invernale 2006-'07

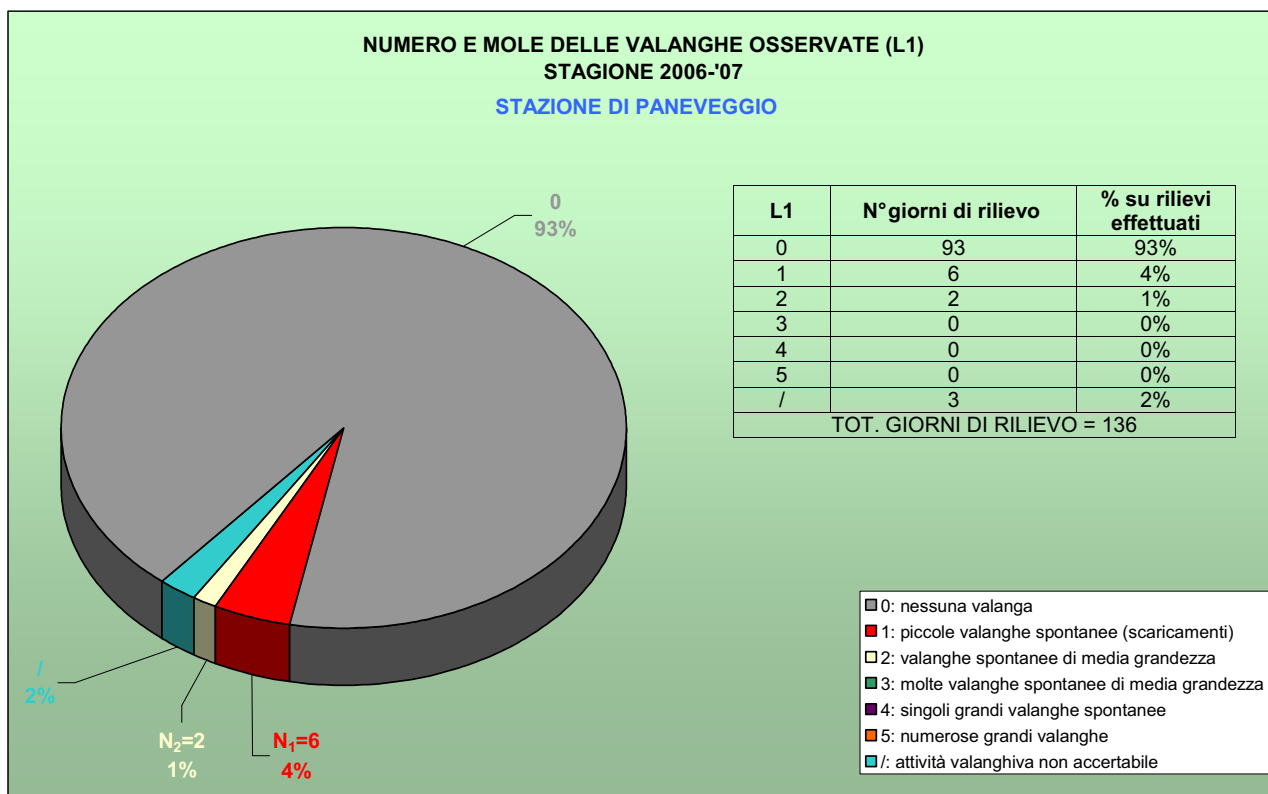


Figura 50: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Paneveggio nella stagione invernale 2006- '07

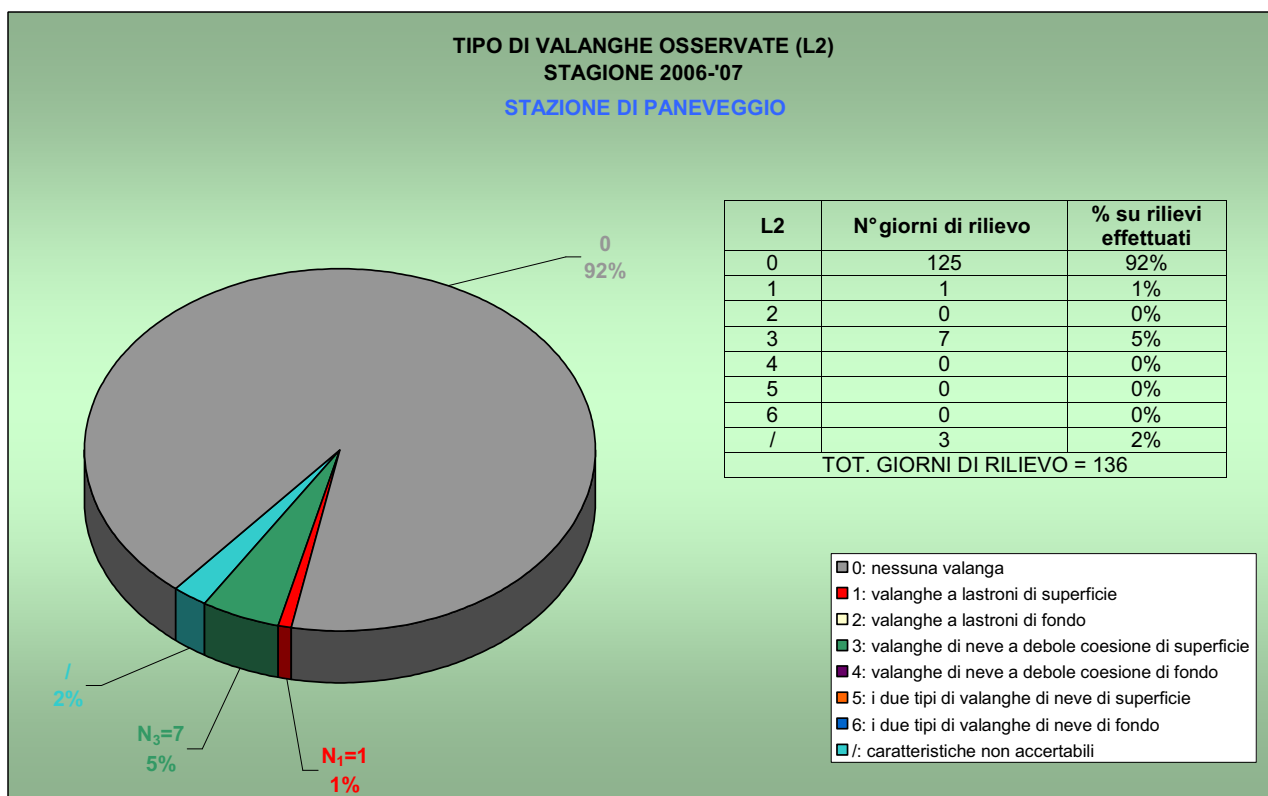


Figura 51: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Paneveggio nella stagione invernale 2006- '07

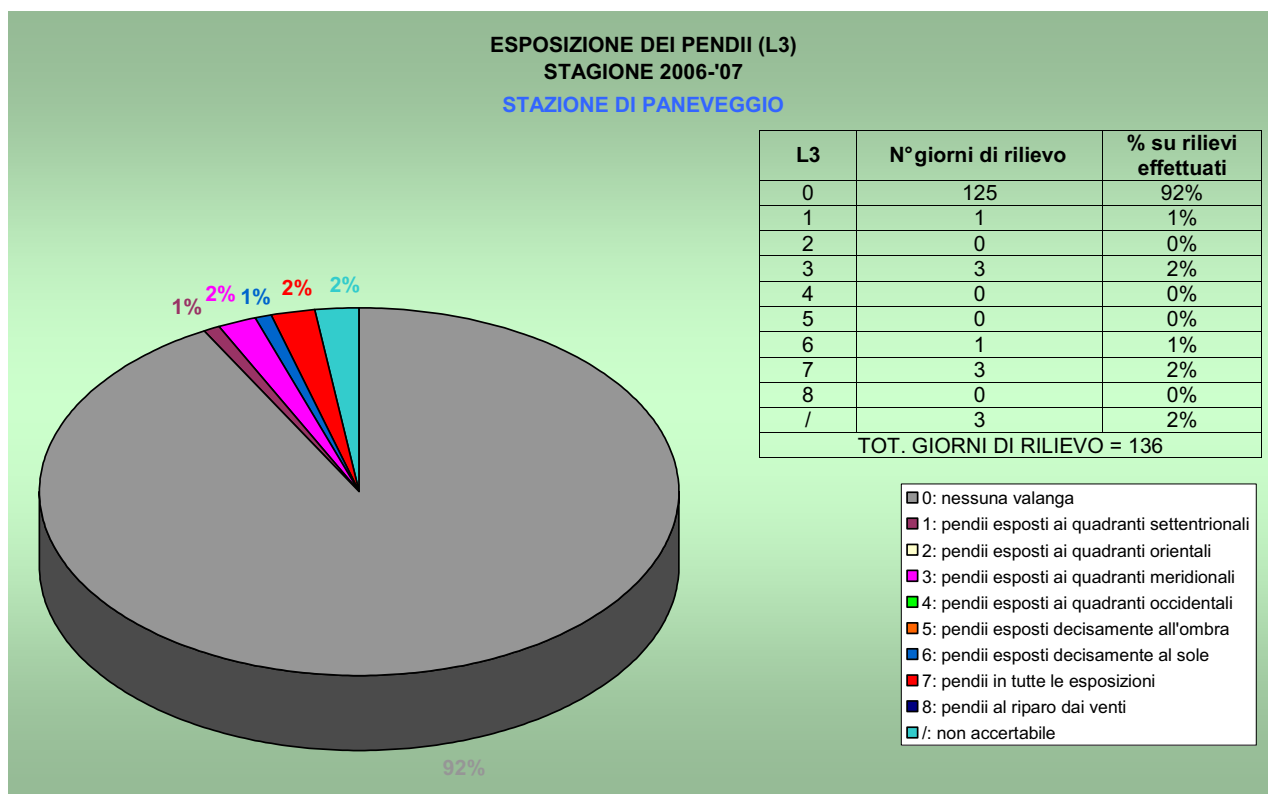


Figura 52: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Paneveggio nella stagione invernale 2006-'07

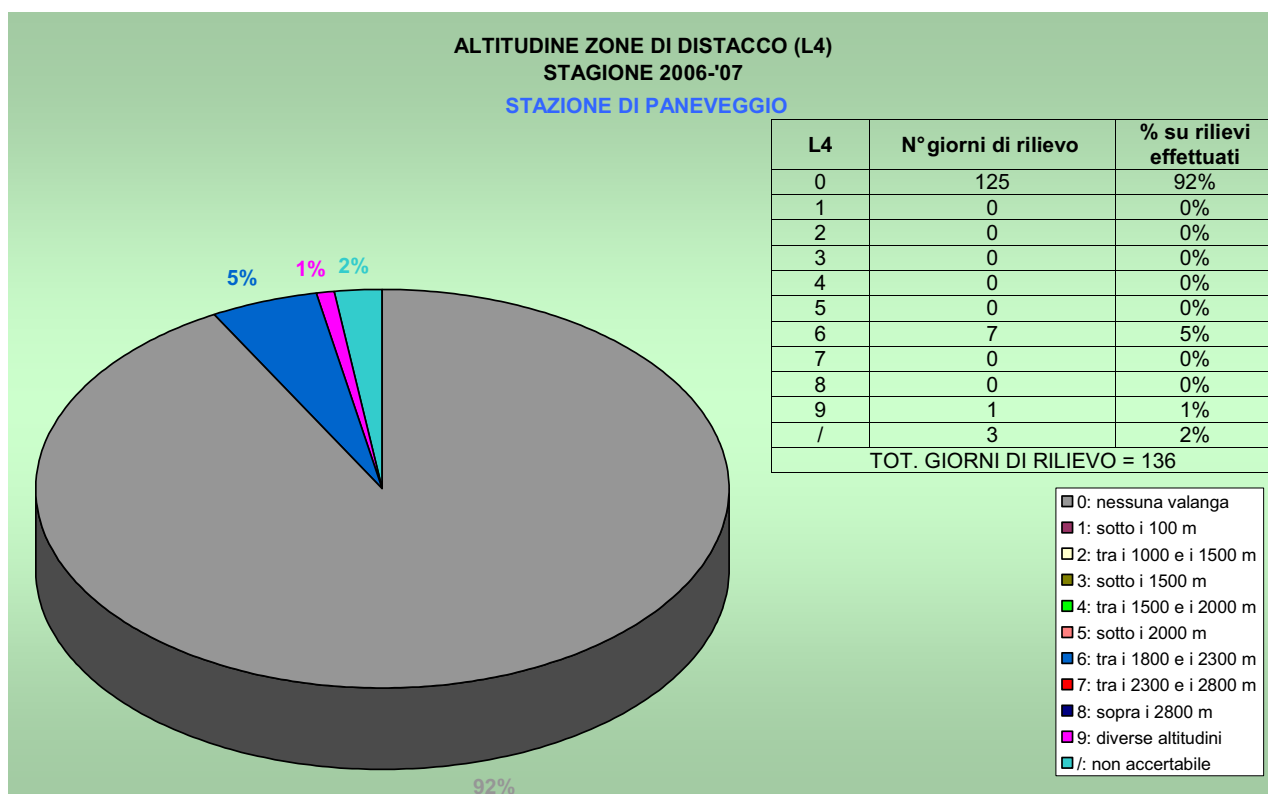


Figura 53: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Paneveggio nella stagione invernale 2006-'07

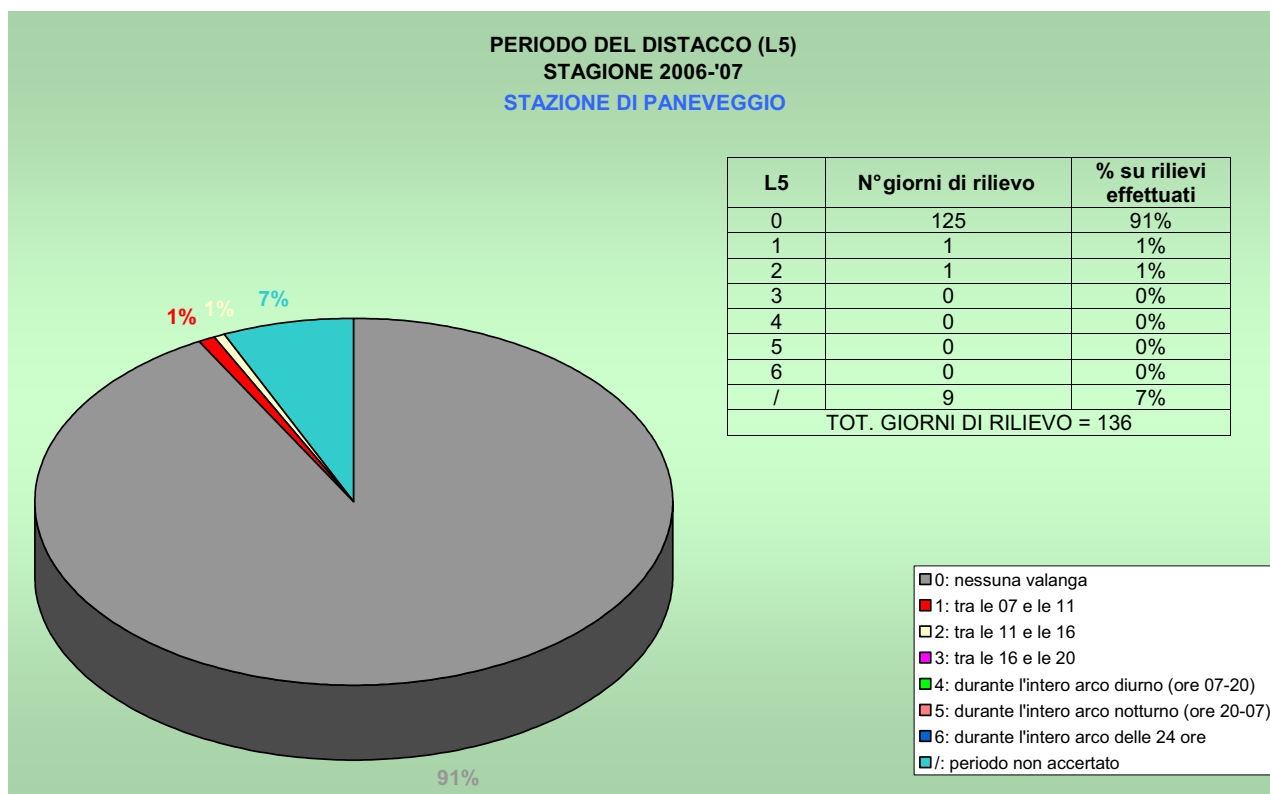


Figura 54: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Paneveggio nella stagione invernale 2006- '07

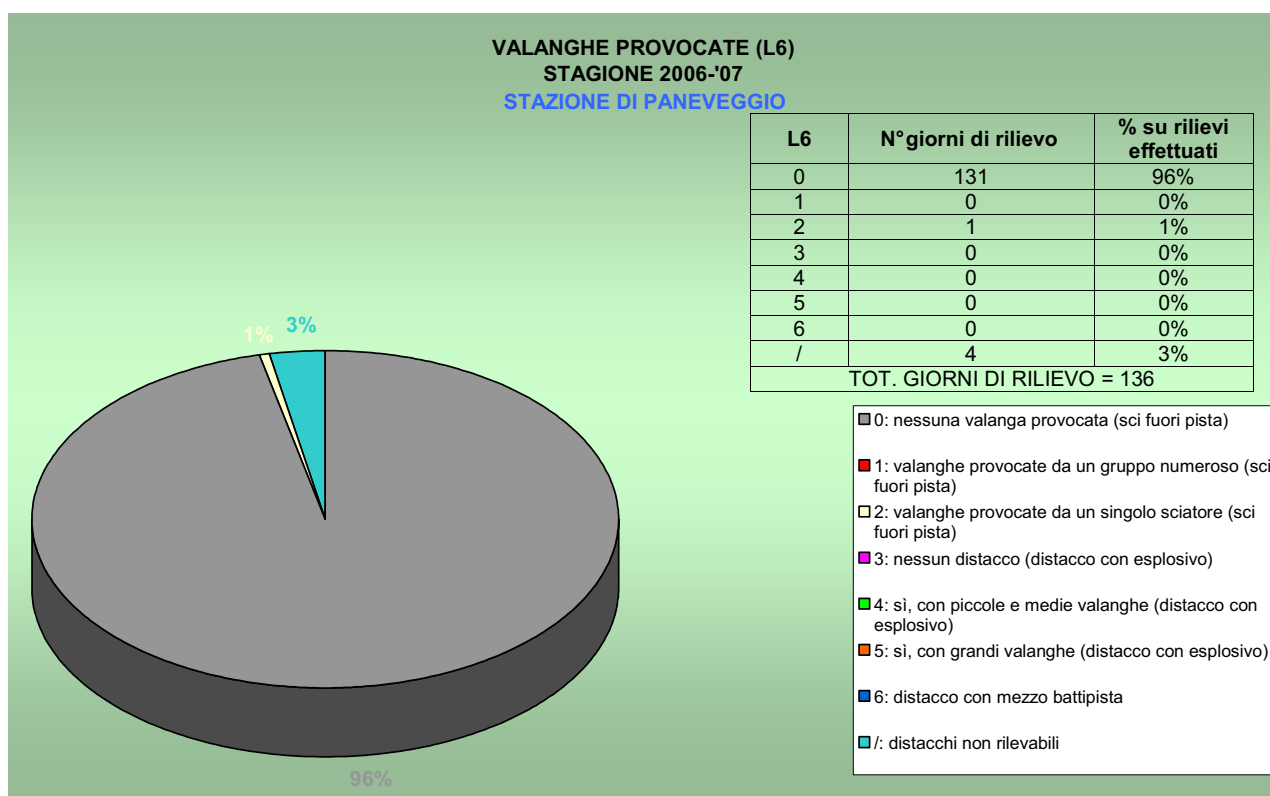
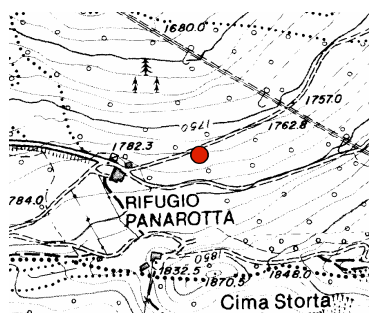
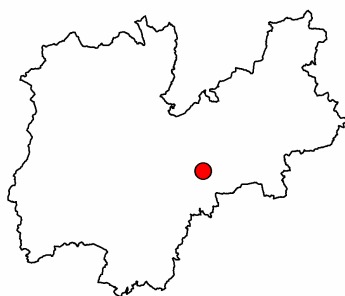


Figura 55: tipologia del distacco provocato (L6) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Paneveggio nella stagione invernale 2006- '07

Stazione: 9PTA - PANAROTTA



Quota: 1775 m s.l.m.

Pendenza: 21,8°

Esposizione: N

Inizio rilievi: 23/12/2006

Fine rilievi: 08/04/2007

Numero rilievi: 40

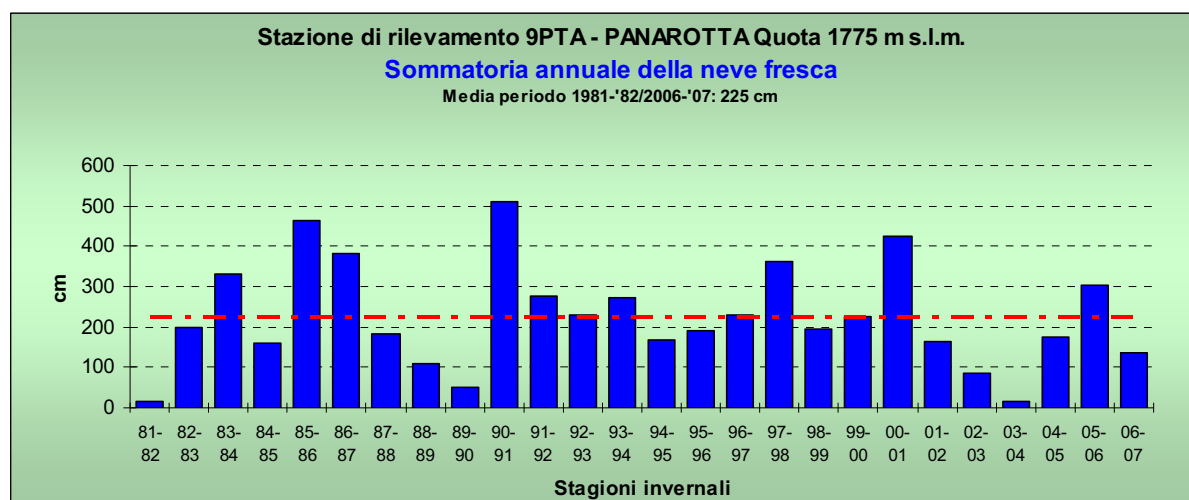


Figura 56: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Panarotta

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	4	23	7	4	2	40
HN tot (cm)	0	55,2	0,2	80	0	135,4
HN max 24h (cm)	0	20	0,2	60	0	/
HS media (cm)	34	43	67	96	115	/
HS max (cm)	34	72	71	150	120	/
HS > 0	4	23	7	4	2	40
Ta media (°C)	1	0	-1	2	3	/
Ta max assoluta (°C)	2	10	5	10	//	/
Ta min assoluta (°C)	-2	-12	-5	-8	//	/

Tabella 10: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Panarotta nella stagione invernale 2006-'07

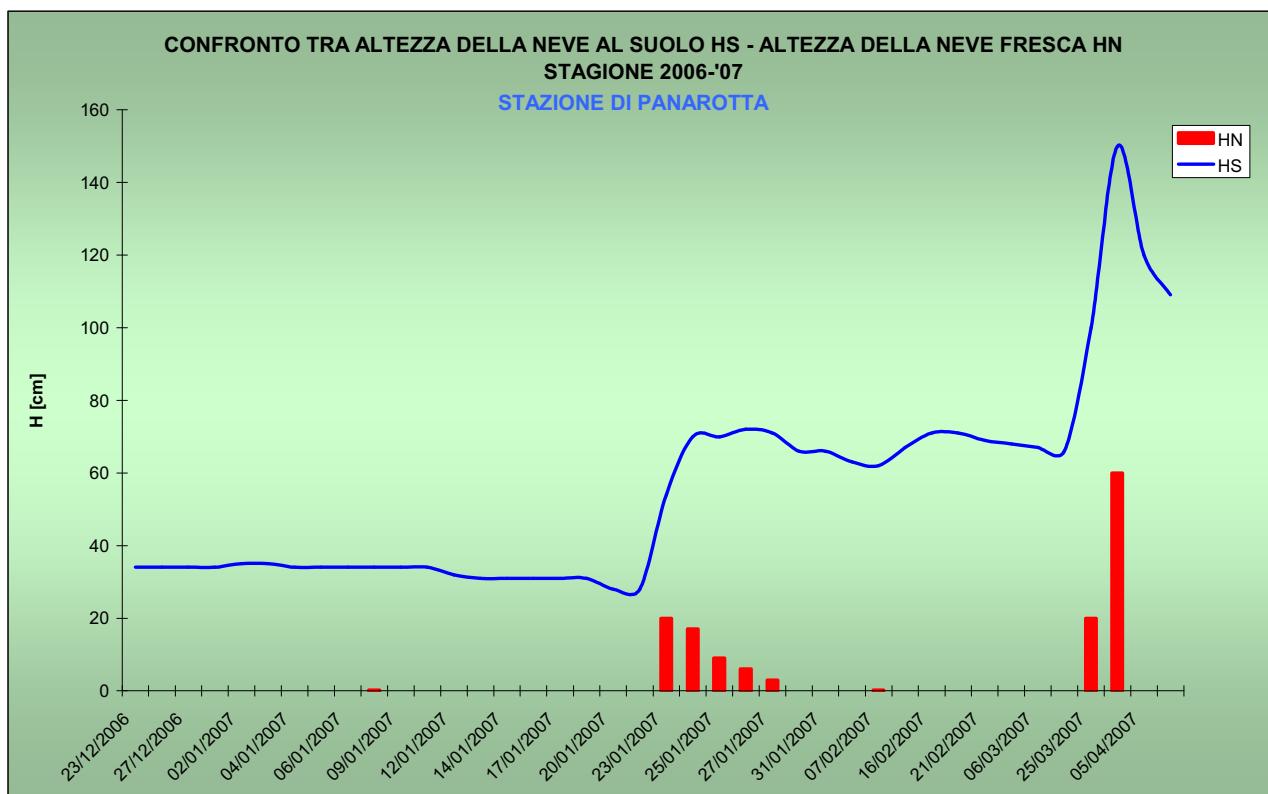


Figura 57: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Panarotta nella stagione invernale 2006-'07

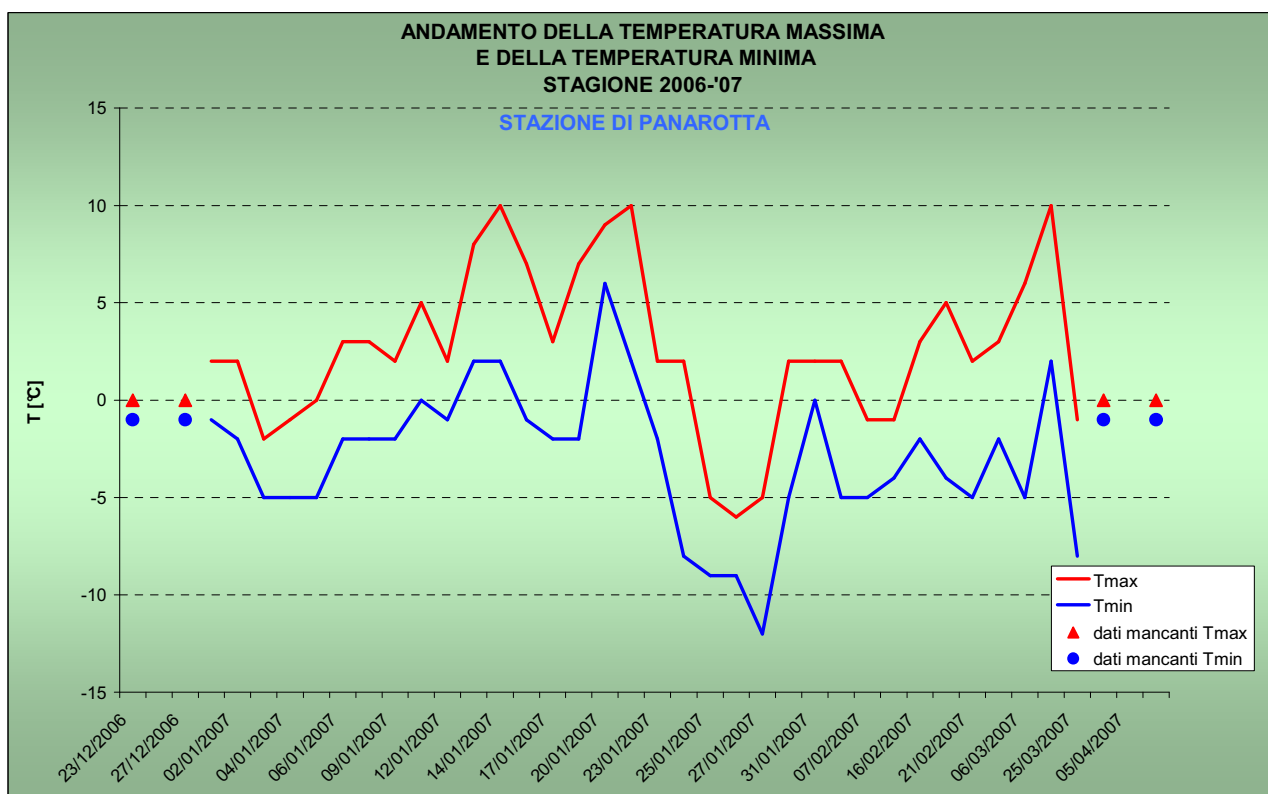


Figura 58: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Panarotta nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE SPONTANEE (PARAMETRI L1, L2, L3, L4 E L5) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI PANAROTTA NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

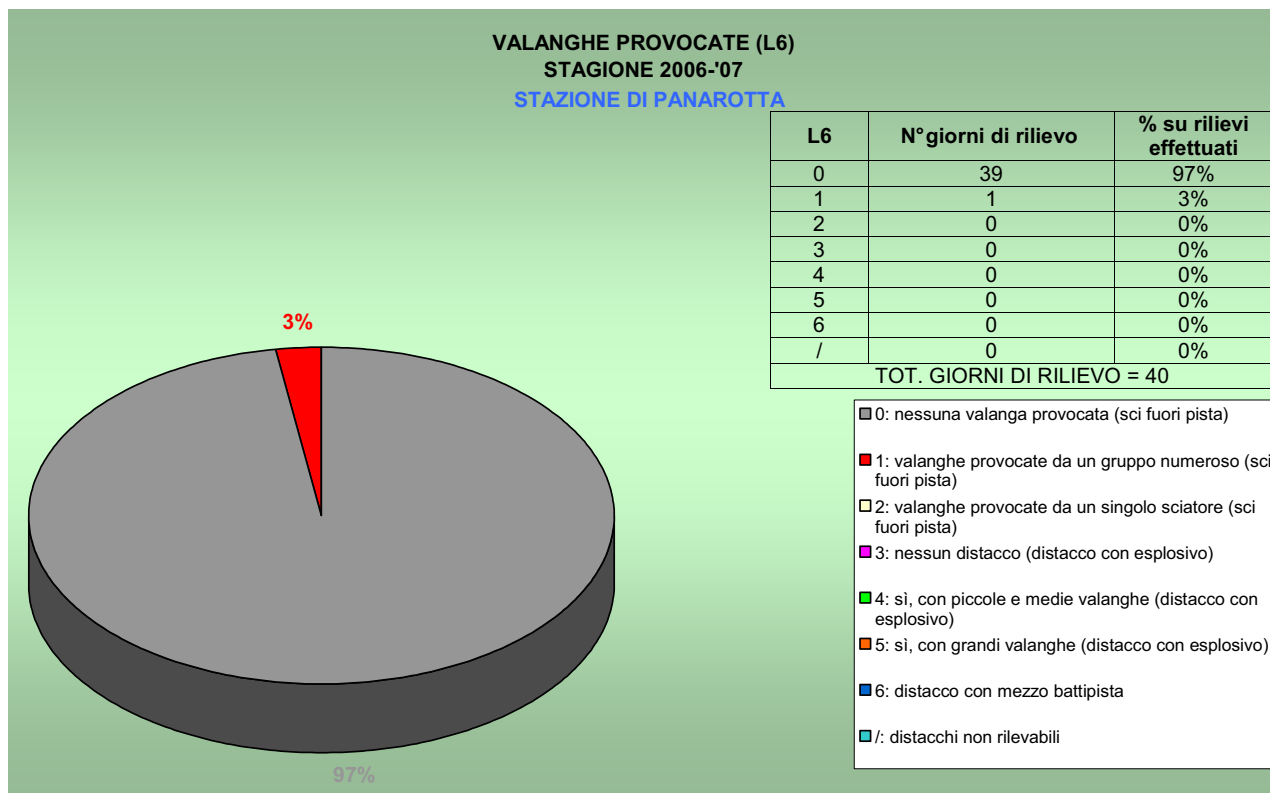
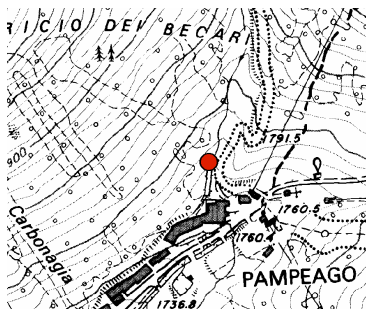
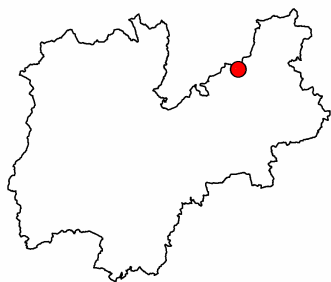


Figura 59: tipologia del distacco provocato (L6) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Panarotta nella stagione invernale 2006-'07

Stazione: 10PM - PAMPEAGO



Quota: 1760 m s.l.m.

Pendenza: 23,3°

Esposizione: SE

Inizio rilievi: 26/11/2006

Fine rilievi: 15/04/2007

Numero rilievi: 141

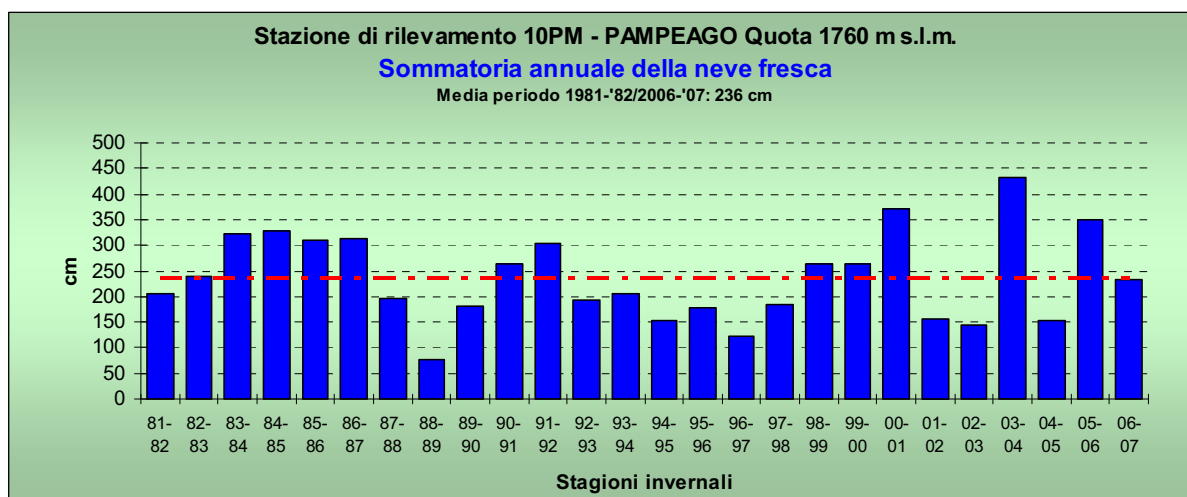


Figura 60: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Pampeago

DATI MENSILI							
	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	5	31	31	28	31	15	141
HN tot (cm)	0	34,2	64,2	27,2	104,8	3	233,4
HN max 24h (cm)	0	14	30	13	39	2	/
HS media (cm)	0	15	31	48	33	24	/
HS max (cm)	0	25	67	60	60	54	/
HS > 0	0	23	31	28	31	10	123
Ta media (°C)	1	-3	-3	-4	-2	0	/
Ta max assoluta (°C)	10	8	11	8	13	16	/
Ta min assoluta (°C)	-2	-9	-14	-9	-13	-6	/

Tabella 11: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Pampeago nella stagione invernale 2006-'07

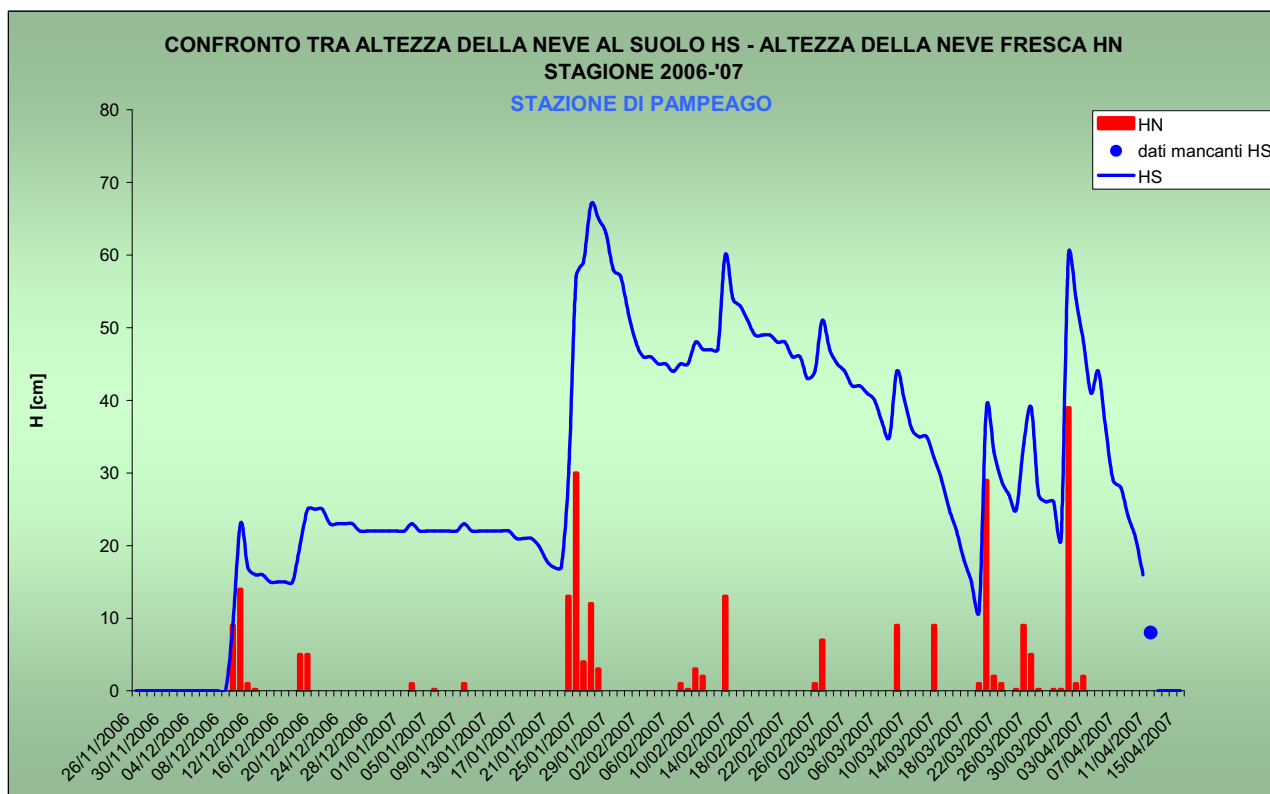


Figura 61: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago nella stagione invernale 2006-'07

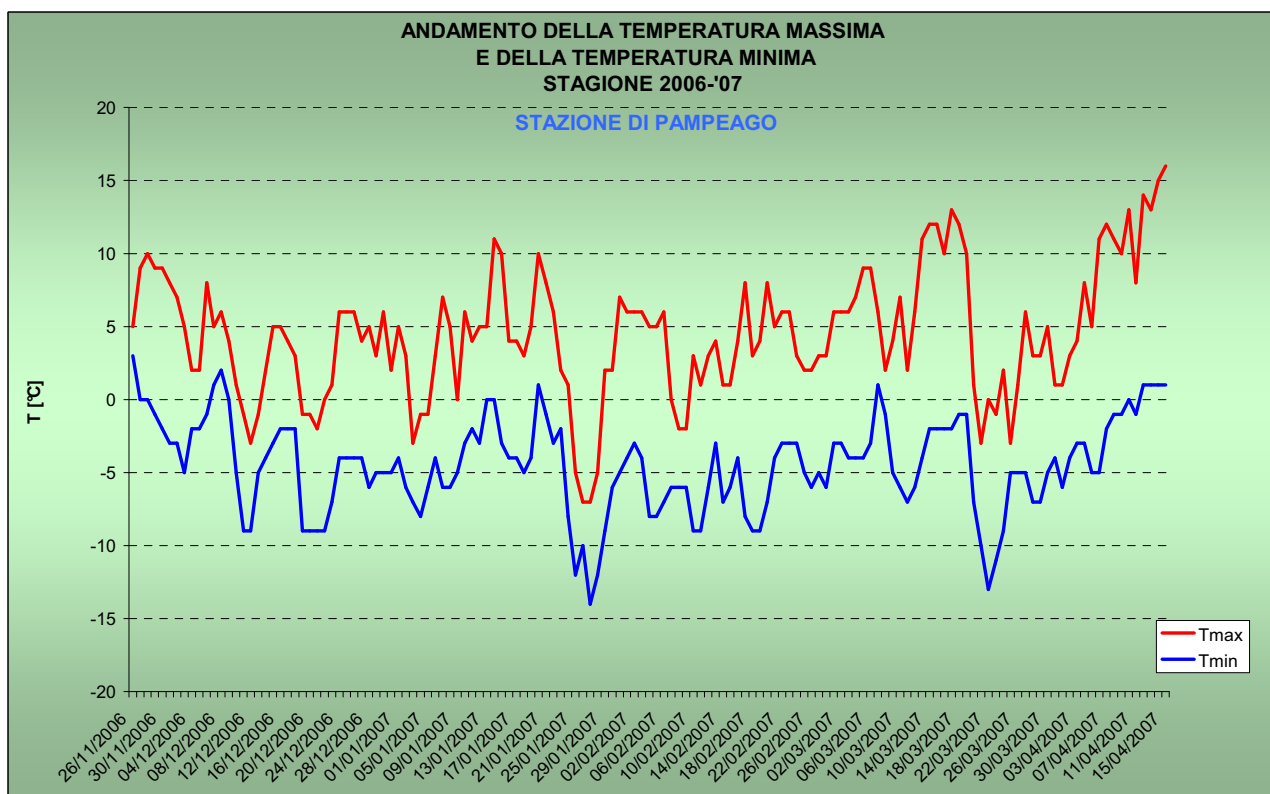


Figura 62: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago nella stagione invernale 2006-'07

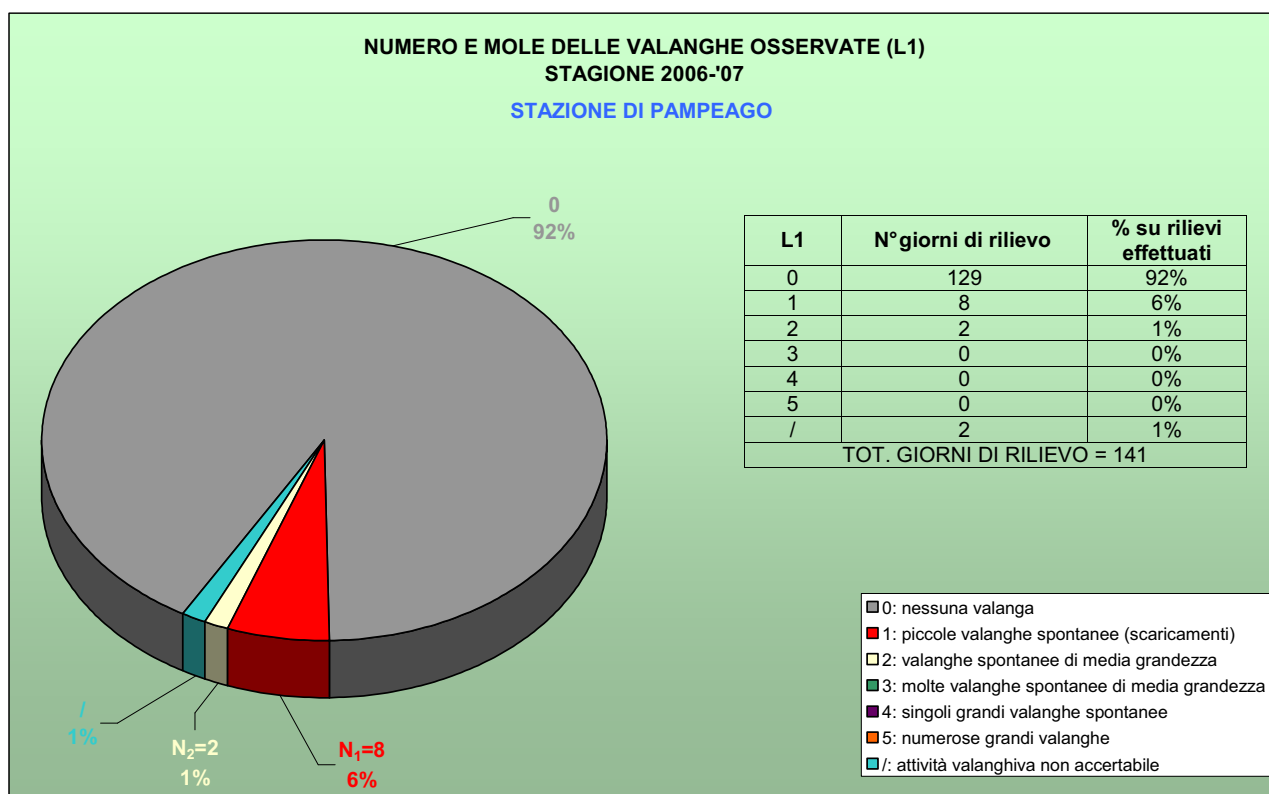


Figura 63: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago nella stagione invernale 2006- '07

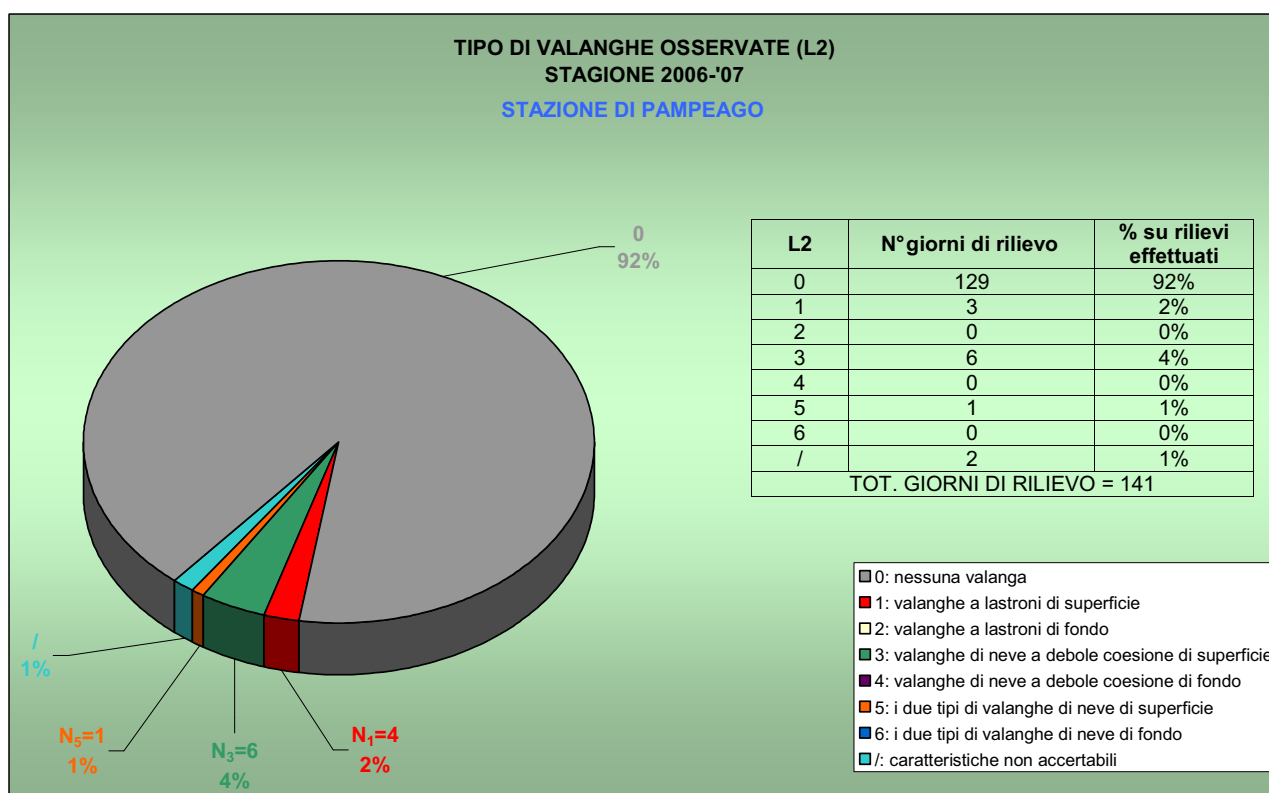


Figura 64: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago nella stagione invernale 2006- '07

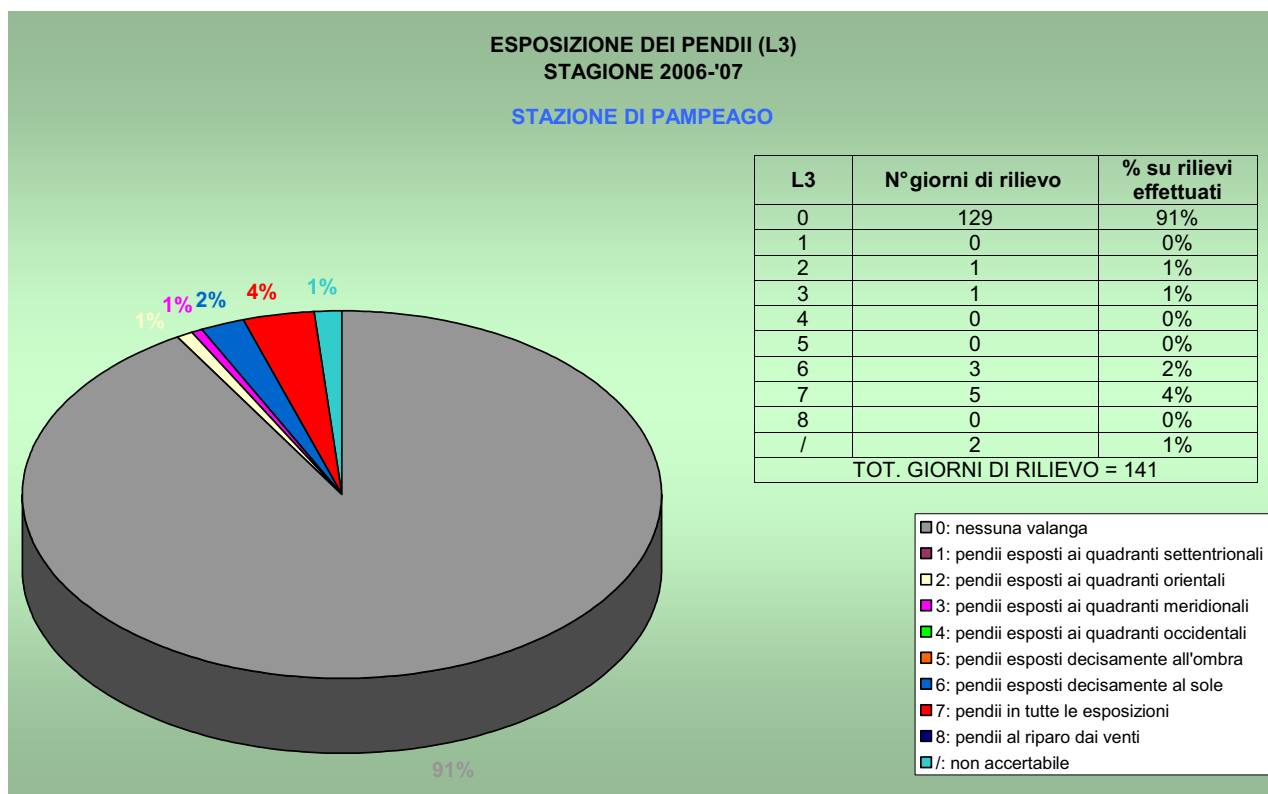


Figura 65: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago nella stagione invernale 2006- '07

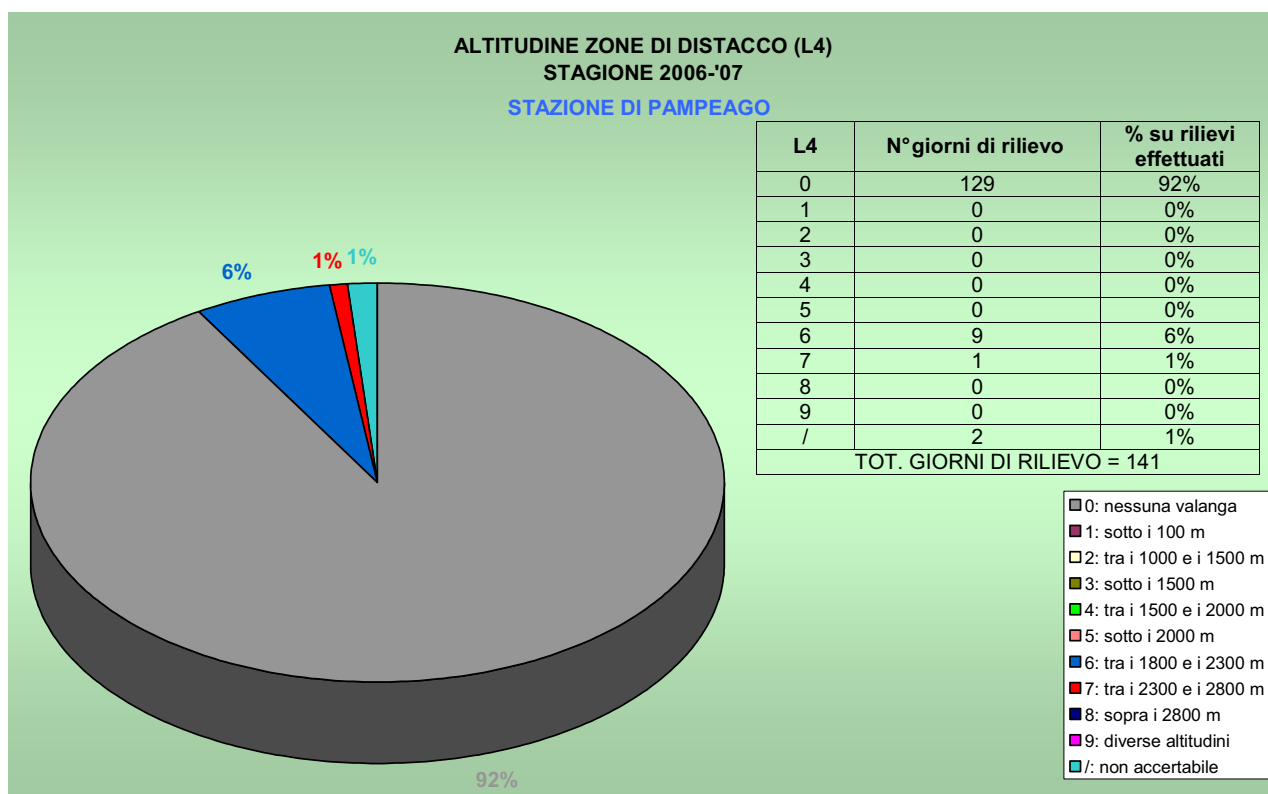


Figura 66: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago nella stagione invernale 2006- '07

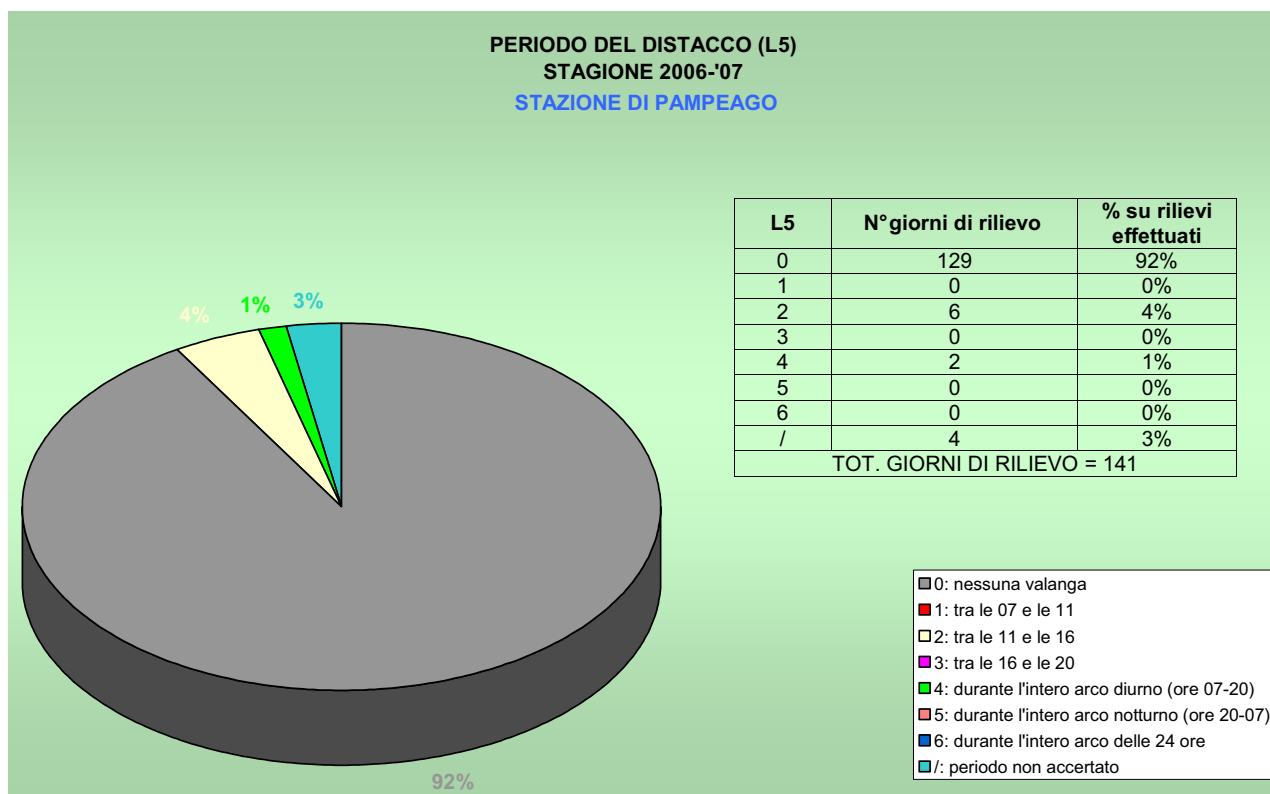


Figura 67: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago nella stagione invernale 2006- '07

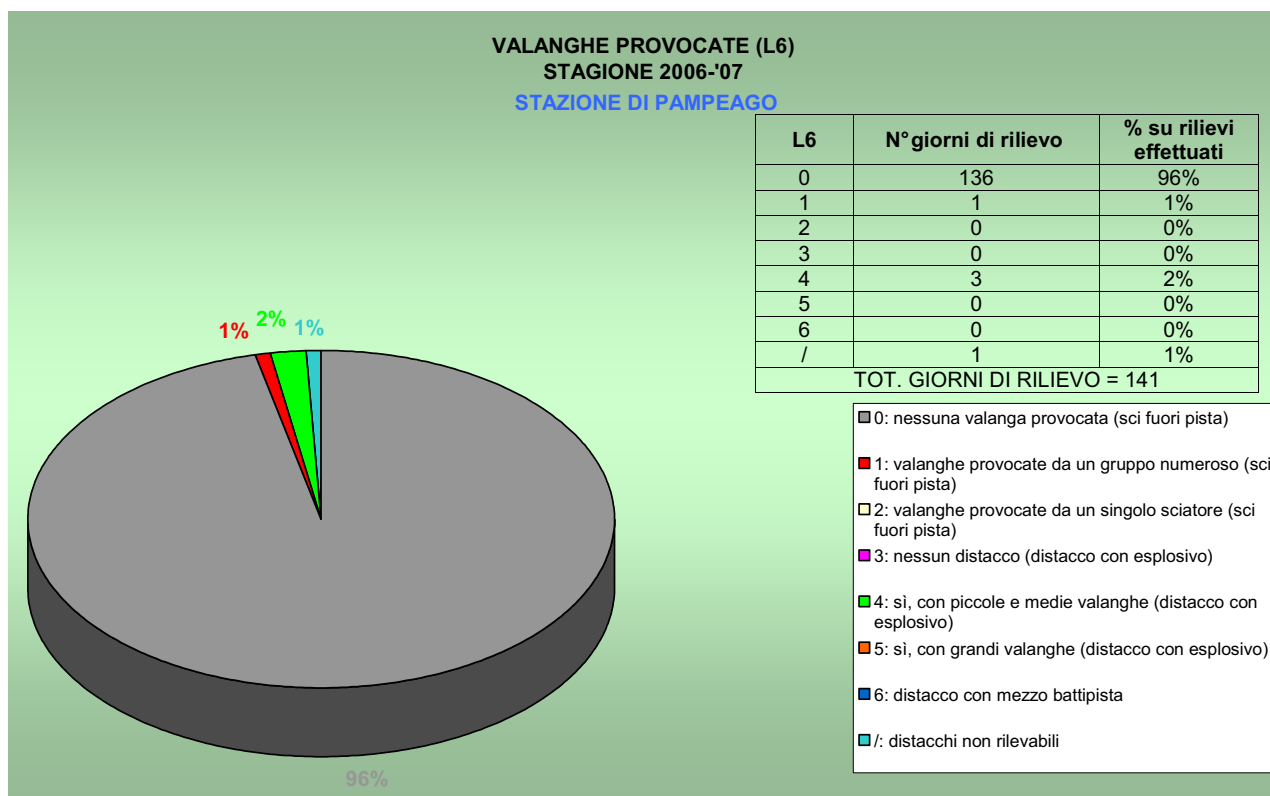
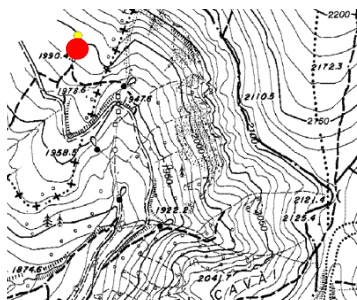


Figura 68: tipologia del distacco provocato (L6) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago nella stagione invernale 2006- '07

Stazione: 10MS – PAMPEAGO-MONSORNO



Quota: 2000 m s.l.m.

Pendenza: 12,0°

Esposizione: SO

Inizio rilievi: 09/12/2006

Fine rilievi: 15/04/2007

Numero rilievi: 128

**NON SONO DISPONIBILI DATI INERENTI L'ALTEZZA DI NEVE FRESCA TOTALE
NEL CORSO DEGLI ANNI PER LA STAZIONE DI PAMPEAGO-MONSORNO**

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	23	31	28	31	15	128
HN tot (cm)	43,2	81,2	15,2	88,8	13,2	241,6
HN max 24h (cm)	28	40	6	41	12	/
HS media (cm)	24	27	34	29	35	/
HS max (cm)	34	67	40	70	64	/
HS > 0	23	31	28	31	15	128
Ta media (°C)	-1	-1	-2	-1	2	/
Ta max assoluta (°C)	10	10	6	8	12	/
Ta min assoluta (°C)	-7	-13	-8	-11	-4	/

Tabella 12: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Monsorno nella stagione invernale 2006-'07

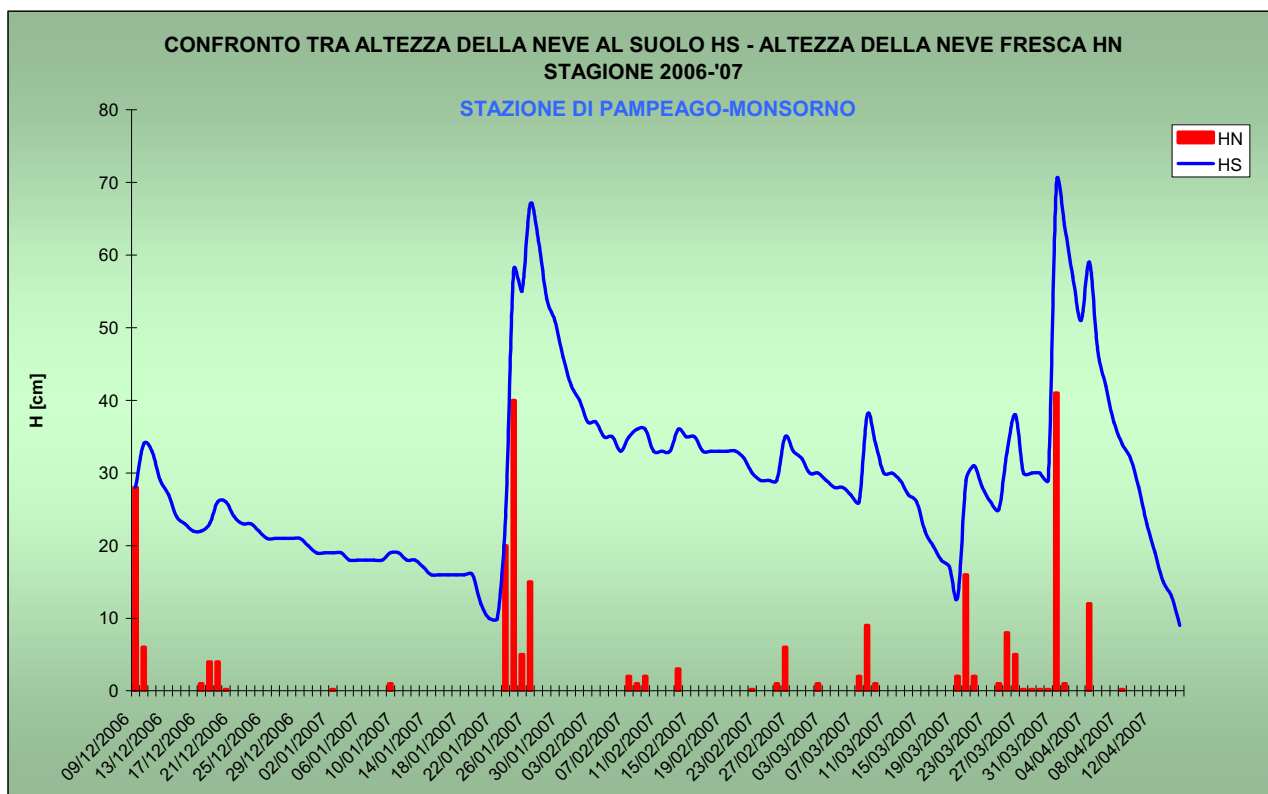


Figura 69: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Monsorno nella stagione invernale 2006-'07

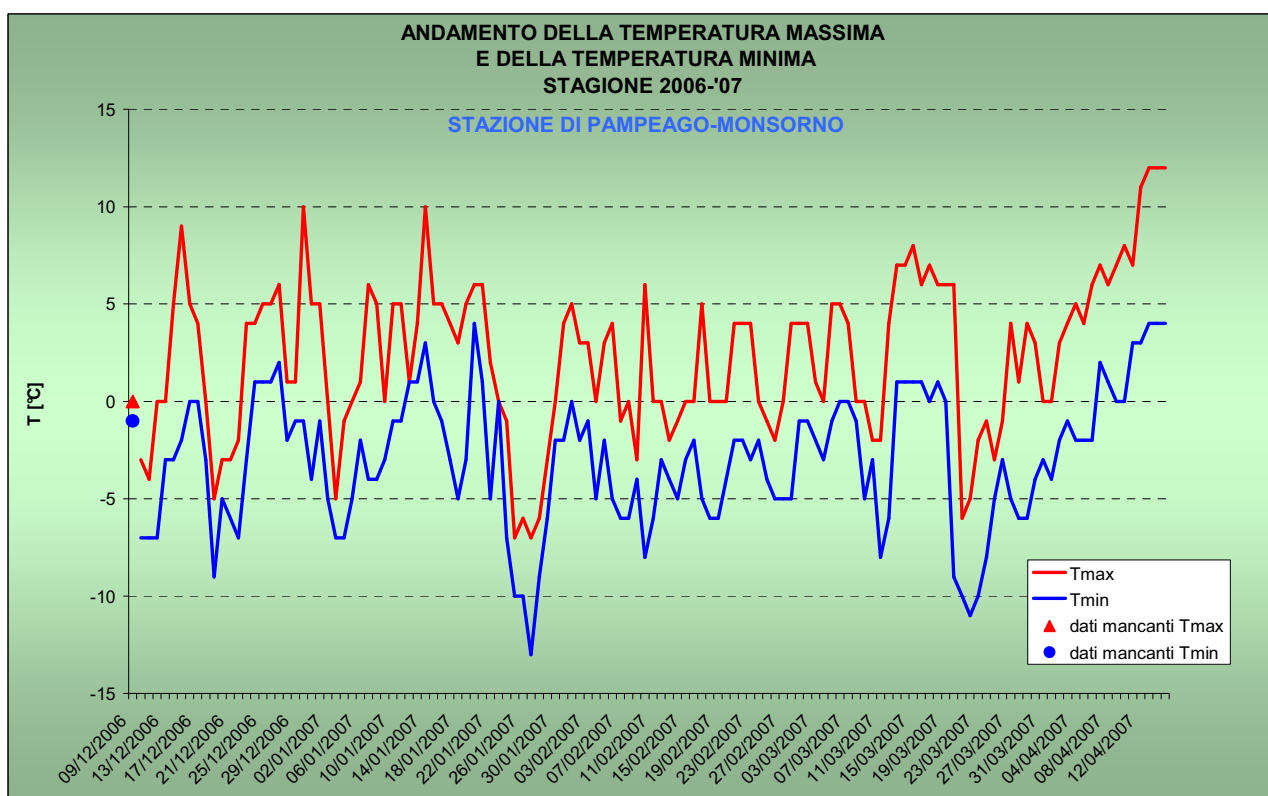


Figura 70: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Monsorno nella stagione invernale 2006-'07

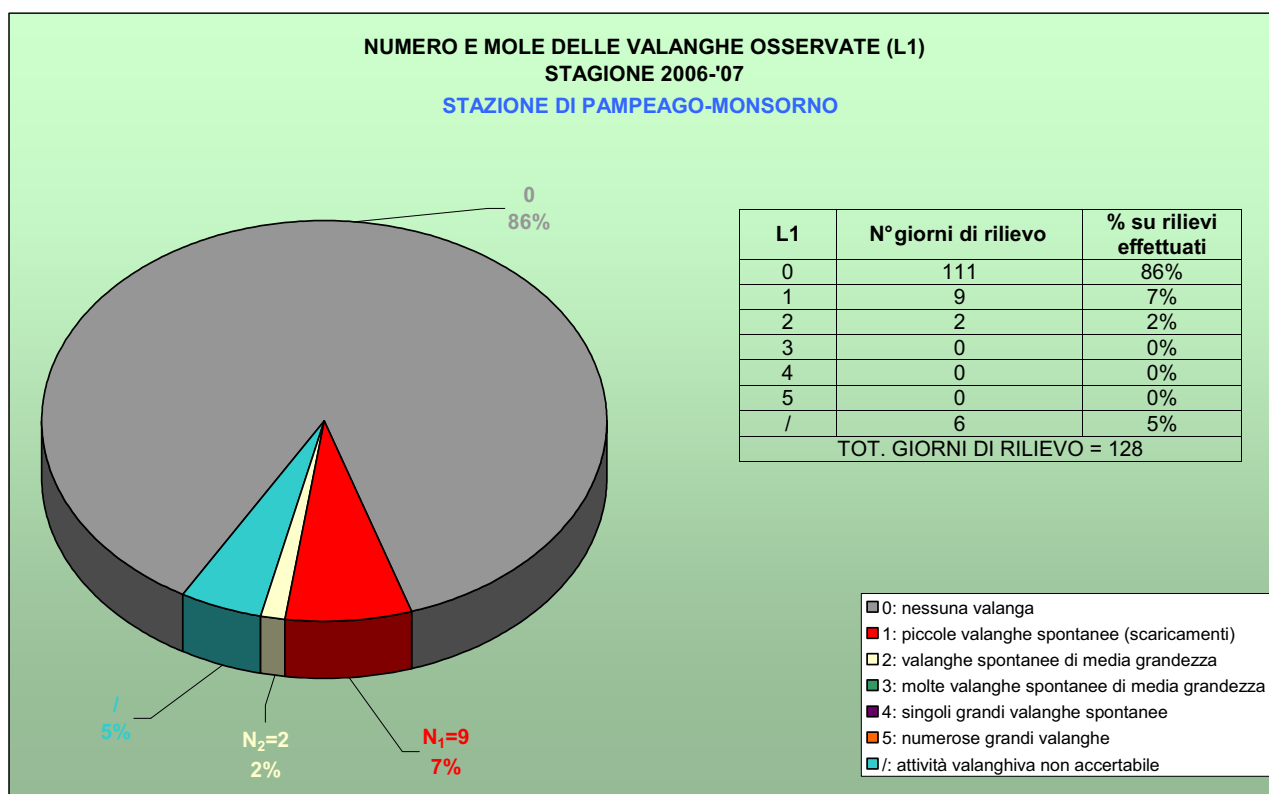


Figura 71: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Monsorno nella stagione invernale 2006- '07

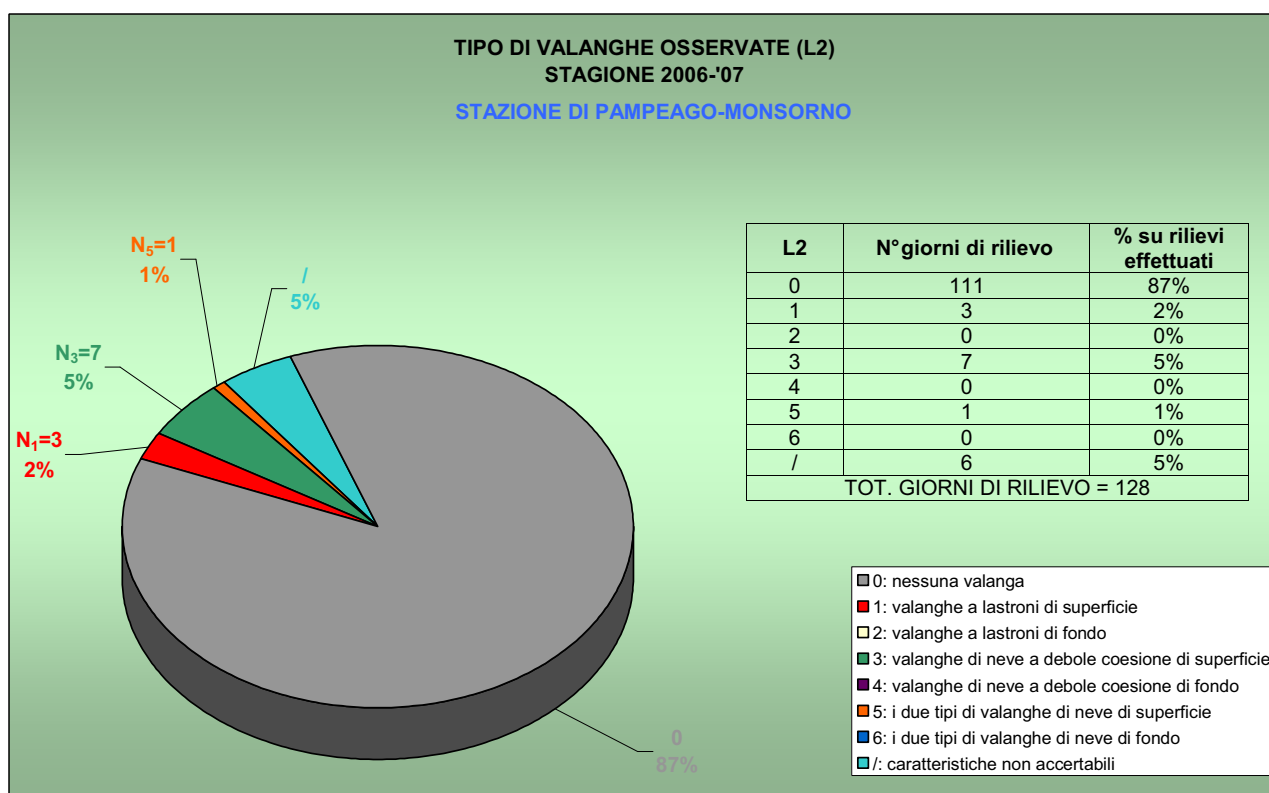


Figura 72: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Monsorno nella stagione invernale 2006- '07

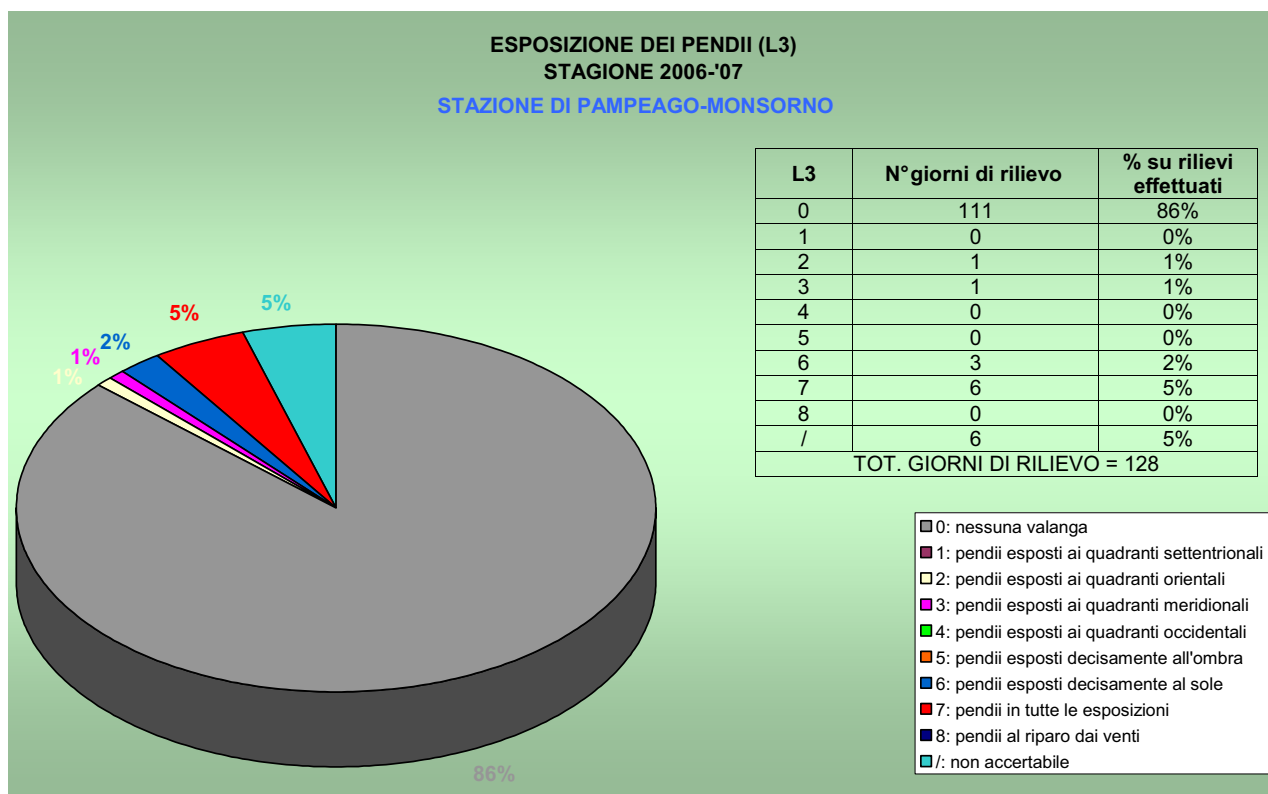


Figura 73: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Monsorno nella stagione invernale 2006-'07

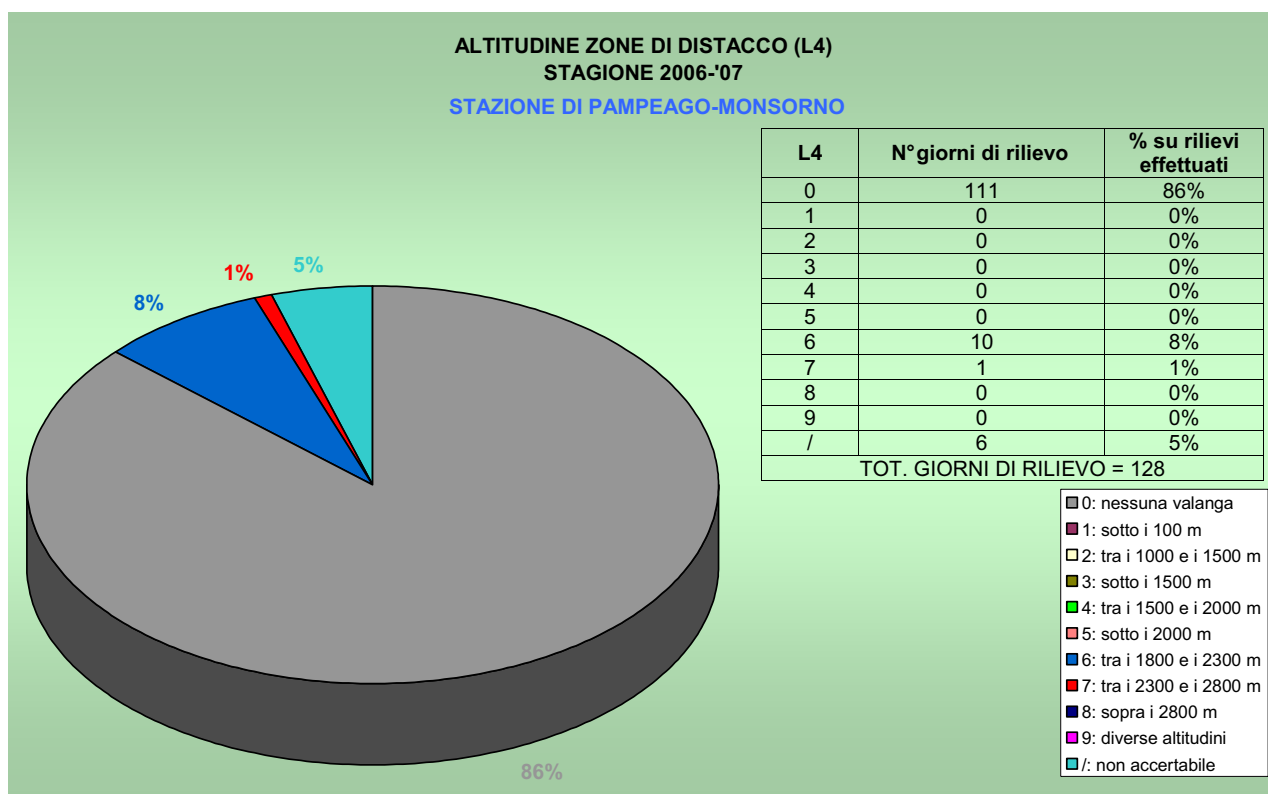


Figura 74: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Monsorno nella stagione invernale 2006-'07

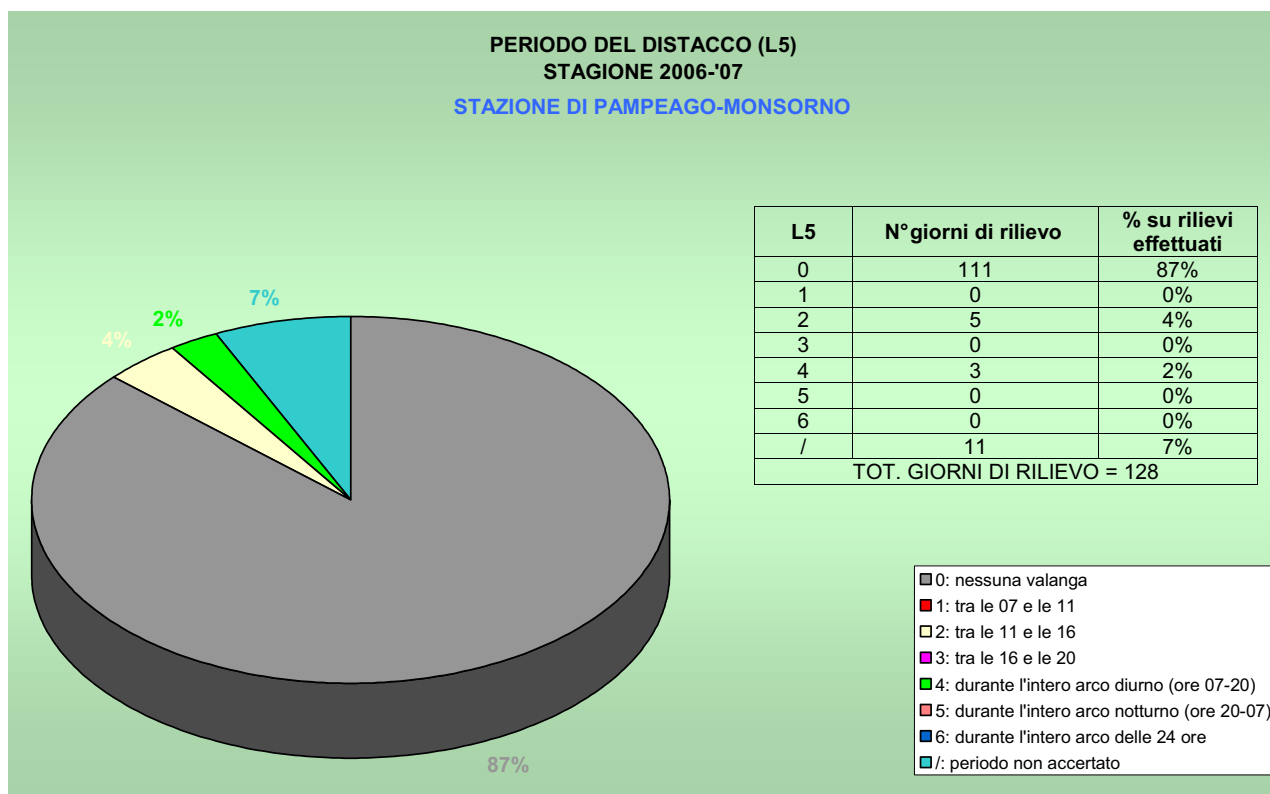


Figura 75: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Monsorno nella stagione invernale 2006-'07

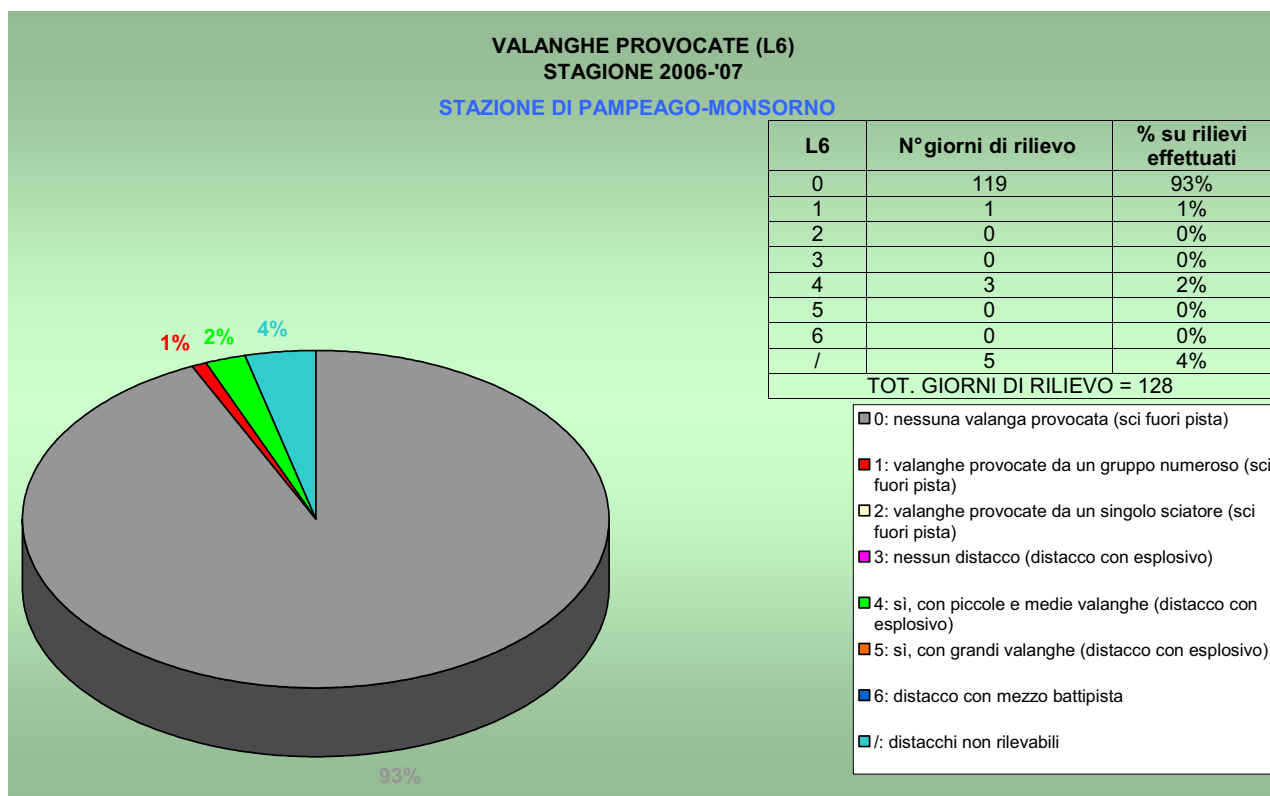
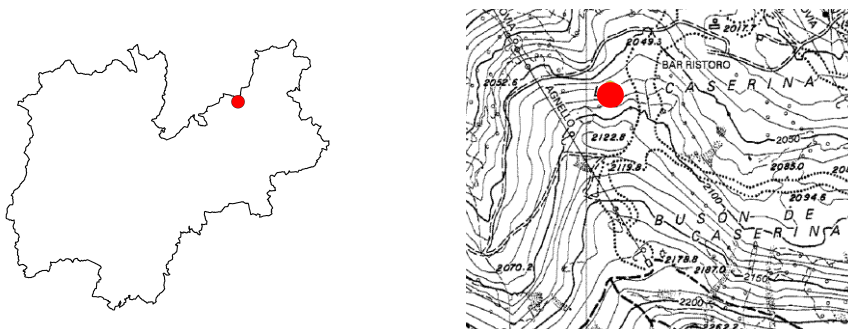


Figura 76: tipologia del distacco provocato (L6) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Monsorno nella stagione invernale 2006-'07

Stazione: 10NT – PAMPEAGO-NATURALE AGNELLO



Quota: 2070 m s.l.m.

Pendenza: 19,9°

Esposizione: NO

Inizio rilievi: 10/12/2006

Fine rilievi: 15/04/2007

Numero rilievi: 127

NON SONO DISPONIBILI DATI INERENTI L'ALTEZZA DI NEVE FRESCA TOTALE NEL CORSO DEGLI ANNI PER LA STAZIONE DI PAMPEAGO-NATURALE AGNELLO

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	22	31	28	31	15	127
HN tot (cm)	57,2	91,6	25,6	114	15,4	303.8
HN max 24h (cm)	43	42	10	42	12	/
HS media (cm)	36	49	75	88	109	/
HS max (cm)	43	95	83	104	131	/
HS > 0	22	31	28	31	15	127
Ta media (°C)	-4	-4	-5	-3	1	/
Ta max assoluta (°C)	2	6	4	9	10	/
Ta min assoluta (°C)	-11	-15	-10	-15	-6	/

Tabella 13: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Naturale Agnello nella stagione invernale 2006- '07

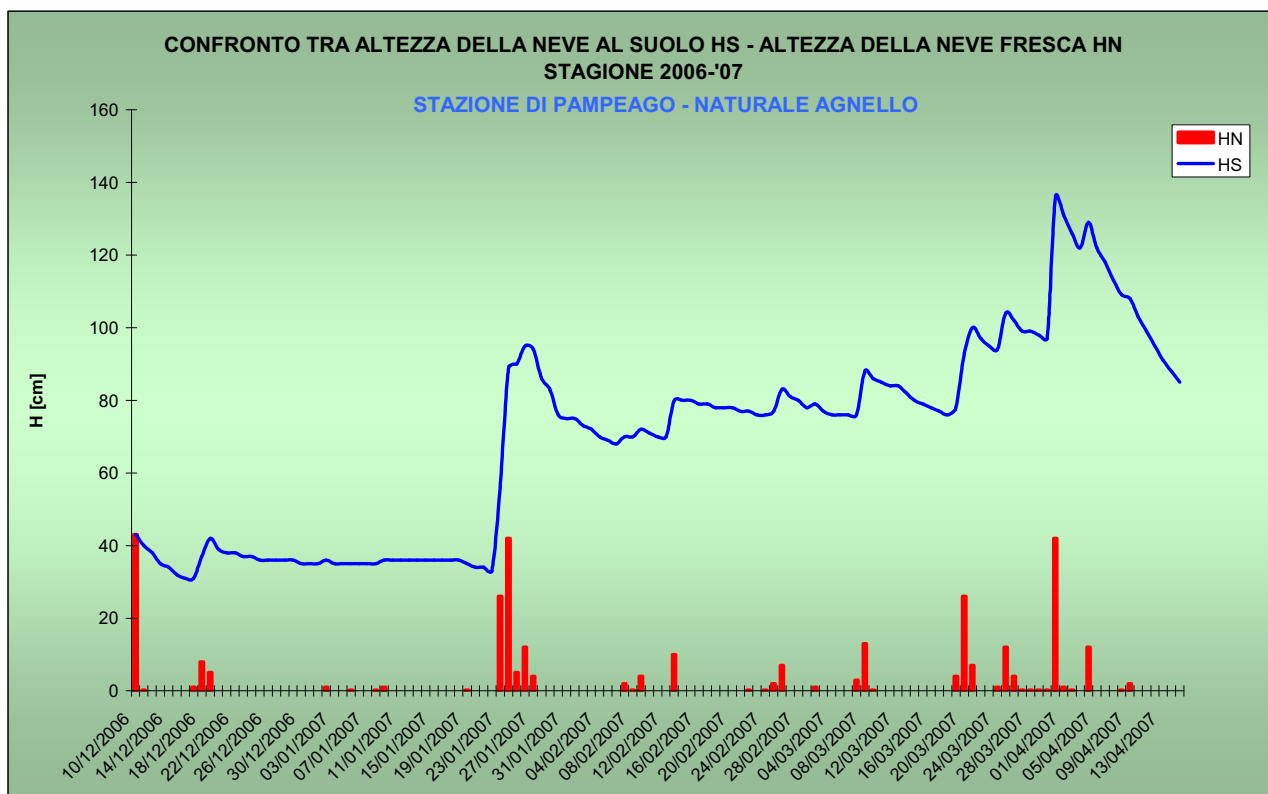


Figura 77: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Naturale Agnello nella stagione invernale 2006-'07

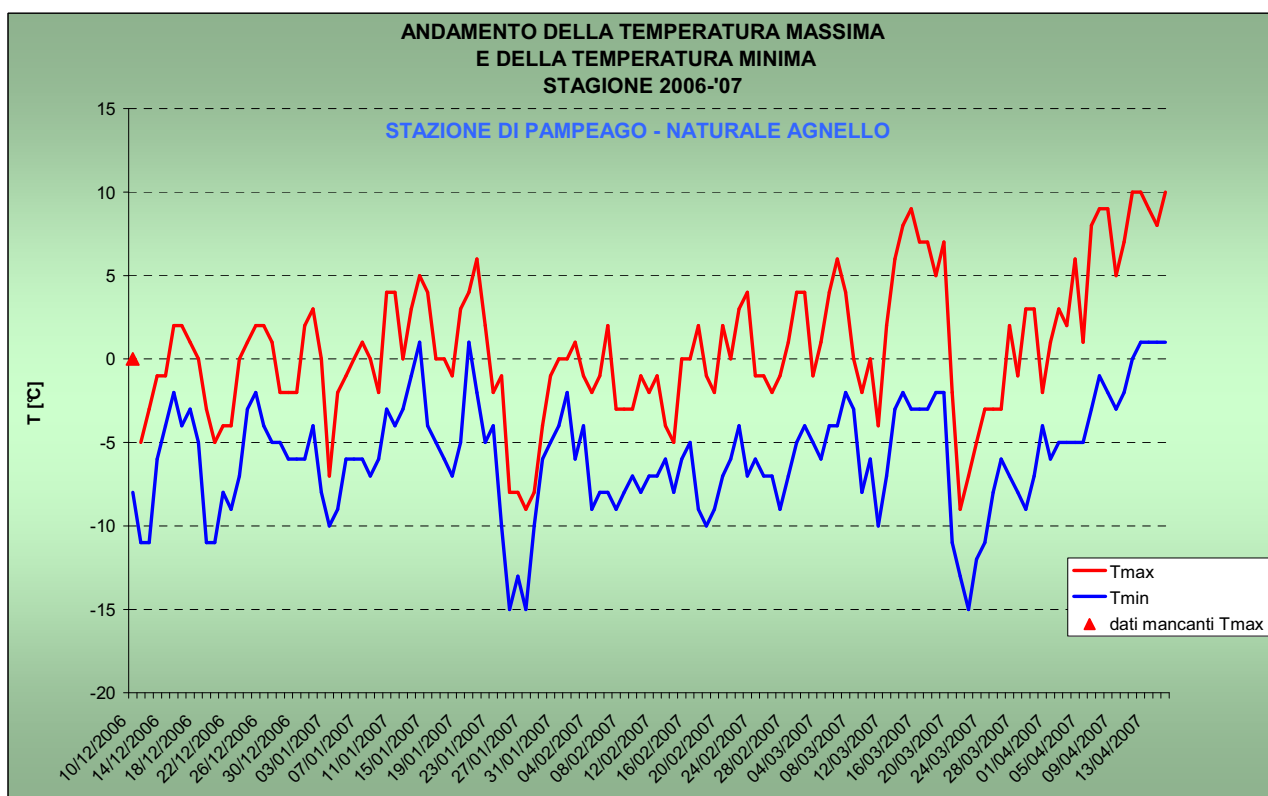


Figura 78: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Naturale Agnello nella stagione invernale 2006-'07

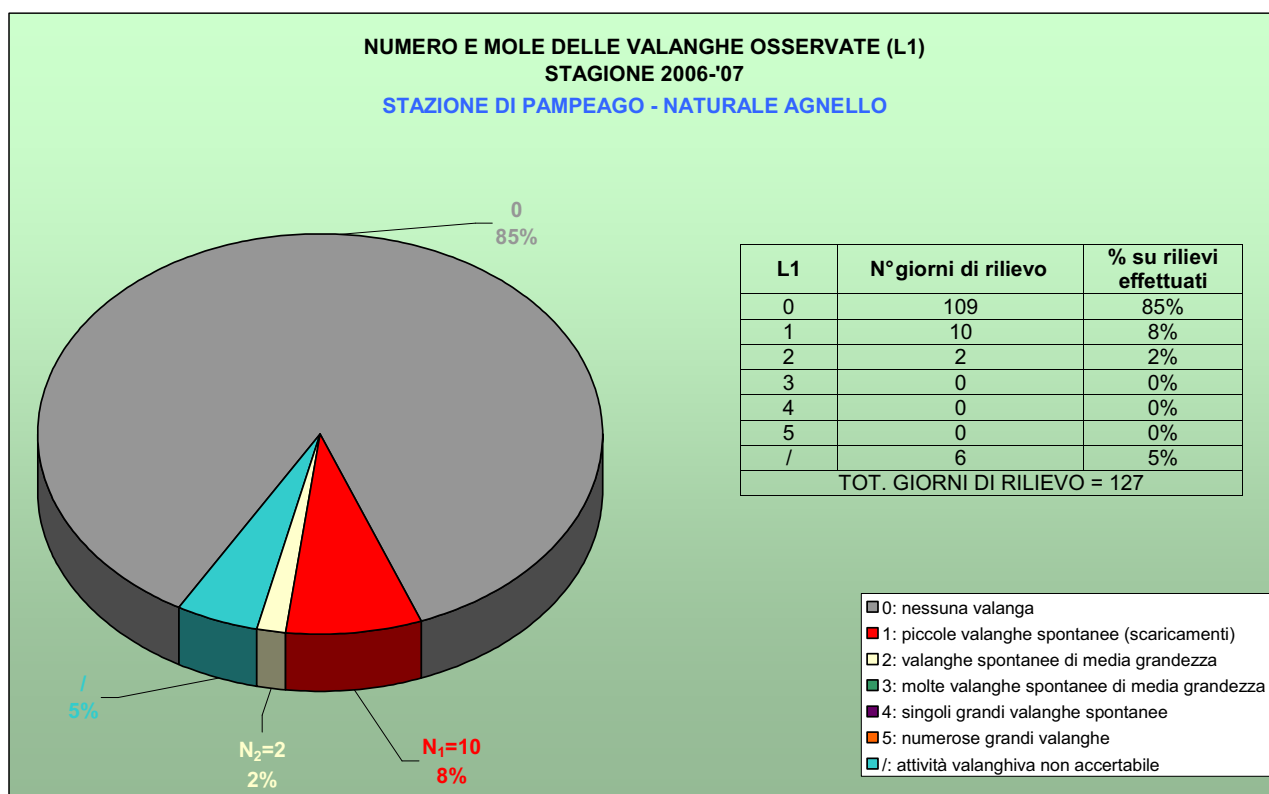


Figura 79: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Naturale Agnello nella stagione invernale 2006-'07

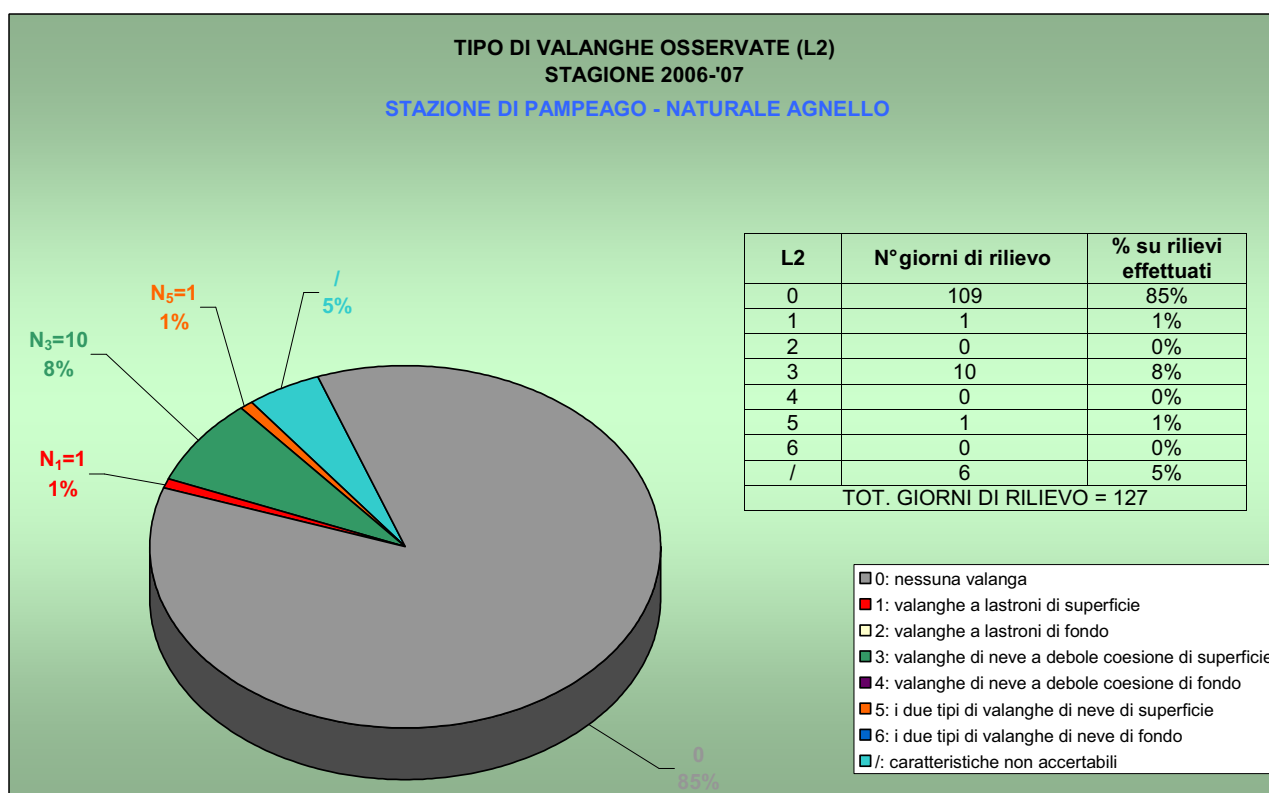


Figura 80: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Naturale Agnello nella stagione invernale 2006-'07

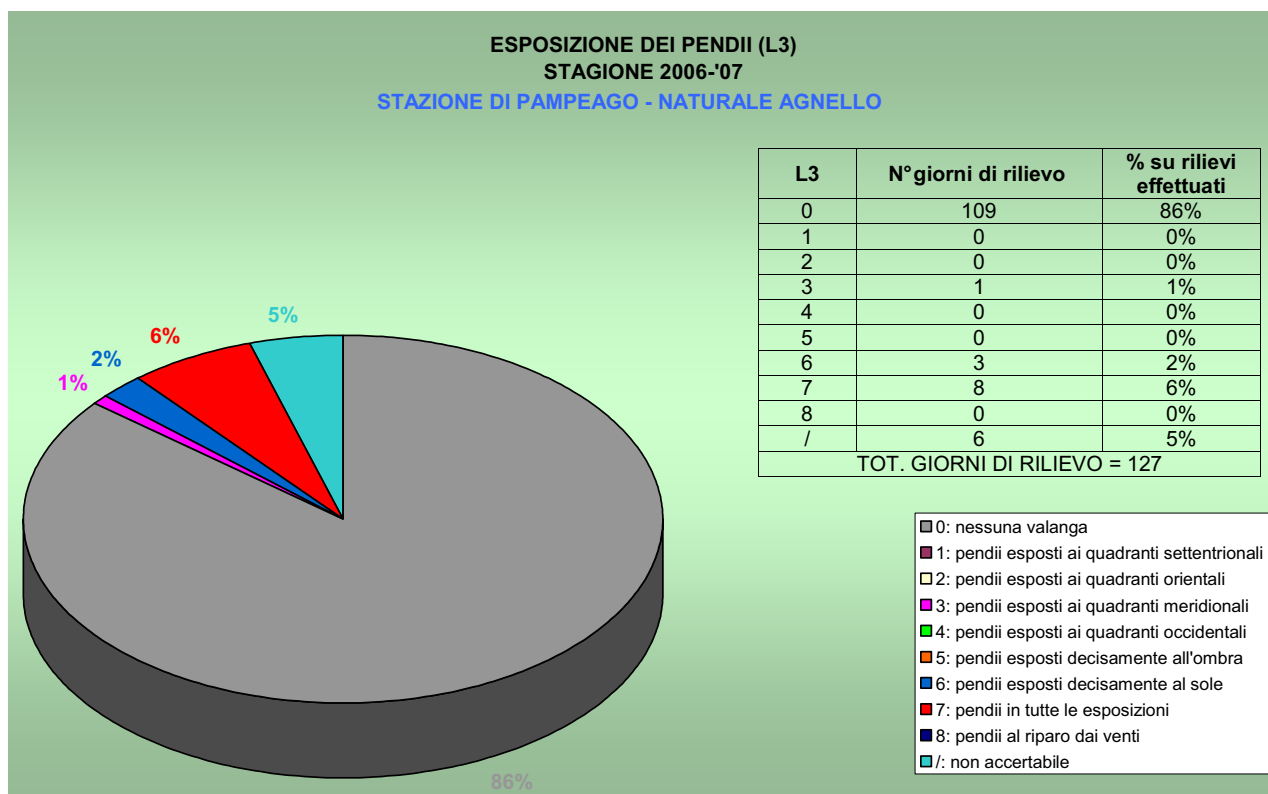


Figura 81: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Naturale Agnello nella stagione invernale 2006-'07

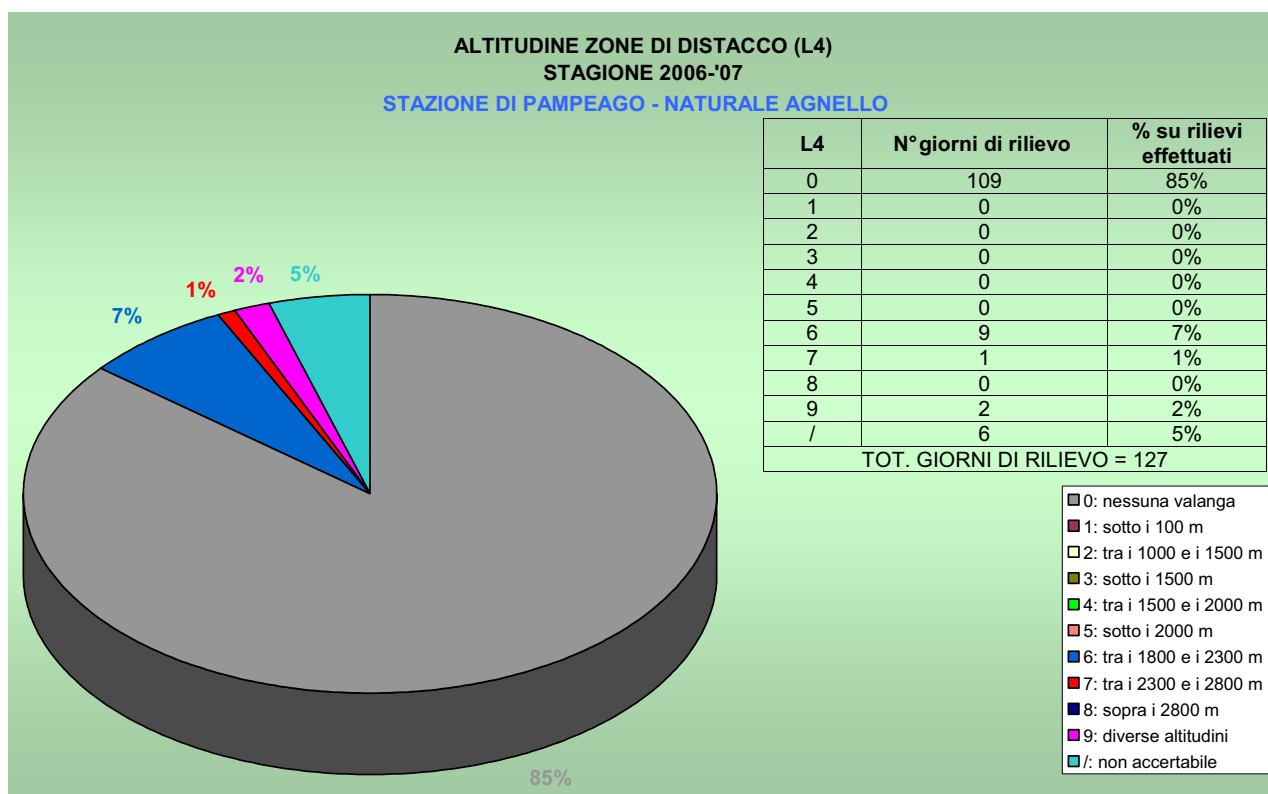


Figura 82: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Naturale Agnello nella stagione invernale 2006-'07

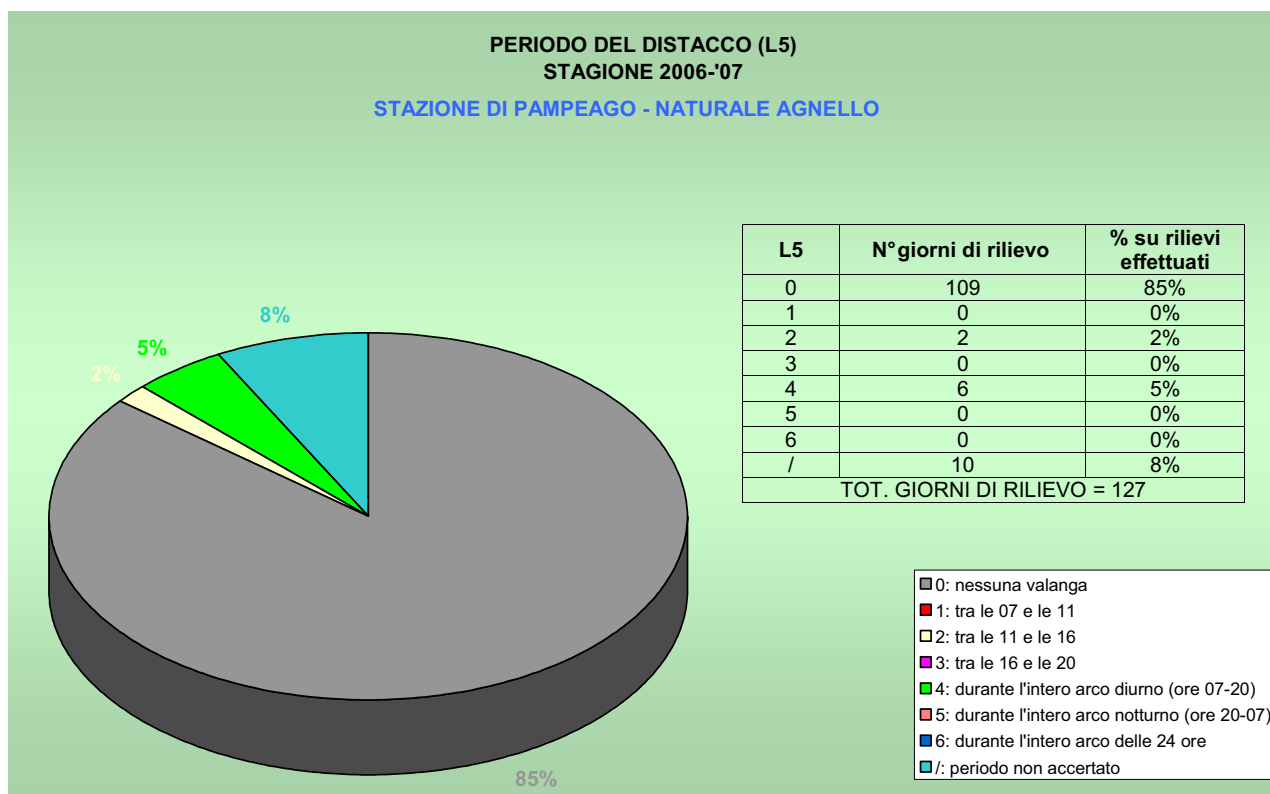


Figura 83: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Naturale Agnello nella stagione invernale 2006-'07

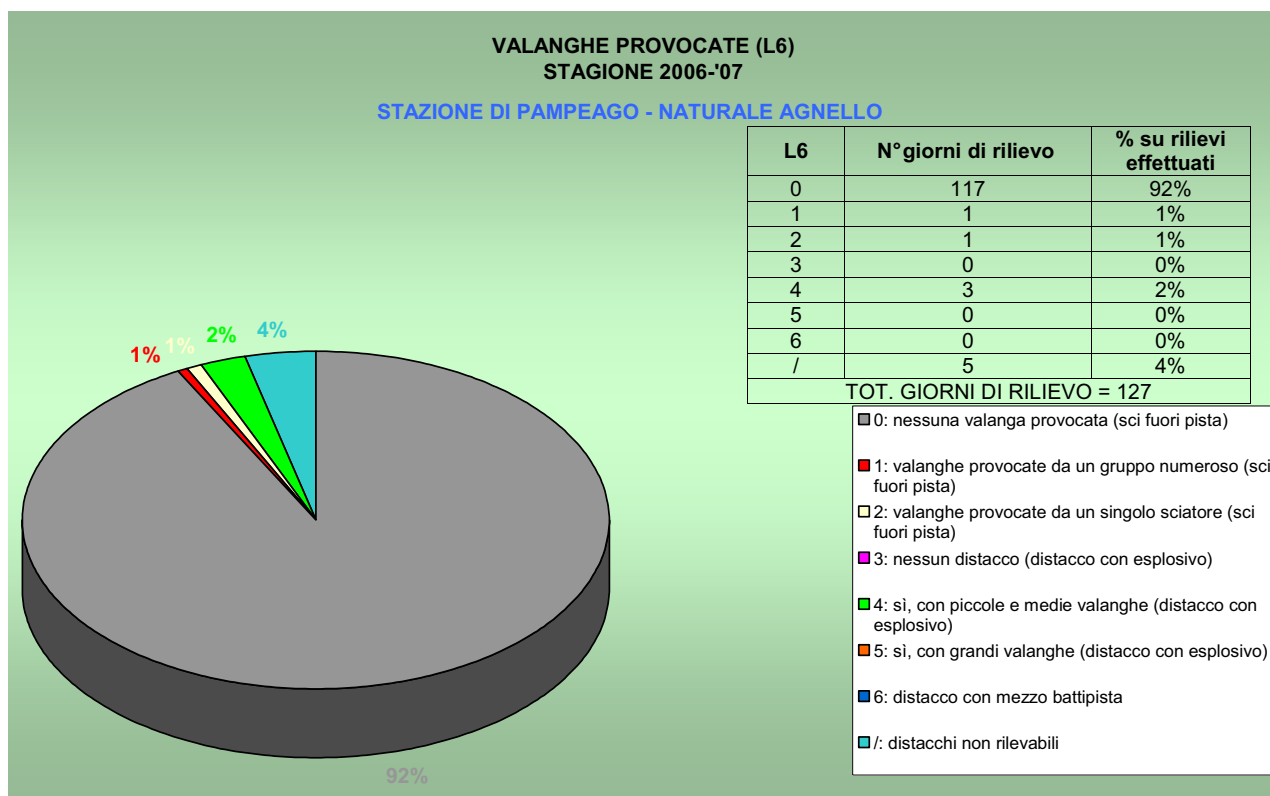
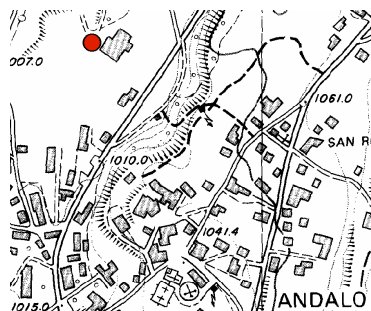
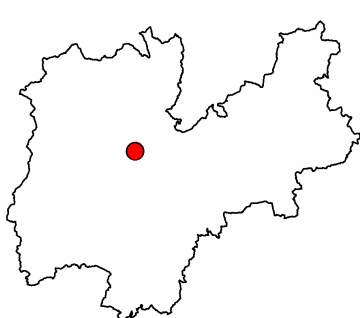


Figura 84: tipologia del distacco provocato (L6) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pampeago-Naturale Agnello nella stagione invernale 2006-'07

Stazione: 11AN - ANDALO



Quota: 1005 m s.l.m.

Pendenza: 4,5°

Esposizione: NE

Inizio rilievi: 24/01/2007

Fine rilievi: 05/04/2007

Numero rilievi: 64

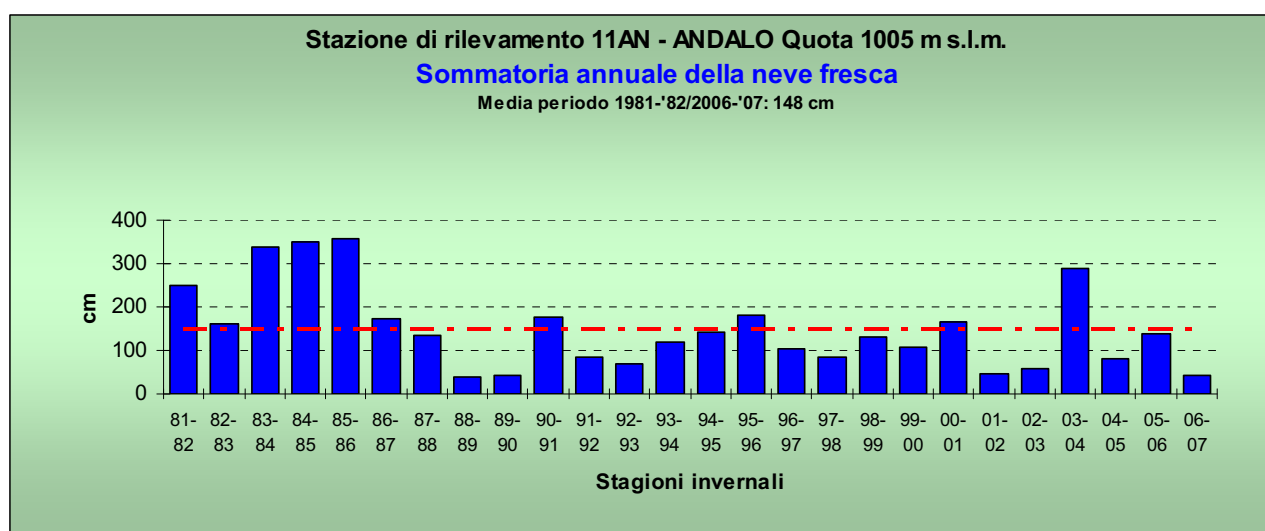


Figura 85: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Andalo

DATI MENSILI					
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	8	25	26	5	64
HN tot (cm)	7,2	6,2	28	0,2	41,6
HN max 24h (cm)	4	4	23	0,2	/
HS media (cm)	6	1	3	0	/
HS max (cm)	8	6	23	0,2	/
HS > 0	8	5	8	1	22
Ta media (°C)	-4	0	1	2	/
Ta max assoluta (°C)	11	12	16	11	/
Ta min assoluta (°C)	-11	-5	-8	-1	/

Tabella 14: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Andalo nella stagione invernale 2006-'07

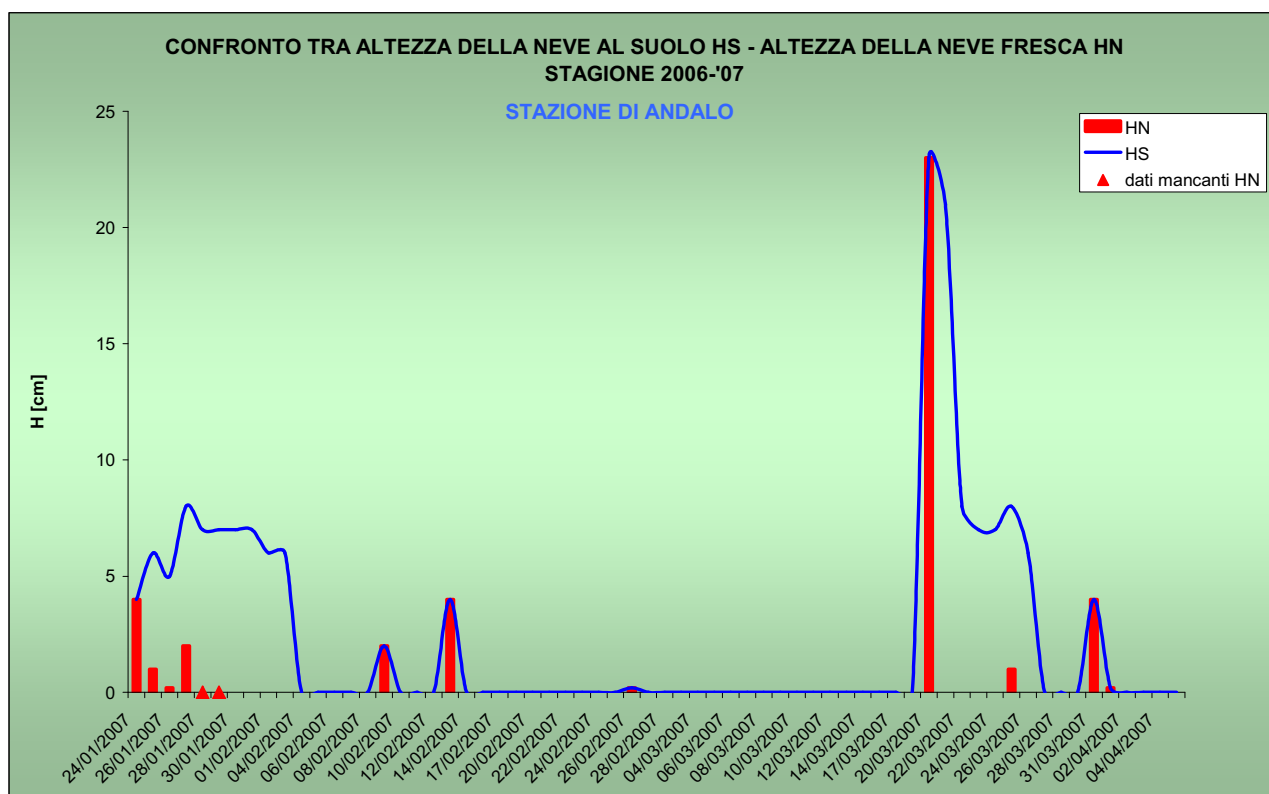


Figura 86: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Andalo nella stagione invernale 2006-'07

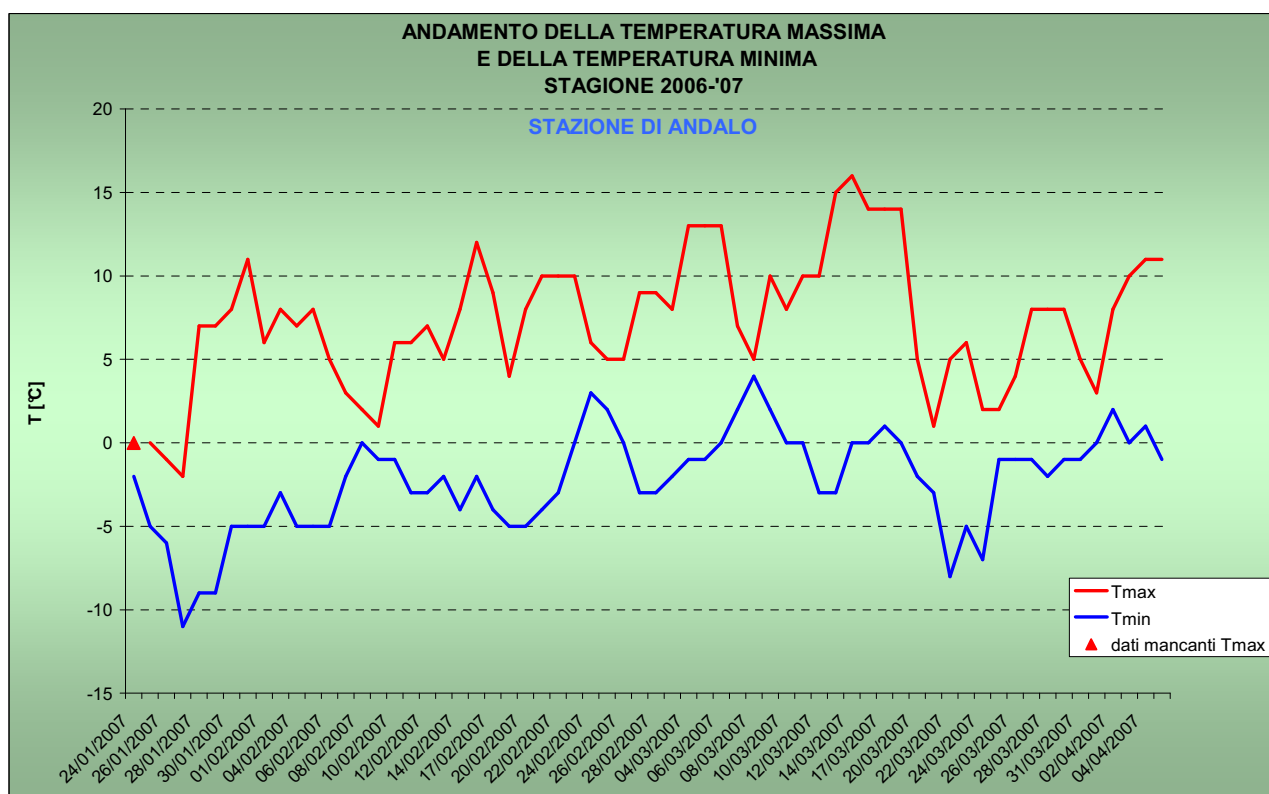
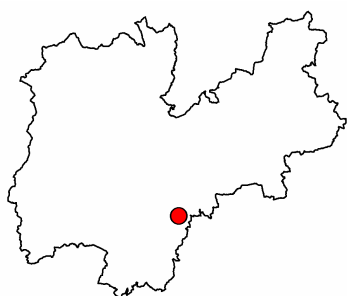


Figura 87: andamento della temperatura massima T_{max} e di quella minima T_{min} nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Andalo nella stagione invernale 2006- '07

**NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE NEL CORSO DEI RILIEVI
EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI ANDALO NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-
'07**

Stazione: 12FO – FOLGARIA PASSO SOMMO



Quota: 1360 m s.l.m.

Pendenza: 11,6°

Esposizione: NO

Inizio rilievi: 10/12/2006

Fine rilievi: 04/04/2007

Numero rilievi: 16

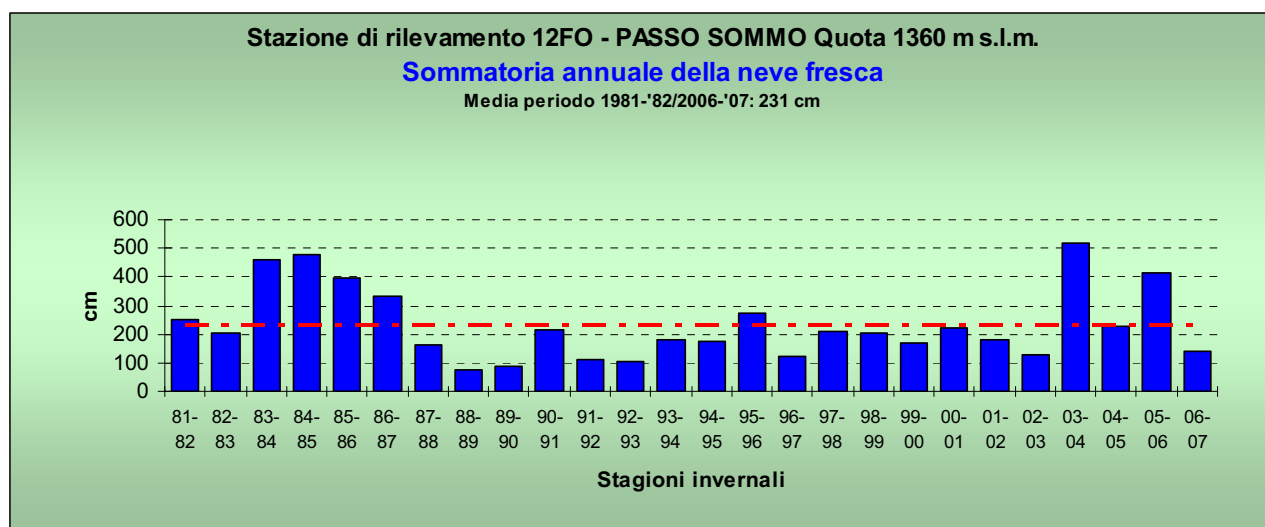


Figura 88: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Folgaria-Passo Sommo

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	2	4	3	6	1	16
HN tot (cm)	19	21	20	77,2	2	139,2
HN max 24h (cm)	10	12	12	39	2	/
HS media (cm)	14	16	12	26	10	/
HS max (cm)	18	24	20	50	10	/
HS > 0	2	4	3	6	1	16
Ta media (°C)	-2	-6	0	-1	0	/
Ta max assoluta (°C)	//	-1	//	//	//	/
Ta min assoluta (°C)	//	-11	//	//	//	/

Tabella 15: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Folgaria-Passo Sommo nella stagione invernale 2006-'07

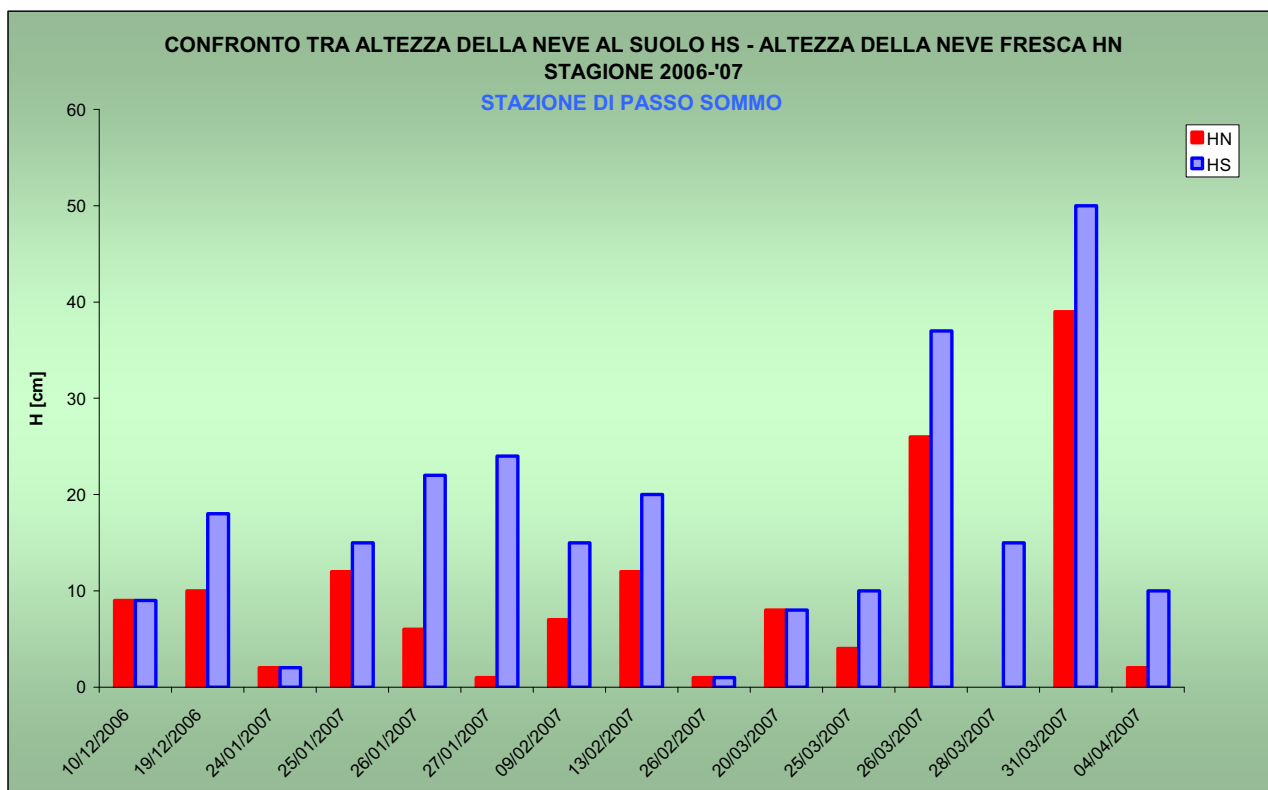


Figura 89: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Folgaria-Passo Sommo nella stagione invernale 2006-'07

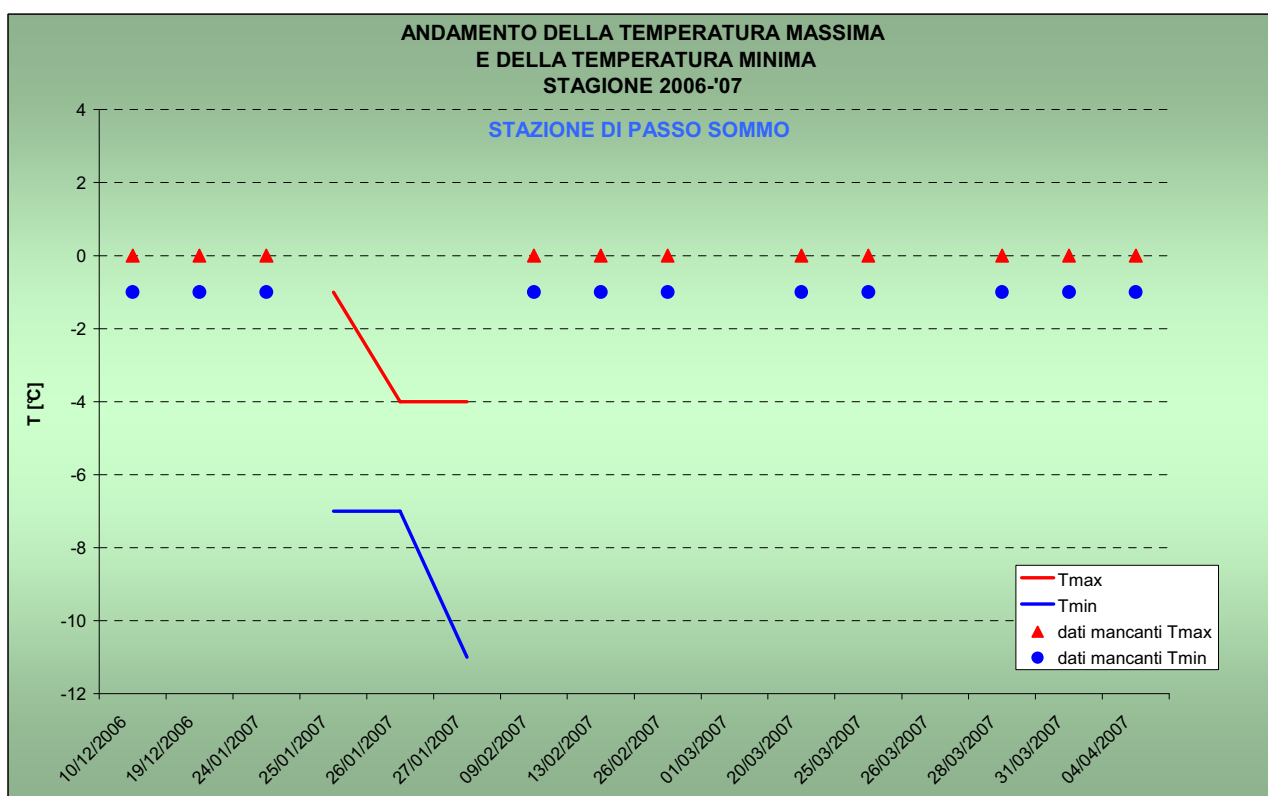
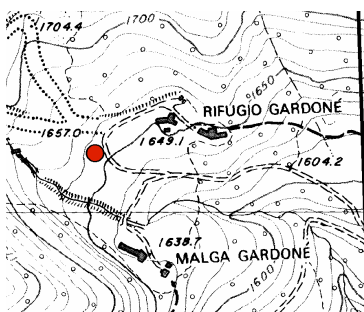
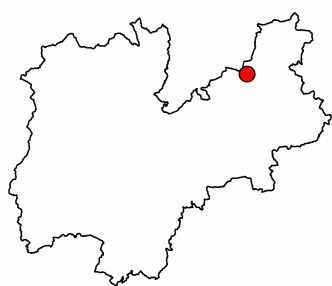


Figura 90: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Folgaria-Passo Sommo nella stagione invernale 2006-'07

**NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE NEL CORSO DEI RILIEVI
EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI FOLGARIA-PASSO SOMMO NELLA STAGIONE
INVERNALE 2006-‘07**

Stazione: 13PR – PREDAZZO GARDONE'



Quota: 1675 m s.l.m.

Pendenza: 12,1°

Esposizione: SE

Inizio rilievi: 10/12/2006

Fine rilievi: 15/04/2007

Numero rilievi: 113

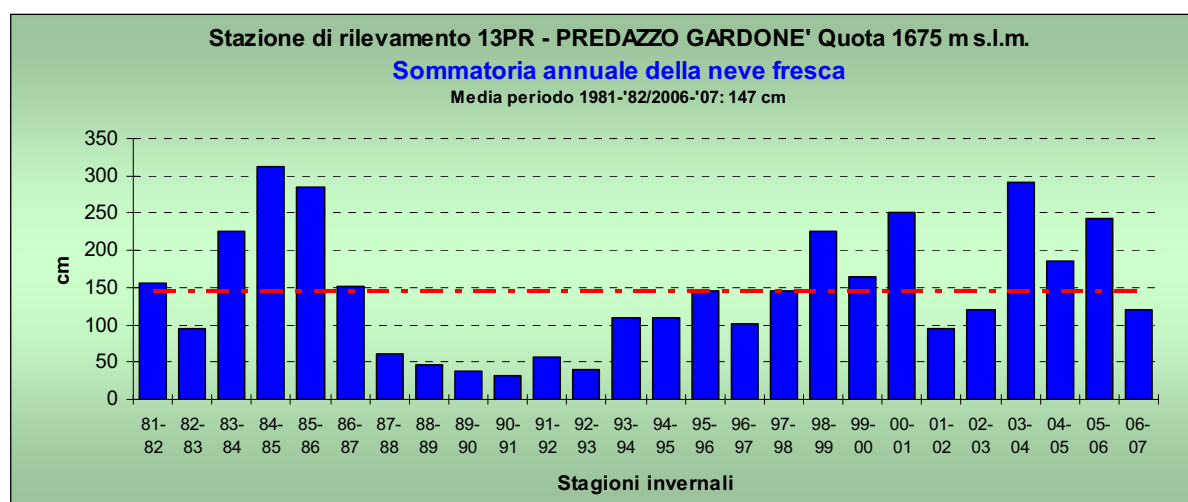


Figura 91: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Predazzo Gardone'

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	17	29	28	26	14	114
HN tot (cm)	16,2	24,2	21,2	49,8	8	119,4
HN max 24h (cm)	10	13	11	32	7	/
HS media (cm)	16	20	32	21	15	/
HS max (cm)	22	52	43	31	46	/
HS > 0	17	29	27	26	8	107
Ta media (°C)	-2	0	-1	1	5	/
Ta max assoluta (°C)	7	11	8	13	16	/
Ta min assoluta (°C)	-8	-12	-7	-11	-3	/

Tabella 16: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Predazzo Gardone' nella stagione invernale 2006-'07

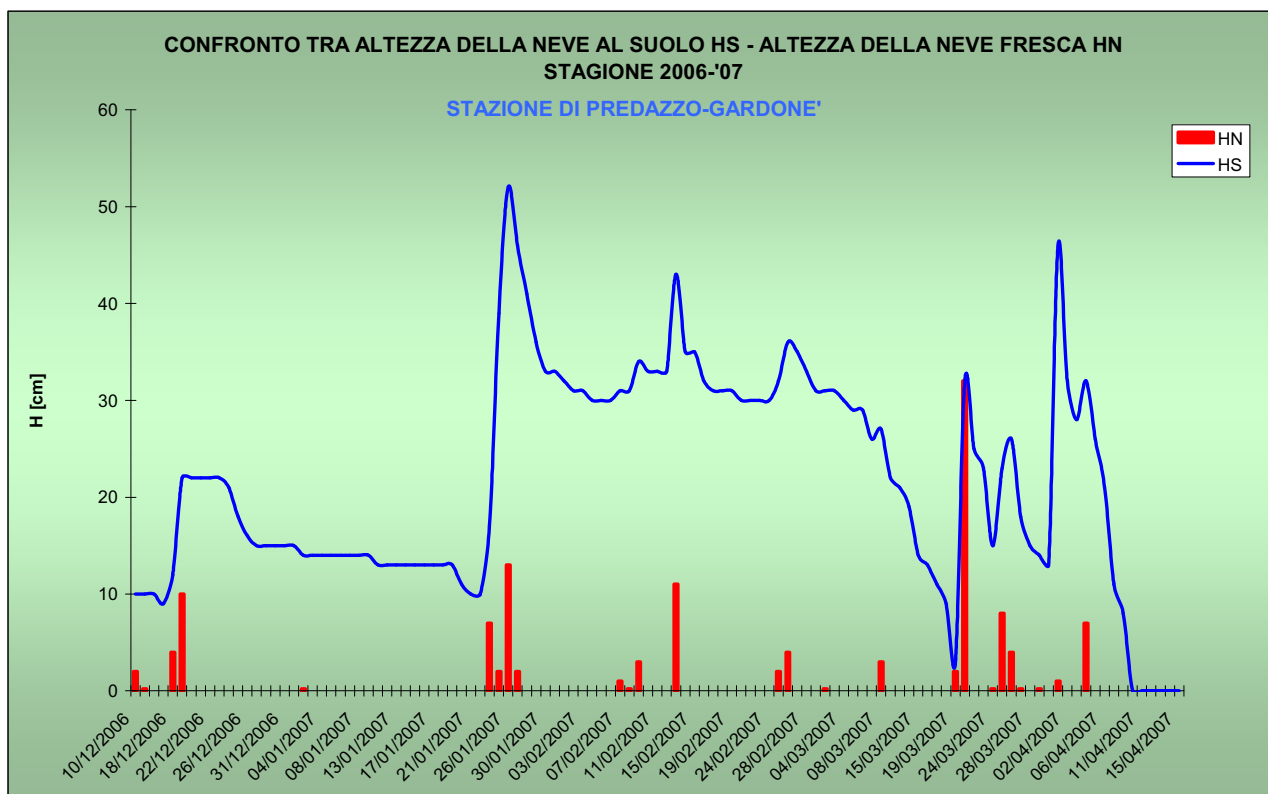


Figura 92: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Predazzo Gardonè nella stagione invernale 2006-'07

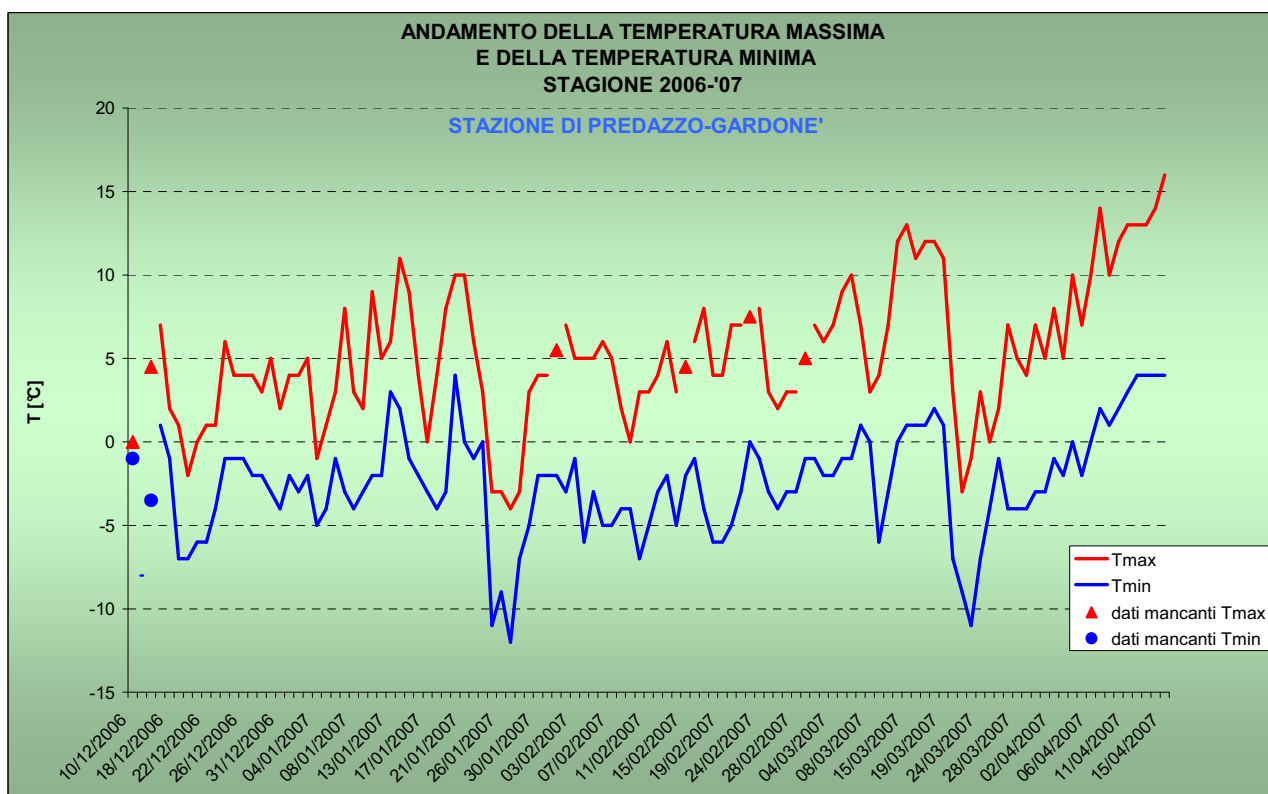


Figura 93: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Predazzo Gardonè nella stagione invernale 2006-'07

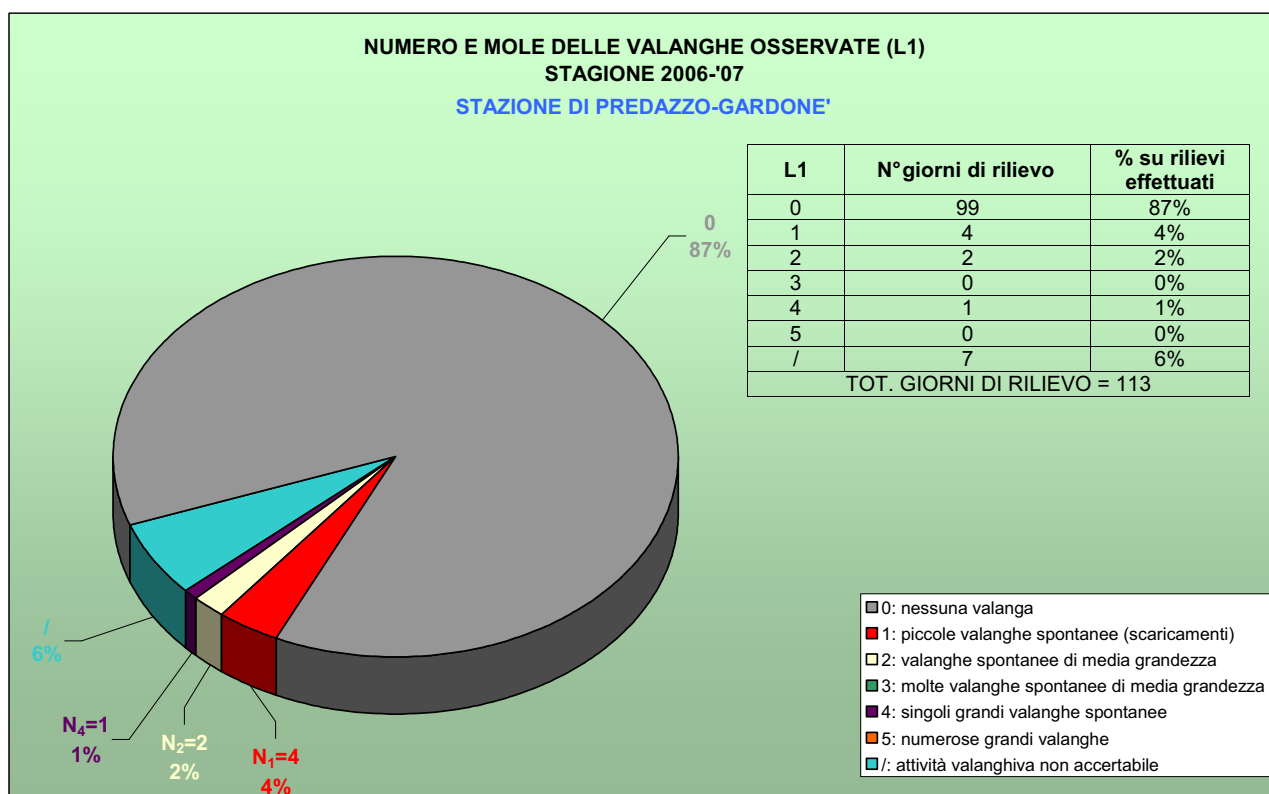


Figura 94: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Predazzo Gardonè nella stagione invernale 2006-'07

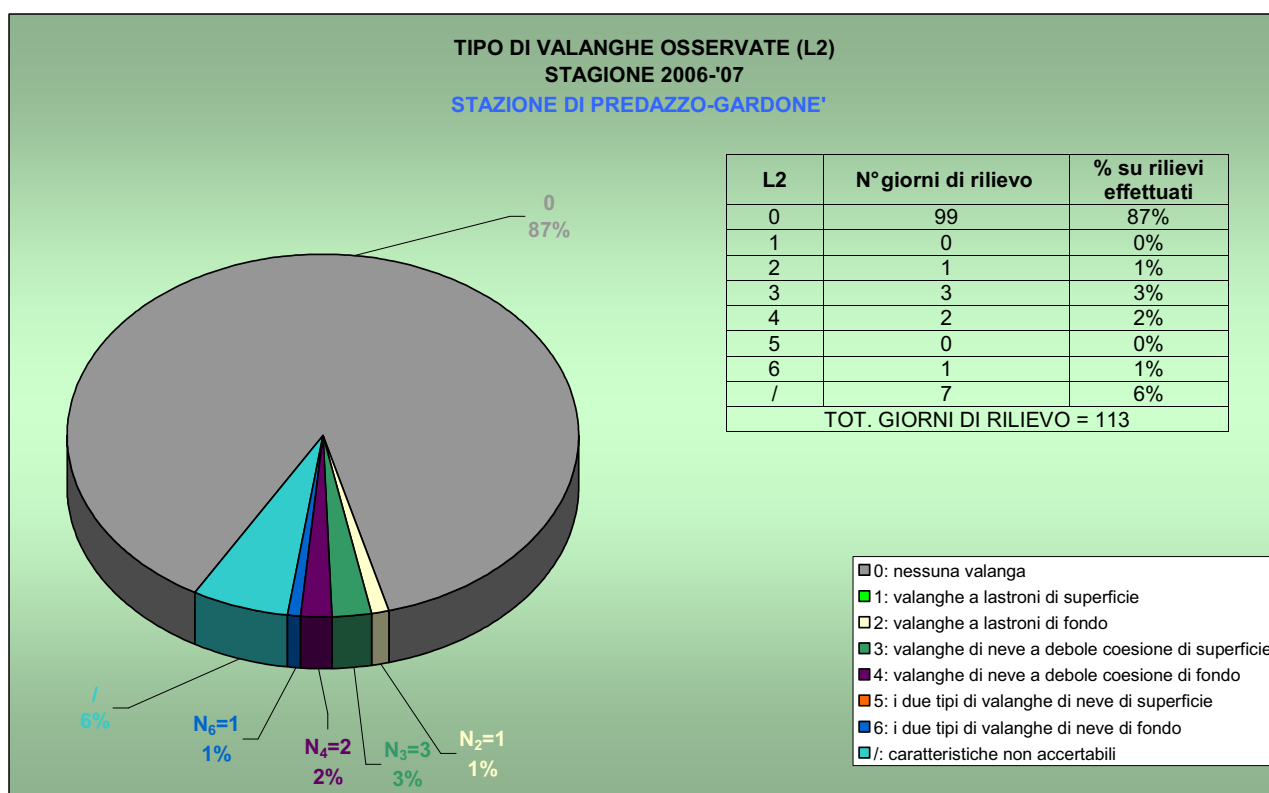


Figura 95: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Predazzo Gardonè nella stagione invernale 2006-'07

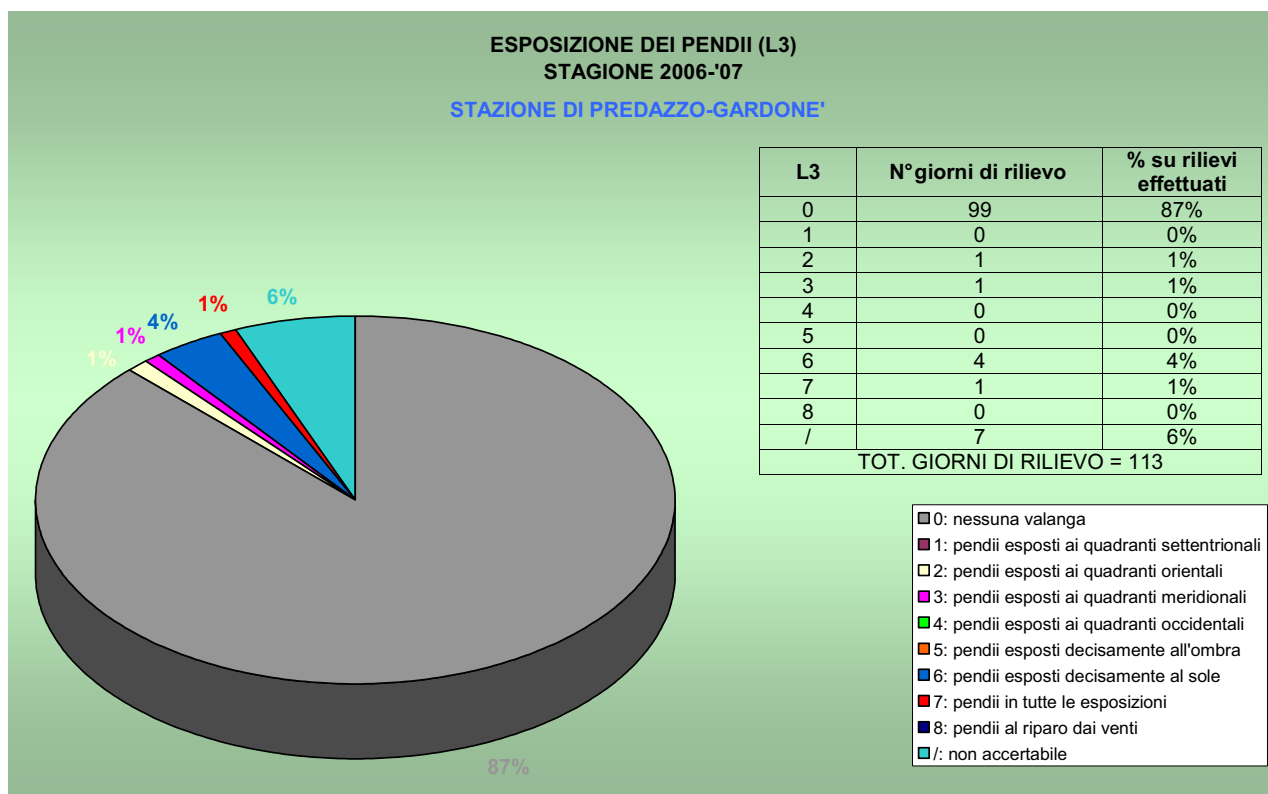


Figura 96: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Predazzo Gardonè nella stagione invernale 2006- '07

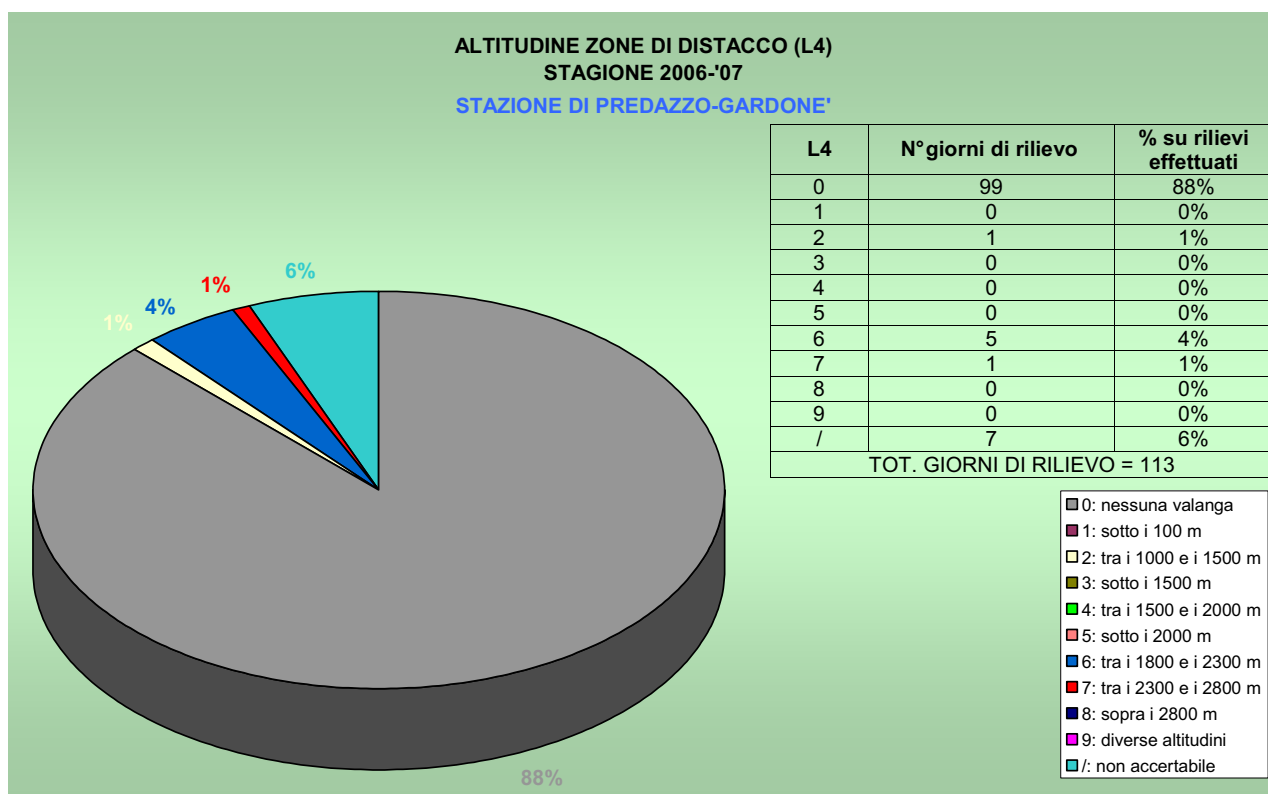


Figura 97: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Predazzo Gardonè nella stagione invernale 2006- '07

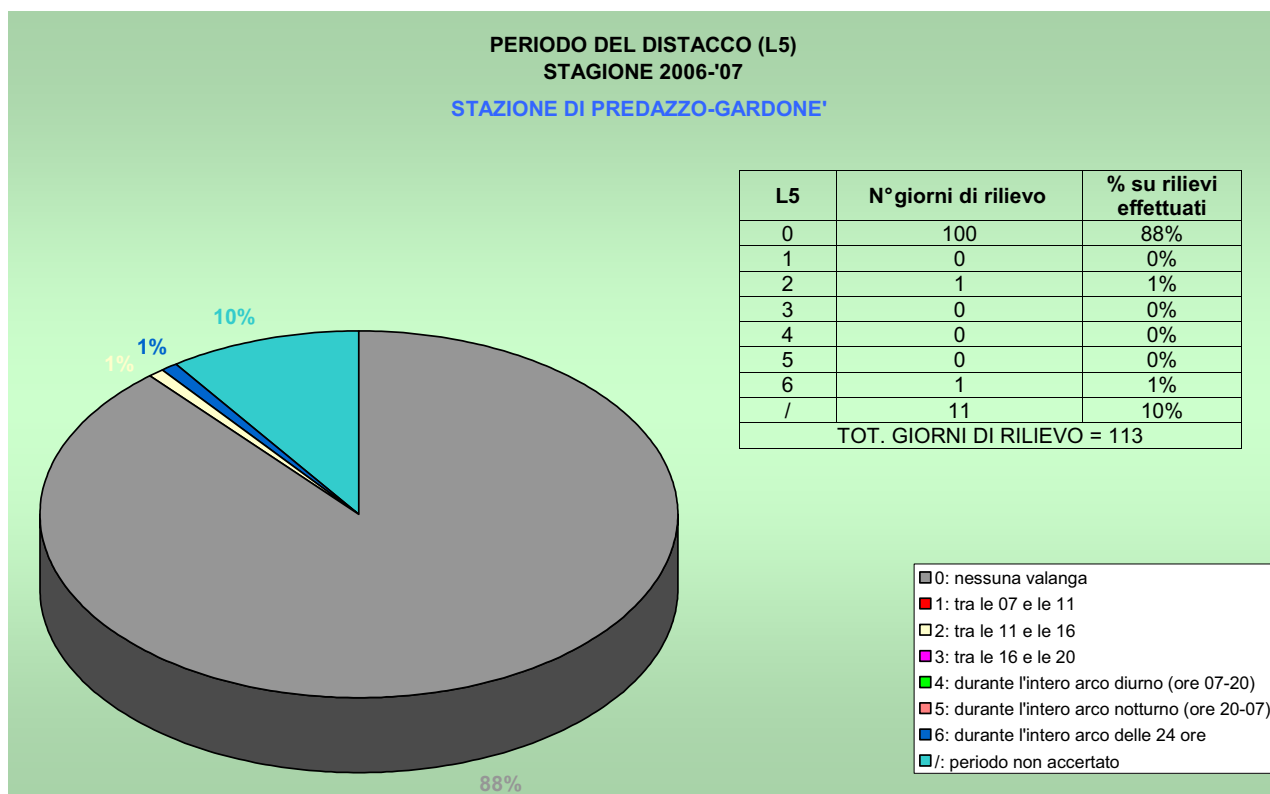
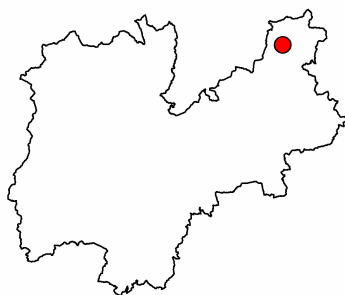


Figura 98: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Predazzo Gardonè nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATI RILEVATI DISTACCHI DA VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI PREDAZZO GARDONE' NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: 14PO – POZZA DI FASSA



Quota: 1385 m s.l.m.

Pendenza: 15,8°

Esposizione: NO

Inizio rilievi: 12/12/2006

Fine rilievi: 15/04/2007

Numero rilievi: 123

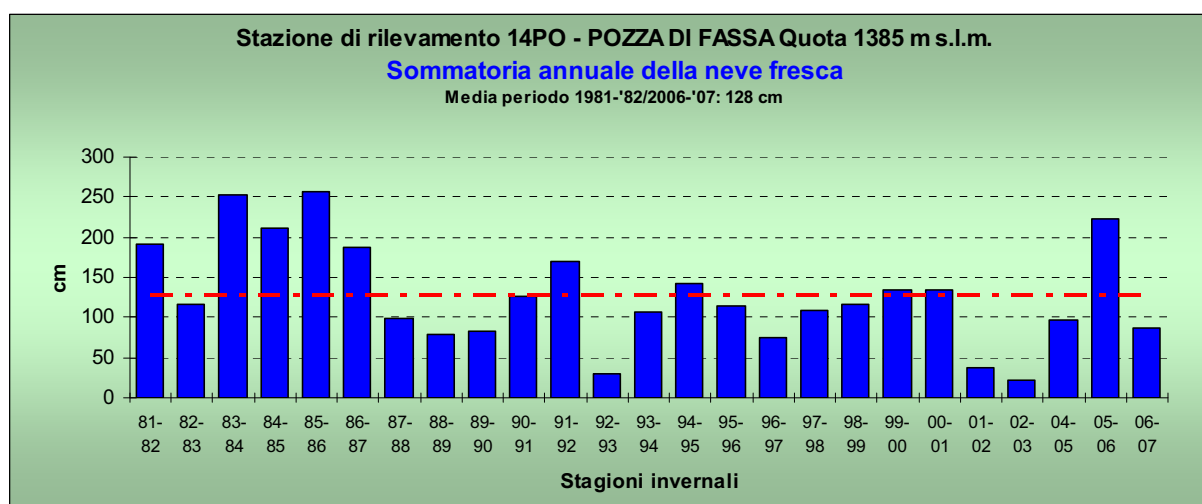


Figura 99: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Pozza di Fassa (non sono stati rilevati dati nella stagione 2003-04)

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	18	31	28	31	15	123
HN tot (cm)	0,2	30	18,2	34	5	87,4
HN max 24h (cm)	0,2	10	10	16	3	/
HS media (cm)	6	10	24	22	15	/
HS max (cm)	6	27	28	35	30	/
HS > 0	18	31	28	31	12	120
Ta media (°C)	-5	-3	-3	-2	1	/
Ta max assoluta (°C)	1	5	6	9	17	/
Ta min assoluta (°C)	-9	-12	-7	-12	-3	/

Tabella 17: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Pozza di Fassa nella stagione invernale 2006-'07

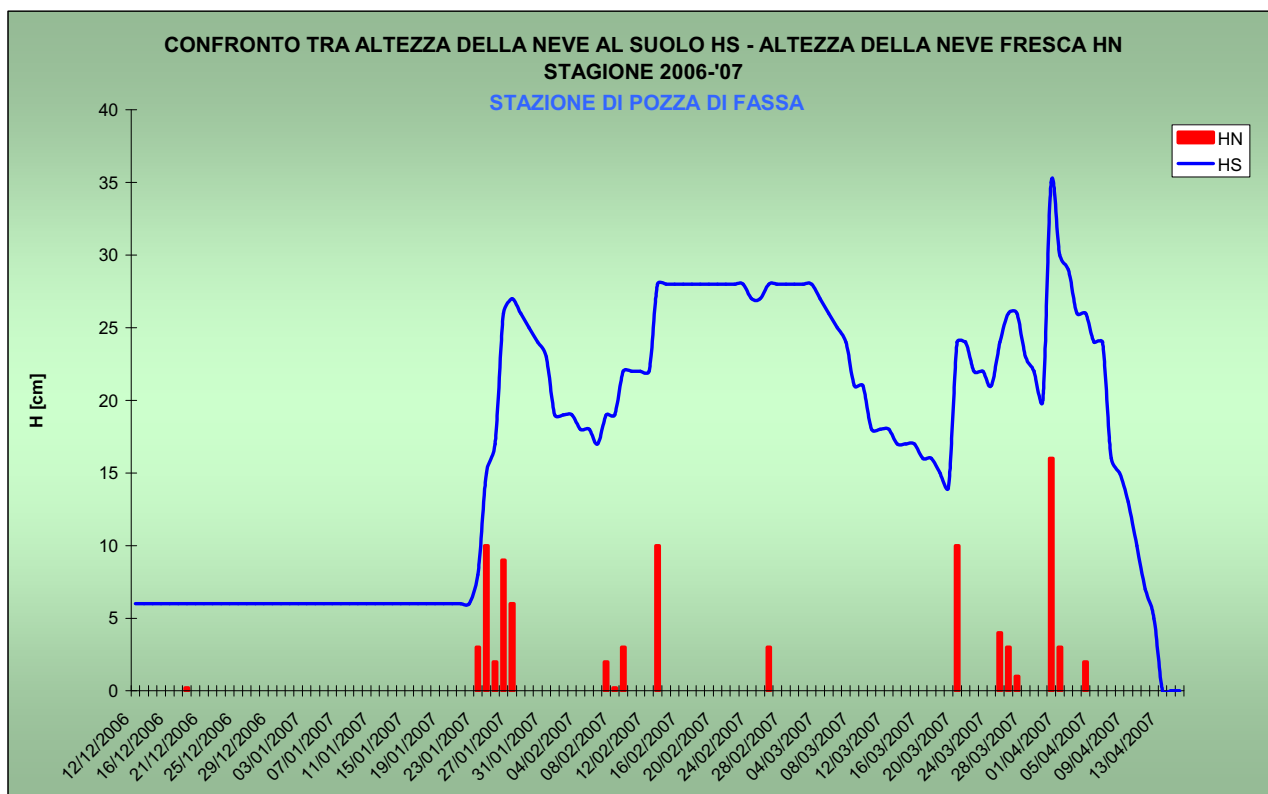


Figura 100: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pozza di Fassa nella stagione invernale 2006-'07

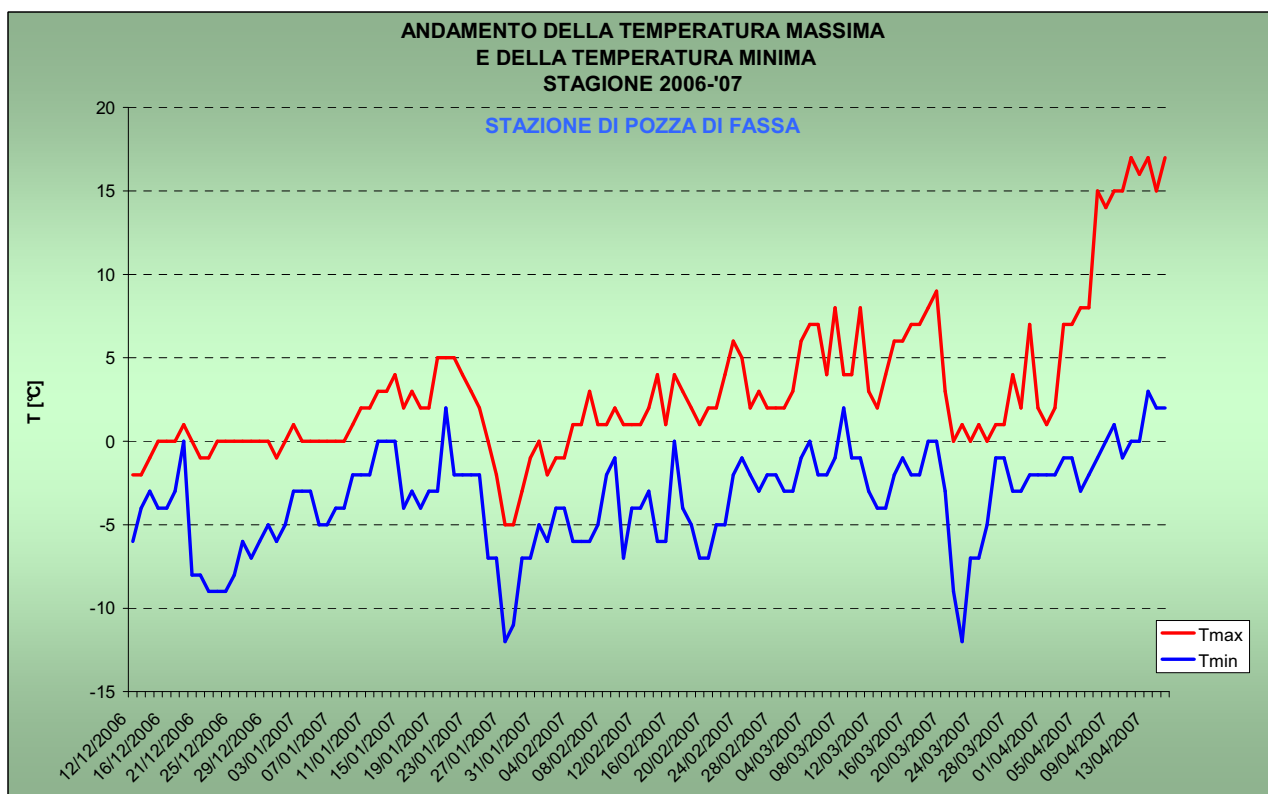
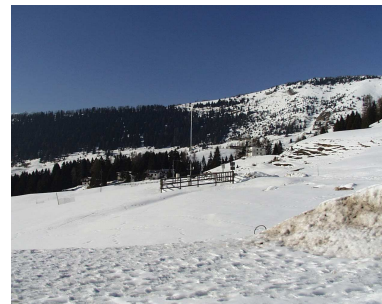
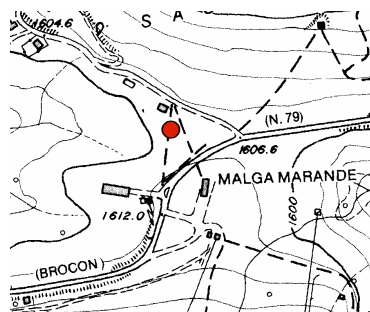
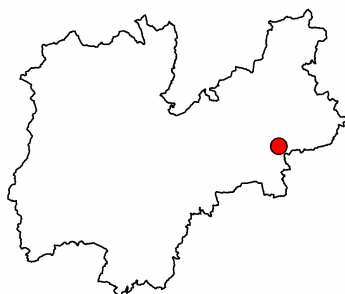


Figura 101: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Pozza di Fassa nella stagione invernale 2006-'07

**NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE NEL CORSO DEI RILIEVI
EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI POZZA DI FASSA NELLA STAGIONE
INVERNALE 2006-‘07**

Stazione: 16PT – PASSO BROCCON MALGA MARANDE



Quota: 1605 m s.l.m.

Pendenza: 8,1°

Esposizione: SO

Inizio rilievi: 11/12/2006

Fine rilievi: 20/04/2007

Numero rilievi: 130

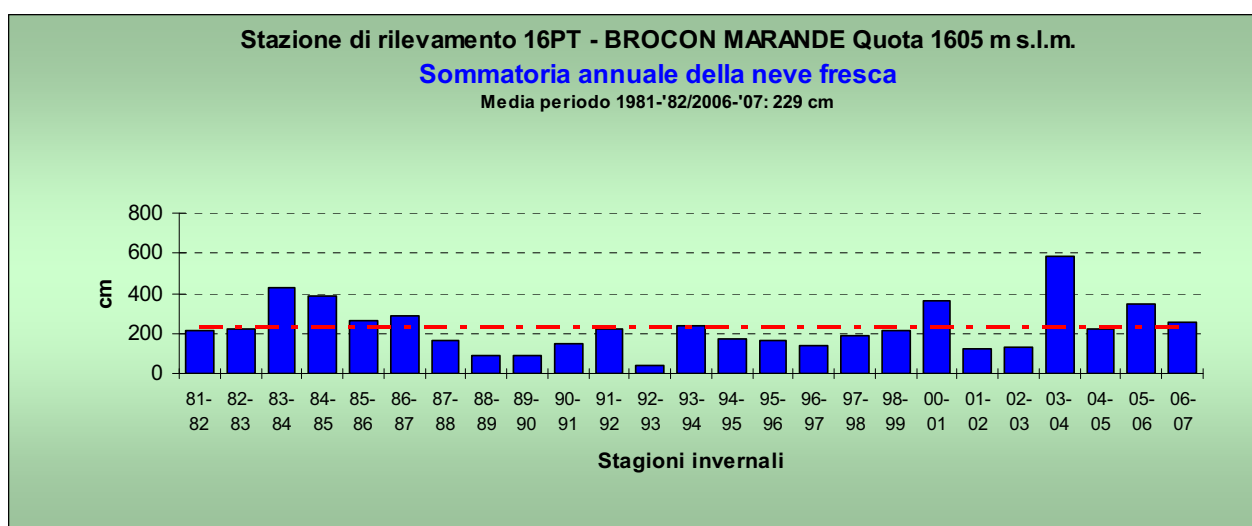


Figura 102: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Passo Brocon Malga Marande (non sono stati rilevati dati nella stagione 1999-2000)

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	21	31	27	31	20	130
HN tot (cm)	22	52,6	29,2	134,4	14	252,2
HN max 24h (cm)	14	22	15	45	11	/
HS media (cm)	21	18	29	18	17	/
HS max (cm)	32	46	41	65	68	/
HS > 0	21	28	27	26	11	113
Ta media (°C)	0	0	-2	0	5	/
Ta max assoluta (°C)	9	13	9	12	16	/
Ta min assoluta (°C)	-6	-11	-7	-10	-4	/

Tabella 18: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Passo Brocon Malga Marande nella stagione invernale 2006-'07

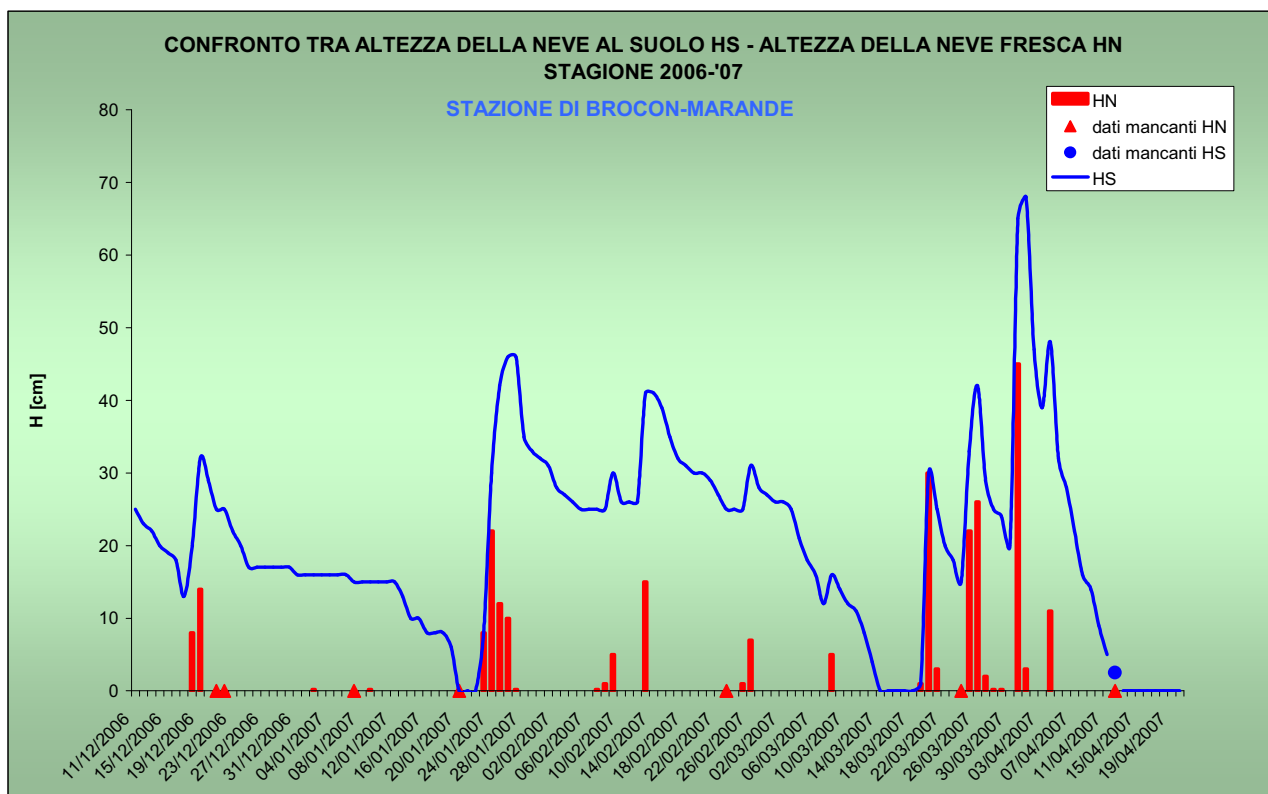


Figura 103: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Broccon Malga Marande nella stagione invernale 2006-'07

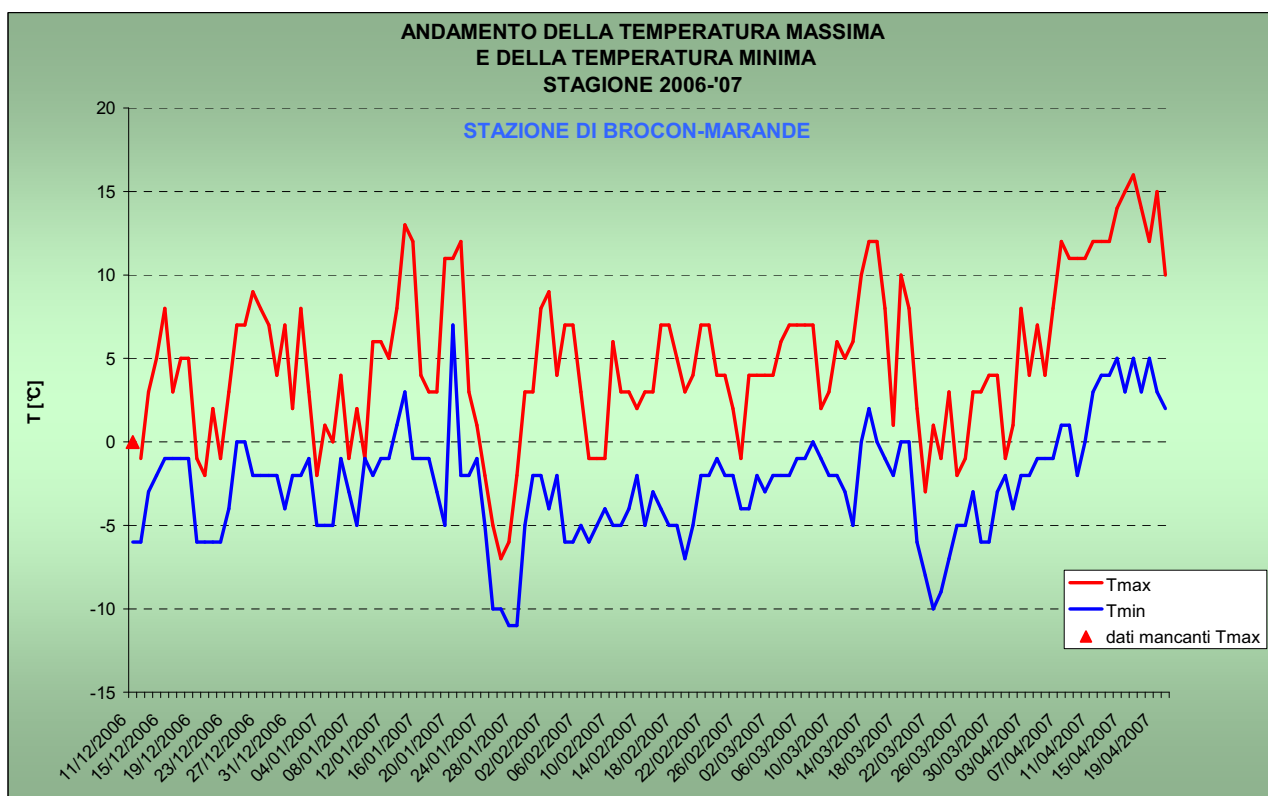


Figura 104: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Broccon Malga Marande nella stagione invernale 2006-'07

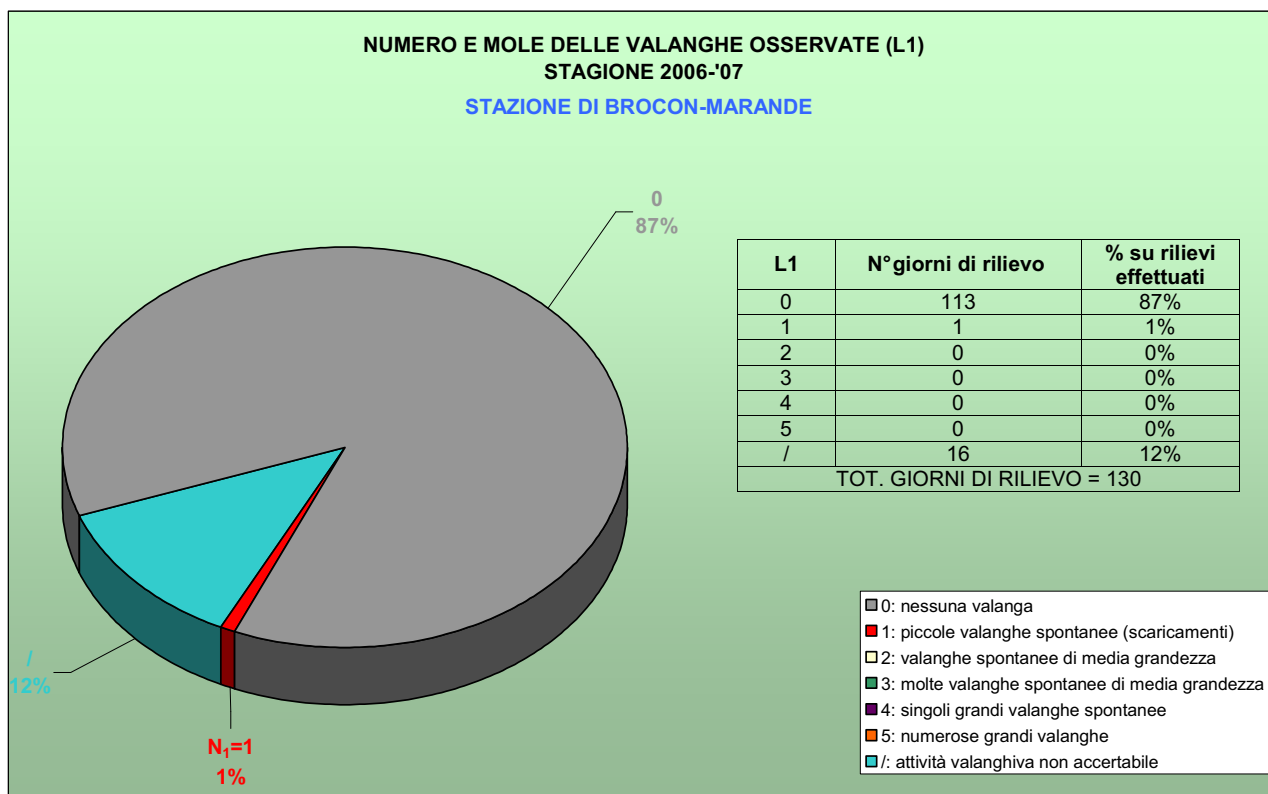


Figura 105: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Brocon Malga Marande nella stagione invernale 2006-'07

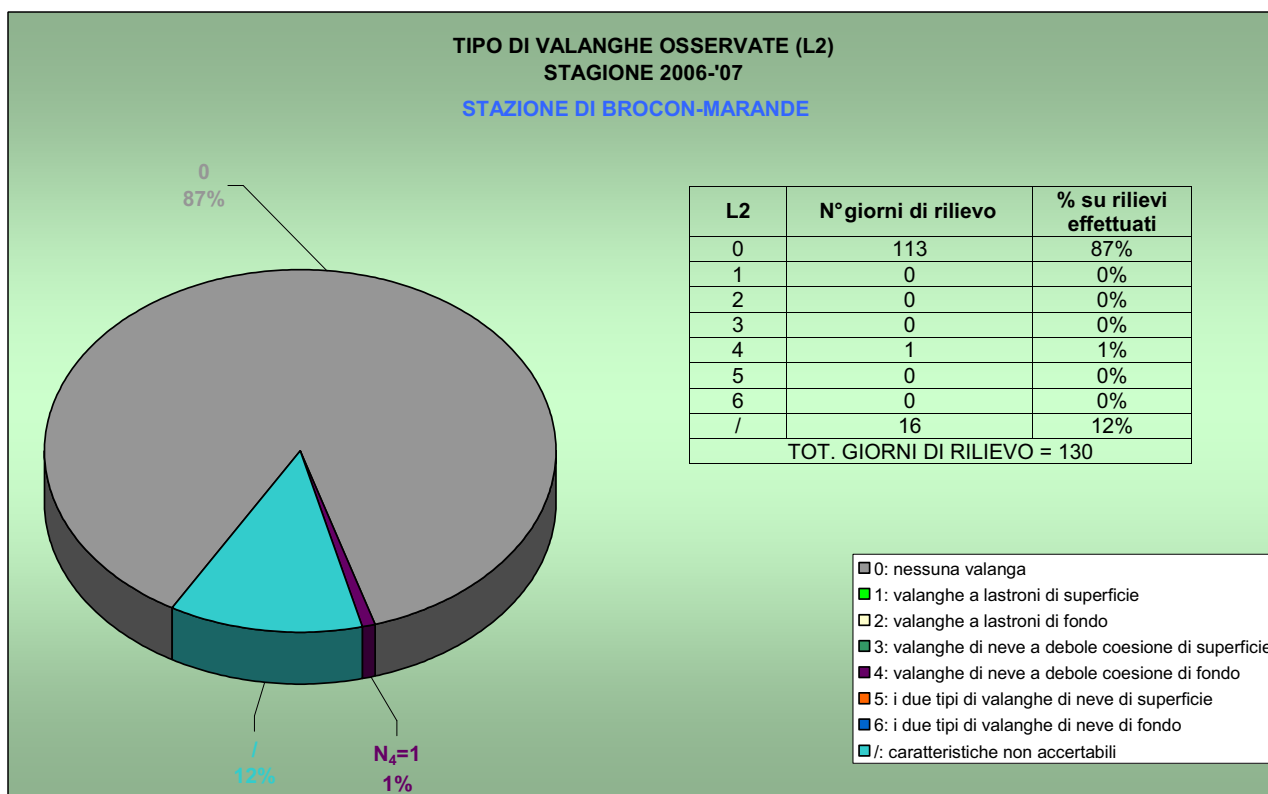


Figura 106: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Brocon Malga Marande nella stagione invernale 2006-'07

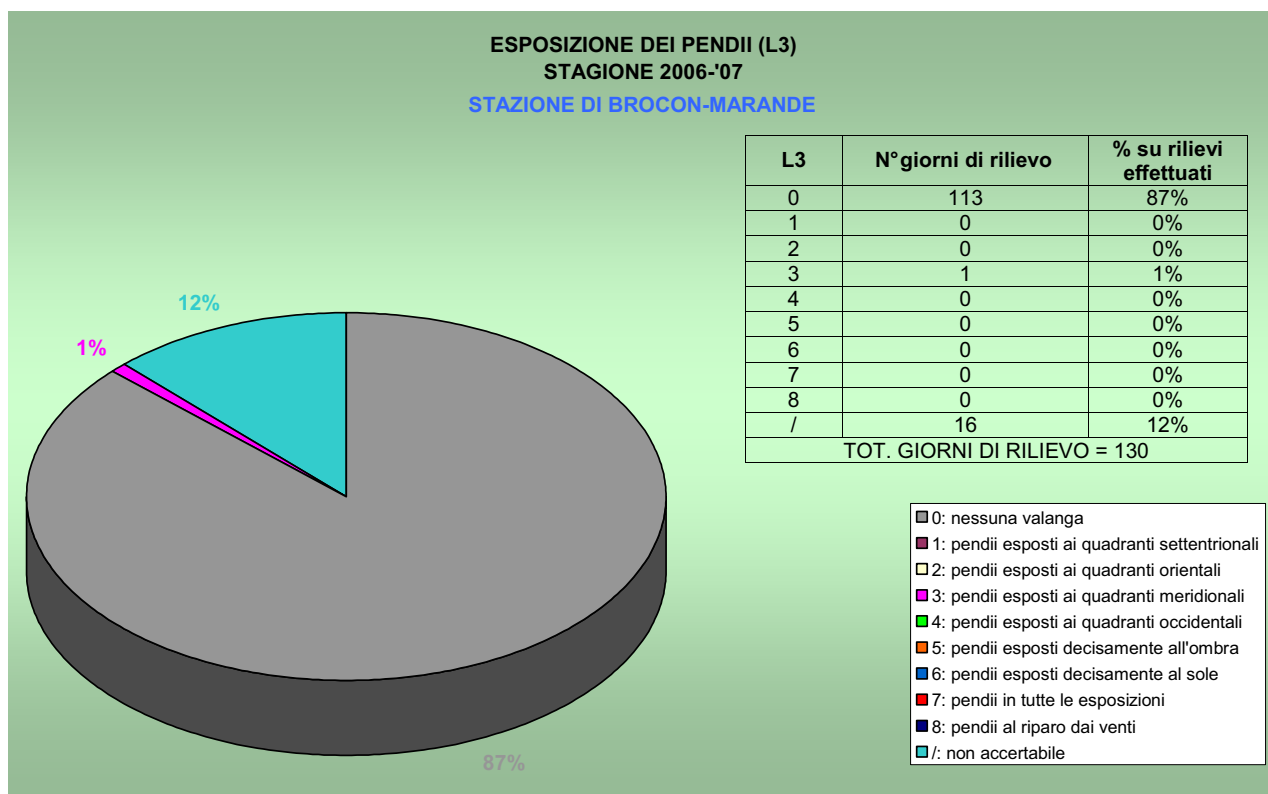


Figura 107: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Brocon Malga Marande nella stagione invernale 2006-'07

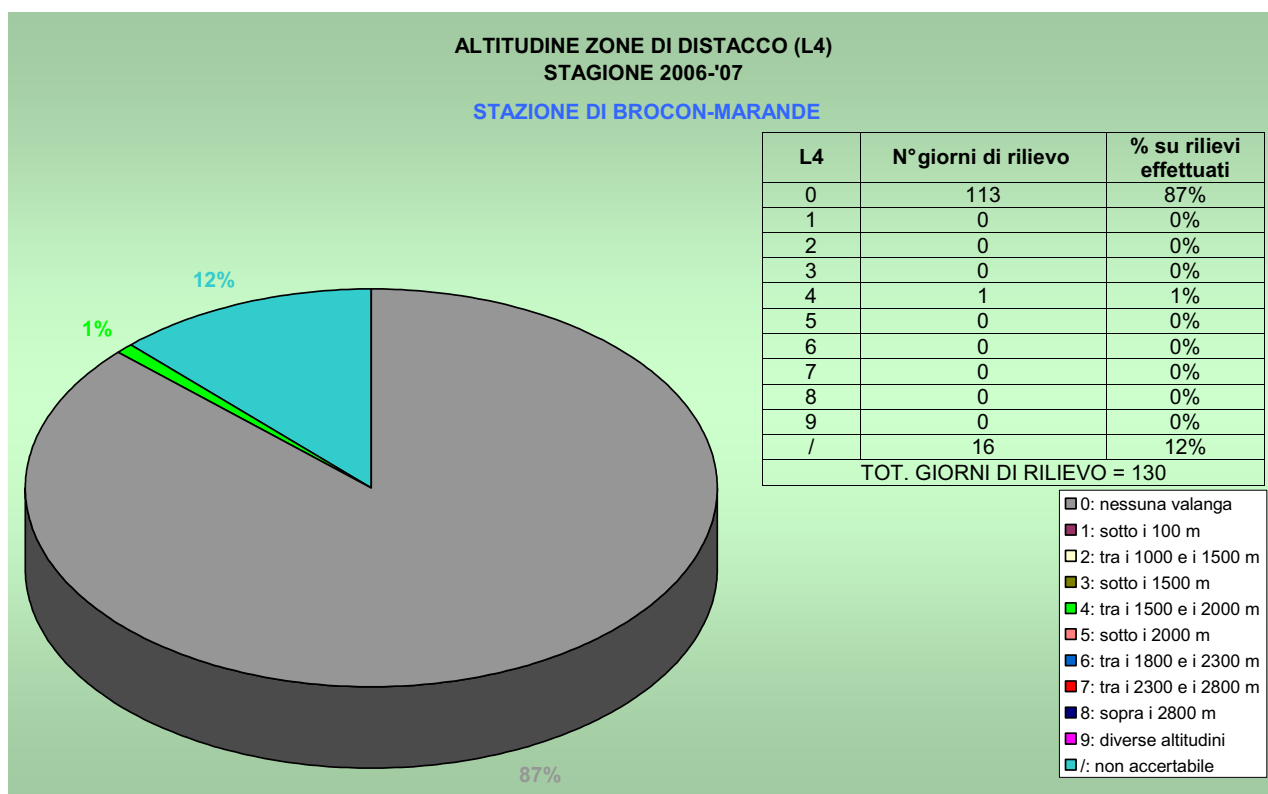


Figura 108: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Brocon Malga Marande nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATI RILEVATI I PERIODI DI DISTACCO DI VALANGHE (L5) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI PASSO BROCCON MALGA MARANDE NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

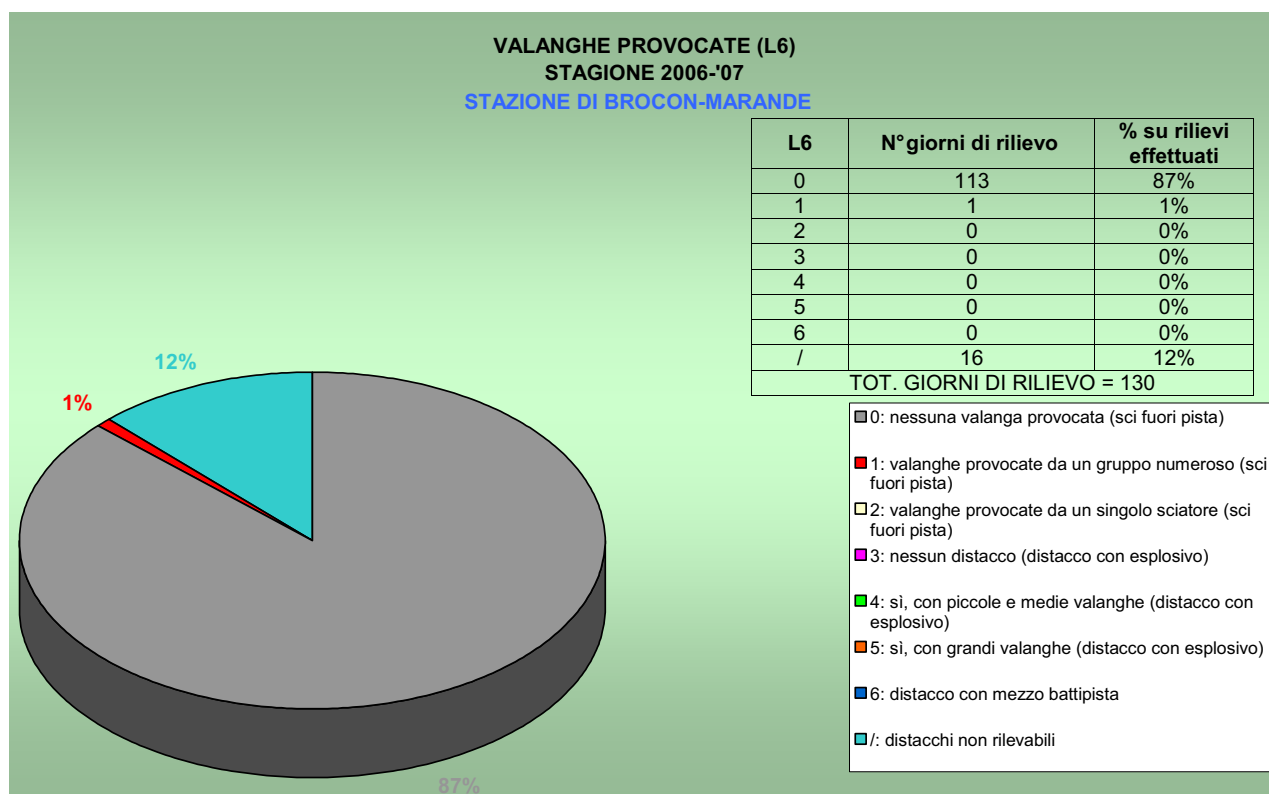
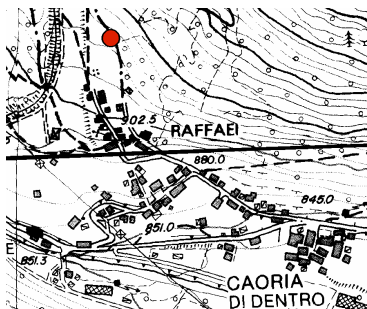
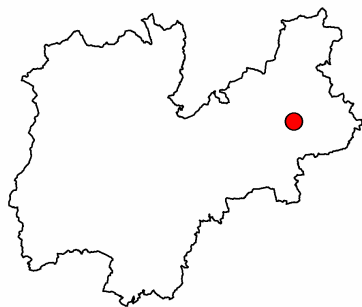


Figura 109: tipologia del distacco provocato (L6) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Brocon Malga Marande nella stagione invernale 2006-'07

Stazione: 17CA - CAORIA



Quota: 915 m s.l.m.

Pendenza: 14,7°

Esposizione: SO

Inizio rilievi: 24/01/2007

Fine rilievi: 07/02/2007

Numero rilievi: 12

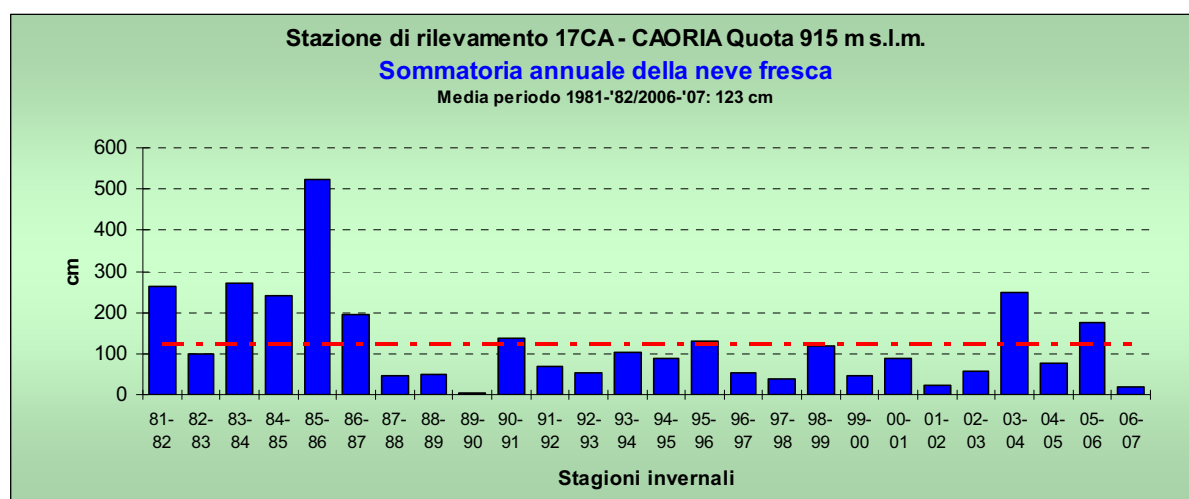


Figura 110: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Caoria

DATI MENSILI			
	Gennaio	Febbraio	Totale
N° rilievi	7	5	12
HN tot (cm)	18	0,2	18,2
HN max 24h (cm)	7	0,2	/
HS media (cm)	9	1	/
HS max (cm)	15	2	/
HS > 0	7	3	10
Ta media (°C)	-3	-2	/
Ta max assoluta (°C)	12	8	/
Ta min assoluta (°C)	-8	-3	/

Tabella 19: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Caoria nella stagione invernale 2006-'07

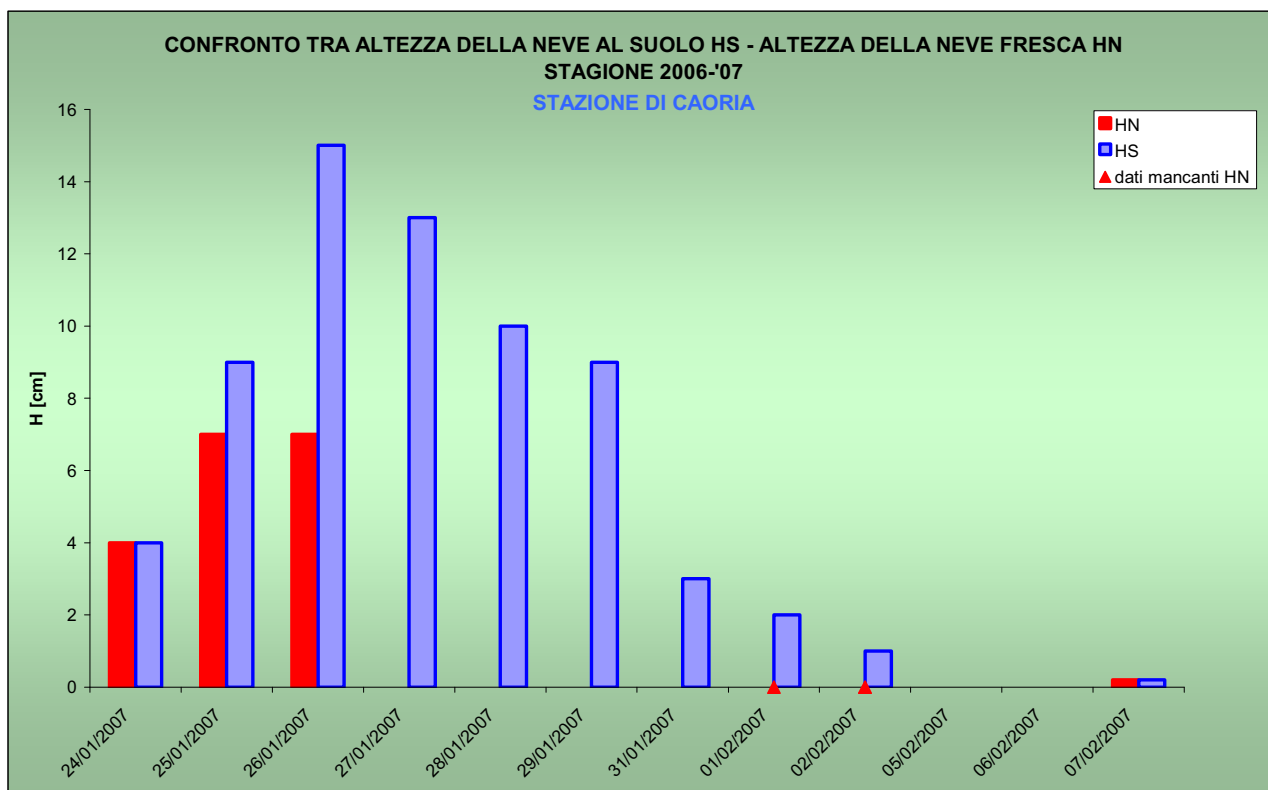


Figura 111: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Caoria nella stagione invernale 2006-'07

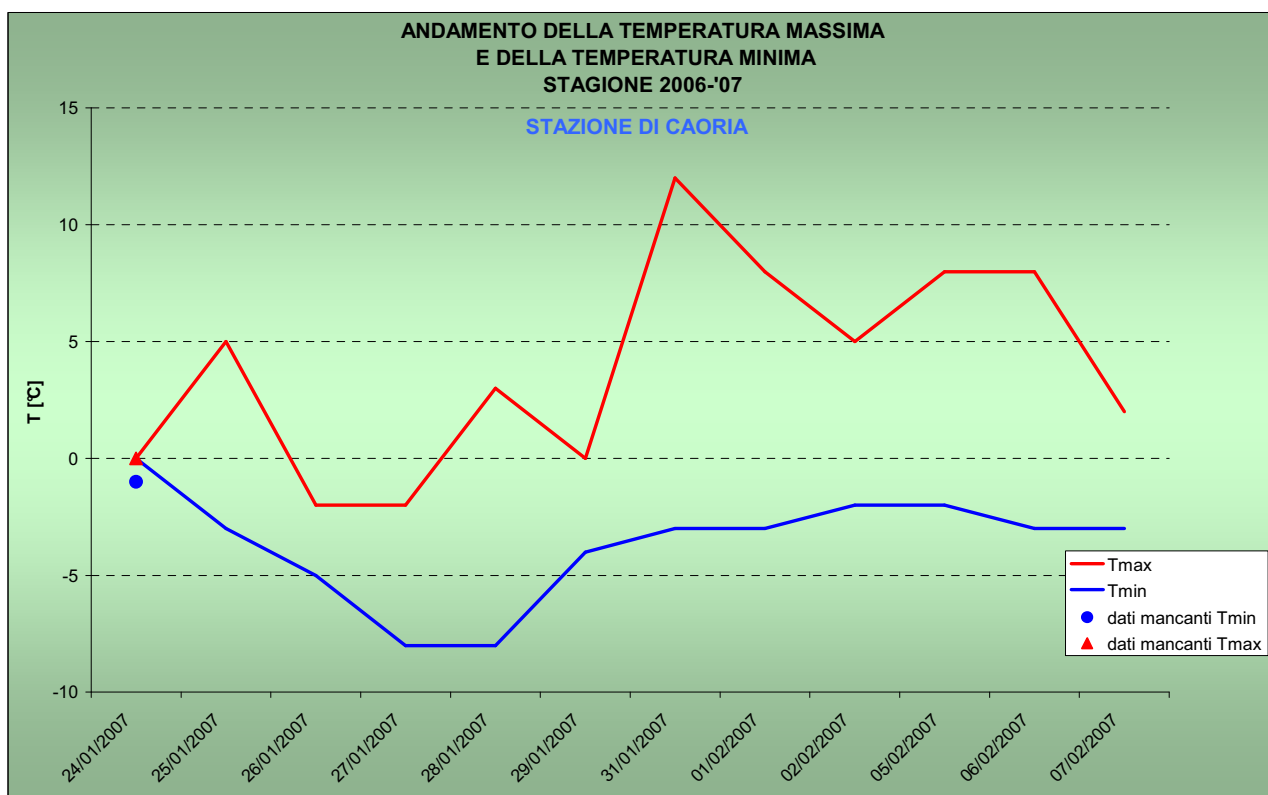
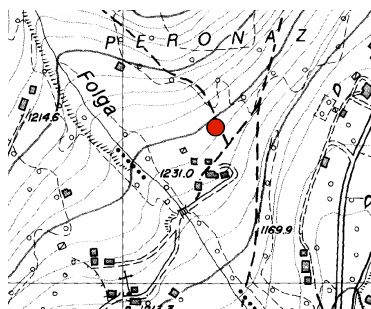
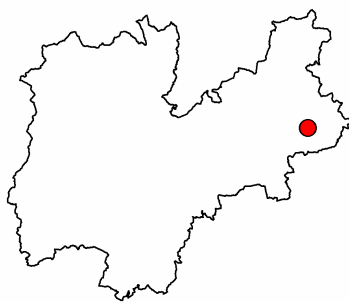


Figura 112: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Caoria nella stagione invernale 2006-'07

**NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE NEL CORSO DEI RILIEVI
EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI CAORIA NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-
'07**

Stazione: 18SB – CANAL S. BOVO-CALAITA



Quota: 1150 m s.l.m.

Pendenza: 6,5°

Esposizione: SO

Inizio rilievi: 09/12/2006

Fine rilievi: 14/05/2007

Numero rilievi: 144

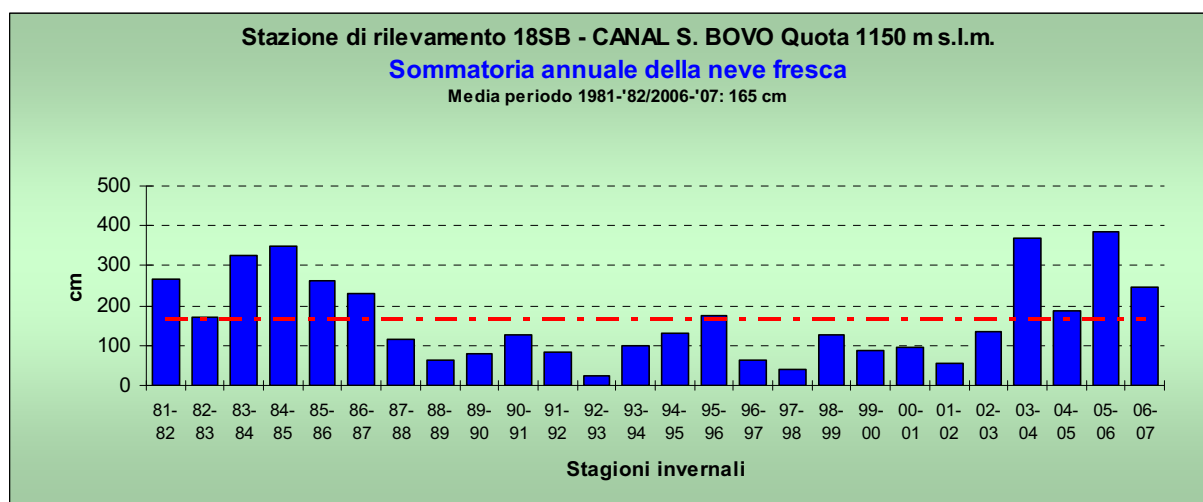


Figura 113: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Canal S. Bovo-Calaita

DATI MENSILI							
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Totale
N° rilievi	22	31	28	31	28	4	144
HN tot (cm)	40	60	16	99,2	31	0	246,2
HN max 24h (cm)	22	25	7	40	18	0	/
HS media (cm)	21	17	14	14	13	0	/
HS max (cm)	28	56	20	62	66	0	/
HS > 0	22	29	27	28	11	0	117
Ta media (°C)	-4	0	-2	-1	2	7	/
Ta max assoluta (°C)	8	14	9	12	17	17	/
Ta min assoluta (°C)	-11	-15	-10	-14	-6	1	/

Tabella 20: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Canal S. Bovo-Calaita nella stagione invernale 2006-'07

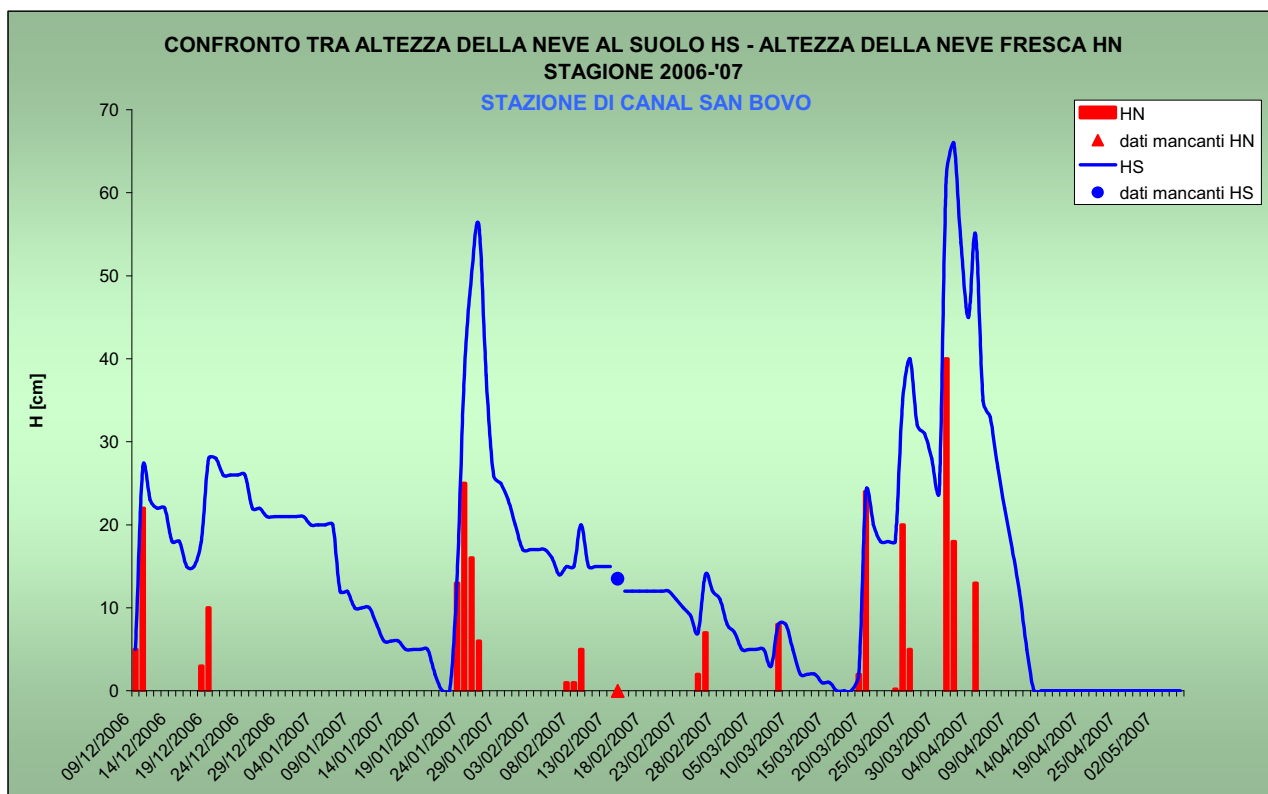


Figura 114: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Canal S. Bovo-Calaita nella stagione invernale 2006-'07

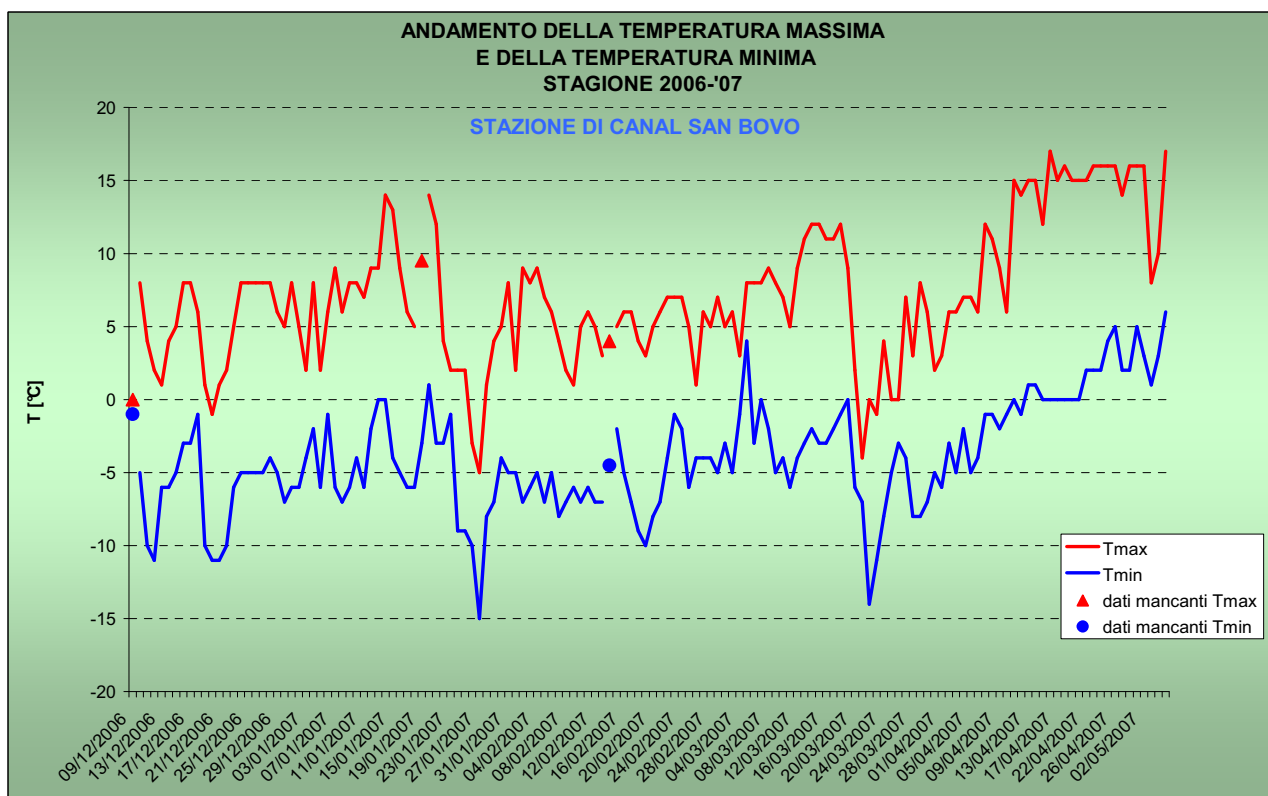


Figura 115: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Canal S. Bovo-Calaita nella stagione invernale 2006-'07

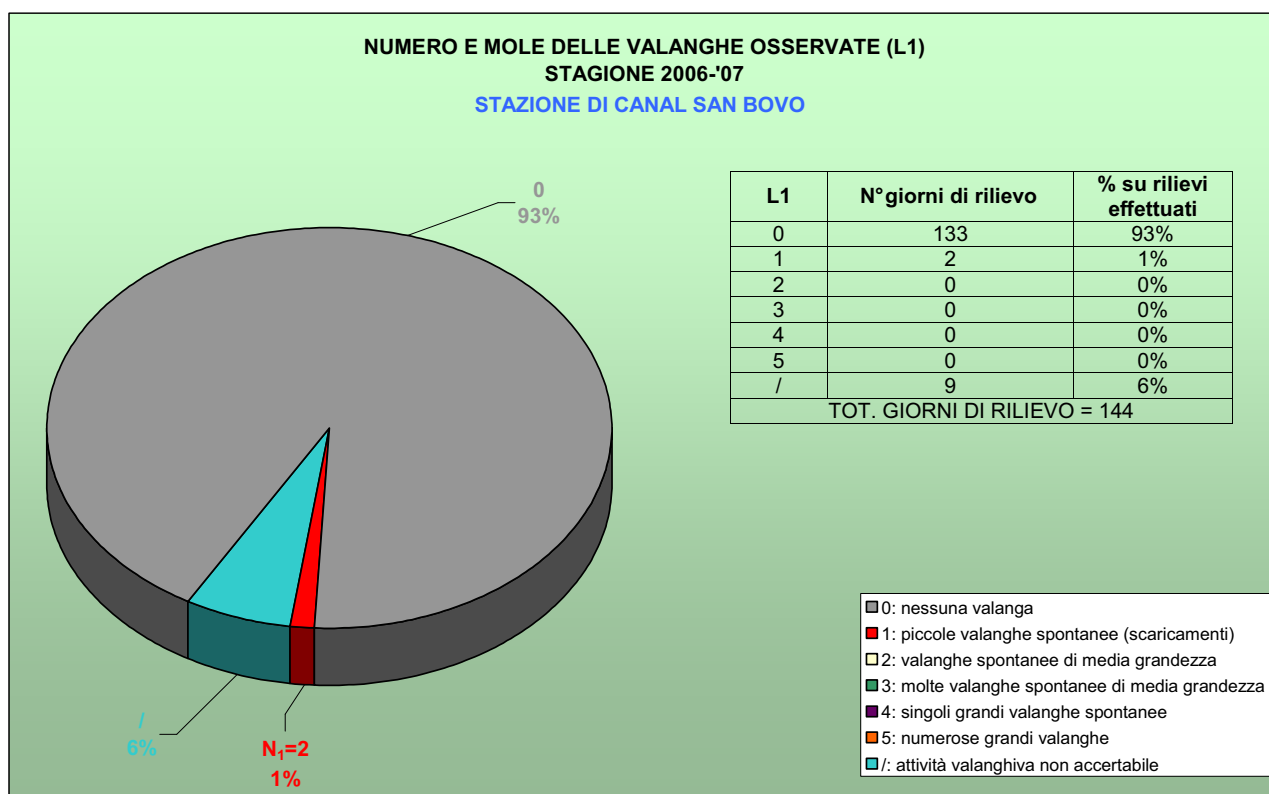


Figura 116: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Canal S. Bovo-Calaita nella stagione invernale 2006- '07

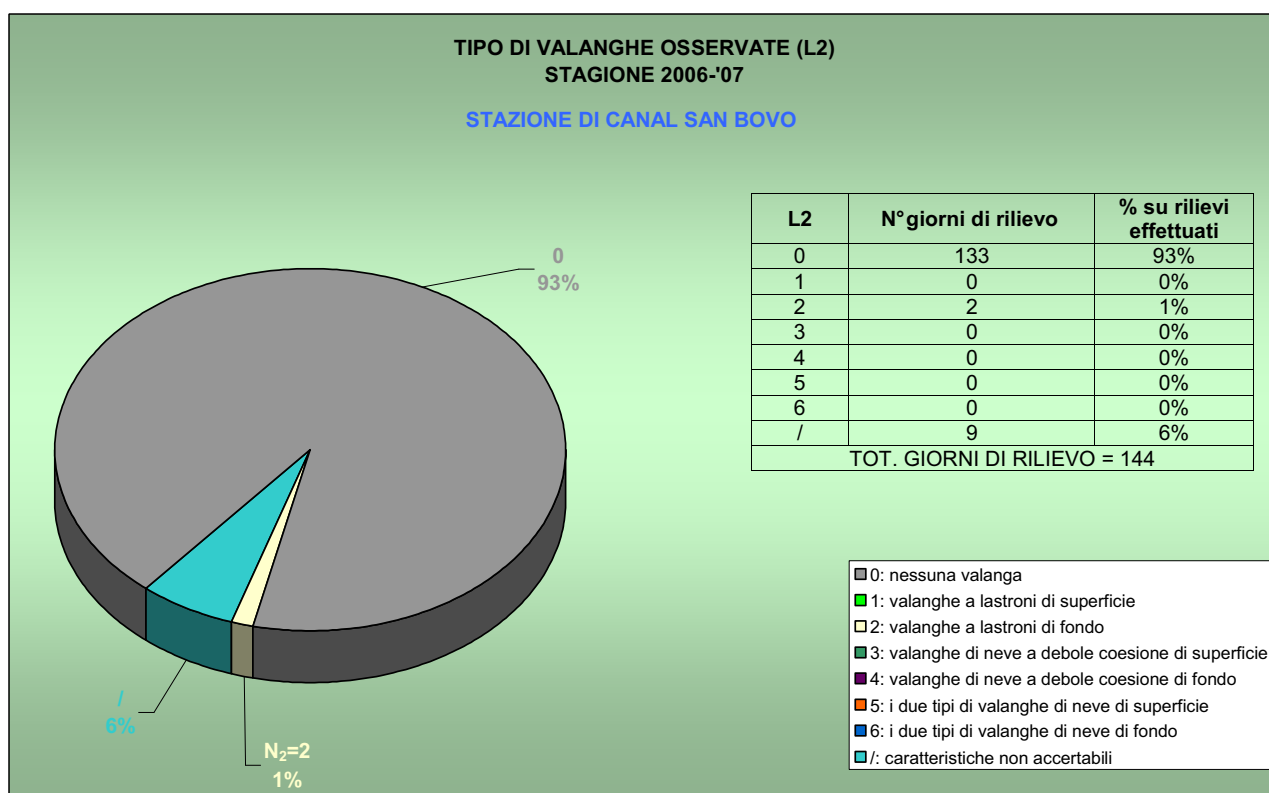


Figura 117: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Canal S. Bovo-Calaita nella stagione invernale 2006- '07

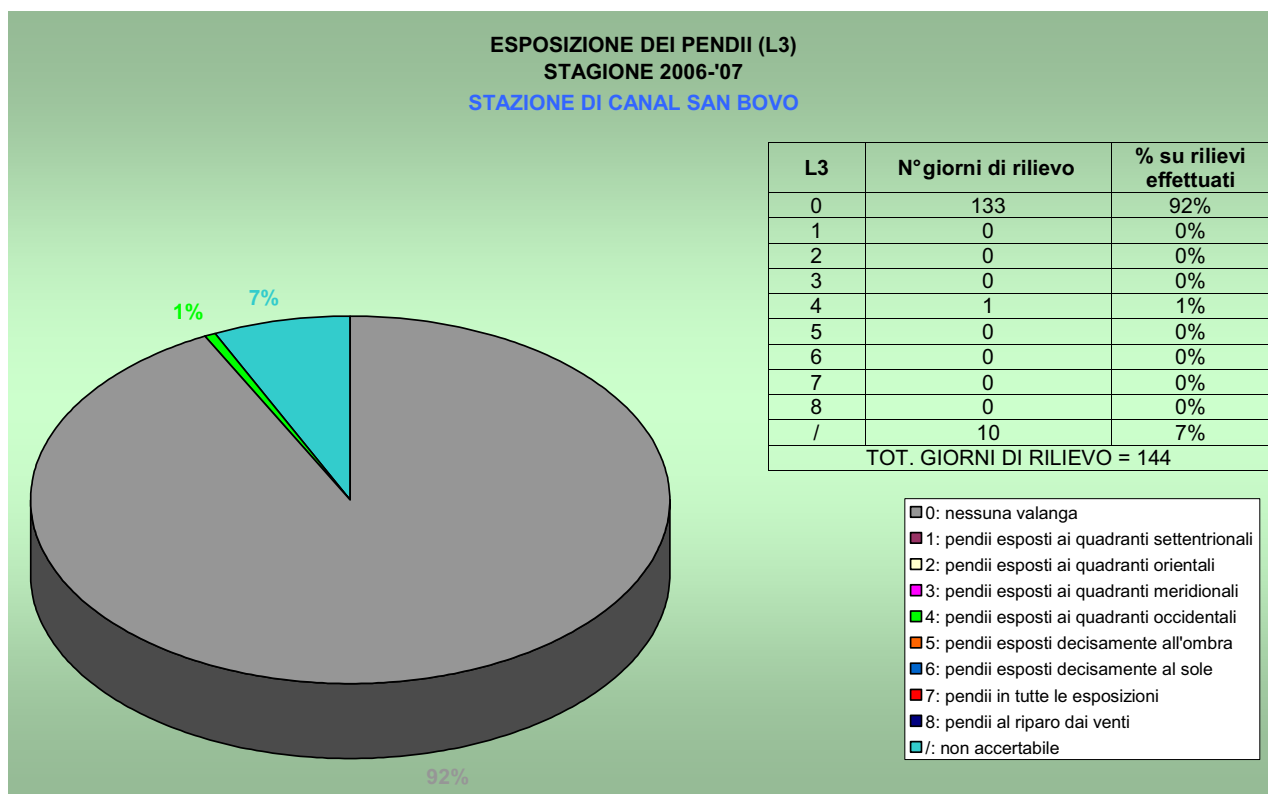


Figura 118: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Canal S. Bovo-Calaita nella stagione invernale 2006-'07

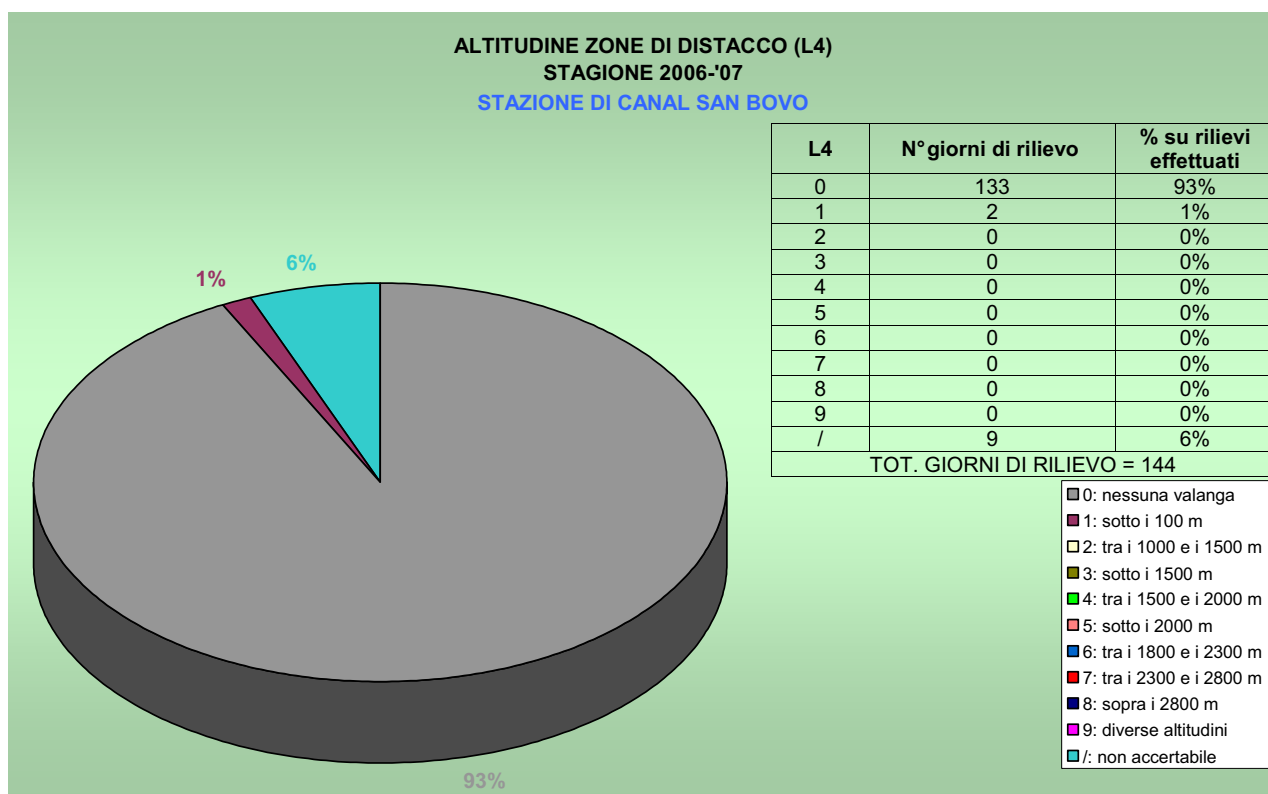


Figura 119: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Canal S. Bovo-Calaita nella stagione invernale 2006-'07

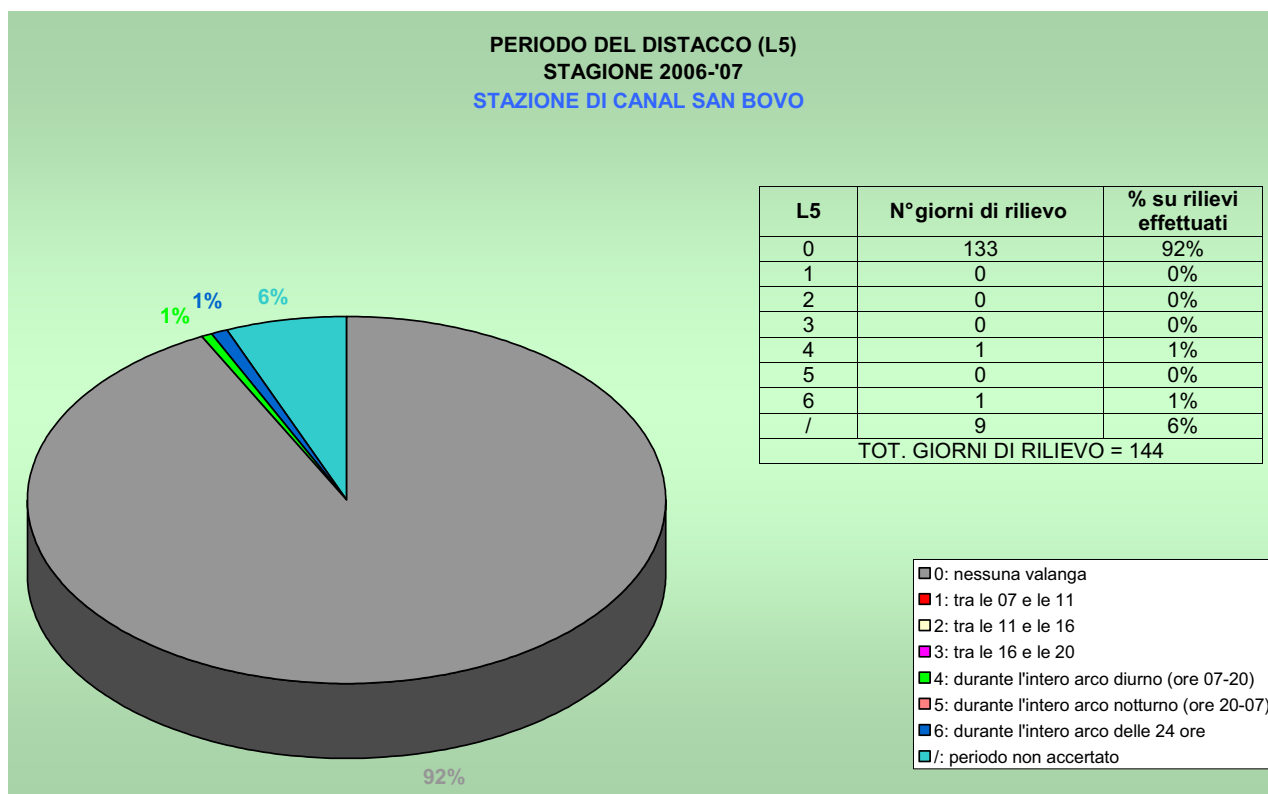
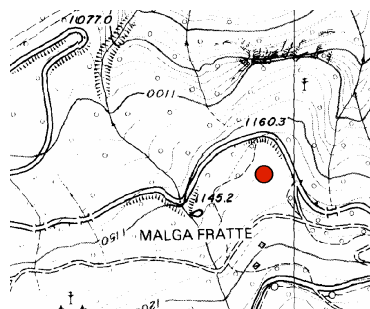
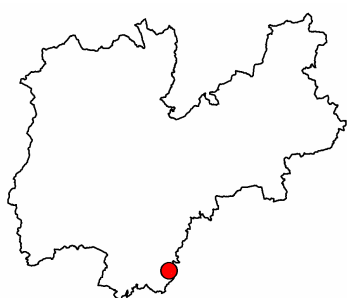


Figura 120: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Canal S. Bovo-Calaita nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATI RILEVATI DISTACCHI DA VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI CANAL S. BOVO-CALAITA NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: 19PF – VALLARSA PIAN DELLE FUGAZZE



Quota: 1170 m s.l.m.

Pendenza: 9,3°

Esposizione: NE

Inizio rilievi: 25/01/2007

Fine rilievi: 05/04/2007

Numero rilievi: 30

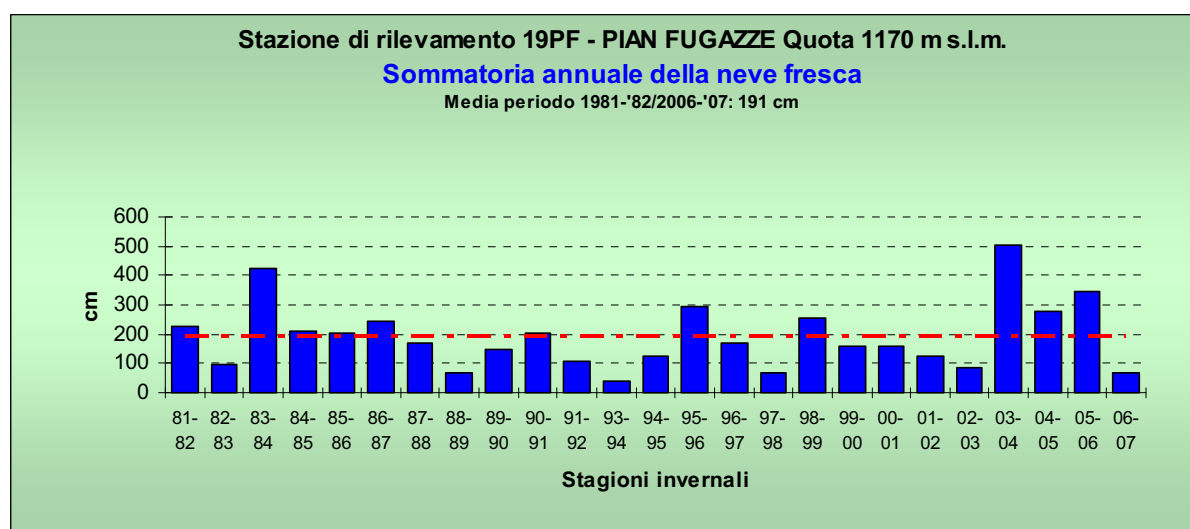


Figura 121: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Vallarsa Pian delle Fugazze

DATI MENSILI					
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	5	13	9	3	30
HN tot (cm)	15	10,4	45,2	//	70,2
HN max 24h (cm)	9	8	25	//	/
HS media (cm)	12	8	25	12	/
HS max (cm)	15	12	35	18	/
HS > 0	5	13	9	3	30
Ta media (°C)	-3	0	-3	1	/
Ta max assoluta (°C)	6	6	5	10	/
Ta min assoluta (°C)	-8	-4	-7	-2	/

Tabella 21: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Vallarsa Pian delle Fugazze nella stagione invernale 2006-'07

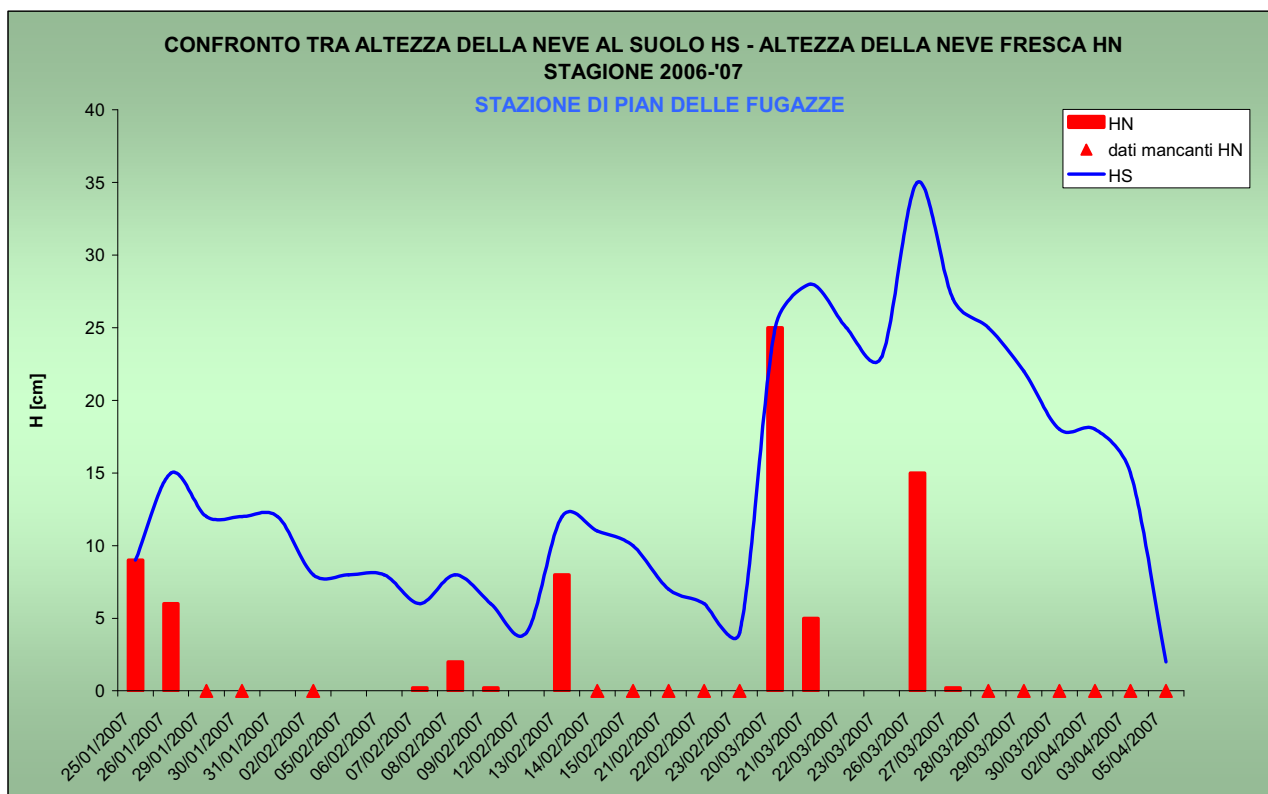


Figura 122: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Vallarsa Pian delle Fugazze nella stagione invernale 2006-'07

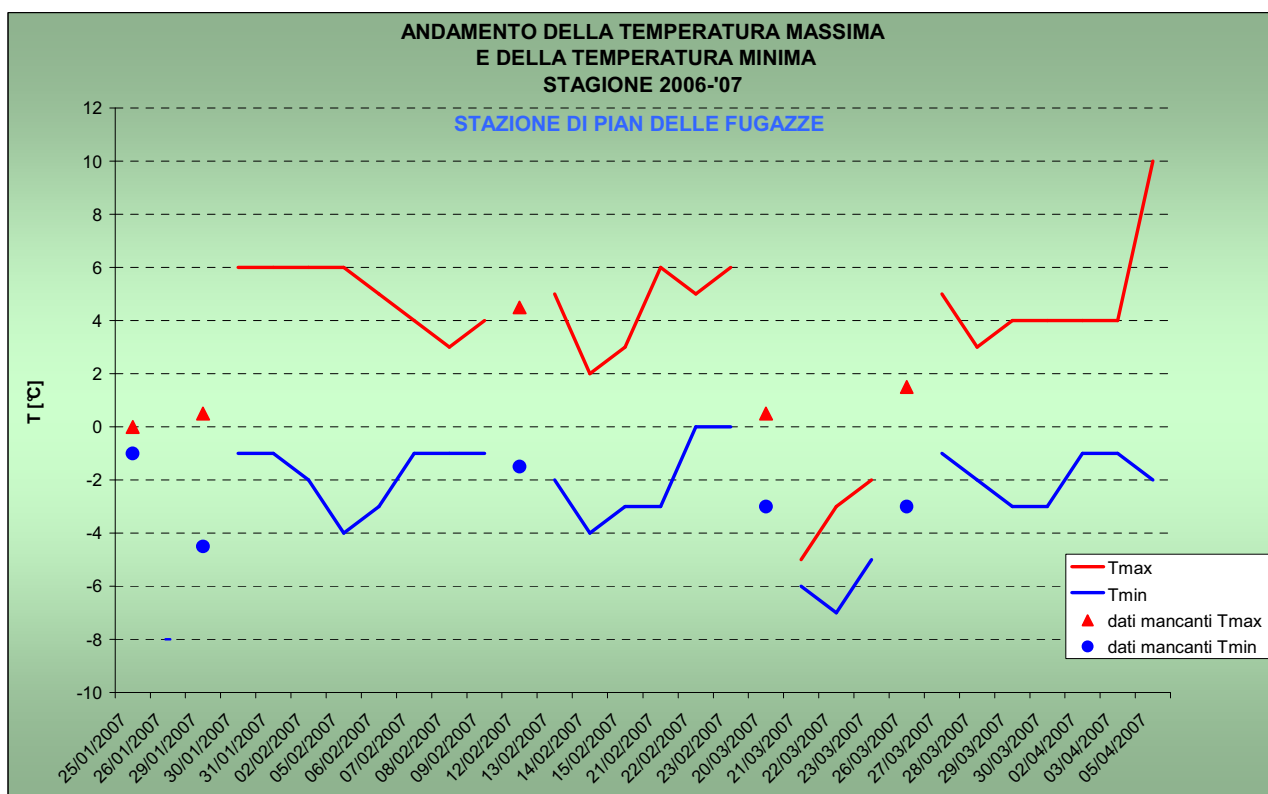
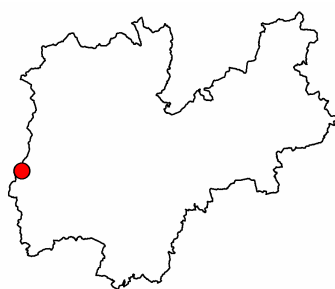


Figura 123: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Vallarsa Pian delle Fugazze nella stagione invernale 2006-'07

**NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE NEL CORSO DEI RILIEVI
EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI VALLARSA PIAN DELLE FUGAZZE NELLA
STAGIONE INVERNALE 2006-‘07**

Stazione: 21MB – MALGA BISSINA



Quota: 1780 m s.l.m.

Pendenza: 15,4°

Esposizione: E

Inizio rilievi: 02/10/2006

Fine rilievi: 18/06/2007

Numero rilievi: 199

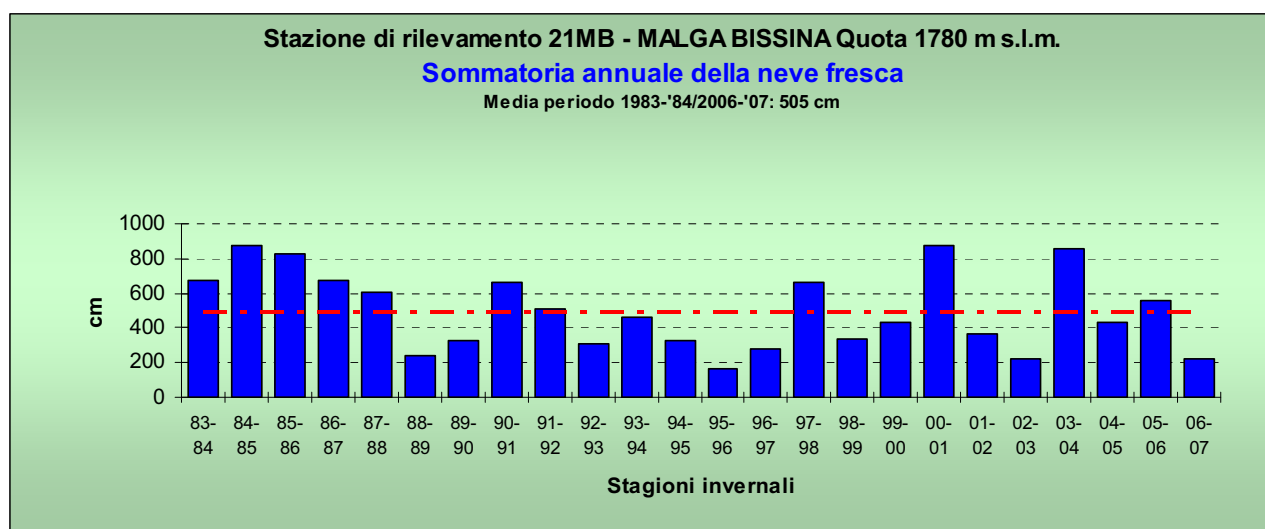


Figura 124: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Malga Bissina

DATI MENSILI										
	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Totale
N° rilievi	16	13	17	31	24	31	30	26	11	199
HN tot (cm)	0	0	0	73	40	106	17	0	0	219
HN max 24h (cm)	0	0	0	30	15	33	15	0	0	/
HS media (cm)	0	0	15	29	42	38	12	0	0	/
HS max (cm)	0	0	27	71	60	85	50	0	0	/
HS > 0	0	0	11	31	21	31	14	0	0	108
Ta media (°C)	6	2	0	-1	-3	-2	3	7	9	/
Ta max assoluta (°C)	19	14	7	13	14	11	17	19	17	/
Ta min assoluta (°C)	1	-6	-7	-15	-9	-11	-4	0	1	/

Tabella 22: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Malga Bissina nella stagione invernale 2006-'07

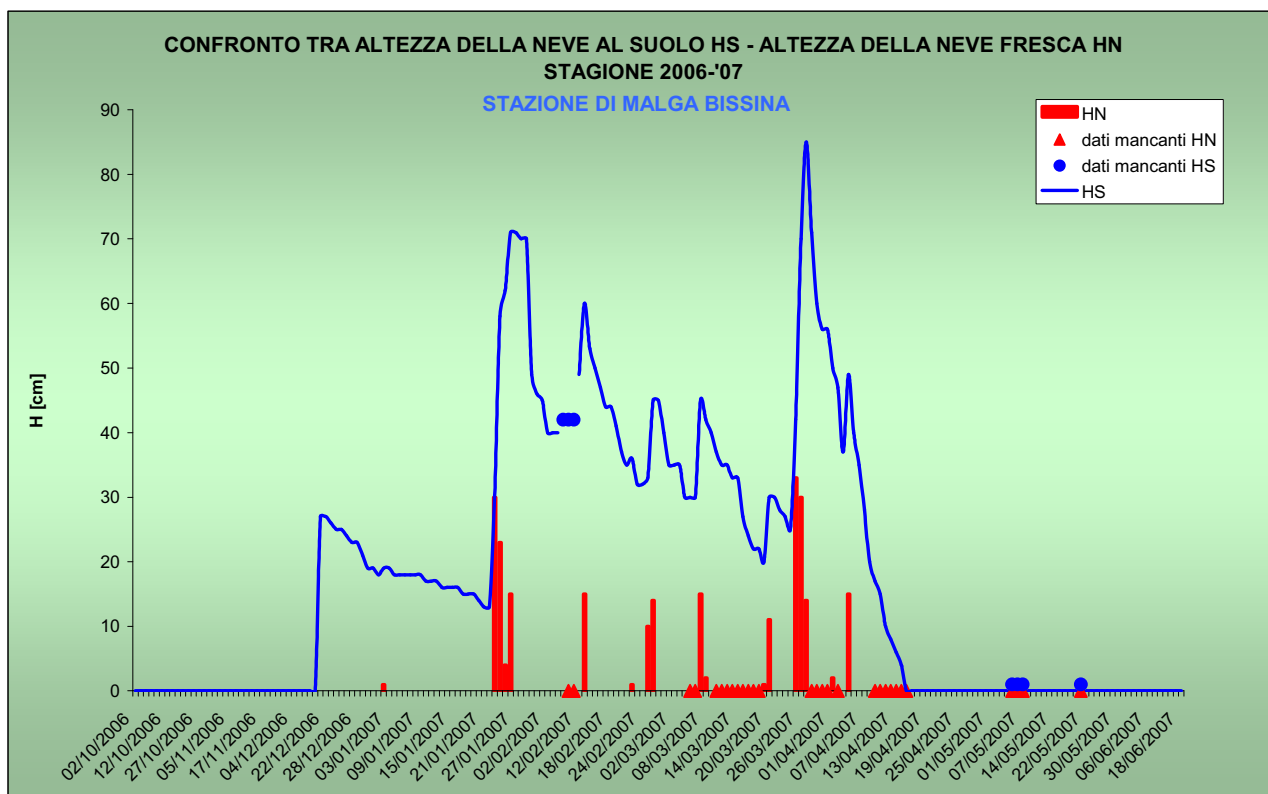


Figura 125: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Malga Bissina nella stagione invernale 2006-'07

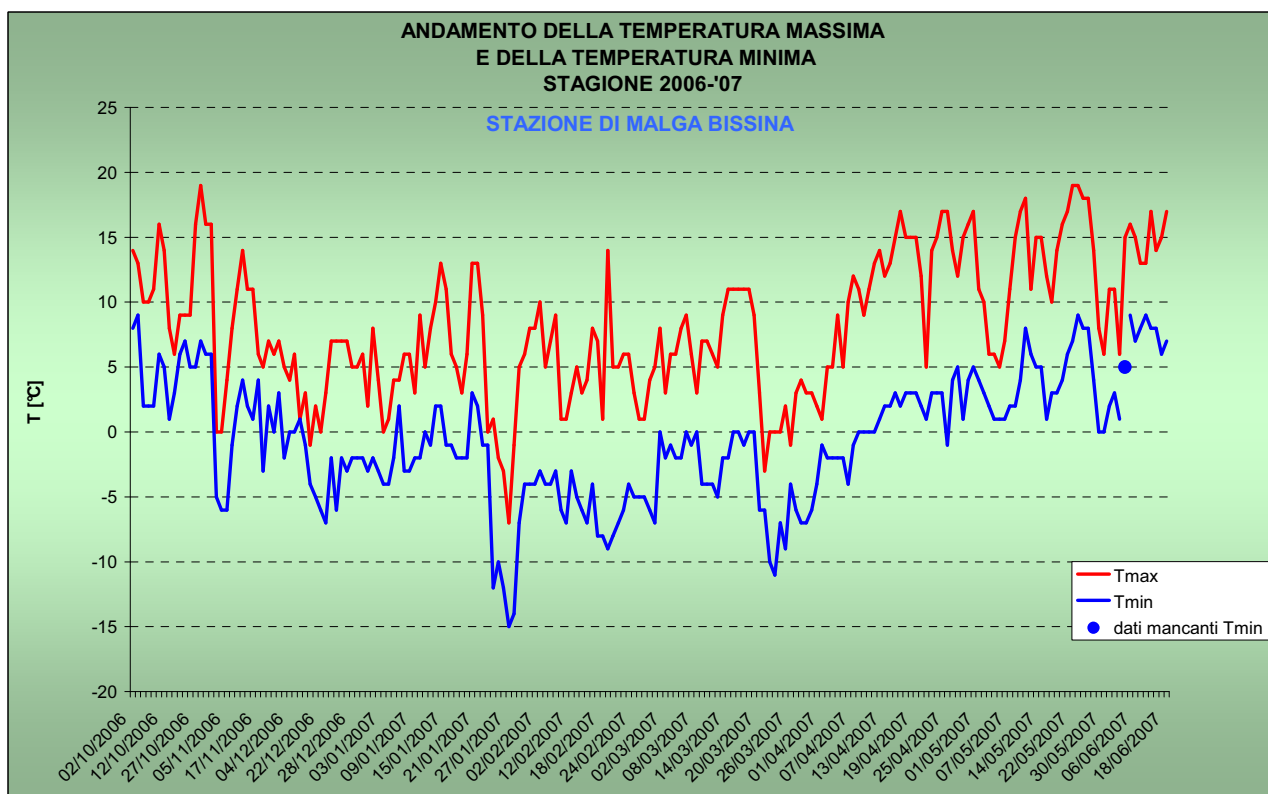


Figura 126: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Malga Bissina nella stagione invernale 2006-'07

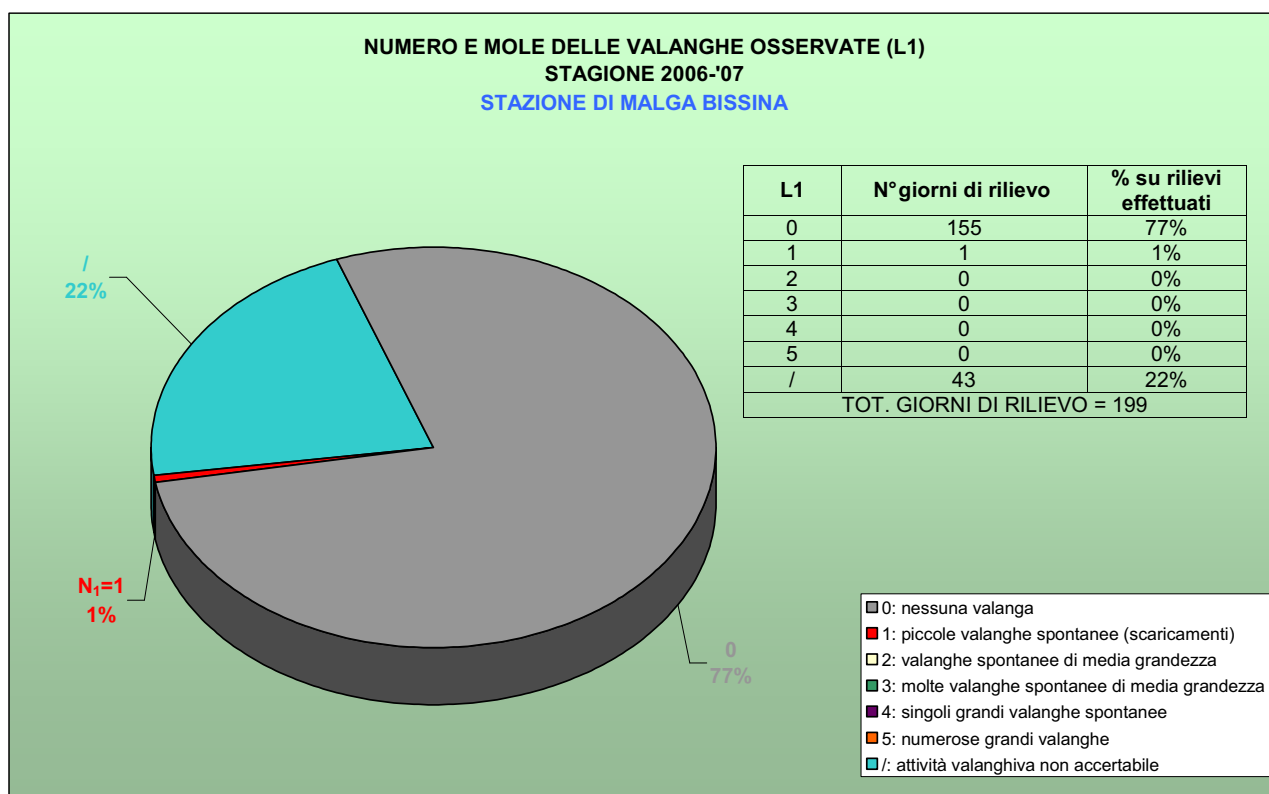


Figura 127: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Malga Bissina nella stagione invernale 2006-'07

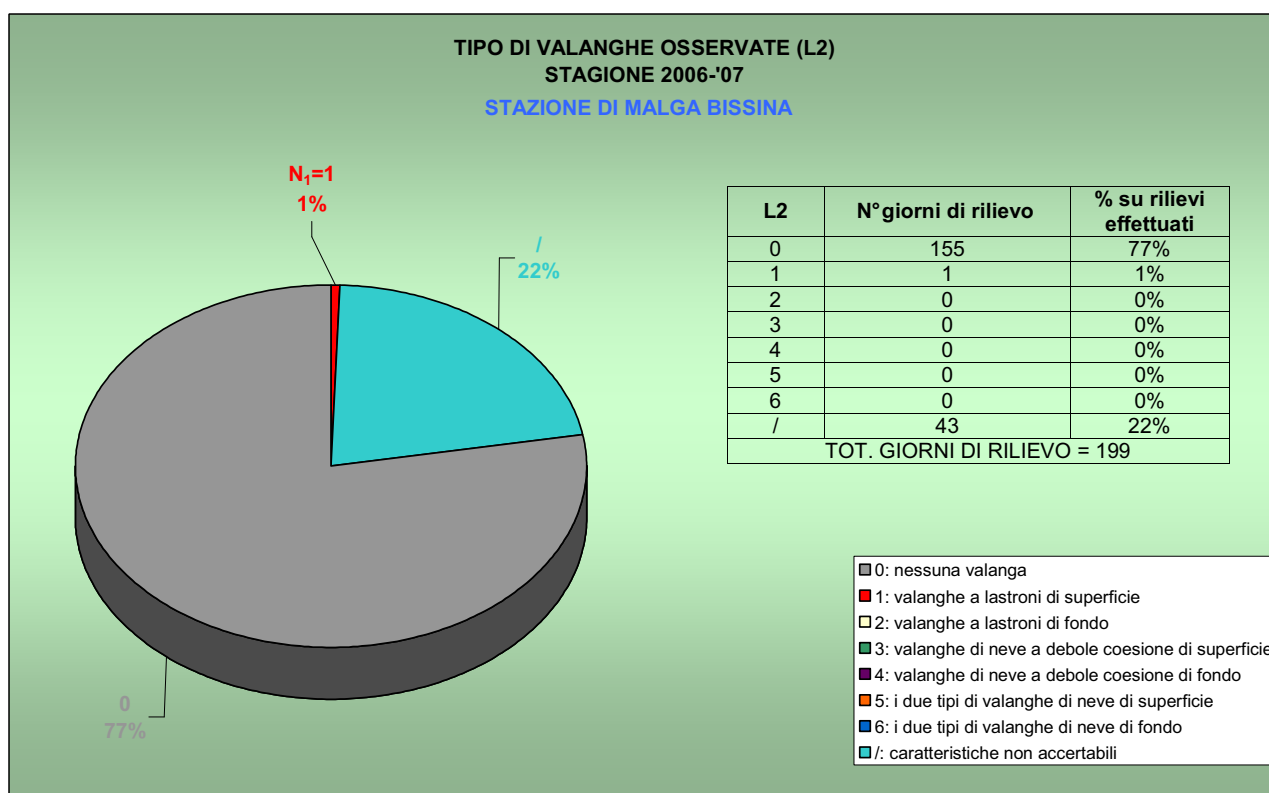


Figura 128: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Malga Bissina nella stagione invernale 2006-'07

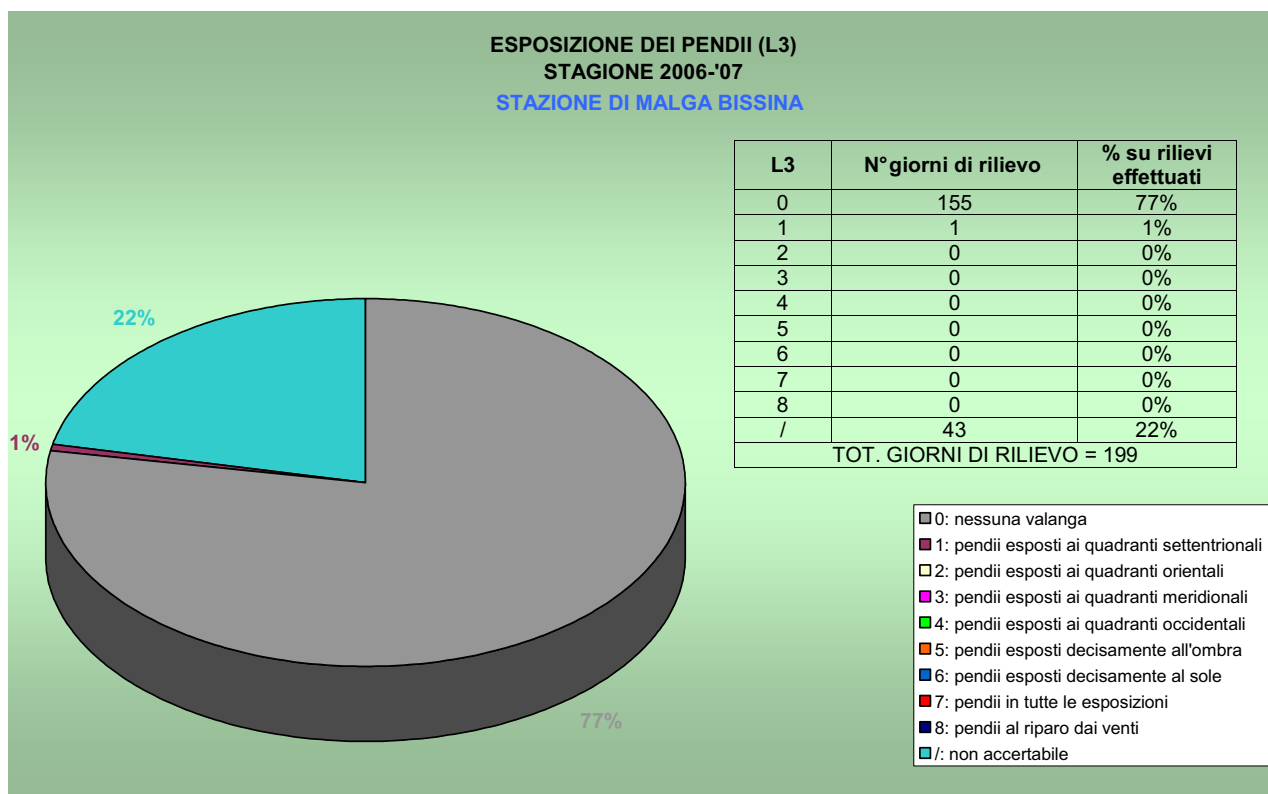


Figura 129: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Malga Bissina nella stagione invernale 2006-'07

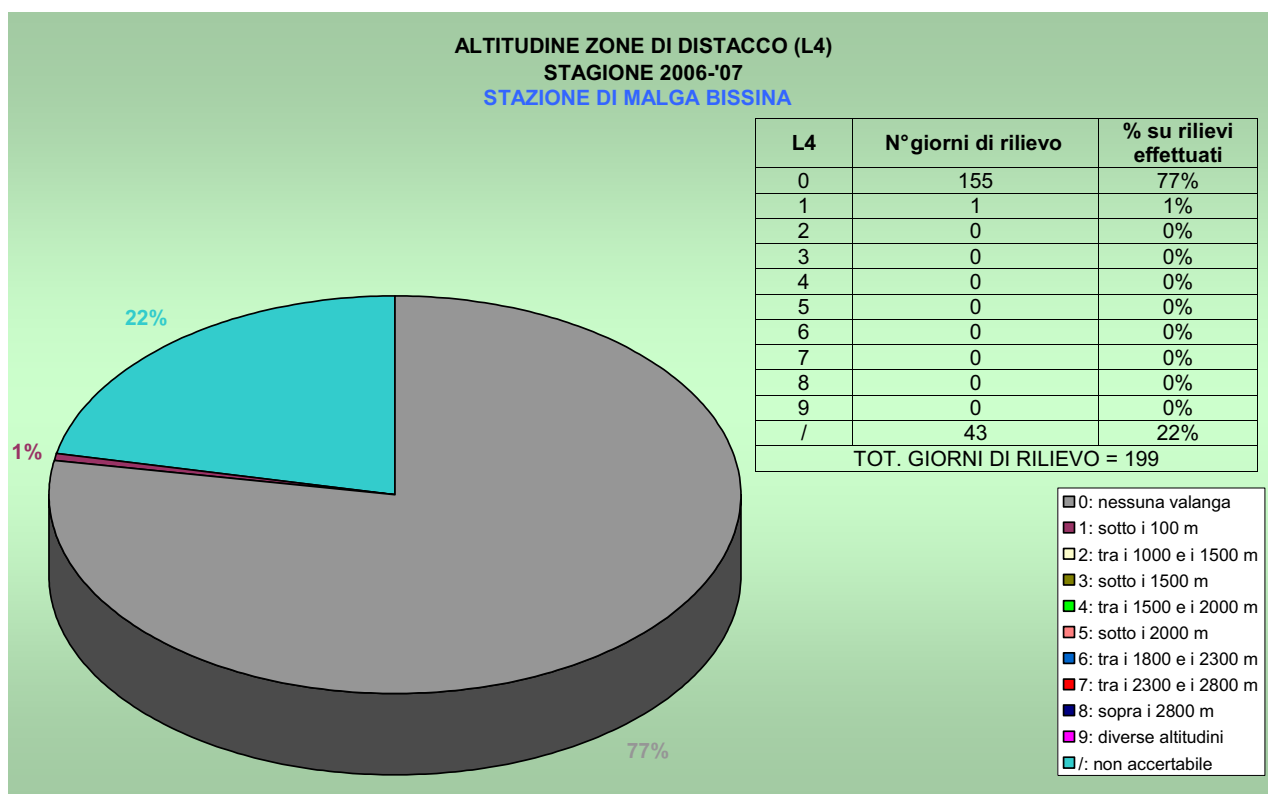


Figura 130: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Malga Bissina nella stagione invernale 2006-'07

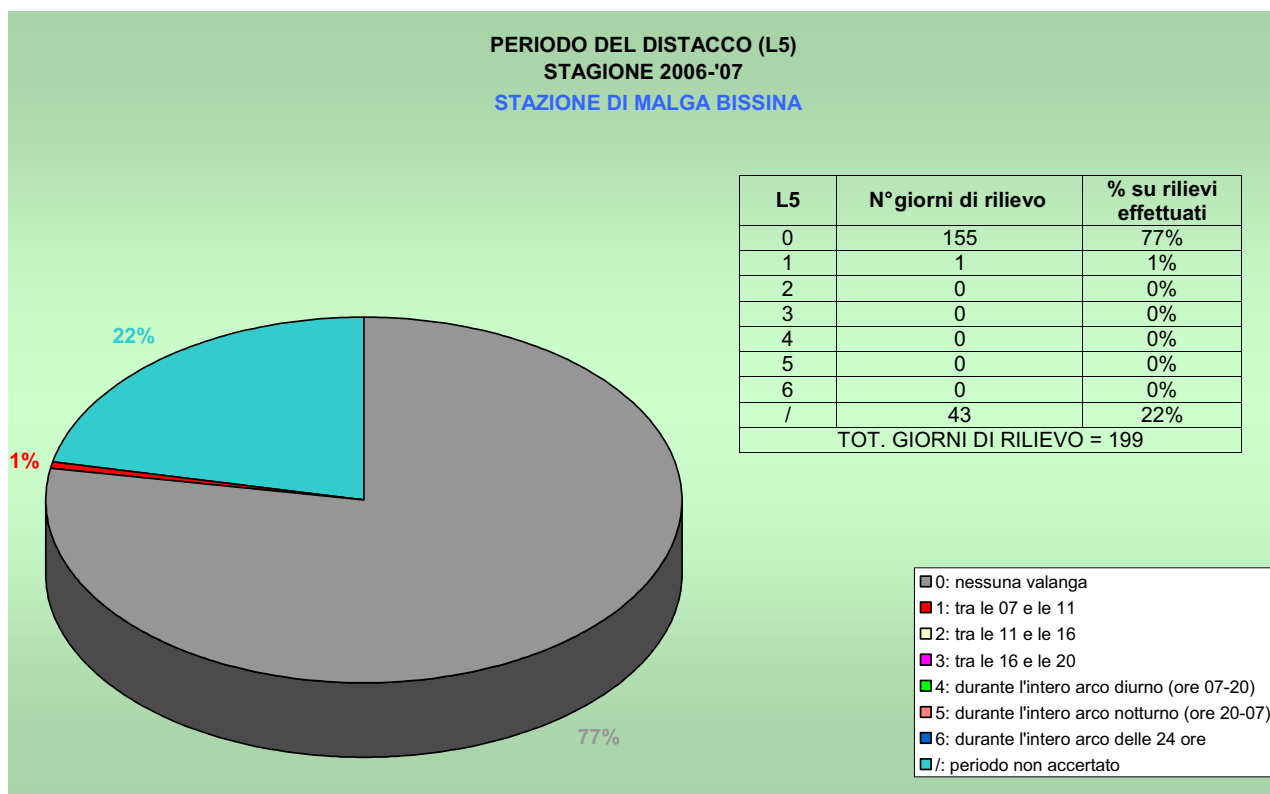


Figura 131: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Malga Bissina nella stagione invernale 2006-'07

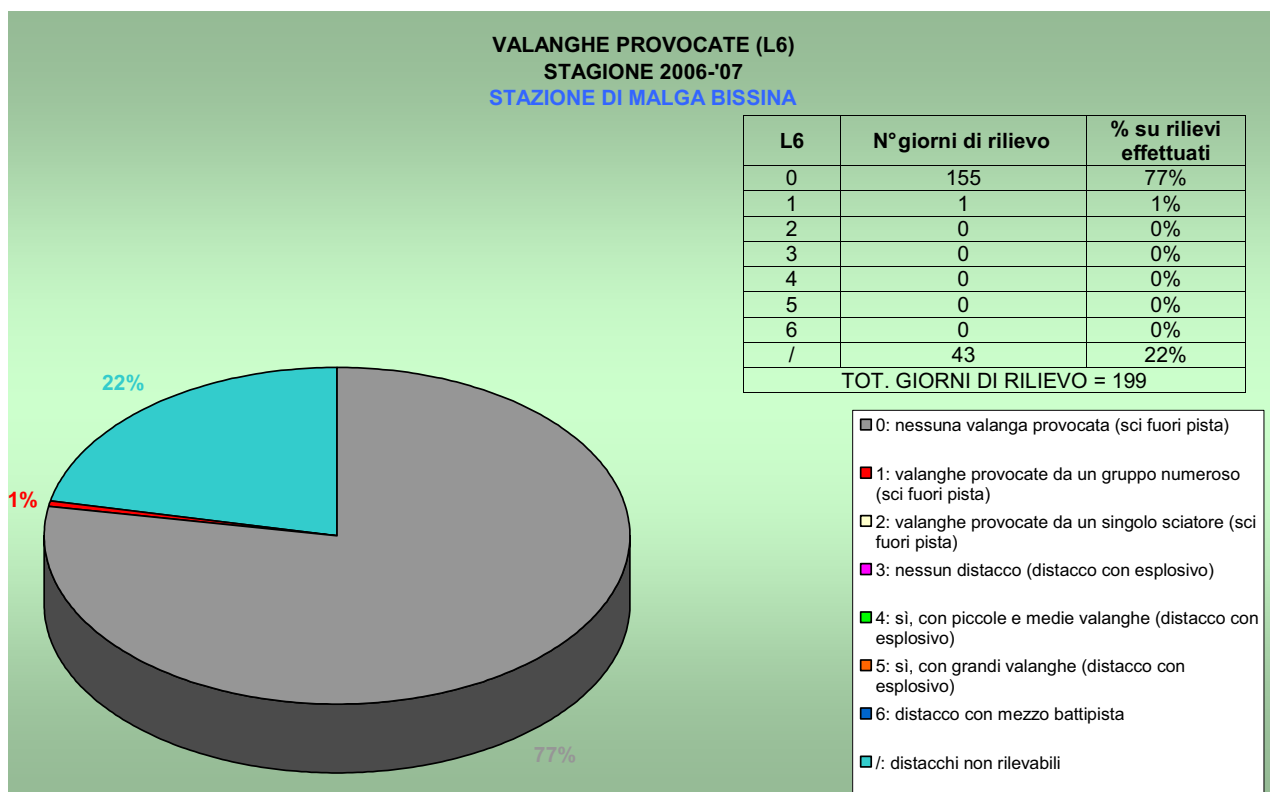
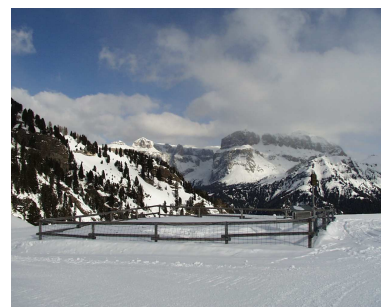
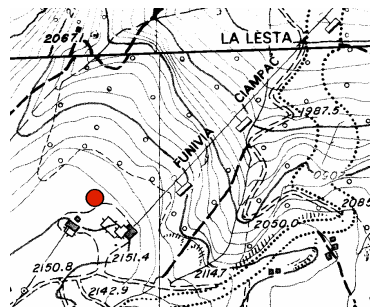
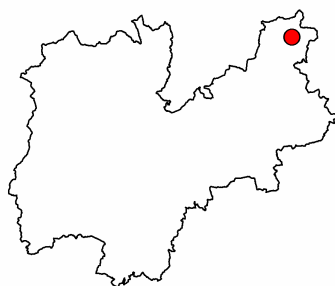


Figura 132: tipologia del distacco provocato (L6) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Malga Bissina nella stagione invernale 2006-'07

Stazione: 22CI – CANAZEI CIAMPAC



Quota: 2145 m s.l.m.

Pendenza: 7,1°

Esposizione: NE

Inizio rilievi: 09/12/2006

Fine rilievi: 11/04/2007

Numero rilievi: 120

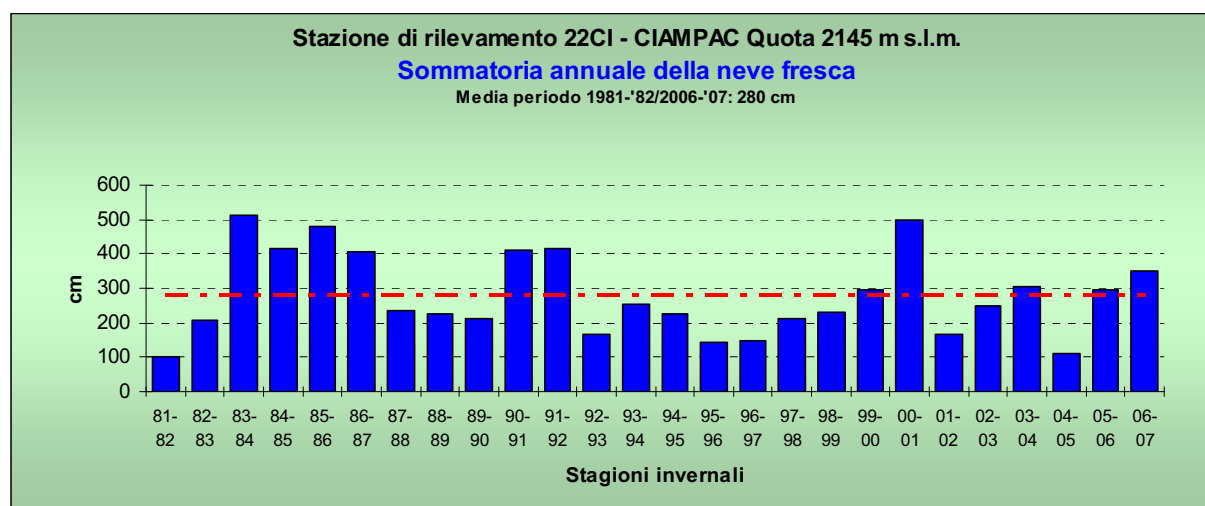


Figura 133: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Canazei Ciampac

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	19	31	28	31	11	120
HN tot (cm)	50	116,6	28,8	133,2	23,4	352
HN max 24h (cm)	23	47	13	45	12	/
HS media (cm)	33	48	72	90	109	/
HS max (cm)	38	98	78	122	123	/
HS > 0	19	31	28	31	11	120
Ta media (°C)	-4	-3	-5	-4	-2	/
Ta max assoluta (°C)	6	15	5	8	8	/
Ta min assoluta (°C)	-11	-19	-12	-16	-8	/

Tabella 23: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Canazei Ciampac nella stagione invernale 2006-'07

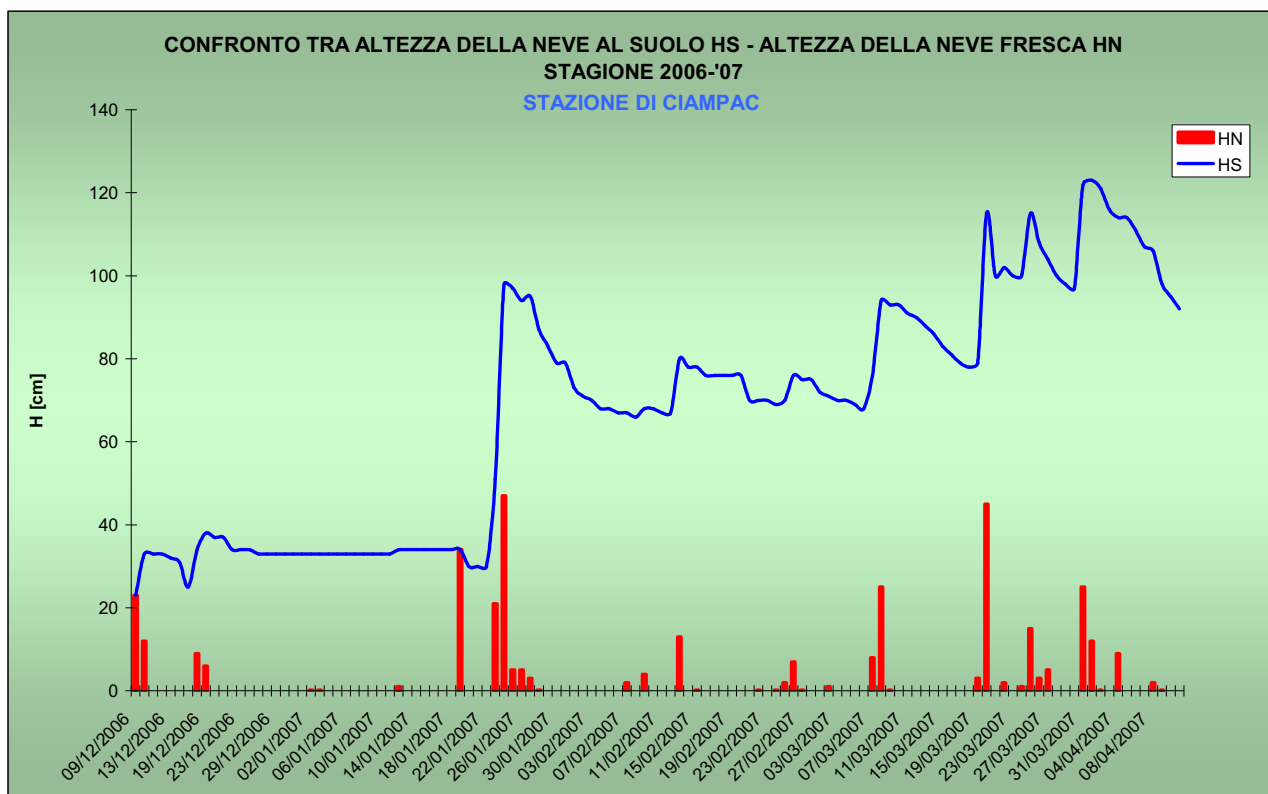


Figura 134: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Canazei Ciampac nella stagione invernale 2006-'07

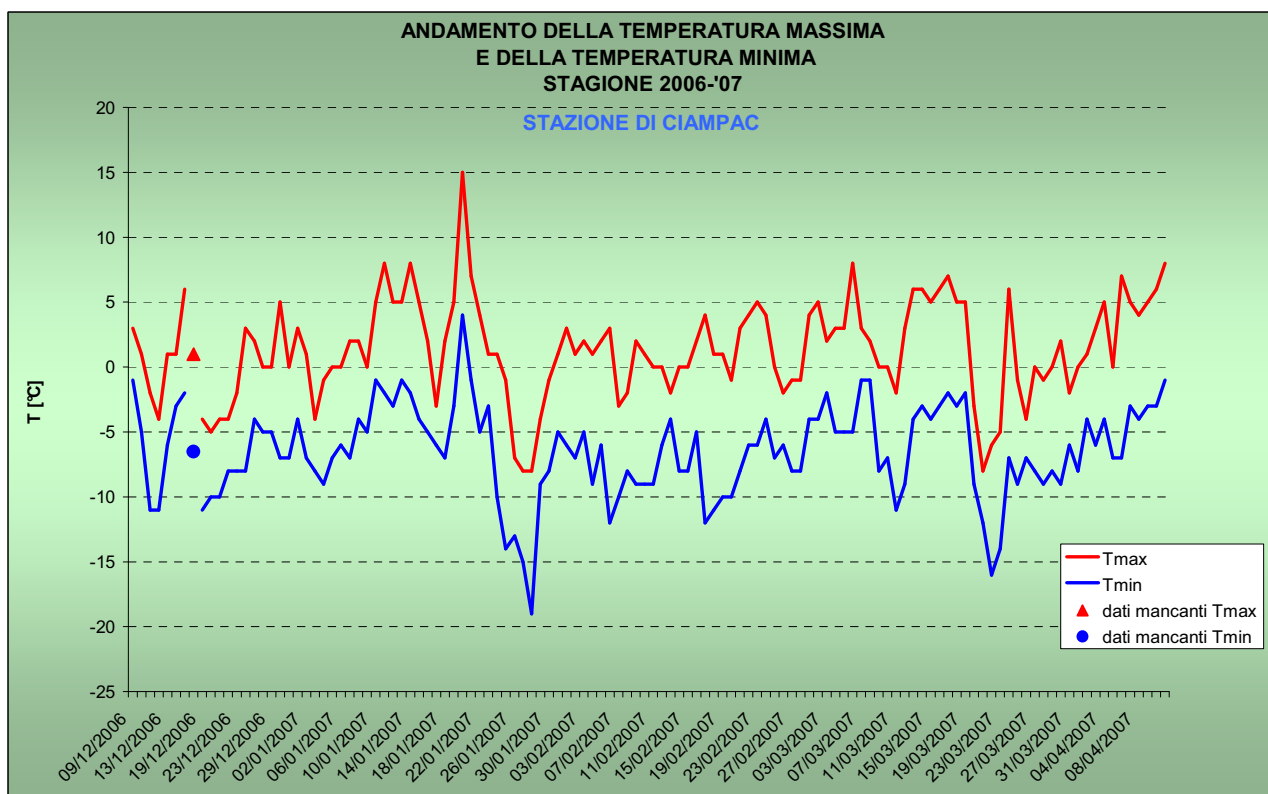


Figura 135: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Canazei Ciampac nella stagione invernale 2006-'07

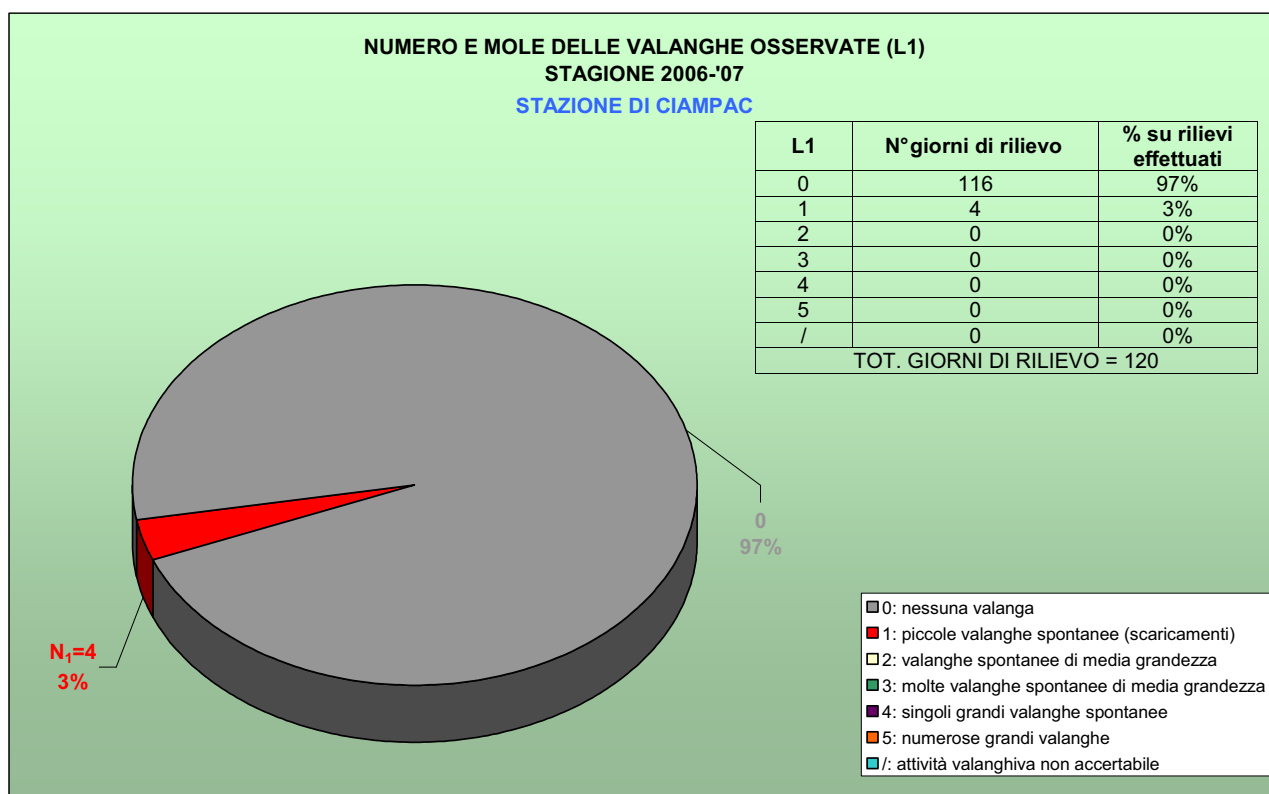


Figura 136: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Canazei Ciampac nella stagione invernale 2006- '07

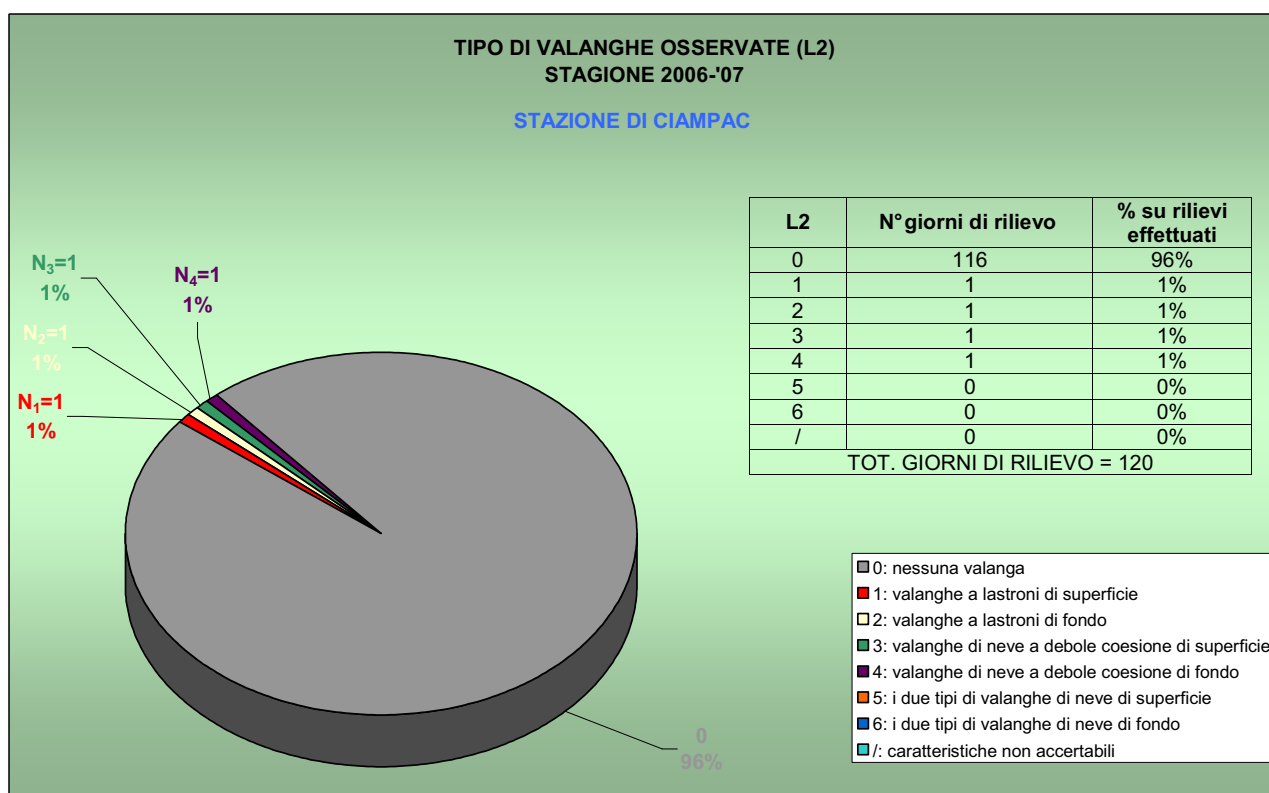


Figura 137: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Canazei Ciampac nella stagione invernale 2006- '07

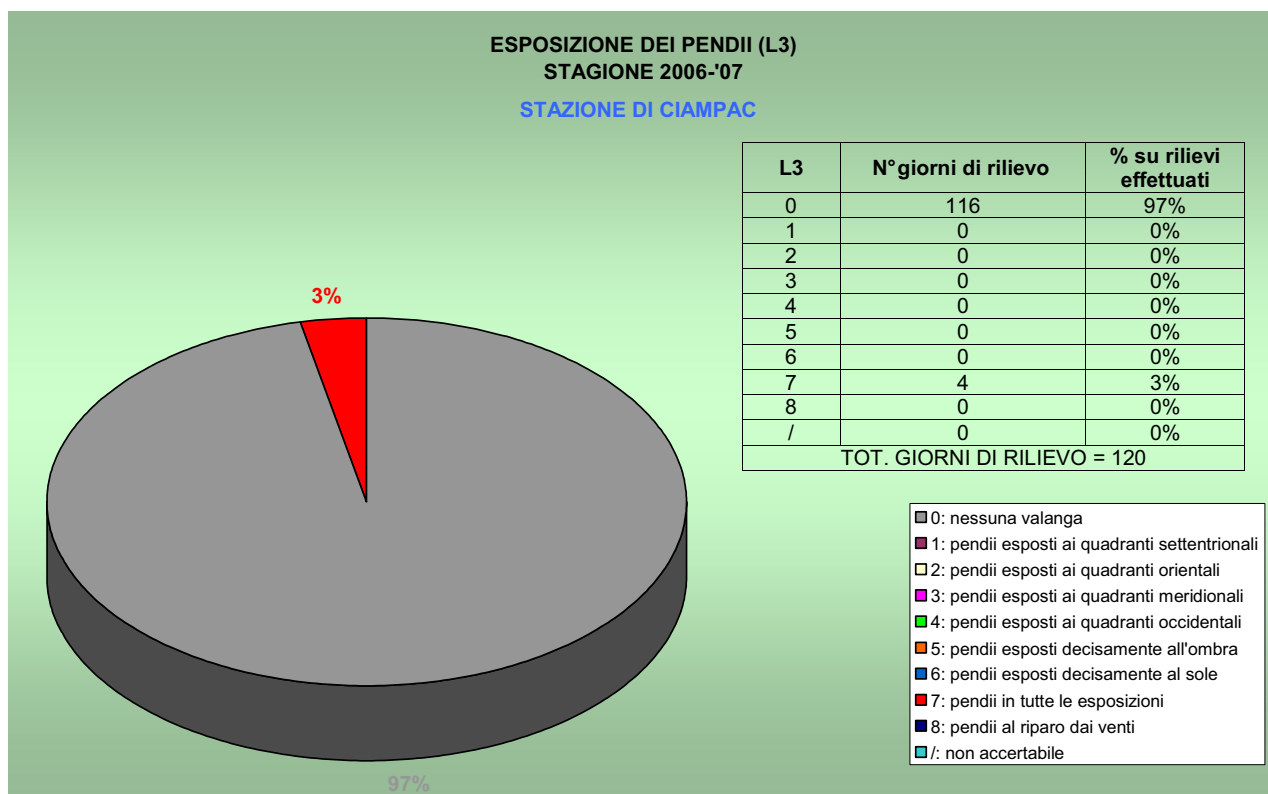


Figura 138: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Canazei Ciampac nella stagione invernale 2006-'07

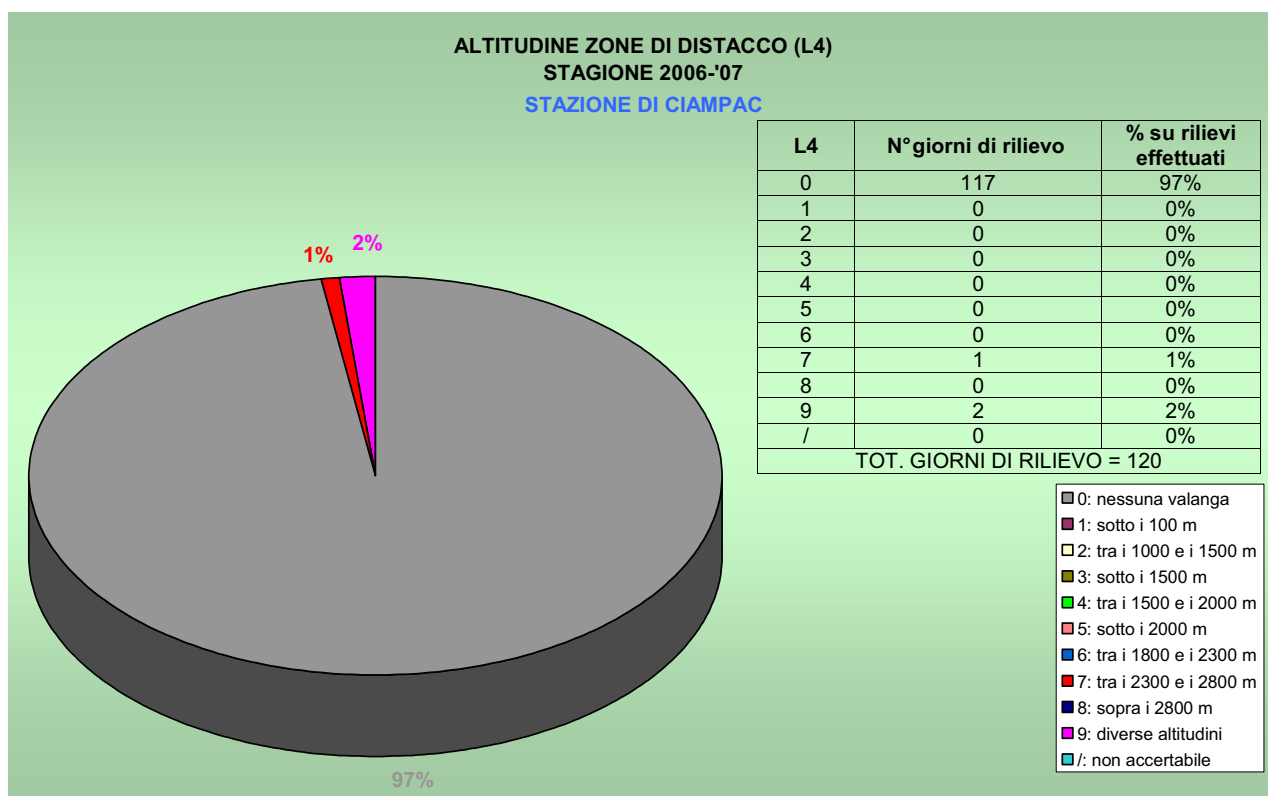


Figura 139: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Canazei Ciampac nella stagione invernale 2006-'07

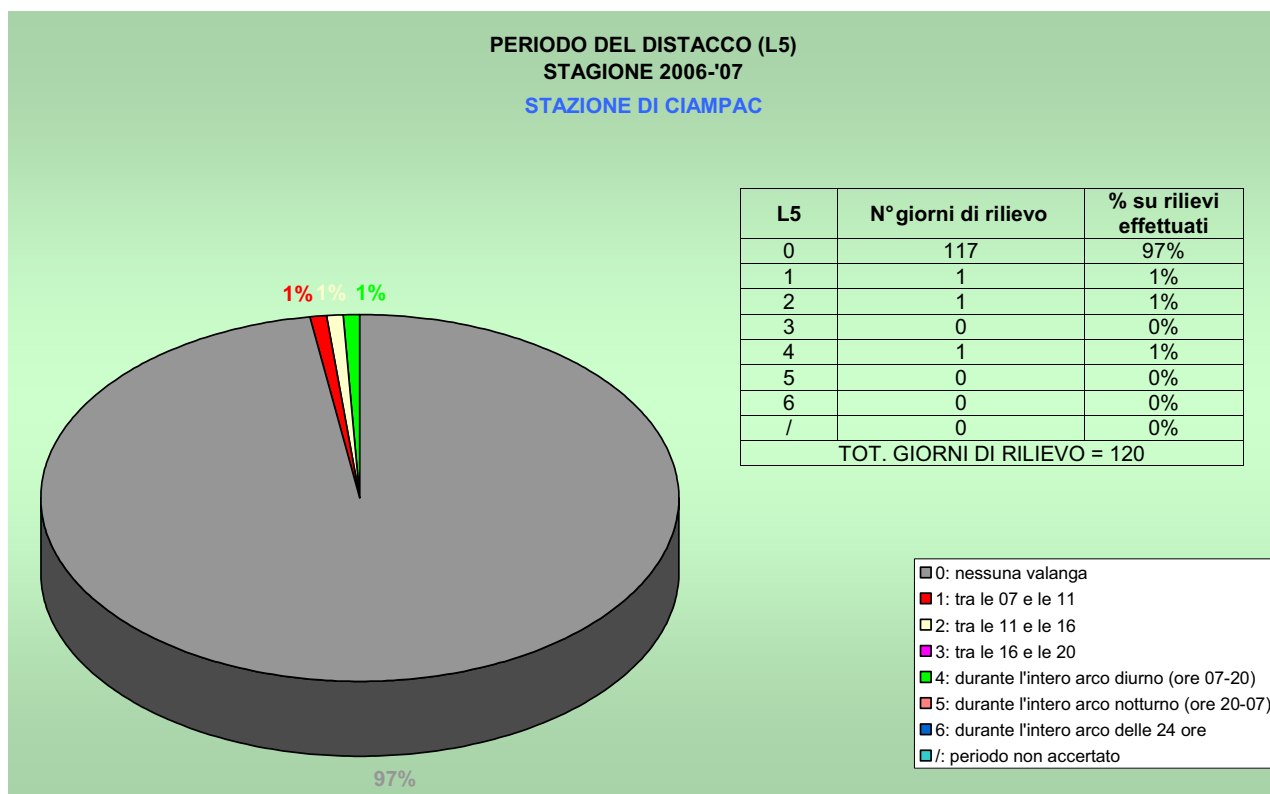
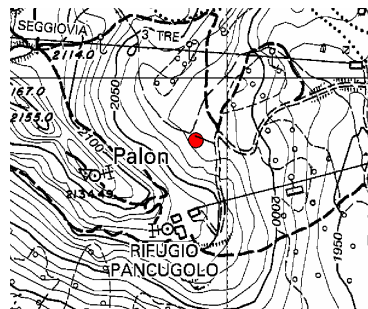
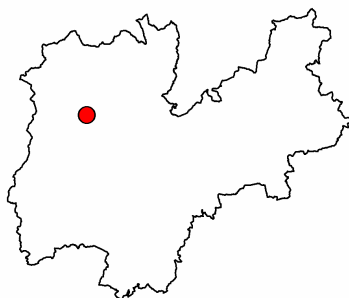


Figura 140: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Canazei Ciampac nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATI RILEVATI DISTACCHI DA VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI CANAZEI CIAMPAC NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: 23MC – MADONNA DI CAMPIGLIO PANCUGOLO



Quota: 2100 m s.l.m.

Pendenza: 23,1°

Esposizione: SE

Inizio rilievi: 31/12/2006

Fine rilievi: 03/04/2007

Numero rilievi: 71

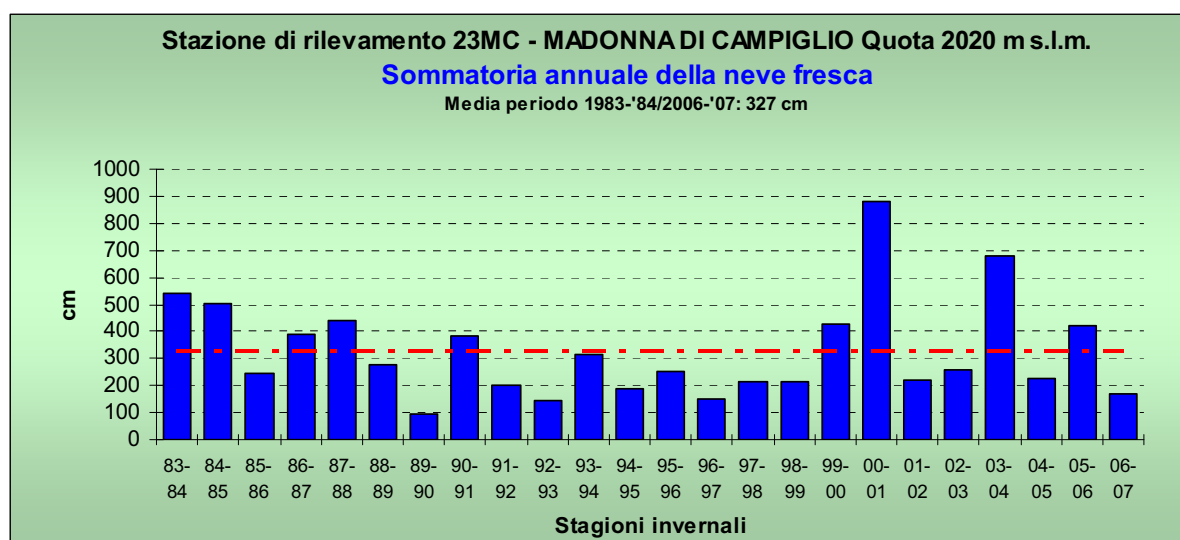


Figura 141: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Madonna di Campiglio Pancugolo

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	1	12	28	27	3	71
HN tot (cm)	0	75	40	54	2	171
HN max 24h (cm)	0	33	13	14	2	/
HS media (cm)	32	66	70	76	84	/
HS max (cm)	32	92	80	88	88	/
HS > 0	1	12	28	27	3	71
Ta media (°C)	1	-2	0	0	1	/
Ta max assoluta (°C)	5	9	9	11	5	/
Ta min assoluta (°C)	-8	-14	-11	-13	-6	/

Tabella 24: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Madonna di Campiglio Pancugolo nella stagione invernale 2006-'07

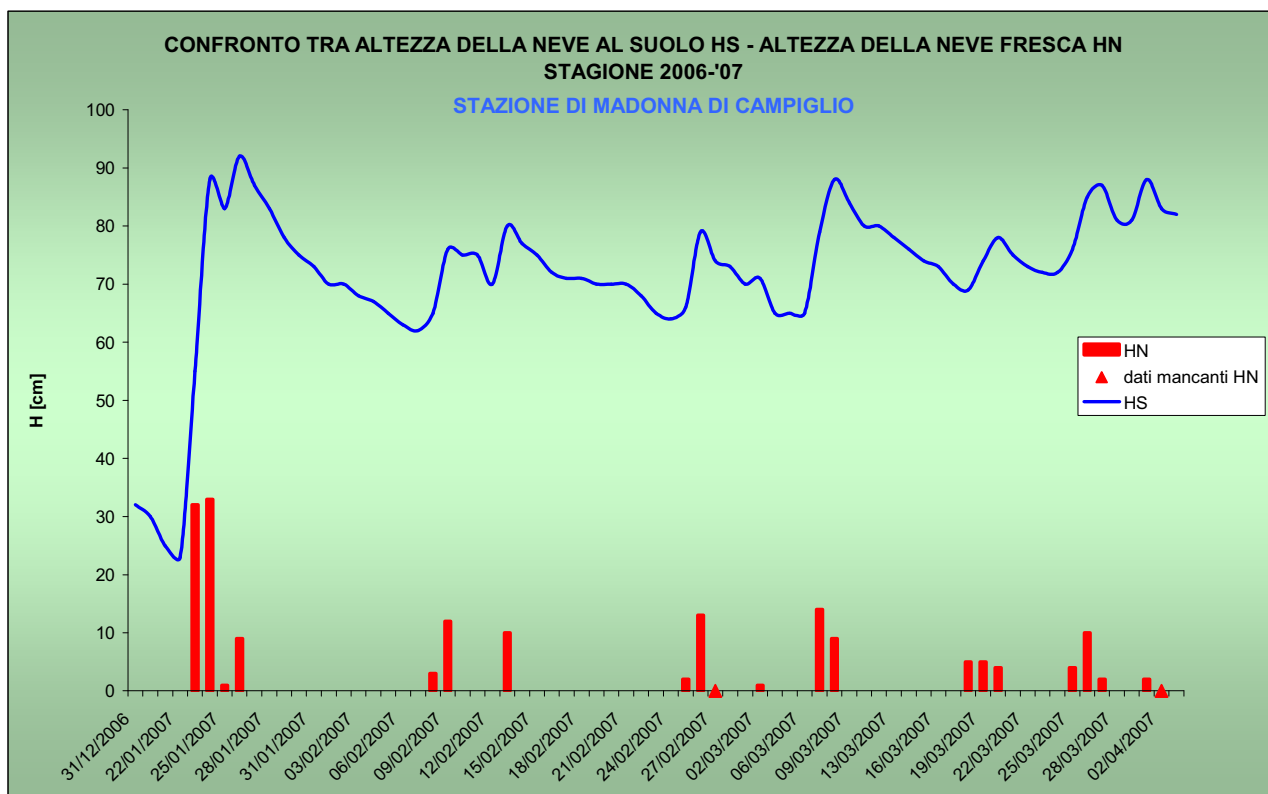


Figura 142: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Madonna di Campiglio Pancugolo nella stagione invernale 2006-'07

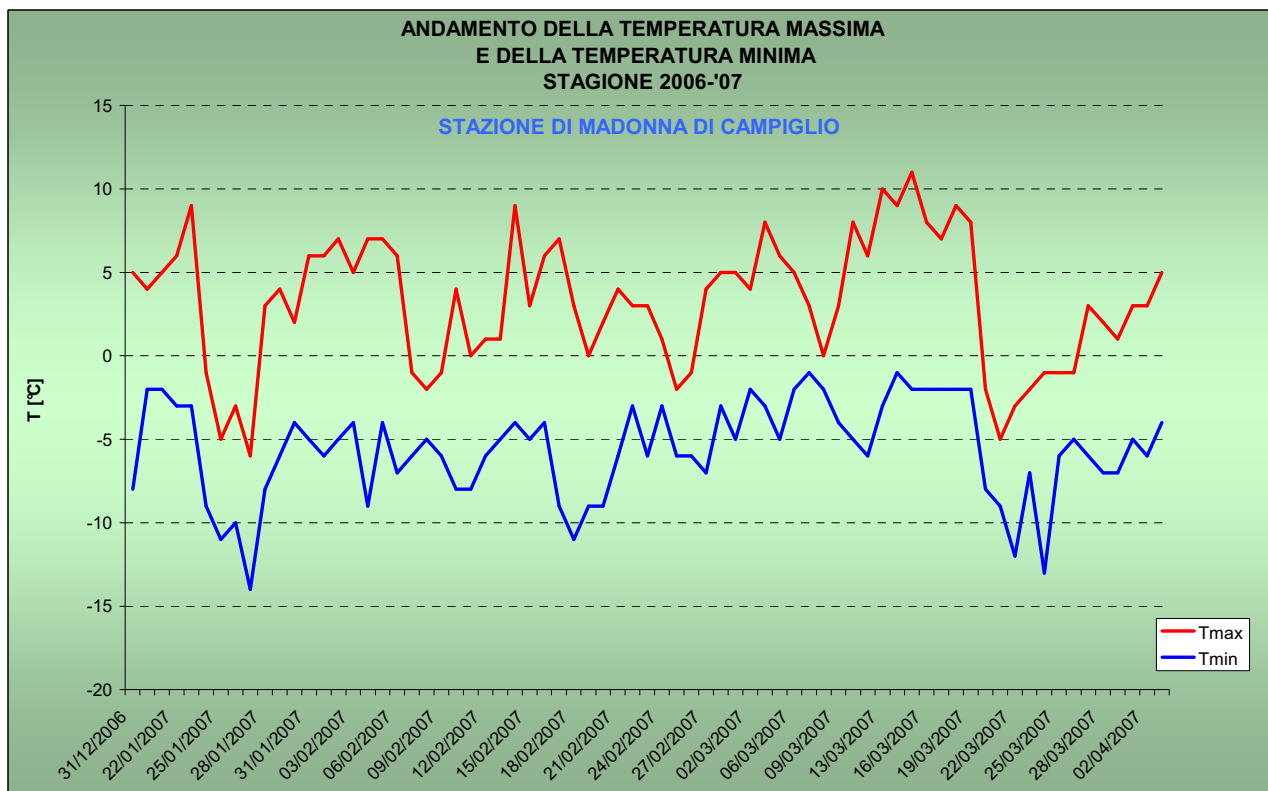


Figura 143: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Madonna di Campiglio Pancugolo nella stagione invernale 2006-'07

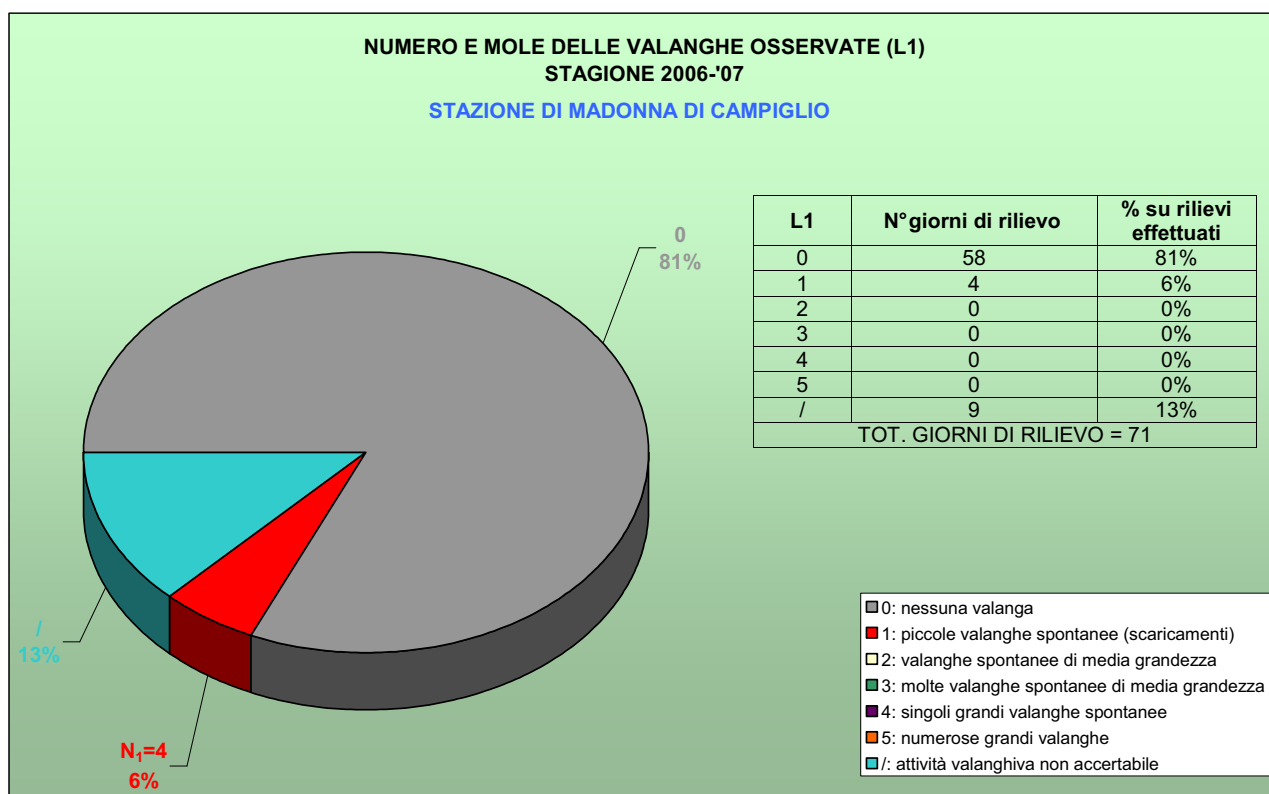


Figura 144: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Madonna di Campiglio Pancugolo nella stagione invernale 2006-'07

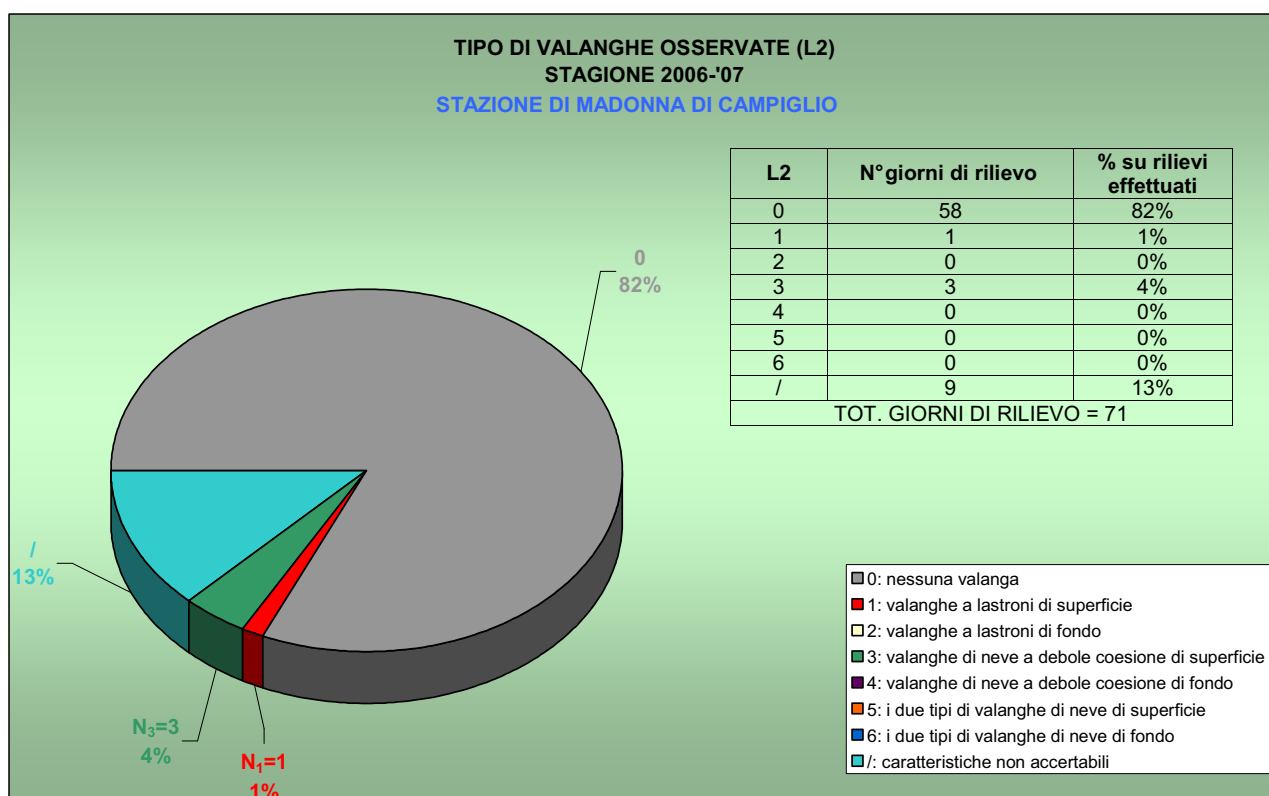


Figura 145: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Madonna di Campiglio Pancugolo nella stagione invernale 2006-'07

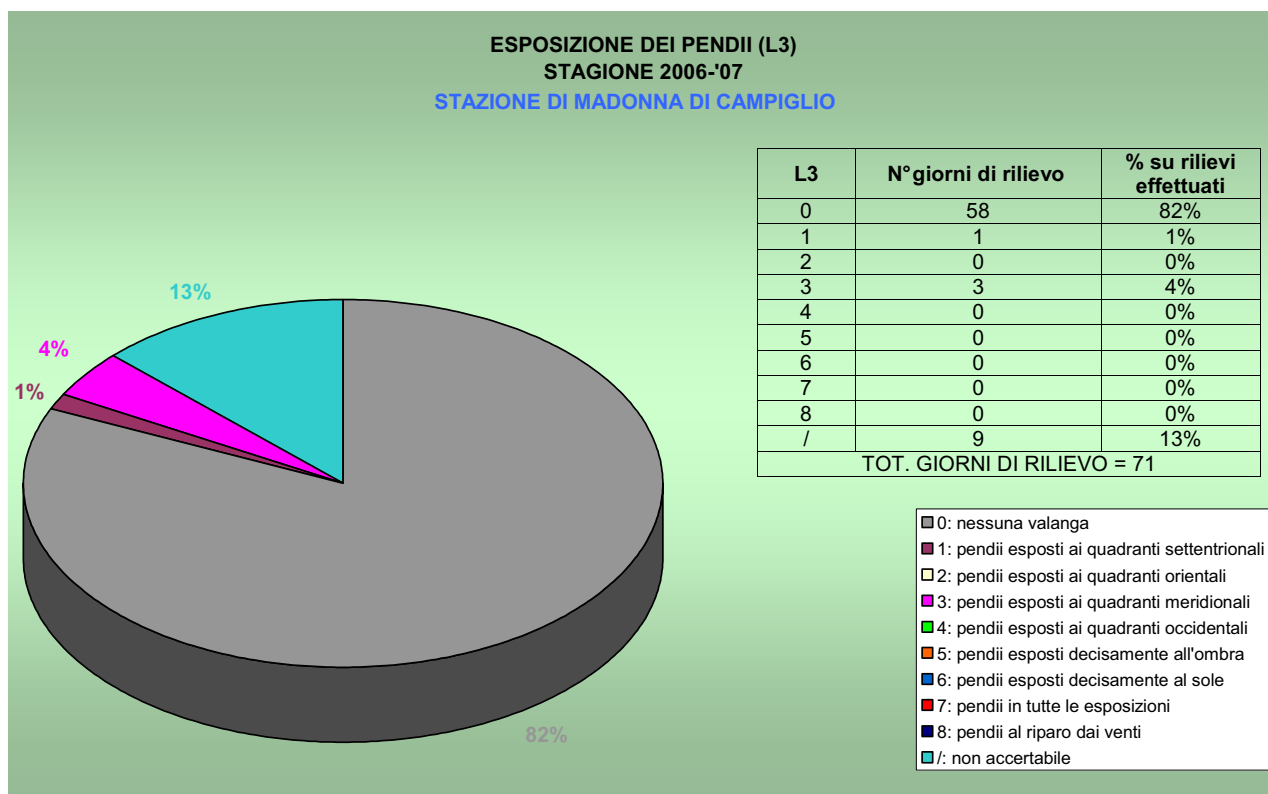


Figura 146: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Madonna di Campiglio Pancugolo nella stagione invernale 2006-'07

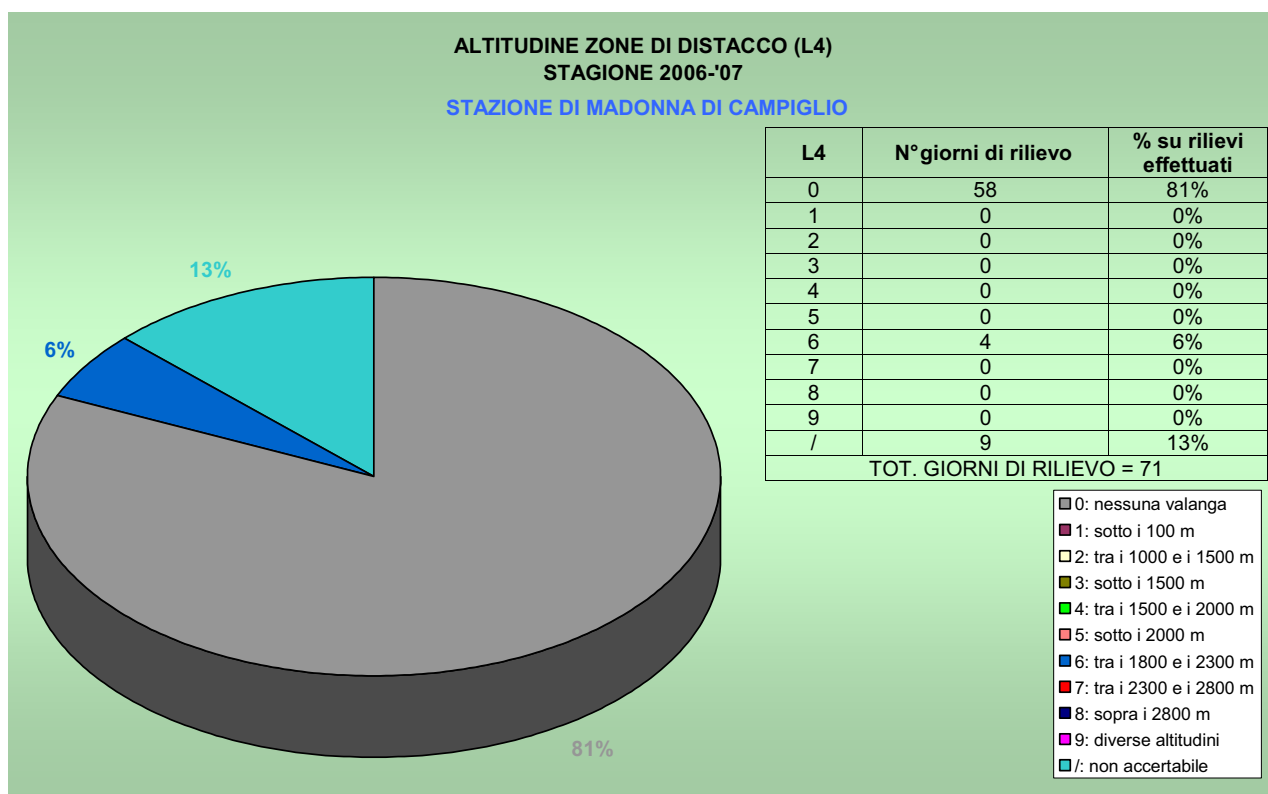


Figura 147: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Madonna di Campiglio Pancugolo nella stagione invernale 2006-'07

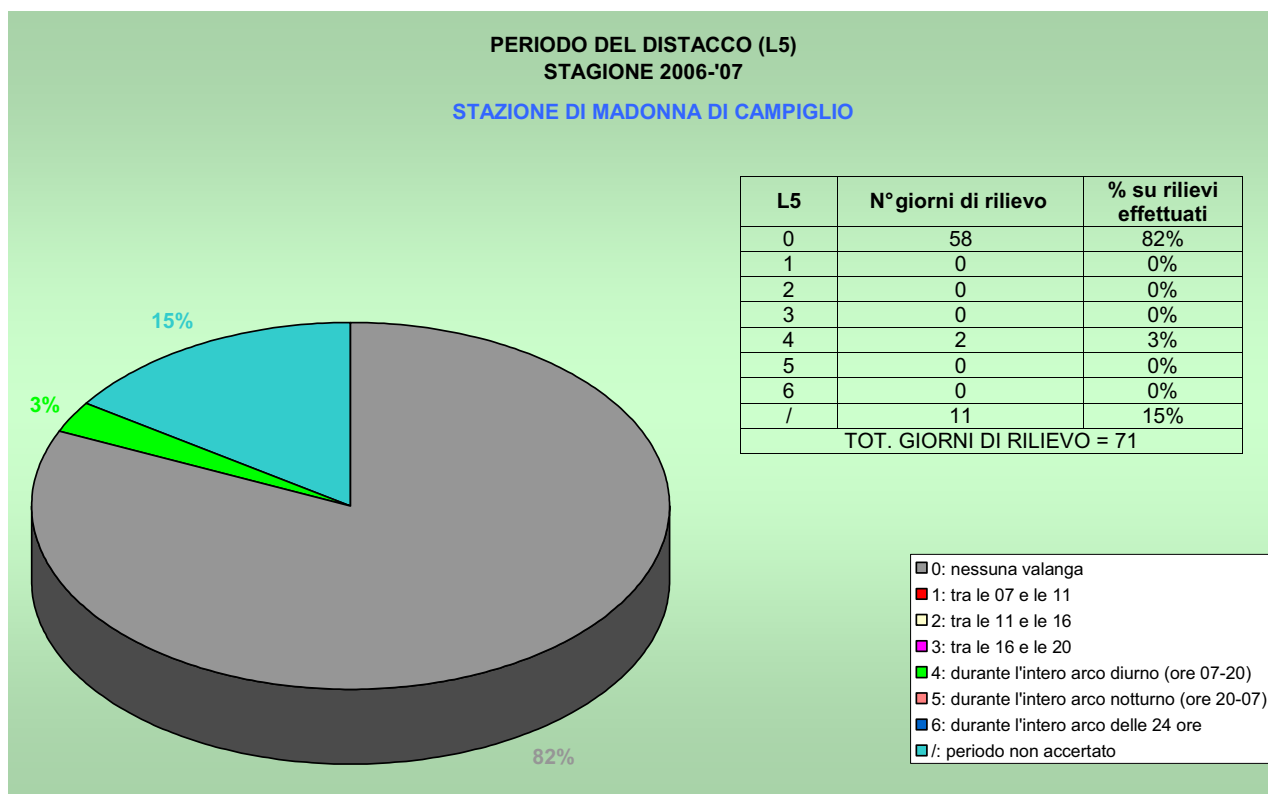
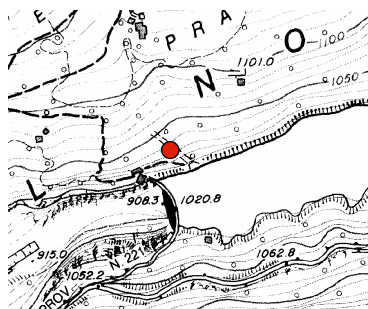
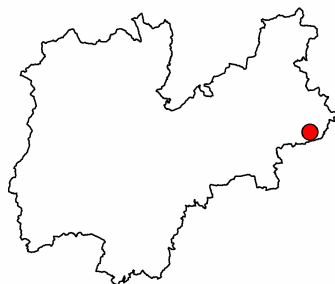


Figura 148: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Madonna di Campiglio Pancugolo nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATI RILEVATI DISTACCHI DA VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI MADONNA DI CAMPIGLIO PANCUGOLO NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: 24NO – VAL NOANA DIGA



Quota: 1020 m s.l.m.

Pendenza: 31,4°

Esposizione: SE

Inizio rilievi: 10/12/2006

Fine rilievi: 02/05/2007

Numero rilievi: 141

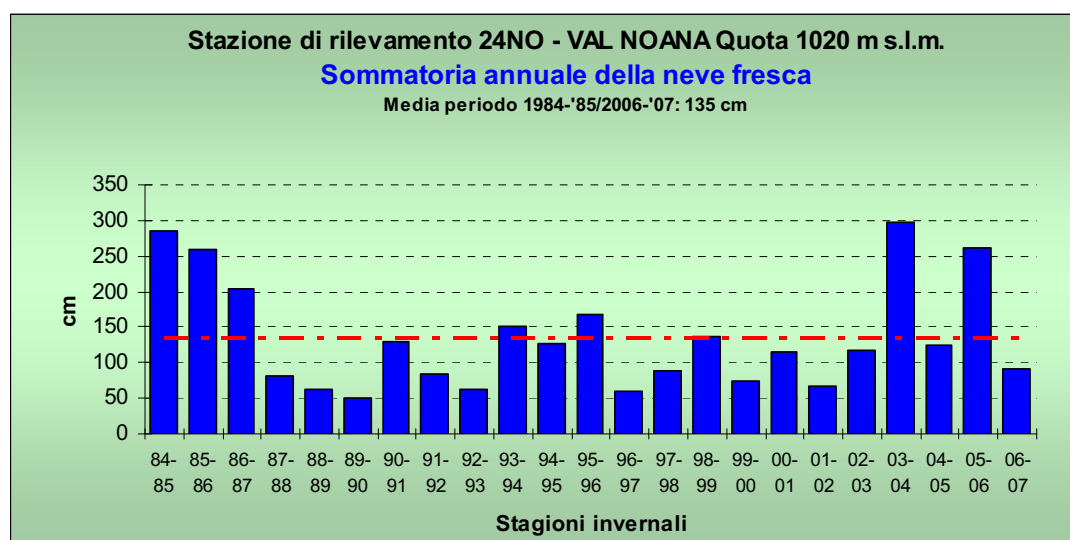


Figura 149: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Val Noana Diga

DATI MENSILI							
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Totale
N° rilievi	22	30	28	29	30	2	141
HN tot (cm)	5	28,6	8	49	0	0	90,6
HN max 24h (cm)	5	16	2	20	0	0	/
HS media (cm)	3	5	6	3	1	0	/
HS max (cm)	5	21	11	20	13	0	/
HS > 0	22	26	23	6	2	0	79
Ta media (°C)	-2	-1	-1	0	5	7	/
Ta max assoluta (°C)	4	18	13	18	22	18	/
Ta min assoluta (°C)	-4	-8	-6	-7	0	5	/

Tabella 25: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Val Noana Diga nella stagione invernale 2006-'07

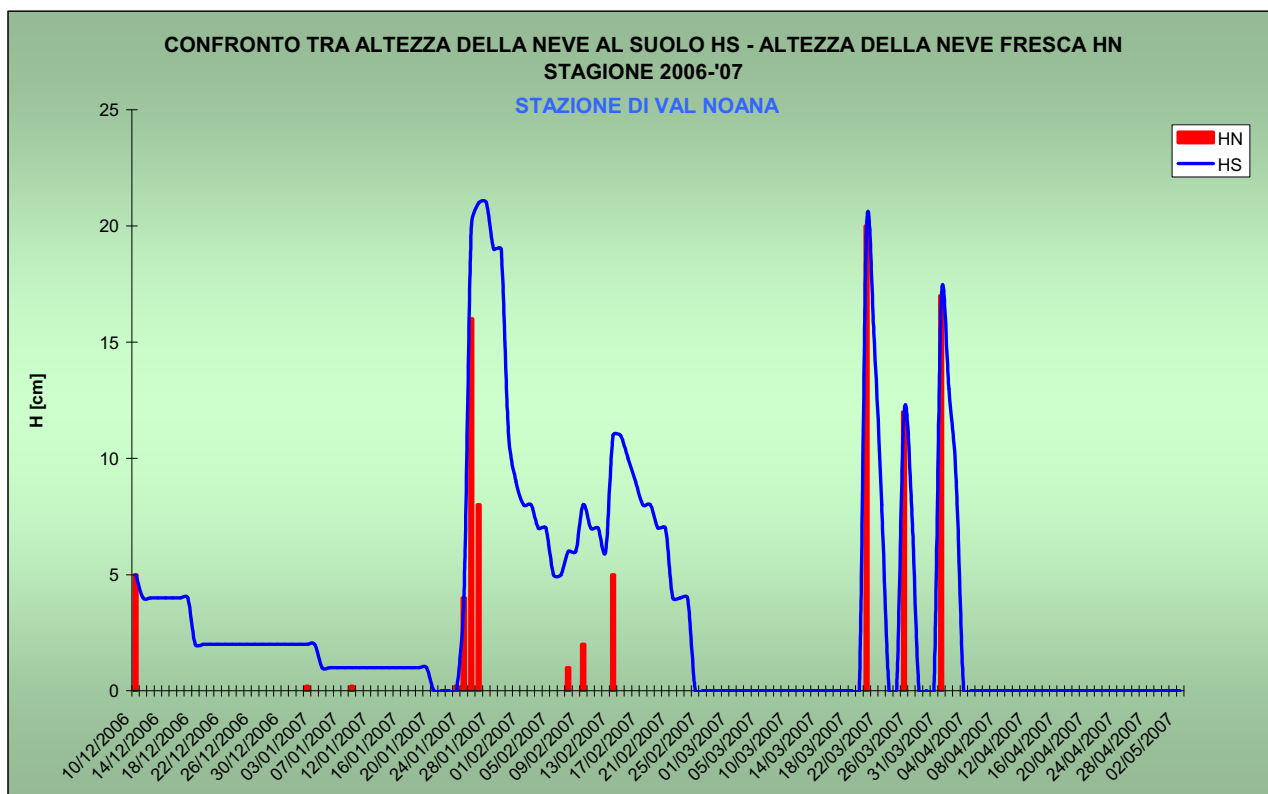


Figura 150: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Val Noana Diga nella stagione invernale 2006-'07

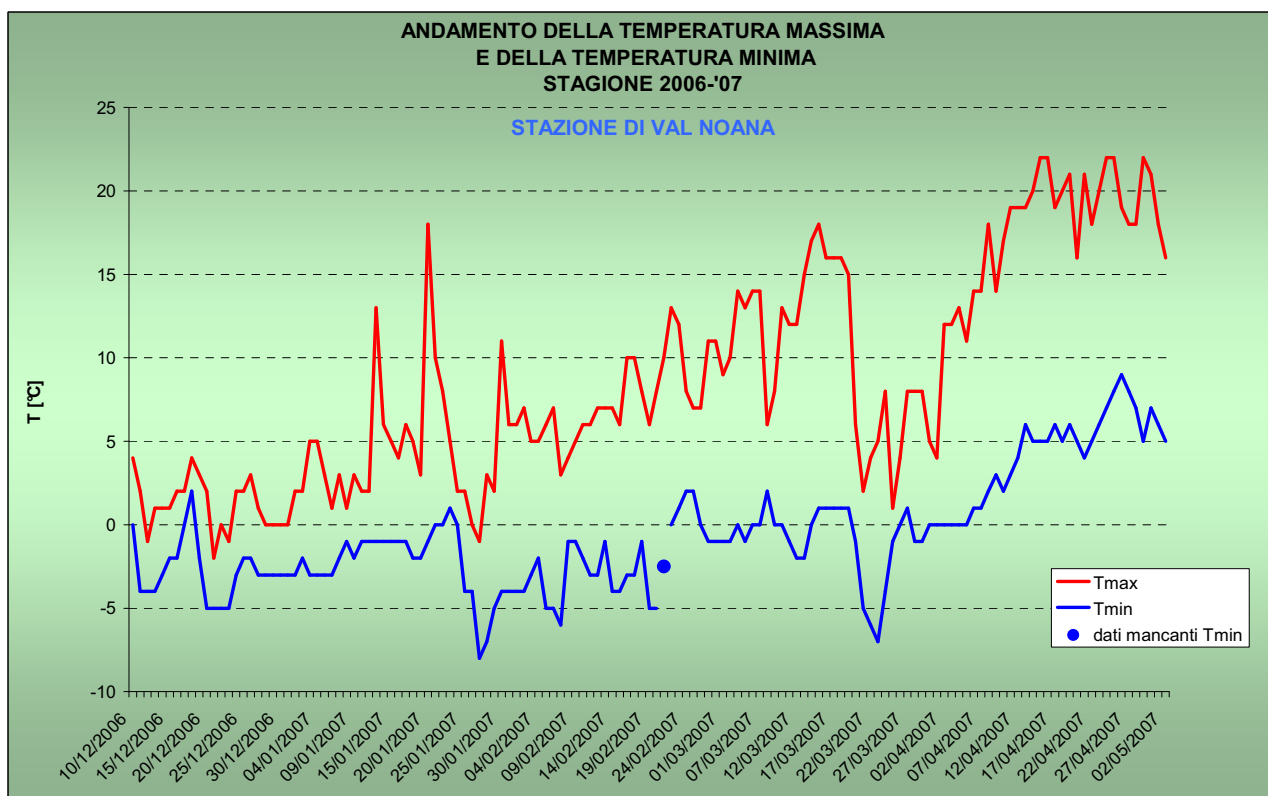
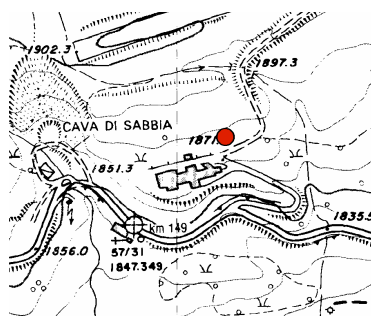
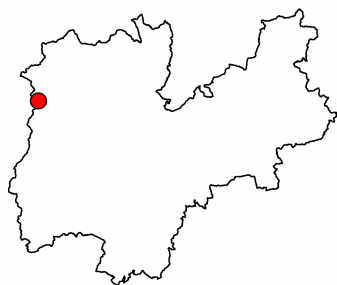


Figura 151: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Val Noana Diga nella stagione invernale 2006-'07

**NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE NEL CORSO DEI RILIEVI
EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI VAL NOANA DIGA NELLA STAGIONE
INVERNALE 2006-‘07**

Stazione: 25TO – PASSO TONALE SCUOLA PAT



Quota: 1880 m s.l.m.

Pendenza: 9,0°

Esposizione: SE

Inizio rilievi: 09/12/2006

Fine rilievi: 11/04/2007

Numero rilievi: 119

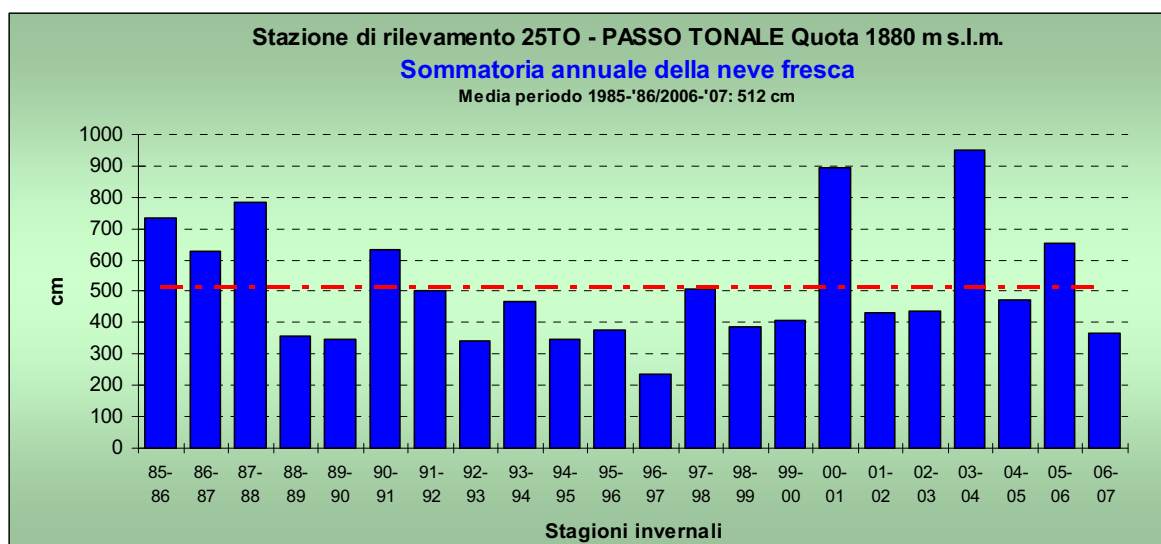


Figura 152: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Passo del Tonale Scuola PAT

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	20	30	27	31	11	119
HN tot (cm)	58	117	46	133	10	364
HN max 24h (cm)	32	48	19	41	9	/
HS media (cm)	25	34	55	49	37	/
HS max (cm)	37	91	69	87	53	/
HS > 0	20	30	27	31	11	119
Ta media (°C)	-3	-2	-3	-3	1	/
Ta max assoluta (°C)	6	11	7	12	12	/
Ta min assoluta (°C)	-9	-14	-11	-11	-3	/

Tabella 26: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Passo del Tonale Scuola PAT nella stagione invernale 2006-'07

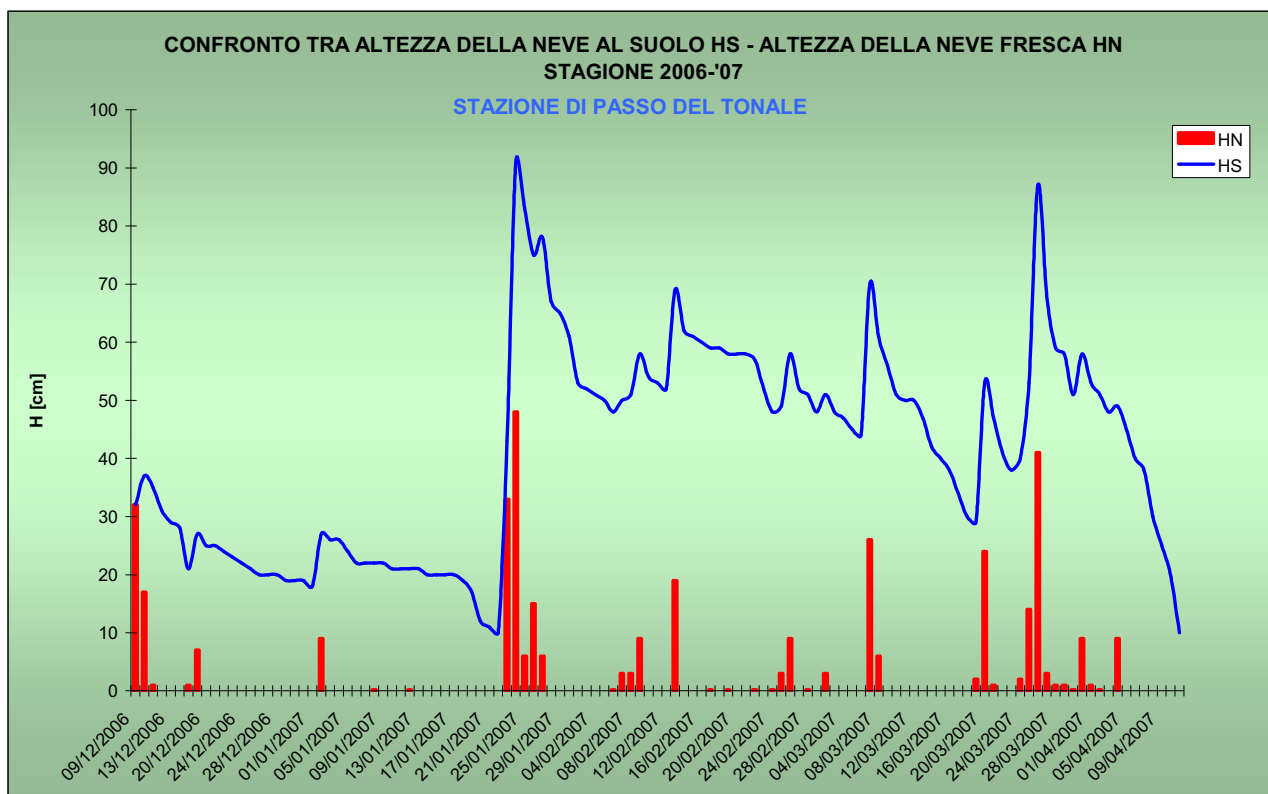


Figura 153: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo del Tonale Scuola PAT nella stagione invernale 2006-'07

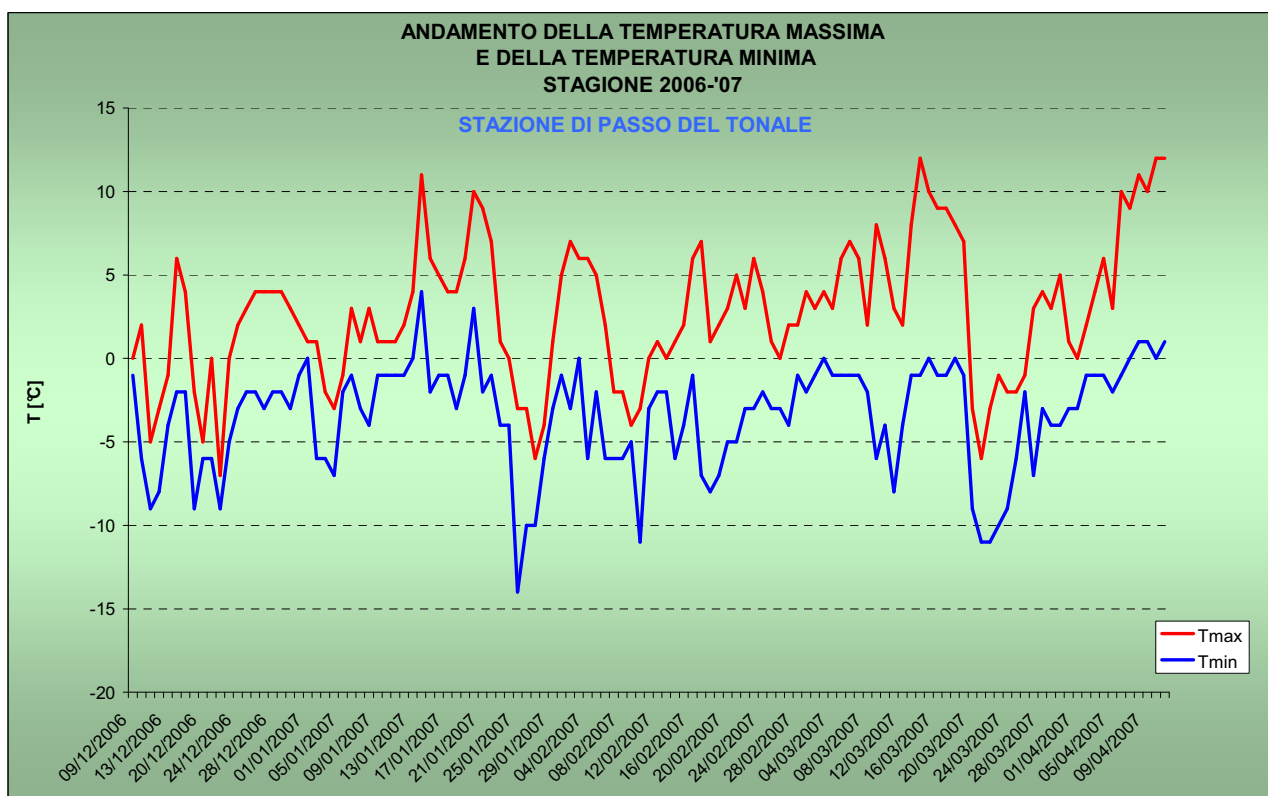


Figura 154: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo del Tonale Scuola PAT nella stagione invernale 2006-'07

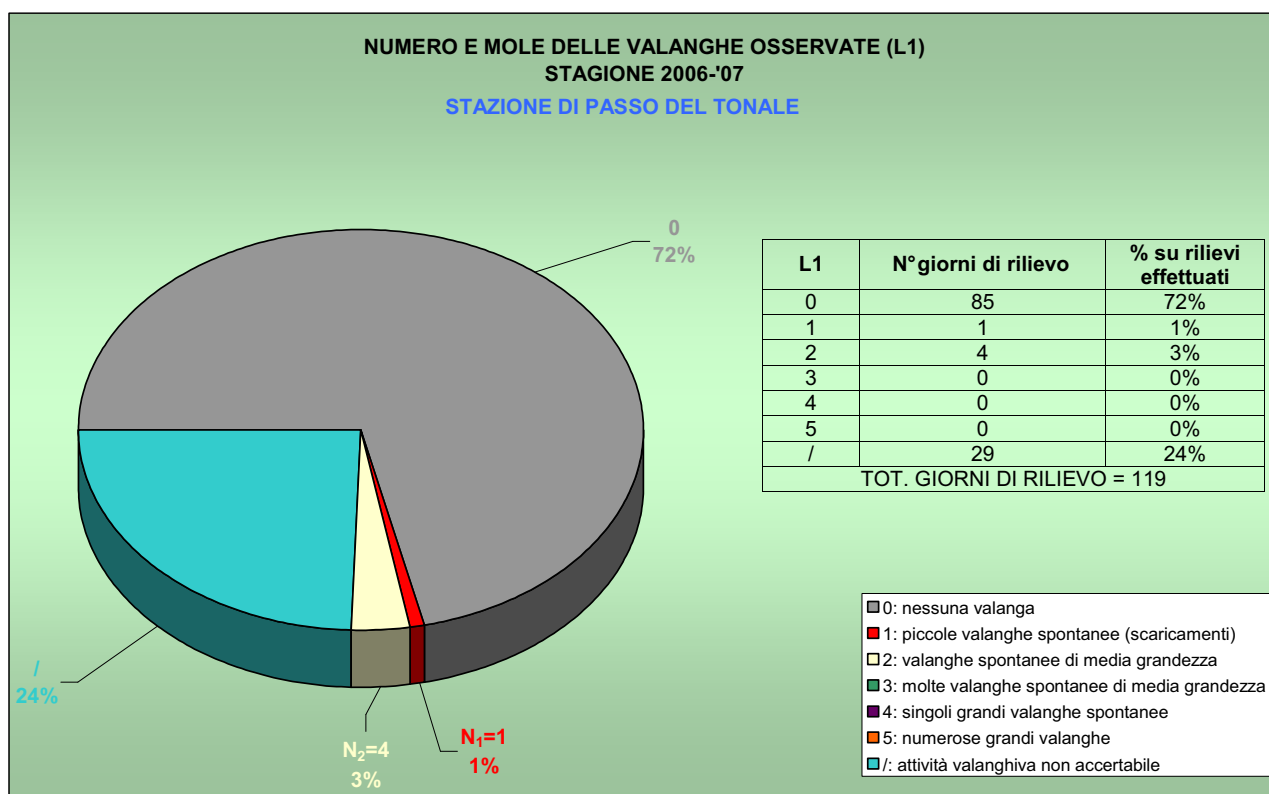


Figura 155: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo del Tonale Scuola PAT nella stagione invernale 2006-'07

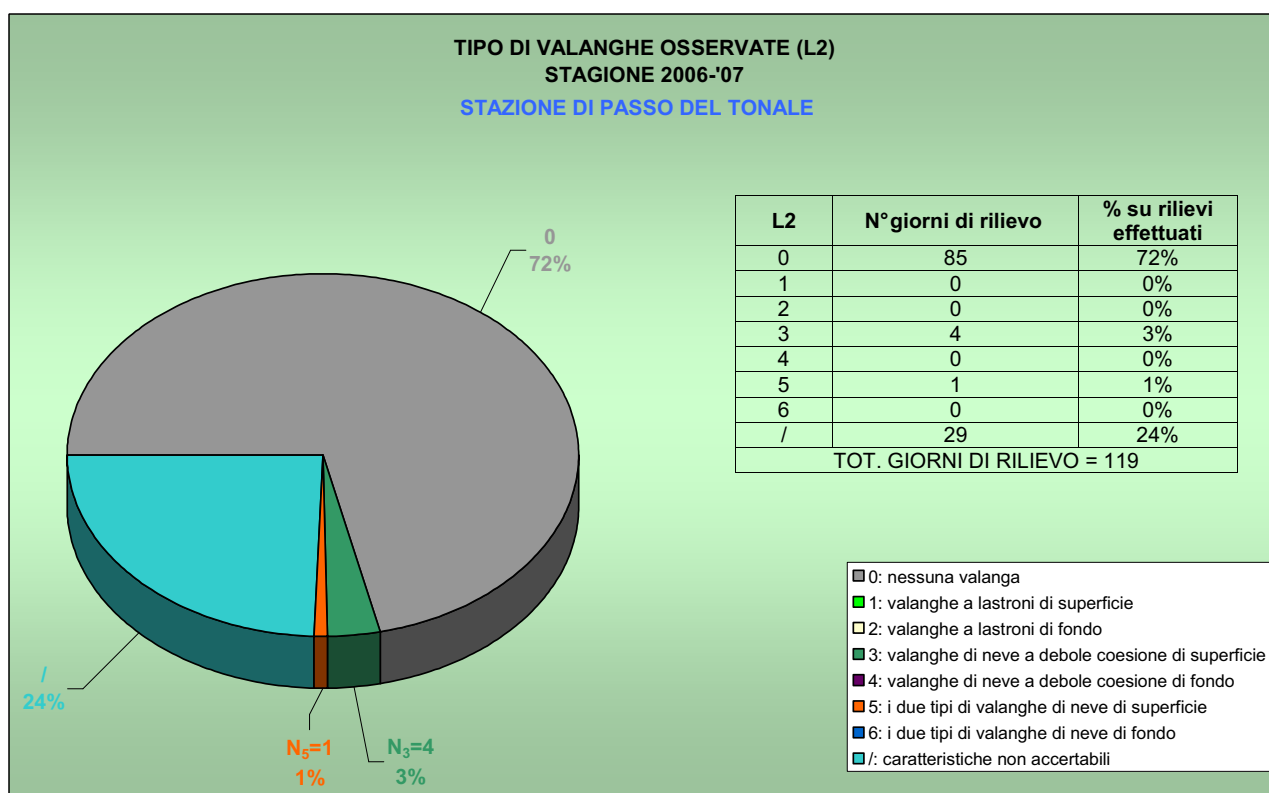


Figura 156: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo del Tonale scuola PAT nella stagione invernale 2006-'07

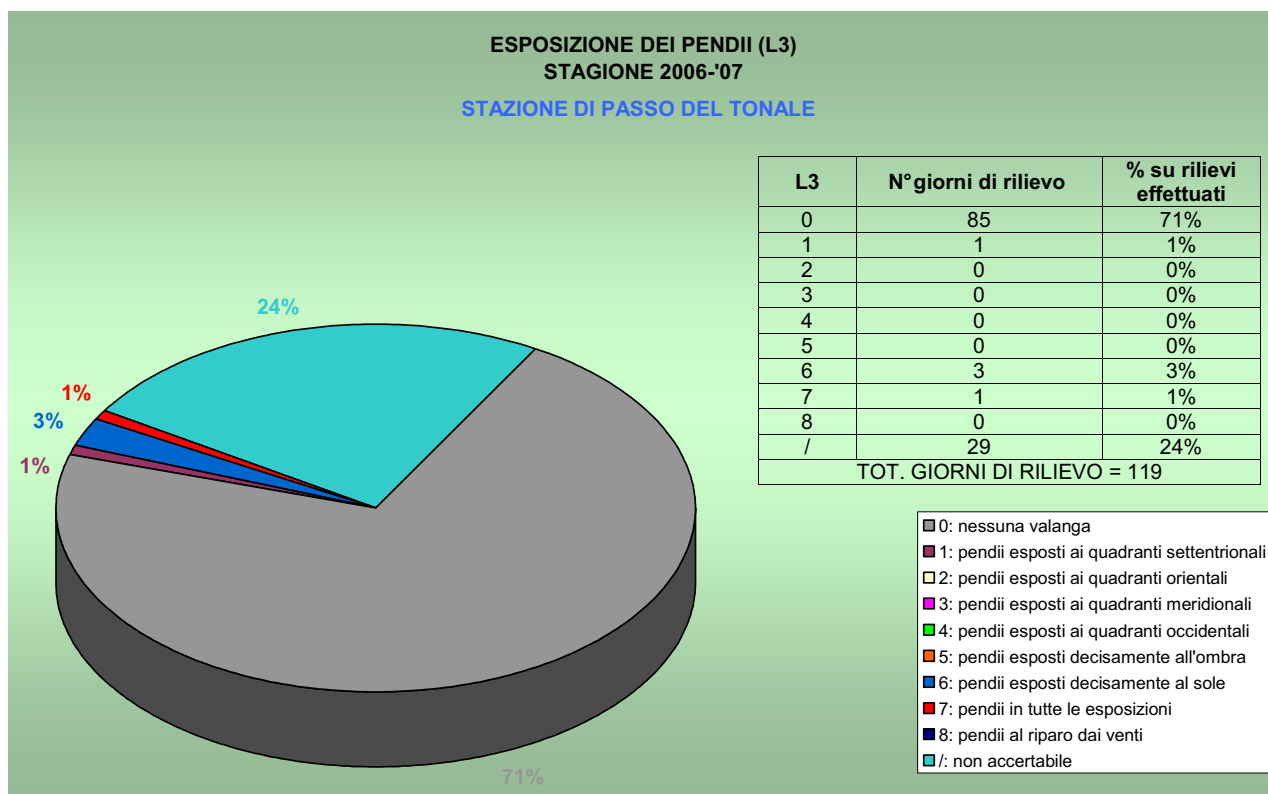


Figura 157: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo del Tonale Scuola PAT nella stagione invernale 2006-'07

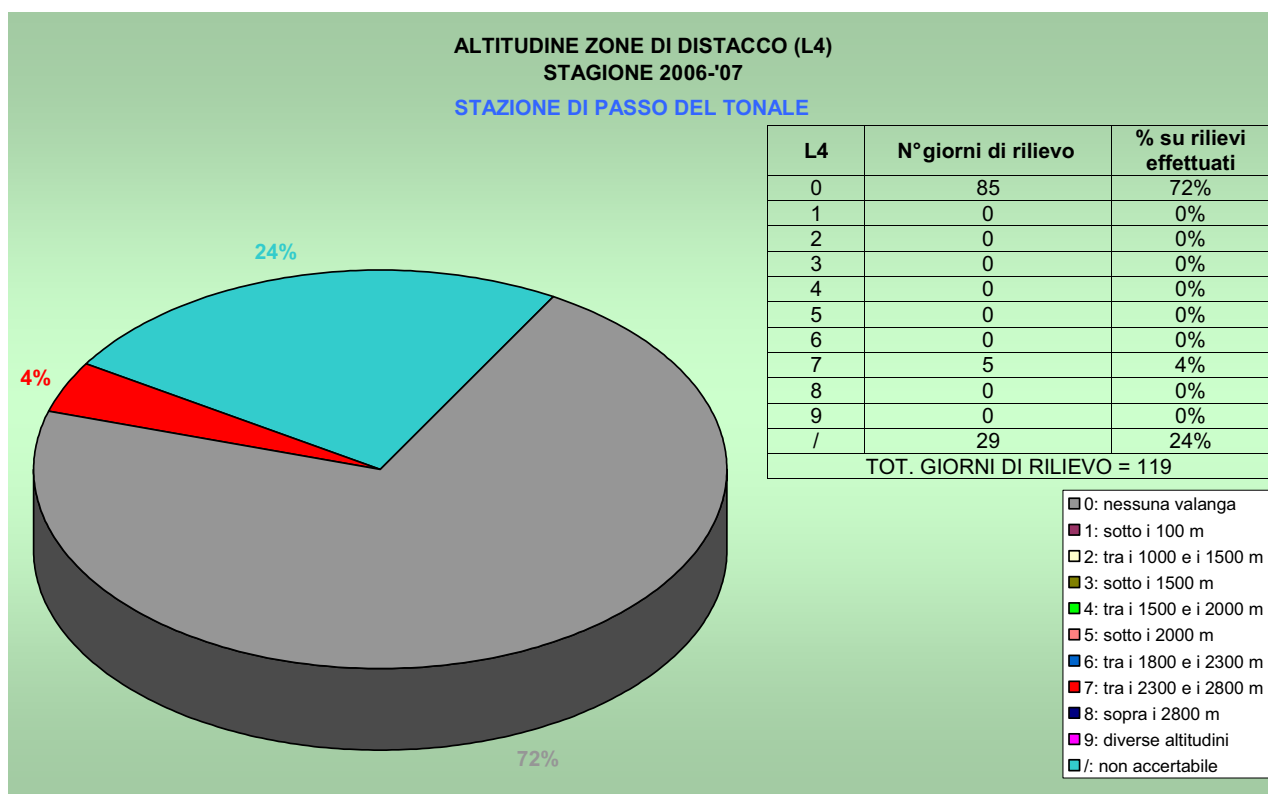


Figura 158: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo del Tonale Scuola PAT nella stagione invernale 2006-'07

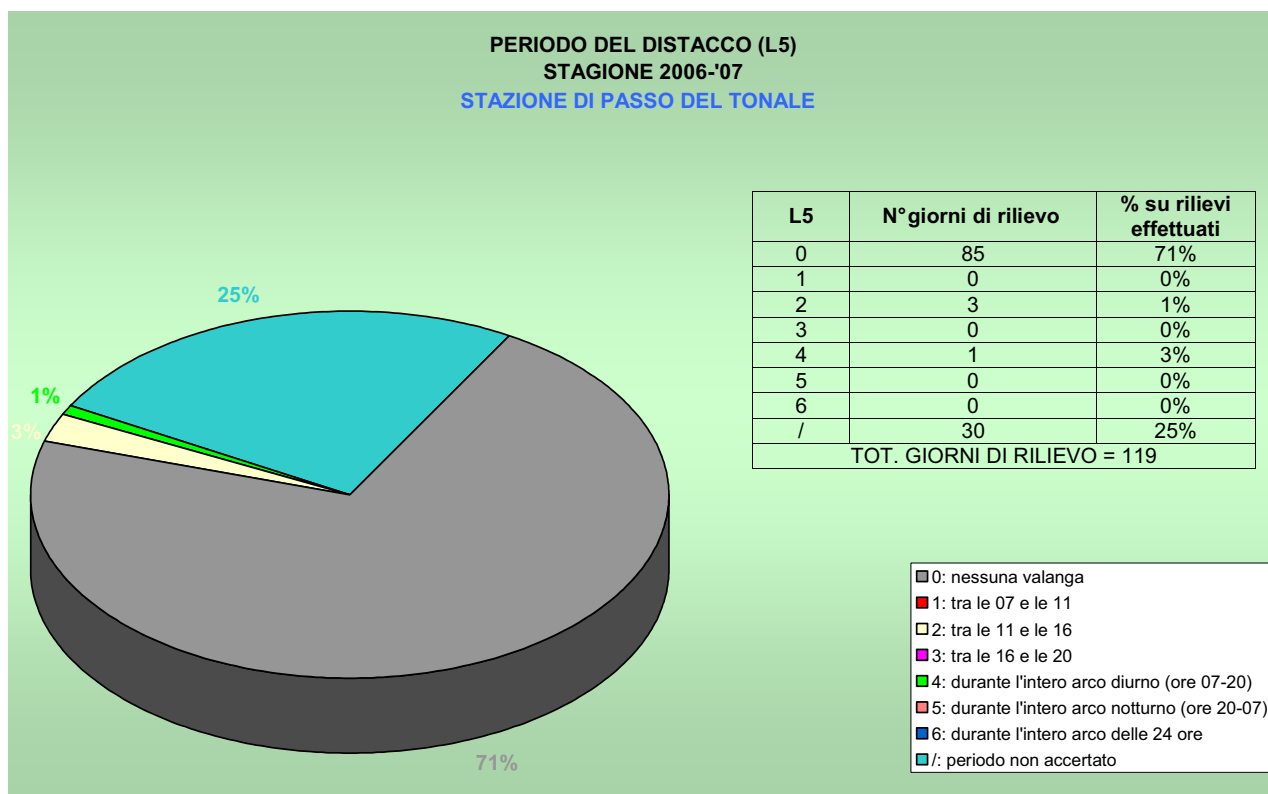
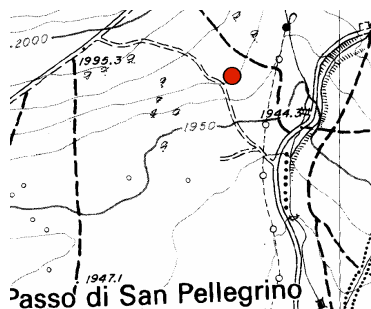
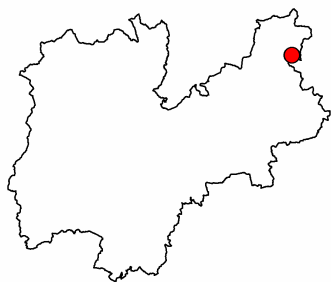


Figura 159: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo del Tonale Scuola PAT nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATI RILEVATI DISTACCHI DA VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI PASSO DEL TONALE SCUOLA PAT NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: 26SP – PASSO S. PELLEGRINO



Quota: 1980 m s.l.m.

Pendenza: 8,0°

Esposizione: SO

Inizio rilievi: 09/12/2006

Fine rilievi: 10/04/2007

Numero rilievi: 111

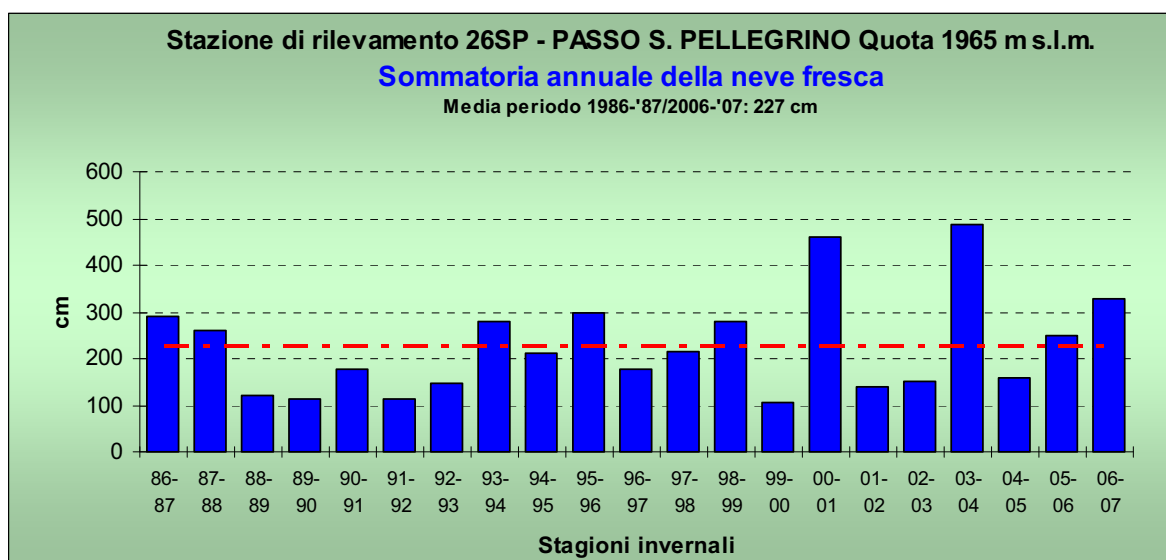


Figura 160: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Passo S. Pellegrino

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	11	31	28	31	10	111
HN tot (cm)	5	101,2	35	165,4	22,2	328,8
HN max 24h (cm)	5	45	12	60	10	/
HS media (cm)	31	41	59	63	78,2	/
HS max (cm)	60	89	69	104	100	/
HS > 0	11	31	28	31	10	111
Ta media (°C)	-2	-2	-3	-2	-1	/
Ta max assoluta (°C)	9	10	8	14	11	/
Ta min assoluta (°C)	-8	-14	-8	-11	-4	/

Tabella 27: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Passo S. Pellegrino nella stagione invernale 2006-'07

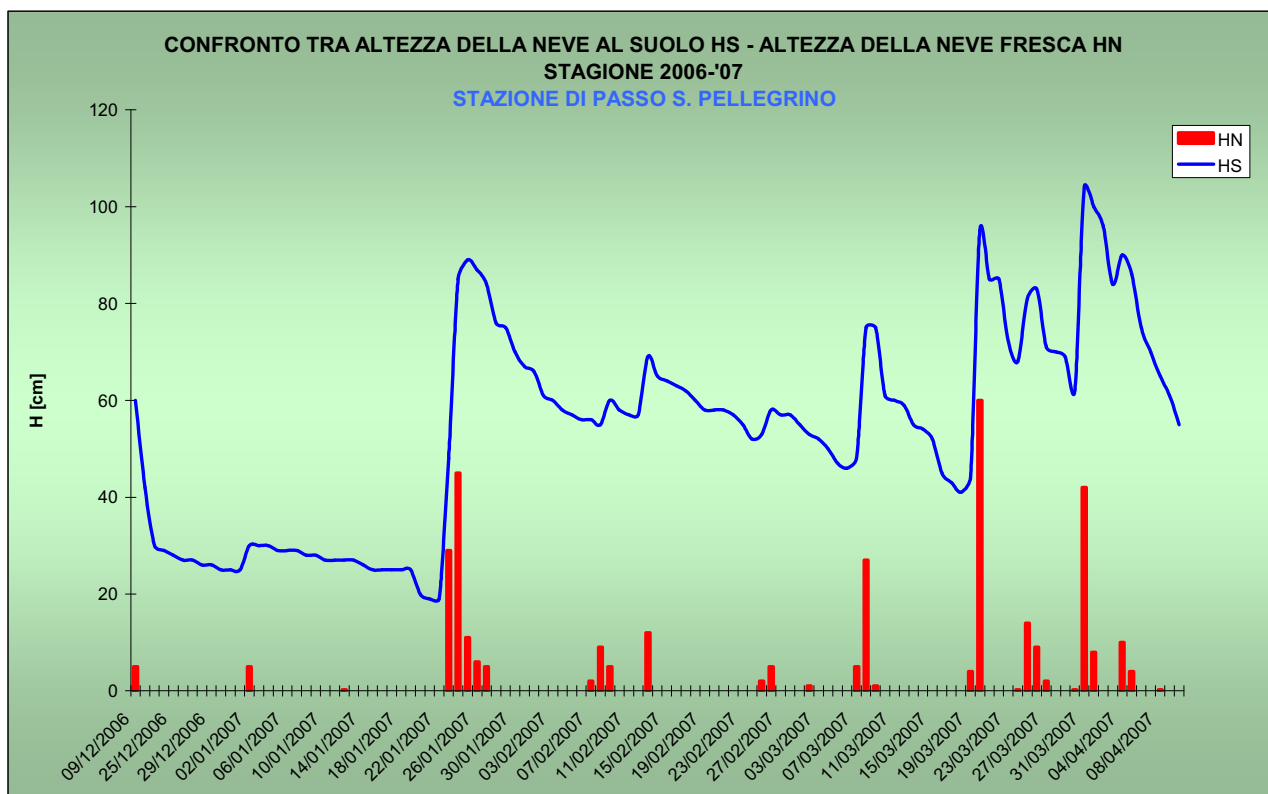


Figura 161: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo S. Pellegrino nella stagione invernale 2006-'07

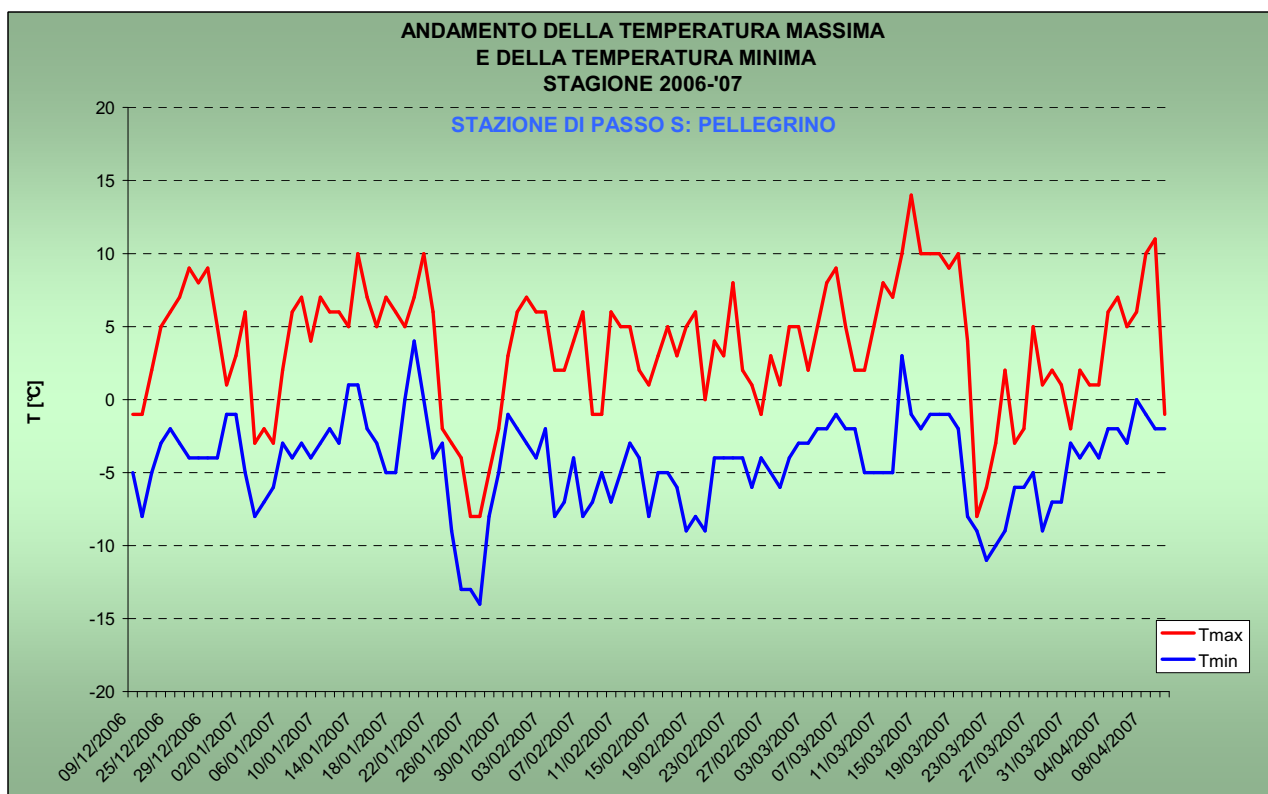


Figura 162: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo S. Pellegrino nella stagione invernale 2006-'07

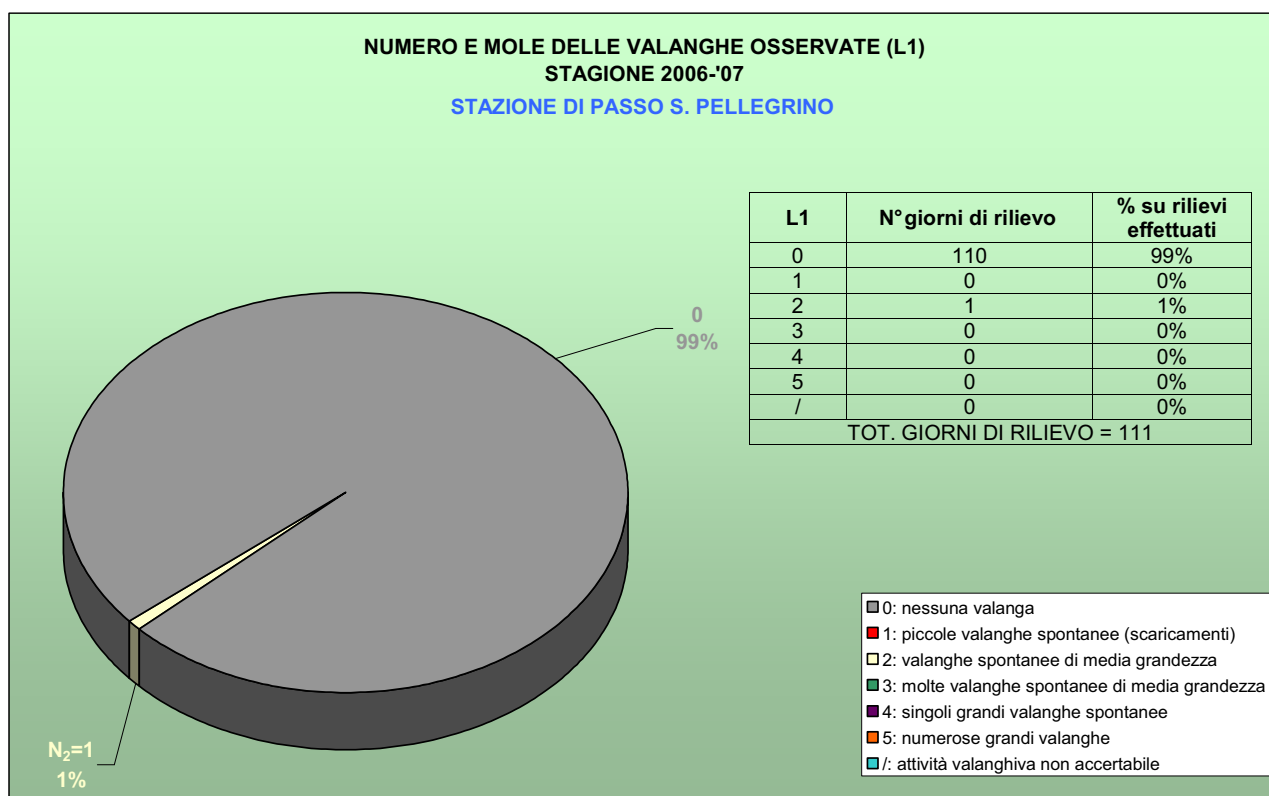


Figura 163: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo S. Pellegrino nella stagione invernale 2006-'07

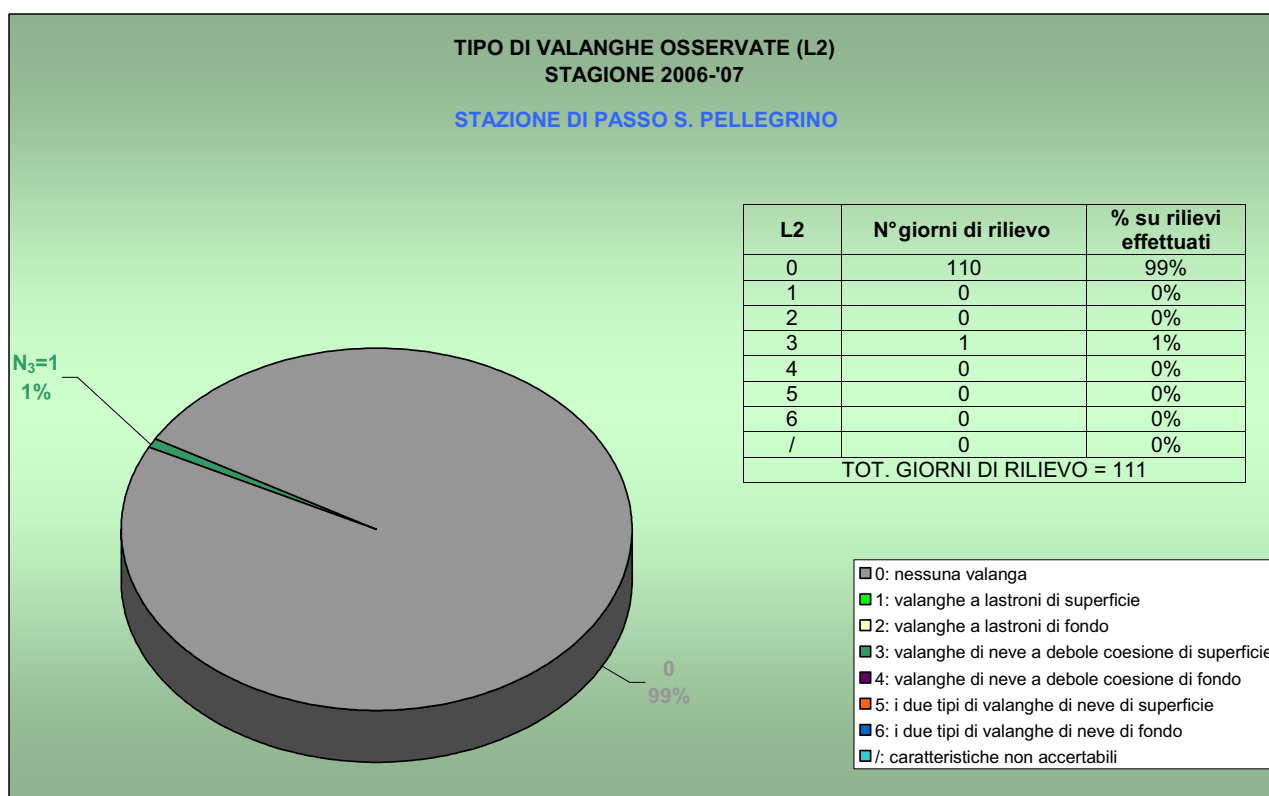


Figura 164: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo S. Pellegrino nella stagione invernale 2006-'07

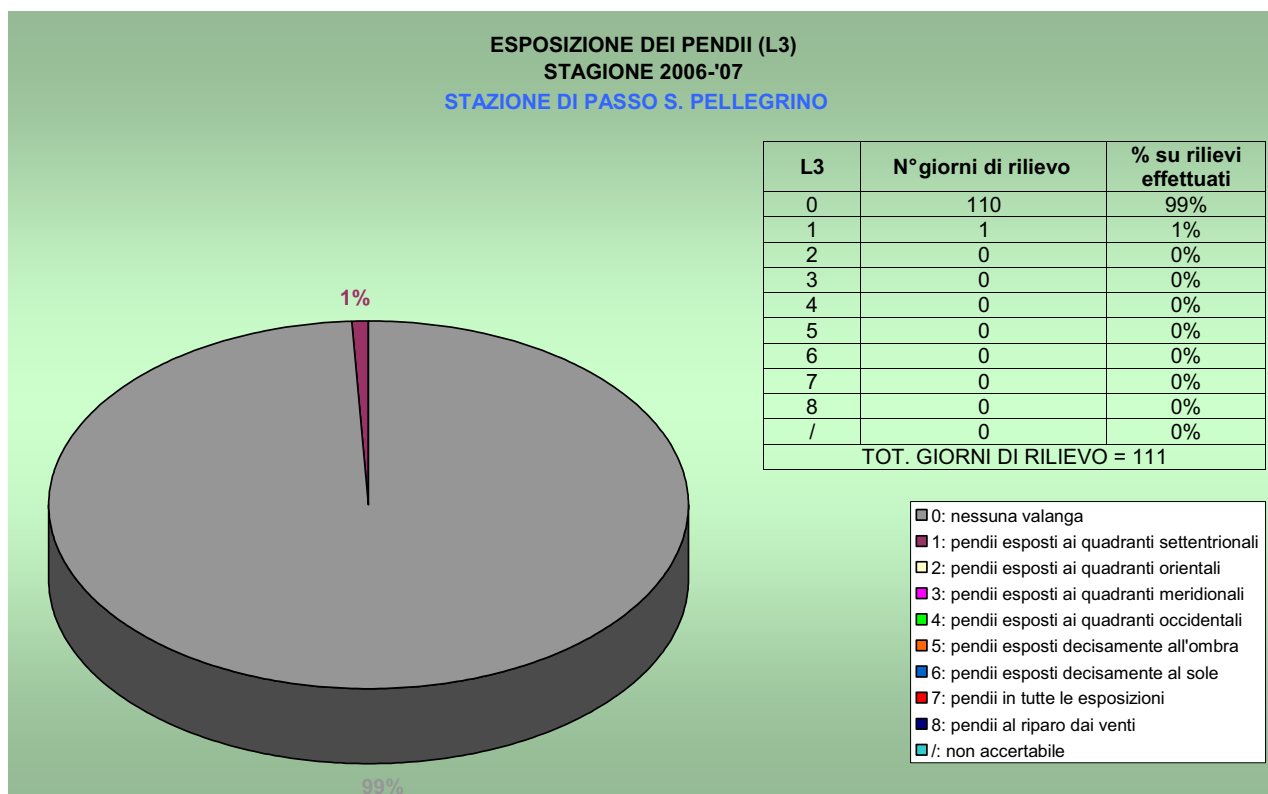


Figura 165: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo S. Pellegrino nella stagione invernale 2006-'07

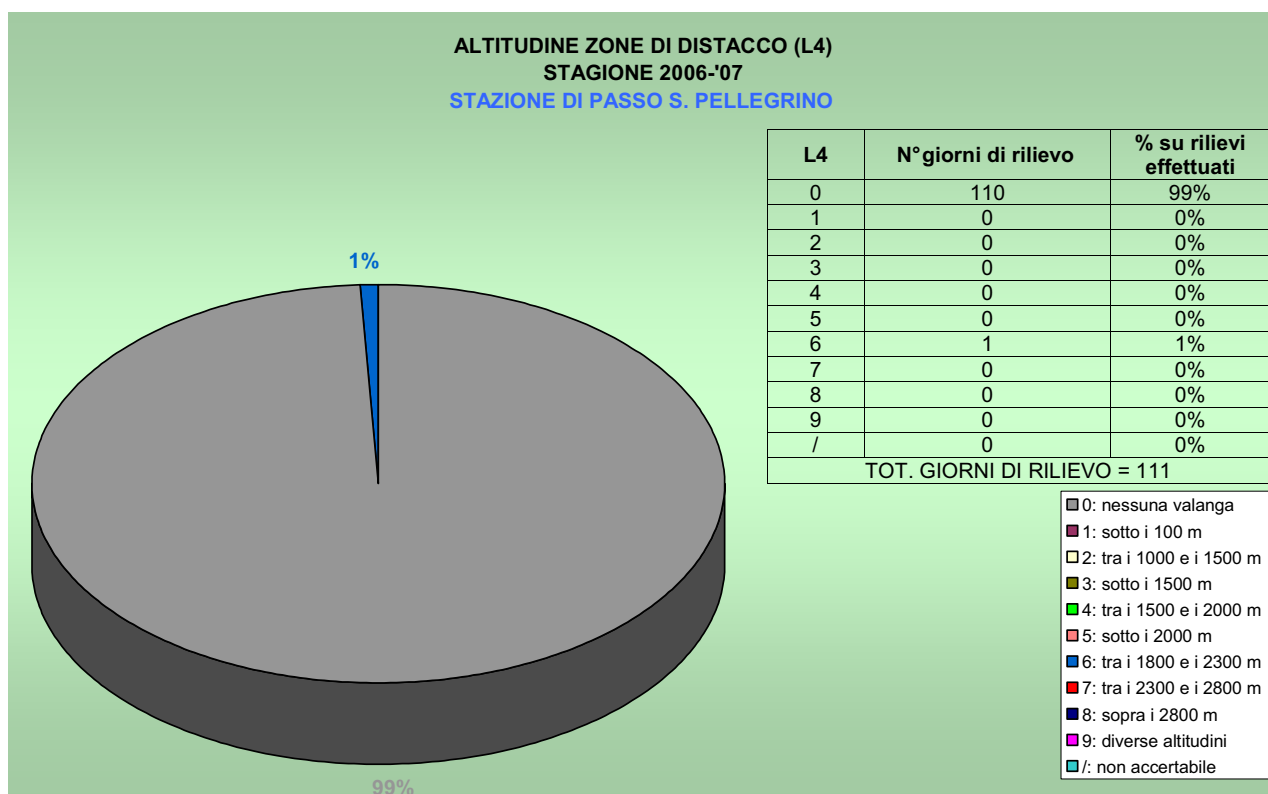
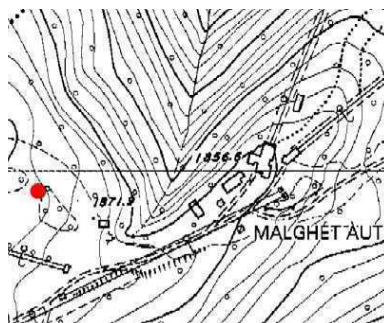
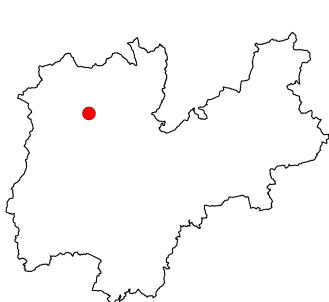


Figura 166: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo S. Pellegrino nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATI RILEVATI I PERIODI DI DISTACCO DI VALANGHE (L5) E NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI PASSO S. PELLEGRINO NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: 29FL – FOLGARIDA MALGHET AUT



Quota: 1890 m s.l.m.

Pendenza: 8,1°

Esposizione: NE

Inizio rilievi: 27/12/2006

Fine rilievi: 10/04/2007

Numero rilievi: 67

**NON SONO DISPONIBILI DATI INERENTI L'ALTEZZA DI NEVE FRESCA TOTALE
NEL CORSO DEGLI ANNI PER LA STAZIONE DI FOLGARIDA MALGHET AUT**

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	3	17	19	22	6	67
HN tot (cm)	0	66	30	59	14	169
HN max 24h (cm)	0	26	15	30	8	/
HS media (cm)	26	41	53	64	75	/
HS max (cm)	26	82	63	85	81	/
HS > 0	3	17	19	22	6	67
Ta media (°C)	0	-1	-1	-1	1	/
Ta max assoluta (°C)	/	11	9	14	16	/
Ta min assoluta (°C)	/	-13	-8	-12	-4	/

Tabella 28: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Folgarida Malghet Aut nella stagione invernale 2006-'07

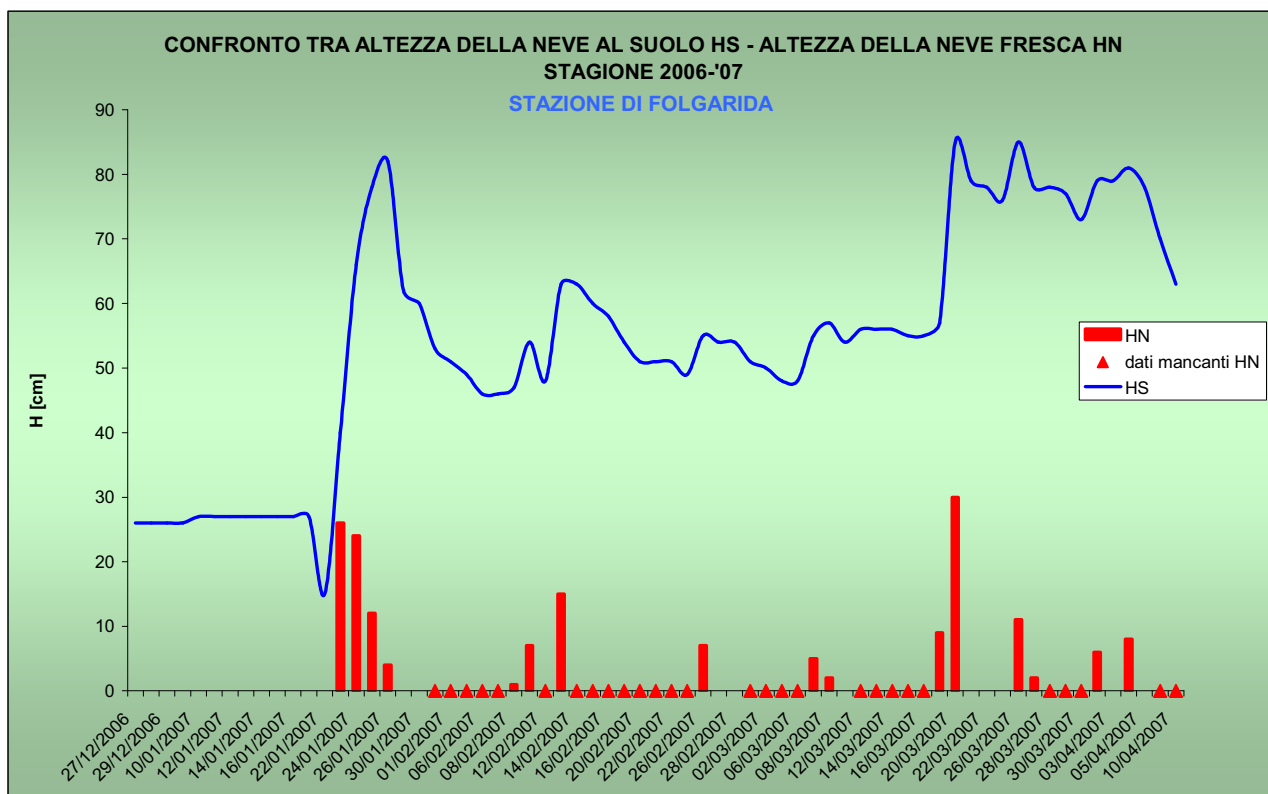


Figura 167: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Folgarida Malghet Aut nella stagione invernale 2006-'07

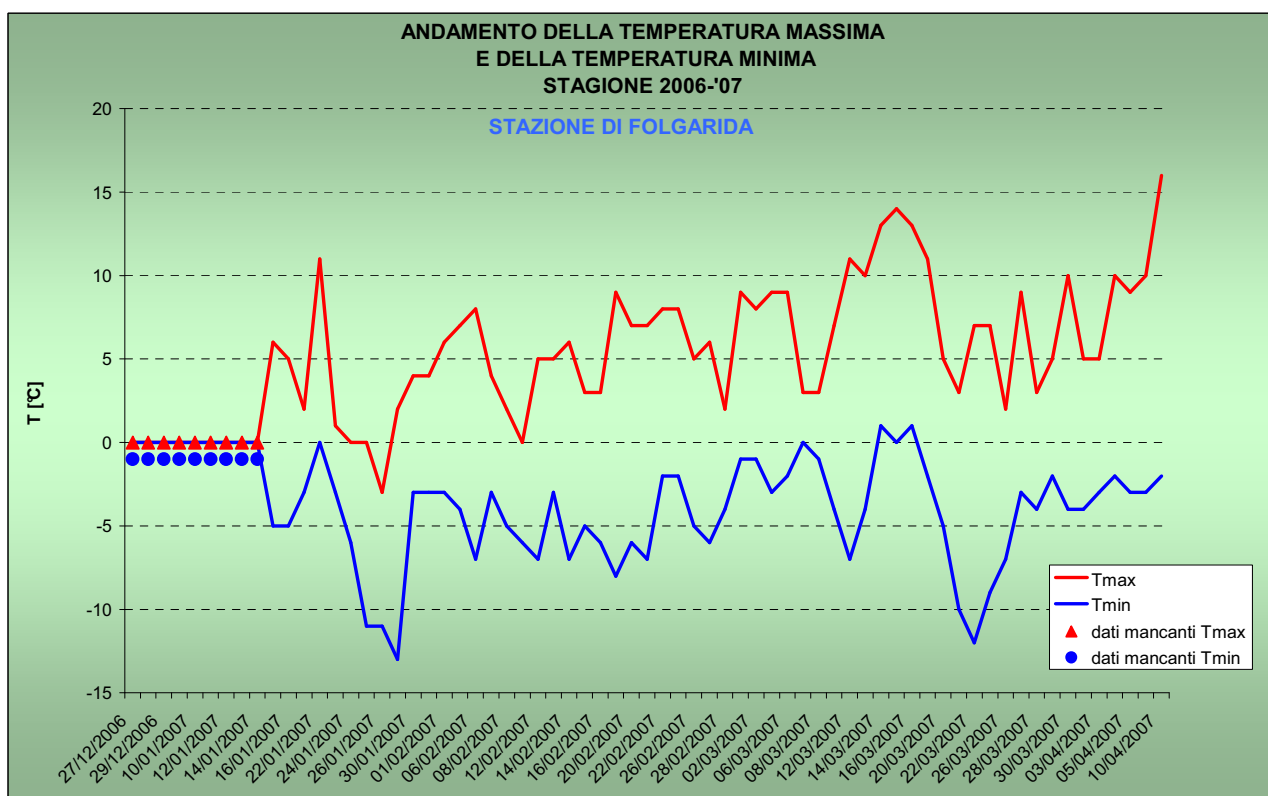


Figura 168: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Folgarida Malghet Aut nella stagione invernale 2006-'07

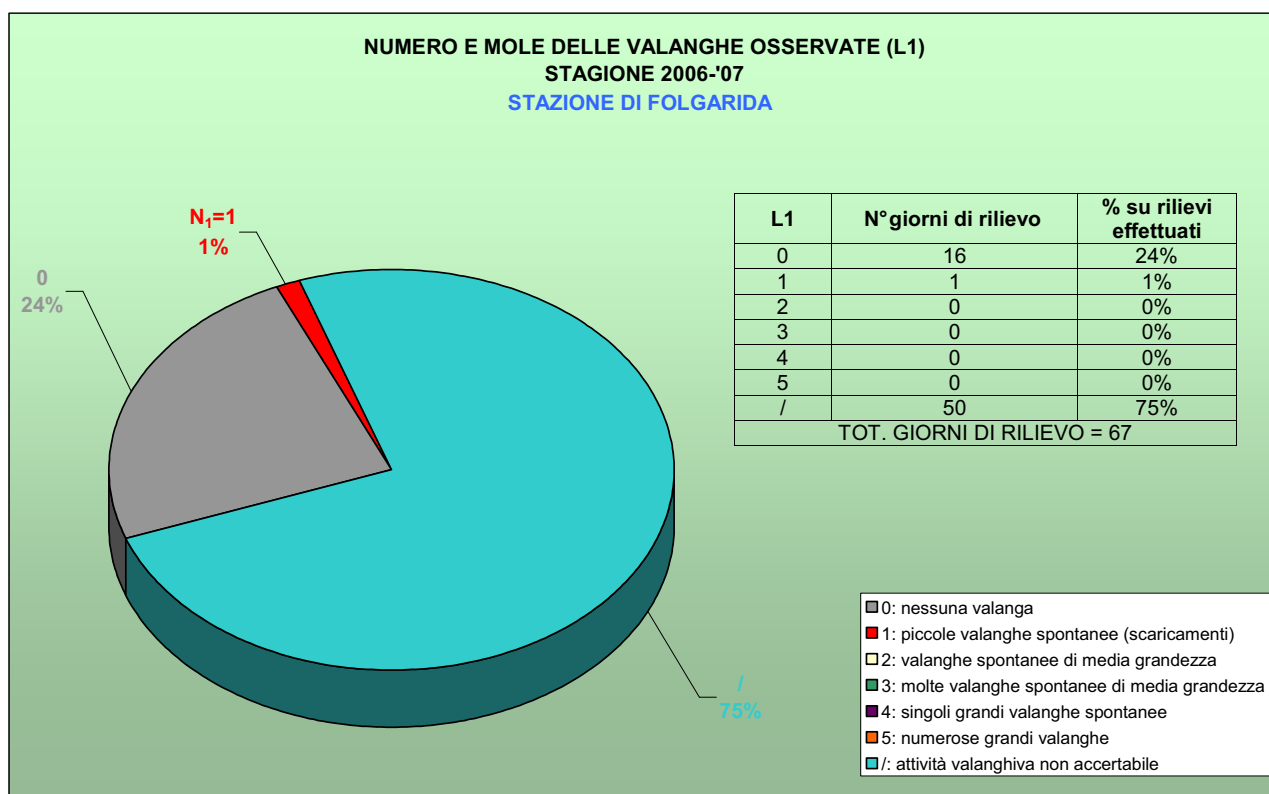


Figura 169: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Folgarida Malghet Aut nella stagione invernale 2006- '07

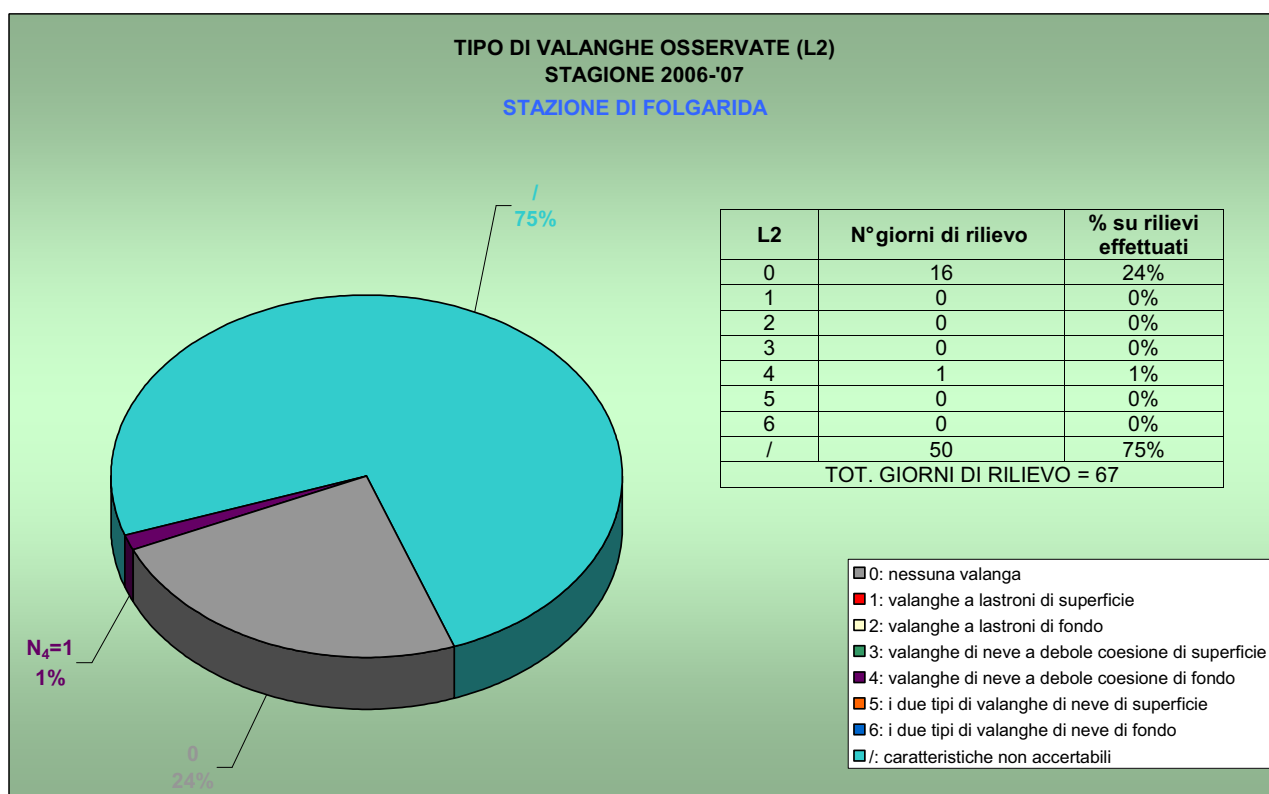


Figura 170: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Folgarida Malghet Aut nella stagione invernale 2006- '07

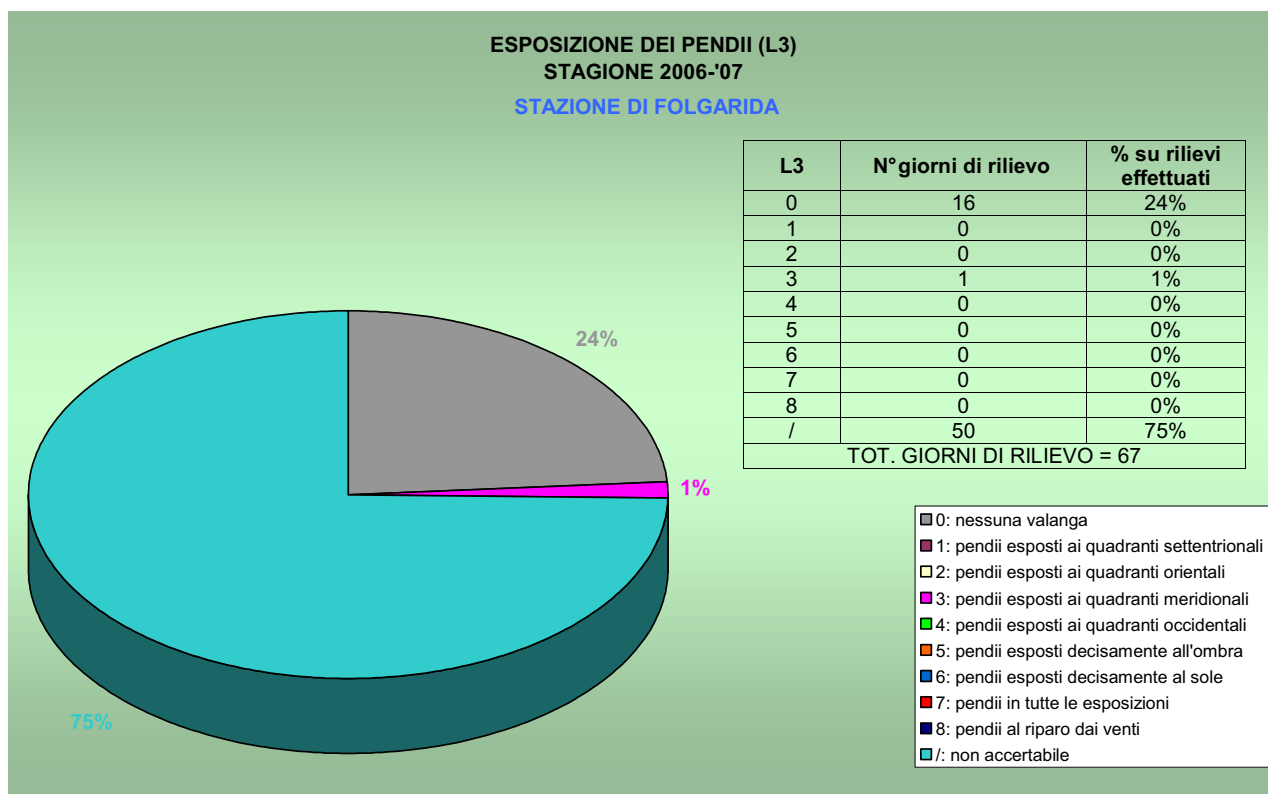


Figura 171: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Folgarida Malghet Aut nella stagione invernale 2006-'07

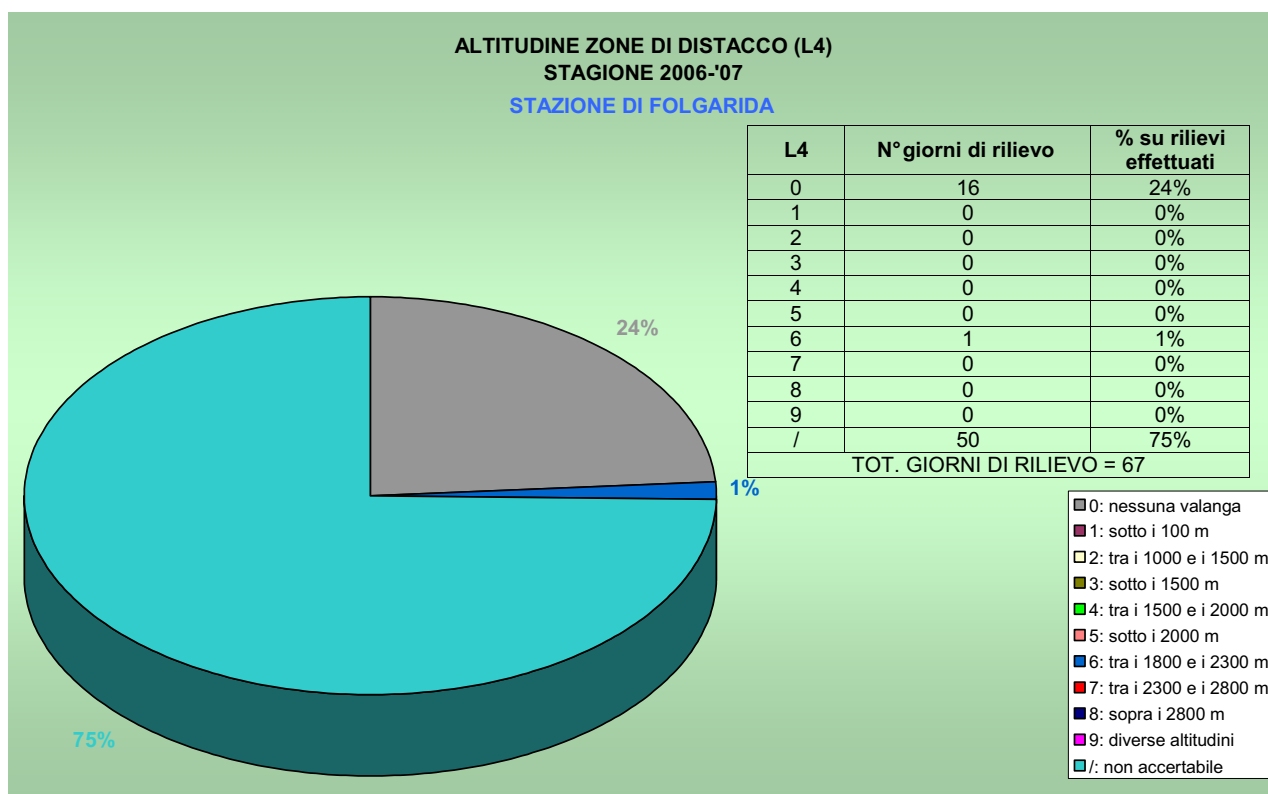


Figura 172: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Folgarida Malghet Aut nella stagione invernale 2006-'07

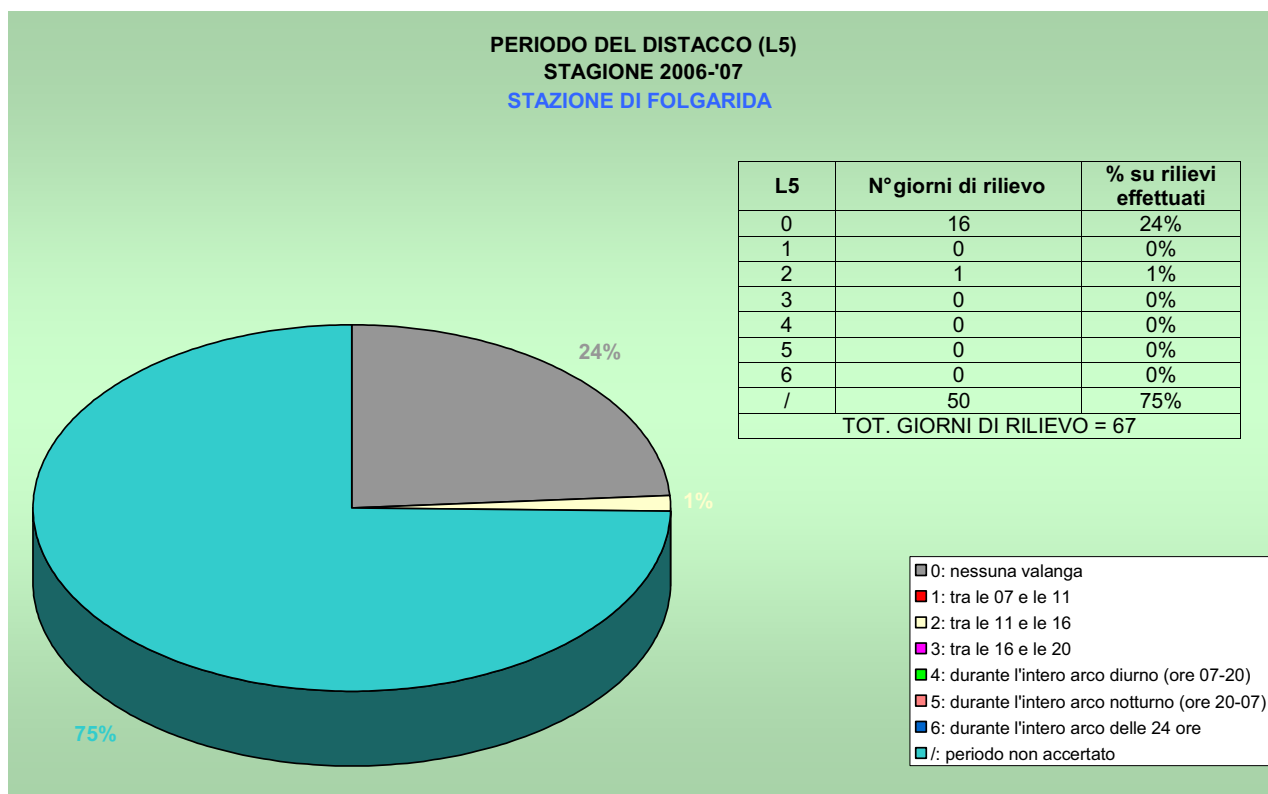
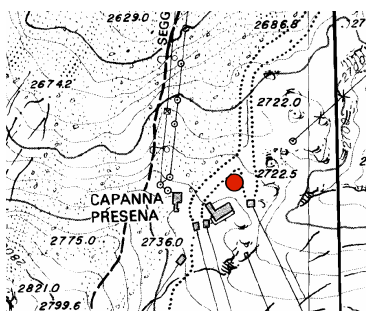
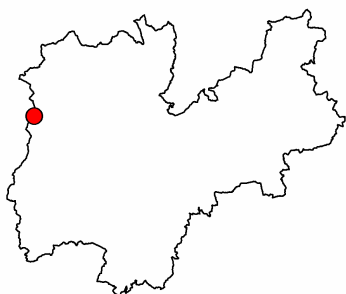


Figura 173: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Folgarida Malghet Aut nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATI RILEVATI DISTACCHI DA VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI FOLGARIDA MALGHET AUT NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: 30PN – PRESENA



Quota: 2730 m s.l.m.

Pendenza: 10,2°

Esposizione: NE

Inizio rilievi: 16/12/2006

Fine rilievi: 30/05/2007

Numero rilievi: 154

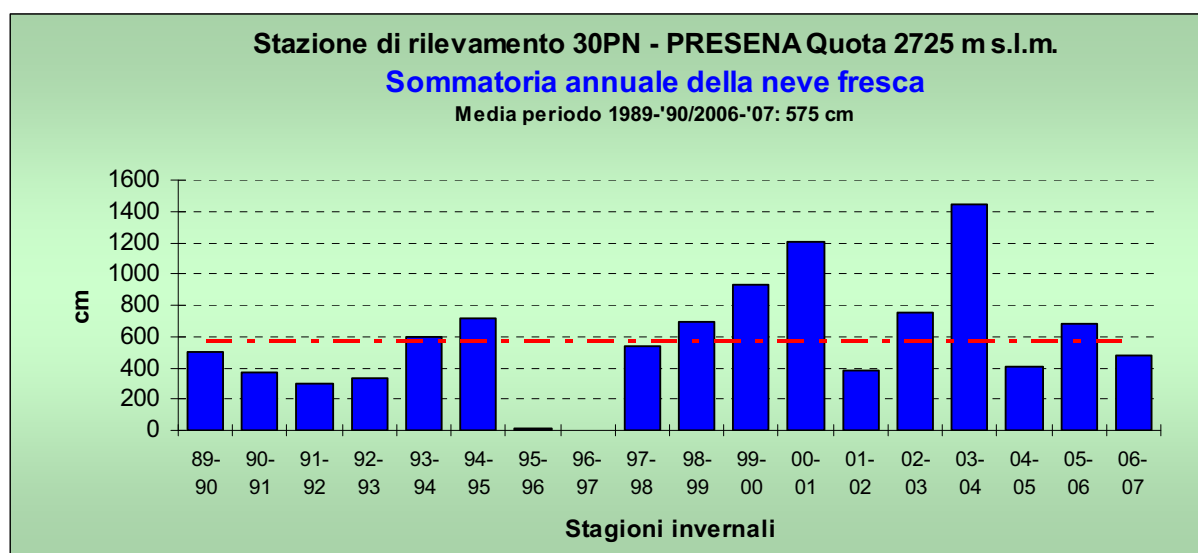


Figura 174: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Presena

DATI MENSILI							
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Totale
N° rilievi	16	31	28	31	30	18	154
HN tot (cm)	6	112	43	172	33	109	475
HN max 24h (cm)	5	44	15	40	25	52	/
HS media (cm)	69	84	102	143	166	119	/
HS max (cm)	73	145	110	225	227	148	/
HS > 0	16	31	28	30	30	17	152
Ta media (°C)	-4	-4	-5	-6	1	1	/
Ta max assoluta (°C)	1	7	5	5	10	12	/
Ta min assoluta (°C)	-12	-17	-11	-16	-7	-6	/

Tabella 29: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Presena nella stagione invernale 2006-'07

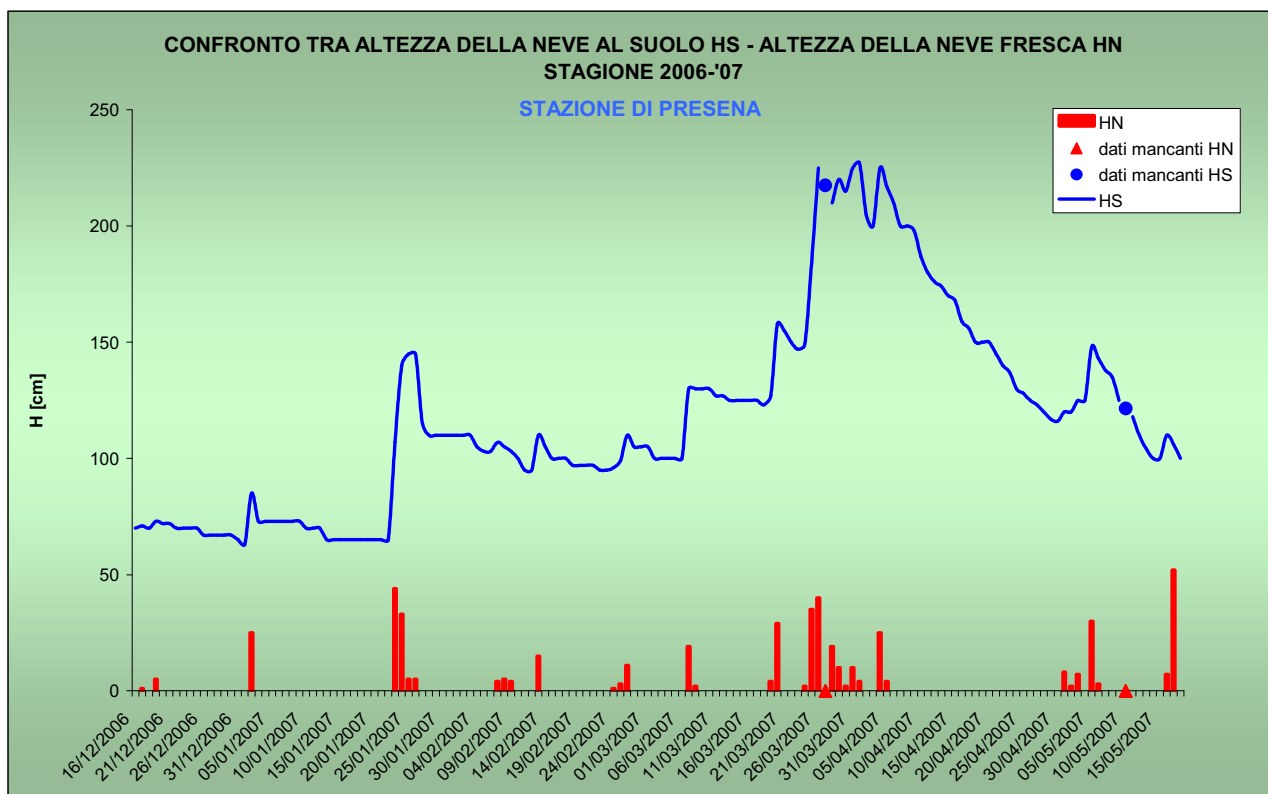


Figura 175: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Presena nella stagione invernale 2006-'07

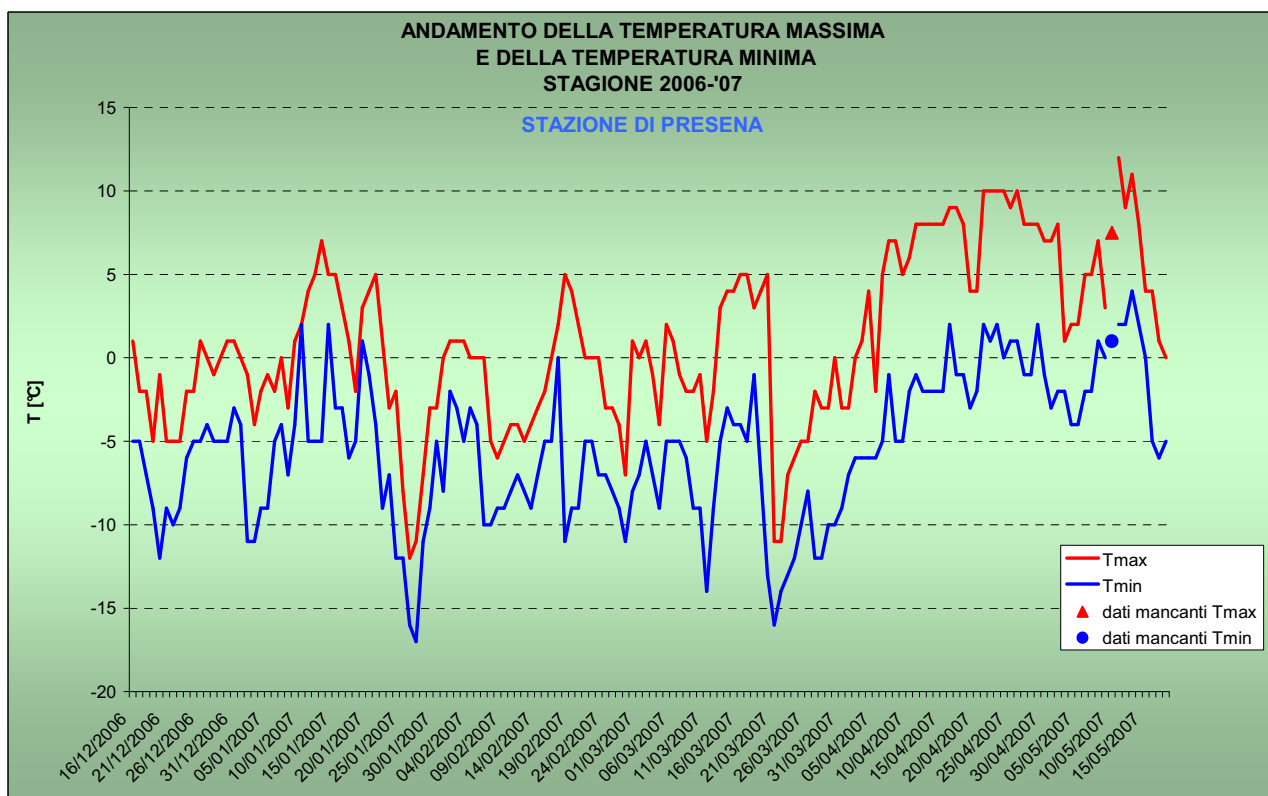


Figura 176: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Presena nella stagione invernale 2006-'07

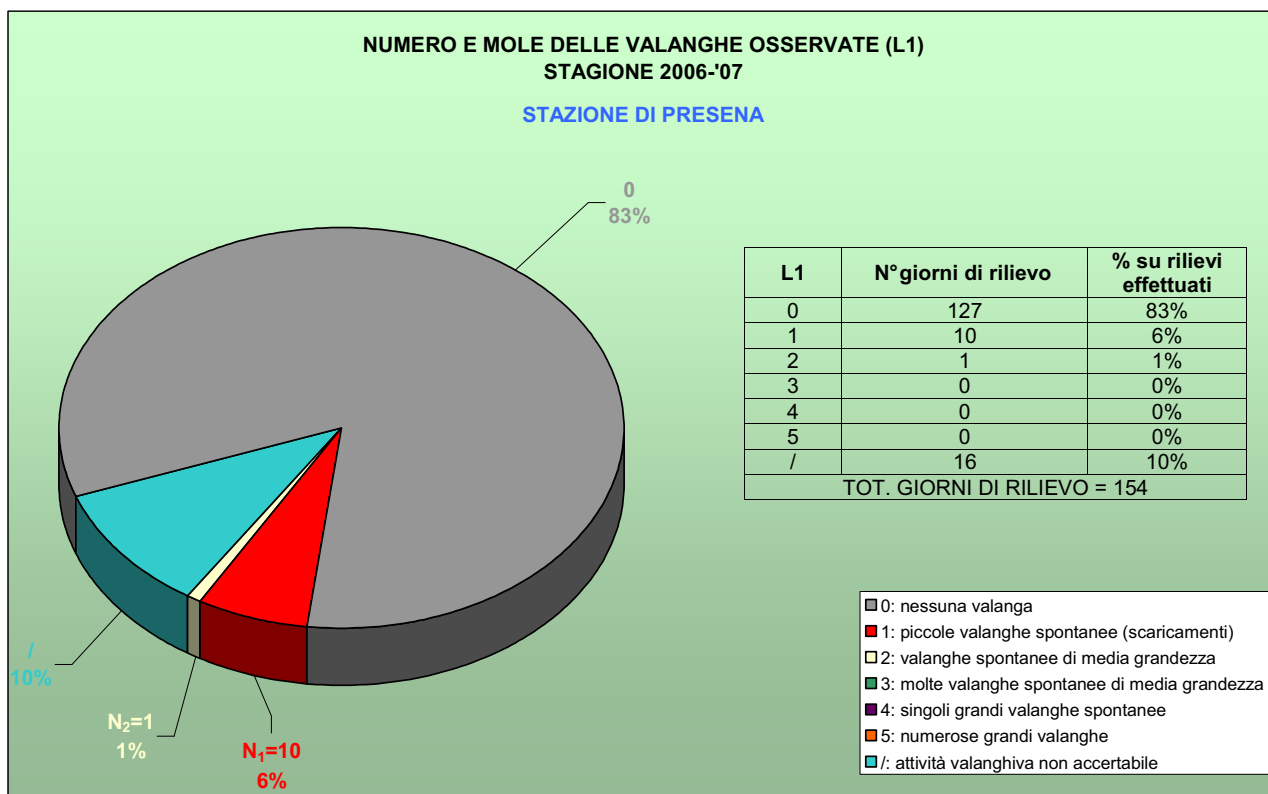


Figura 177: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Presena nella stagione invernale 2006- '07

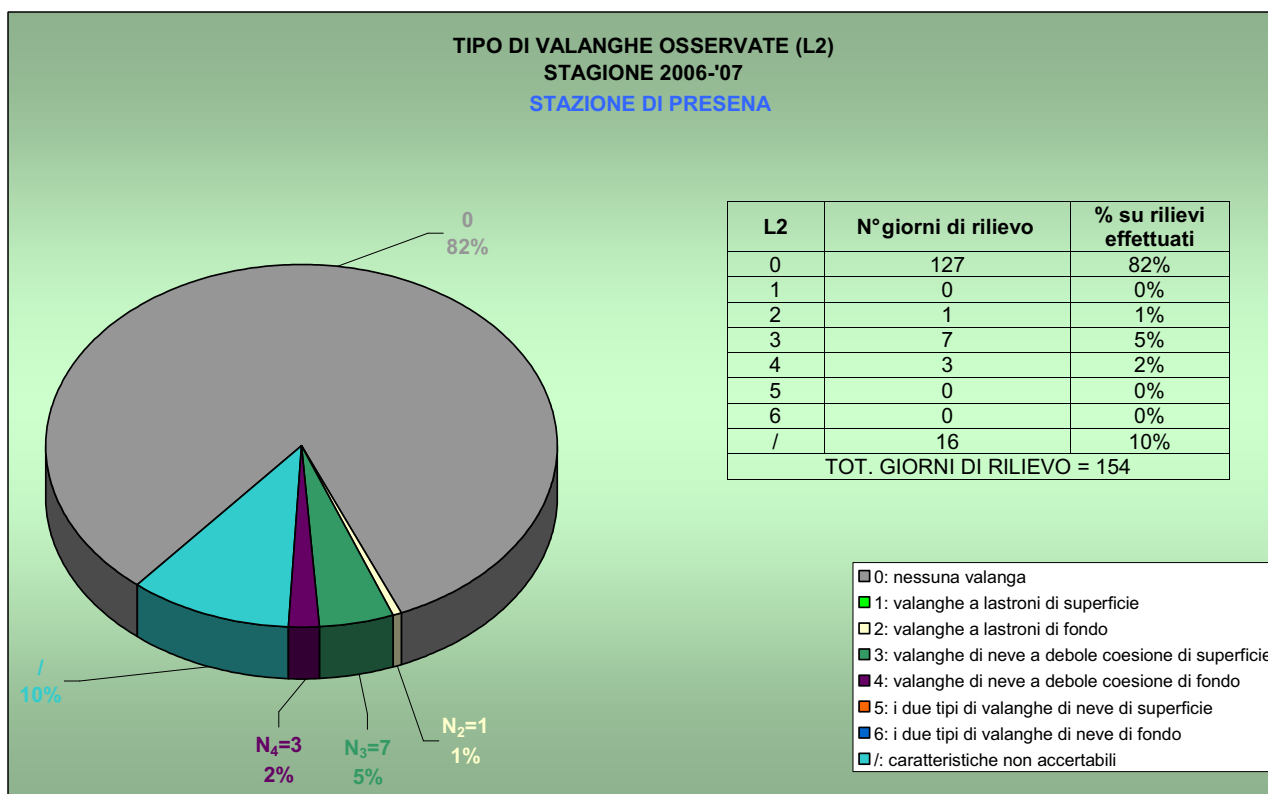


Figura 178: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Presena nella stagione invernale 2006- '07

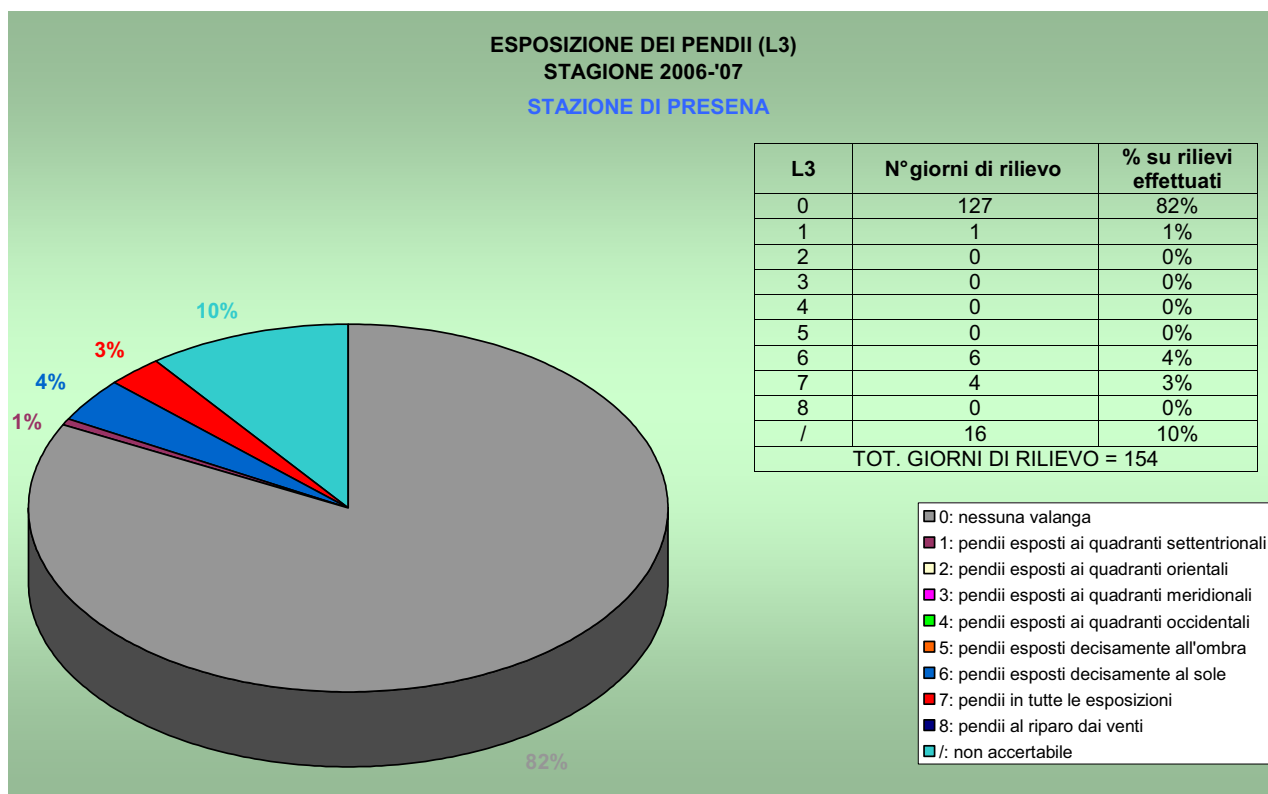


Figura 179: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Presena nella stagione invernale 2006-'07

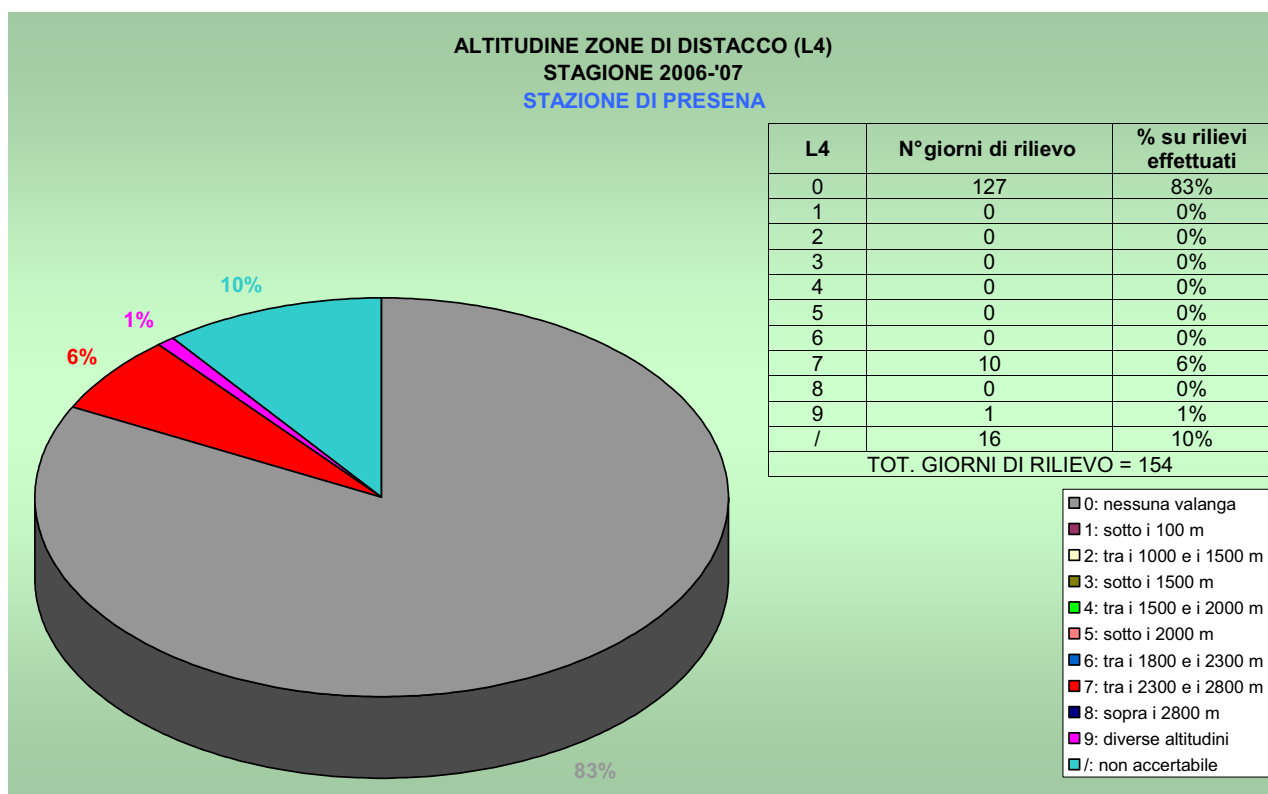


Figura 180: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Presena nella stagione invernale 2006-'07

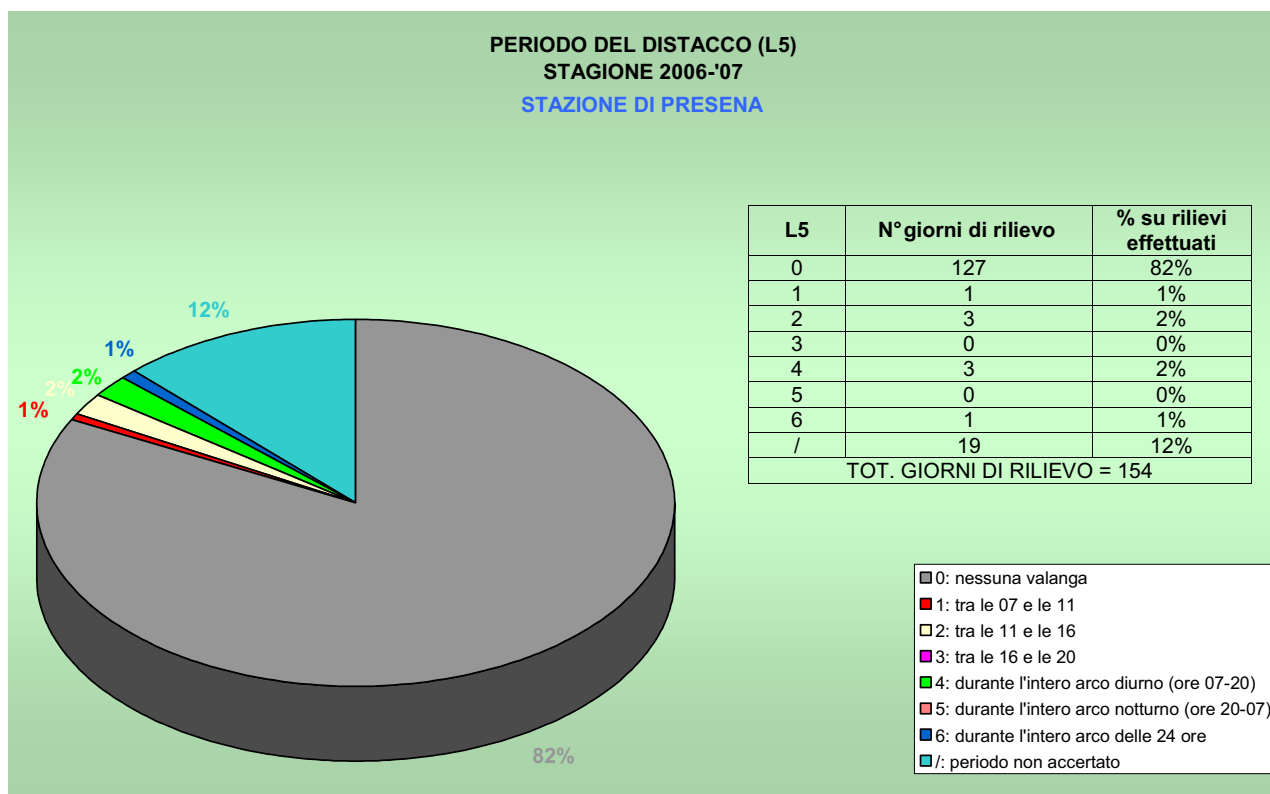
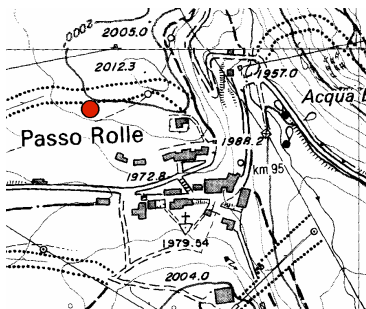
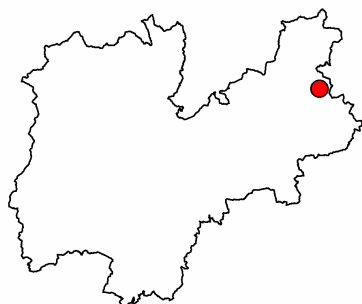


Figura 181: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Presena nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI PRESENA NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: 31RO – PASSO ROLLE



Quota: 1995 m s.l.m.

Pendenza: 17,7°

Esposizione: SO

Inizio rilievi: 10/12/2006

Fine rilievi: 21/04/2007

Numero rilievi: 126

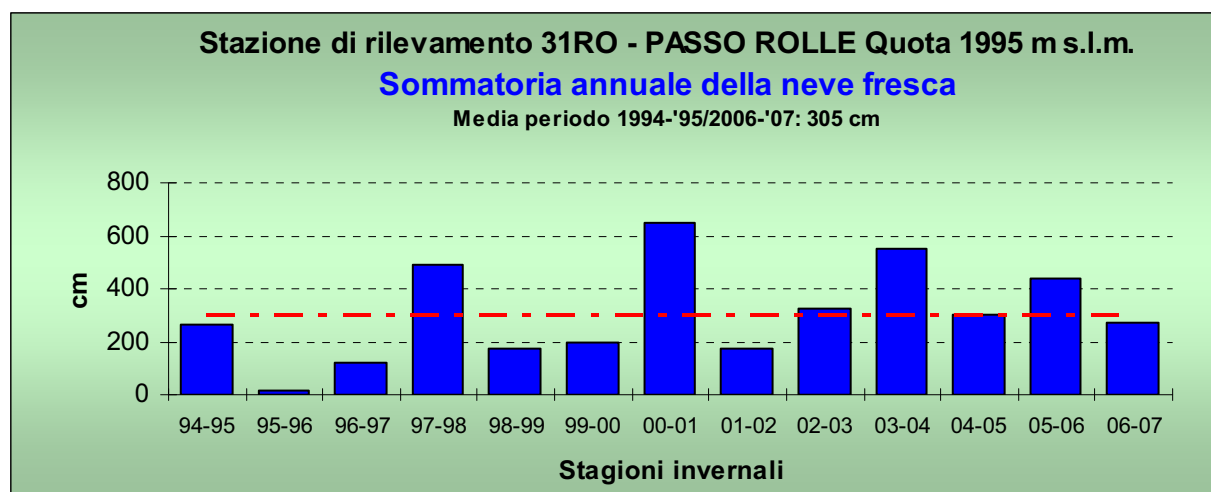


Figura 182: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Passo Rolle

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	22	28	26	31	19	126
HN tot (cm)	58	40	16,2	147,2	8	269,4
HN max 24h (cm)	47	30	6	35	8	/
HS media (cm)	40	44	64	76	71	/
HS max (cm)	48	100	70	123	120	/
HS > 0	22	28	26	31	17	124
Ta media (°C)	-4	-3	-4	-3	3	/
Ta max assoluta (°C)	7	11	7	11	14	/
Ta min assoluta (°C)	-10	-13	-7	-12	-4	/

Tabella 30: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Passo Rolle nella stagione invernale 2006-'07

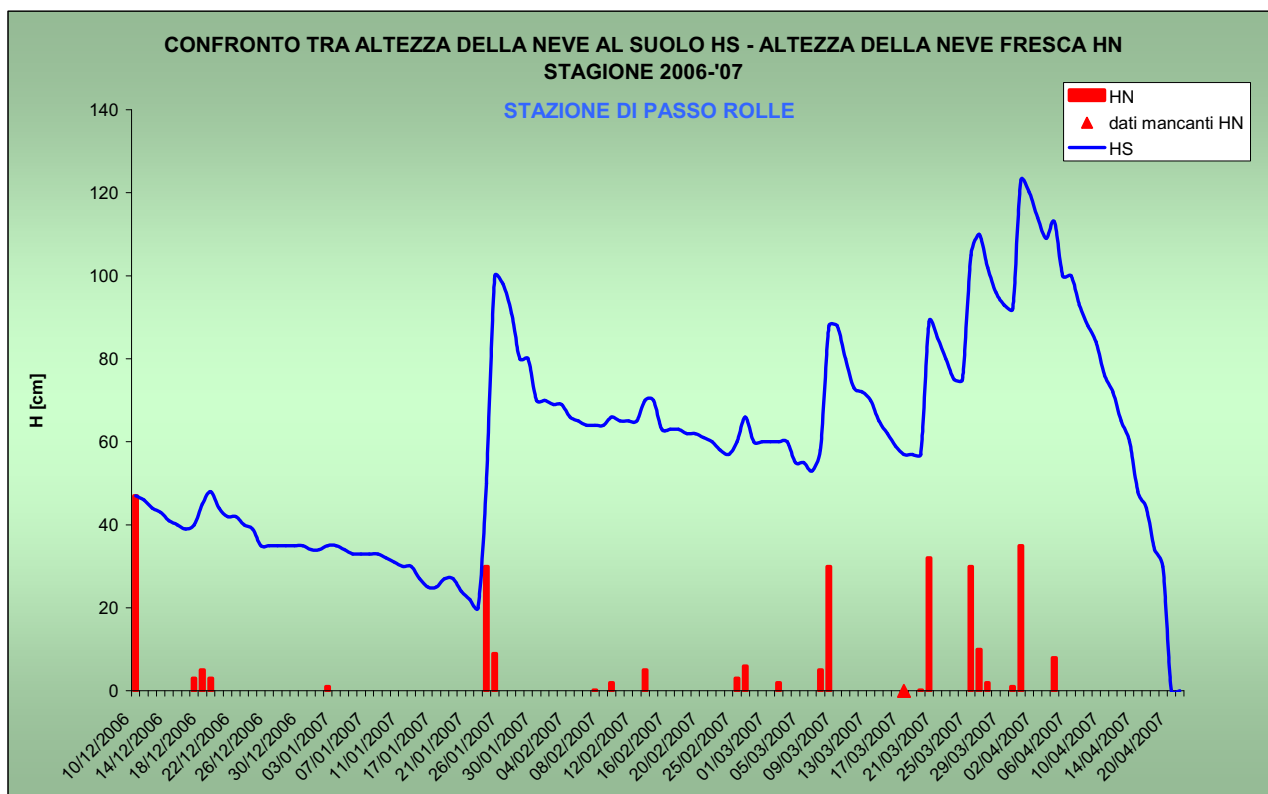


Figura 183: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Rolle nella stagione invernale 2006-'07

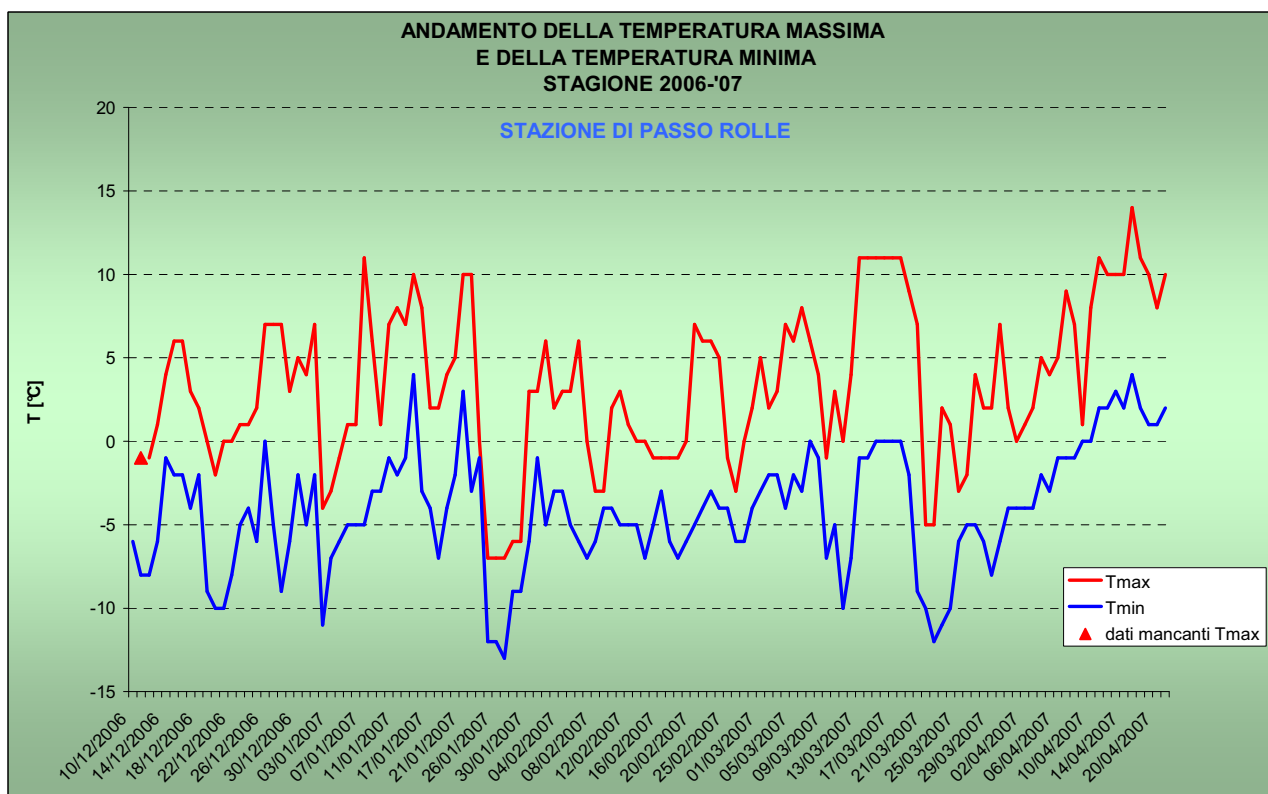


Figura 184: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Rolle nella stagione invernale 2006-'07

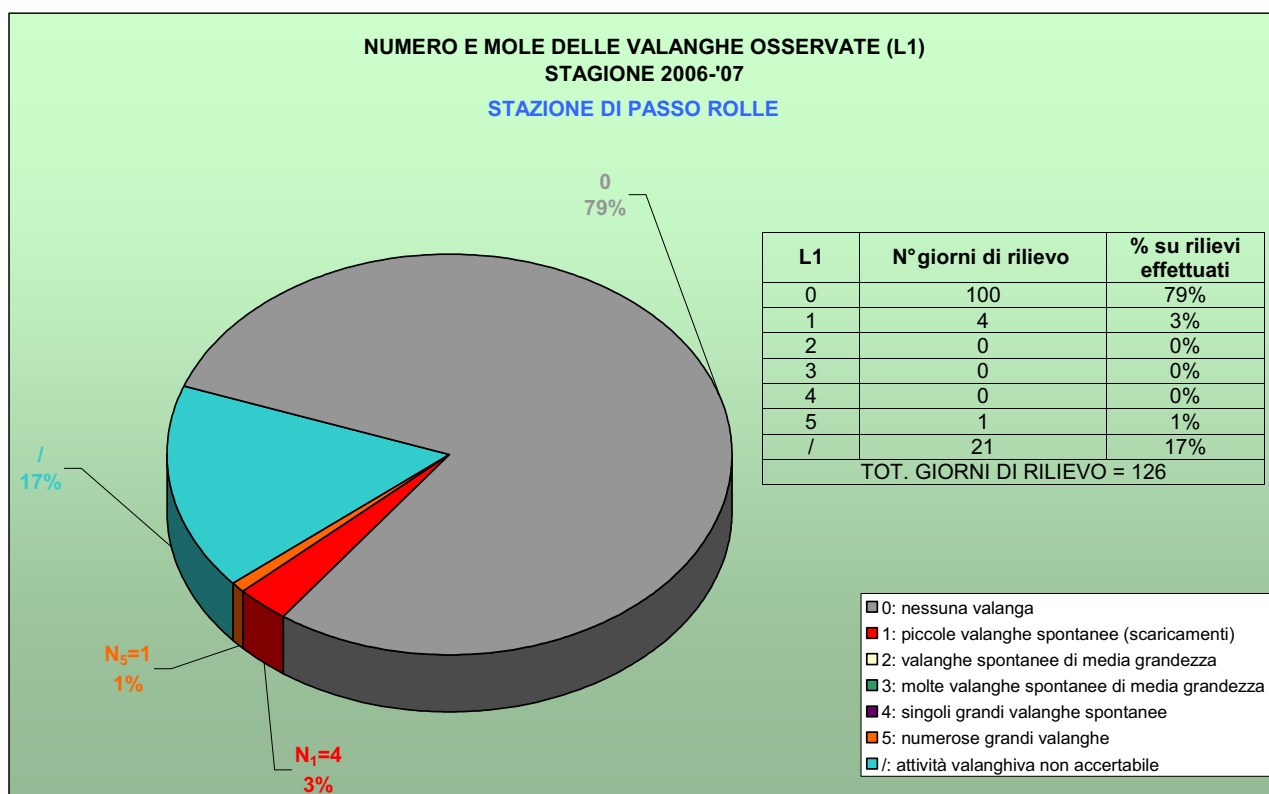


Figura 185: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Rolle nella stagione invernale 2006- '07

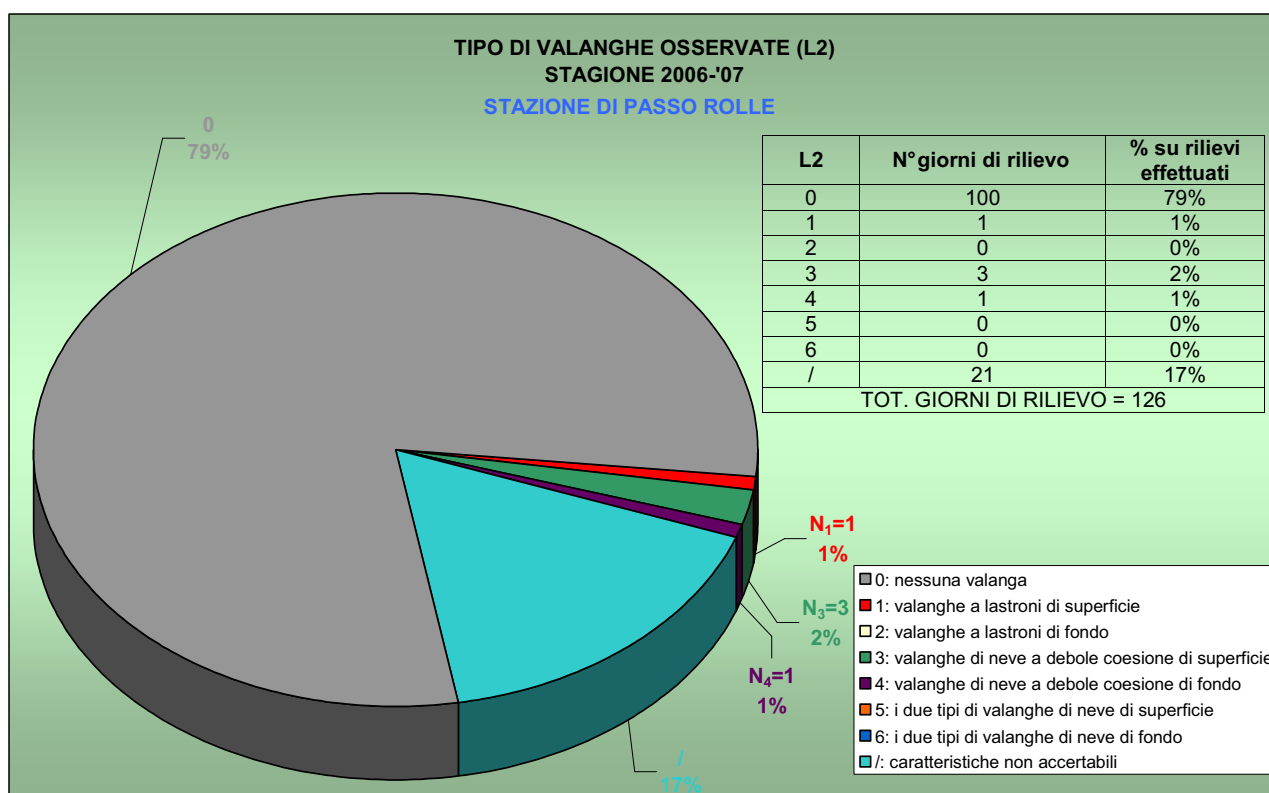


Figura 186: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Rolle nella stagione invernale 2006- '07

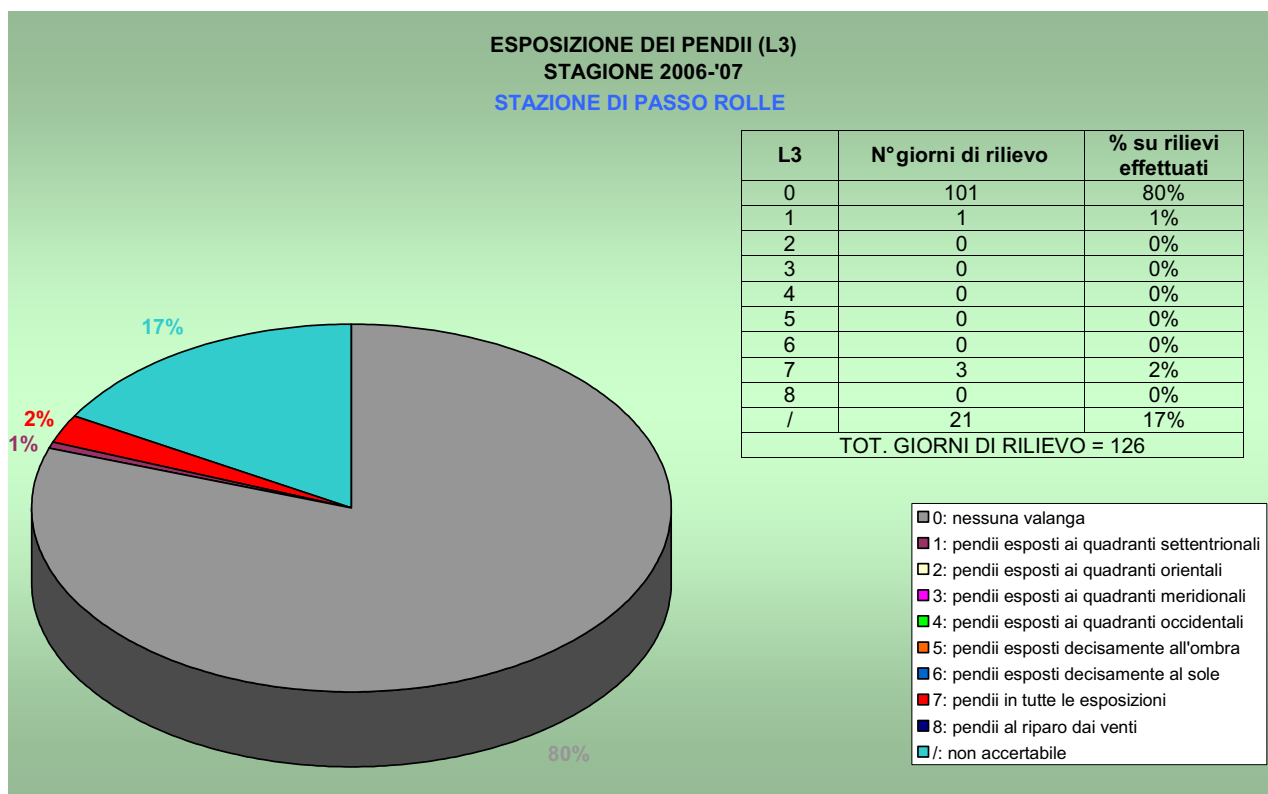


Figura 187: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Rolle nella stagione invernale 2006-'07

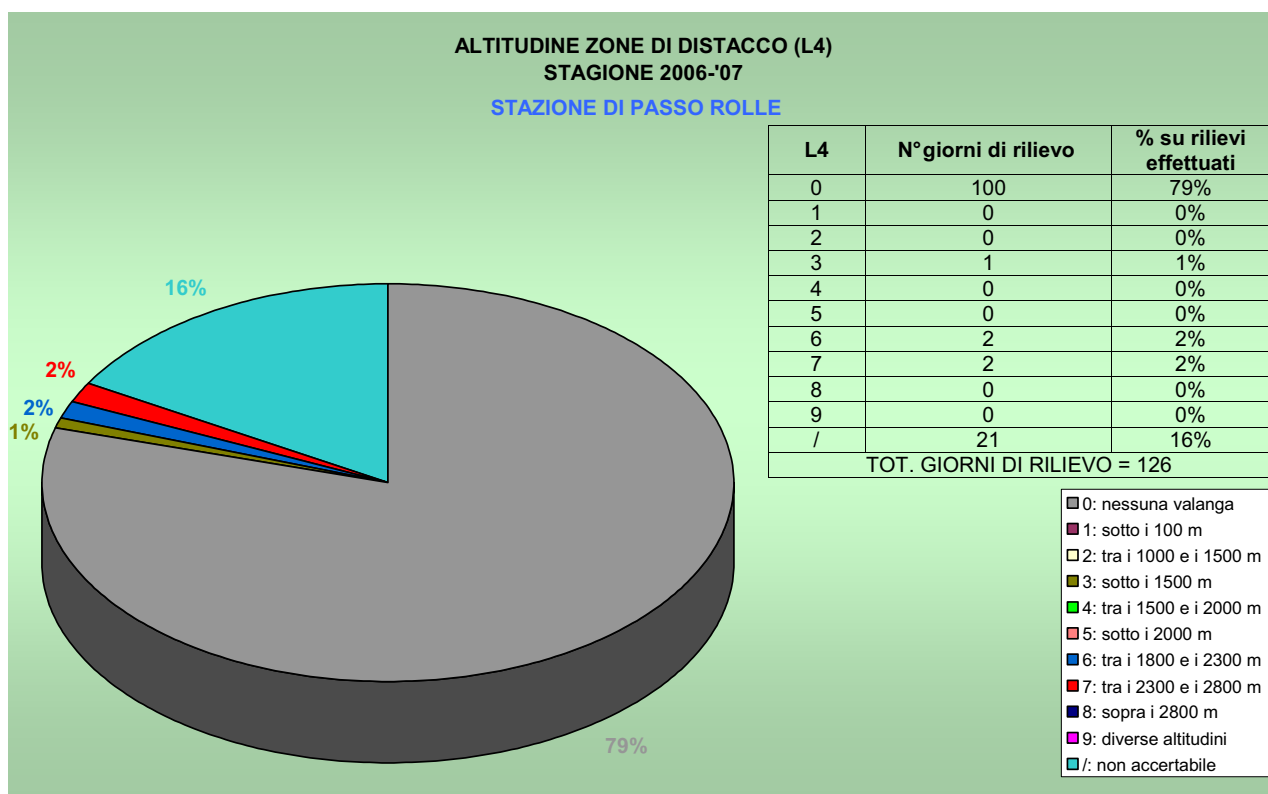


Figura 188: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Rolle nella stagione invernale 2006-'07

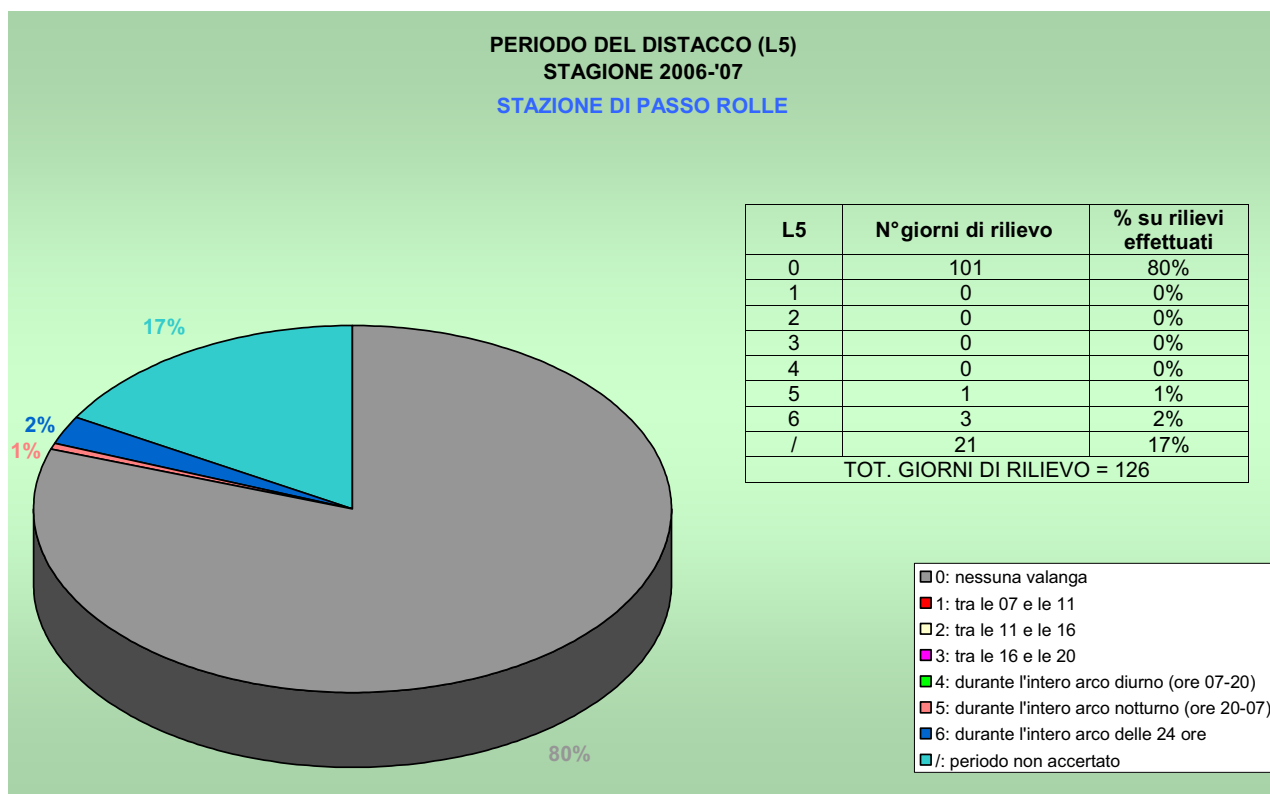
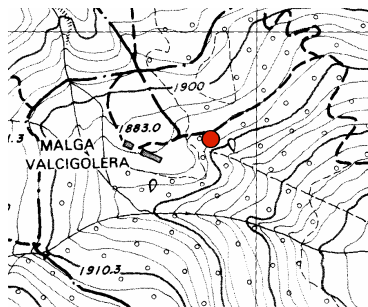
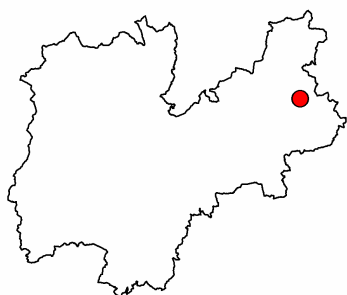


Figura 189: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Passo Rolle nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI PASSO ROLLE NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: 35VC – MALGA VAL CIGOLERA



Quota: 1880 m s.l.m.

Pendenza: 11,0°

Esposizione: SE

Inizio rilievi: 01/12/2006

Fine rilievi: 09/04/2007

Numero rilievi: 128

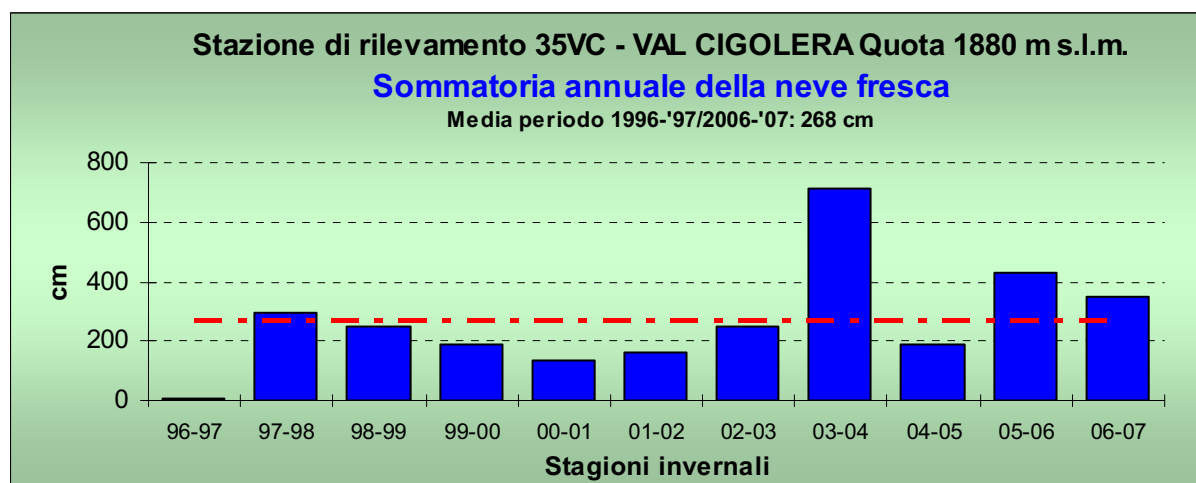


Figura 190: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Malga Val Cigolera

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	28	32	28	31	9	128
HN tot (cm)	66	103,6	26,4	135,4	15,2	346,6
HN max 24h (cm)	42	39	11	46	15	/
HS media (cm)	29	45	71	73	91	/
HS max (cm)	47	103	78	120	112	/
HS > 0	24	32	28	31	9	124
Ta media (°C)	2	1	-2	1	2	/
Ta max assoluta (°C)	14	13	8	11	14	/
Ta min assoluta (°C)	-8	-10	-7	-9	-5	/

Tabella 31: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Malga Val Cigolera nella stagione invernale 2006-'07

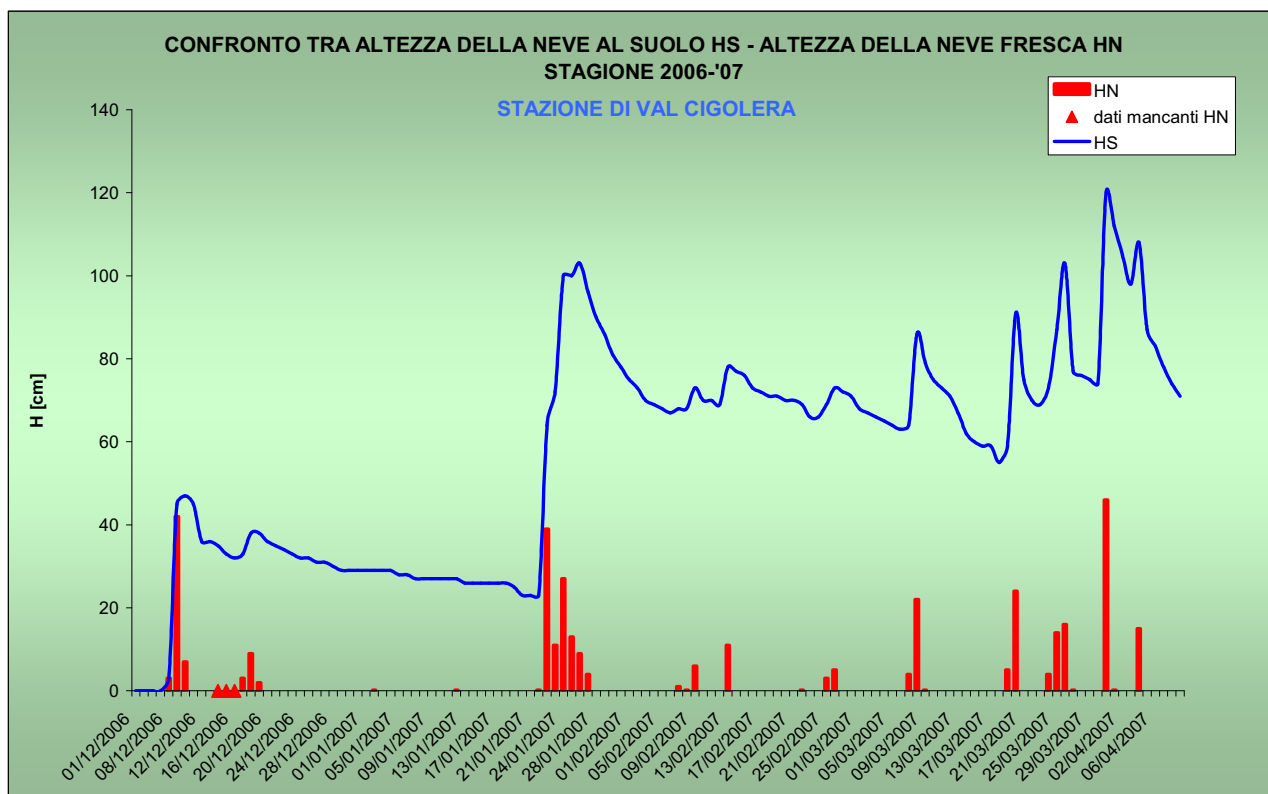


Figura 191: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Malga Val Cigolera nella stagione invernale 2006-'07

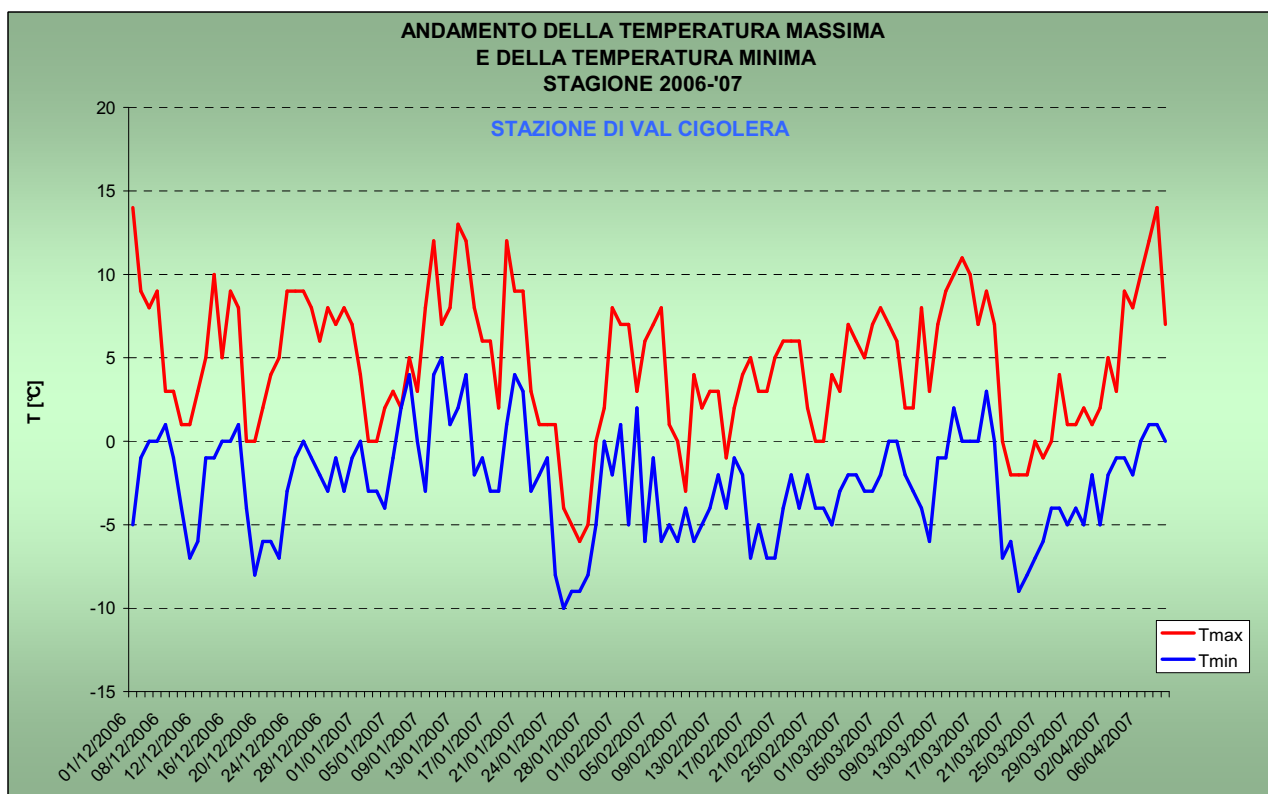


Figura 192: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Malga Val Cigolera nella stagione invernale 2006-'07

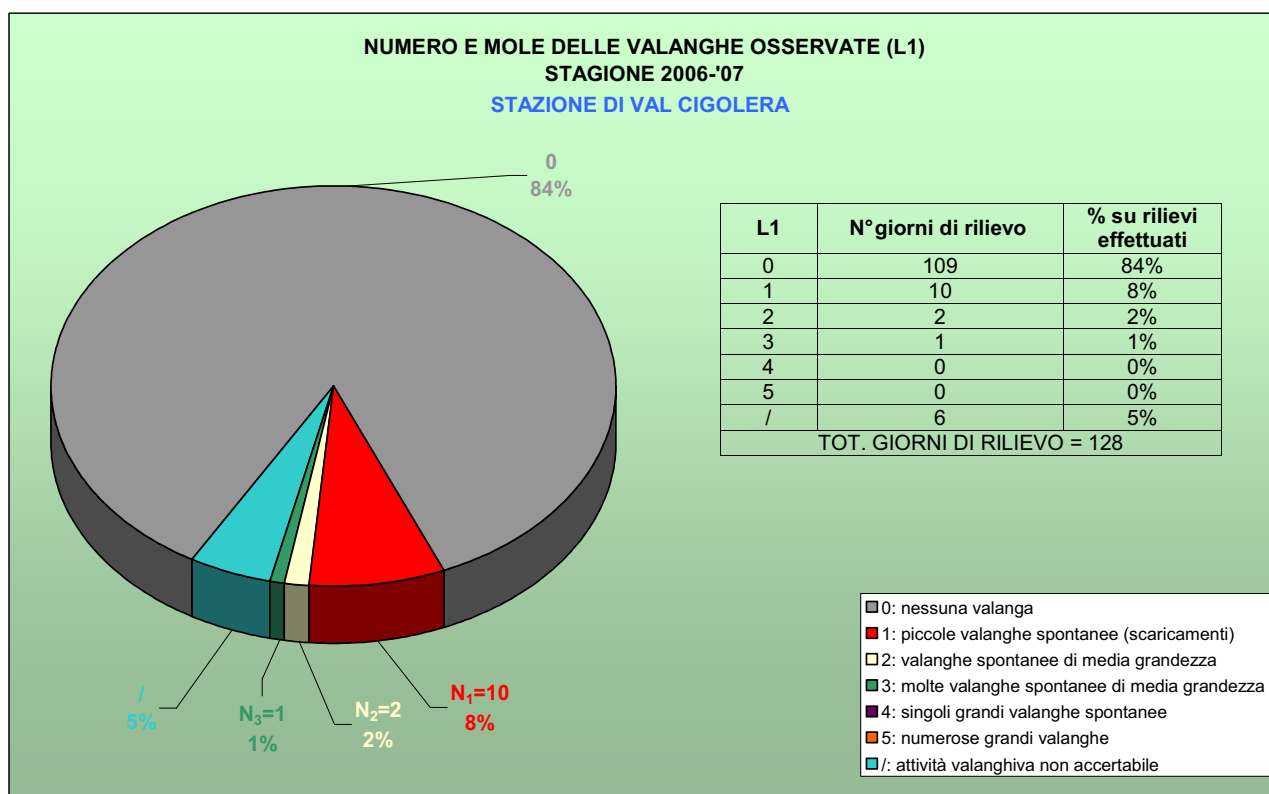


Figura 193: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Malga Val Cigolera nella stagione invernale 2006-'07

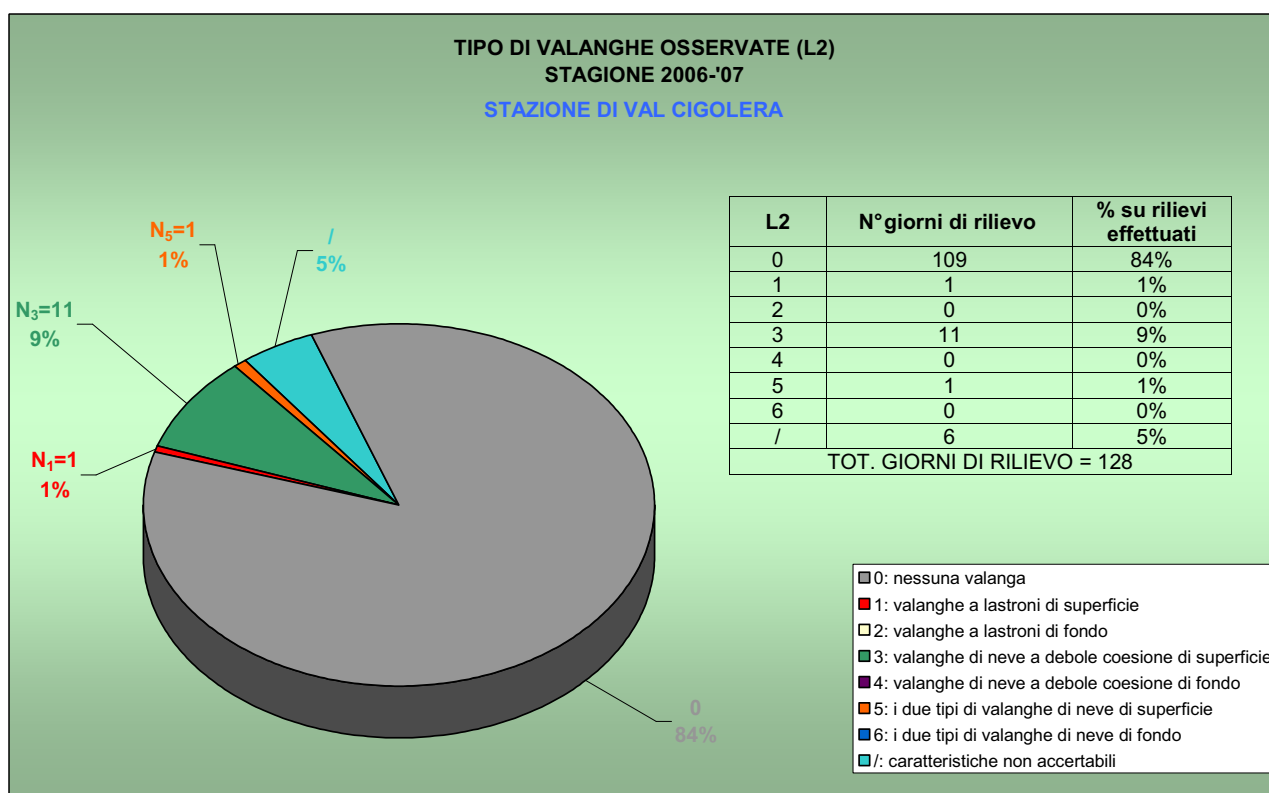


Figura 194: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Malga Val Cigolera nella stagione invernale 2006-'07

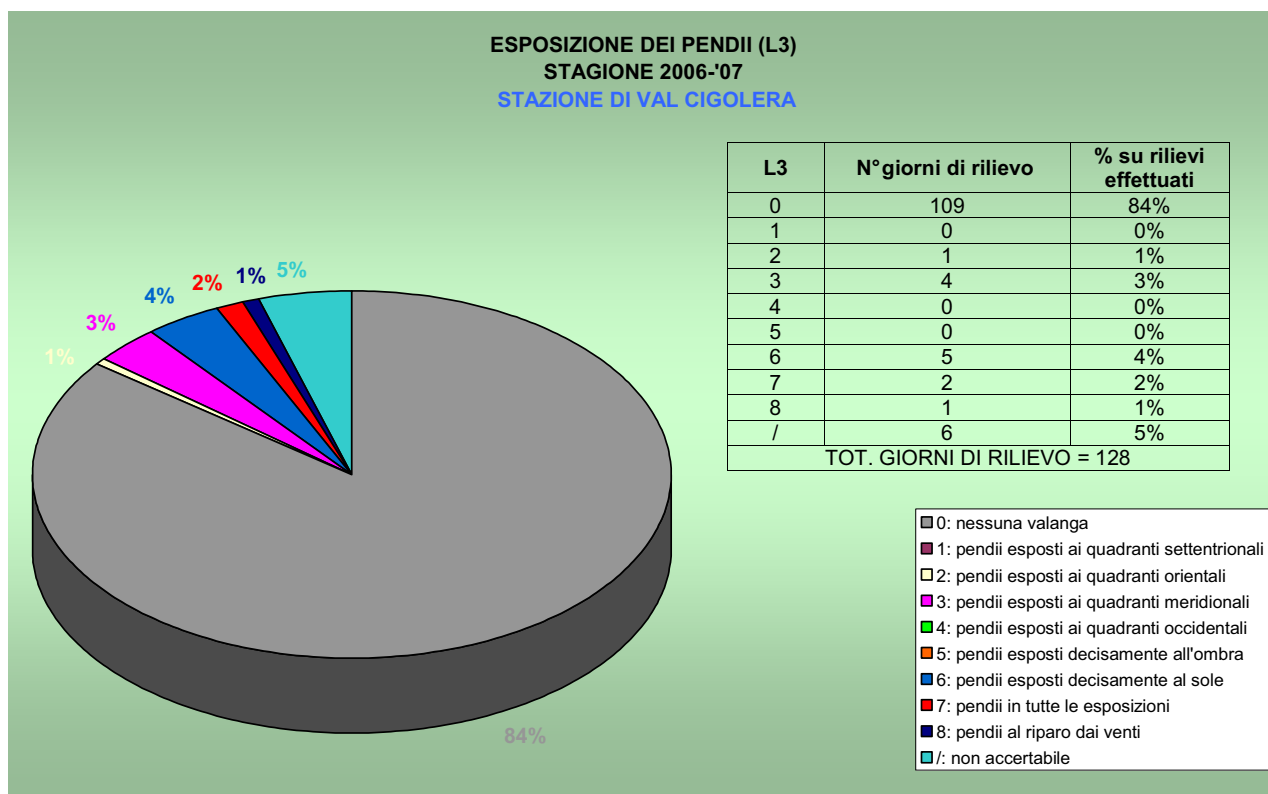


Figura 195: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Malga Val Cigolera nella stagione invernale 2006-'07

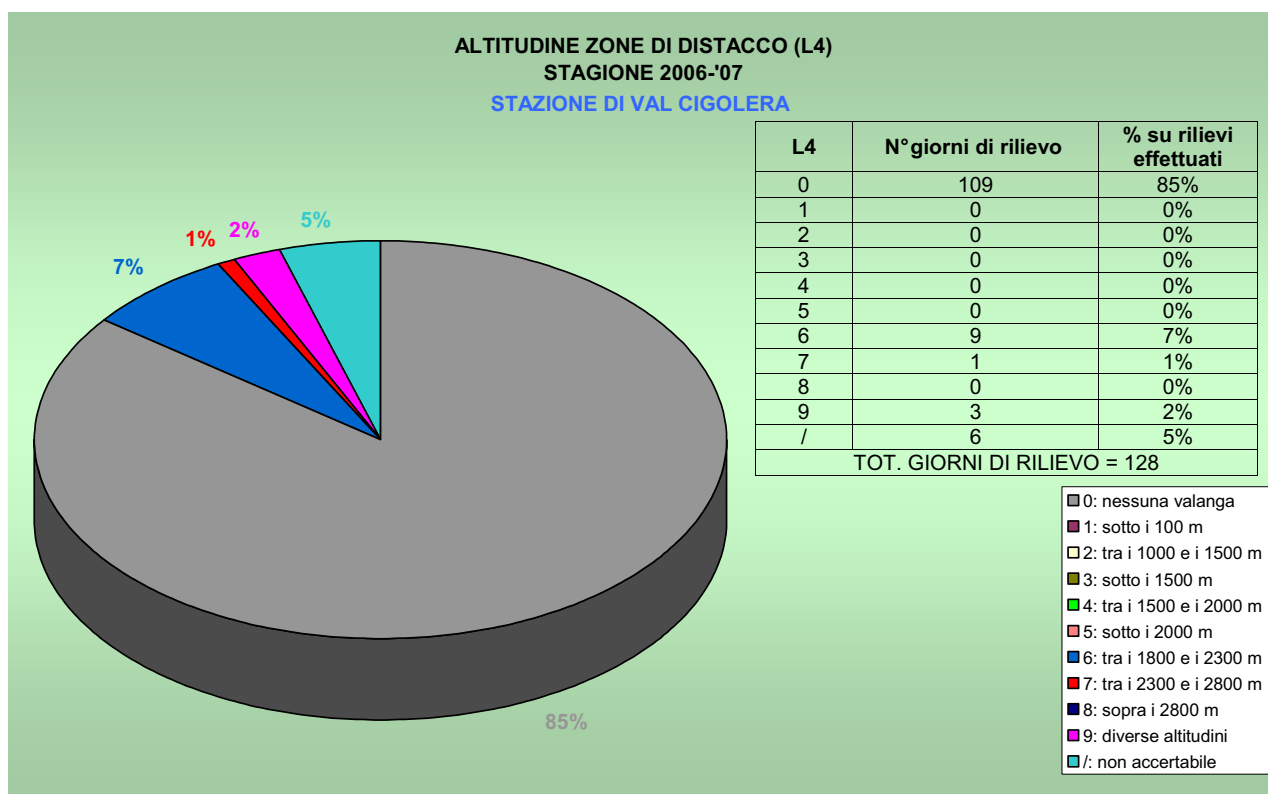


Figura 196: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Malga Val Cigolera nella stagione invernale 2006-'07

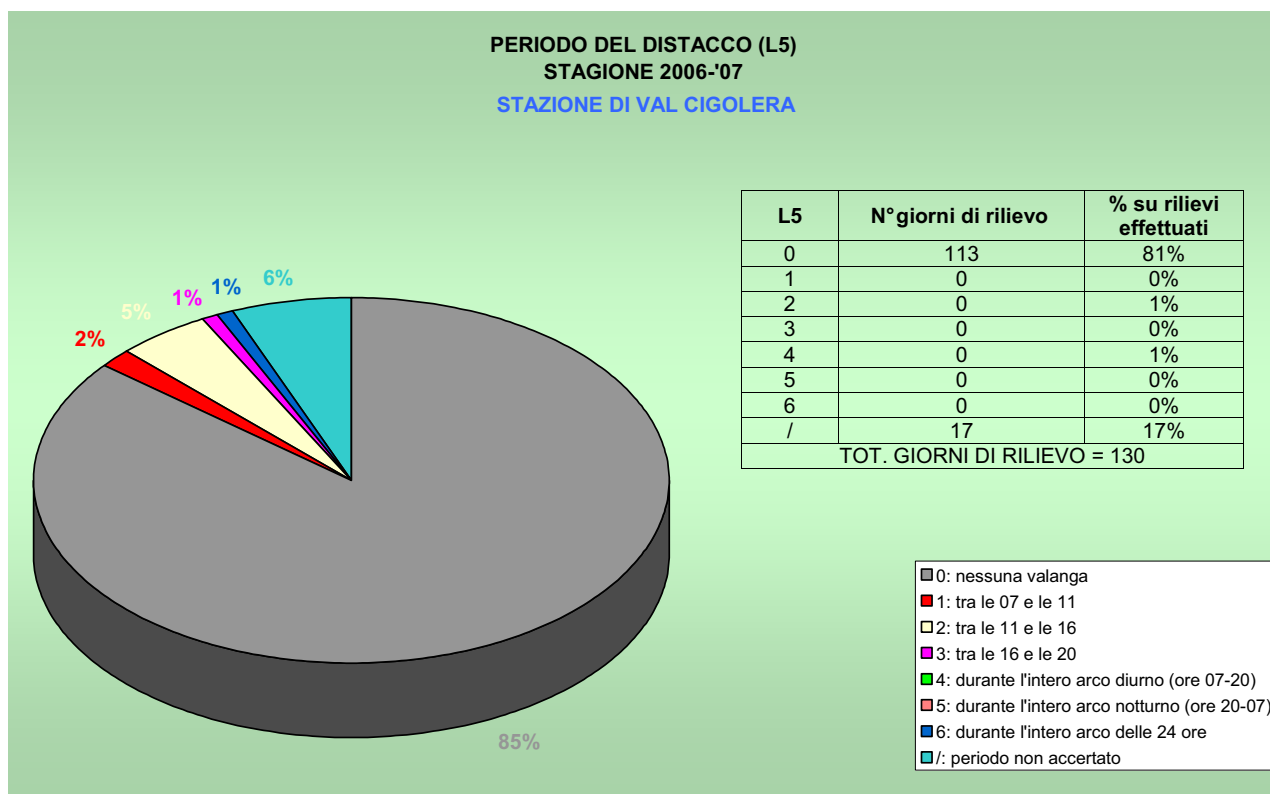
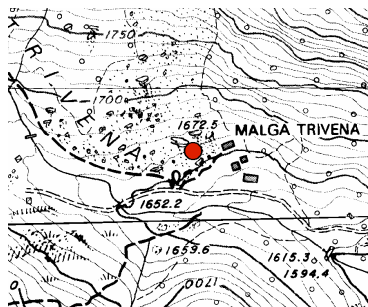
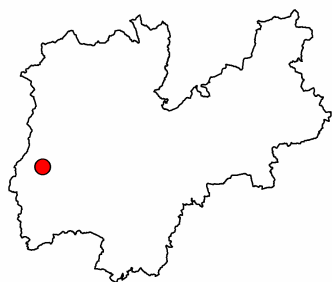


Figura 197: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Malga Val Cigolera nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI MALGA VAL CIGOLERA NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: 36RT – RIFUGIO MALGA TRIVENA



Quota: 1650 m s.l.m.

Pendenza: 15,3°

Esposizione: SE

Inizio rilievi: 23/01/2007

Fine rilievi: 01/04/2007

Numero rilievi: 61

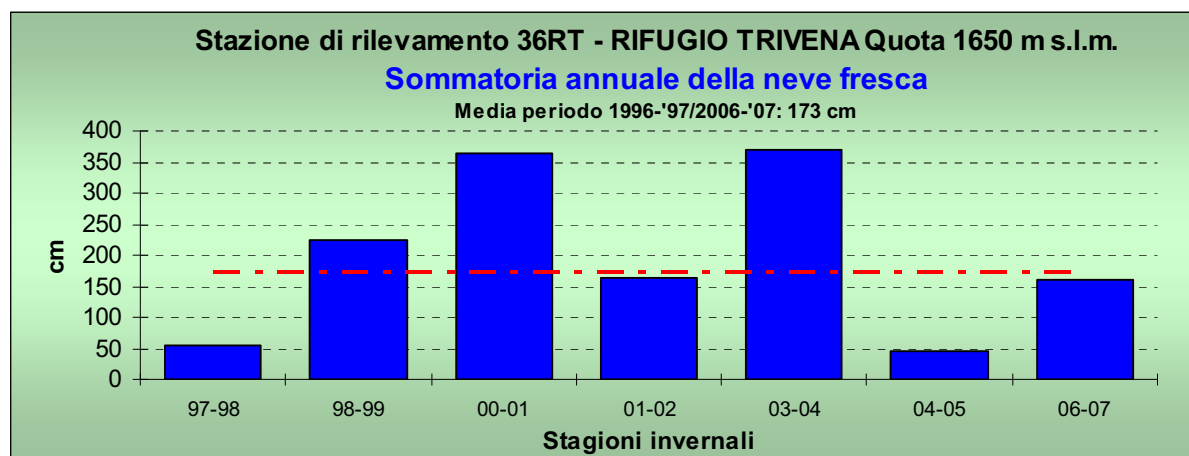


Figura 198: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Rifugio Malga Trivena (non sono stati rilevati dati nella stagione 1999-2000, 2002-2003 e 2005-2006)

DATI MENSILI					
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	8	22	30	1	61
HN tot (cm)	59	18,2	78,4	5	160,6
HN max 24h (cm)	23	11	18	5	/
HS media (cm)	53	55	44	58	/
HS max (cm)	61	66	70	58	/
HS > 0	8	22	30	1	61
Ta media (°C)	-5	-2	-1	-3	/
Ta max assoluta (°C)	1	6	11	2	/
Ta min assoluta (°C)	-13	-8	-11	-3	/

Tabella 32: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Rifugio Malga Trivena nella stagione invernale 2006-'07

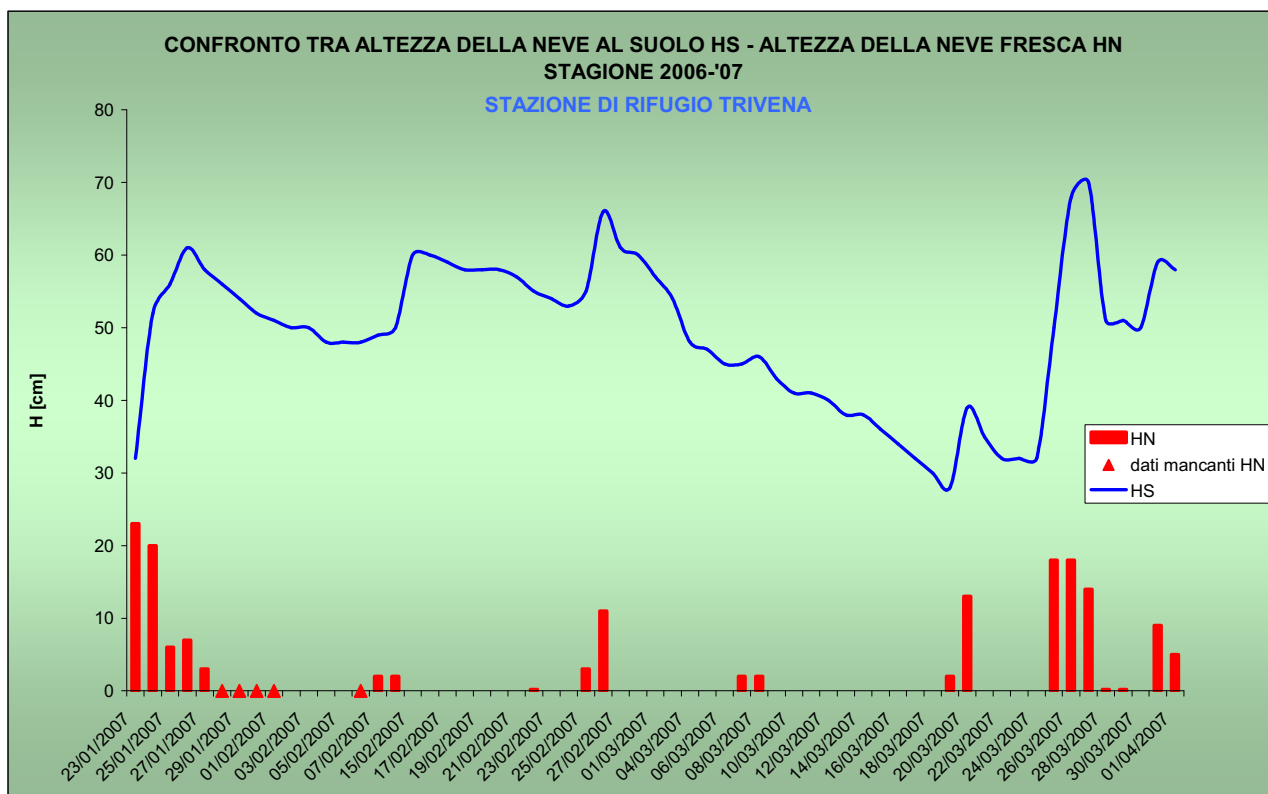


Figura 199: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Rifugio Malga Trivena nella stagione invernale 2006-'07

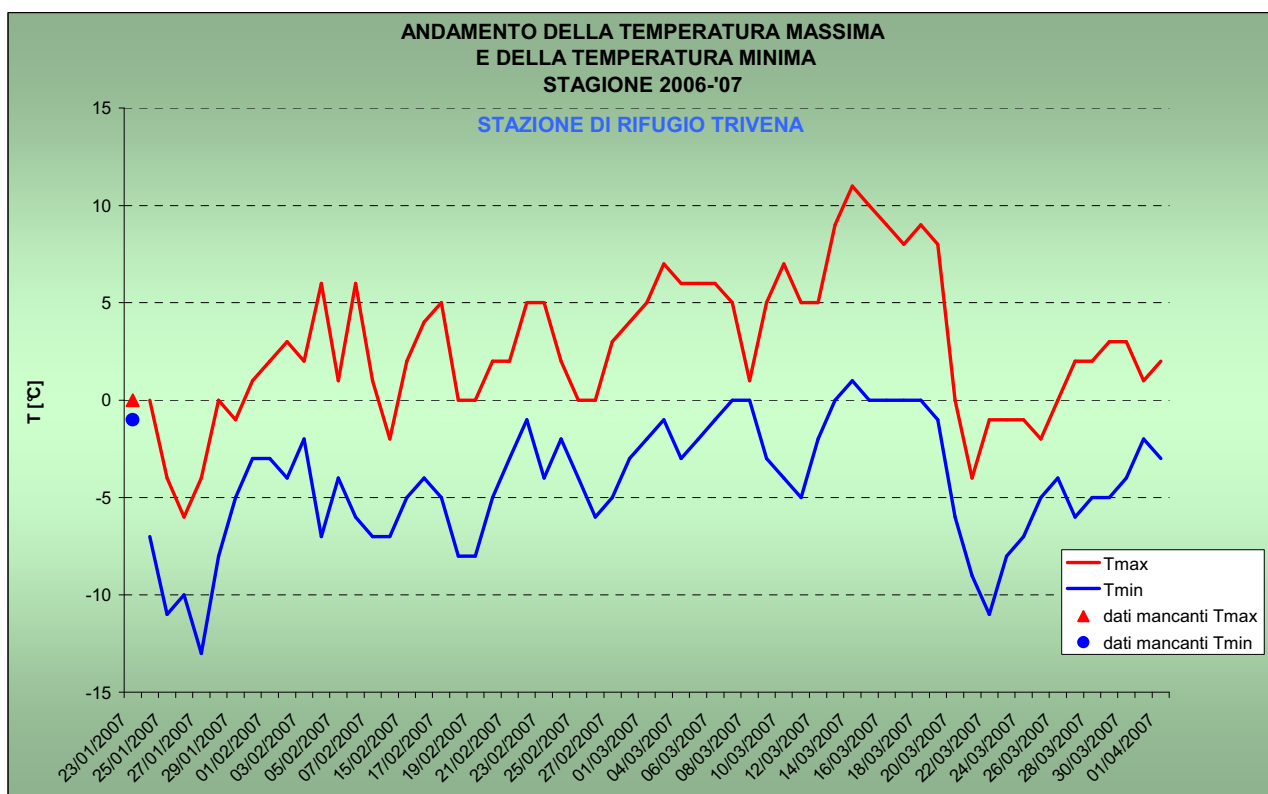


Figura 200: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Rifugio Malga Trivena nella stagione invernale 2006-'07

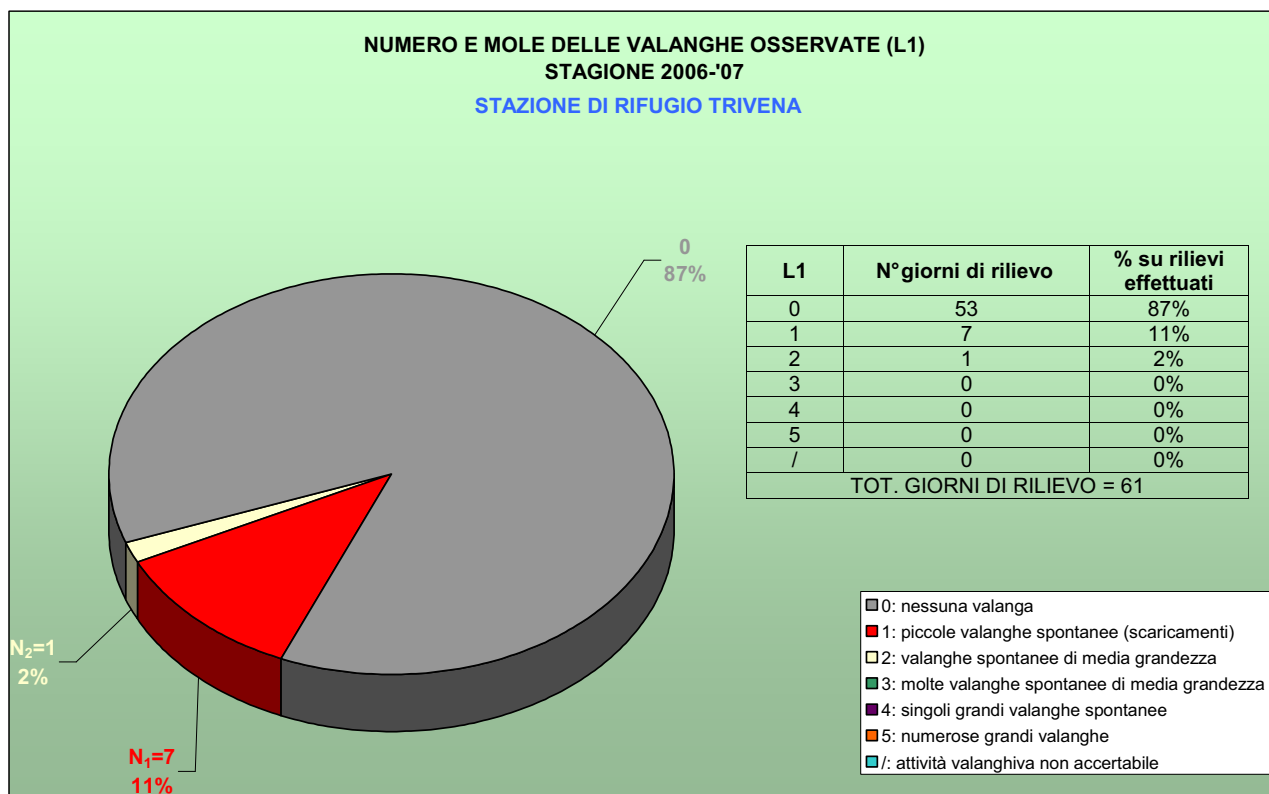


Figura 201: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Rifugio Malga Trivena nella stagione invernale 2006- '07

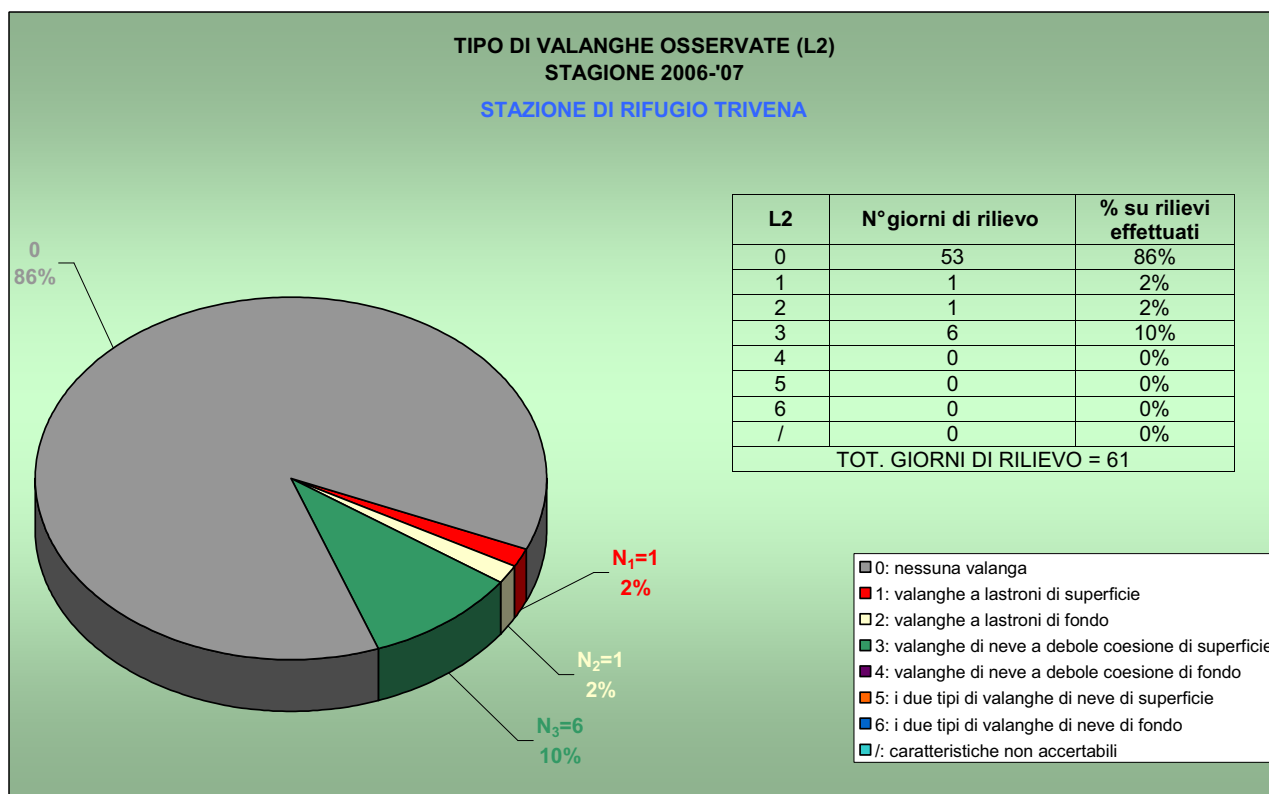


Figura 202: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Rifugio Malga Trivena nella stagione invernale 2006- '07

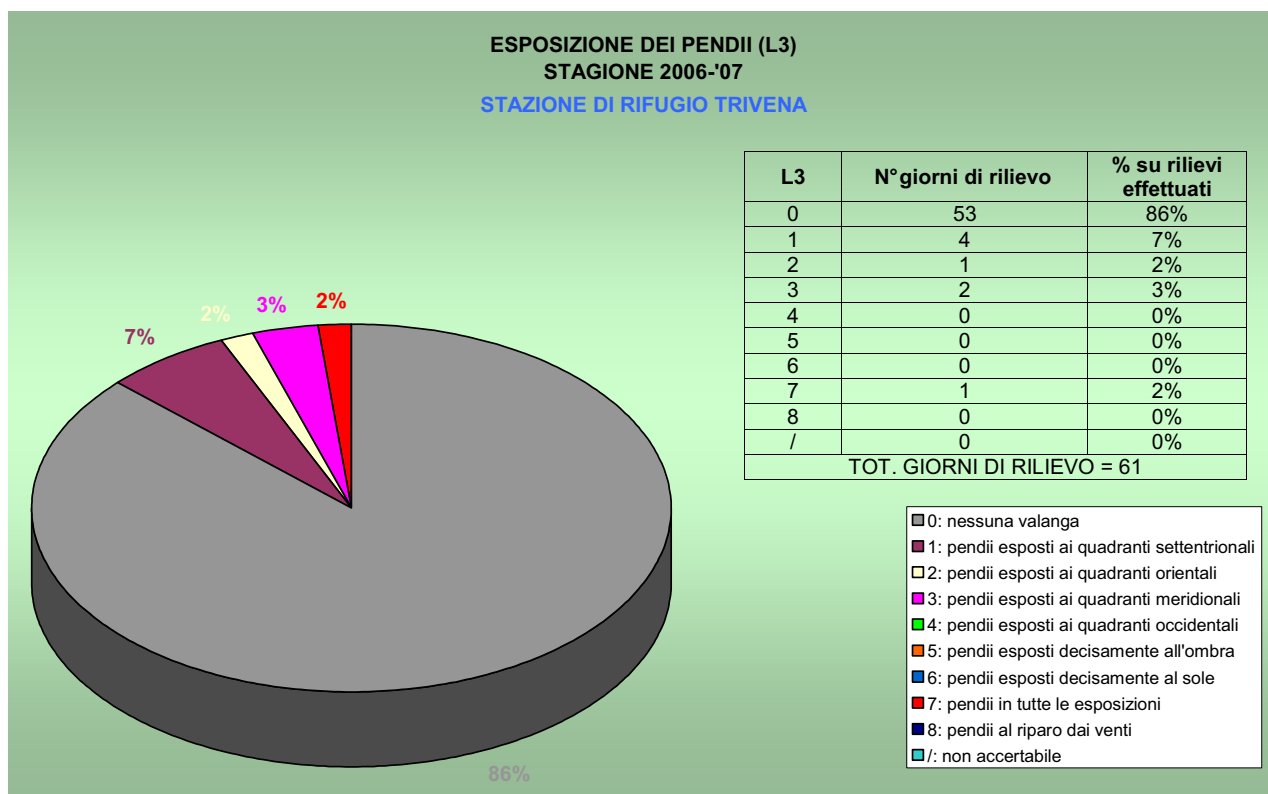


Figura 203: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Rifugio Malga Trivena nella stagione invernale 2006-'07

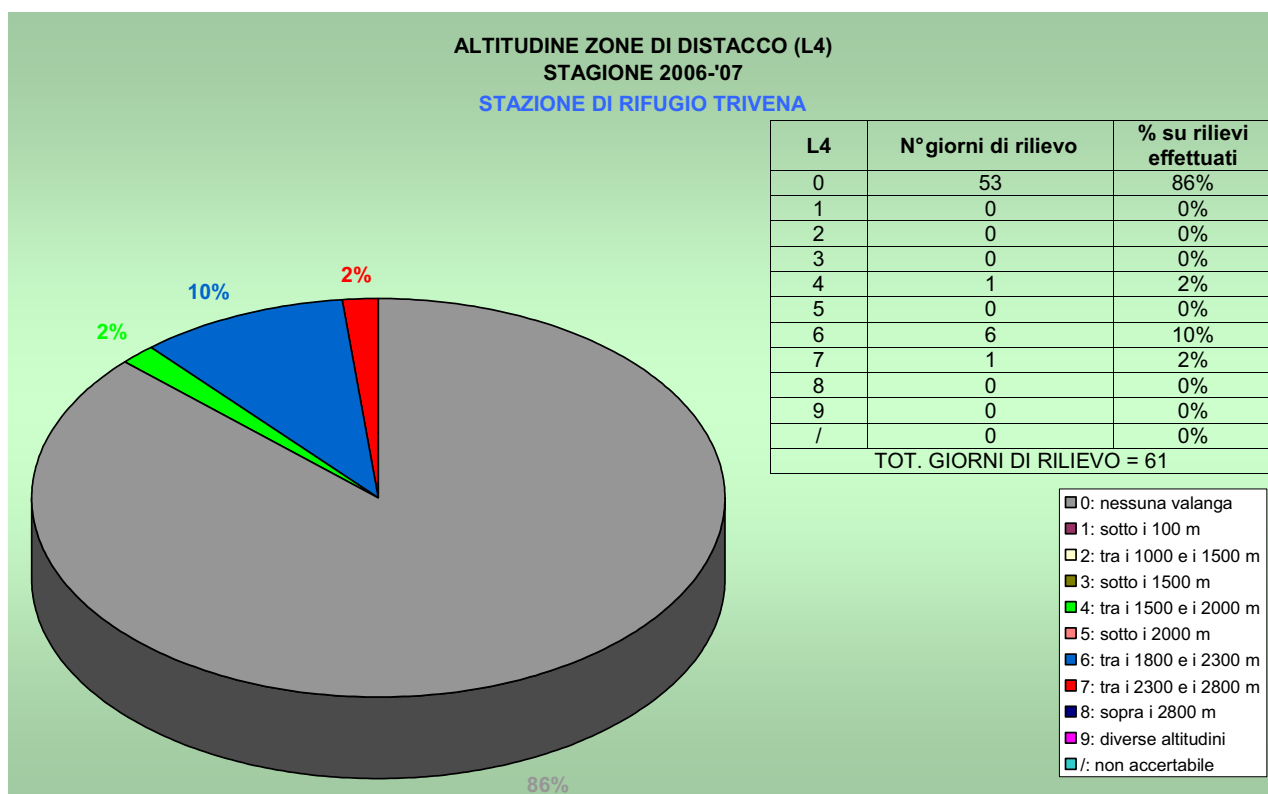


Figura 204: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Rifugio Malga Trivena nella stagione invernale 2006-'07

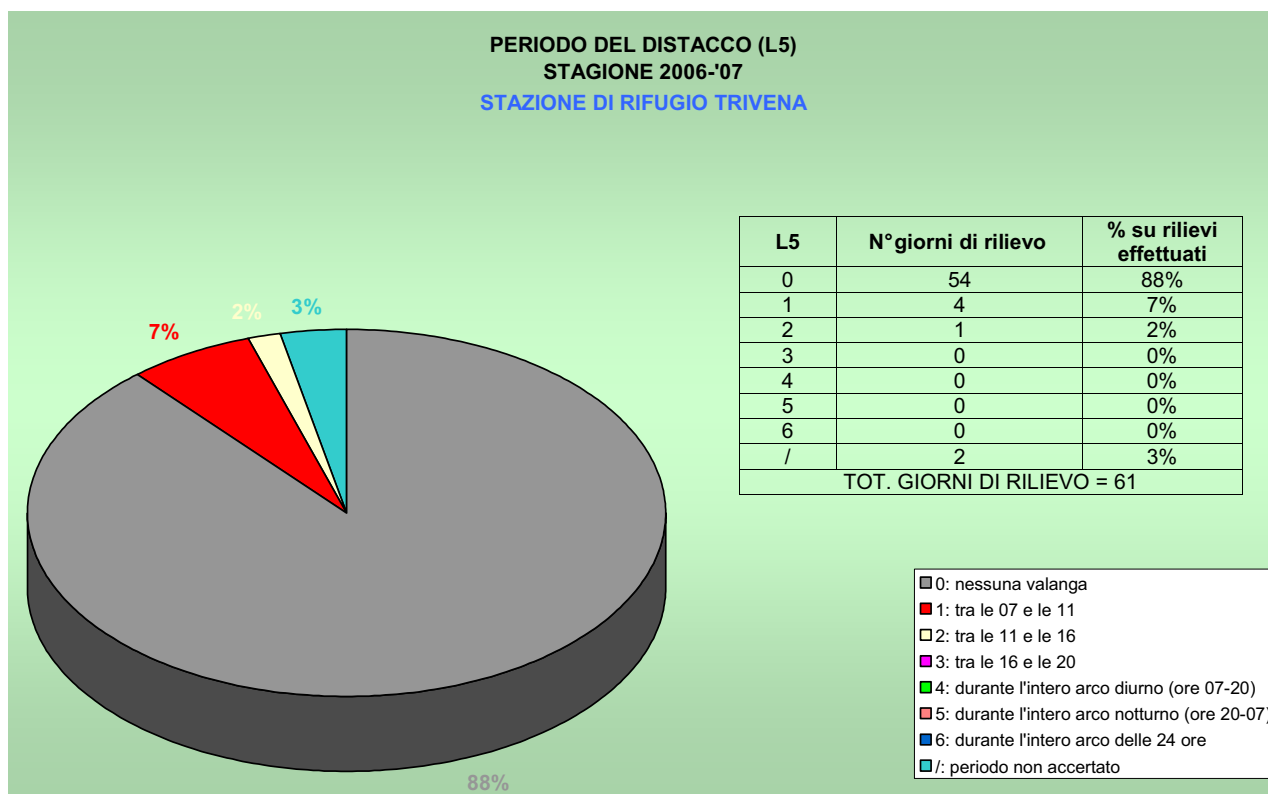
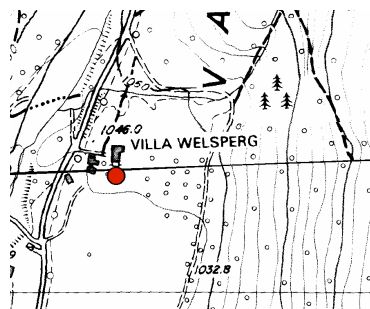


Figura 205: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Rifugio Malga Trivena nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATI RILEVATI DISTACCHI DA VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI RIFUGIO MALGA TRIVENA NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: 37VW –VILLA WELSPERG



Quota: 1040 m s.l.m.

Pendenza: 1,0°

Esposizione: SO

Inizio rilievi: 13/12/2006

Fine rilievi: 30/04/2007

Numero rilievi: 104

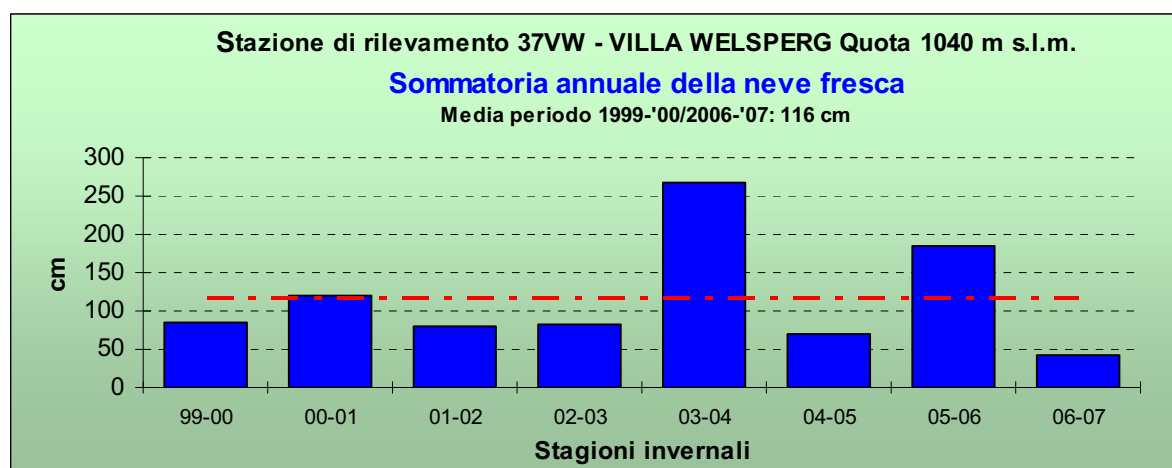


Figura 206: andamento annuale dell'altezza della neve fresca totale misurata durante i rilievi effettuati nella stazione di Villa Welsperg

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	15	21	23	27	18	104
HN tot (cm)	0	17	3,4	22,2	0	42,6
HN max 24h (cm)	0	10	3	14	//	/
HS media (cm)	0	3	1	1	//	/
HS max (cm)	1	14	5	14	//	/
HS > 0	2	7	3	4	//	16
Ta media (°C)	-1	0	0	2	5	/
Ta max assoluta (°C)	12	16	11	18	22	/
Ta min assoluta (°C)	-6	-9	-5	-8	-2	/

Tabella 33: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Villa Welsperg nella stagione invernale 2006-'07

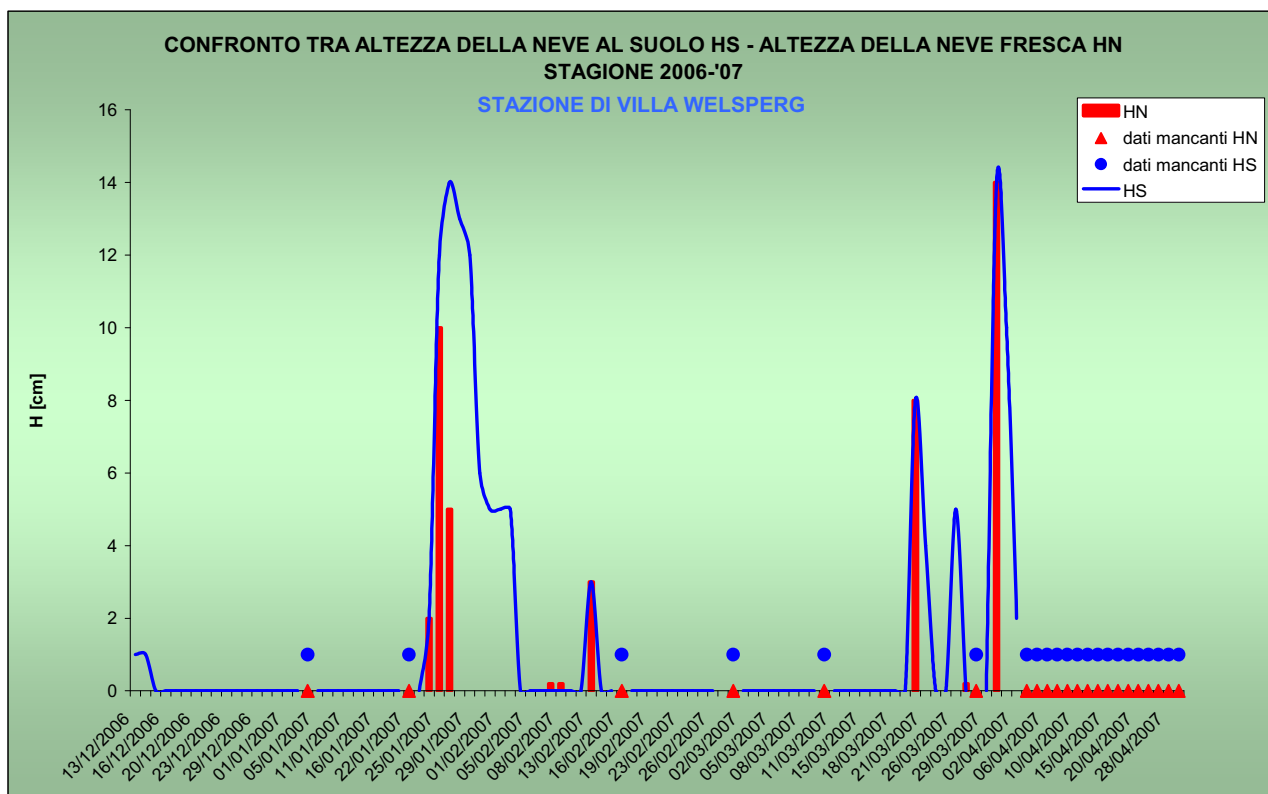


Figura 207: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Villa Welsperg nella stagione invernale 2006-'07

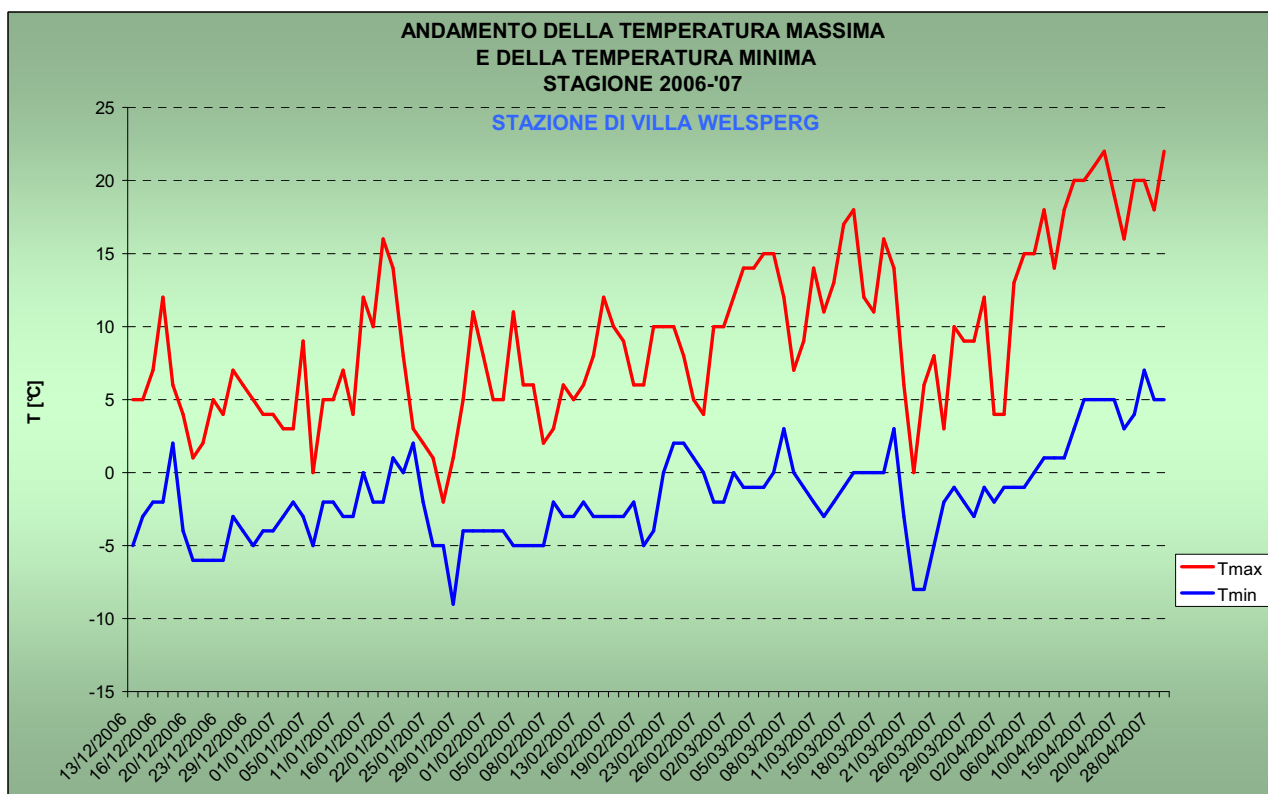


Figura 208: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Villa Welsperg nella stagione invernale 2006-'07

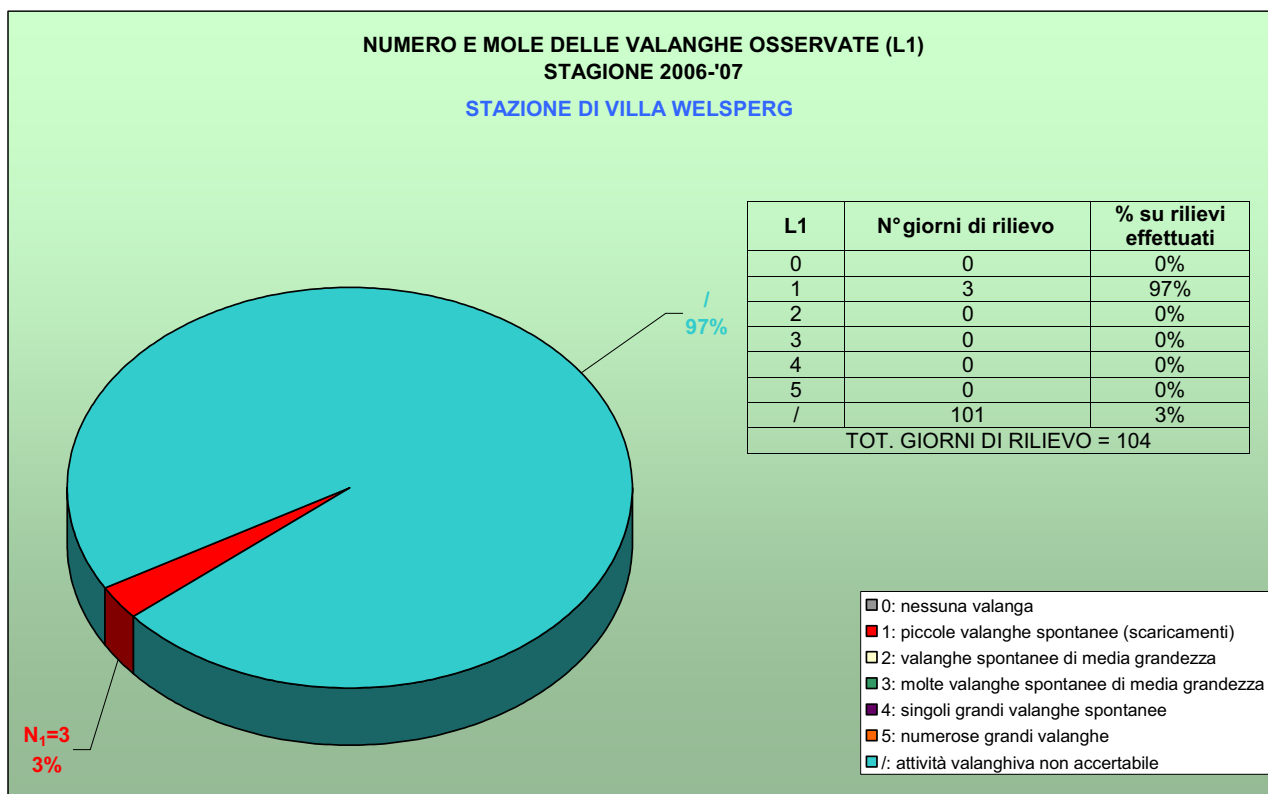


Figura 209: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Villa Welsperg nella stagione invernale 2006-'07

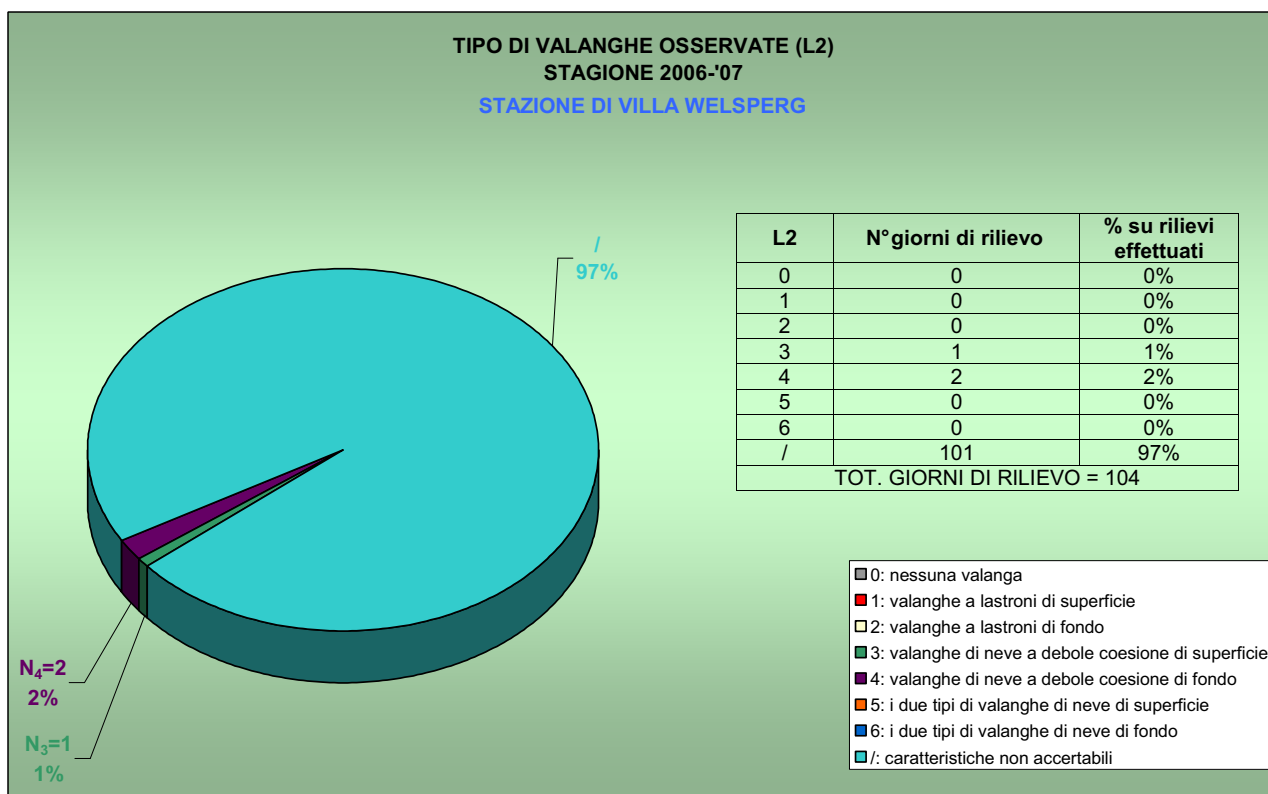


Figura 210: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Villa Welsperg nella stagione invernale 2006-'07

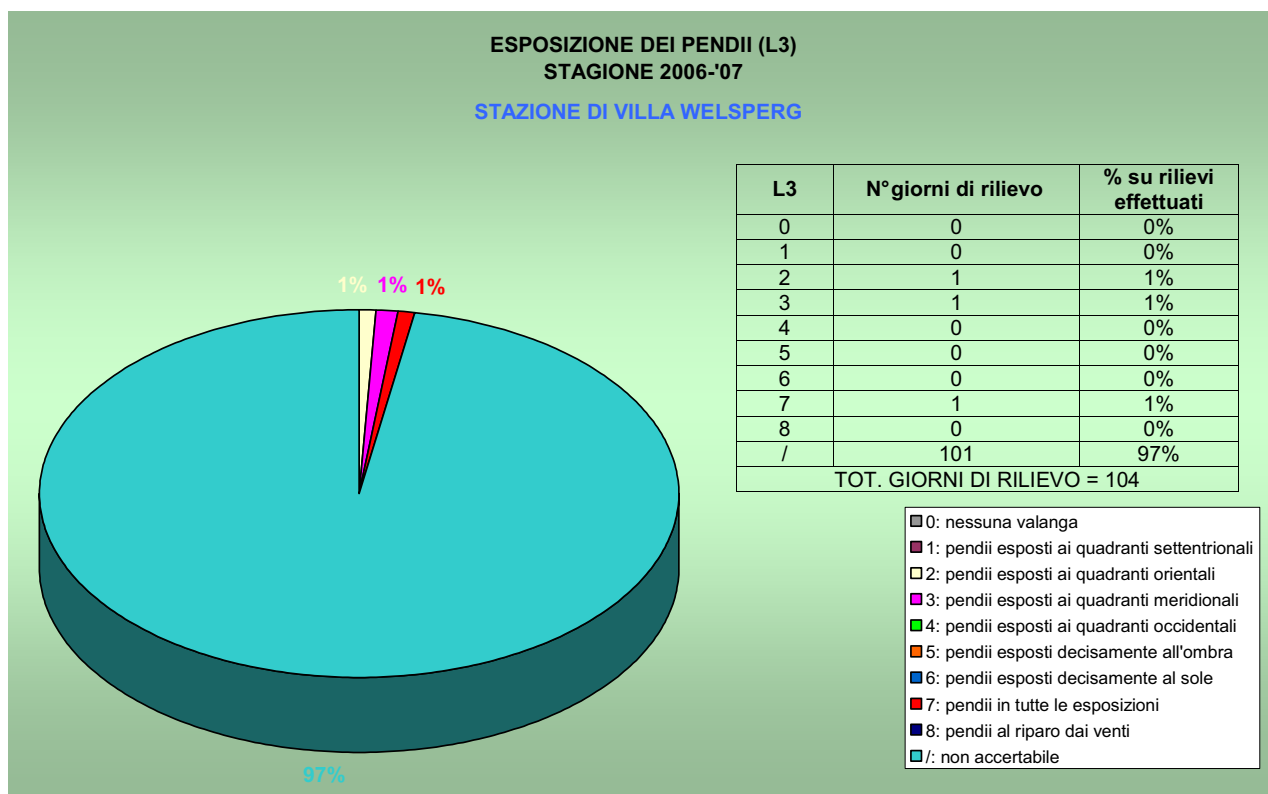


Figura 211: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Villa Welsperg nella stagione invernale 2006-'07

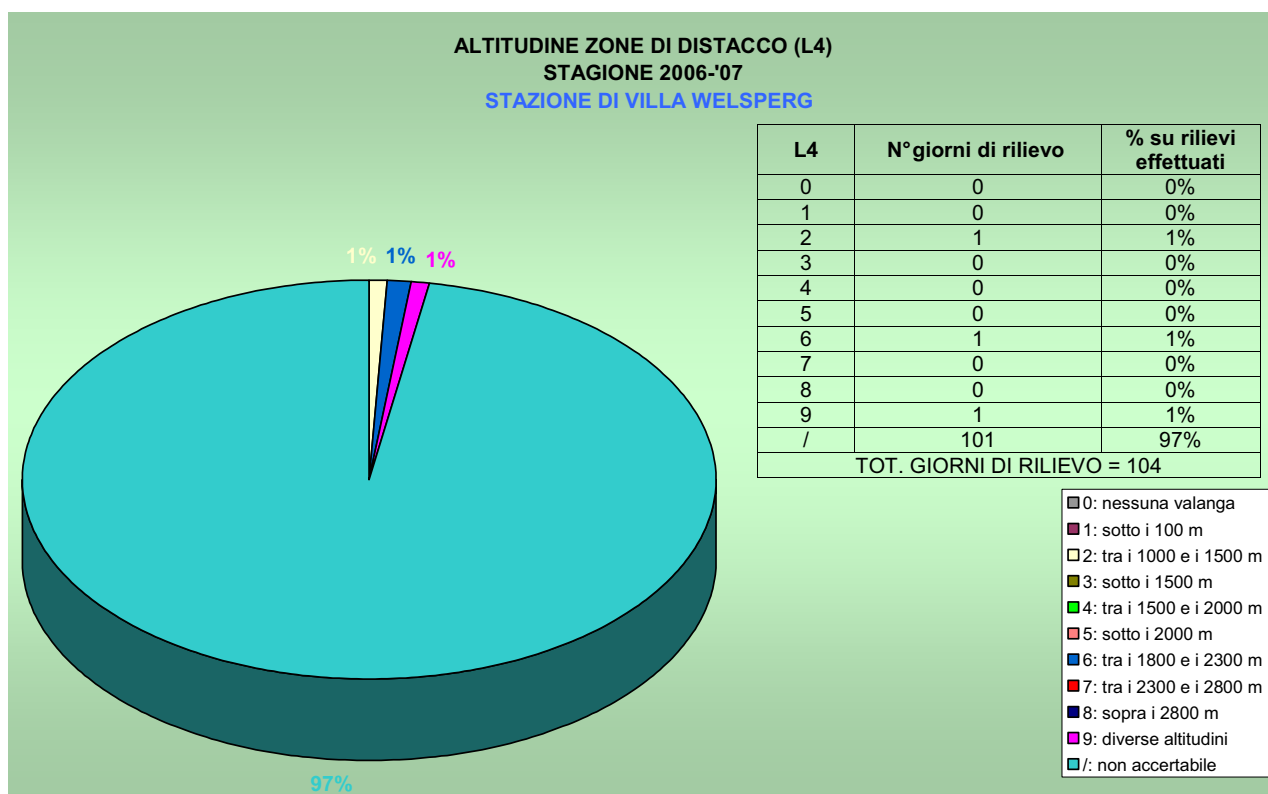


Figura 212: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Villa Welsperg nella stagione invernale 2006-'07

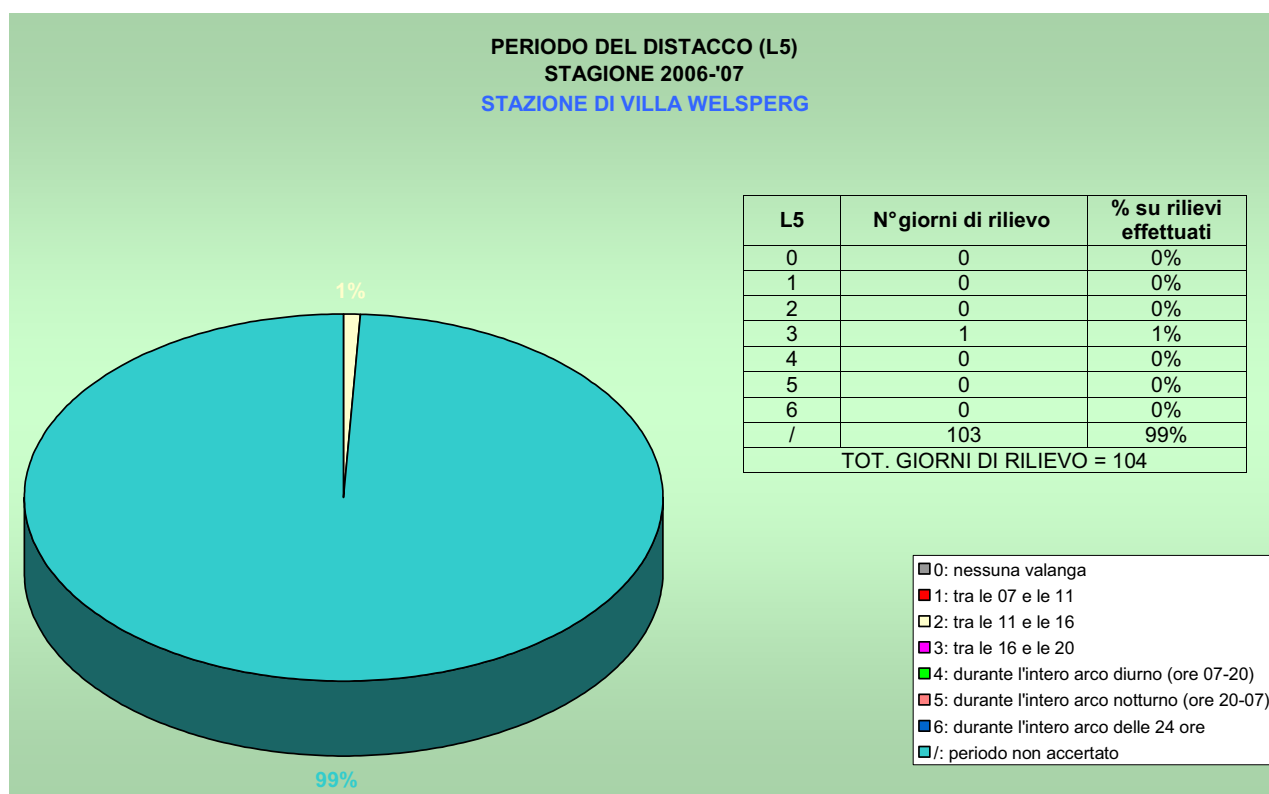
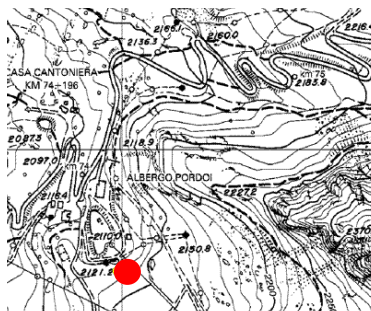
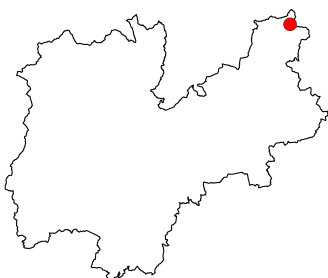


Figura 213: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Villa Welsperg nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATI RILEVATI DISTACCHI DA VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI VILLA WELSPERG NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: 39BE – BELVEDERE-SAS BECE'



Quota: 2121 m s.l.m.

Pendenza: 26,1°

Esposizione: NO

Inizio rilievi: 26/12/2006

Fine rilievi: 09/04/2007

Numero rilievi: 98

**NON SONO DISPONIBILI DATI INERENTI L'ALTEZZA DI NEVE FRESCA TOTALE
NEL CORSO DEGLI ANNI PER LA STAZIONE DI BELVEDERE-SAS BECE'**

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	6	24	28	31	9	98
HN tot (cm)	0	24	26,2	128	13	191,2
HN max 24h (cm)	0	21	10	45	10	/
HS media (cm)	34	36	69	109	152	/
HS max (cm)	35	80	78	162	158	/
HS > 0	6	24	28	31	9	98
Ta media (°C)	-4	0	2	4	5	/
Ta max assoluta (°C)	4	15	20	22	22	/
Ta min assoluta (°C)	-6	-15	-13	-17	-10	/

Tabella 34: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Belvedere-Sas Becè nella stagione invernale 2006-'07

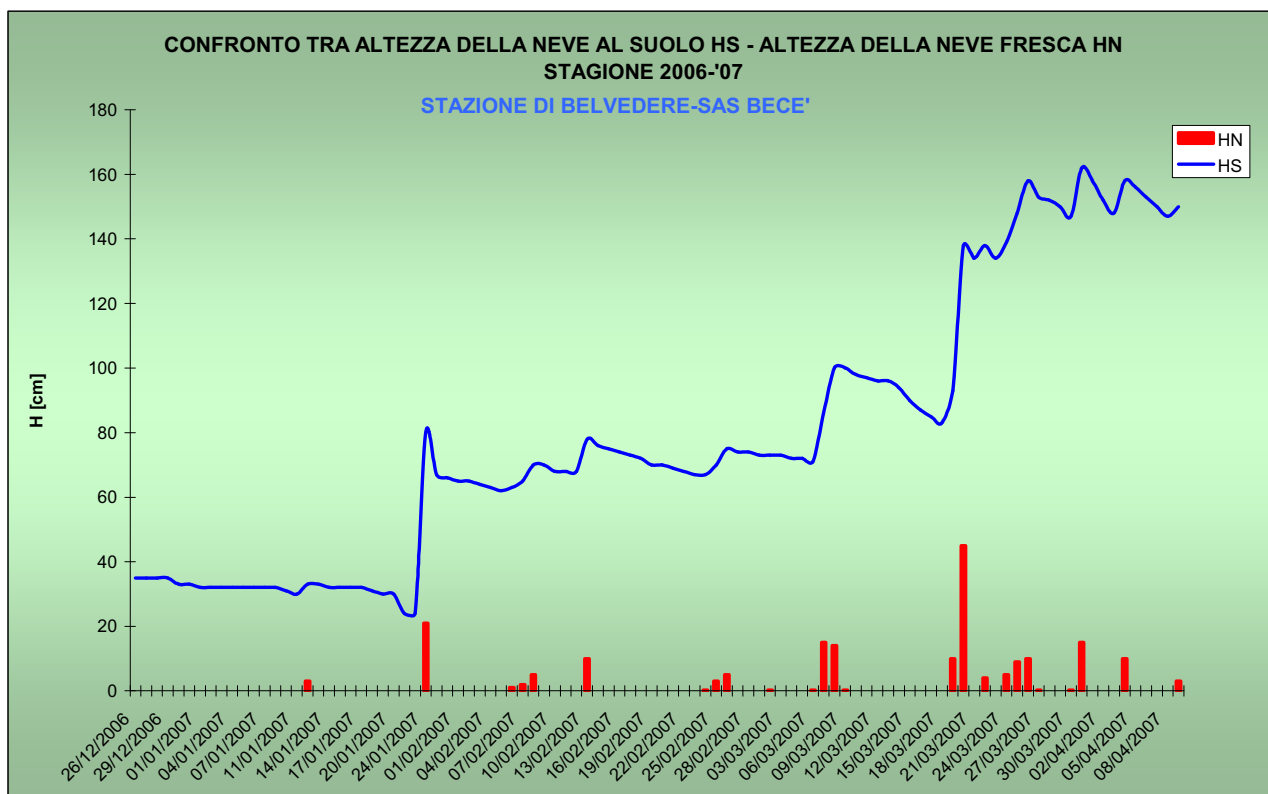


Figura 214: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Belvedere-Sas Becè nella stagione invernale 2006-'07

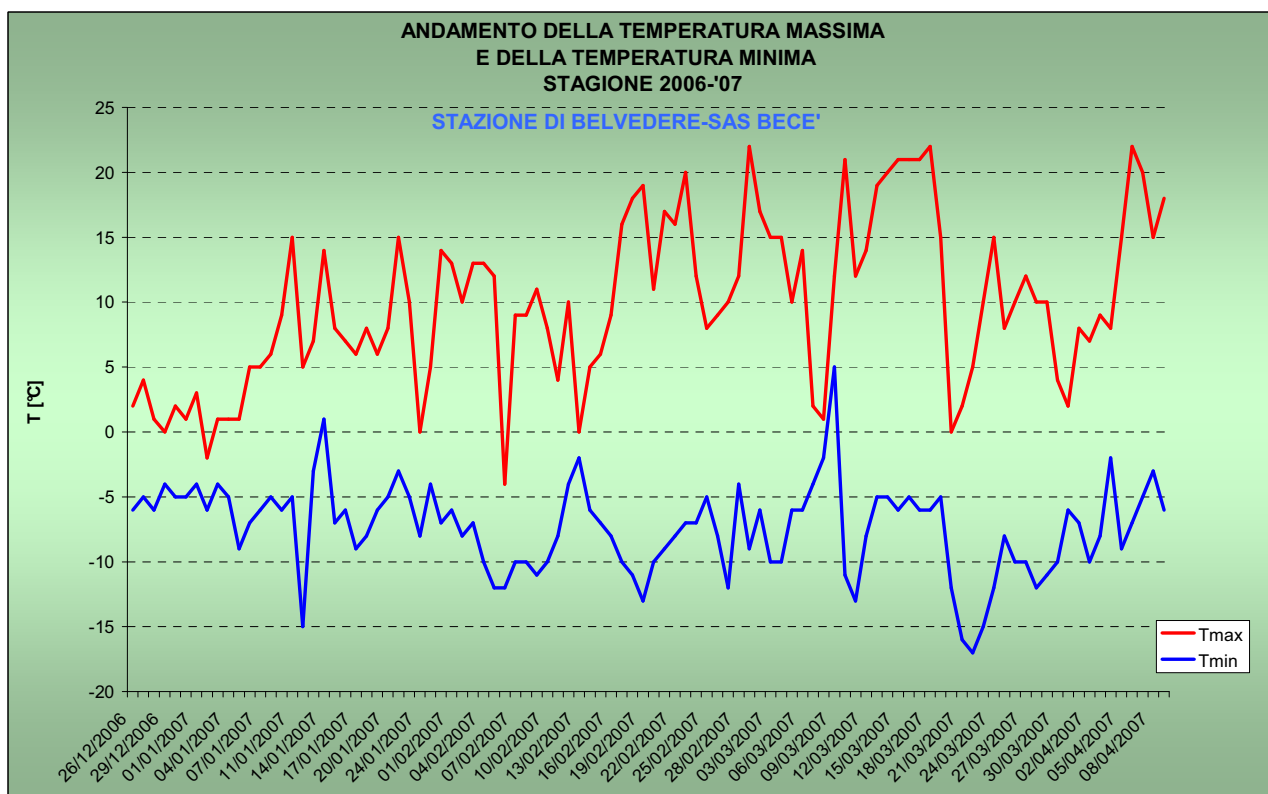


Figura 215: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Belvedere-Sas Becè nella stagione invernale 2006-'07

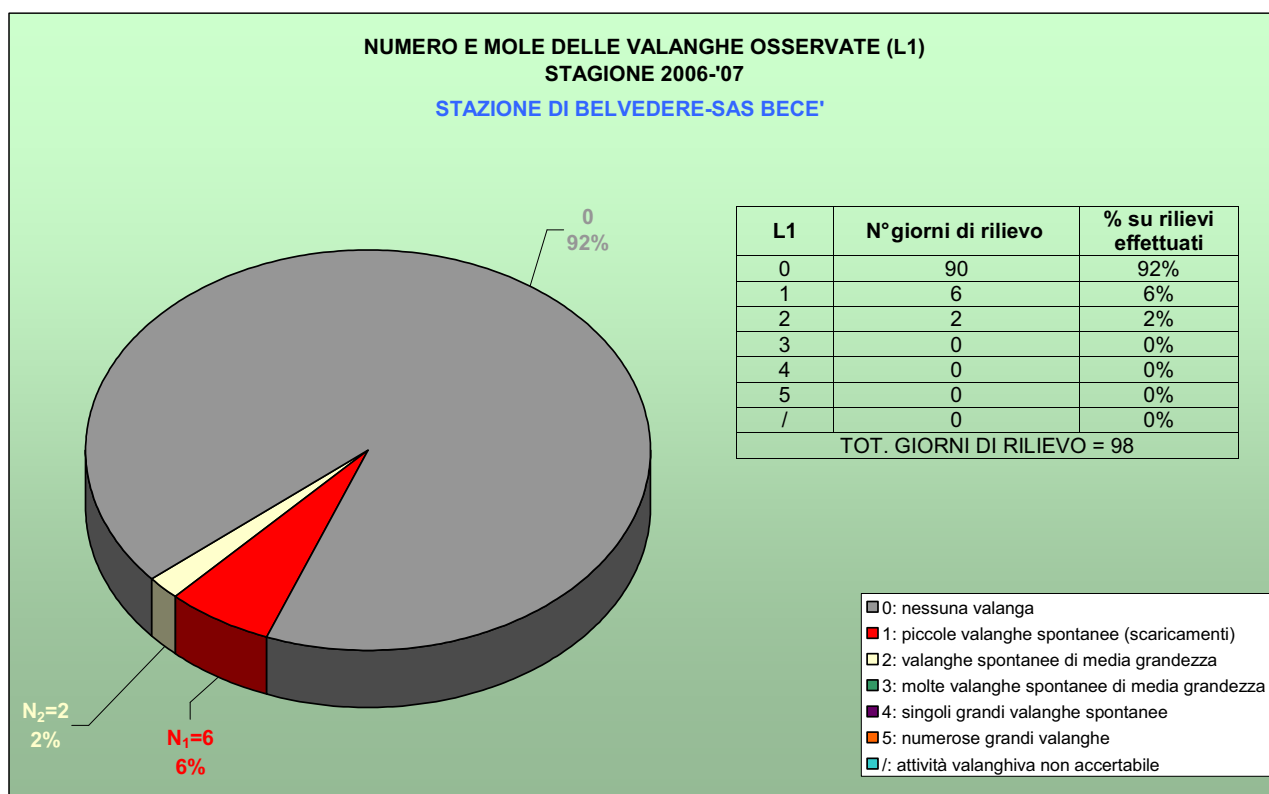


Figura 216: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Belvedere-Sas Becè nella stagione invernale 2006-'07

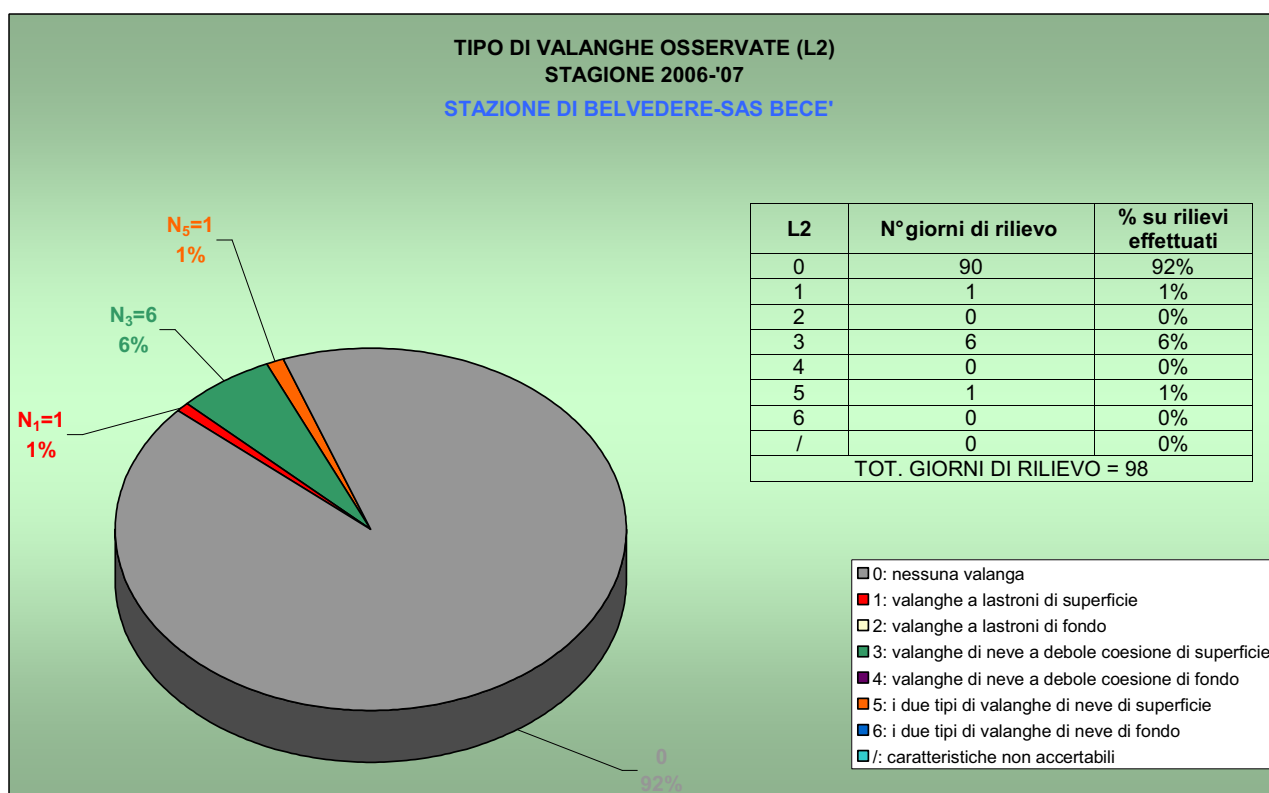


Figura 217: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Belvedere-Sas Becè nella stagione invernale 2006-'07

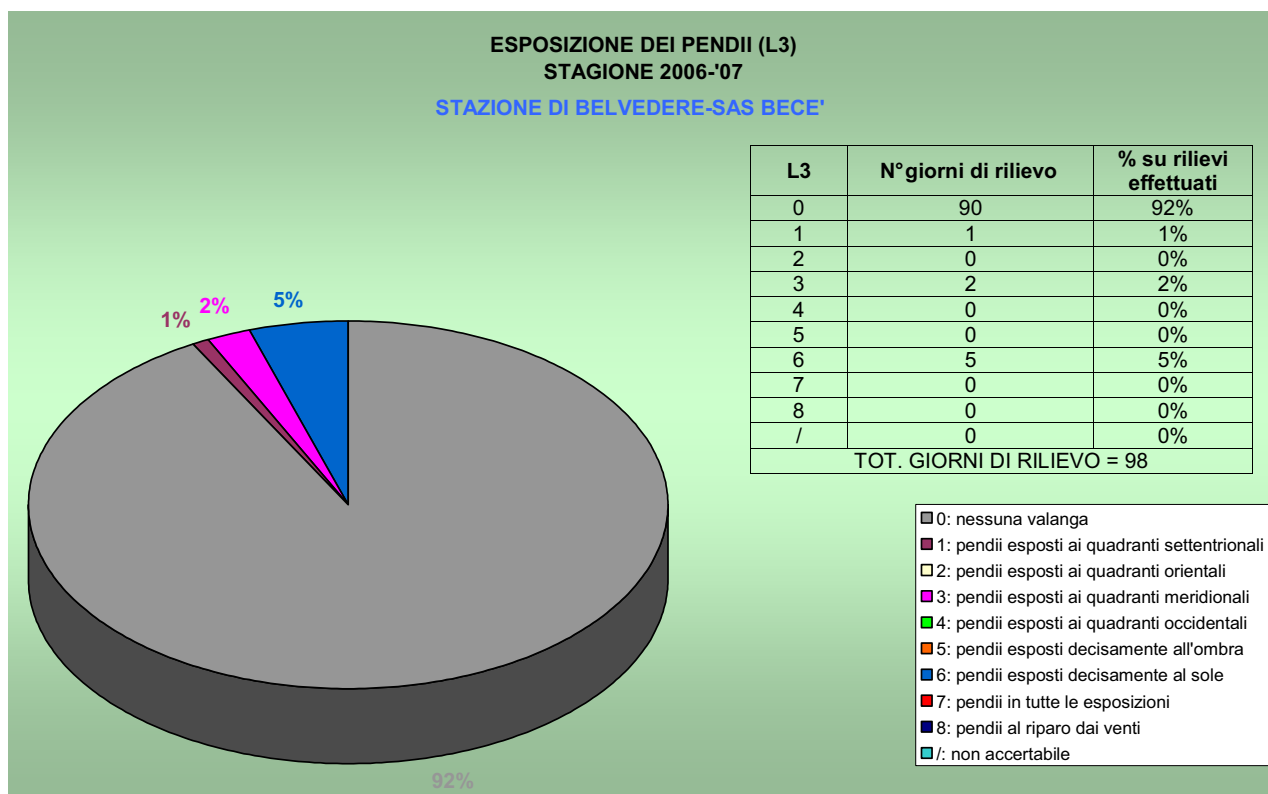


Figura 218: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Belvedere-Sas Becè nella stagione invernale 2006-'07

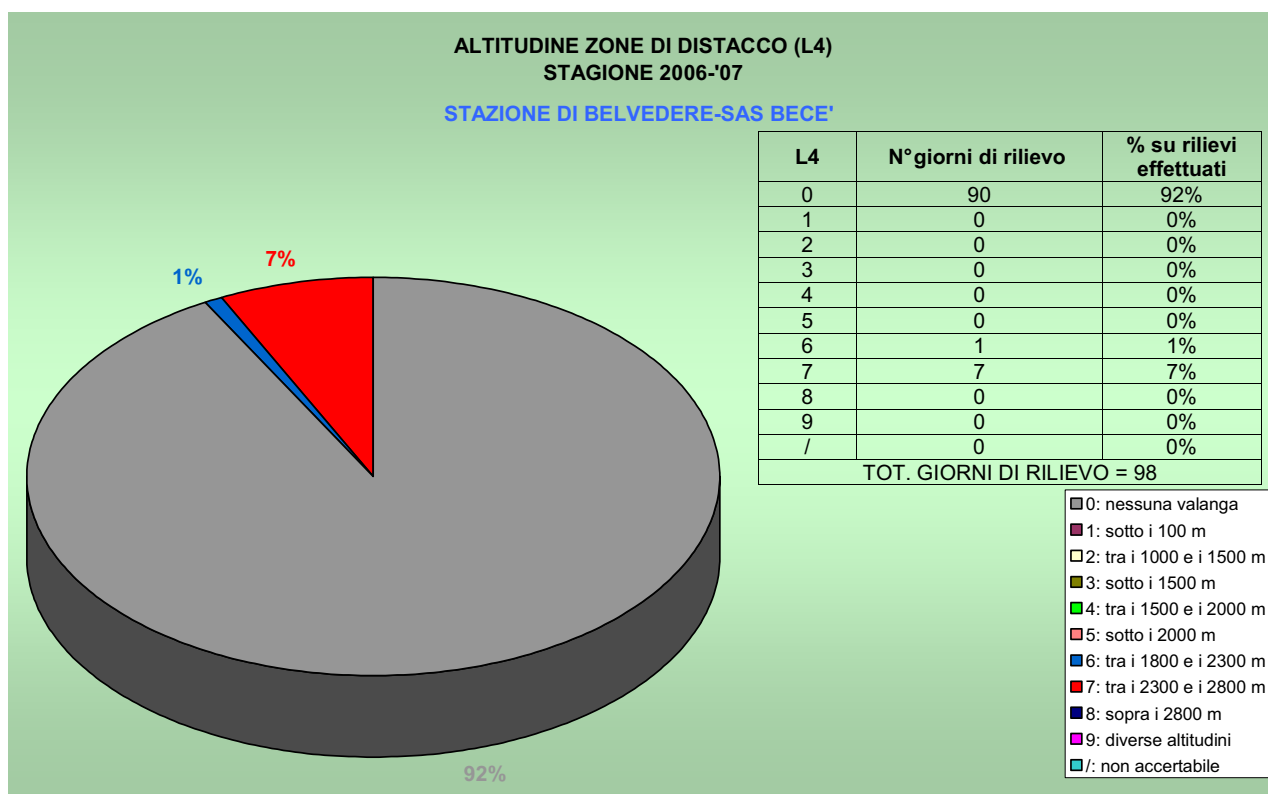


Figura 219: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Belvedere-Sas Becè nella stagione invernale 2006-'07

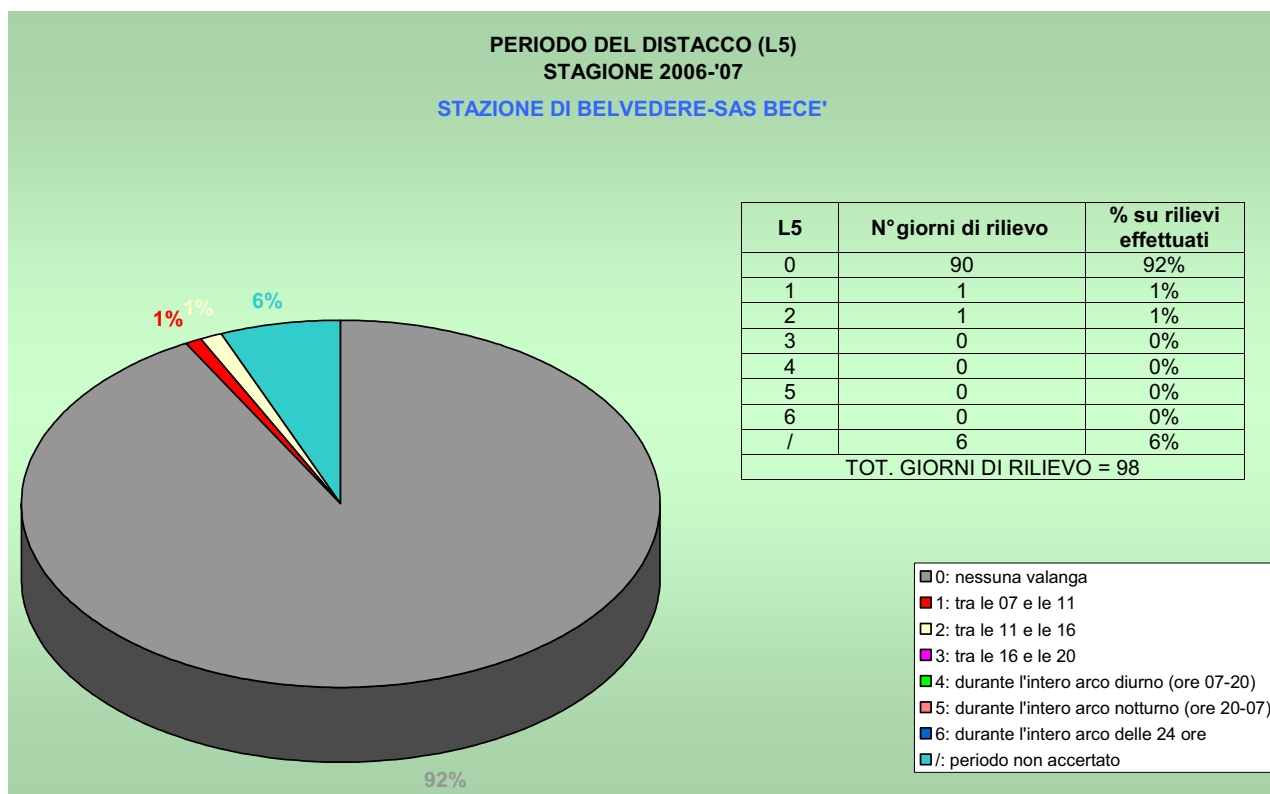
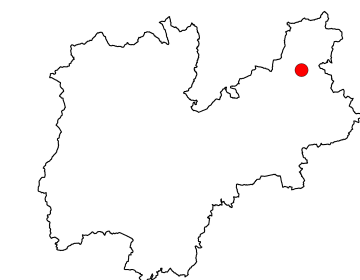


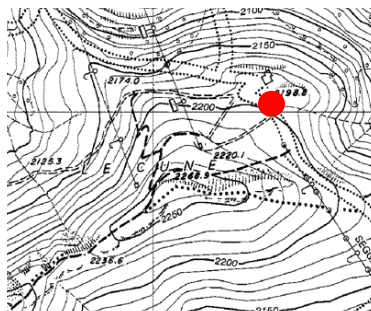
Figura 220: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Belvedere-Sas Becè nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATI RILEVATI DISTACCHI DA VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI BELVEDERE-SAS BECE' NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: 42LU – LUSIA



q



Quota: 2200 m s.l.m.

Pendenza: 5,2°

Esposizione: NE

Inizio rilievi: 06/12/2006

Fine rilievi: 10/04/2007

Numero rilievi: 126

**NON SONO DISPONIBILI DATI INERENTI L'ALTEZZA DI NEVE FRESCA TOTALE
NEL CORSO DEGLI ANNI PER LA STAZIONE DI LUSIA**

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	26	31	28	31	10	126
HN tot (cm)	74	92	26,2	136,6	10,2	339
HN max 24h (cm)	35	40	15	41	5	/
HS media (cm)	32	53	81	94	113	/
HS max (cm)	47	102	91	138	136	/
HS > 0	19	31	28	31	10	119
Ta media (°C)	-1	-1	-3	-3	0	/
Ta max assoluta (°C)	4	20	6	8	8	/
Ta min assoluta (°C)	-7	-11	-7	-12	-5	/

Tabella 35: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Lusia nella stagione invernale 2006-'07

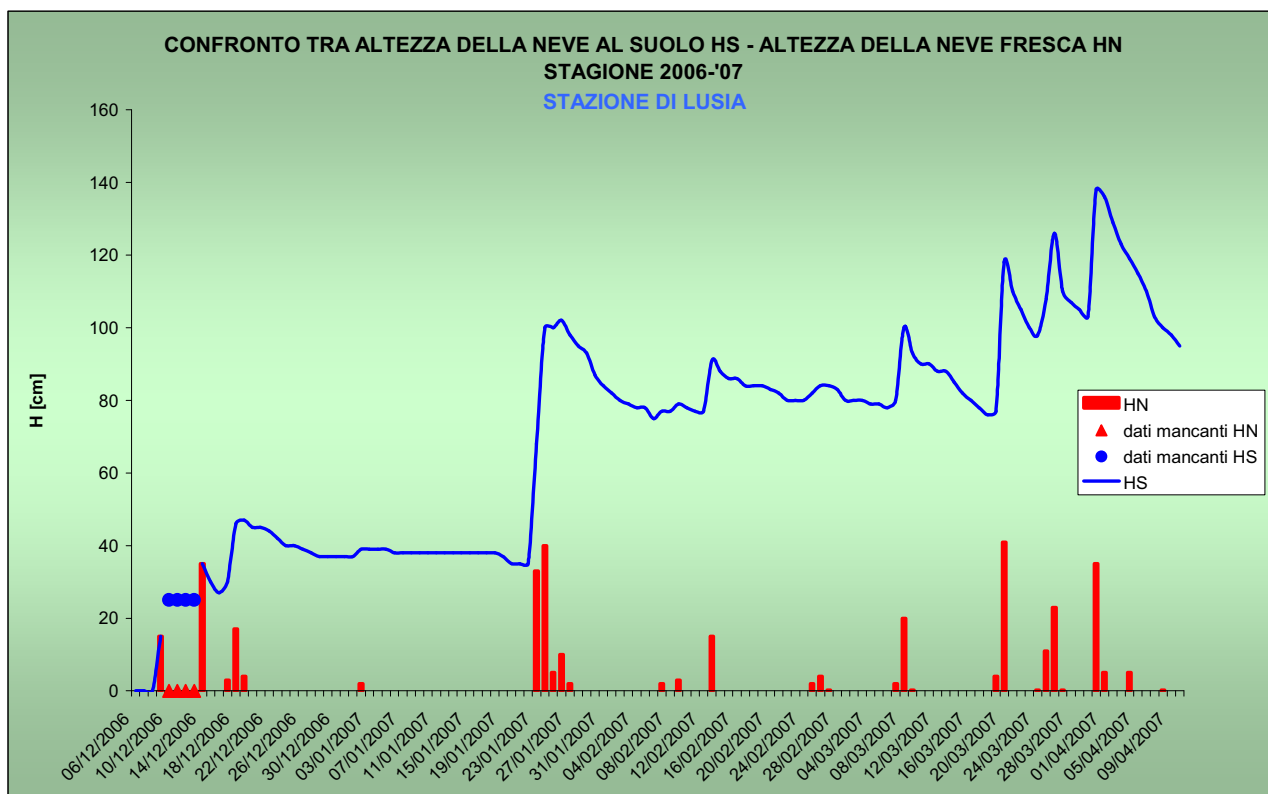


Figura 221: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Lusia nella stagione invernale 2006-'07

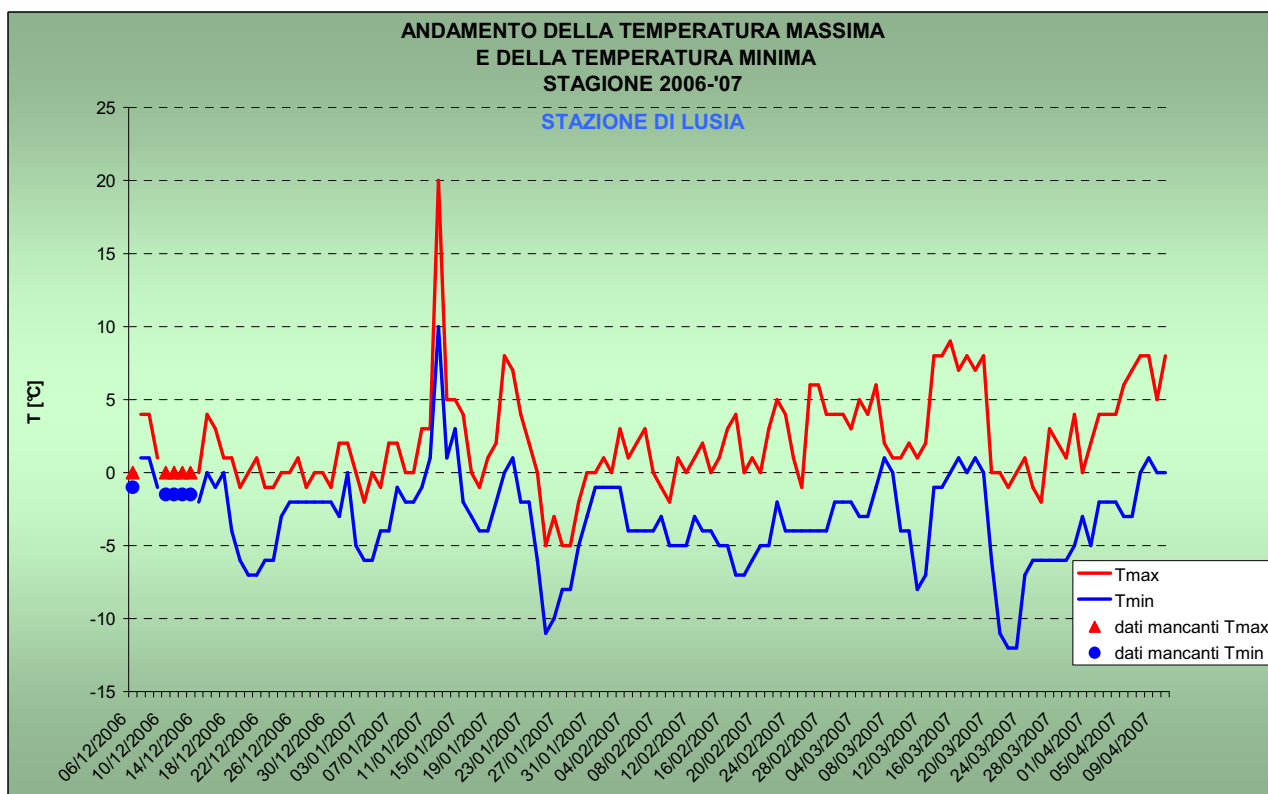


Figura 222: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Lusia nella stagione invernale 2006-'07

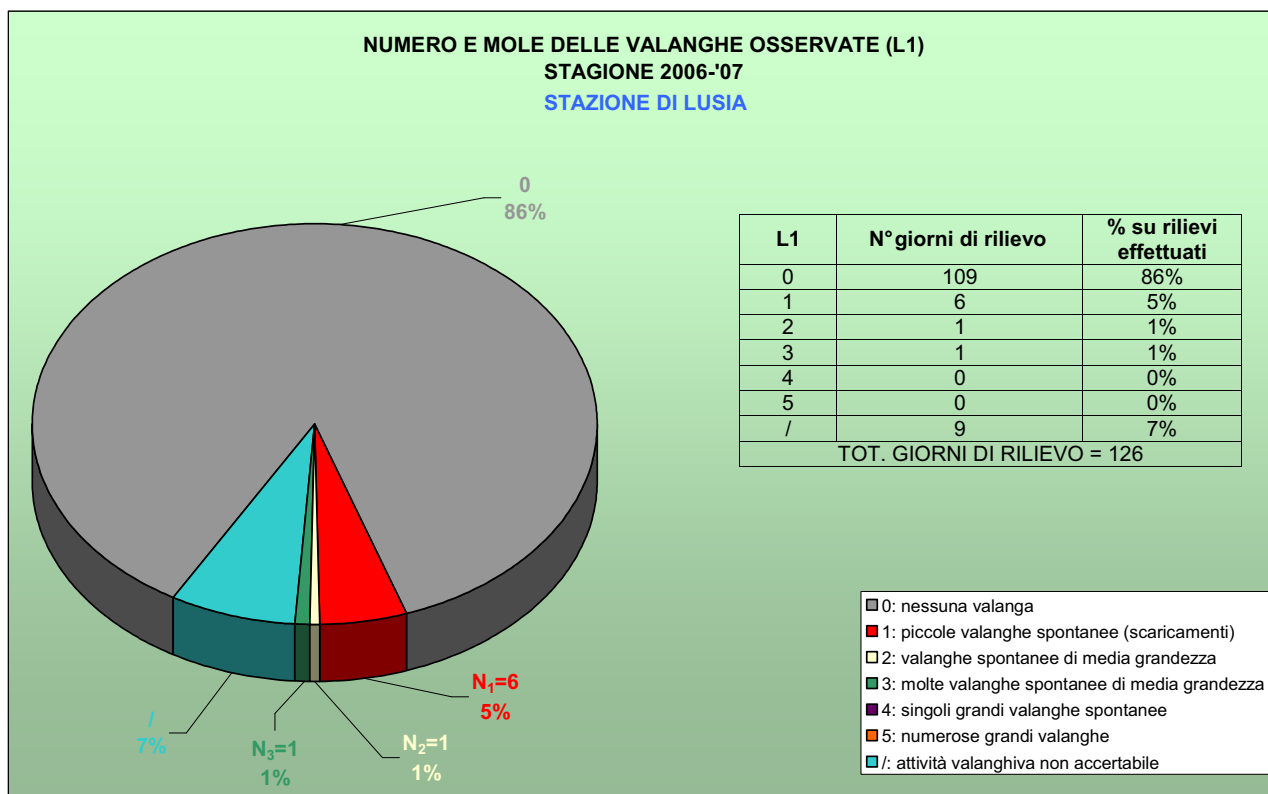


Figura 223: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Lusia nella stagione invernale 2006- '07

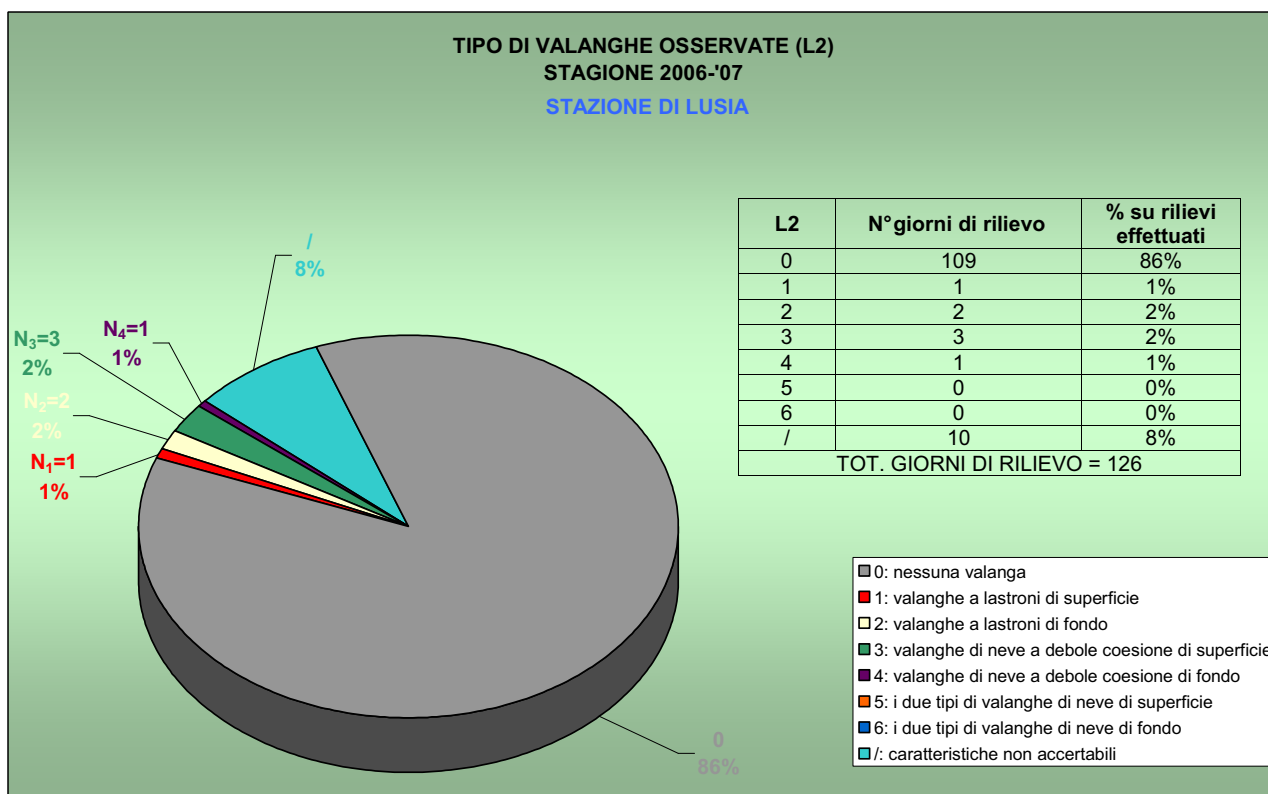


Figura 224: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Lusia nella stagione invernale 2006- '07

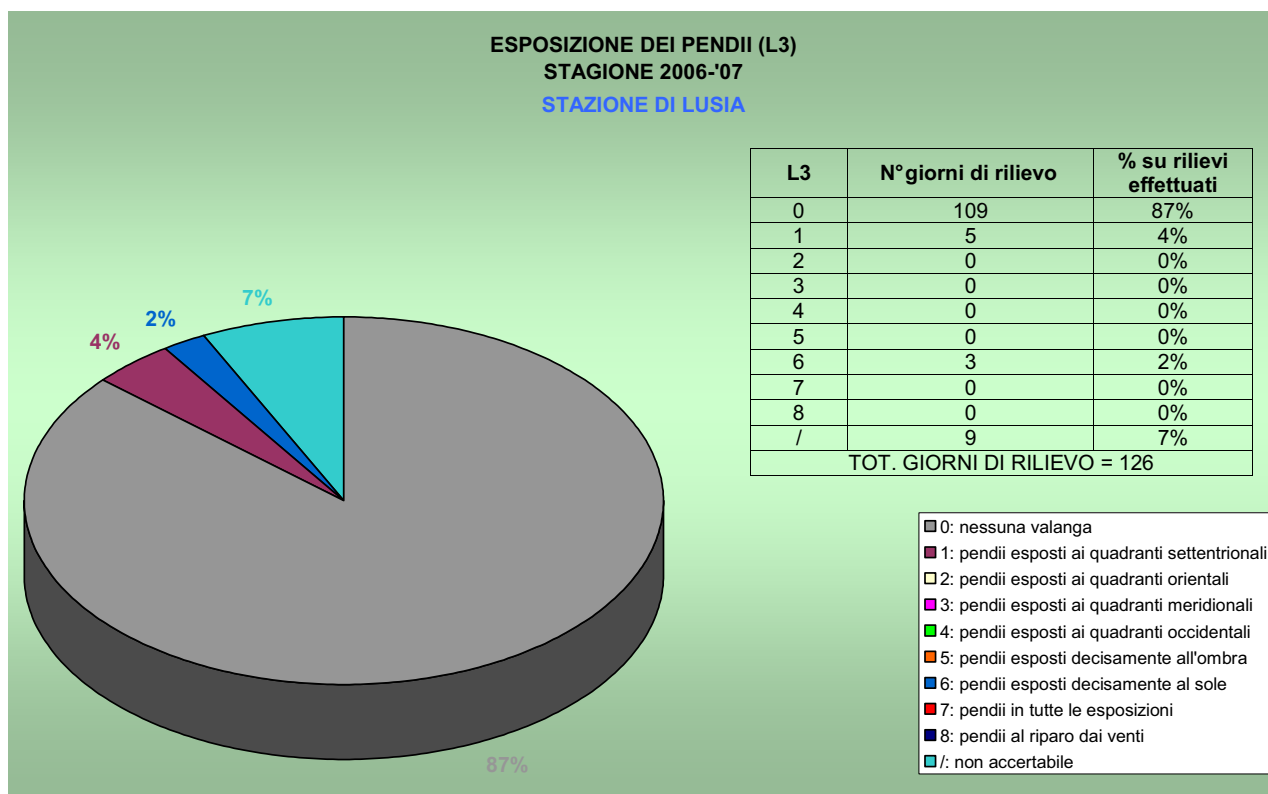


Figura 225: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Lusia nella stagione invernale 2006-'07

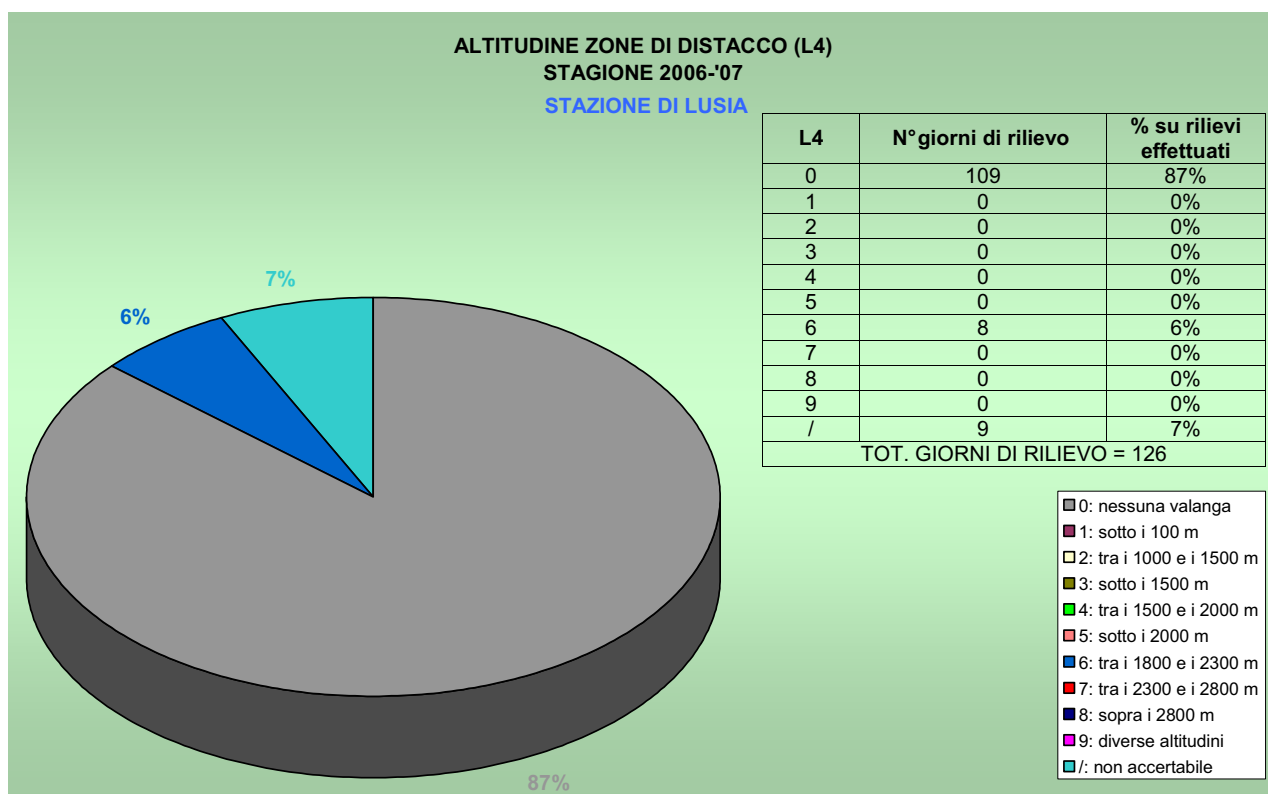


Figura 226: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Lusia nella stagione invernale 2006-'07

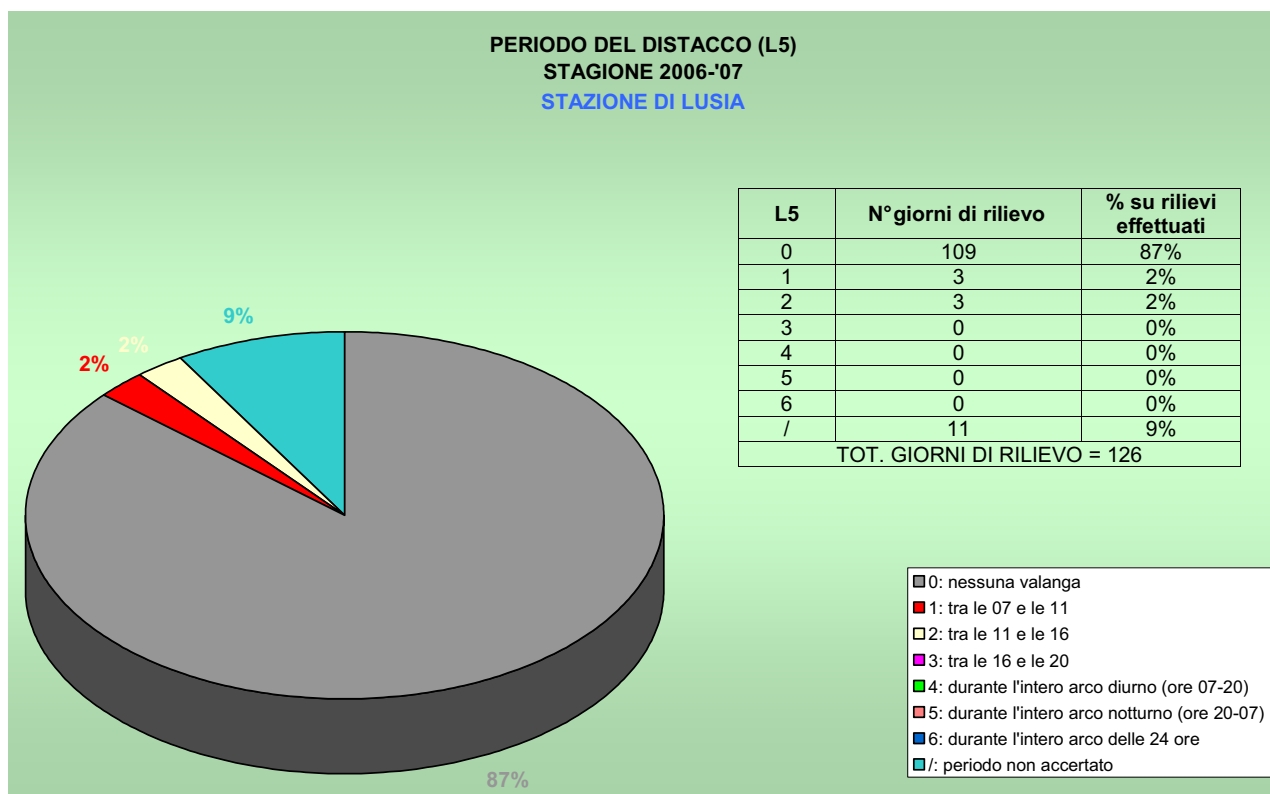


Figura 227: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Lusia nella stagione invernale 2006- '07

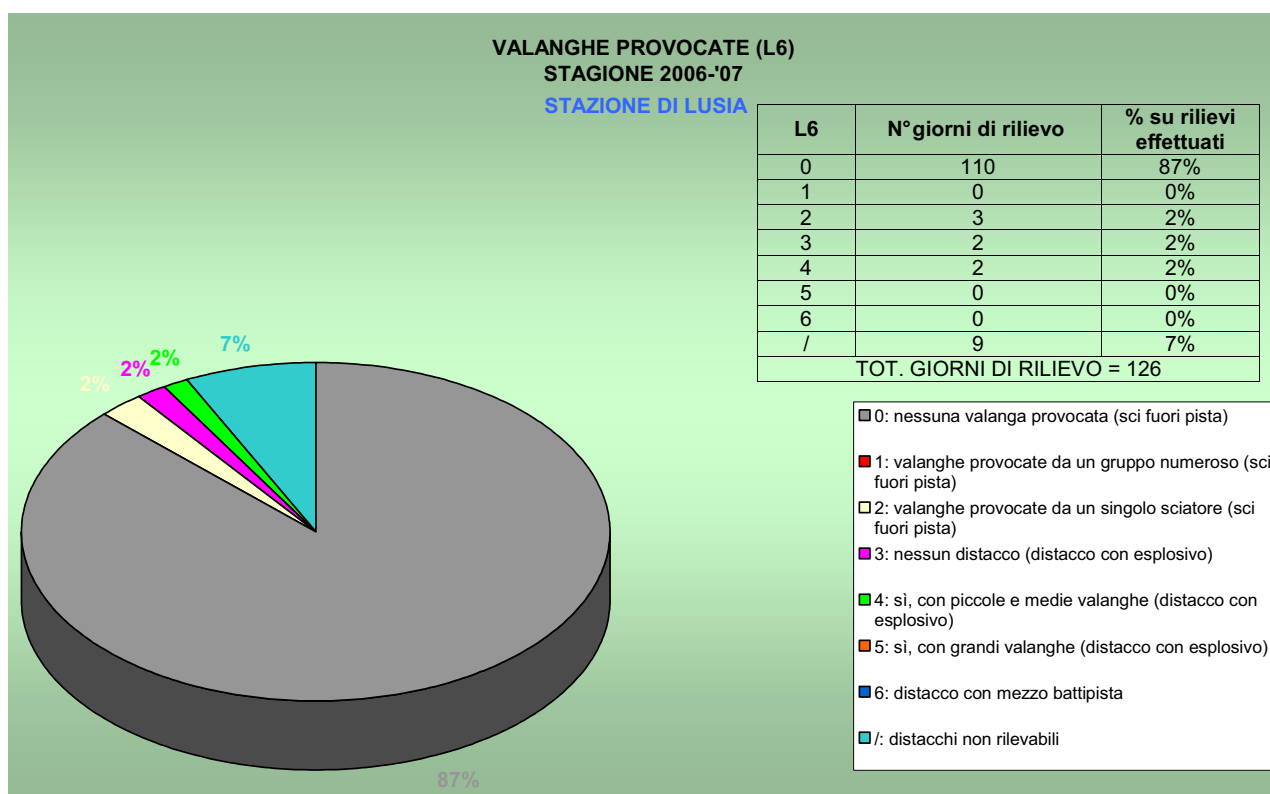
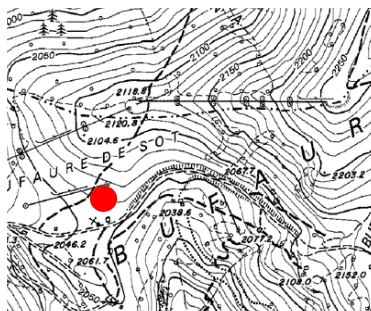
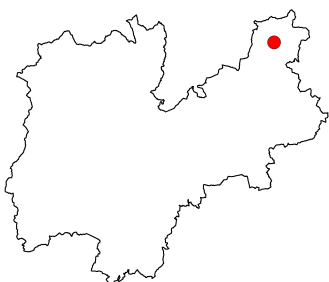


Figura 228: tipologia del distacco provocato (L6) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Lusia nella stagione invernale 2006- '07

Stazione: 43BU - BUFFAURE



Quota: 2060 m s.l.m.

Pendenza: 13,3°

Esposizione: SO

Inizio rilievi: 09/12/2006

Fine rilievi: 09/04/2007

Numero rilievi: 122

**NON SONO DISPONIBILI DATI INERENTI L'ALTEZZA DI NEVE FRESCA TOTALE
NEL CORSO DEGLI ANNI PER LA STAZIONE DI BUFFAURE**

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	23	31	28	31	9	122
HN tot (cm)	30,4	70,4	25	108	0,4	234,2
HN max 24h (cm)	30	40	10	40	0,2	/
HS media (cm)	30	44	66	77	97	/
HS max (cm)	30	110	77	110	110	/
HS > 0	23	31	28	31	9	122
Ta media (°C)	-3	-2	-2	-3	-2	/
Ta max assoluta (°C)	5	9	7	11	10	/
Ta min assoluta (°C)	-5	-9	-9	-13	-5	/

Tabella 36: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Buffaure nella stagione invernale 2006-'07

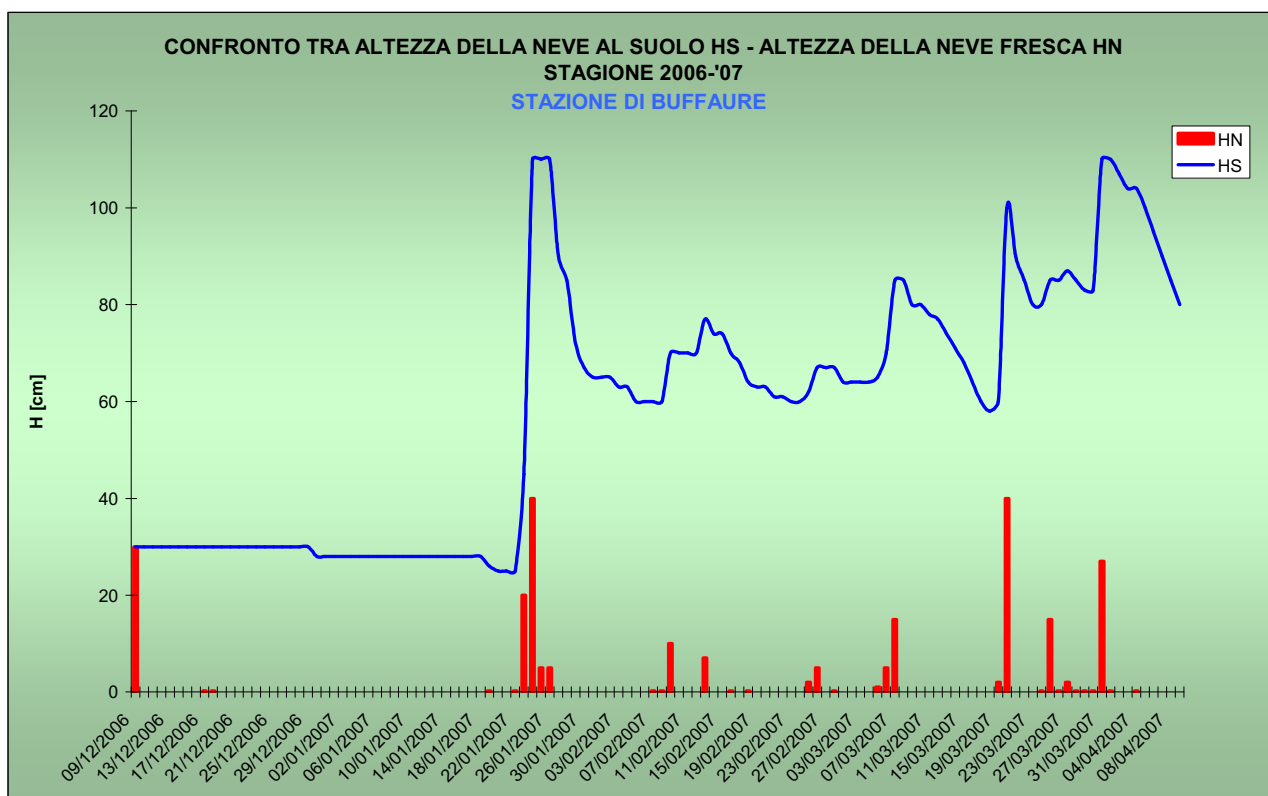


Figura 229: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Buffaure nella stagione invernale 2006-'07

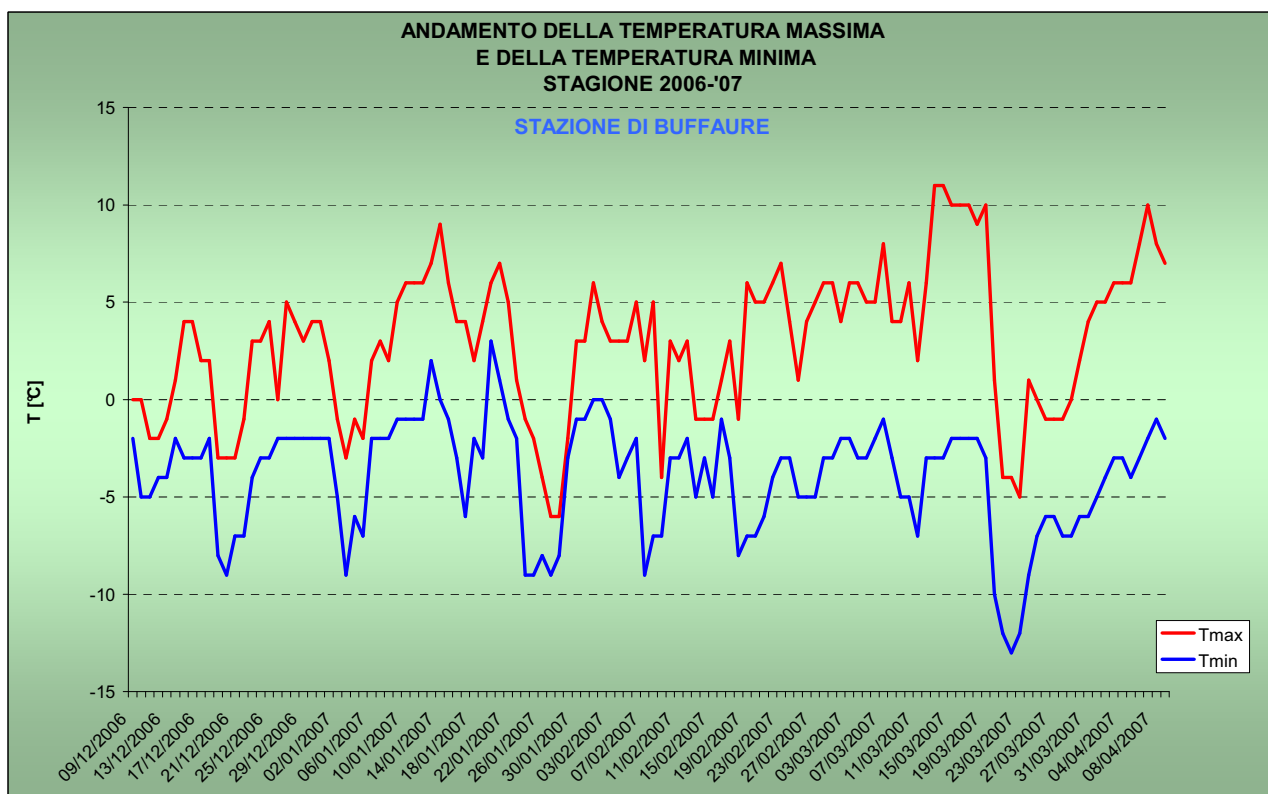


Figura 230: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Buffaure nella stagione invernale 2006-'07

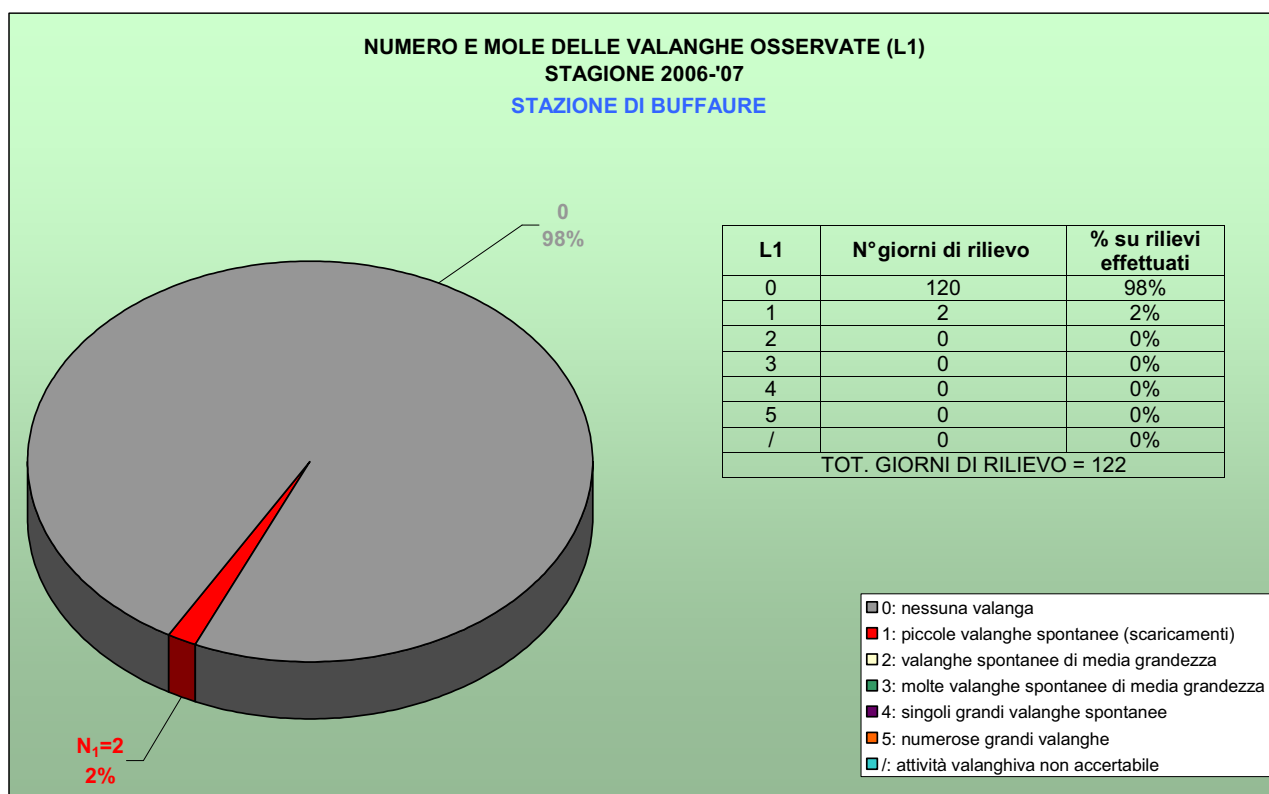


Figura 231: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Buffaure nella stagione invernale 2006-'07

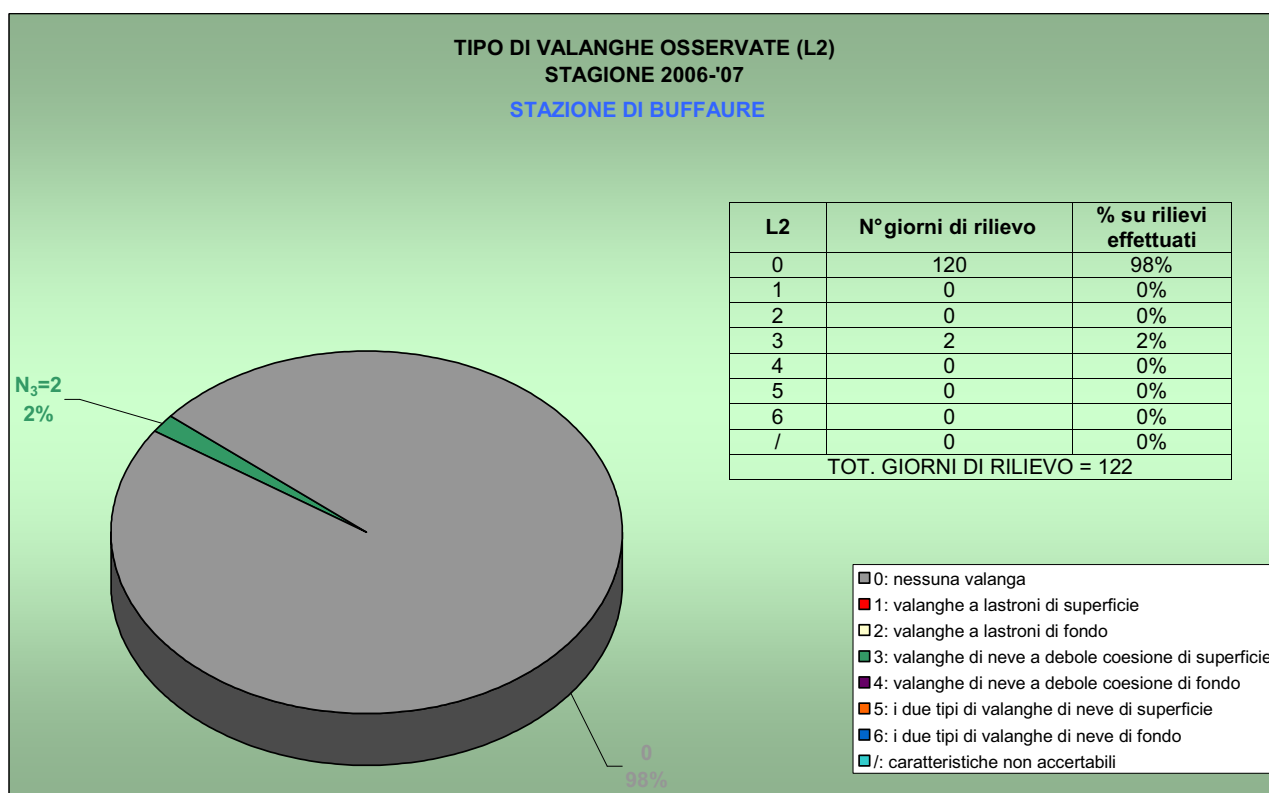


Figura 232: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Buffaure nella stagione invernale 2006-'07

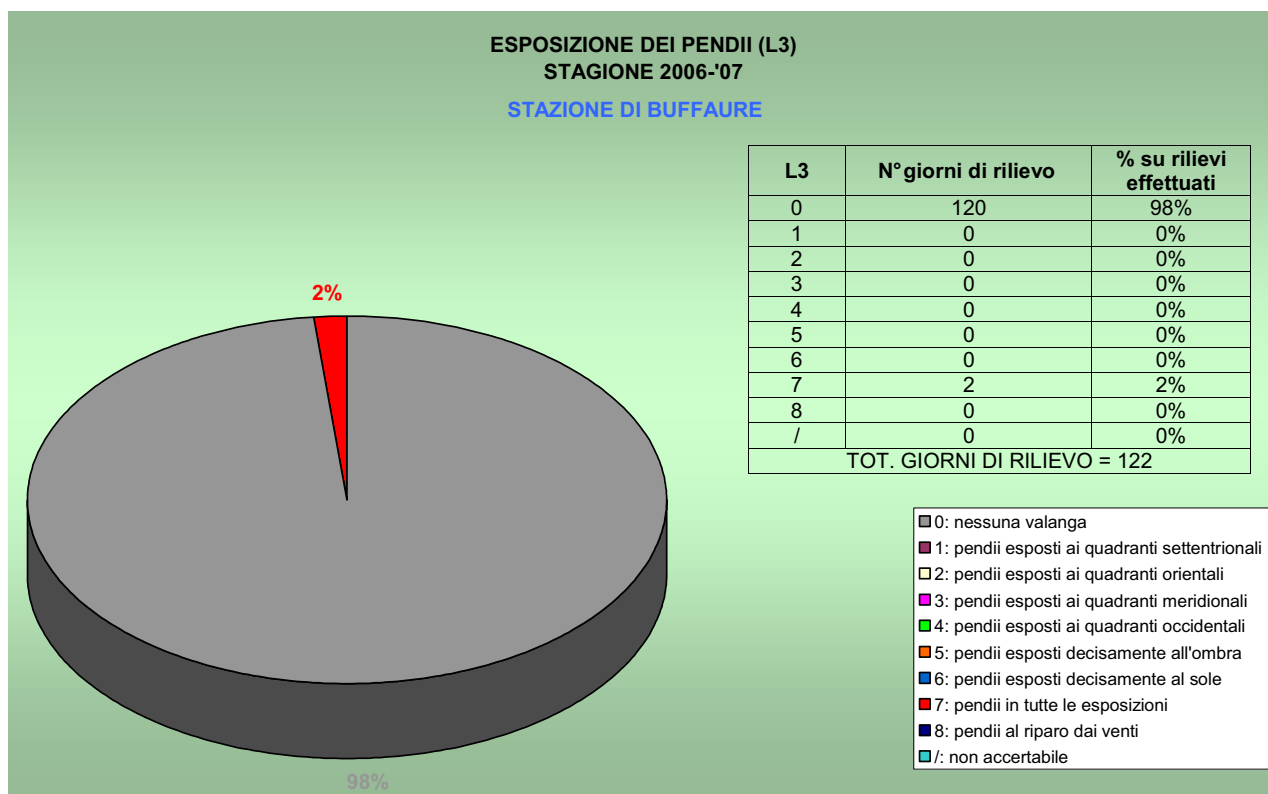


Figura 233: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Buffaure nella stagione invernale 2006-'07

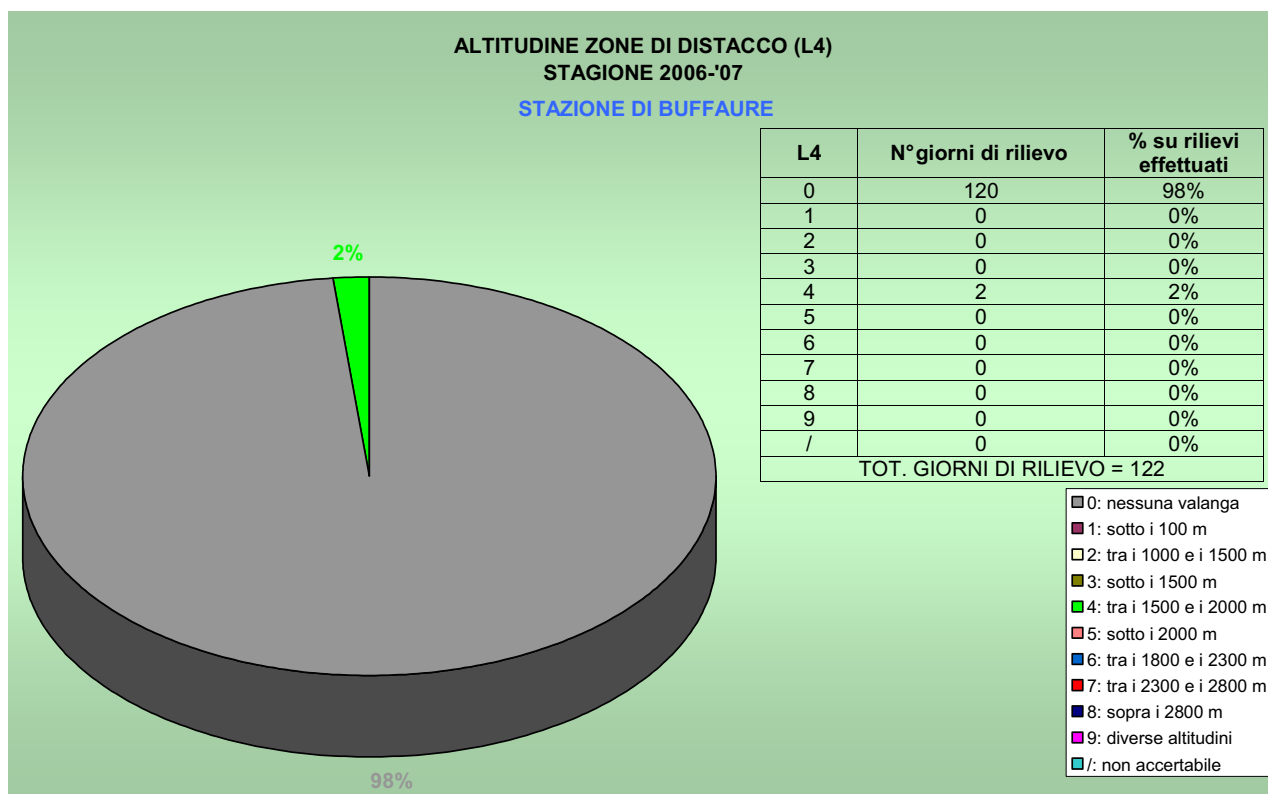


Figura 234: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Buffaure nella stagione invernale 2006-'07

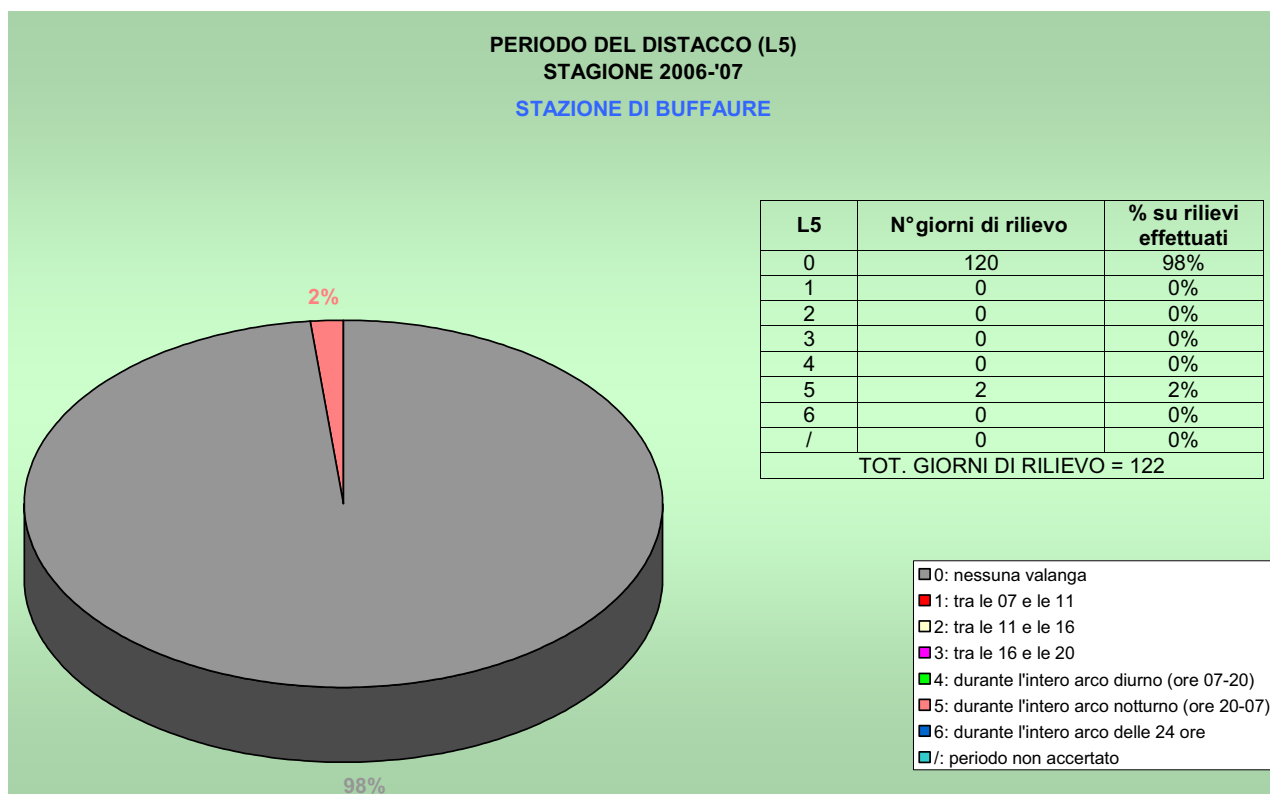
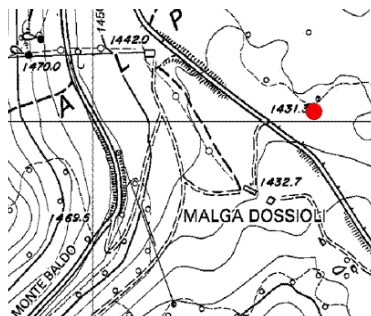
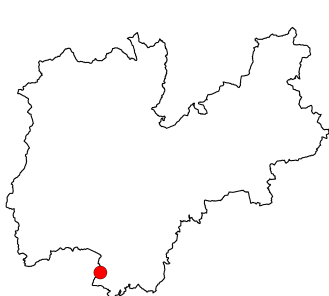


Figura 235: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Buffaure nella stagione invernale 2006-'07

NON SONO STATI RILEVATI DISTACCHI DA VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI BUFFAURE NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: **44DO – DOSSIOLI PRA ALPESINA**



Quota: 1430 m s.l.m.

Pendenza: 7,7°

Esposizione: SO

Inizio rilievi: 11/12/2006

Fine rilievi: 01/04/2007

Numero rilievi: 28

**NON SONO DISPONIBILI DATI INERENTI L'ALTEZZA DI NEVE FRESCA TOTALE
NEL CORSO DEGLI ANNI PER LA STAZIONE DI DOSSIOLI PRA ALPESINA**

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	7	7	7	6	1	28
HN tot (cm)	11	12,4	22	83	1	129,4
HN max 24h (cm)	6	8	9	52	1	/
HS media (cm)	3	4	5	24	28	/
HS max (cm)	6	10	10	55	28	/
HS > 0	6	6	7	6	1	26
Ta media (°C)	-2	-4	-2	-2	-1	/
Ta max assoluta (°C)	8	3	4	5	3	/
Ta min assoluta (°C)	-7	-11	-4	-5	-1	/

Tabella 37: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Dossio Pra Alpina nella stagione invernale 2006-'07

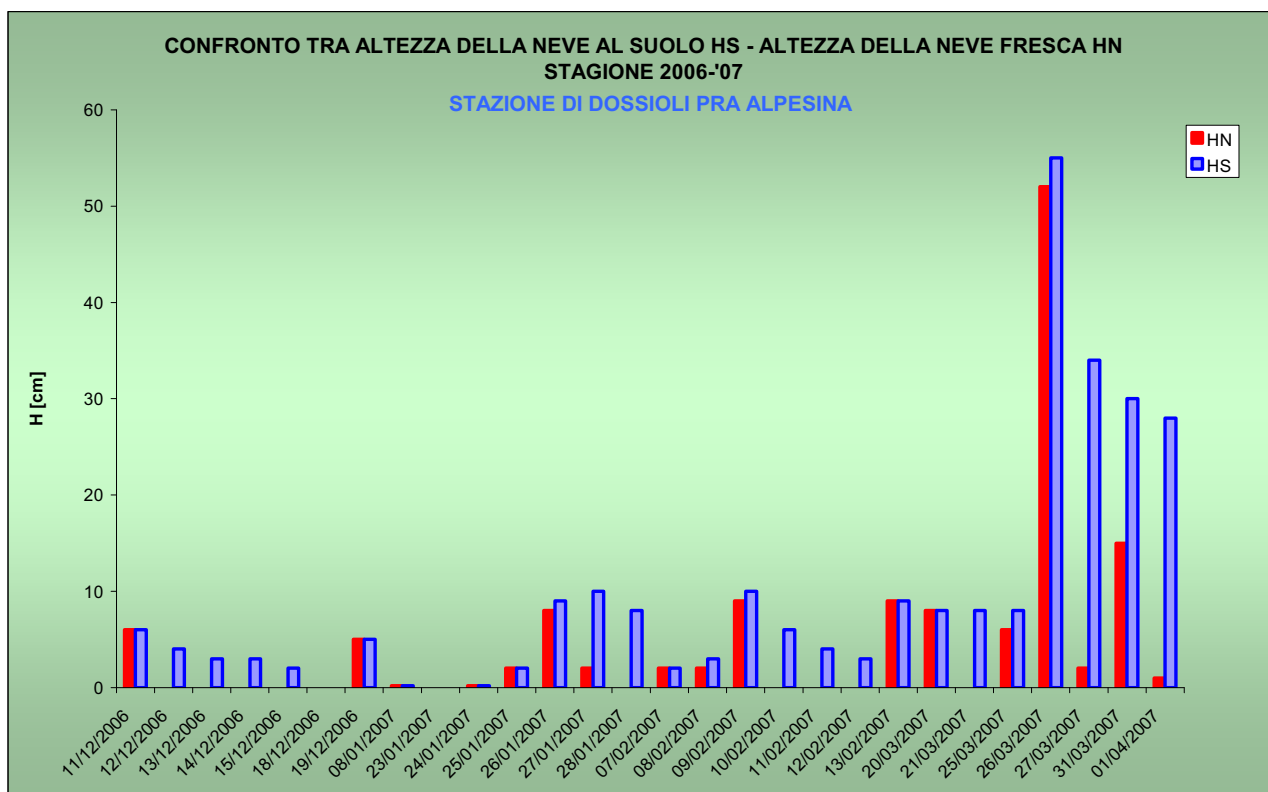


Figura 236: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Dossio Pra Alpentina nella stagione invernale 2006-'07

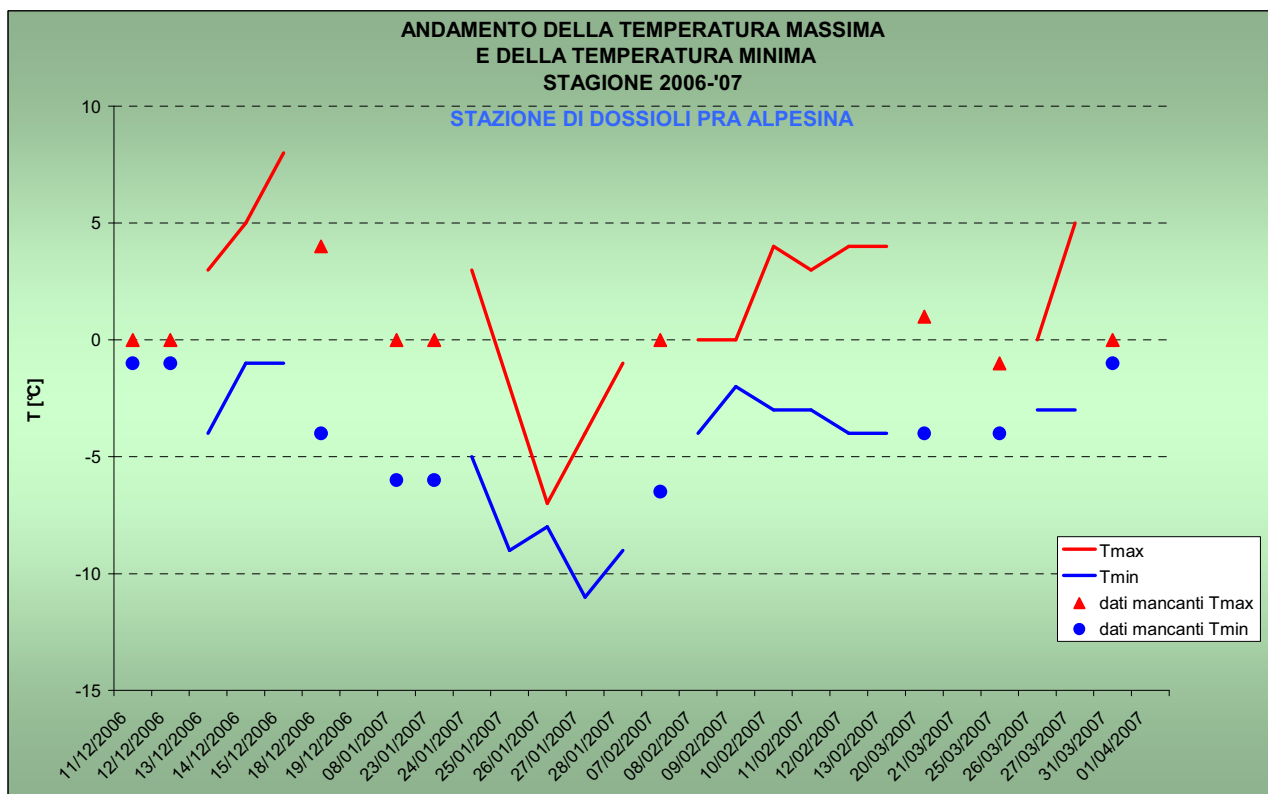
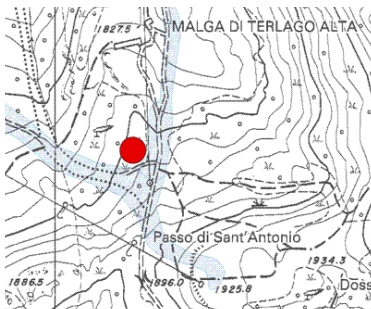
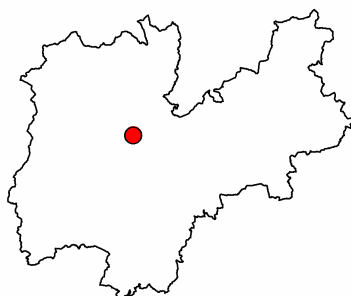


Figura 237: andamento della temperatura massima T_{max} e di quella minima T_{min} nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Dossoli Pra Alpentina nella stagione invernale 2006-'07

**NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE NEL CORSO DEI RILIEVI
EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI DOSSIOLI PRA ALPESINA NELLA STAGIONE
INVERNALE 2006-'07**

Stazione: 45VB – PAGANELLA VALLE BIANCA



Quota: 1861 m s.l.m.

Pendenza: 9,0°

Esposizione: N

Inizio rilievi: 16/12/2006

Fine rilievi: 09/04/2007

Numero rilievi: 91

NON SONO DISPONIBILI DATI INERENTI L'ALTEZZA DI NEVE FRESCA TOTALE NEL CORSO DEGLI ANNI PER LA STAZIONE DELLA PAGANELLA VALLE BIANCA

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	14	23	21	27	6	91
HN tot (cm)	2	50	36	96	21	205
HN max 24h (cm)	2	35	16	36	21	/
HS media (cm)	11	17	44	61	86	/
HS max (cm)	15	46	62	107	106	/
HS > 0	14	23	21	27	6	91
Ta media (°C)	0°	-1°	0°	2°	6°	/
Ta max assoluta (°C)	8°	11°	10°	14°	13°	/
Ta min assoluta (°C)	-6°	-12°	-6°	-10°	-4°	/

Tabella 38: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione della Paganella Valle Bianca nella stagione invernale 2006- '07

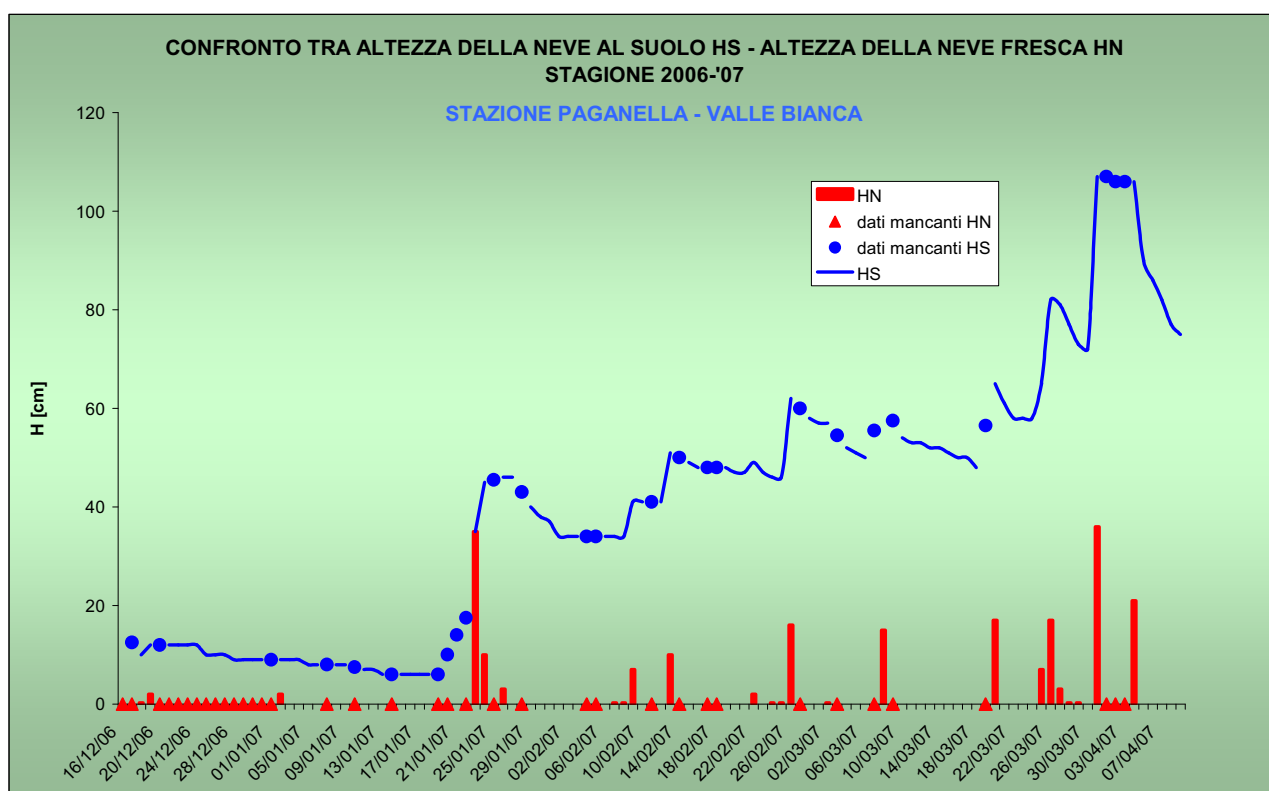


Figura 238: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione Paganella Valle Bianca nella stagione invernale 2006-'07

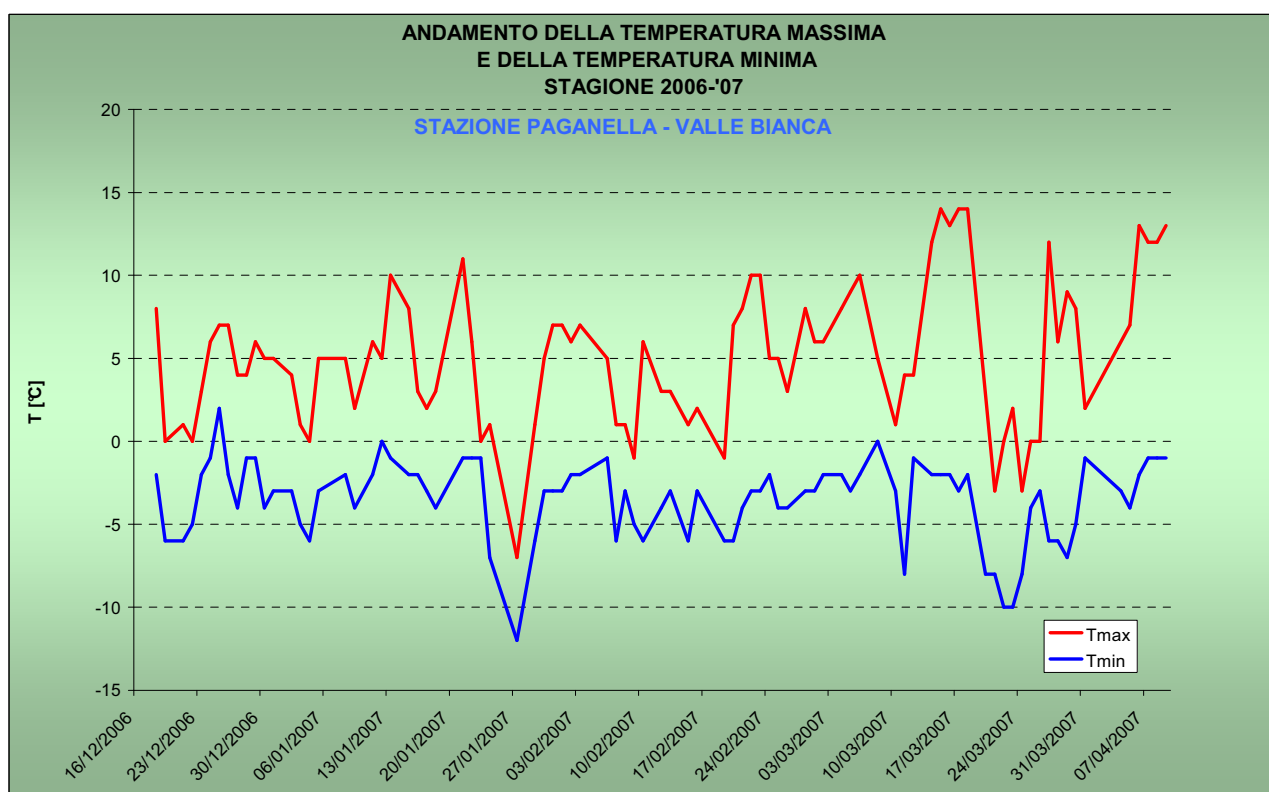


Figura 239: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione Paganella Valle Bianca nella stagione invernale 2006-'07

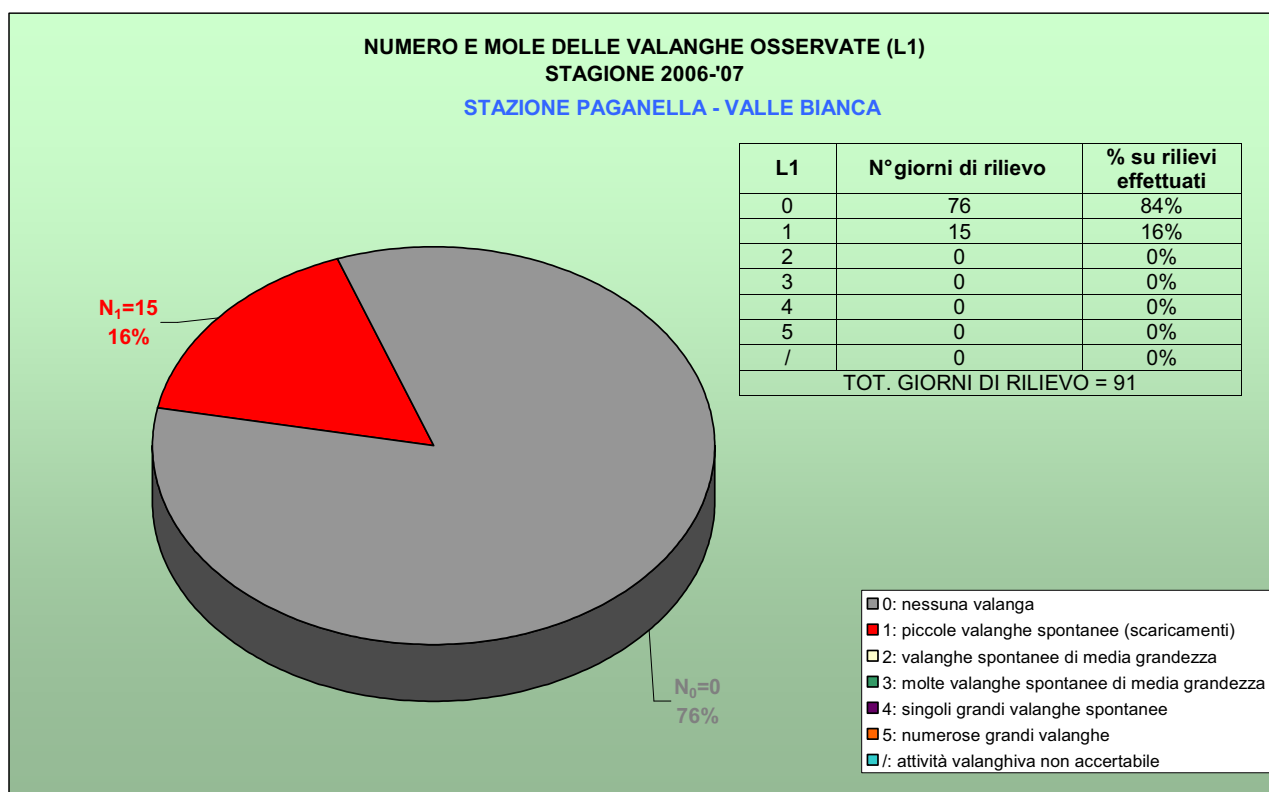


Figura 240: numero e mole della valanghe osservate (L1) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione della Paganelle Valle Bianca nella stagione invernale 2006- '07

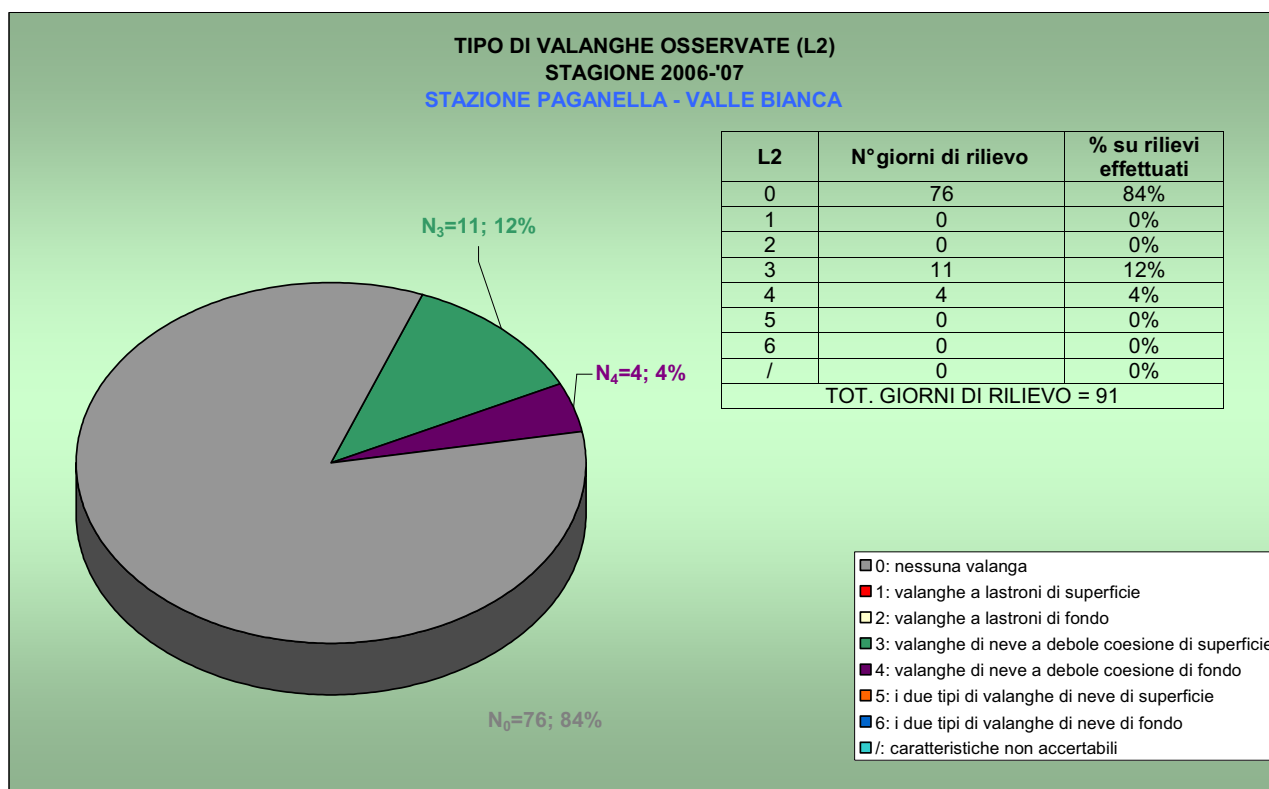


Figura 241: tipologia di valanghe osservate (L2) nel corso dei rilievi effettuati nella stazione della Paganelle Valle Bianca nella stagione invernale 2006- '07

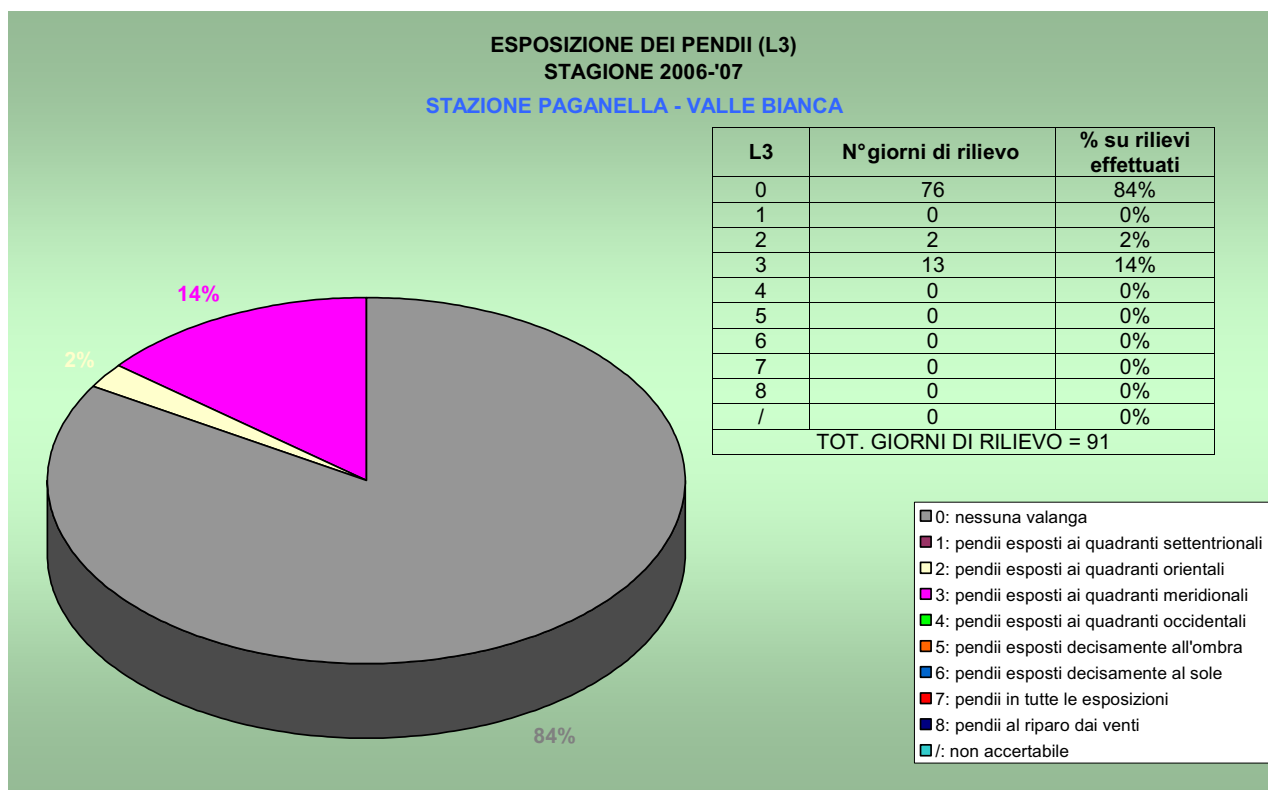


Figura 242: esposizione dei pendii (L3) in cui si sono osservate valanghe nel corso dei rilievi effettuati nella stazione della Paganella Valle Bianca nella stagione invernale 2006-'07

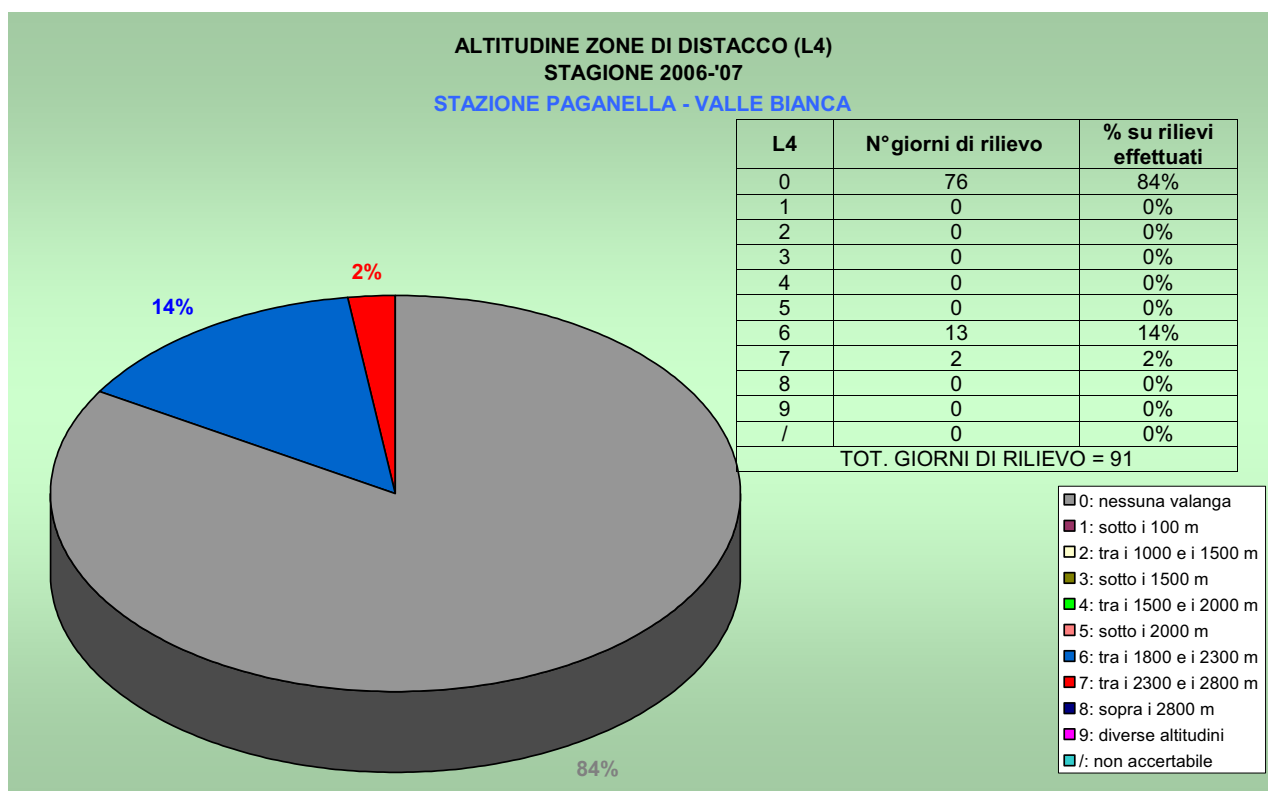


Figura 243: altitudine di distacco (L4) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione della Paganella Valle Bianca nella stagione invernale 2006-'07

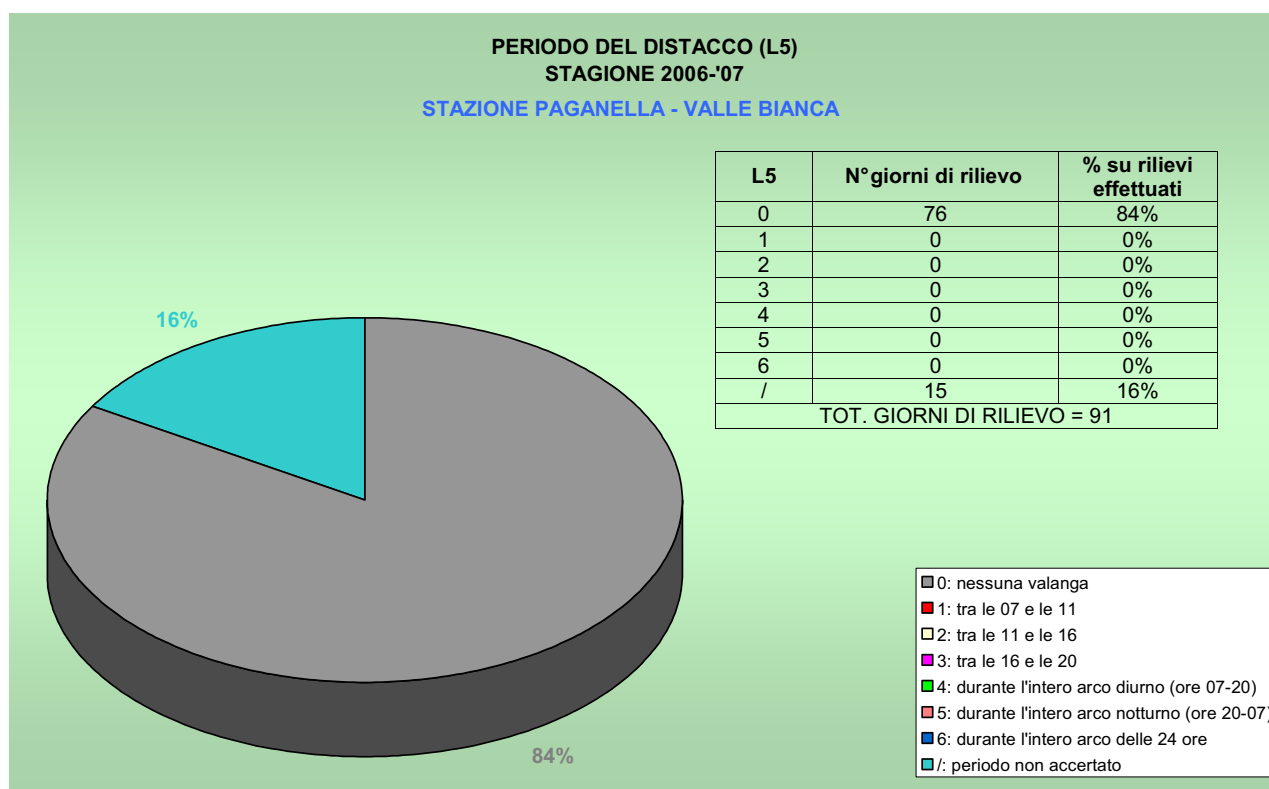
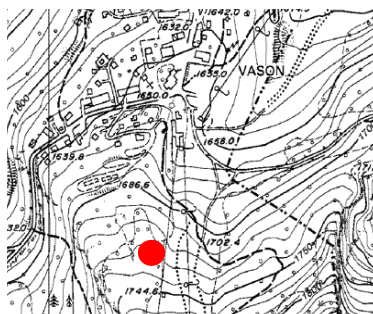
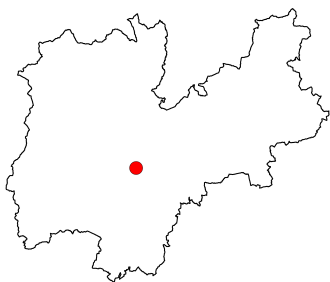


Figura 244: periodo del distacco (L5) delle valanghe osservate nel corso dei rilievi effettuati nella stazione della Paganella Valle Bianca nella stagione invernale 2006- '07

NON SONO STATI RILEVATI DISTACCHI DA VALANGHE PROVOCATE (L6) NEL CORSO DEI RILIEVI EFFETTUATI NELLA STAZIONE PAGANELLA VALLE BIANCA NELLA STAGIONE INVERNALE 2006-'07

Stazione: **49VA - MONTE BONDONE VASON-PALON**



Quota: 1735 m s.l.m.

Pendenza: 7,7°

Esposizione: NE

Inizio rilievi: 10/12/2006

Fine rilievi: 10/04/2007

Numero rilievi: 122

NON SONO DISPONIBILI DATI INERENTI L'ALTEZZA DI NEVE FRESCA TOTALE NEL CORSO DEGLI ANNI PER LA STAZIONE DI MONTE BONDONE VASON-PALON

DATI MENSILI						
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	22	31	28	31	10	122
HN tot (cm)	11	23	29	91	28	182
HN max 24h (cm)	11	8	13	32	23	/
HS media (cm)	24	25	47	48	74	/
HS max (cm)	31	46	56	80	85	/
HS > 0	22	31	28	31	10	122
Ta media (°C)	0	0	-2	-2	0	/
Ta max assoluta (°C)	7	16	10	9	9	/
Ta min assoluta (°C)	-4	-16	-8	-11	-2	/

Tabella 39: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Monte Bondone Vason-Palon nella stagione invernale 2006-'07

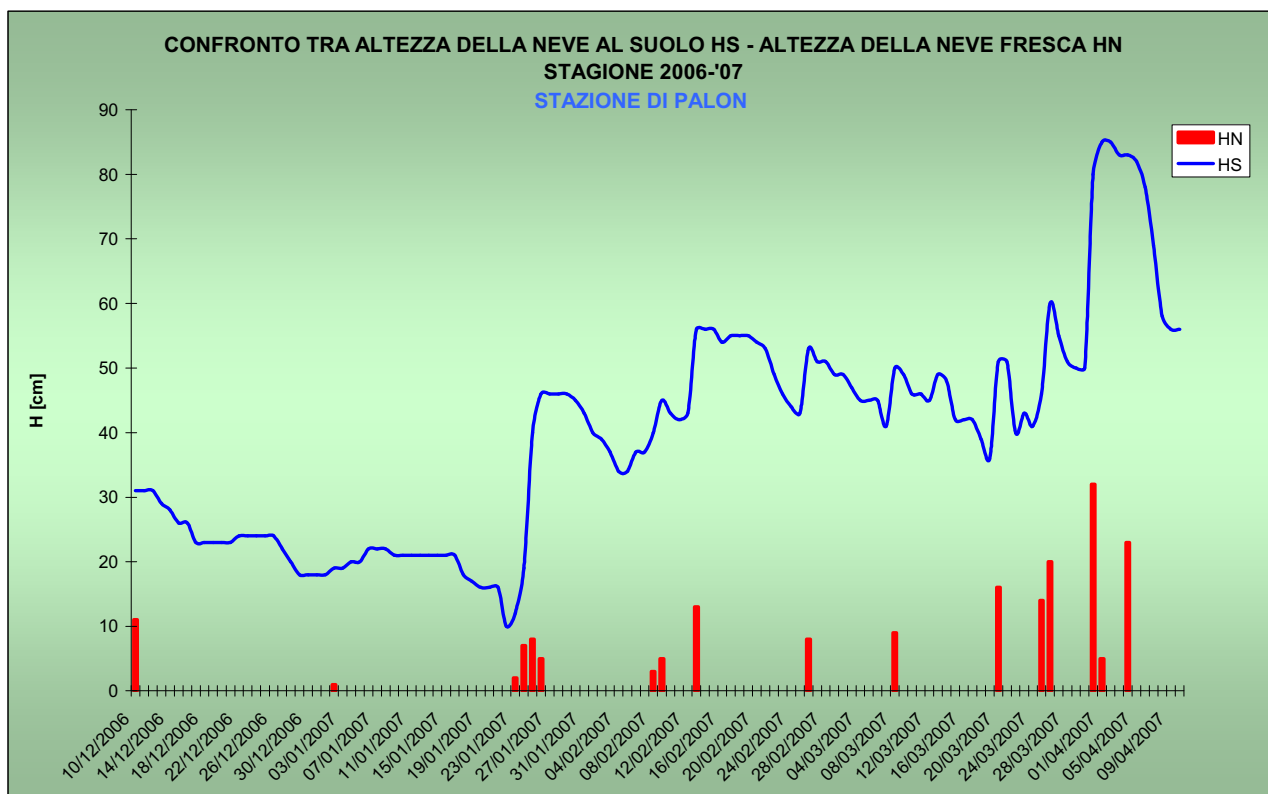


Figura 245: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Monte Bondone Vason-Palon nella stagione invernale 2006-'07

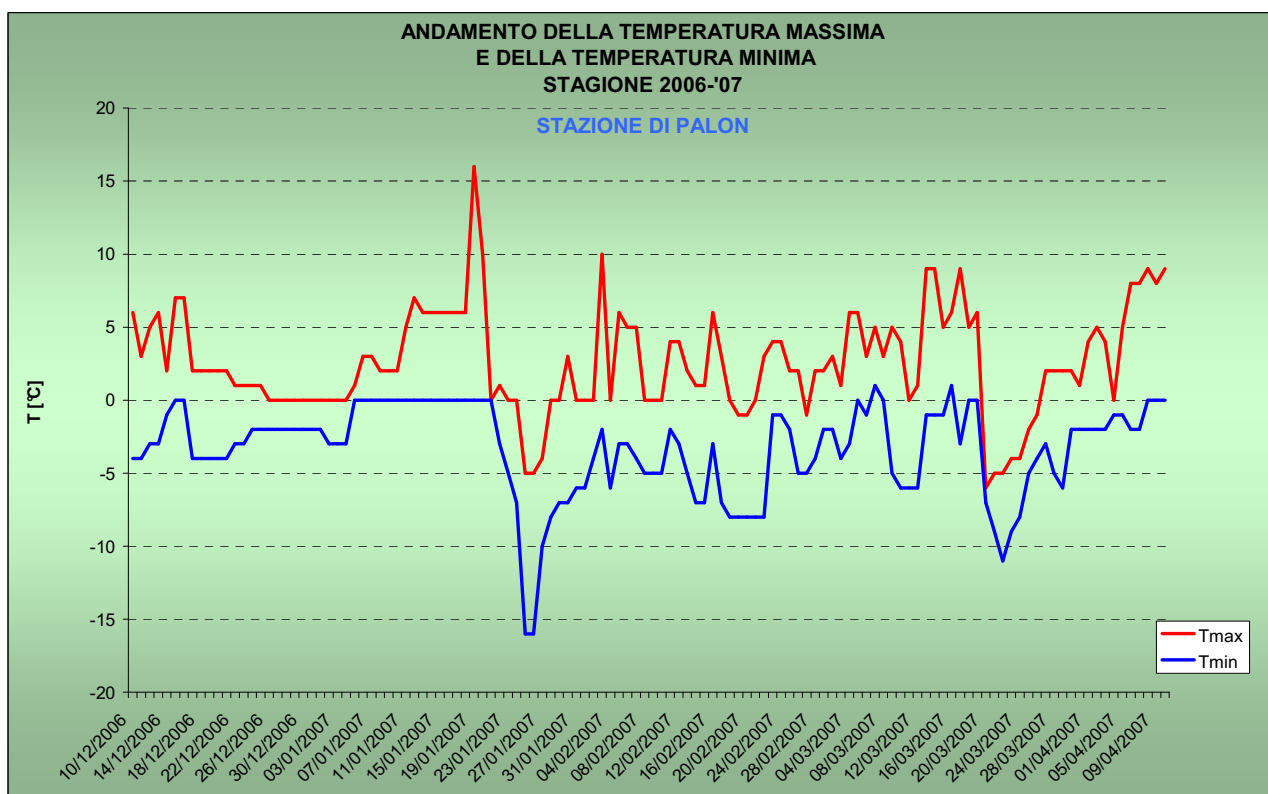
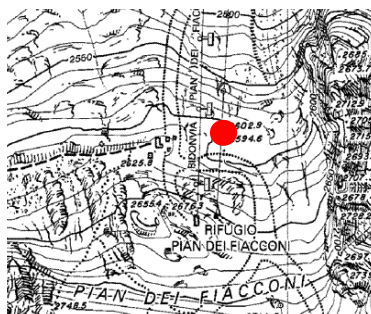
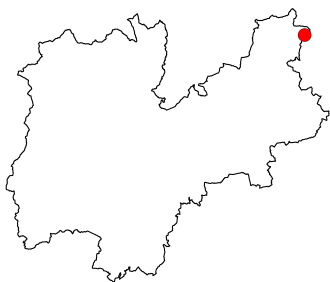


Figura 246: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Monte Bondone Vason-Palon nella stagione invernale 2006-'07

**NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE NEL CORSO DEI RILIEVI
EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI MONTE BONDONE VASON-PALON NELLA
STAGIONE INVERNALE 2006-‘07**

Stazione: **50MA - MARMOLADA**



Quota: 2600 m s.l.m.

Pendenza: 14,9°

Esposizione: NE

Inizio rilievi: 27/02/2007

Fine rilievi: 15/04/2007

Numero rilievi: 44

**NON SONO DISPONIBILI DATI INERENTI L'ALTEZZA DI NEVE FRESCA TOTALE
NEL CORSO DEGLI ANNI PER LA STAZIONE DI MARMOLADA**

DATI MENSILI				
	Febbraio	Marzo	Aprile	Totale
N° rilievi	2	27	15	44
HN tot (cm)	0	145	60,4	205,4
HN max 24h (cm)	0	70	50	/
HS media (cm)	205	243	310	/
HS max (cm)	210	295	340	/
HS > 0	2	23	12	37
Ta media (°C)	-11	-6	-2	/
Ta max assoluta (°C)	-8	3	2	/
Ta min assoluta (°C)	-18	-18	-11	/

Tabella 40: dati mensili relativi ai rilievi effettuati nella stazione di Marmolada nella stagione invernale 2006-'07

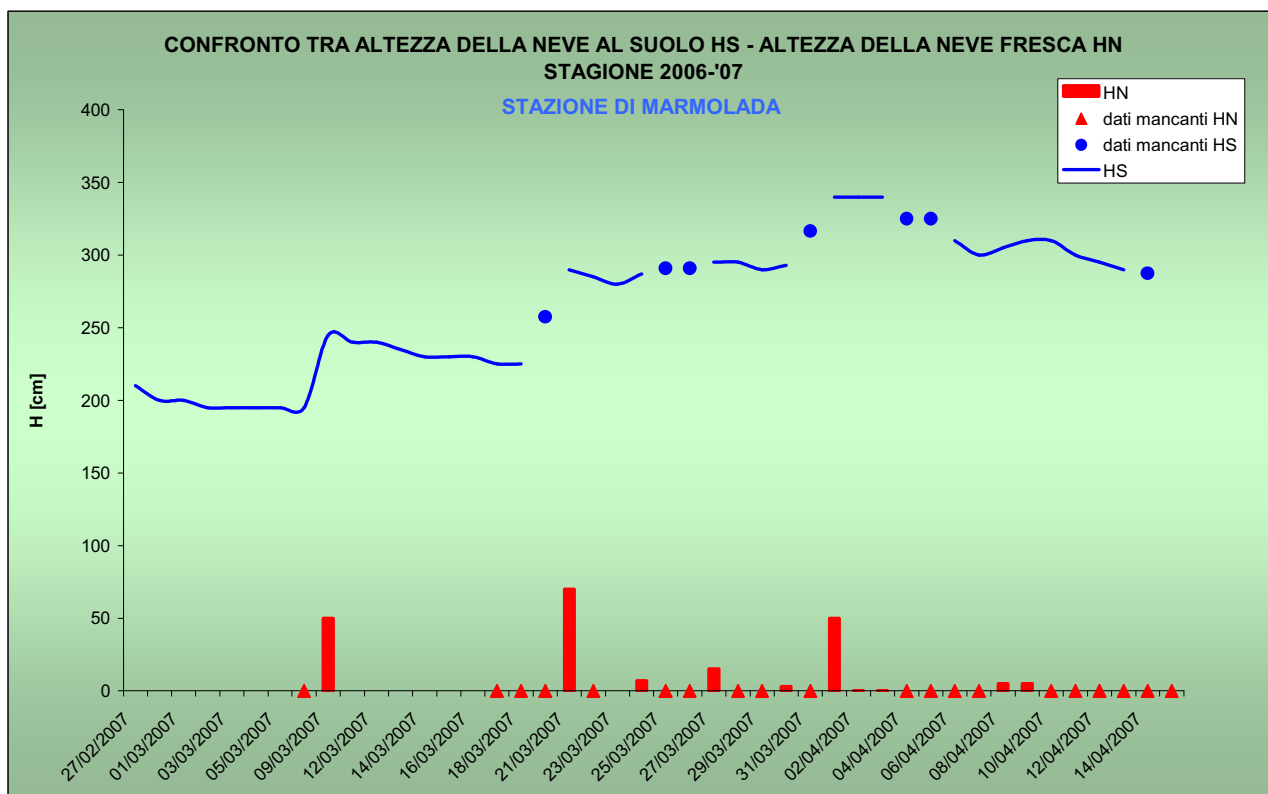


Figura 247: andamento dell'altezza della neve fresca HN e dell'altezza della neve al suolo HS nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Marmolada nella stagione invernale 2006-'07

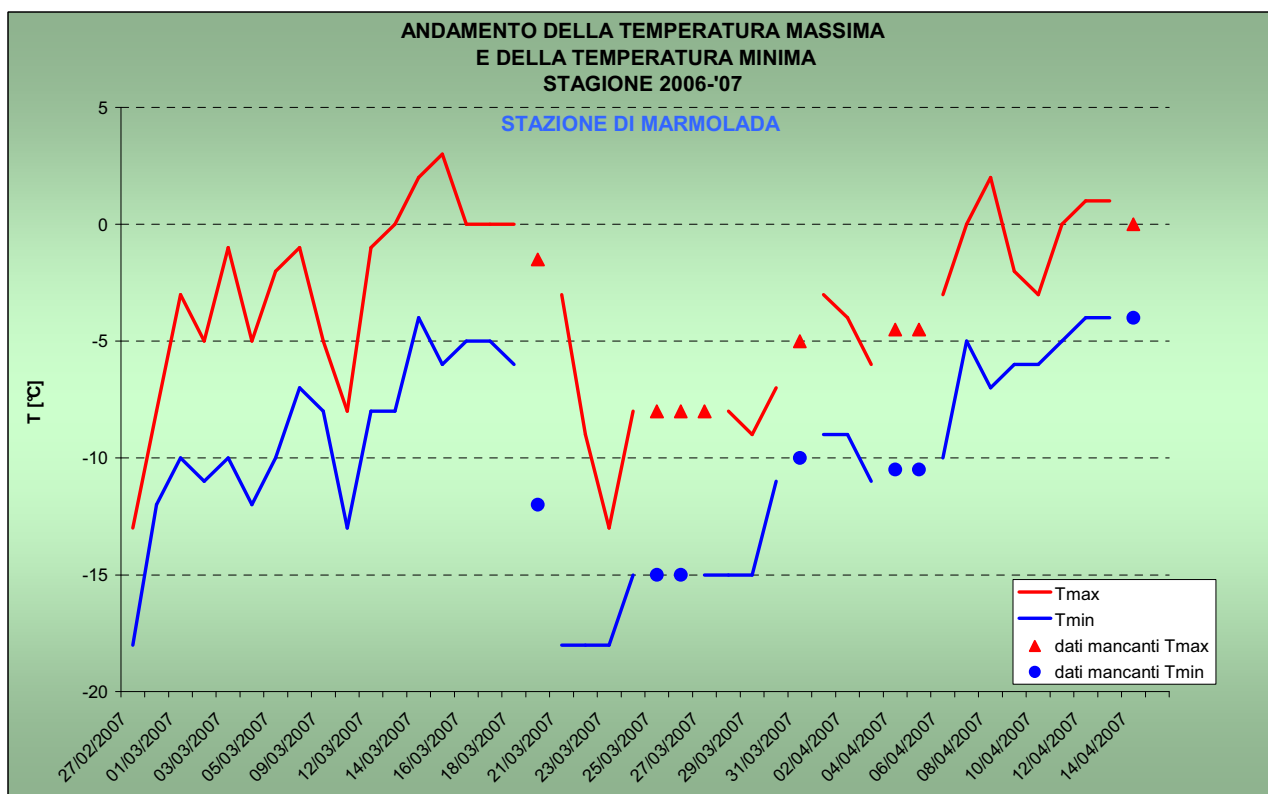


Figura 248: andamento della temperatura massima Tmax e di quella minima Tmin nel corso dei rilievi effettuati nella stazione di Marmolada nella stagione invernale 2006-'07

**NON SONO STATE OSSERVATE VALANGHE NEL CORSO DEI RILIEVI
EFFETTUATI NELLA STAZIONE DI MARMOLADA NELLA STAGIONE INVERNALE
2006-‘07**

3. ATTIVITA' VALANGHIVA SPONTANEA

3.1 Considerazioni generali sulla stagione

La Figura 249 rappresenta il numero di giorni, per ciascun mese, in cui sono state osservate valanghe nelle stazioni di rilevamento, suddivise nei 3 settori di appartenenza (centrale, occidentale, orientale), durante i rilievi effettuati nel corso della stagione invernale 2006-'07. Se, ad esempio, è stato effettuato un rilievo nello stesso giorno in 3 stazioni diverse, ma appartenenti allo stesso settore, ed in ognuna è stata osservata una valanga, il valore riportato nel grafico è 1 e non 3, in quanto viene riportato il giorno di rilievo e non il numero di valanghe osservate.

Nella stessa figura viene anche evidenziato per i 3 settori il numero di giorni di ciascun mese in cui è stato effettuato un rilievo nelle stazioni manuali.

La Figura 250 evidenzia l'andamento mensile dell'attività valanghiva osservata in tutte le stazioni di rilevamento nei giorni di rilievo effettuati nel corso della stagione invernale 2006-'07.

Dall'esame di essa si evince che nei giorni di rilievo effettuati nei mesi di gennaio '07, marzo '07 e aprile '07 sono state osservate il maggior numero di piccole valanghe spontanee, mentre solo nel mese di marzo '07 sono state osservate numerose grandi valanghe.

La tipologia di valanga osservata maggiormente durante i rilievi è stata quella di neve a debole coesione di superficie (Figura 251).

La Figura 245 mostra l'andamento mensile generale della tipologia di valanghe osservate nei giorni di rilievo effettuati. Dal grafico si può vedere come siano state osservate valanghe di tipo 3 (a debole coesione di superficie) e di tipo 4 (a debole coesione di fondo) maggiormente nel mese di marzo 07 e aprile 07.

Infine nei grafici a torta seguenti (da Figura 253 a Figura 257) sono diagrammati i valori in percentuale di L1, L2, L3, L4 e L6 per i 3 diversi settori.

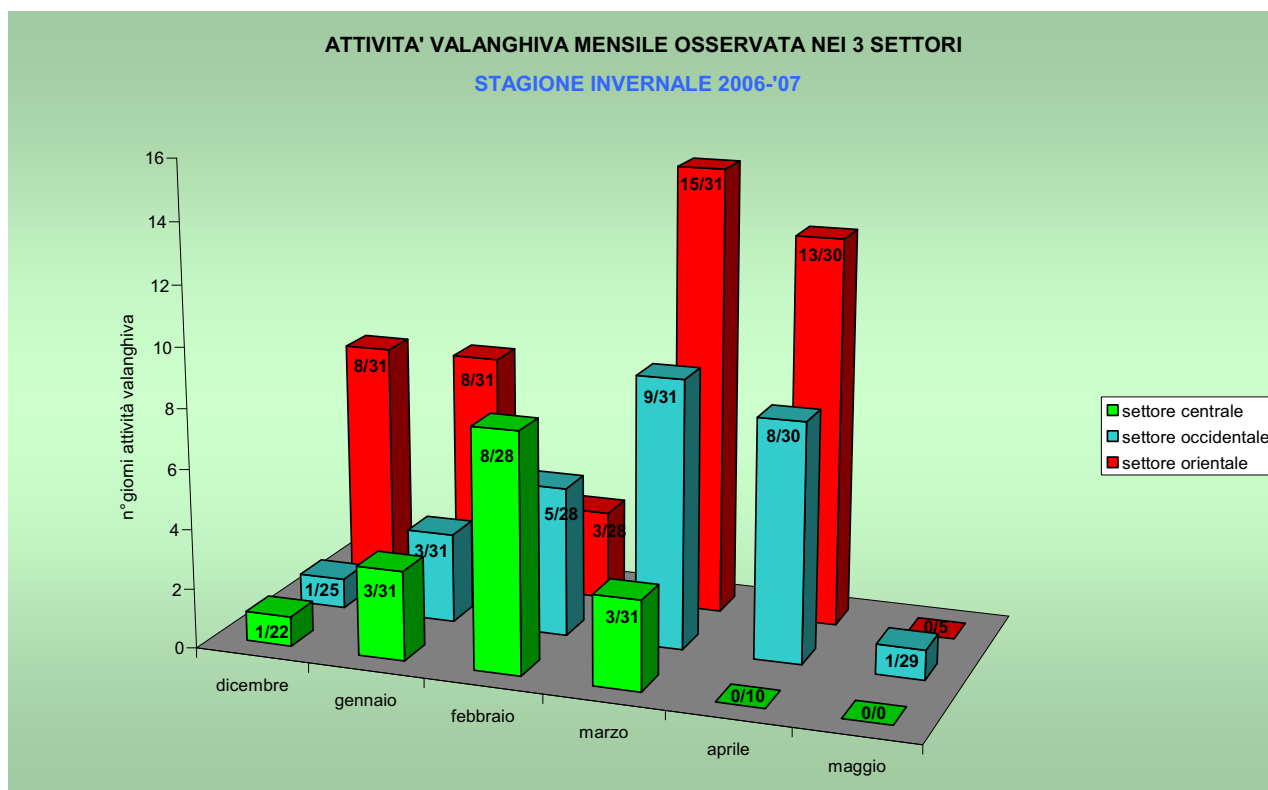


Figura 249: confronto mensile tra i 3 settori dei giorni di rilievo, effettuati nel corso della stagione invernale 2006- '07, nei quali sono state osservate valanghe (a/b con a=n° giorni di rilievo con attività valanghiva osservata e b=n° giorni del mese in cui è stato effettuato un rilievo)

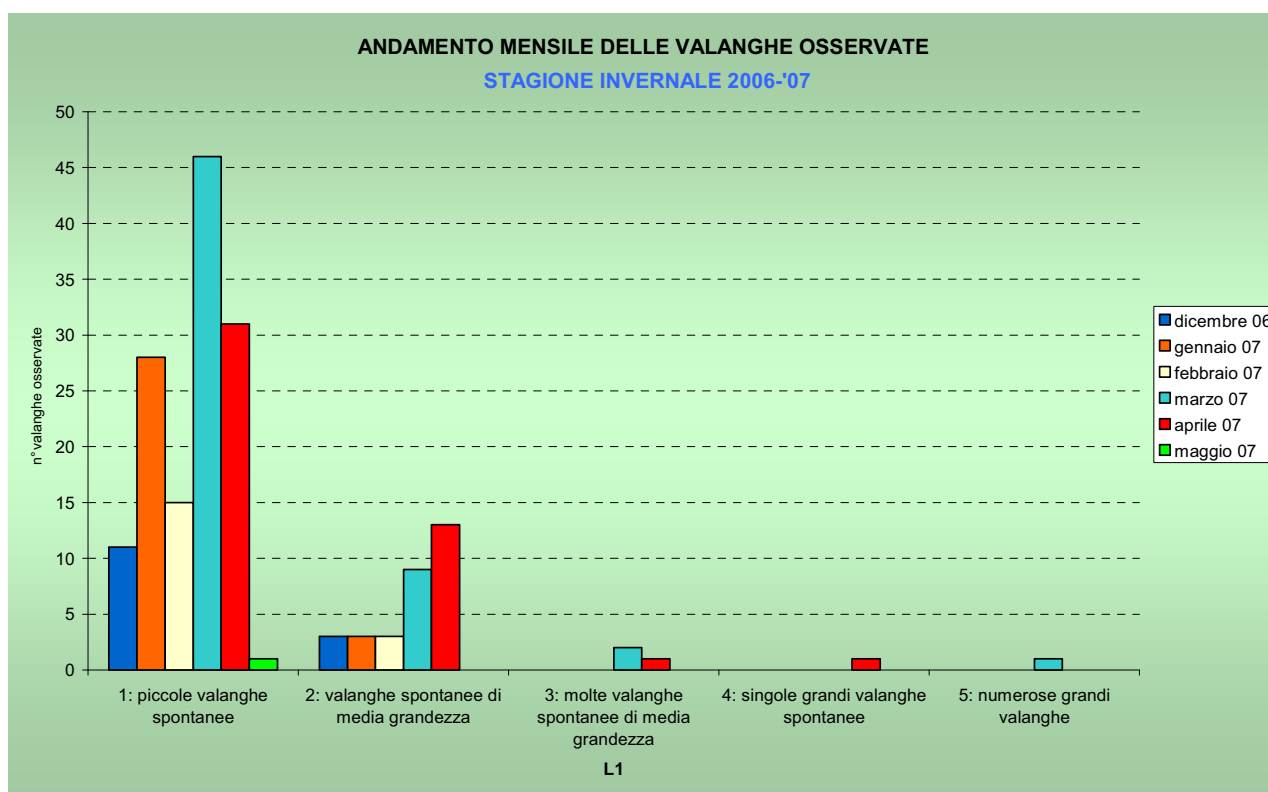


Figura 250: valanghe osservate in tutte le stazioni di rilevamento nei giorni di rilievo, suddivisi per mesi, effettuati nel corso della stagione invernale 2006- '07

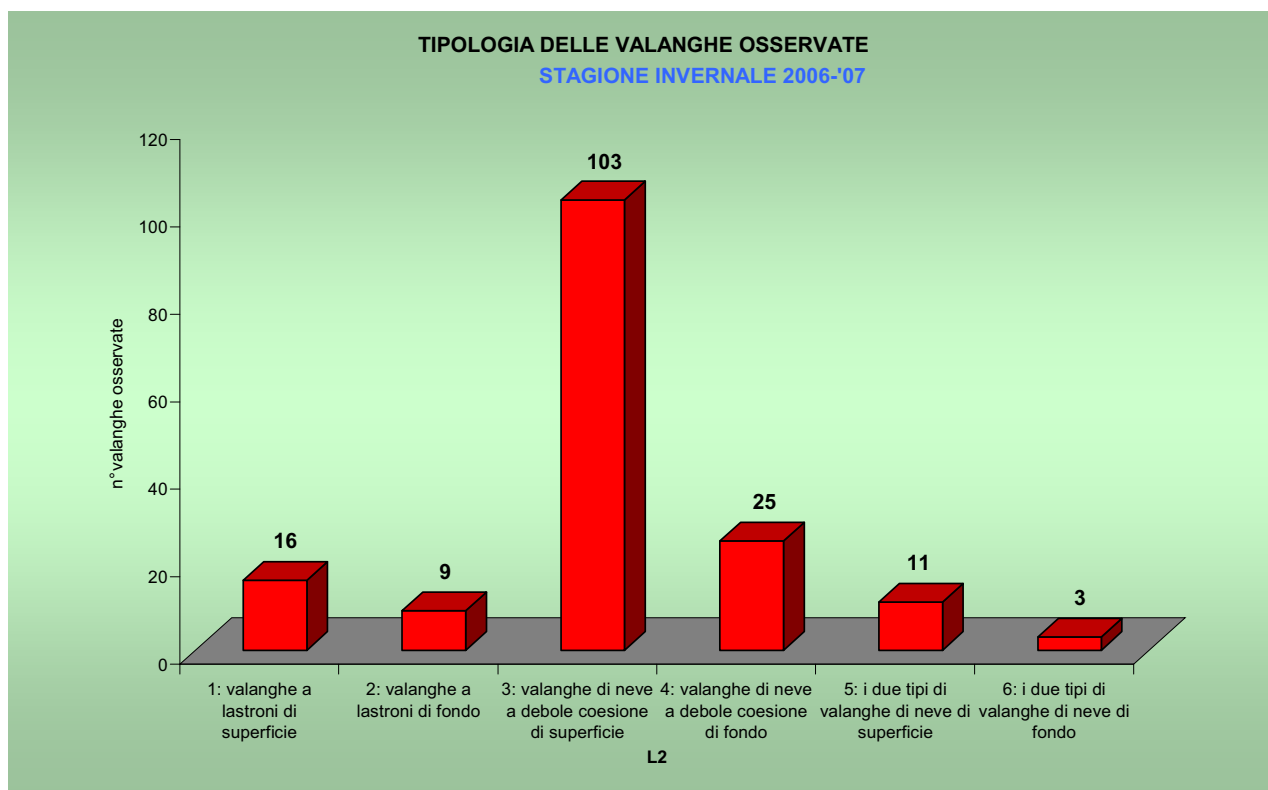


Figura 251: tipologia di valanghe osservate in tutte le stazioni nel corso della stagione invernale 2006- '07

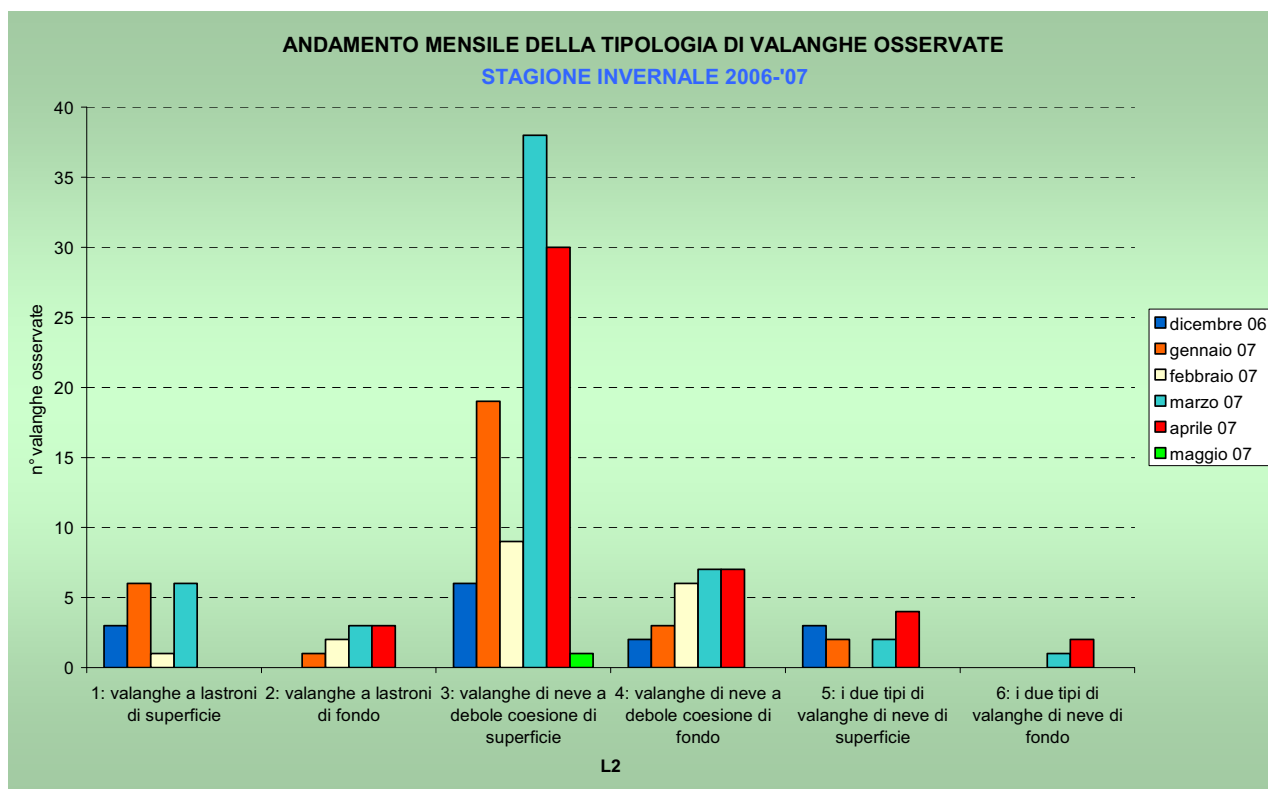


Figura 252: andamento mensile della tipologia di valanghe osservate in tutte le stazioni di rilevamento nei giorni di rilievo effettuati nel corso della stagione invernale 2006- '07

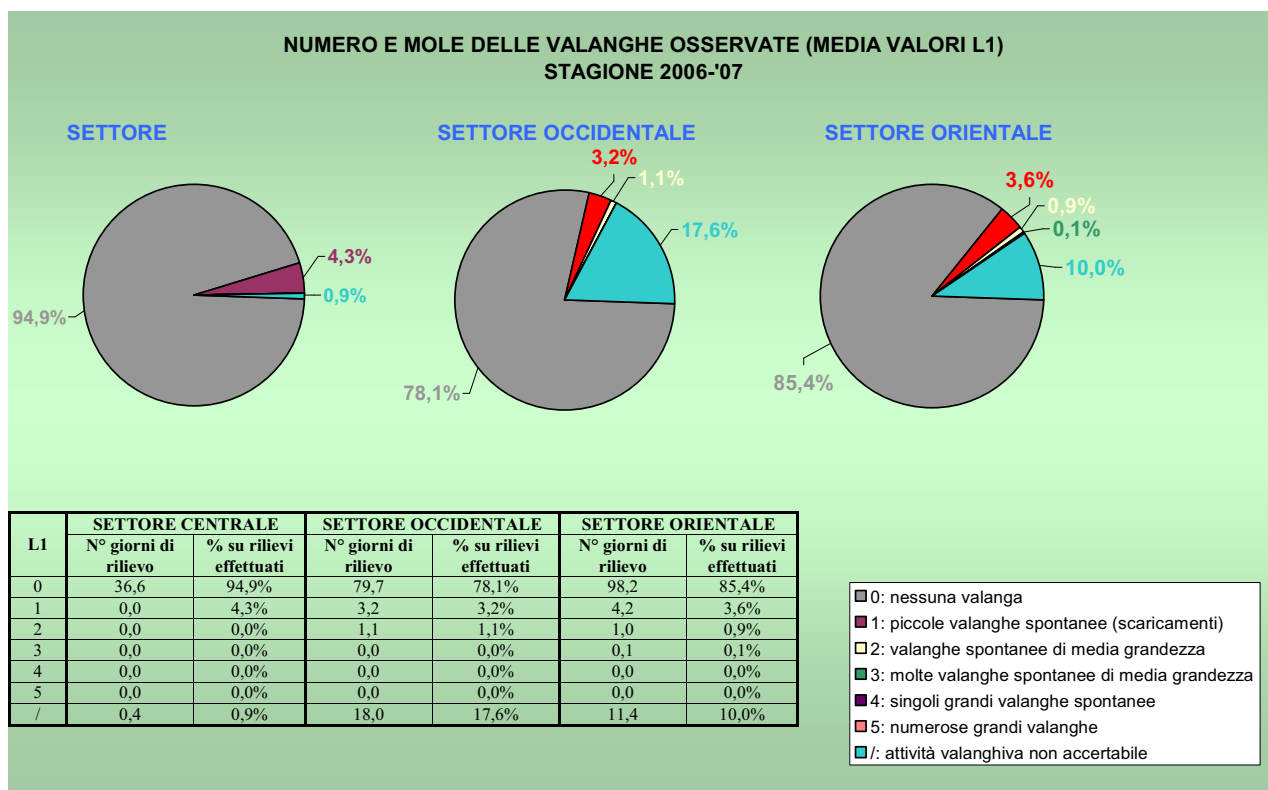


Figura 253: valori del parametro L1 osservato nei giorni di rilievo effettuati nella stagione invernale 2006-'07, mediati sul numero di stazioni appartenenti a ciascun settore

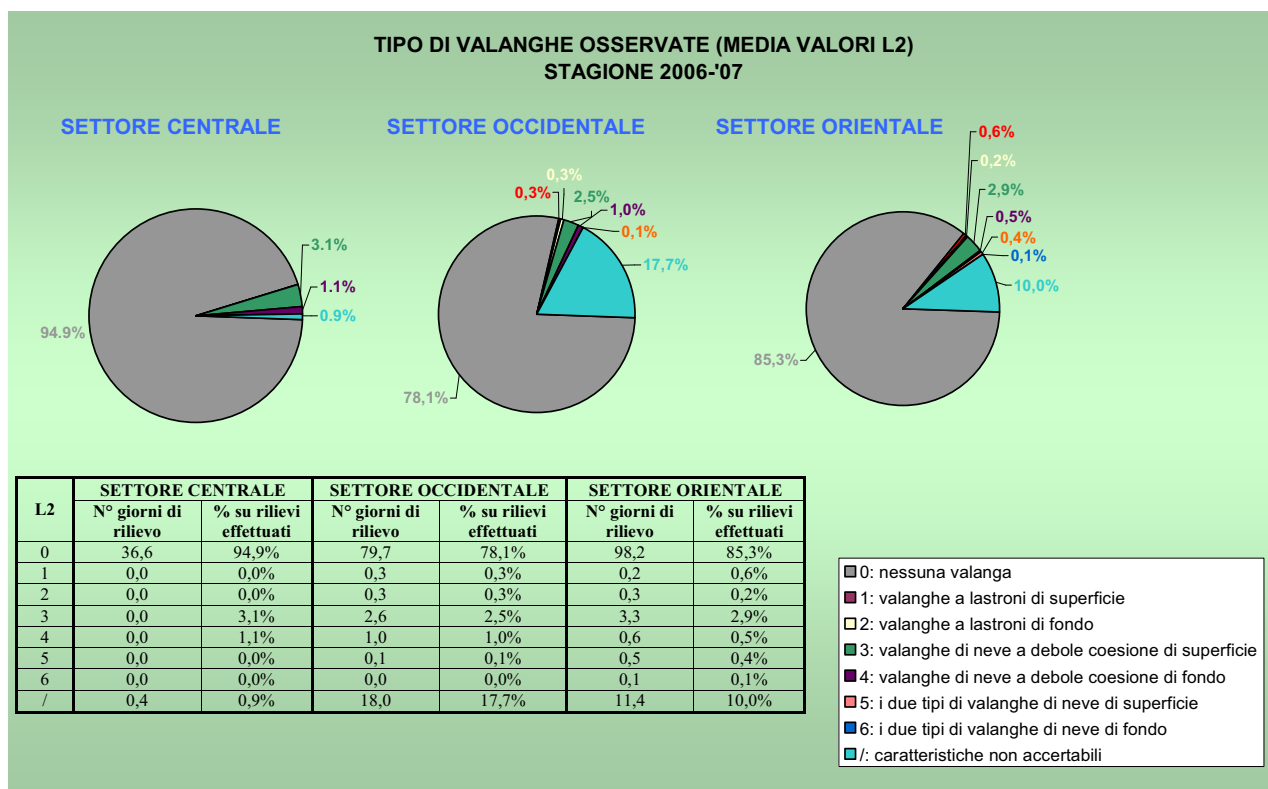


Figura 254: valori del parametro L2 osservato nei giorni di rilievo effettuati nella stagione invernale 2006-'07, mediati sul numero di stazioni appartenenti a ciascun settore

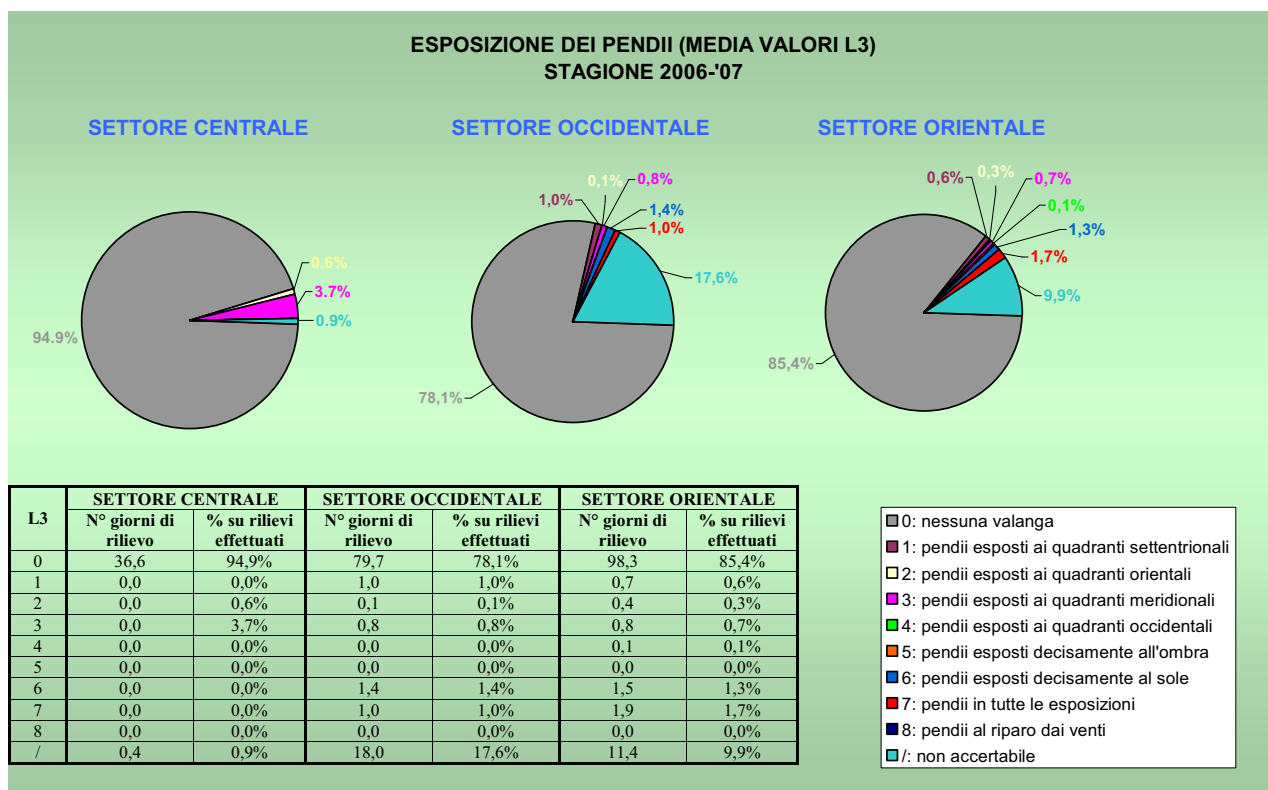


Figura 255: valori del parametro L3 osservato nei giorni di rilievo effettuati nella stagione invernale 2006-'07, mediati sul numero di stazioni appartenenti a ciascun settore

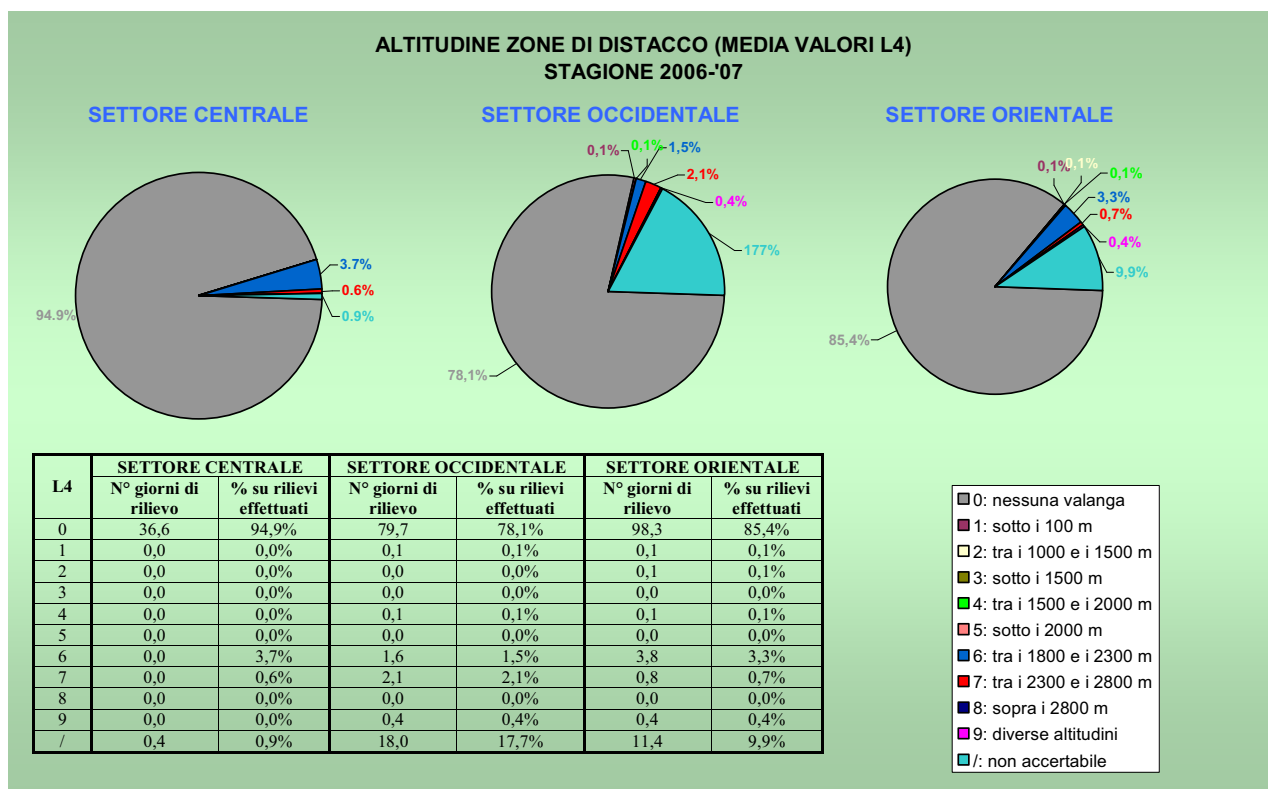


Figura 256: valori del parametro L4 osservato nei giorni di rilievo effettuati nella stagione invernale 2006-'07, mediati sul numero di stazioni appartenenti a ciascun settore

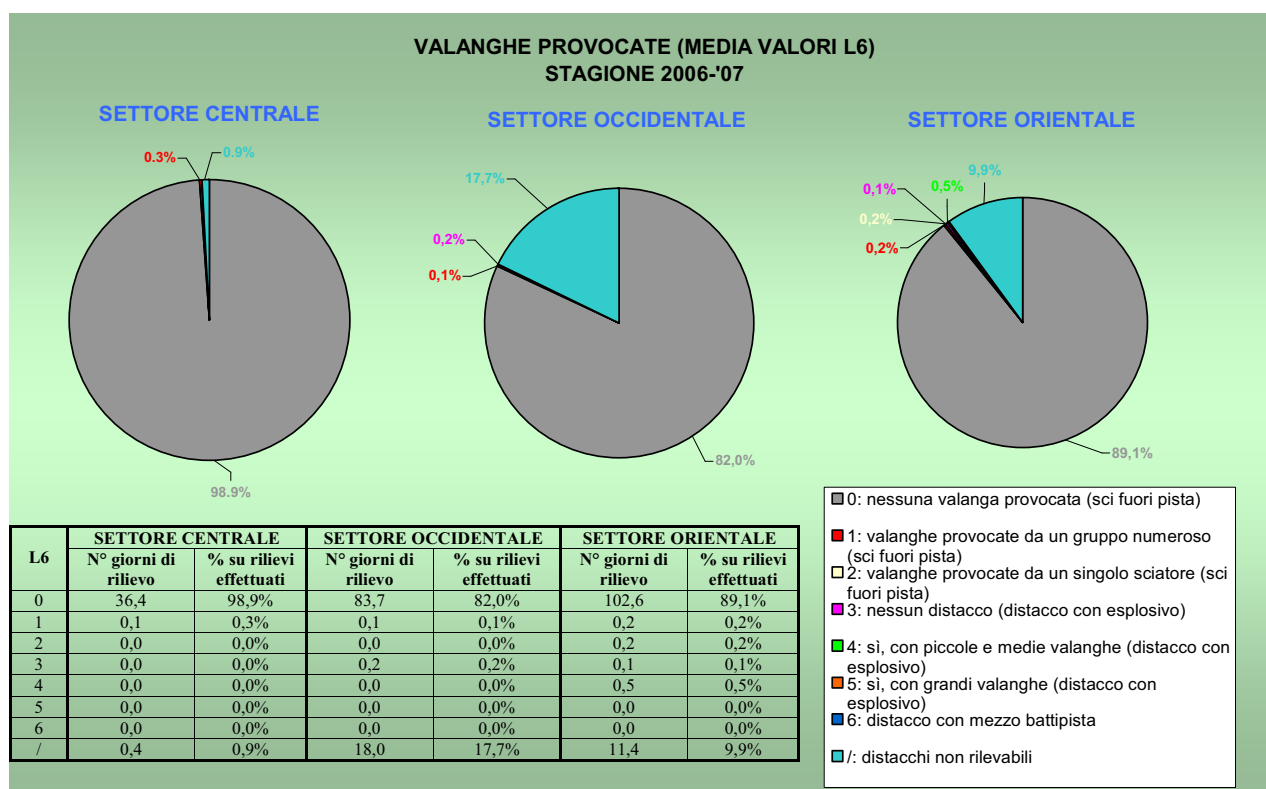


Figura 257: valori del parametro L6 osservato nei giorni di rilievo effettuati nella stagione invernale 2006-'07, mediati sul numero di stazioni appartenenti a ciascun settore

4. INCIDENTI DA VALANGA

4.1 Considerazioni generali sulla stagione

In questo inverno privo di neve non sono mancati gli incidenti in valanga che hanno interessato tutto il territorio alpino e anche nella nostra provincia hanno determinato la scomparsa di uno scialpinista.

Purtroppo la scomparsa di ogni persona porta con sè dolore e sofferenza, solo il ricordo può rendere meno duro il dolore. La comunità di alpinisti trentini vuole ricordare l'amico Giuliano con la pubblicazione del rapporto dell'incidente redatto dal collega scialpinista Nicola con il solo intento che la descrizione e le modalità dell'incidente possano servire in futuro a salvare altre vite di alpinisti.

“Io metto risolutamente in guardia tutti dal criticare precipitosamente e a posteriori gli incidenti di montagna. Si tratta soprattutto di rispettare le disgrazie altrui, di tentare di imparare qualcosa e di non reagire con presunzione.” Così scrive Werner Munter nel suo libro “Il rischio di valanghe” citando l'amico Klaus Hoi.

Sopralluogo

Data:

5 gennaio 2007

Luogo:

Loc. Costela (sopra M.ga Monzoni)

Tecnico:

ing. Nicola Paoli

Testimoni:

Pederiva Agostino: membro del soccorso alpino di Pozza di Fassa. Soccorritore che ha disseppellito la vittima.

Verbale:

Il 04.01.07 ad ore 21 circa il sottoscritto è stato avvisato della notizia di un probabile incidente da valanga dall'ing. Mauro Gaddo che ne aveva avuta notizia dal telegiornale. Il giorno seguente il sottoscritto si è recato sul posto dell'incidente con l'elicottero del Nucleo Elicotteri dei Vigili del Fuoco di Trento (pilota: Bruno Avi) accompagnato dal sig. Pederiva Agostino (membro della squadra del soccorso alpino di Pozza di Fassa che ha trovato la vittima). Sul posto è stato compilato il mod. 7 AINEVA ed è stato fatto il rilievo stratigrafico (mod. 3 AINEVA) in prossimità del punto di travolgimento.

Relazione

Dinamica dell'incidente

Nel tardo pomeriggio di mercoledì 3 gennaio 2007 Giuliano Giordani è partito per un'escursione notturna sui monti Monzoni in Val S. Nicolò. Durante la discesa (probabilmente a tarda notte o alle prime ore del giorno successivo), è stato travolto da una valanga a lastroni staccatasi sotto la cresta del monte Malinvern in località "la Costela" a quota 2400 circa (vedi Figura 258, Figura 259 e Figura 260). La vittima è rimasta intrappolata sotto la neve con le gambe e parte del busto senza riuscire a liberarsi (vedi Figura 261). Al momento del ritrovamento, avvenuto verso le ore 17.00 del 04.01.2007, la vittima era già morta, probabilmente per assideramento.

Note Tecniche

La valanga si è staccata in seguito al passaggio dello sciatore alla base del lastrone che si è rotto circa 60 m a monte originando una valanga a lastroni di superficie con un fronte lineare di circa 15 m avente spessore variabile tra 0.2 m nella zona di distacco.

Come si evince dal mod. 4 riportato in Figura 263, il manto nevoso era costituito da uno strato superficiale di neve ad elevata densità (accumulo eolico) dello spessore di circa 30-50 cm poggiante su uno strato a debole coesione di brina di fondo spesso circa 20 cm. Nel punto di passaggio dello sciatore il lastrone era spesso circa 30 cm (vedi Figura 262) e, a causa delle buone caratteristiche meccaniche, non si è rotto, ciononostante l'elevata rigidità conferita al lastrone dalle basse temperature ha fatto sì che le sollecitazioni si trasferissero a monte fino a trovare un punto in cui lo spessore era tale da consentire la rottura del lastrone ed il generarsi della valanga.

Il bollettino valanghe (vedi Figura 266), emesso il giorno dell'incidente, metteva in guardia proprio dalle situazioni localizzate sopra descritte.

Documentazione fotografica



Figura 258: corografia con indicazione della zona interessata dalla valanga

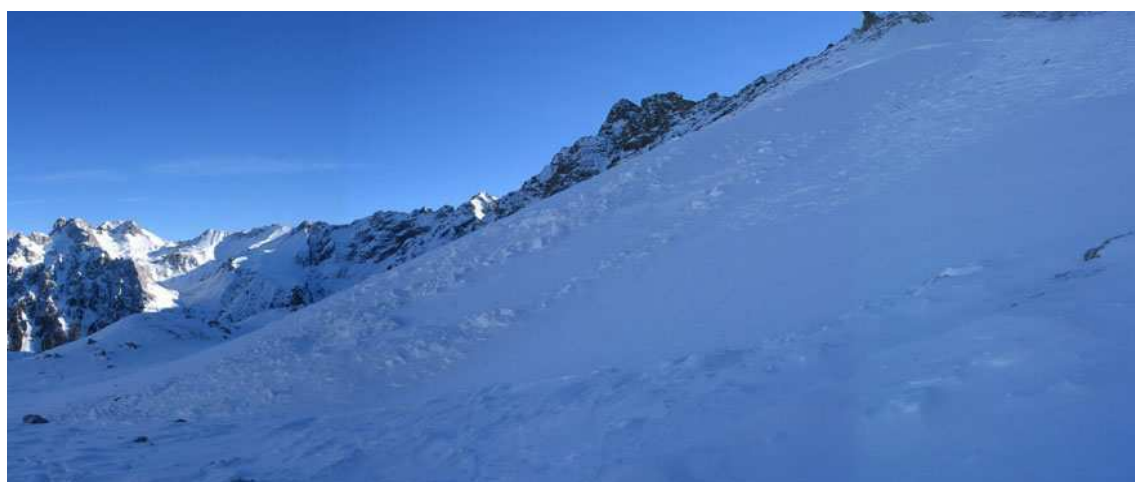


Figura 259: panoramica della valanga



Figura 260: dettaglio della valanga



Figura 261: dettaglio del punto di travolgimento con posizione del travolto al momento del ritrovamento (nella foto Pederiva Agostino)



Figura 262: dettaglio della posizione degli sci (nella foto racchette da neve) della vittima nel punto di travolgimento

PROFILO DEL MANTO NEVOSO

4

[illegible]

Figura 263: modello 4 AINEVA rilevato in prossimità del punto di travolgimento



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE, VALANGHE e METEOROLO

Modello **7** A.I.NE.VA. 1205

INCHIESTA PERMANENTE SULLE VALANGHE

SCHEDA DI RILEVAMENTO E SEGNALAZIONE

VALANGA N°	13168	Segnalazione di un evento in zona mai classificata a rischio	<input checked="" type="checkbox"/>
Denominazione:	COSTELA	Segnalazione di un evento in zona valanghiva nota	<input type="checkbox"/>
Località:	SOPRA MALGA VALLACCIA	Zona controllata da Commissione Locale Valanghe	Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Comune:	POZZA DI FASSA		

A

DESCRIZIONE DELL' EVENTO

A1 Data dell' evento Giorno: 3 Mese: 1 Anno: 2007 Non accertata <input type="checkbox"/> Note: Periodo del giorno dell' evento: ora: mattino (tra le ore 6 e le 12) 1 <input type="checkbox"/> pomeriggio (tra le ore 12 e le 18) 2 <input checked="" type="checkbox"/> notte (tra le ore 18 e le 6) 3 <input type="checkbox"/> non accertato 4 <input type="checkbox"/>	A4 Caratteristiche nella zona di distacco A4.1-Tipo di distacco: puntiforme 1 <input type="checkbox"/> lineare 2 <input checked="" type="checkbox"/> A4.2-Larghezza del distacco: m 15 A4.3-Quota massima al distacco: m 2400 A4.4-Spessore totale della neve: m 0,5 A4.5-Spess. dello strato staccatosi: m 0,2 A4.6-Cause del distacco: (massimo due risposte) sconosciute 1 <input type="checkbox"/> neve ventata 5 <input type="checkbox"/> neve fresca 2 <input type="checkbox"/> cornici o sassi 6 <input type="checkbox"/> app. da pioggia 3 <input type="checkbox"/> transito di persone 7 <input checked="" type="checkbox"/> rialzo termico 4 <input type="checkbox"/> distacco artificiale 8 <input type="checkbox"/> altre cause
A2 Classificazione della valanga A2.1-Tipo di valanga: di fondo 1 <input type="checkbox"/> di superficie 2 <input checked="" type="checkbox"/> A2.2 - Tipo di moto: radente 1 <input checked="" type="checkbox"/> nubiforme 2 <input type="checkbox"/> A2.3-Tipo di neve: asciutta 1 <input checked="" type="checkbox"/> umida/bagnata 2 <input type="checkbox"/> A2.4 - Coesione: debole 1 <input type="checkbox"/> elevata(lastroni) 2 <input checked="" type="checkbox"/> A2.5-Dimensioni: 60	A5 Caratteristiche nella zona di arresto A5.1-Quota minima all'accumulo: m 2340 A5.2 - Tipo di neve: a blocchi 1 <input checked="" type="checkbox"/> a debole coesione 2 <input type="checkbox"/> pallottolare 3 <input type="checkbox"/> A5.3-Dimensioni dell' accumulo: lunghezza m 30 larghezza m 15 spessore massimo m 1,5 volume mc 100
A3 Danni alle cose o alle persone Fabbricati civil 1 <input type="checkbox"/> Strade 6 <input type="checkbox"/> Rifugi 2 <input type="checkbox"/> Ferrovie 7 <input type="checkbox"/> Malghe o baite 3 <input type="checkbox"/> Linee elettr. o tel. 8 <input type="checkbox"/> Impianti di risalita 4 <input type="checkbox"/> Bosco 9 <input type="checkbox"/> Piste da sci 5 <input type="checkbox"/> Persone travolte 10 <input checked="" type="checkbox"/> note(quantificazione dei danni,altro): Uno scialpinista vittima di una piccola valanga da lui stesso provocata ("scalzamento del piede") (sono possibili più risposte)	A6 Frequenza stimata dell' evento una o più volte all' anno 1 <input checked="" type="checkbox"/> almeno una volta ogni 5 anni 2 <input type="checkbox"/> almeno una volta ogni 30 anni 3 <input type="checkbox"/> oltre i 30 anni 4 <input type="checkbox"/> data dell' ultimo evento noto

Figura 264: modello 7 AINEVA (parte I°)

B DESCRIZIONE DEL LUOGO DELL' EVENTO																															
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: left; padding: 5px;">B1 Caratteristiche della zona di distacco</th> </tr> <tr> <td colspan="2" style="padding: 5px;"> B1.1-Esposizione: 1 <input type="checkbox"/> N 2 <input type="checkbox"/> NE 3 <input type="checkbox"/> E 4 <input type="checkbox"/> SE 5 <input type="checkbox"/> S 6 <input type="checkbox"/> SO 7 <input type="checkbox"/> O 8 <input checked="" type="checkbox"/> NO </td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="padding: 5px;"> B1.2-Morfologia: versante aperto 1 <input type="checkbox"/> canale 2 <input checked="" type="checkbox"/> </td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="padding: 5px;"> B1.3-Ubicazione: in prossimità delle creste 1 <input checked="" type="checkbox"/> sopra il limite del bosco 2 <input type="checkbox"/> sotto il limite del bosco 3 <input type="checkbox"/> </td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="padding: 5px;"> B1.4-Suolo e soprassuolo: roccia 1 <input type="checkbox"/> ghiaione 2 <input checked="" type="checkbox"/> ghiacciaio 3 <input type="checkbox"/> prato o pascolo 4 <input type="checkbox"/> arbusteto - ontaneto - mugheto 5 <input type="checkbox"/> bosco di latifoglie 6 <input type="checkbox"/> bosco di conifere 7 <input type="checkbox"/> </td> </tr> </table>	B1 Caratteristiche della zona di distacco		B1.1-Esposizione: 1 <input type="checkbox"/> N 2 <input type="checkbox"/> NE 3 <input type="checkbox"/> E 4 <input type="checkbox"/> SE 5 <input type="checkbox"/> S 6 <input type="checkbox"/> SO 7 <input type="checkbox"/> O 8 <input checked="" type="checkbox"/> NO		B1.2-Morfologia: versante aperto 1 <input type="checkbox"/> canale 2 <input checked="" type="checkbox"/>		B1.3-Ubicazione: in prossimità delle creste 1 <input checked="" type="checkbox"/> sopra il limite del bosco 2 <input type="checkbox"/> sotto il limite del bosco 3 <input type="checkbox"/>		B1.4-Suolo e soprassuolo: roccia 1 <input type="checkbox"/> ghiaione 2 <input checked="" type="checkbox"/> ghiacciaio 3 <input type="checkbox"/> prato o pascolo 4 <input type="checkbox"/> arbusteto - ontaneto - mugheto 5 <input type="checkbox"/> bosco di latifoglie 6 <input type="checkbox"/> bosco di conifere 7 <input type="checkbox"/>		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: left; padding: 5px;">B3 Caratteristiche della zona di deposito</th> </tr> <tr> <td colspan="2" style="padding: 5px;"> (massimo due risposte) località _____ </td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">lungo il versante/canalone</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">1 <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">alla base del versante/canalone</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">2 <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">in area pianeggiante</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">3 <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">sul versante opposto</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">4 <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">nel bosco</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">5 <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">in zone edificate</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">6 <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">in zone presidiate da opere di difesa</td> <td style="text-align: right; padding: 5px;">7 <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="padding: 5px;"> a metri... 0 da </td> </tr> </table>	B3 Caratteristiche della zona di deposito		(massimo due risposte) località _____		lungo il versante/canalone	1 <input type="checkbox"/>	alla base del versante/canalone	2 <input checked="" type="checkbox"/>	in area pianeggiante	3 <input type="checkbox"/>	sul versante opposto	4 <input type="checkbox"/>	nel bosco	5 <input type="checkbox"/>	in zone edificate	6 <input type="checkbox"/>	in zone presidiate da opere di difesa	7 <input type="checkbox"/>	a metri... 0 da	
B1 Caratteristiche della zona di distacco																															
B1.1-Esposizione: 1 <input type="checkbox"/> N 2 <input type="checkbox"/> NE 3 <input type="checkbox"/> E 4 <input type="checkbox"/> SE 5 <input type="checkbox"/> S 6 <input type="checkbox"/> SO 7 <input type="checkbox"/> O 8 <input checked="" type="checkbox"/> NO																															
B1.2-Morfologia: versante aperto 1 <input type="checkbox"/> canale 2 <input checked="" type="checkbox"/>																															
B1.3-Ubicazione: in prossimità delle creste 1 <input checked="" type="checkbox"/> sopra il limite del bosco 2 <input type="checkbox"/> sotto il limite del bosco 3 <input type="checkbox"/>																															
B1.4-Suolo e soprassuolo: roccia 1 <input type="checkbox"/> ghiaione 2 <input checked="" type="checkbox"/> ghiacciaio 3 <input type="checkbox"/> prato o pascolo 4 <input type="checkbox"/> arbusteto - ontaneto - mugheto 5 <input type="checkbox"/> bosco di latifoglie 6 <input type="checkbox"/> bosco di conifere 7 <input type="checkbox"/>																															
B3 Caratteristiche della zona di deposito																															
(massimo due risposte) località _____																															
lungo il versante/canalone	1 <input type="checkbox"/>																														
alla base del versante/canalone	2 <input checked="" type="checkbox"/>																														
in area pianeggiante	3 <input type="checkbox"/>																														
sul versante opposto	4 <input type="checkbox"/>																														
nel bosco	5 <input type="checkbox"/>																														
in zone edificate	6 <input type="checkbox"/>																														
in zone presidiate da opere di difesa	7 <input type="checkbox"/>																														
a metri... 0 da																															
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: left; padding: 5px;">B2 Zona di scorrimento</th> </tr> <tr> <td colspan="2" style="padding: 5px;"> versante aperto 1 <input type="checkbox"/> canale 2 <input checked="" type="checkbox"/> </td> </tr> </table>	B2 Zona di scorrimento		versante aperto 1 <input type="checkbox"/> canale 2 <input checked="" type="checkbox"/>		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: left; padding: 5px;">B4 Sistemi di difesa esistenti</th> </tr> <tr> <td colspan="2" style="padding: 5px;"> nessuno 1 <input checked="" type="checkbox"/> sistemi artificiali di distacco 2 <input type="checkbox"/> opere attive (stabilizzazione del manto) 3 <input type="checkbox"/> opere passive (deviazione e contenimento) 4 <input type="checkbox"/> semafori da valanga 5 <input type="checkbox"/> </td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="padding: 5px;"> tipo: _____ </td> </tr> </table>	B4 Sistemi di difesa esistenti		nessuno 1 <input checked="" type="checkbox"/> sistemi artificiali di distacco 2 <input type="checkbox"/> opere attive (stabilizzazione del manto) 3 <input type="checkbox"/> opere passive (deviazione e contenimento) 4 <input type="checkbox"/> semafori da valanga 5 <input type="checkbox"/>		tipo: _____																					
B2 Zona di scorrimento																															
versante aperto 1 <input type="checkbox"/> canale 2 <input checked="" type="checkbox"/>																															
B4 Sistemi di difesa esistenti																															
nessuno 1 <input checked="" type="checkbox"/> sistemi artificiali di distacco 2 <input type="checkbox"/> opere attive (stabilizzazione del manto) 3 <input type="checkbox"/> opere passive (deviazione e contenimento) 4 <input type="checkbox"/> semafori da valanga 5 <input type="checkbox"/>																															
tipo: _____																															
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: left; padding: 5px;">C UBICAZIONE CARTOGRAFICA</th> </tr> <tr> <td style="width: 50%; padding: 5px;"> Carta tecnica provinciale o regionale numero: _____ </td> <td style="width: 50%; padding: 5px;"> Coordinate UTM del punto massimo al distacco _____ </td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"> Tavoleta IGM numero: _____ </td> <td style="padding: 5px;"> Coordinate UTM del punto minimo all' arresto _____ </td> </tr> </table>		C UBICAZIONE CARTOGRAFICA		Carta tecnica provinciale o regionale numero: _____	Coordinate UTM del punto massimo al distacco _____	Tavoleta IGM numero: _____	Coordinate UTM del punto minimo all' arresto _____																								
C UBICAZIONE CARTOGRAFICA																															
Carta tecnica provinciale o regionale numero: _____	Coordinate UTM del punto massimo al distacco _____																														
Tavoleta IGM numero: _____	Coordinate UTM del punto minimo all' arresto _____																														
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: left; padding: 5px;">D NOTE: (descrizione degli allegati,foto,riferimenti al mod. 8,interruzioni alle vie di comunicazione,ecc...)</th> </tr> <tr> <td colspan="2" style="padding: 5px; height: 40px;"> Eseguito sopralluogo (con rilievo stratigrafico e documentazione fotografica) </td> </tr> </table>		D NOTE: (descrizione degli allegati,foto,riferimenti al mod. 8,interruzioni alle vie di comunicazione,ecc...)		Eseguito sopralluogo (con rilievo stratigrafico e documentazione fotografica)																											
D NOTE: (descrizione degli allegati,foto,riferimenti al mod. 8,interruzioni alle vie di comunicazione,ecc...)																															
Eseguito sopralluogo (con rilievo stratigrafico e documentazione fotografica)																															
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: left; padding: 5px;">E DATI DEL RILEVATORE</th> </tr> <tr> <td style="width: 60%; padding: 5px;"> Nome _____ Cognome _____ Qualifica _____ Ente di appartenenza _____ </td> <td style="width: 40%; padding: 5px;"> Data del rilevamento <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">05/01/2007</div> </td> </tr> </table>		E DATI DEL RILEVATORE		Nome _____ Cognome _____ Qualifica _____ Ente di appartenenza _____	Data del rilevamento <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">05/01/2007</div>																										
E DATI DEL RILEVATORE																															
Nome _____ Cognome _____ Qualifica _____ Ente di appartenenza _____	Data del rilevamento <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">05/01/2007</div>																														

Ed. 2003

Marco Gadotti tel. 0461/494861

Figura 265: modello 7 AINEVA (parte II°)



Bollettino nivometeorologico

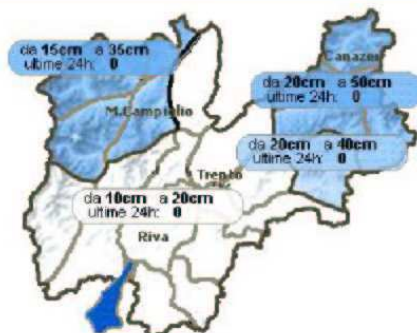
valido per la provincia di Trento

Emesso **mercoledì 3 gennaio 2007** entro le ore 13

Nivologia e meteorologia alpina per il territorio della Provincia Autonoma di Trento in collaborazione con la Società degli Alpinisti Tridentini



Neve al suolo a 2000 metri



Indice attuale pericolo



Manto nevoso e situazione attuale di pericolo

Il manto nevoso, presente mediamente oltre i 1800-2000 m di quota, risulta ovunque scarso e discontinuo. Le precipitazioni dei giorni scorsi hanno determinato modesti apporti di neve fresca (5-15 cm) tuttavia, a causa dell'intensa attività eolica, hanno creato nuovi accumuli a tutte le esposizioni, poco legati al manto sottostante.

Il pericolo valanghe risulta pertanto moderato (grado 2) oltre i 2000 m e debole (grado 1) al di sotto di tale quota.

Punti più pericolosi

Punti interessati da accumuli eolici: zone sottocresta, canali e avvallamenti sopra i 2000 m.

Indice attuale di pericolo

2 (moderato) sopra i 2000 m
1 (debole) altrove

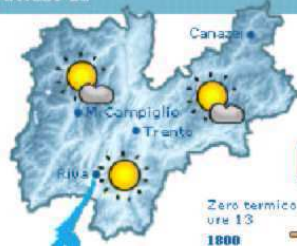
Tendenza del pericolo

Oggi: Stazionaria
Giorni successivi: Stazionaria

MEDIA ALTA

Previsioni meteo

MARTEDÌ 13



Stato del cielo: sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti più probabili al primo mattino e sui settori settentrionali.

Precipitazioni: assenti.

Temperature: stazionarie o in contenuta flessione in montagna.

Venti: in montagna forti settentrionali in attenuazione, in valle deboli o moderati variabili con locali condizioni di foehn.

Temperature previste in libera atmosfera



Prossimo bollettino: venerdì 5 gennaio 2007

Codice previsione: NP

Elaborazioni eseguite dall'analisi dei dati ottenuti anche tramite il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare
<http://www.meteotrentino.it> Segreteria telefonica: 0461/238939 Self-fax: 0461/237089

Figura 266: bollettino valanghe emesso valido per il giorno dell'incidente

5. BOLLETTINO NEVE E VALANGHE

5.1 Che cos'è il bollettino

Il bollettino neve e valanghe fornisce un quadro sintetico dell'innevamento della struttura e del consolidamento del manto nevoso e indica il pericolo valanghe, su scala provinciale, al momento dell'emissione.

Inoltre, sulla base delle previsioni meteorologiche e della possibile evoluzione del manto nevoso, indica il grado di pericolo atteso per le successive 48 ore al fine di prevenire eventuali incidenti derivanti dal distacco di valanghe.

Ai fini del bollettino il territorio provinciale è stato suddiviso in 21 zone che generalmente vengono accorpate in macrosettori omogenei per caratteristiche climatiche ed in particolare di innnevamento.

E' bene sottolineare come la linea di separazione dei singoli macrosettori non sia un confine netto, ma debba essere letta come una zona sfumata di transizione. Inoltre ci possono essere dei casi in cui, all'interno della stessa area, s'instaurano condizioni di pericolo valanghe molto diverse, dovute a precipitazioni nevose non omogenee.

Nell'ambito AINEVA si è definito uno standard comune per quanto riguarda il bollettino, presentando grafiche diverse da regione a regione, ma struttura e contenuti comuni.

Il bollettino neve e valanghe della Provincia di Trento è così strutturato:

L'emissione ordinaria del bollettino ha luogo indicativamente da dicembre a maggio nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì entro le ore 13.00 e, nel caso di evoluzioni impreviste delle condizioni meteorologiche o del manto nevoso, si ha l'emissione di bollettini straordinari.

Il bollettino è un utile strumento di informazione sia per gli abitanti sia per gli operatori dell'ambiente alpino sia per i frequentatori occasionali della montagna.

Oltre ad essere disponibile sul sito web della Provincia – sezione Meteo (www.meteotrentino.it ---->> bollettino valanghe) e sul sito di AINEVA, il bollettino viene divulgato, tramite risponditore telefonico, email e fax, ad una vasta utenza che comprende sia utenze pubbliche e professionali sia turistiche e sportive.

I gradi di pericolo utilizzati nel bollettino fanno riferimento alla Scala Unificata Europea del pericolo valanghe, approvata nell'aprile 1993 dal Gruppo di Lavoro formato dai previsori dei servizi valanghe europei.

La scala è divisa in 5 gradi di pericolo che si succedono secondo una progressione esponenziale, per cui il grado di pericolo 3-marcato, pur trovandosi al centro della scala, non rappresenta un grado di pericolo intermedio, ma indica una situazione già critica.

Dal momento che il concetto di stabilità non permette di illustrare opportunamente le situazioni intermedie tra un pendio nevoso stabile ed uno instabile, nella scala del pericolo valanghe si fa riferimento al grado di consolidamento del manto nevoso, descritto attraverso le seguenti definizioni:

- ben consolidato (bc);
- moderatamente consolidato (mc);
- da moderatamente a debolmente consolidato (dmc);
- debolmente consolidato (dc).

5.2 Note per una corretta interpretazione del bollettino

Il Bollettino neve e valanghe dà delle informazioni generali sullo stato del manto nevoso e sul pericolo valanghe nel territorio della Provincia di Trento. Le condizioni del manto nevoso ed il relativo pericolo valanghe, molto spesso, variano in modo significativo in funzione della quota, della pendenza, dell'esposizione dei versanti al vento e all'irraggiamento solare; tutte queste variabili fanno sì quindi che all'interno di un'area, anche relativamente ristretta (come potrebbe essere quella che si percorre durante un'escursione), il pericolo valanghe possa variare anche in maniera significativa.

Nel bollettino non sarebbe possibile classificare tutte le situazioni puntuali presenti sul territorio provinciale e pertanto si delimitano delle aree, relativamente omogenee dal punto di vista del pericolo valanghe ed a ciascuna di queste zone, si assegna

un grado di pericolosità che rappresenta un valore medio del pericolo valanghe in quella determinata zona. Così, se ad esempio sulla catena dei Lagorai viene indicato un pericolo moderato (grado 2 della scala europea) significa che in quella zona vi saranno molti pendii con pericolo moderato, ma vi saranno anche alcuni pendii con pericolo debole (grado 1 della scala europea) ed alcuni con pericolo marcato (grado 3 della scala europea).

Per questo motivo è di fondamentale importanza leggere tutto il testo del bollettino dove, oltre ad essere descritte le motivazioni di un determinato grado di pericolo, vengono date anche delle indicazioni sulla localizzazione dei punti più pericolosi.

Indicazioni per gli utenti

1	DEBOLE	Il distacco è generalmente possibile solo con un forte sovraccarico su pochissimi pendii estremi. Sono possibili solo piccole valanghe spontanee.	Condizioni generalmente sicure per gite sciistiche.
2	MODERATO	Il distacco è possibile soprattutto con un forte sovraccarico sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee.	Condizioni favorevoli per gite sciistiche ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose.
3	MARCATO	Il distacco è possibile con un debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati; in alcune situazioni sono possibili valanghe spontanee di media grandezza e, in singoli casi, anche grandi valanghe.	Le possibilità per gite sciistiche sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.
4	FORTE	Il distacco è probabile già con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e, talvolta, anche grandi valanghe.	Le possibilità per gite sciistiche sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale.
5	MOLTO FORTE	Sono da aspettarsi numerose grandi valanghe spontanee, anche su terreno moderatamente ripido.	Le gite sciistiche non sono generalmente possibili.

Localizzazione accumuli



2500
2000
1500

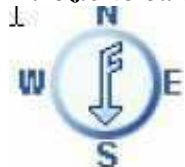
Il grafico rappresenta una montagna vista dall'alto dove le tre linee concentriche rappresentano, partendo dal centro ed andando verso l'esterno, la quota di 2500 metri, quella di 2000 m e quella di 1500 m rispettivamente. La parte alta della pagina rappresenta il

nord, quella bassa il sud, quella destra l'est e quella sinistra l'ovest.

Questa rappresentazione si propone di dare delle indicazioni sulla localizzazione prevalente degli accumuli eolici. Anche questa informazione va però presa come indicazione di massima, infatti anche in presenza di un forte vento che abbia soffiato sempre nella stessa direzione, la complessa orografia che caratterizza le nostre montagne, causerebbe delle deviazioni locali del flusso anche considerevoli, creando degli accumuli eolici in punti imprevedibili.

Per questo motivo, anche se il grafico indica la presenza di accumuli a sud, non è detto che non vi siano aree del Trentino in cui gli accumuli siano situati ad est o ad ovest.

Direzione ed intensità vento



La freccia indica la direzione prevalente del vento, mentre i trattini obliqui alla base della freccia rappresentano l'intensità del vento; una linea significa vento debole (0,5-4 m/s), due linee vento moderato (4-8 m/s) e tre linee vento forte (8-14 m/s),

5.3 Bilancio generale della stagione

La Provincia di Trento ha emesso in generale 68 bollettini nella stagione invernale 2006-'07.

Al fine di uniformare le precedenti elaborazioni grafiche con il bollettino neve e valanghe, le 21 zone

in cui è stato suddiviso il territorio nel bollettino sono state accorpate nei 3 settori precedentemente descritti (centrale, occidentale ed orientale) così come evidenziato nella Figura 267.

Tale suddivisione è stata effettuata raggruppando le diverse zone nei 3 settori in base a caratteristiche nivologiche simili. Per questo motivo, per esempio, la Valle di Non è stata inserita nel settore centrale, in quanto presenta caratteristiche nivologiche più simili alle zone comprese nel settore centrale rispetto a quelle costituenti l'occidentale.

Nelle Figure 264, 265 e 266 sono riportati i grafici relativi all'indice di rilevanza dei gradi di pericolo valanghe nei 3 settori.

Per ciascuna giornata di emissione del bollettino si individuano in ciascun settore le zone in cui è presente lo stesso grado di pericolo e se ne sommano le corrispondenti superfici, determinando un'estensione che viene poi rapportata a quella dell'intero settore, ottenendo così un valore di estensione relativa compreso tra 0 e 1. L'indice di rilevanza di quel grado di pericolo in quel settore viene poi determinato sommando i citati valori di estensione relativa ottenuti per ciascuna giornata e dividendo tale sommatoria per il numero di giorni totali di emissione del bollettino (68 bollettini emessi nel periodo 9 dicembre 2006 – 7 maggio 2007).

$$IR_x = \frac{1}{n} \sum_{j=1}^n \left(\frac{\sum_{i=1}^m A_{i_x}}{A} \right) \text{ con } x = 1 \div 5$$

dove

- IR_x = indice di rilevanza del grado di pericolo valanghe “x” [%];
- n = numero di giorni di emissione del bollettino valanghe;
- m = numero delle zone i-esime con grado di pericolo pari a “x”;
- Ai_x = superficie della zona i-esima con grado di pericolo pari a “x” [km²];
- A = superficie totale del settore cui appartiene la zona i-esima [km²].

dicembre, 15 in gennaio, 12 in febbraio, 16 in marzo, 11 in aprile, 3 in maggio).

Nelle successive Figura 272, 268 e 269 viene evidenziato l’andamento mensile del grado di pericolo valanghe nei 3 settori. I valori sono stati ottenuti dividendo, per ciascun mese, il numero di zone del settore a cui è stato assegnato un determinato grado di pericolo per il numero di bollettini mensili emessi (11 bollettini in

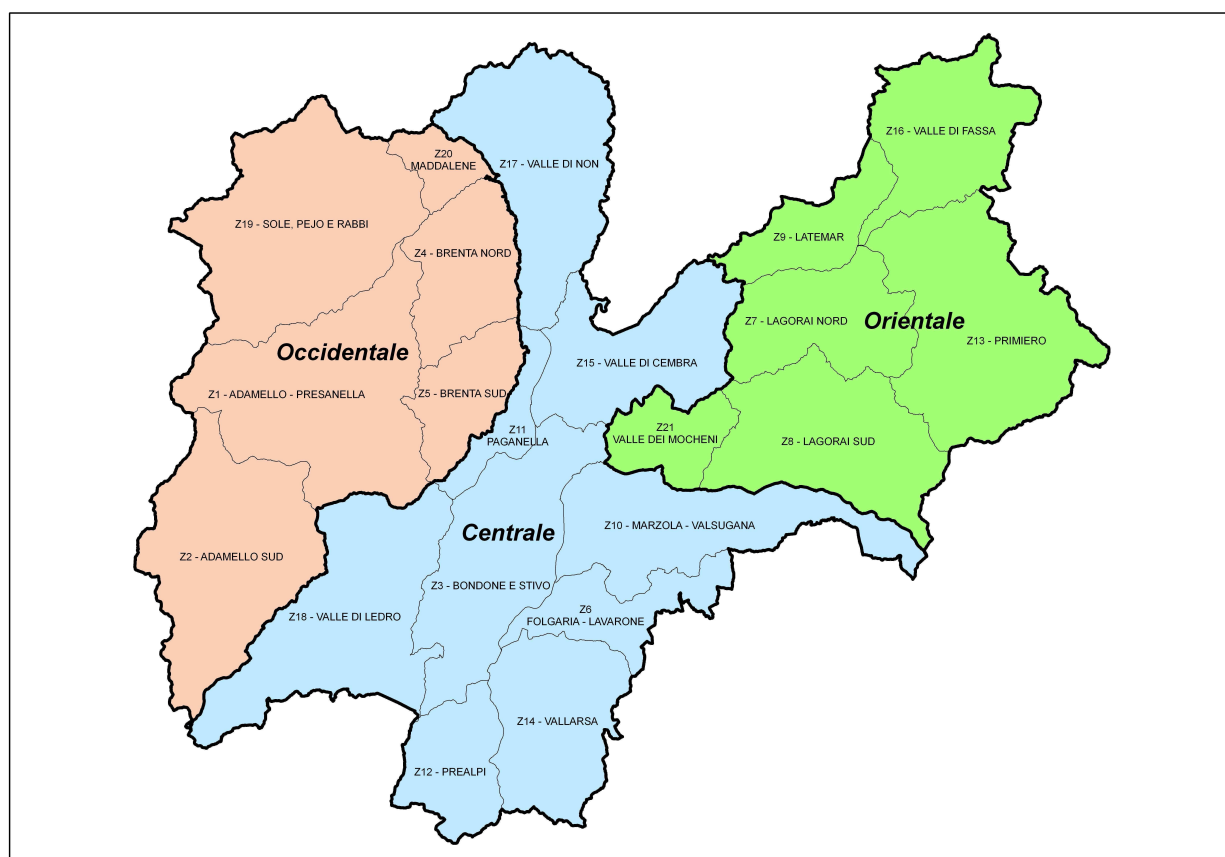


Figura 267: suddivisione in 3 settori (centrale, occidentale ed orientale) del territorio trentino con evidenziate le zone del bollettino neve e valanghe

SETTORE	ZONA	DENOMINAZIONE	AREA [km ²]
centrale	Z3	Bondone e Stivo	389,024
centrale	Z6	Folgaria-Lavarone	161,270
centrale	Z10	Marzola-Valsugana	357,473
centrale	Z11	Paganella	79,481
centrale	Z12	Prealpi	170,778
centrale	Z14	Vallarsa	294,897
centrale	Z15	Valle di Cembra	311,086
centrale	Z17	Valle di Non	405,933
centrale	Z18	Valle di Ledro	466,093
AREA TOTALE SETTORE CENTRALE			2636,035
occidentale	Z1	Adamello-Presanella	539,630
occidentale	Z2	Adamello Sud	468,742
occidentale	Z4	Brenta Nord	213,281
occidentale	Z5	Brenta Sud	155,014
occidentale	Z19	Sole, Pejo e Rabbi	541,846
occidentale	Z20	Maddalene	71,3425
AREA TOTALE SETTORE OCCIDENTALE			1989,8555
orientale	Z7	Lagorai Nord	259,756
orientale	Z8	Lagorai Sud	385,955
orientale	Z9	Latemar	154,178
orientale	Z13	Primiero	513,623
orientale	Z16	Valle di Fassa	287,527
orientale	Z21	Valle dei Mocheni	127,008
AREA TOTALE SETTORE ORIENTALE			1728,047

Tabella 41: denominazione ed area delle zone costituenti i 3 settori

	Scala del pericolo	Stabilità del manto nevoso	Probabilità di distacco di valanghe
1	DEBOLE	Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile.	Il distacco è generalmente possibile solo con forte sovraccarico su pochissimi pendii ripidi estremi. Sono possibili solo piccole valanghe spontanee (cosiddetti scaricamenti).
2	MODERATO	Il manto nevoso è moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, per il resto è ben consolidato.	Il distacco è possibile soprattutto con un forte sovraccarico su pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee.
3	MARCATO	Il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi.	Il distacco è possibile con debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. In alcune situazioni sono possibili valanghe spontanee di media grandezza e, in singoli casi, anche grandi valanghe.
4	FORTE	Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi.	Il distacco è probabile già con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e, talvolta, anche grandi valanghe.
5	MOLTO FORTE	Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato e per lo più instabile.	Sono da aspettarsi numerose grandi valanghe spontanee, anche su terreno moderatamente ripido.

Figura 268: scala europea del pericolo di valanghe

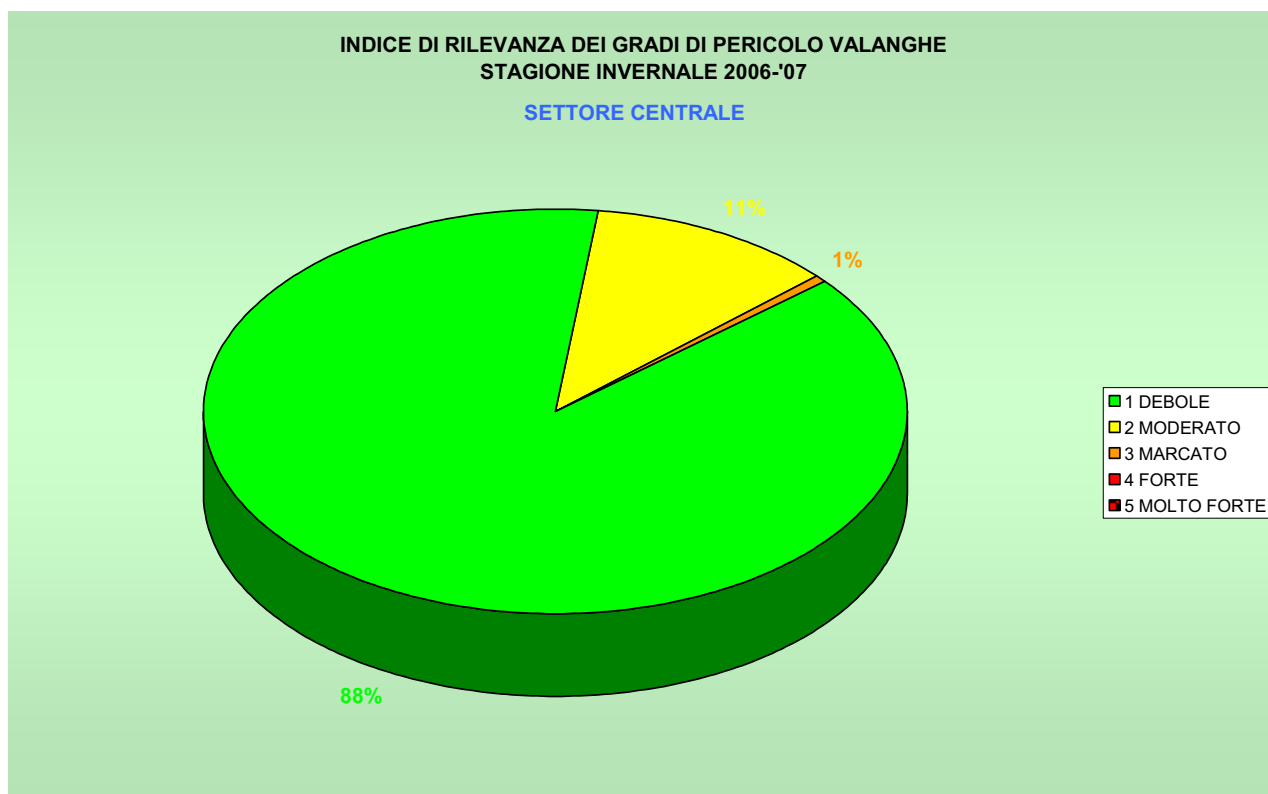


Figura 269: indice di rilevanza dei gradi di pericolo valanghe per il settore centrale, calcolata sulla base dei bollettini neve e valanghe emessi nella stagione invernale 2006-'07

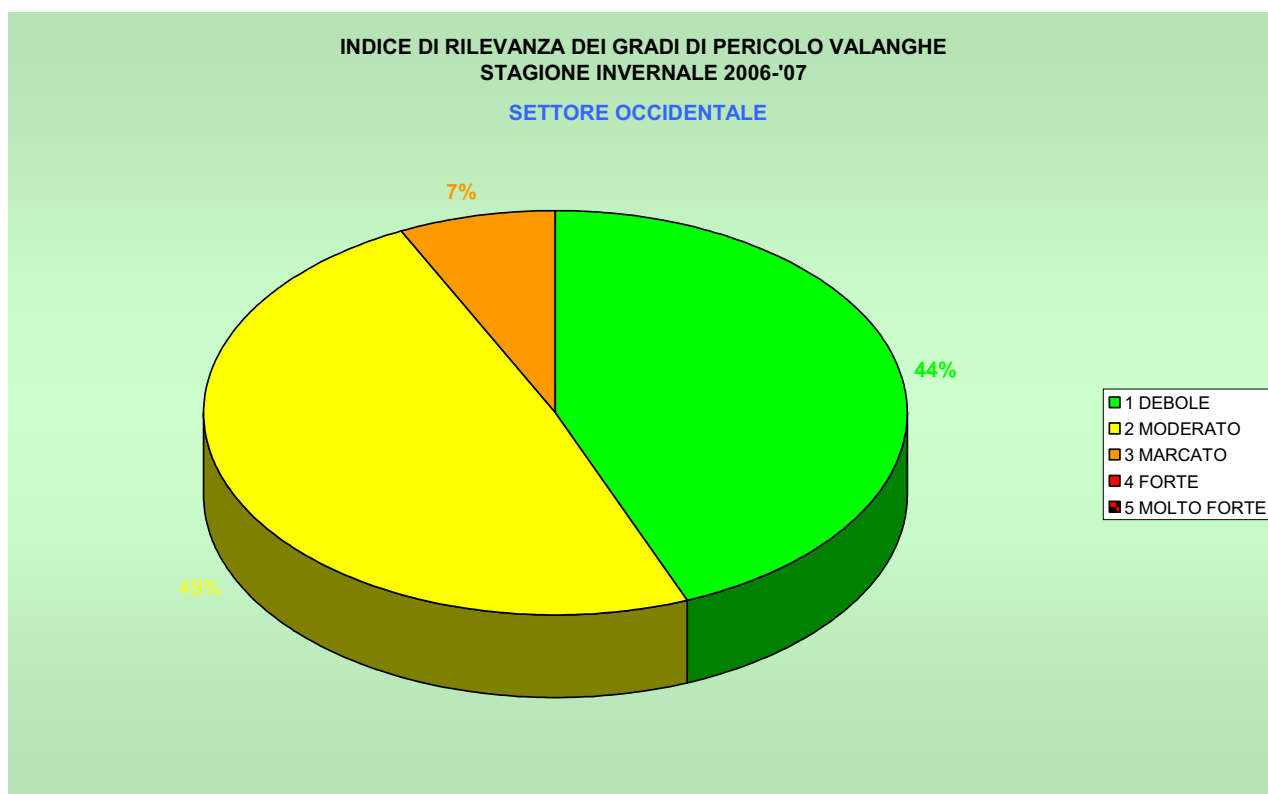


Figura 270: indice di rilevanza dei gradi di pericolo valanghe per il settore occidentale, calcolata sulla base dei bollettini neve e valanghe emessi nella stagione invernale 2006-'07

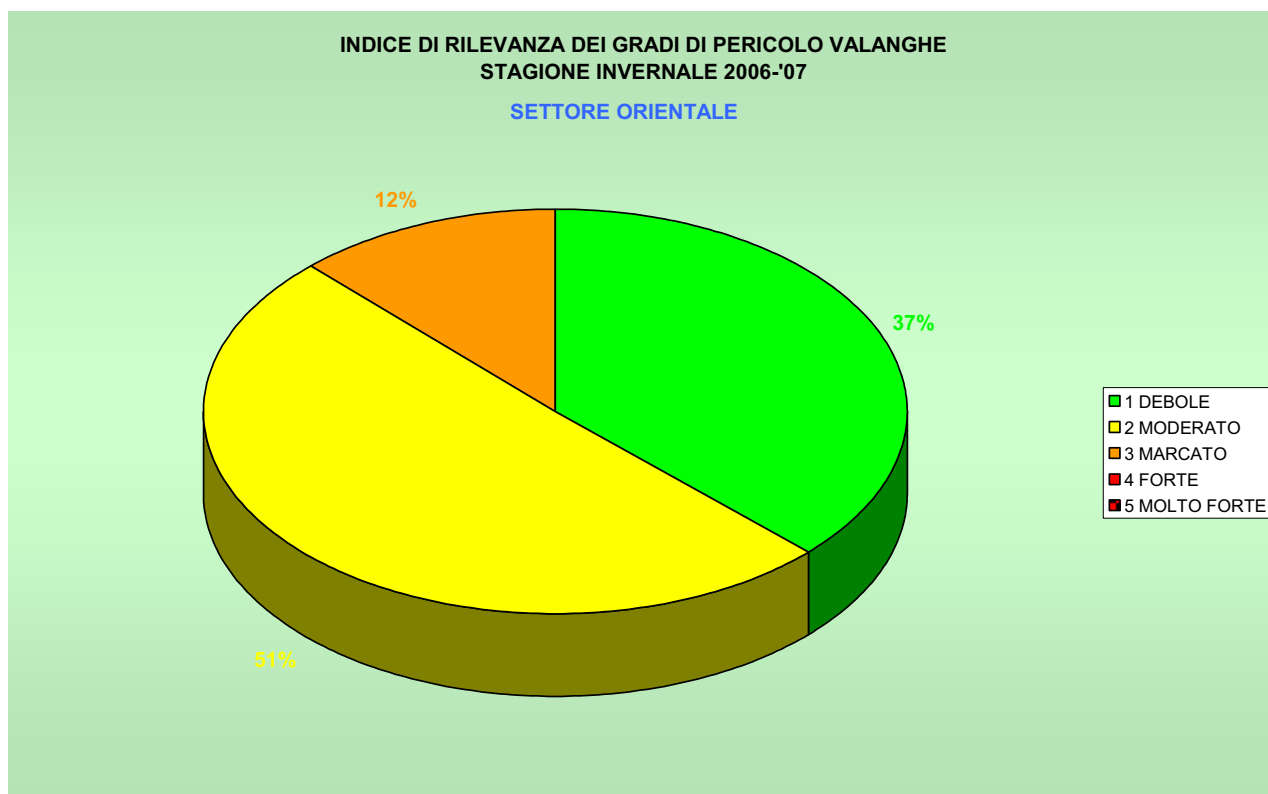


Figura 271: indice di rilevanza dei gradi di pericolo valanghe per il settore orientale, calcolata sulla base dei bollettini neve e valanghe emessi nella stagione invernale 2006-'07

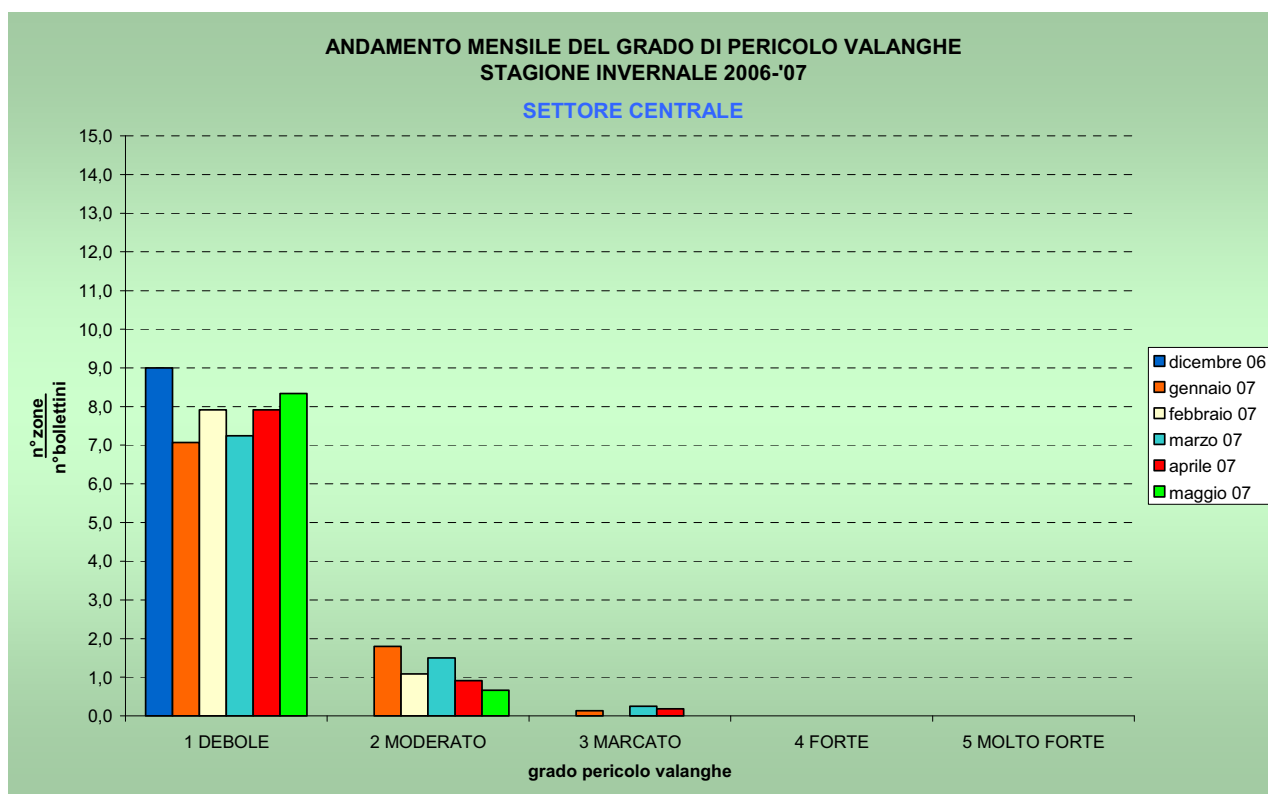


Figura 272: andamento mensile del grado di pericolo valanghe nel settore centrale, calcolato sulla base dei bollettini neve e valanghe emessi nella stagione invernale 2006-'07

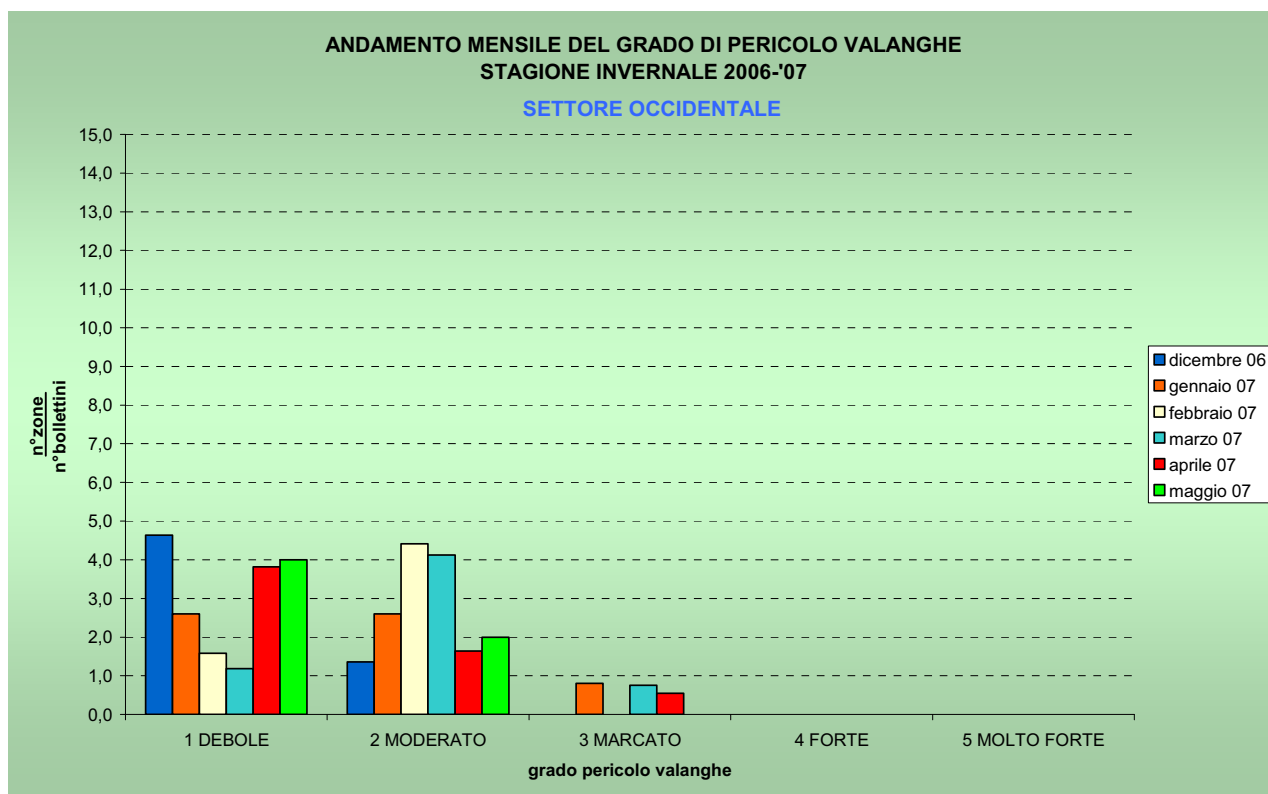


Figura 273: andamento mensile del grado di pericolo valanghe nel settore occidentale, calcolato sulla base dei bollettini neve e valanghe emessi nella stagione invernale 2006-'07

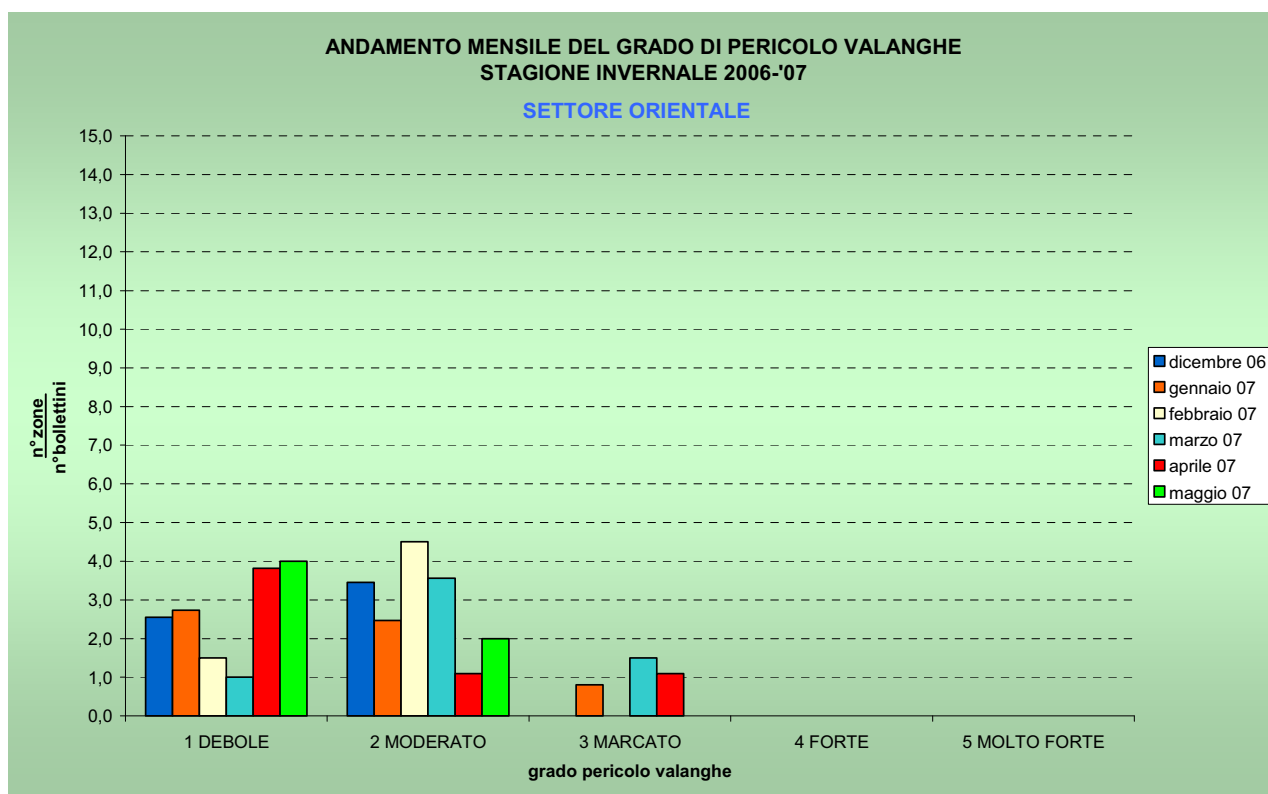


Figura 274: andamento mensile del grado di pericolo valanghe nel settore orientale, calcolato sulla base dei bollettini neve e valanghe emessi nella stagione invernale 2006-'07